Avviso pubblico per la presentazione delle candidature finalizzate alla nomina di un esperto di Geo Biodiversità, in seno all'Osservatorio della Geo Biodiversità, istituito presso la Presidenza del Consiglio regionale della Campania, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 29 dicembre 2022, 18.

La legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, all'articolo 38, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio regionale della Campania, l'Osservatorio sulla Geo Biodiversità della Regione Campania che ha funzioni consultive, propositive e di monitoraggio sulle politiche regionali in materia di tutela, conservazione e valorizzazione della Geo Biodiversità, intesa come patrimonio ambientale, paesaggistico, culturale e naturalistico della Regione Campania.

L'Osservatorio è composto da:

a) il Presidente del Consiglio regionale, o un suo delegato, che lo presiede;

b) il Direttore del Parco nazionale del Cilento Vallo Diano Alburni;

c) il Direttore del Parco nazionale del Vesuvio;

d) un esperto di Geo Biodiversità, selezionato su base curriculare, e nominato dal Presidente del Consiglio regionale;

e) un esperto di Geo Biodiversità designato dal Coordinamento nazionale dei Geo Parchi UNESCO.

L'Osservatorio ha sede presso il Consiglio regionale della Campania, resta in carica per la durata della legislatura ed è rinnovato entro sessanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale.

La partecipazione dei componenti ai lavori è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, indennità di presenza e rimborsi spese, comunque denominati.

È indetto, pertanto, un avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina un esperto di Geo Biodiversità, selezionato su base curriculare di cui alla lettera d) del comma 4 , articolo 38 della l.r 18/2022 .

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire, nel rispetto della modalità in seguito specificata, apposita domanda in carta libera, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, come da allegato modello che è parte integrante del presente avviso, corredata da:

a) curriculum, datato e sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza e della comprovata esperienza nelle materie di pertinenza;
b) copia documento di riconoscimento in corso di validità;

c) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;

d) informativa ai sensi dell'art. 13 – 14 del Regolamento (UE) 2016/679 debitamente sottoscritta.

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 17/1996.

La domanda e la documentazione allegata, scansionate esclusivamente in formato PDF, devono essere sottoscritte, con firma digitale oppure in alternativa con firma autografa.

Le domande dovranno essere trasmesse, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, isola F/13 – 80143 - Napoli esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata del candidato (PEC) al seguente indirizzo: avvisi@pec.cr.campania.it con il seguente oggetto e codice:

- domanda per l'elenco finalizzato alla nomina di un esperto di Geo Biodiversità – Codice #A-2023_0000022#

Non saranno ritenute ricevibili le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato nonché presentate con modalità difforme da quella riportata.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili è pubblicato sul Portale Web del Consiglio regionale della Campania nella Sezione "NOMINE"

Il Funzionario - Responsabile del procedimento
Avv. Corrado Ravani
Email: ravani.cor@cr.campania.it

Dirigente
U.D. Affari Legali, Ufficio di Presidenza e Nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo

IL DIRETTORE GENERALE ATTIVITA'LEGISLATIVA
DOTT.SSA MAGDA FABBROCINI

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
avvisi@pec.cr.campania.it

OGGETTO: Avviso BURC n._____ del _____.

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature finalizzate alla nomina di un esperto di Geo Biodiversità di cui all'articolo 38 comma 4 lettera D della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____),il_____,residente a _____,(____), alla Via_____, telefono_____, indirizzo P.E.C. _____), con la presente **propone la candidatura per la nomina citata in oggetto**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r..445 /2000, dichiara:

a) che quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde al vero;
b) la propria disponibilità di accettare l'incarico di cui all'oggetto;
c) di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi che ai sensi della vigente normativa ostino all'espletamento dell'incarico;
d) di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39;
e) di impegnarsi a presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva

Allega:

1) curriculum vitae sottoscritto dall'interessato/a (con data e firma);
2) copia documento di riconoscimento in corso di validità;
3) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
4) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta.

Luogo e data _____

Firma

_____

AUTODICHIARAZIONE
(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ Provincia (___) alla via _____, C.F. _____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

_____, _____
(luogo e data)

In Fede
Firma

(INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE)

dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.

Raccolta dati personali:

I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso per: *la nomina di un esperto di Geo Biodiversità di cui all'articolo 38 comma 4 lettera D della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18.*

La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:

I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.
Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

Natura del conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Modalità di trattamento di dati:

I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).
I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Consiglio.

Durata del trattamento e della conservazione:

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per ni contrattuali, di legge e/o di regolamento (f di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

Diritti dell'interessato:

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

• ottenere l'accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;

• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;

• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;

• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);

• ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621
e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it
PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Responsabile della Protezione dei Dati:

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@cr.campania.it.

Cognome: _____**Nome:**_____ **Data di Nascita:** _____

Firma per presa visione

_____

Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE N. 663070 DEL 28 DICEMBRE 2022. SOTTOPROGRAMMA APISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA. DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

b) con la Legge regionale n 7 del 29 marzo 2006 "Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura" è stato tra l'altro disciplinato lo svolgimento dell'attività apistica nel territorio campano;

c) con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

d) con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

e) con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

PREMESSO, altresì, che

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

b) il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022, ad oggetto "*Disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura*", ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, al Regolamento Delegato (UE) n. 2122/126 e contestualmente ha definito, per ogni singolo intervento, le azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni;

c) il programma apistico nazionale di cui al sopracitato decreto, da attuarsi nel quinquennio 2023 – 2027, è costituito, tra l'altro, dai sottoprogrammi elaborati da ciascuna Regione e Provincia autonoma in stretta collaborazione con le forme associate del settore apistico rappresentative del territorio;

d) il menzionato Decreto 614768 del 30 novembre 2022 stabilisce, inoltre, che le azioni previste

per ciascun anno del quinquennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

e) il Programma apistico nazionale usufruisce, per ciascun esercizio finanziario del programma 2023 - 2027, di un finanziamento unionale pari a euro 5.166.537,00, come da allegato X del Reg. UE 2021/2115, pari al 30% del finanziamento totale. Il Ministero provvede ogni anno a richiedere al Ministero delle Economie e delle Finanza lo stanziamento del restante 70% di cofinanziamento di competenza nazionale, pari ad euro 12.055.253,00;

RILEVATO che

a) il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto n. 663070 del 28 dicembre 2022, ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024"*, ha comunicato la ripartizione dei fondi pubblici per il 2023 e il 2024, assegnando alla Regione Campania l'importo di euro 860.680,46 per la campagna 2023 e di euro 854.024,77 per la campagna 2024, determinati in base al numero di alveari registrati nella banca dati apistica al 31 dicembre 2021. Per gli anni successivi (2025, 2026 e 2027) la ripartizione dei fondi è comunicata entro il 30 giugno del secondo anno antecedente l'inizio dell'esercizio;

b) i competenti uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle risorse disponibili e in coerenza con la disciplina vigente, hanno proposto di articolare il sottoprogramma regionale nei seguenti interventi e relative azioni:

b.1 Intervento A – Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori:

- A1 Corsi di aggiornamento e di formazione;

b.2 Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

- B1 Lotta ai parassiti e malattie, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari;
- B3 Ripopolamento patrimonio apistico;
- B4 Razionalizzazione della transumanza;
- B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione;

b.3 Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:

- F1 Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del menzionato Decreto Mipaaf n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024",* recante la ripartizione dei fondi pubblici per il 2023 e il 2024, con l'assegnazione alla Regione Campania dell'importo di euro 860.680,46 per la campagna 2023 e di euro 854.024,77 per la campagna 2024, determinati in base al numero di alveari registrati nella banca dati apistica al 31 dicembre 2021;

b) di dover individuare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico PAC e dalle lettere a), b), e) ed f) del PSN, nonché dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Mipaaf n. 614768 del 30 novembre 2022, gli interventi e le azioni, come proposti dagli uffici;

c) di dover demandare agli uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la realizzazione del sottoprogramma regionale, di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto Mipaaf n. 614768 del 30 novembre 2022, nel rispetto degli interventi e delle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché la programmazione delle risorse assegnate con il menzionato Decreto Mipaaf n. 663070 del 28 dicembre 2022;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;
b) il Decreto Mipaaf n. 614768 del 30 novembre 2022;
c) il Decreto Mipaaf n. 663070 del 28 dicembre 2022;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di prendere atto del Decreto Mipaaf n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024",* recante la ripartizione dei fondi pubblici per il 2023 e il 2024, con l'assegnazione alla Regione Campania dell'importo di euro 860.680,46 per la campagna 2023 e di euro 854.024,77 per la campagna 2024, determinati in base al numero di alveari registrati nella banca dati apistica al 31 dicembre 2021;

2. di individuare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico PAC e dalle lettere a), b), e) ed f) del PSN, nonché dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Mipaaf n. 614768 del 30 novembre 2022, gli interventi e le azioni da attivare sul territorio regionale, come di seguito indicati:

   2.1 intervento A – Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori:

   - A1 Corsi di aggiornamento e di formazione;

   2.2 Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

   - B1 Lotta ai parassiti e malattie, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari;
   - B3 Ripopolamento patrimonio apistico;
   - B4 Razionalizzazione della transumanza;
   - B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione;

   2.3 Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:

   - F1 Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità

dei consumatori verso la qualità

3. di demandare agli uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la realizzazione del sottoprogramma regionale, di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto Mipaaf n. 614768 del 30 novembre 2022, nel rispetto degli interventi e delle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché la programmazione delle risorse assegnate con il menzionato Decreto Mipaaf n. 663070 del 28 dicembre 2022;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (50.04.00) e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DEL PROGETTO "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO INVIATO ALLA BDAP".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con la legge 31 dicembre 2009 n. 196 si è avviata l'armonizzazione contabile, un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica finalizzato a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni più trasparenti, omogenei, confrontabili ed aggregabili e a rafforzare allo stesso tempo il coordinamento della finanza pubblica, nel rispetto dei vincoli e delle regole discendenti dall'appartenenza dell'Italia alla UE;
b. in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e agli articoli 4 e 18 del D.lgs 118/2011, il 12 maggio 2016 è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha definito le modalità di trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali;
c. il citato Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 prevede la trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati analitici di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al D.lgs n. 118/2011;
d. l'articolo 9, comma 1-quinquies, del DL 113 del 2016, convertito dalla legge n. 160 del 2016, prevede l'applicazione di una sanzione in caso di mancato rispetto:
    d.1 dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato (per le Regioni la sanzione si riferisce all'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto ai fini della parifica);
    d.2 dei termini previsti per la trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti (compreso l'invio del rendiconto approvato in Giunta o dei dati di preconsuntivo, ove previsto);
e. l'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 dispone che:
    e.1 la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "*eXtensible Business Reporting Language*" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "*eXtensible Markup Language*" (XML) (rif. par 3);
    e.2 le tassonomie e le modalità tecniche, individuate d'intesa con la Corte dei conti, siano rese disponibili su apposito Allegato tecnico di trasmissione pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Portale BDAP, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto;

PRESO ATTO che, a seguito di un continuo lavoro di adeguamento ai principi contabili, nel costante rispetto delle norme e delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di sviluppo delle procedure informatiche di governo dei processi di entrata e spesa e di miglioramento dell'assetto organizzativo, l'Amministrazione regionale risulta nei termini nell'approvazione di tutti documenti contabili e nei termini nella trasmissione dei citati documenti a BDAP e, dunque, allo stato attuale non è Amministrazione in sanzione ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del DL 113 del 2016, convertito dalla legge n. 160 del 2016;

RILEVATO che:

a. nell'ambito delle iniziative volte ad accrescere la tempestività e la qualità dei dati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che intende avviare la sperimentazione del Progetto "*Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP*";
b. la sperimentazione, come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, della durata di un biennio a decorrere dal 2023, persegue l'obiettivo di garantire la corrispondenza tra il rendiconto della gestione formalmente approvato dalla Giunta e dal Consiglio e il documento contabile trasmesso alla BDAP e non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

c. con la sperimentazione si intende analizzare il processo di approvazione dei rendiconti al fine di modificare le modalità di predisposizione e di produzione dei documenti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti;
d. conseguentemente la Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto alle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità armonizzata ai sensi del D.lgs n. 118/2011, tra cui le Regioni, la disponibilità a partecipare alla citata sperimentazione;

CONSIDERATO che:
a. l'innovazione del processo di approvazione del Rendiconto della Gestione, oggetto del Progetto della RGS, per Amministrazioni complesse quali sono le Regioni, può comportare rilevanti effetti sia sulle tempistiche per la predisposizione dei documenti di rendiconto, sia sulle dinamiche organizzative alla base dei processi di governo della spesa e dell'entrata;
b. appare, conseguentemente, di importanza fondamentale partecipare alla sperimentazione onde consentire in anticipo l'analisi degli impatti e le relative misure da adottare;

RITENUTO, pertanto:
a. dover formulare indirizzo al fine dell'adesione alla sperimentazione del progetto "*Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP*", a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
b. dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato della partecipazione della Regione Campania alla sperimentazione del progetto "*Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP*;

VISTI
a. la legge 31 dicembre 2009 n. 196;
b. il Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016;
c. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di formulare indirizzo al fine dell'adesione alla sperimentazione del progetto "*Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP*", a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato della partecipazione della Regione Campania alla sperimentazione del progetto "*Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP*;
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   3.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   3.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
   3.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 20 - Contenzioso e Normativa tributaria

Oggetto dell'Atto:

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI GIUDIZI TRIBUTARI PENDENTI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE ART. 5 L. 31 AGOSTO 2022 N. 130 E ART. 52 L.R. 29 DICEMBRE 2022 N. 18.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'art. 5 comma 1 della Legge 31 agosto 2022, n. 130 "Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari" prevede la possibilità di definire, con decreto assunto ai sensi dell'art. 391 c.p.c., le controversie tributarie pendenti, alla data di entrata in vigore della legge, innanzi alla Corte di Cassazione per le quali l'Agenzia delle entrate risulti integralmente soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 100.000 euro, previo pagamento di un importo pari al 5 per cento del valore della controversia determinato ai sensi del medesimo articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

b) il citato art. 5 della Legge 31 agosto 2022, n. 130 al comma 2 prevede la possibilità di definire, con decreto assunto ai sensi dell'art. 391 c.p.c. le controversie tributarie pendenti, alla data di entrata in vigore della legge, innanzi alla Corte di Cassazione per le quali l'Agenzia delle entrate risulti soccombente in tutto o in parte in uno dei gradi di merito e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 50.000 euro, previo pagamento di un importo pari al 20 per cento del valore della controversia determinato ai sensi medesimo articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

c) ai sensi dell'art. 5 della Legge 130/2022 sono escluse dalla definizione agevolata le controversie di cui al comma 6 dello stesso articolo;

d) la Legge n.130/2022 prevede che ciascun ente territoriale stabilisce con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 5 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale;

e) la Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023" all'art. 52 prevede che, ai sensi dell'articolo 5 della legge 31 agosto 2022, n. 130 la Giunta regionale, con delibera, definisce le modalità operative per la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione;

CONSIDERATO che occorre dare applicazione all'art. 52 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18;

RITENUTO

a) anche alla stregua dell'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che possono essere oggetto di definizione agevolata le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte la Regione Campania, per le quali il ricorso per Cassazione è stato notificato alla controparte entro il 16 settembre 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 130/2022, e purché alla data di presentazione della domanda non sia intervenuta una sentenza definitiva;

b) di dover precisare che:

b.1 sono definibili le controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione per le quali la Regione Campania risulti: a) integralmente soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 100.000 euro, con il pagamento di un importo pari al 5 per cento del valore della controversia, determinato ai sensi del medesimo articolo 16, comma 3; b) soccombente, in tutto o in parte, in uno dei gradi di merito e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 50.000 euro, con il pagamento di un importo pari al 20 per cento del valore della controversia, determinato ai sensi del medesimo articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

b.2 la domanda di definizione agevolata deve essere presentata, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 dal soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione previo pagamento dell'importo dovuto;

RITENUTO, altresì:

a) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la definizione, con proprio atto delle ulteriori modalità dettagliate con riferimento, in particolare, all'approvazione del modello di domanda di definizione agevolata dei giudizi tributari, alle modalità di presentazione della domanda, alle modalità di versamento delle somme dovute nonché alle modalità di raccordo con l'Avvocatura regionale e con le Direzioni Generali competenti per le singole entrate tributarie;

b) di dover precisare che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie provvederà, in caso di entrate tributarie gestite da altre Direzioni Generali, alla trasmissione della domanda alla Direzione Generale competente per la relativa istruttoria;

VISTI:

- la Legge 31 agosto 2022 n. 130 "Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari";
- la L.R. 29 dicembre 2022 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022 che ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania";

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1 di formulare i seguenti indirizzi ai fini dell'attuazione dell'art. 5 della Legge 31 agosto 2022, n. 130 e dell'art. 52 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18:

1.1 possono essere oggetto di definizione agevolata le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte la Regione Campania, per le quali il ricorso per cassazione è stato notificato alla controparte entro il 16 settembre 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 130/2022, e purché alla data di presentazione della domanda non sia intervenuta una sentenza definitiva;

2 di precisare che:

2.1 sono definibili le controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione per le quali la Regione Campania risulti: a) integralmente soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 100.000 euro, con il pagamento di un importo pari al 5 per cento del valore della controversia, determinato ai sensi del medesimo articolo 16, comma 3; b) soccombente, in tutto o in parte, in uno dei gradi di merito e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sia non superiore a 50.000 euro, con il pagamento di un importo pari al 20 per cento del valore della controversia, determinato ai sensi del medesimo articolo 16, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

2.2 la domanda di definizione agevolata deve essere presentata, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 dal soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione previo pagamento dell'importo dovuto;

3 di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la definizione, con proprio atto, delle ulteriori modalità dettagliate con riferimento, in particolare all' approvazione del modello di domanda di definizione agevolata dei giudizi tributari, alle modalità di presentazione della domanda, alle modalità di versamento delle somme dovute nonché alle modalità di raccordo con l'Avvocatura regionale e con le Direzioni Generali competenti per le singole entrate tributarie;

4 di precisare che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie provvederà, in caso di entrate tributarie gestite da altre Direzioni Generali, alla trasmissione della domanda alla Direzione Generale competente per la relativa istruttoria;

5 di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e all'Avvocatura regionale per gli adempimenti di competenza;

6 di trasmettere il presente atto a tutte le Direzioni Generali e alle strutture equivalenti, al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" nel sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 29 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" PER IL TRIENNIO 2023-2025 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18BIS E 41 DEL D.LGS.VO N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2022, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 8 del 12 gennaio 2023, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania ripartendo le Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e le Spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati;

c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 9 del 12 gennaio 2023, ha approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;

PREMESSO, altresì, che

a. ai sensi dell'articolo 18-bis del D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato* ***«Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio»*** *misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. 2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page). 3. (...) 4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito* ***con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali****. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.*";

b. ai sensi dell'articolo 41 del già citato D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 **"***Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis";*

CONSIDERATO

a. che il decreto Ministeriale concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano richiamato al comma 4 dell'articolo 18 bis del D. lgs.vo n. 118/2011 approvato il 9 dicembre 2015 ha stabilito che: "*1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'art.* 18-bis *del*

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione. 2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il «Piano degli indicatori» di cui all'art.* 18-bis*, del* decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione. 3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il «Piano» di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. 4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale. 5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.";*

b. che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., il piano è definito come lo "*strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione*", ed è trasmesso al Consiglio Regionale;

VISTO

a. l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di "*obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi*";

b. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) tra cui è indicato anche il piano degli indicatori;

c. il decreto 2 agosto 2022 a firma del Ragioniere Generale dello Stato con cui è stato decretato l'*Aggiornamento del Piano degli Indicatori di Bilancio delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano* con prima applicazione riferita al Bilancio di Previsione 2023-2025;

RITENUTO di dover approvare il piano nel rispetto degli schemi di cui all'allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, ai sensi dell'articolo 18bis del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di adottare il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", per il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 composto dagli schemi di cui all'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);

2. di dare divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente-Bilanci-Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*";

3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la trasmissione alla BDAP ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12.05.2016;

4. di inviare il presente provvedimento:

   4.1 al Consiglio Regionale ai sensi del paragrafo 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del D. lgs.vo n. 118/2011;

   4.2 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;

   4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
1	**Rigidità strutturale di bilancio**										
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013) (*)	18,21%	17,87%	17,62%	0,08%	0,08%	0,08%	18,12%	17,79%	17,53%
2	**Entrate correnti**										
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,14%	100,58%	101,56%						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,53%								
\	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	53,44%	53,68%	54,20%						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	50,73%								
3	**Spese di personale**										
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,45%	2,56%	2,59%	0,10%	0,10%	0,10%	2,35%	2,46%	2,49%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale *Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro*	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)									
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile *Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)*	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,71%	2,55%	1,20%	0,60%	0,58%	0,58%	2,10%	1,97%	0,62%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 60,03	€ 62,46	€ 62,63	€ 2,46	€ 2,44	€ 2,44	€ 57,57	€ 60,01	€ 60,18
4	**Esternalizzazione dei servizi**										
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	6,59%	6,54%	6,29%	0,17%	0,17%	0,17%	6,43%	6,37%	6,12%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
5	**Interessi passivi**										
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,16%	1,10%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,16%	1,10%	1,05%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,59%	0,62%	0,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,59%	0,62%	0,66%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6	**Investimenti**										
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	16,27%	11,61%	7,73%	2,24%	5,06%	4,45%	14,03%	6,54%	3,28%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 94,86	€ 49,51	€ 10,84	€ 2,59	€ 2,12	€ 0,00	€ 92,26	€ 47,38	€ 10,84
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 388,41	€ 275,91	€ 194,89	€ 63,97	€ 139,88	€ 118,34	€ 324,44	€ 136,03	€ 76,56
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 483,26	€ 325,41	€ 205,74	€ 66,56	€ 142,00	€ 118,34	€ 416,70	€ 183,41	€ 87,40
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	30,12%	44,20%	68,84%						
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
7	**Debiti non finanziari**										
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	130,92%			39,06%			91,86%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	127,88%			96,00%			31,87%		
8	**Debiti finanziari**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)									
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	17,15%	16,57%	16,15%	0,00%	0,00%	0,00%	17,15%	16,57%	16,15%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)									
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**										
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)									
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)									
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)									
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)									
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**										
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	5,42%	5,47%	5,52%						

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)									
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,41%	1,43%	1,46%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%	0,00%	0,00%						
11	**Fondo pluriennale vincolato**										
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	77,76%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	77,76%	100,00%	100,00%
12	**Partite di giro e conto terzi**										
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	2,98%	2,99%	3,02%						
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza **del titolo** I della spesa *(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	3,16%	3,17%	3,20%	0,00%	0,00%	0,00%	3,16%	3,17%	3,20%

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	**5,47%**	**5,61%**	**5,75%**	**6,34%**	**100,00%**	**103,66%**
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	**17,16%**	**17,64%**	**18,08%**	**23,04%**	**100,00%**	**103,39%**
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	**0,09%**	**0,09%**	**0,09%**	**0,12%**	**100,00%**	**100,00%**
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	**16,15%**	**16,60%**	**17,01%**	**21,32%**	**100,00%**	**100,36%**
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**38,86%**	**39,94%**	**40,93%**	**50,82%**	**100,00%**	**101,85%**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**3,72%**	**3,68%**	**3,35%**	**5,80%**	**98,13%**	**99,90%**
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	**0,12%**	**0,12%**	**0,13%**	**0,78%**	**100,00%**	**98,60%**
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,11%**	**3,82%**	**6,12%**
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**3,84%**	**3,81%**	**3,47%**	**6,69%**	**67,32%**	**68,21%**
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**1,08%**	**1,09%**	**1,09%**	**1,60%**	**57,95%**	**101,14%**
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	**0,07%**	**0,07%**	**0,07%**	**0,06%**	**100,00%**	***95,96%***
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	**0,04%**	**0,04%**	**0,05%**	**0,06%**	**100,00%**	**66,86%**
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	***100,00%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	**0,31%**	**0,29%**	**0,30%**	**1,07%**	**71,38%**	***94,07%***
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	**1,50%**	**1,49%**	**1,51%**	**2,81%**	**65,87%**	**91,61%**
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**7,21%**	**4,81%**	**2,90%**	**8,06%**	**53,29%**	**72,51%**
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,13%**	**0,00%**	**100,00%**
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**100,00%**
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,21%**	**100,00%**	**99,57%**
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**7,22%**	**4,82%**	**2,90%**	**8,40%**	**63,32%**	**93,02%**
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**100,00%**
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**100,00%**
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	**30,30%**	**31,15%**	**31,92%**	**21,45%**	**86,48%**	***88,49%***
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**30,30%**	**31,15%**	**31,92%**	**21,47%**	**71,62%**	**72,12%**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	***0,00%***
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**2,93%**	**0,00%**	***0,00%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**2,93%**	**0,00%**	**0,00%**
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**3,03%**	**3,11%**	**3,19%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**3,03%**	**3,11%**	**3,19%**	**0,00%**	**100,00%**	**0,00%**
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	**15,24%**	**15,66%**	**16,05%**	**6,21%**	**100,00%**	**94,21%**
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	**0,02%**	**0,02%**	**0,02%**	**0,69%**	**100,00%**	**100,12%**
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**15,25%**	**15,68%**	**16,07%**	**6,90%**	**100,00%**	**97,17%**
TOTALE ENTRATE		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**71,02%**	**65,50%**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,25%	0,00%	98,25%	0,26%	0,00%	0,27%	0,00%	0,32%	0,50%	80,78%
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,25%	92,09%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,98%	0,18%	100,00%	6,15%	0,00%	6,32%	0,00%	4,72%	0,55%	98,72%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,30%	0,00%	100,00%	0,22%	0,00%	0,32%	0,00%	0,12%	0,24%	58,19%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,08%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,10%	0,50%	77,32%
	06	Ufficio tecnico	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,12%	61,54%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,03%	74,71%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,05%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,05%	0,00%	0,06%	0,58%	68,97%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,44%	41,60%
	10	Risorse umane	0,14%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,16%	0,00%	0,17%	0,50%	60,45%
	11	Altri servizi generali	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,05%	0,59%	83,78%
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,07%	0,00%	62,92%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,21%	0,00%	29,16%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		*6,98%*	*0,18%*	*96,76%*	*7,06%*	*0,00%*	*7,30%*	*0,00%*	*5,82%*	*4,31%*	*68,94%*
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		*0,00%*	*0,00%*	*33,33%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,06%	61,22%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01%	0,00%	71,66%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,61%	35,19%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,01%	1,87%	78,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,30%	61,12%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		*0,03%*	*1,87%*	*83,37%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,97%*	*52,51%*
	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,07%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,12%	0,00%	54,72%
	03	Edilizia scolastica	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,15%	10,21%
	04	Istruzione universitaria	0,12%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,13%	0,00%	0,24%	0,01%	31,75%

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	34,38%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	1,49%	5,21%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	33,09%
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	28,87%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		*0,25%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,24%*	*0,00%*	*0,22%*	*0,00%*	*0,44%*	*1,75%*	*24,78%*
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,82%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,15%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,25%	1,84%	53,42%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,07%	0,00%	97,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,25%	0,07%	43,77%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione deibeni e attività culturali		*0,23%*	*0,00%*	*99,01%*	*0,14%*	*0,00%*	*0,12%*	*0,00%*	*0,49%*	*1,91%*	*34,67%*
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,16%	31,41%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,86%	51,19%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00%	0,00%	29,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,29%	0,00%	55,40%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		*0,02%*	*0,00%*	*76,35%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,32%*	*1,02%*	*46,00%*
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,00%	0,08%	1,12%	52,18%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,12%	0,00%	86,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	1,40%	33,20%
	Totale Missione 07 Turismo		0,15%	*0,00%*	*93,37%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,04%*	*0,00%*	*0,22%*	*2,52%*	*42,69%*
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,15%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,18%	0,00%	0,10%	2,12%	21,50%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,25%	0,00%	100,00%	0,22%	0,00%	0,28%	0,00%	0,14%	3,50%	27,04%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,03%	0,00%	79,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%	0,74%	18,02%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		*0,43%*	*0,00%*	*93,22%*	*0,44%*	*0,00%*	*0,45%*	*0,00%*	*0,45%*	*6,37%*	*22,19%*

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,20%	0,00%	99,36%	0,14%	0,00%	0,05%	0,00%	0,40%	7,97%	23,47%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,32%	27,72%
	03	Rifiuti	0,25%	0,00%	100,00%	0,26%	0,00%	0,25%	0,00%	0,74%	19,25%	66,15%
	04	Servizio idrico integrato	0,81%	0,00%	100,00%	0,83%	0,00%	0,73%	0,00%	1,71%	1,21%	79,82%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,45%	74,74%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,15%	42,58%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	25,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	1,04%	47,37%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0,92%	42,14%	96,85%	0,33%	0,00%	0,04%	0,00%	1,16%	0,60%	27,76%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		*2,33%*	*42,14%*	*99,58%*	*1,71%*	*0,00%*	*1,24%*	*0,00%*	*4,20%*	*31,00%*	*46,07%*
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1,07%	0,00%	100,00%	1,14%	0,00%	1,10%	0,00%	1,42%	0,10%	57,66%
	02	Trasporto pubblico locale	1,16%	0,00%	100,00%	1,11%	0,00%	0,95%	0,00%	1,43%	0,10%	66,12%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,01%	0,00%	0,06%	0,18%	67,33%
	04	Altre modalità di trasporto	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,10%	0,04%	84,92%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,43%	9,88%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1,54%	0,00%	97,21%	0,55%	0,00%	0,03%	0,00%	1,51%	4,33%	27,36%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		*3,83%*	*0,00%*	*99,53%*	*2,86%*	*0,00%*	*2,11%*	*0,00%*	*4,55%*	*5,18%*	*52,21%*
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,12%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,28%	4,34%	43,14%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	3,75%	18,11%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,07%	0,00%	72,51%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,09%	0,00%	34,52%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		*0,20%*	*0,00%*	*90,84%*	*0,12%*	*0,00%*	*0,13%*	*0,00%*	*0,47%*	*8,08%*	*31,92%*
	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,02%	22,89%
	02	Interventi per la disabilità	0,10%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,31%	86,94%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	3,24%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,74%	56,57%
	05	Interventi per le famiglie	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,06%	0,42%	37,40%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	2,39%	73,98%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,64%	0,00%	100,00%	0,61%	0,00%	0,30%	0,00%	0,91%	5,78%	44,25%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	1,06%	14,99%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,57%	0,19%	55,51%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		*0,81%*	*0,00%*	*90,00%*	*0,74%*	*0,00%*	*0,44%*	*0,00%*	*1,82%*	*10,93%*	*39,58%*
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	32,20%	0,00%	80,05%	33,18%	0,00%	34,05%	0,00%	46,54%	0,13%	77,70%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	41,68%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,41%	0,00%	100,00%	0,43%	0,00%	0,44%	0,00%	0,59%	0,00%	100,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,96%	0,00%	55,31%	2,30%	0,00%	2,00%	0,00%	0,98%	0,16%	4,48%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	22,90%	0,00%	100,00%	23,61%	0,00%	24,23%	0,00%	17,42%	0,73%	99,67%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,11%	0,00%	88,67%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,27%	0,00%	12,09%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		*56,58%*	*0,00%*	*65,50%*	*59,55%*	*0,00%*	*60,73%*	*0,00%*	*65,82%*	*1,02%*	*41,95%*
	01	Industria, PMI e Artigianato	0,11%	55,06%	100,00%	0,04%	0,00%	0,01%	0,00%	0,26%	11,37%	26,74%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,04%	5,71%
	03	Ricerca e innovazione	0,16%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,02%	0,00%	0,05%	0,16%	54,42%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,33%	96,38%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1,24%	0,00%	96,69%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	1,11%	0,00%	42,53%
	Totale Missione 14 Sviluppo		*1,53%*	*55,06%*	*99,34%*	*0,28%*	*0,00%*	*0,05%*	*0,00%*	*1,44%*	*11,90%*	*45,16%*
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,10%	1,78%	30,90%
	02	Formazione professionale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,13%	6,69%
	03	Sostegno all'occupazione	0,18%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,12%	0,00%	0,09%	1,47%	24,07%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,64%	0,00%	99,64%	0,35%	0,00%	0,33%	0,00%	0,70%	1,73%	54,59%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		*0,84%*	*0,00%*	*99,91%*	*0,48%*	*0,00%*	*0,46%*	*0,00%*	*0,90%*	*5,11%*	*29,06%*
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,18%	0,30%	100,00%	0,20%	0,00%	0,21%	0,00%	0,32%	2,27%	81,52%
	02	Caccia e pesca	0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,13%	42,08%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,17%	0,00%	100,00%	0,17%	0,00%	0,12%	0,00%	0,34%	3,99%	53,30%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		*0,37%*	*0,30%*	*100,00%*	*0,40%*	*0,00%*	*0,35%*	*0,00%*	*0,66%*	*6,39%*	*58,96%*
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,09%	26,40%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,07%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	20,24%
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		*0,08%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,04%*	*0,09%*	*23,32%*
	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,52%	0,45%	100,00%	0,48%	0,00%	0,48%	0,00%	0,79%	1,14%	65,98%

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 29/12/2022 con L.R. n°19

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		*0,52%*	*0,45%*	*50,00%*	*0,48%*	*0,00%*	*0,48%*	*0,00%*	*0,79%*	*1,14%*	*32,99%*
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	61,01%
	02	Cooperazione territoriale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,31%	92,65%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		*0,02%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,32%*	*76,83%*
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,20%	0,00%	1522,17%	0,31%	0,00%	0,26%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,12%	0,00%	0,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,09%	0,00%	28,34%	0,15%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		*0,41%*	*0,00%*	*516,84%*	*0,57%*	*0,00%*	*0,57%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*33,33%*
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,48%	0,00%	100,00%	0,47%	0,00%	0,45%	0,00%	0,80%	0,00%	100,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6,67%	0,00%	11,55%	6,61%	0,00%	6,56%	0,00%	3,81%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 50 Debito		*7,14%*	*0,00%*	*55,77%*	*7,08%*	*0,00%*	*7,01%*	*0,00%*	*4,61%*	*0,00%*	*100,00%*
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,86%	0,00%	100,00%	2,95%	0,00%	3,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		*2,86%*	*0,00%*	*100,00%*	*2,95%*	*0,00%*	*3,02%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	14,38%	0,00%	100,00%	14,82%	0,00%	15,21%	0,00%	6,87%	0,00%	68,78%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		*14,38%*	*0,00%*	*50,00%*	*14,82%*	*0,00%*	*15,21%*	*0,00%*	*6,87%*	*0,00%*	*34,39%*

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 25/01/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 4 - Programmi, Progett.ne, Attuazione OOPP di rilevanza strategica e ambientale

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI RISANAMENTO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER PUBBLICA UTILITA' RELATIVA AL BENE IMMOBILE CENSITO NEL NCT DEL COMUNE DI GESUALDO AL FOGLIO 16 P.LLA 10 03 (EX 313), INTERESSATA DA ASSERVIMENTO PER LA SUPERFICIE EFFETTIVA DI MQ. 200 IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;

b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 29.05.2017, la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione, tra gli altri, dell'intervento denominato "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne – lotto funzionale provincia di Avellino" in titolarità alla sopprimenda ARCADIS, all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti -Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture- Progettazione 60.06.00;

c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 18/07/2017, è stato tra l'altro, stabilito "*di definire le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, assicurando – in questa fase di transizione connessa alla liquidazione di Arcadis – l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda Agenzia in continuità tecnico-amministrativa attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale già incaricato in Arcadis in relazione alle predette procedure espropriative,….., demandando alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'adozione di ogni atto consequenziale per l'attuazione del presente atto*;

d) con Decreto dirigenziale n. 462 del 05.10.2017 (Burc n. 74 del 09.10.2017) della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, sono state definite le modalità operative inerenti alle procedure espropriative già in capo ad ARCADIS, stabilendo che l'esecuzione delle stesse sia assicurata attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale ARCADIS ivi indicato, a supporto delle direzioni generali cui sono trasferiti i relativi interventi, ferma restando l'assegnazione temporanea del personale prevista con deliberazioni 261/2017 e successive DGR n. 323/2017 e DGR n. 464/2017;

e) con D.G.R. n. 780 del 12.12.2017 (BURC n. 91 del 18.12.2017), è stato, tra l'altro, precisato che, nelle more della costituzione dell'*Ufficio per le espropriazioni* di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., le attività inerenti alle procedure espropriative proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalla D.G.R. 464/2017, con le modalità indicate nel D.D. n. 462/2017 della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema;

f) con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante *"Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)",* disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33 del citato regolamento che recita: *"L'ufficio svolge altresì le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e cura il procedimento di espropriazione";*

g) con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

h) con D.G.R. n. 819 del 04.12.2018 (BURC n. 92 del 10.12.2018) è stata, tra l'altro, istituita in capo all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" la nuova UOD 60.06.03 "*Affari generali - gestione risorse umane - procedimenti tecnico amministrativi trasferiti ex L.R. 38/2016 - espropriazioni*" cui sono attribuite le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327

PREMESSO altresì che

a) con D.G.R. n. 338 del 10.07.2012, pubblicata sul BURC n. 47 del 30.07.2012, è stato disposto, tra l'altro**,** di **i**ndividuare ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania, quale beneficiario del

Grande Progetto "*Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino"* per un importo di € 100.000.000,00, modificando *parte qua* la Deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 27.04.2012;

a) con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 342 del 05.08.2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, priva di efficacia dell'intervento in argomento, in favore A.T.I. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. – GEMIS S.r.l – SO.T.ECO S.p.A. - Pragma Costruzioni Generali S.r.l.;
b) con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 429 del 11.10.2016, all'esito delle verifiche ex art. 38 e 48 del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., è stato aggiudicato definitivamente l'intervento *Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne* – Lotto funzionale provincia di Avellino alla A.T.I. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. – GEMIS S.r.l – SO.T.ECO S.p.A. - Pragma Costruzioni Generali S.r.l.;
c) con nota prot. n.152 del 09.01.2017 è stata convocata – ai sensi della L. 241/1990, art. 14 e successivi così come modificati dall'art. 1, comma 1 del D. Lgs n. 127/2018 – la prima riunione della Conferenza dei servizi tenutasi il giorno 10/02/2017, per l'acquisizione dei relativi pareri, autorizzazioni ed assensi, conclusasi in data 26/06/2017;
d) ai sensi dell'art.11 commi 1 e 2 e dell' art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'ARCADIS ha comunicato l'avvio dei procedimenti di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica denominata *Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne – lotto funzionale provincia di Avellino*, e di apposizione del vincolo preordinato all' esproprio -ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19 comma 2 e seguenti del D.P.R. 327/01- che interessano gli immobili ricadenti nei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Flumeri (AV), Fontanarosa (AV), Gesualdo (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), Mirabella Eclano (AV), Montecalvo Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV), mediante *Avviso Pubblico*, con allegato elenco dei beni interessati, pubblicato:
    - agli albi pretori dei Comuni di:
        - Aiello del Sabato (AV) dal 19.04.2017 al 04.05.2017;
        - Casalbore (AV) dal 20.04.2017 al 05.05.2017;
        - Cesinali (AV) dal 13.04.2017 al 28.04.2017;
        - Flumeri (AV) dal 12.04.2017 al 28.04.2017;
        - Fontanarosa (AV) dal 13.04.2017 al 28.04.2017;
        - Gesualdo (AV) dal 20.04.2017 al 05.05.2017;
        - Manocalzati (AV) dal 13.04.2017 al 28.04.2017;
        - Melito Irpino (AV) dal 14.04.2017 al 29.04.2017;
        - Mirabella Eclano (AV) dal 13.04.2017 al 28.04.2017;
        - Montecalvo Irpino (AV) dal 20.04.2017 al 04.05.2017;
        - San Potito Ultra (AV) dal 18.04.2017 al 03.05.2017
        - Sturno (AV) dal 20.04.2017 al 05.05.2017;
        - Zungoli (AV) dal 13.04.2017 al 28.04.2017

    - sul sito informatico della Regione Campania a partire dalla data del 12.04.2017 per quindici giorni consecutivi;
    - sul sito informatico di ARCADIS a partire dal 12.04.2017 per quindici giorni consecutivi;
    - per estratto, sul quotidiano a diffusione nazionale *Gazzetta Aste ed Appalti* e sul quotidiano locale *Corriere del Mezzogiorno*, edizioni del 04.05.2017;

e) l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti 60.06, ai sensi dell'art.11 commi 1 e dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, ad integrazione del sopraindicato *Avviso Pubblico*, ha avviato i procedimenti di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in parola e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19 comma 2 e seguenti del D.P.R. 327/01 - relativo agli immobili interessati dal medesimo intervento ricadenti nei comuni di Ariano Irpino (AV) e di Frigento (AV), come indicati nell' elenco allegato al medesimo Avviso, pubblicato:

- agli Albi pretori dei Comuni di:
  - Ariano Irpino (AV) dal 07.05.2018 al 22.05.2018 e, per rettifica, dal 08.05.2018 al 23.05.2018;
  - Frigento (AV) dal 07.05.2018 al 22.05.2018;
- sul sito informatico della Regione Campania;
- per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Mattino" in data 16.05.2018 e sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" in data 17.05.2018;

f) con il medesimo Avviso Pubblico è stata altresì data comunicazione che, ai sensi dell'art.12 co.1 del D.P.R. 327/01, con l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità;
g) a seguito dei sopraindicati Avvisi Pubblici, non sono pervenute all'Ufficio Espropri di ARCADIS ed all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti comunicazioni ostative da parte dei proprietari dei beni immobili interessati dalla procedura espropriativa relativa all'intervento di che trattasi;
h) con D.D. n.152 del 17.09.2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino*" ed è stata disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in parola;
i) con nota prot. n. 0398525 del 24.06.2019 il RUP ha comunicato che i Comuni interessati dal procedimento espropriativo in argomento hanno apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed ha chiesto di dare seguito al procedimento espropriativo con l'emanazione, ai sensi dell'art. 22 bis co. 2 lett. b) del D.P.R. n. 327/01, del decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, constatato che il numero dei destinatari della procedura espropriativa risulta superiore a 50;
j) con D.D. n.79 del 26.06.2019 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne" – Lotto funzionale provincia di Avellino"* ed il relativo quadro economico del progetto;
k) con nota prot. n.0481157del 31.07.2019, il RUP ha comunicato la priorità di intervento, compatibilmente con il cronoprogramma in corso, per i Comuni di Flumeri (AV), Fontanarosa (AV), Gesualdo (AV), Mirabella Eclano (AV) e Montecalvo Irpino (AV), interessati dalla procedura espropriativa di che trattasi;
l) con nota prot. n.0488733 del 02.08.2019 è stata chiesta alla UOD 60.06.01 la pubblicazione dell'Avviso ai rispettivi Albi pretori dei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Flumeri (AV), Fontanarosa (AV), Gesualdo (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), Mirabella Eclano (AV), Montecalvo Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV), Zungoli (AV), Ariano Irpino (AV) e Frigento (AV) e sul sito informatico della Regione Campania, per venti giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione, con cui è stata data, tra l'altro, data comunicazione dell'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle aree ricadenti nei territori dei Comuni indicati, dell'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, dell'efficacia della pubblica utilità e dell'avvio del procedimento di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione/asservimento e di occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica in parola, ricadenti nei territori dei Comuni di Flumeri (AV), Fontanarosa (AV), Gesualdo (AV), Mirabella Eclano (AV) e di Montecalvo Irpino (AV), ai sensi dell'art. 22 bis co.2 lettera b) del DPR 327/01 e ss.mm.ii.;
m) l'Avviso Pubblico di cui alla citata nota prot. n.0488733/2019 e stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di:
  - Aiello del Sabato (AV) dal 12/08/2019 al 02/09/2019;
  - Ariano Irpino (AV) dal 12/08/2019 al 02/09/2019;

-	Casalbore (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Cesinali (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Flumeri (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Fontanarosa (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Frigento (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Gesualdo (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Manocalzati (AV)	dal 14/08/2019	al 14/09/2019;
-	Melito Irpino (AV)	dal 08/08/2019	al 02/09/2019;
-	Mirabella Eclano (AV)	dal 08/08/2019	al 02/09/2019;
-	Montecalvo Irpino (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	San Potito Ultra (AV)	dal 09/08/2019	al 24/08/2019
-	Sturno (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019;
-	Zungoli (AV)	dal 12/08/2019	al 02/09/2019

e sul sito informatico della Regione Campania.

n) alla data del 24/09/2019 non risultano pervenute richieste, da parte degli interessati del citato Avviso, di visione e/o consultazione dei documenti inerenti al procedimento espropriativo in argomento;

o) con nota prot. n. 552598 del 17.09.2019 il RUP ha chiesto di dare seguito alla procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione – ai sensi dell' art.22 bis co.2 lettera b) del D.P.R. n. 327/01 anche per i beni immobili ricadenti nei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Ariano Irpino (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Frigento (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV), come individuati nei rispettivi piani particellari di esproprio grafici e descrittivi di progetto;

p) con nota prot. n.557574 del 18.09.2019 il Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere” ha trasmesso al Dirigente della UOD 01 l'Avviso pubblico di avvio dei procedimenti di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e di determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione dei beni immobili interessati ricadenti nei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Ariano Irpino (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Frigento (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV) da pubblicare per venti giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione, agli Albi pretori dei medesimi comuni e sul sito Informatico della Regione Campania;

q) con nota prot. n. 656676 del 30.10.2019 il Dirigente della UOD 01 ha comunicato, tra l'altro di aver predisposto l'affissione dell'Avviso Pubblico di cui alla citata nota prot. n.557574 del 18.09.2019 all'Albo Pretorio dei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Ariano Irpino (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Frigento (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV) dal giorno 29/10/2019 al giorno 11/11/2019;

r) l'Avviso Pubblico di cui alla suddetta nota prot. n.557574 del 18.09.2019 è stato pubblicato dal 29/10/2019 al 11/11/2019 all' Albo Pretorio dei Comuni di Aiello del Sabato (AV), Ariano Irpino (AV), Casalbore (AV), Cesinali (AV), Frigento (AV), Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV), oltre che sul sito informatico della Regione Campania;

s) alla data del 18/12/2019 non risultano pervenute richieste, da parte degli interessati del citato Avviso, di visione e/o consultazione dei documenti inerenti al procedimento espropriativo in argomento;

t) con Decreto Dirigenziale n.129 del 09.03.2020 dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere” è stata, tra l'altro, disposta, per la realizzazione dell'intervento in parola, l'occupazione anticipata dei beni ricadenti nei Comuni di Aiello Del Sabato (AV), Cesinali (AV), Casalbore (AV). Manocalzati (AV), Melito Irpino (AV), San Potito Ultra (AV), Sturno (AV) e Zungoli (AV), come indicati nei corrispettivi piani particellari grafici e descrittivi di progetto, sulla base della determinazione in via d'urgenza delle relative indennità riportate nell'elenco dei beni da espropriare/asservire allegato al

medesimo provvedimento, e contestualmente autorizzata l'impresa aggiudicataria dei lavori: A.T.I. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. – GEMIS S.r.l – SO.T.ECO S.p.A. - Pragma Costruzioni Generali S.r.l., alla relativa occupazione d'urgenza;

CONSIDERATO che

a) tra i beni immobili, ricadenti nel Comune di Gesualdo, interessati dalla procedura espropriativa connessa alla realizzazione delle opere in argomento, figura la p.lla catastale n.313 del foglio 16;
b) il bene immobile, censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo al foglio 16 p.lla 313, della consistenza di m^2 3.080, risulta interessato da asservimento per la superficie di m^2 189,00, così come riportata nei piani particellari grafico e descrittivo di esproprio – Gesualdo (elaborati del progetto esecutivo: Codice L-INT_ 03 e Codice L-INT_02);
c) l'immobile identificato nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla 313 risulta intestato a ***OMIS ***OMISSI nata a Ariano Irpino (AV) il ***OMISSIS, C.F.: ***OMISSIS*** **, per il diritto di proprietà (piena proprietà per intero 1000/1000);
d) in data 25.10.2019 è stato sottoscritto dal Responsabile dell'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l. e dalla ditta proprietaria del bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla 313 sig.ra ***OMISSIS*** ***, l'accordo bonario per l'Atto di cessione volontaria relativo alla procedura espropriativa inerente al medesimo immobile;
e) il sopraindicato bene immobile, a seguito del frazionamento avvenuto in data 05/09/2022, pratica n. AV0063284 in atti dal 05.09.2022 protocollo NSD n.ENTRATE AGEV – ST1. Registro Ufficiale 63775-95. 02.05.2022 presentato il 02.09.2022 (n. 63284.1/2022 n.63284.1/2022), è stato soppresso, per originare, tra l'altro, il nuovo mappale 1003 (ex 313) di m^2 2.998 in cui ricade l'area effettiva da asservire;
f) con nota prot.n.552008 del 09.11.2022, il tecnico incaricato per i servizi connessi alle procedure espropriative inerenti al Comune di Gesualdo (AV) ha comunicato, tra l'altro, la superficie effettiva da asservire, afferente alla p.lla n.**1003 (ex 313)** ricadente nel foglio 16 del medesimo Comune, consistente in **200 m^2**, come risultante da specifico rilievo topografico;
g) con nota acquisita al prot.n.617969 del 13.12.2022, l'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" la seguente documentazione:
   - copia del citato accordo bonario per Atto di Cessione Volontaria del 25.10.2019 relativo alla procedura espropriativa che interessa il bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla 313, sottoscritto dalla ditta proprietaria sig.ra ***OMISSIS*** *** e dal rappresentante della società Ritonnaro Costruzioni S.r.l.;
   - la *Scheda di valutazione dell'indennità* sottoscritta dal Tecnico incaricato dell'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l.
   - l'atto di – "Donazione in linea retta – Divisione" del 26.11.2004 (Repertorio 11279 – Raccolta 1521) relativo, tra l'altro al bene identificato nel Catasto del Comune di Gesualdo al foglio 16 p.lla 313;
   - la dichiarazione di assenza di diritto dei terzi (resa ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dalla Ditta proprietaria;
   - la dichiarazione di condivisione ed accettazione dell'indennità di asservimento, occupazione e per danni a piante e/o manufatti sottoscritta dalla Ditta proprietaria del bene interessato dalla procedura in argomento;
   - il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili sottoscritto dalla Ditta proprietaria;
   - la richiesta di stipula dell'Atto di cessione volontaria relativa al sopraindicato bene, sottoscritto dalla Ditta Proprietaria;
   - l'indicazione delle modalità di pagamento delle somme dovute alla Ditta proprietaria;
   - la copia del documento di identità e del codice fiscale della Ditta proprietaria;

h) con nota prot. n. 0620247 del 14.12.2022 l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" della Regione Campania ha richiesto al Comune di Gesualdo (AV), nell'ambito della procedura

espropriativa per pubblica utilità connessa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, il certificato di destinazione urbanistica relativo all'immobile identificato nel Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio 16 p.lla: **1003** (ex 313);

i) con nota acquisita al prot.n. 628542 del 19.12.2022 il Comune di Gesualdo (AV) in riscontro alla citata nota prot. n.0620247/2022 ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al sopraindicato immobile.

RILEVATO che:

a) la superficie complessiva interessata da asservimento, afferente alla p.lla n.**1003** (ex 313) del foglio 16 ricadente nel Comune di Gesualdo (AV), risulta pari a m^2 **200**;
b) l'indennità di asservimento, oltre che per danni a piante e/o manufatti e per l'occupazione per complessivi n.37 mesi, così come riportato nella citata scheda di valutazione a firma del tecnico dell'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l. ed acquisita al prot.n. 617969/2022, è stata quantificata nell'importo complessivo di **€ 1.134,86** di cui **€ 710,00** per indennità di asservimento, **€ 60,00** per danni a manufatti (rete di recinzione) ed € 364,86 per indennità di occupazione (determinata ai sensi dell'art.50 D.P.R. n.327/01) per n.37 mesi;
c) la sig. ra *****OMISSIS*** ***** è proprietaria del bene identificato nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla 313 in virtù di "Atto di Donazione in linea retta – Divisione" del 26.11.2004, Repertorio n.11279 – Raccolta n.1521, a rogito del dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Guardia Lombardi (AV) e registrato a S. Angelo dei Lombardi (AV) il 14.12.2022 al n. 867 Serie I/V e trascritto ad Avellino il 17.12.2004;
d) risultano, altresì, acquisite agli atti dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" della Regione Campania le dichiarazioni di assenza di diritto dei terzi (resa ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000) e di condivisione ed accettazione dell'indennità di asservimento, occupazione e per danni a manufatti così come quantificate nella *Scheda di Valutazione*, nell'importo complessivo di **€ 1.134,86**;
e) risultano, altresì, acquisite agli atti dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" della Regione Campania la richiesta di stipula della Atto di cessione volontaria relativa al bene censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo al foglio 16 p.lla 313, le modalità di pagamento delle somme dovute ed il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, sottoscritte dalla Ditta Proprietaria sig.ra ***OMISSIS*** ***, oltre a copia del documento di identità e del codice fiscale relativo alla stessa Ditta proprietaria;
f) dal certificato di cui alla citata nota prot. n. 628542/2022 si evince, tra l'altro, che il terreno ricadente nel foglio 16 del Comune di Gesualdo p.lla **n.1003 (ex 313) di m^2 2998**, per circa m^2 2.518 ha la seguente destinazione urbanistica:
   - destinazione di Zona: E2 – zona del territorio comunale con destinazione rurale;
   - destinazione d'uso: Residenze ed impianti occorrenti per la destinazione dei fondi;

   mentre per la rimanente superficie di circa m^2 480 ha la destinazione urbanistica:
   - destinazione di Zona: *Viabilità di progetto.*

RITENUTO

a) di dover approvare l'importo complessivo di **€ 1.134,86** quale corrispettivo dell'atto di cessione volontaria per l'asservimento della superficie di m^2 200 afferente al bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla n.1003 (ex 313) e così ripartito:
   - **€ 710,00** per indennità di asservimento;
   - **€ 60,00** per danni a manufatti (rete di recinzione);
   - **€ 364,86** per indennità di occupazione (determinata ai sensi dell'art.50 D.P.R. n.327/01) per n.37 mesi

   da corrispondersi alla ditta proprietaria sig.ra *****OMISSIS*** ***** nata a Ariano Irpino (AV) il ***OMISSIS, C.F.: ***OMISSIS*** ** e residente in Via ***OMISSIS*** civ.* – ***OMISSIS*** ***OMISSIS

b) di dover approvare in € 1.050,00 l'importo per oneri di registrazione, trascrizione e voltura catastale del relativo atto di cessione volontaria;
c) di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare l'importo complessivo di € 2.184,86 così ripartito:
   - € 1.134,86 quale corrispettivo per la stipula dell'atto di cessione per l'asservimento della superficie di m^2 200 afferente al bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla n.1003 (ex 313), a favore della ditta proprietaria sig.ra ***OMISSIS*** *** nata a Ariano Irpino (AV) il ***OMISSIS, C.F.: ***OMISSIS*** ** e residente in Via ***OMISSIS*** civ.* – ***OMISSIS*** ***OMISSIS;
   - € 1.050,00 per oneri di registrazione, trascrizione, voltura da corrispondere a favore dell'Agenzia delle Entrate, P.I. 06363391001 con sede in Via Giorgione, 106 – 00147 Roma

d) di dover imputare l'impegno di € 2.184,86 sul capitolo di spesa U06368 avente la seguente transazione elementare:

E.F.	Capitolo	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroagg	V Liv. piano conti	Cofog	UE	Ricorr.
2023	U06368	POR FESR 2014- 2020 Lavori Espropri	09	0909	2	202	2.02.01.09.010	05.06	3	4

e) di dover specificare che la competenza economica del presente impegno è riferita al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.

VISTI
a) la D.G.R. n.544 del 29.08.2017
b) il Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07.06.2018;
c) la D.G.R. n. 678 del 24.10.0218;
d) il D.D. n. 197 del 07.11.2018;
e) la D.G.R. n. 905 del 28.12.2018;
f) la D.G.R. n. 100 del 13.03.2019;
g) la D.G.R. n. 498 del 16.10.2019;
h) la D.G.R. n. 16 del 12.01.2021;
i) la Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023;
j) la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
k) la DGR n.8 del 12 gennaio 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania;
l) la DGR n.9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato le indicazioni gestionali del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania.

alla stregua dell'istruttoria, acquisita agli atti al Protocollo Generale n.638570 del 23.12.2022, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente, ed acquisito il visto di copertura finanziaria

DECRETA

1. di approvare l'importo complessivo di € 1.134,86 quale corrispettivo dell'atto di cessione

volontaria per l'asservimento della superficie di m^2 200 afferente al bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla n.1003 (ex 313) e così ripartito:

- € 710,00 per indennità di asservimento;
- € 60,00 per danni a manufatti (rete di recinzione);
- € 364,86 per indennità di occupazione (determinata ai sensi dell'art.50 D.P.R. n.327/01) per n.37 mesi

da corrispondersi alla ditta proprietaria sig.ra ***OMISSIS*** *** nata a Ariano Irpino (AV) il ***OMISSIS, C.F.: ***OMISSIS*** ** e residente in Via ***OMISSIS*** civ.* – ***OMISSIS*** ***OMISSIS

2. di approvare in € 1.050,00 l'importo per oneri di registrazione, trascrizione e voltura catastale del relativo atto di cessione volontaria;
3. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare l'importo complessivo di **€ 2.184,86** così ripartito:
   - € 1.134,86 quale corrispettivo per la stipula dell'atto di cessione per l'asservimento della superficie di m^2 200 afferente al bene immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di Gesualdo (AV) al foglio 16 p.lla n.1003 (ex 313), a favore della ditta proprietaria sig.ra ***OMISSIS*** *** nata a Ariano Irpino (AV) il ***OMISSIS, C.F.: ***OMISSIS*** ** e residente in Via ***OMISSIS*** civ.* – ***OMISSIS*** ***OMISSIS;
   - € 1.050,00 per oneri di registrazione, trascrizione, voltura da corrispondere a favore dell'Agenzia delle Entrate, P.I. 06363391001 con sede in Via Giorgione, 106 – 00147 Roma

4. di imputare l'impegno di € 2.184,86 sul capitolo di spesa U06368 avente la seguente transazione elementare:

E.F.	Capitolo	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroagg	V Liv. piano conti	Cofog	UE	Ricorr.
2023	U06368	POR FESR 2014- 2020 Lavori Espropri	09	0909	2	202	2.02.01.09.010	05.06	3	4

5. di specificare che la competenza economica del presente impegno è riferita al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023
6. di trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione
   6.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Struttura di Staff UOD 50.13.93;
   6.3 al Responsabile Unico del Procedimento;
   6.4 al Responsabile del Procedimento Espropriativo;
   6.5 alla Casa di Vetro.

Il Direttore Generale
Dott.Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR 136/2022 SEZ A/B

IL DIRIGENTE

Il DIRIGENTE

PREMESSO

che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;

che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;

che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche

Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 76 del 12.1.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 12.1.23 al prot. n. 2023.0018020, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, l'elenco degli Operatori che hanno concluso l'istruttoria;
b) che l'istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 76 del 12.1.23 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 12.1.23 al prot. n. 2023.0018020;

VISTO

la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
la D.G.R. n. 315/11
la D.G.R. n. 195/12
il D.D. n. 81/12
la D.G.R. n. 242/13
la D.G.R. n. 808/15
la L.R. n. 1/2016
il D.D. n. 35/16
il D.D. n. 1211/2017
la D.G.R. n. 294/18
D.D. 1622/18
D.G.R. 136/22

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la con nota prot. n. 76 del 12.1.23 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 12.1.23 al prot. n. 2023.0018020;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell'elenco trasmesso con nota prot. 76 del 12.1.23 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n.1/2016 ± (All. A) - acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 12.1.23 al prot. n. 2023.0018020;

2) di integrare l' elenco delle Agenzie accreditate e non accreditate ± sez. A/B - , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 6 del 4.2.21 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 15.2.2021;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo sede operativa	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	CSM - Centro Stile Moda & Formazione	423-1-5	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0187934 del 06/04/2022	Via San Felice, 15	81100	Agropoli	SA	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica"	Alfredo Mancini
2	Didactica.it	578-1-7	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 5	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Giorgio Improta
3	Consorzio Forma a r.l.	705-1-7	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci n.7	80020	Casavatore	NA	2 Aule didattiche 1 laboratorio cartografie digitali	Armando Mauro
4	Fo.R.A.C.A.I. Campania s.r.l.	1786-1-6	A	Accreditato	Via Posidonia n.55	84127	Salerno	SA	3 aule didattiche	Francesco Lombardi
5	LUSM	2328-1-3	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0128092 del 08/03/2022	Via Alcide de Gasperi, 24	84043	Agropoli	SA	4 aule didattiche	Claudio Rusciano
6	Istituto Regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0167316 del 28/03/2022	Via Marconi, 92	81020	Recale	CE	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
7	Istituto SA.DRA. S.R.L.S.	2722-1-2-S	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0225935 del 29/04/2022	Centro Direzionale IS. G5	80143	Napoli	NA	9 aule didattiche	Ivana Sacco
8	Tecnoscuola Group S.r.l.	2785-1-1	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0403312 del 04/08/2022	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	SA	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
9	Corrado Academy s.r.l.	2908-01-01	A	Accreditato	Località Quattro Querce snc	84036	Sala Consilina	SA	2 aule didattiche 1 laboratorio Acconciatura 2 laboratori Estetica	Gaetano Corrado
10	Istiuto San Giuseppe s.r.l.	3107-1-2	A	Accreditato	Via San Francesco n.108	84016	Pagani	SA	9 Aule didattiche	Anna De Feo
11	Job Road Academy Soc. Coop. Sociale	3144-1-2	A	Accreditato	Via XI settembre 2001 n.32/bis	80030	Mariglianella	NA	3 Aule didattiche	Antonia Menichino
12	FORMAZIONE IN	3173-1-1-S	A	Revoca Accreditamento con Provvedimento n° 0202927 del 14/04/2022	Via Gramsci,52	81031	Aversa	CE	4 aule didattiche	Raffaele Palumbo
13	Qualis Academy s.r.l.	3296-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Centro Direzionale Is. G/1	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Scognamiglio
14	Training Consulting Services s.r.l.	3333-1-1	A	Accreditato	Via Villa Comunale n.15	80059	Torre del Greco	NA	3 Aule didattiche	Vincenzo Falanga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE L.68/99 c/o AGENZIA ENTRATE CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n……del ……

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO N. 50775 DEL 09/05/2022. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PER L'AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 8 L. 68/99. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI OTTO (8) UNITA' DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO, SECONDA AREA FUNZIONALE - POSIZIONE ECONOMICA F1, PROFILO PROFESSIONALE DI "IMPIEGATO D'ARCHIVIO" PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 68/99 E D.P.R. 333 DEL 10/10/2000 ART.1 C.1 " Regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Caserta è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, con note inviate a mezzo PEC ed acquisite agli atti di quest'ufficio con prot. nn. 82641 del 15/09/2021, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, di otto (8) unità di Impiegato d'Archivio – operatore di seconda area funzionale, posizione economica F1, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo dell'Agenzia delle Entrate, presso le sedi della provincia di Caserta;
- che è stato adottato Avviso Pubblico n. 50775 del 09/05/2022 consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Agenzia delle Entrate, previo superamento di prova selettiva, di otto (8) unità a tempo indeterminato di Impiegato d'Archivio – operatore di seconda area funzionale, posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 223;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/;
- che la detta graduatoria è formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti e ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e che quest'ultima prevede l'attribuzione iniziale a ciascun candidato di un punteggio base di mille (1000) punti.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000", procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Caserta attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL);

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria degli ammessi, che qui allegati ne formano parte integrante e sostanziale;

- di precisare che avverso tale graduatoria è ammessa istanza di rettifica di eventuali errori materiali nell’attribuzione del punteggio. L’istanza di rettifica potrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alla graduatoria sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all’indirizzo **collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it.** L’istanza di riesame, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa tassativamente entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate e oltre il termine previsto dal presente decreto;

- ai sensi della vigente normativa avverso la graduatoria provvisoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento Mirato di Caserta;

- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Il Dirigente

Dott. Gennaro Caiazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA-DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE,FORMAZIONE,LAVORO E POLITICHE GIOVANILI- UOD 501107 - SERVIZIO COLLOCAMENTO PROVINCIALE DISABILI DI CASERTA - AVVIAMENTO NUMERICO AL LAVORO DI N. 8 UNITA' DISABILE PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE DI CASERTA-AVVISO PUBBLICO DEL 16/05/2022 - GRADUATORIA PROVVISORIA

N	Codice Iscrizione	Punteggio	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito
1	60870169147282052022	502	514	0	16
2	60552169115987652022	542	446	12	0
3	606921691183452022	578	404	18	0
4	60820169154919252022	602	374	24	0
5	60779169117888352022	608	392	0	0
6	60729169147561052022	614	386	0	0
7	6075216991378352022	616	384	0	0
8	60865169182315252022	650	350	0	0
9	60916169171360552022	664	336	0	0
10	6069716982657252022	668	332	0	0
11	6073516960377452022	672	328	0	0
12	60716169175004752022	675	301	24	0
13	60969169153432152022	682	318	0	0
14	60642169130670952022	690	310	0	0
15	60582169182144252022	707	293	0	0
16	6065816948045352022	752	264	6	22
17	60950169566952022	752	248	0	0
18	6086716981772552022	760	240	0	0
19	6100516953805652022	764	236	0	0
20	60687169153430052022	766	234	0	0
21	609361698634152022	769	238	0	7
22	606791691915152022	774	226	0	0
23	60794169123051752022	776	224	0	0
24	6065216997034552022	780	220	0	0
25	6051116945930652022	782	182	36	0
26	6087516975681652022	787	213	0	0
27	60701169177147052022	802	198	0	0
28	6087816941439852022	816	160	24	0
29	608981692653352022	817	183	0	0
30	60760169131315852022	818	182	0	0
31	6057816937172252022	818	170	12	0
32	6050716953905152022	822	178	0	0
33	610131698962752022	822	166	12	0
34	60702169177969852022	824	158	18	0
35	60815169107025252022	826	144	30	0
36	6050516964755052022	828	172	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	60663169163085352022	832	168	0	0
38	61008169121558952022	832	168	0	0
39	6069616961356452022	841	159	0	0
40	6090816962046552022	845	155	0	0
41	60807169126026252022	847	153	0	0
42	6099116958053152022	851	149	0	0
43	61009169135846152022	860	140	0	0
44	60755169154422152022	860	140	0	0
45	60654169177164152022	860	128	12	0
46	60896169118457652022	862	138	0	0
47	609701691891552022	866	134	0	0
48	6095616951796652022	867	37	96	0
49	6091216963906852022	870	130	0	0
50	6094316935980252022	870	130	0	0
51	608421697348252022	872	128	0	0
52	6074816948987652022	874	126	0	0
53	6076416922214652022	874	126	0	0
54	6066816946313352022	874	102	24	0
55	60959169121392952022	878	122	0	0
56	60962169125839452022	880	120	0	0
57	6063216953140452022	881	119	0	0
58	60581169179377652022	884	116	0	0
59	605941696427152022	884	116	0	0
60	6092916967250252022	884	110	6	0
61	6095216961474852022	886	114	0	0
62	60809169170981552022	886	114	0	0
63	6076216942557652022	886	90	24	0
64	6061416945950152022	888	70	42	0
65	6094916987594552022	890	110	0	0
66	6050816981792352022	892	108	0	0
67	605251696731852022	895	93	12	0
68	6088716936559452022	896	98	6	0
69	606591697158852022	900	94	6	0
70	6063616922579652022	901	87	12	0
71	60788169155166452022	902	92	6	0
72	606021692498452022	903	85	12	0
73	60588169128661452022	904	96	0	0
74	6064716912411452022	904	96	0	0
75	60689169162214952022	905	95	0	0
76	609771691571852022	905	77	18	0
77	6083216929567052022	906	94	0	0
78	60774169123137952022	908	92	0	0
79	607871696125152022	909	91	0	0
80	607421691357052022	910	78	12	0
81	6079216933565052022	912	88	0	0
82	6069116965013252022	914	86	0	0
83	6055016912901052022	915	70	18	3

84	60674169105962852022	916	36	48	0
85	6053516985128052022	918	82	0	0
86	6053316949973552022	918	82	0	0
87	6097116969967652022	920	80	0	0
88	6081616946270652022	920	68	12	0
89	6099716958427752022	920	80	0	0
90	6050216923901052022	920	32	48	0
91	608791694424352022	921	79	0	0
92	6074316919300152022	922	51	30	3
93	6085116969441752022	922	42	36	0
94	60884169110711852022	924	64	12	0
95	6084416974608552022	925	82	0	7
96	6092216936649052022	926	74	0	0
97	60710169105246852022	926	68	6	0
98	60677169115550152022	926	62	12	0
99	60791169118905652022	926	56	18	0
100	60641169126407152022	929	71	0	0
101	6097916951204052022	929	47	24	0
102	608431697133952022	931	69	0	0
103	60903169143309652022	932	68	0	0
104	6088116918425752022	933	67	0	0
105	6087416947683252022	934	54	12	0
106	60628169115344152022	934	36	30	0
107	60855169101264952022	935	53	12	0
108	60827169151850852022	936	64	0	0
109	6100616970883252022	936	58	6	0
110	6094616944512652022	938	38	24	0
111	606851699592452022	939	49	12	0
112	6084016946116652022	940	60	0	0
113	60906169121746152022	942	63	6	11
114	6085316954031852022	943	58	0	1
115	6085716929594252022	944	26	30	0
116	6067516968114752022	945	43	12	0
117	60939169128225552022	946	54	0	0
118	61014169147491652022	946	36	18	0
119	6100416910320452022	947	53	0	0
120	60789169101240352022	947	35	18	0
121	6095816945112952022	948	52	0	0
122	60731169131679352022	948	52	0	0
123	60983169108041352022	948	22	30	0
124	6091716919849952022	949	51	0	0
125	6099016926311352022	952	18	30	0
126	6075916918913052022	955	45	0	0
127	604771692624952022	956	33	12	1
128	6102416926999652022	957	31	12	0
129	6086216923707252022	958	34	12	4
130	6100216991491552022	958	42	0	0

131	6072416915843752022	960	40	0	0
132	6088016983010752022	961	39	0	0
133	60785169211752022	961	39	0	0
134	6097316980006852022	961	39	0	0
135	6062416987868252022	962	38	0	0
136	60927169154246352022	963	41	0	4
137	6055316989999152022	963	10	30	3
138	6084816998656452022	964	36	0	0
139	60631169128233652022	964	26	12	2
140	6096716913150695 2022	964	36	0	0
141	6072316953802552022	965	184	0	149
142	606301692368752022	965	35	0	0
143	6059116921361552022	965	11	24	0
144	605001694433552022	967	50	12	29
145	6065016932025952022	969	31	0	0
146	60889169140697152022	969	24	36	29
147	6094516912040145 2022	970	30	0	0
148	60783169120175352022	970	30	0	0
149	60895169155251352022	970	12	18	0
150	6063816914622952022	971	17	12	0
151	6079516953142752022	972	28	0	0
152	6100716919391952022	972	28	0	0
153	61026169153391052022	974	14	12	0
154	6047516973879552022	976	24	0	0
155	60519169163838552022	978	22	0	0
156	6095416914316845 2022	979	21	0	0
157	6099816978822052022	979	1	24	4
158	60782169144528652022	980	20	0	0
159	605921691738752022	980	20	0	0
160	606341698718052022	980	20	0	0
161	60491169145175152022	981	19	0	0
162	609661693854752022	982	18	0	0
163	6058516934387552022	982	18	0	0
164	6093816961209152022	982	18	0	0
165	6050916938441152022	982	18	0	0
166	6097616919894352022	982	6	12	0
167	6074016937424352022	983	5	12	0
168	60923169153385052022	985	15	0	0
169	608821695150752022	985	15	0	0
170	6058716995393952022	986	8	6	0
171	61001169170725652022	986	14	0	0
172	60558169159151852022	987	13	0	0
173	6093316917850052022	987	1	12	0
174	60999169160715052022	988	12	0	0
175	60767169126252752022	988	12	0	0
176	60995169153261052022	990	10	0	0
177	60800169173180452022	990	10	0	0

178	60619169104624352022	992	18	6	16
179	6049516942748152022	992	8	0	0
180	60730169167599452022	992	8	0	0
181	60653169182087752022	992	8	0	0
182	60600169166067152022	993	7	0	0
183	6069816995483752022	994	6	0	0
184	60565169154278052022	994	6	0	0
185	61019169175367552022	994	6	0	0
186	6049716991717552022	994	6	0	0
187	60607169123923052022	994	6	0	0
188	61031169173713552022	995	5	0	0
189	60622169170923852022	996	4	0	0
190	6093116962541452022	996	4	0	0
191	60704169174480952022	996	4	0	0
192	6086616946257452022	997	3	0	0
193	60888169178381752022	998	2	0	0
194	60968169170704352022	998	2	0	0
195	60757169144198152022	998	2	0	0
196	60811169154341452022	999	1	0	0
197	60873169107424352022	999	1	0	0
198	608251692467652022	999	0	30	29
199	6071216991193452022	1000	0	0	0
200	60892169179724752022	1001	2	0	3
201	6076316942549352022	1003	26	0	29
202	6093416910580352022	1007	142	24	173
203	60564169126918152022	1010	6	0	16
204	607801693631552022	1014	2	0	16
205	61000169171732452022	1020	2	0	22
206	6102016912335252022	1029	48	0	77
207	60817169151553052022	1052	13	0	65
208	605041695834352022	1053	24	0	77
209	609941699420752022	1059	6	0	65
210	6068116957467252022	1072	5	24	101
211	6097516953016752022	1074	93	6	173
212	6090916914416552022	1083	6	0	89
213	6086016918531352022	1141	8	0	149
214	6094016939355552022	1144	5	0	149
215	60796169161838352022	1154	91	12	257
216	60777169177858152022	1159	2	12	173
217	60739169160062852022	1177	2	30	209
218	6053016911640152022	1205	4	12	221
219	6103316947929752022	1239	0	18	257
220	6052116967136852022	1244	1	0	245
221	6067816999608052022	1352	1	12	365
222	6077616913208452022	1451	52	30	533
223	60473169181090452022	2559	0	6	1565

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81. Il Dott. Gennaro Caiazzo, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) ***chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 - "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".***

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i dati personali è: il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Comunichiamo che si potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, sarà garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al **Collocamento Mirato di Caserta**:

e-mail: collocamento.disabili@regione.campania.it

PEC: collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

Informiamo, inoltre, che si potrà proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),

Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE,
IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi di solidarietà ai sensi della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro" - Esercizio Finanziario 2023. (con allegato)

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

a) che la L.R. n.13/2015 prevede l'assegnazione di un contributo ai figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso socio-educativo, scolastico e formativo e a tale fine istituisce un apposito fondo;

b) che gli incidenti sul lavoro con esito fatale determinano e aggravano situazioni di disagio economico per i nuclei familiari, compromettendo, sovente, un adeguato percorso di vita e di sviluppo dei componenti, in particolare, di quelli più giovani, rendendone più difficoltoso l'accesso e la permanenza nei percorsi socio educativi e d'istruzione e formazione;

c) che la Regione Campania è impegnata nella promozione di concrete forme di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano, in particolare, per i componenti più giovani;

d) che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6, il competente ufficio regionale, al fine di raccogliere le istanze di contributo dei beneficiari, pubblica un apposito avviso pubblico;

e) che il bilancio di previsione per il corrente esercizio finaziario e il correlato Bilancio gestionale, nella Missione 12 - Programma 5 - Titolo 1 - capitolo 1078, prevedono risorse pari ad € 100.000,00 per la dotazione del fondo di cui alla Legge Regionale n°13/2015;

f) che risulta necessario fornire ulteriori indirizzi attuativi per consentire l'adeguata attuazione dell'intervento, mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico previsto dall'articolo 4 del suddetto regolamento;

RITENUTO pertanto

a) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata (All. 1 e All. 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di demandare a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonchè dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

VISTI

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

la Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);

la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 “Norme per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale”;

il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;

il Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2 "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)."

la Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale" e ss.mm.ii.;

il Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”

la DGRC n. 9 del 12/01/2023 di approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 e relative indicazioni gestionali.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di **approvare** l’Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso acclusa (All. 1 e All. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **demandare** a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, previste dai documenti di programmazione finanziaria regionale;
3. di **disporre per la pubblicazione** del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 , nonchè dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
4. di **disporre la trasmissione** del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Giovanna Paolantonio -

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13 "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

ART. 1 – Finalità e obiettivi.

La Regione Campania è impegnata nella tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici promuovendo, tra l'altro, concrete ed efficaci misure per la garanzia di condizioni di lavoro adeguate rispetto alle esigenze di tutela della dignità, della sicurezza e della salute delle persone. L'Amministrazione Regionale attribuisce primaria importanza agli interventi di prevenzione dei rischi e degli incidenti sul lavoro. Allo stesso tempo, intende proseguire nella messa in campo di concreti interventi e misure di solidarietà a favore delle famiglie di lavoratori vittime di incidenti mortali sul lavoro. Il presente Avviso, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 e in coerenza con il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6, disciplina le modalità, le procedure e le condizioni per il riconoscimento di un contributo economico diretto ad alleviare le conseguenze e i disagi economici che derivano al nucleo familiare da tali eventi, sostenendo, in particolare, i componenti più giovani nel loro percorso di crescita e inserimento sociale.

ART. 2 – Beneficiari del contributo.

Ai sensi del regolamento n. 6/2015, sono destinatari del contributo *"i figli di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatesi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in possesso dei seguenti requisiti:*

a. Status di figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;

b. Età non superiore a ventotto anni;

bbis. età non superiore a trentacinque anni per l'ultimazione del percorso universitario;

c. Genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della Regione Campania;

d. Iscrizione a un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, a un corso universitario o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania;

e. Reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159".

Si specifica che l'onere di comprovare che il decesso sia dipeso da incidente mortale sul lavoro

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

rimane in capo ai richiedenti il contributo, che, all'uopo, allegano all'istanza idonea certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza).

Si precisa, altresì che:

(a) il beneficiario deve risultare iscritto *a un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, a un corso universitario o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania,* nell'anno 2023;

(b) il beneficio riguarda i figli legittimi, legittimati, naturali e adottivi delle lavoratrici e dei lavoratori vittime di infortuni sul lavoro. Il beneficio, inoltre, è esteso al minore in affidamento pre-adottivo, alla data del decesso;

(c) in relazione al requisito dell'età, come si rileva dall'indicazione della data di nascita, per "non superiore ai 28 anni" si intende che, alla data di presentazione della domanda, il beneficiario non deve avere compiuto i 28 anni o li compia nella stessa data; per "età non superiore a 35 anni per l'ultimazione del percorso universitario" si intende che il beneficiario regolarmente iscritto a un corso di studi universitario alla data di presentazione della domanda non deve avere compiuto i 35 anni o li compia nella stessa data;

(d) per "servizio educativo per l'infanzia" si intendono i seguenti servizi: nido e micro-nido, spazio bambini e bambine, centro per i bambini e le famiglie di cui al ''Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007'' approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014. Si intendono, inoltre, gli asili nido e micro-nidi aziendali, le Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie e agli asili nido comunali o gestite da privati in convenzione, come individuati dalla DGRC n. 2067 del 23 dicembre 2008 ''Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro'';

(e) per "servizio scolastico, di ogni ordine e grado", si intendono i percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 2 della L. n. 53/2003 (scuola dell'infanzia – materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, sistema dei licei

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

e sistema dell'istruzione e della formazione professionale- IeFP), nonchè i percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di cui al DPCM del 25/1/2008 per il rilascio del diploma di istruzione tecnica superiore);

(f) per "Università" si intendono le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale di cui alla Legge 508/1999 e pertanto per "percorso universitario" il corso di competenza delle dette istituzioni e finalizzato al rilascio di un titolo (laurea di primo livello, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master di primo e secondo livello e dottorato di ricerca, specializzazione e perfezionamento);

(g) per "corsi di formazione professionale" si intendono:

- i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione professionale IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati;
- i percorsi per il rilascio di una qualifica professionale dei sistemi regionali di formazione professionali autorizzati da una amministrazione competente;
- i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore.

ART. 3 – Requisito di reddito, quantificazione del contributo, modalità di erogazione, esclusioni e cumulo.

Il requisito di reddito è determinato secondo il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario relativo all'anno 2023 e, ai fini dell'accesso al contributo, il nucleo familiare deve presentare un reddito ISEE non superiore a € 38.000,00.

L'importo del contributo riconoscibile è determinato in relazione alla fascia ISEE ed al percorso formativo frequentato, come descritto nella tabella riportata di seguito:

ISEE (€)	SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA'	Massimo per famiglia anagrafica
0 - 8.000	3.090,00 €	€ 3.090,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 4.500,00	€ 9.000,00
8.001-16.000	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00	€ 7.800,00
16.001-28.000	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 3.300,00	€ 6.600,00
28.001-38.000	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00

Per "famiglia anagrafica", ai fini della quantificazione dell'importo massimo concedibile, deve intendersi "un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

comune" (art. 4 D.P.R. 30/05/1989, n. 223).

L'erogazione del contributo riconosciuto avviene in due soluzioni:

(a) Acconto pari al 60 per cento del totale riconosciuto. L'acconto sarà erogato a seguito della pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento;

(b) Saldo finale, di importo pari alla differenza tra il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità e l'importo erogato a titolo di acconto, previa attestazione della diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali.

In relazione alla " diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali" si specifica che:

(a) in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia debba intendersi la regolare frequenza del servizio, per almeno 5 mesi;

(b) in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o ad un corso di formazione riconosciuto debba intendersi la regolare frequenza del corso a conclusione delle attività didattiche/formative d'aula annuali;

(c) in caso di percorso di studio universitario debba intendersi il conseguimento di CFU/CFA ulteriori o del titolo previsto, successivamente all'erogazione dell'acconto.

Per i beneficiari ammessi al contributo a valere sulle risorse di cui al corrente esercizio finanziario e che siano già risultati ammessi al contributo a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022 e non abbiano richiesto e/o ottenuto il saldo del detto contributo, l'erogazione delle nuove somme assegnate a valere sul corrente esercizio è subordinato al preventivo ottenimento del saldo del contributo a valere sui precedenti suddetti esercizi.

Il contributo è da considerarsi aggiuntivo rispetto ad altri indennizzi o emolumenti derivanti dall'applicazione di leggi nazionali e regionali, di rapporti e obblighi assicurativi o previdenziali, a meno che le normative e i disciplinari relativi non escludano espressamente la cumulabilità con altre provvidenze.

ART. 4 – Natura del contributo e destinazione dello stesso

Il contributo si caratterizza come " *una manifestazione di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, quale sostegno per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani*. " (art. 1 LR 13/2015), a titolo di assistenza sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Il contributo è diretto ad agevolare l'accesso, la frequenza, la permanenza dei giovani e dei minori componenti il nucleo familiare all'interno dei percorsi socio educativi che li riguardano, contribuendo al loro successo formativo e scolastico ed è destinato, prioritariamente, alle spese relative a tasse di iscrizione e rette di frequenza; acquisto dei libri di testo; acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); servizio mensa; abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande.

Le domande di contributo, redatte in carta semplice sulla modulistica di cui all'allegato A del presente avviso, sono presentate dai beneficiari di cui all'art. 2 se maggiorenni e se minorenni o incapaci, dal loro legale rappresentante, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC e non oltre il 30 aprile 2023.

Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

a) fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da sé atti giuridicamente validi, quello del genitore o del tutore;
b) modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare per l'anno 2023, accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013;
c) certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza), idonea a comprovare che il decesso sia dipeso da incidente mortale sul lavoro.

Le domande di erogazione del saldo del contributo concesso, redatte in conformità all'allegato B e corredata da idonea documentazione attestante la diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali. Tale istanza deve essere proposta a partire dal 1 ottobre 2023 e fino al giorno 31 dello stesso mese.

La suddette domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

(a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura "Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

novembre 2015 – Richiesta contributo/Richiesta saldo E.F. 2023";

(b) tramite consegna a mano, in busta chiusa, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura "Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 – Richiesta contributo/Richiesta saldo E.F. 2023" nei giorni e orari di apertura al pubblico;

(c) tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – staff.501191@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: "Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 – Richiesta contributo/Richiesta saldo E.F. 2023".

La Regione Campania procede a espletare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda, sulla documentazione trasmessa e sulla titolarità al contributo, in fase di istruttoria di ammissibilità e prima della liquidazione del contributo.

ART. 6 – Procedimento a sportello.

Le domande sono ammesse a contributo tramite procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'attività istruttoria è diretta a verificare, esclusivamente, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e i requisiti di reddito, anche ai fini della quantificazione del contributo. Le domande saranno finanziate sino a concorrenza delle risorse disponibili assegnate per il corrente Esercizio Finanziario e pari ad € 100.000,00.

Esclusivamente nel caso di risorse insufficienti a coprire l'importo necessario per le richieste formalmente ammissibili, viene elaborata una graduatoria dei soggetti beneficiari, che hanno presentato istanza, assumendo i seguenti criteri:

(a) reddito ISEE dal più basso al più alto.

(b) in caso di parità di reddito ISEE, verrà data preferenza ai figli dei deceduti che al momento dell'incidente erano privi di copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

(c) qualora si presentino ulteriori casi di parità, sarà data preferenza al figlio o al minore di età inferiore.

La Regione si riserva di riconoscere ulteriori contributi, rispetto a quelli concessi in prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

istanza, nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie disponibili a coprire l'intero importo richiesto con l'ultima istanza ammessa, il contributo sarà concesso per un importo pari alle risorse residue disponibili.

ART. 7 – Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti.

L'Ufficio competente per la gestione del procedimento è Ufficio di staff 50 11 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Giovanna Paolantonio. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 081 081 796 6982, oppure inviare una mail agli indirizzi: giovanna.paolantonio@regione.campania.it.

ART. 8 - Trattamento dati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 (BURC n. 49 del 20 Luglio 2018), con la presente forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali forniti nell'ambito della presente procedura, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente.

Titolare del trattamento: Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39.

Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore Ufficio di staff 50 11 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 – Tel. 0817966982; mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it;

Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Persone autorizzate al trattamento (ai sensi del punto 10 art. 4 Regolamento (UE) 2016/679): funzionari e dipendenti del titolare e del delegato, che effettuano il trattamento dei dati acquisiti per la gestione dell'Avviso nell'espletamento dei propri compiti istituzionali sotto l'autorità del titolare, del delegato, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. L'elenco aggiornato delle persone responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Delegato presso la Direzione generale 50 11 00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

(Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili) Centro Direzionale Is. A6 – Via Porzio, 80143 Napoli.

I dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", acquisiti sono trattati dal Titolare, ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e, in particolare, per le attività istruttorie finalizzate alla concessione di contributi di solidarietà di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e telematico e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili (50 11 00), oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati e archivi detenuti dalla Regione, Enti strumentali ed Enti Terzi. In ogni caso il Titolare/delegato adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza e di riservatezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. Si potrà inoltre ricorrere alla pseudonimizzazione purché le finalità in questione possano

ALLEGATO 1

essere conseguite in tal modo. Laddove possibile i dati saranno trattati con modalità che non consentono o non consentano più di identificare l'interessato.

I dati potranno essere resi accessibili per le suddette finalità a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento e/o di amministratori di sistema, nella loro qualità di persone autorizzate al trattamento per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In ogni caso, il trattamento dei dati da parte di questi soggetti per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, avviene sotto l'autorità diretta del Titolare/Delegato o del Responsabile, i quali garantiscono che gli stessi si impegnino alla riservatezza o posseggano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare/Delegato potrà comunicare i dati per le dette finalità ad altre partizioni amministrative della Regione, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza e pubblicazione degli atti ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

La Regione Campania effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari per l'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione del portale istituzionale della Regione e ai sensi del disposto della Legge Regionale 23/2017 (Casa di Vetro e dati personali). La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna istanza.

I dati personali sono conservati su supporti informatici e nell'archivio cartaceo della Regione e di soggetti terzi autorizzati al trattamento, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui sopra è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Le domande presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposita modulistica, anche online, per la presentazione delle istanze e delle proposte progettuali e sono indispensabili per consentire la verifica di ammissibilità, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

– di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

– di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

– di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

– di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16–21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio di staff 50 11 91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo, con sede al Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli – Tel. 081 7966982 – PEC: staff.501191@pec.regione.campania.it.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

Si informa, inoltre, che è possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it via fax: 06 696773785 oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13 "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
STAFF 50 11 91
Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6
80143 - Napoli
staff.501191@pec.regione.campania.it

Domanda per l'assegnazione di contributi in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge Regionale 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii. .

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome).....

nato/a a ..... il..... ... Sesso M □ F □

Documento di identità (Tipo)..... ..... n..... rilasciato

da..... in data .....

residente in..... .. Prov..... Via..... n.....

CAP..... recapito telefonico..... email.....

Codice Fiscale

(In caso di beneficiario minorenne o altrimenti incapace) nella sua qualità di genitore/tutore/ altro

specificare) ..... di:

(Cognome)..... (Nome).....

nato/a a ..... il ..... Sesso M □ F □

Codice Fiscale

residente in ..... Prov..... Via..... n.....

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

CAP..... recapito telefonico..... email.....

CHIEDE

l'ammissione al contributo di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso Pubblico ex L. R. 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm. ii per il suddetto destinatario.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il suddetto è figlio di (Cognome).....(Nome).....

nato/a a ..... il..... ... Sesso M □ F □

al momento del decesso residente in .....Provincia.....

Via ..... n.....CAP .....

Codice Fiscale

deceduto/a in data..... in ..... per l'infortunio

occorso in data ..... presso la ditta _____

Via.....Comune.....Provincia.....

che lo stesso è iscritto al seguente percorso formativo:
[ ] ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia;
[ ] ad un servizio scolastico di ogni ordine e grado;
[ ] a un percorso Universitario;
[ ] ad un corso di formazione professionale;
[ ] ad un corso di istruzione e formazione professionale.
presso la seguente istituzione Formativa/Servizio:

denominazione .....

Indirizzo (Comune) ..... (Via) .....(n.).....

(prov.) ..... (CAP) ..... (tel) ..... (e mail) .....

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

(Pec).....

Codice Fiscale

Partita IVA

che il suddetto, al momento del decesso, in relazione alla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali):

[ ] era coperto da regolare assicurazione
[ ] non era coperto da regolare assicurazione

che il decesso è dipeso da incidente mortale sul lavoro come comprovato dalla seguente documentazione allegata alla presente istanza:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

che il reddito del nucleo familiare per l'anno 2022, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 (ISEE) è pari a € _____ e, pertanto, per non superiore a € 38.000,00 ad esclusione del reddito del genitore deceduto;

che per la famiglia anagrafica di appartenenza sono state presentate n. _____ istanze per l'accesso al contributo a valere sul corrente esercizio finanziario, per un importo totale di € _____;

che il beneficiario di cui alla presente istanza :

- [ ] non è risultato ammesso o beneficiario del contributo in questione a valere sui seguenti esercizi finanziari :

  specificare esercizio: 2021 [ ]
  2022 [ ]

- [ ] è risultato ammesso al contributo in questione a valere sui seguenti esercizi finanziari

  specificare esercizio: 2021 [ ] ed ha richiesto e ottenuto il saldo del contributo concesso SI [ ] NO [ ]
  2022 [ ] ed ha richiesto e ottenuto il saldo del contributo concesso SI [ ] NO [ ]

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

che per l'erogazione del beneficio indica le seguenti modalità: *(SPECIFICARE LA FORMA DI PAGAMENTO SCELTA TRA QUELLE DI SEGUITO INDICATE)*

[ ] Accredito su conto corrente o libretto nominativo bancario/postale

Banca/Ufficio Postale .....

Indirizzo: Comune ..... Prov. .....

Via/Piazza ..... n. civico. ..... Agenzia n.....

Codice IBAN

Intestato a:

Cognome .....Nome .....

Cointestato a: Cognome ..... Nome .....

[ ] Accredito su carta prepagata N: ..... (previa verifica del limite massimo di caricamento)

Intestata a: Cognome ..... Nome .....

Cointestata a: Cognome .....Nome .....

Codice IBAN

di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al suddetto Avviso Pubblico e della normativa in esso richiamata e di accettarne le previsioni.
Vista l'informativa di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 ss.mm.ii.. .

Allega:

· fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi, quello del genitore o del tutore;

· Modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013,

- la seguente idonea certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza):

1. _____

2. _____

3. _____

DICHIARA

che la suddetta documentazione allegata è conforme all'originale.

che la documentazione di cui al suddetto n. 1. è:

[ ] in suo possesso

[ ] è depositata presso: .....

che la documentazione di cui al suddetto n. 2 è

[ ] in suo possesso

[ ] è depositata presso: .....

che la documentazione di cui al suddetto n. 3 è

[ ] in suo possesso

[ ] è depositata presso: .....

Luogo e data .....

Firma .....

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

ALLEGATO B

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
STAFF 50 11 91
Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6
80143 - Napoli
staff.501191@pec.regione.campania.it

Richiesta saldo contributo in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge Regionale 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii. .

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome).....

nato/a a ..... il..... ... Sesso M □ F □

Documento di identità (Tipo)..... ..... n..... rilasciato

da..... in data .....

residente in..... .. Prov..... Via..... n.....

CAP..... recapito telefonico..... email.....

Codice Fiscale

(In caso di beneficiario minorenne o altrimenti incapace) nella sua qualità di genitore/tutore/ altro (*specificare)* ..... di:

(Cognome).....(Nome).....

nato/a a ..... il ..... Sesso M □ F □
Codice Fiscale

residente in ..... Prov... Via ..... n..... CAP .....

CHIEDE

l'**erogazione del saldo del contributo** di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso Pubblico ex L. R. 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii – E.F. 2022 per il suddetto beneficiario..
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia)

1. che il suddetto beneficiario, nell'anno *(indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico)* ..... / ..... è/era iscritto al seguente servizio socio educativo:

denominazione .....

Indirizzo (Comune) ..... (Via) .....(n.).....

(prov.) ..... (CAP) ..... (tel) ..... (e mail) .....

(Pec).....

C.F.

Partita IVA

2. che il/la suddetto/a ha frequentato regolarmente il detto servizio dal _____ al_____.

(in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o corso di formazione riconosciuto)

1. che il/la suddetto/a alunno/a studente/studentessa
(barrare la casella pertinente)

[ ] ha frequentato nell'anno scolastico/formativo *(indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico)* ..... / ..... la classe ..... sez. .....

[ ] il seguente corso di formazione .....

data inizio ..... Ore annuali .....

presso la seguente istituzione scolastica/formativa:

denominazione .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

Indirizzo (Comune) ..... (Via) .....(n.).....

(prov.) ..... (CAP) ..... (tel) ..... (e mail) .....

(Pec).....

C.F.

Partita IVA

2. che il/la suddetto/a alunno/a studente/studentessa
[ ] è stato promosso alla classe successiva;
[ ] che lo stesso è stato ammesso all'esame di stato
[ ] che lo stesso è stato ammesso alla frequenza della seguente annualità del corso

.....

[ ] che ha conseguito la seguente qualifica/diploma professionale :

.....

[ ] altro *(specificare)* .....

(in caso di percorso di studio universitario)

1. che il suddetto studente/studentessa nell'anno accademico *(indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico)* ..... / .....
[ ] ha frequentato il seguente corso di laurea/master/ecc.:

.....

annualità .....

2. che il suddetto studente/studentessa, successivamente alla presentazione dell'istanza di contributo in data _____, ha conseguito i seguenti risultati di apprendimento:

Denominazione attività formativa	**voto**	**data**	**CFU/CFA**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

[ ] ha conseguito, nel corso del suddetto anno accademico, il seguente titolo di studio:

.....

in data ....., con votazione di .....,

[ ] altro *(specificare)*.....

presso l'Università degli Studi di .....

Facoltà di .....

Indirizzo (Comune) ..... (Via) .....(n.).....

(prov.) ..... (CAP) ..... (tel) ..... (e mail) .....

3. che il contributo è/è stato destinato al sostegno del percorso socio educativo, d'istruzione e formazione del suddetto beneficiario come da art. 4 dell'Avviso pubblico;
4. che per l'erogazione del beneficio indica le seguenti modalità*: (SPECIFICARE LA FORMA DI PAGAMENTO SCELTA TRA QUELLE DI SEGUITO INDICATE)*

[ ] Accredito su conto corrente o libretto nominativo bancario/postale

Banca/Ufficio Postale .....

Indirizzo: Comune ..... Prov. .....

Via/Piazza ..... n. civico. ..... Agenzia n.....

Codice IBAN

Intestato a: Cognome .....Nome .....

Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 - Napoli – Tel 081-7966982
e mail giovanna.paolantonio@regione.campania.it –
PEC staff.501191@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

Cointestato a: Cognome ..... Nome .....

[ ] Accredito su carta prepagata N: ..... (previa verifica del limite massimo di caricamento)

Intestata a: Cognome ..... Nome .....

Cointestata a: Cognome .....Nome .....

Codice IBAN

5. di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al suddetto Avviso Pubblico e della normativa in esso richiamata e di accettarne le previsioni.

Allega:

1. fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi , quello del genitore o del tutore – costituita da n..... pagina/e;
2. copia Certificazione/Attestazione dell'istituzione scolastica/formativa relativa alla regolare frequenza e/o ai risultati di apprendimento conseguiti nel periodo scolatico/formativo di riferimento (pagella o altro documento) costituita da n. ..... pagina/e.

DICHIARA

che la documentazione di cui al suddetto punto 2

- ☐ è conforme all'originale in suo possesso
- ☐ è conforme all'originale depositato presso: .....

Vista l'informativa di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 ss.mm.ii.. .

Luogo e data .....

Firma .....

Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014_2020. AVVISO APPRENDISTATO D.D. N. 1094 DEL 12_09_2018. DECRETO DIRIGENZIALE N. 17_2019. PRESA D'ATTO REVOCA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera di G.R. n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;

b) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante;

c) con Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018 sono stati forniti chiarimenti integrando il citato D.D. n. 1094/2018;

d) le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso ammontano complessivamente a € 4.200.000,00 a valere rispettivamente sull' Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per un importo pari a € 700.000,00 e sull' Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.500.000,00 ;

e) con Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2018 è stato costituito il Nucleo di Ammissibilità per la verifica delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n.1094/2018;

f) il Decreto Dirigenziale n. 7 del 15/03/2019 ha integrato i componenti il Nucleo di verifica di ammissibilità delle domande di cui al citato D.D. 53/2018;

g) il Decreto Dirigenziale n. 6 del 25/02/2019 ha fissato il temine di chiusura dell'Avviso di cui al D.D. 1094/2018, al 28 febbraio 2019;

h) il Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 ha preso atto dell'ammissibilità delle istanze pervenute sulla piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it;

i) dal citato Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 risultano n. 369 progetti ammissibili e finanziabili, n. 815 progetti ammissibili e non finanziabili, n. 50 progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione;

CONSIDERATO che

j) il Decreto Dirigenziale n. 1094/2019 ha stabilito, per i soggetti interessati, di poter iniziare le attività formative solo se costituti formalmente in ATS

PRESO ATTO che

a) per n. 247 progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i soggetti interessati ammessi a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale n. 17/2019, non sono stati trasmessi gli atti di costituzione in ATS così come prescritto dal Decreto Dirigenziale n. 1094/2019

RITENUTO

a) di dover procedere alla revoca del finanziamento per n. 247 progetti per mancato invio dell'atto di costituzione in ATS da parte dei Soggetti interessati come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTI

a) gli atti e la normativa richiamata in premessa

b) La DGR n. 331 del 16/07/2019 di proroga dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) di procedere alla revoca del finanziamento per n. 247 progetti per mancato invio dell'atto di costituzione in ATS da parte dei Soggetti interessati come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3) di stabilire che la pubblicazione sul B,U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati;
4) di inviare il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza alla Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"
5) pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano su www.apprendistatoregionecampania.it, sul sito web della Regione Campania sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
6) disporre che la pubblicazione del presente atto su www.apprendistatoregionecampania.it e sul sito web della Regione Campania e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it ha valore di notifica agli interessati;
7) dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
8) inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

dott.ssa Maria Antonietta D’Urso

ALLEGATO A REVOCA PER MANCATO INVIO ATTO DI COSTITUZIONE IN A.T.S.			
Id Pratica	**Denominazione Impresa**	**Ente di Formazione**	**Totale importo Formazione - Azione 10.6.2.**
1	Naif di Maritato Alberto	centro studi tempus nostrum	€ 6.960,00
8	d'ambrosi giacomo	saron consulting societa' cooperativa	€ 2.200,00
22	CR GROUP SRL	saron consulting societa' cooperativa	€ 1.892,00
14	STEFANO A MELITO SRL UNIPERSONALE	GLOCAL SRL	€ 6.040,00
12	CASALE INSTALLAZIONI S.R.L.	FORMAMENTIS SRL	€ 8.760,00
39	PIA LOVE SRL	GESFOR S.R.L.	€ 3.320,00
38	I SAPORI DI GIGIA SRLS	saron consulting societa' cooperativa	€ 1.892,00
40	gruppo bonifacio srl	GLOCAL SRL	€ 4.960,00
			€ 4.960,00
44	SCHENKER ITALIA SRL	GESFOR S.R.L.	€ 2.940,00
50	Santa Maria Supermercati SRL	centro studi tempus nostrum	€ 7.160,00
			€ 7.160,00
			€ 7.160,00
			€ 8.760,00
31	PRINT ITALIA ADV SAS DI SOMMA CRISTI	GLOCAL SRL	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
20	A.G.C.C. S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
41	CENTRO STUDI CONTABILITA' SRL	CONSORZIO FORMAT	€ 4.120,00
21	lullo sandro	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 8.760,00
47	LAPENTA MICHELE	EUROFORMAZIONE srl	€ 8.760,00
			€ 8.760,00
62	ESE DELLE MERAVIGLIE COOP SOC.ONLU	saron consulting societa' cooperativa	€ 1.892,00
33	CALIENDO ELIA	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 8.760,00
55	de gaetano nunzia	claaiform	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
			€ 7.640,00
75	Cerciello antonio	centro studi tempus nostrum	€ 7.160,00
23	BROTHER SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
			€ 6.040,00
63	DIESSE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 8.760,00
			€ 6.040,00
			€ 6.040,00
			€ 8.760,00
			€ 8.760,00
72	cASEIFICIO ALVANO SAS	FORMAMENTIS SRL	€ 6.040,00
52	REV. MAD. SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
30	SYSTEM IMPIANTI SRLS	DEAFORM S.R.L.	€ 2.920,00
66	VA.PA. S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
		DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 8.760,00
		DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
		DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
		DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
64	DREAM S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
56	CASILLO ALLESTIMENTI V.I. S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 4.148,00
60	A.D. CONSULTING S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00
84	CON.GE.SI. S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
102	pink panther sas di amendola ciro	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 8.760,00
			€ 8.760,00
			€ 6.012,00
			€ 6.012,00
46	Giemme Impianti sas di Umberto Laboriosi	MATHESIS SRL	€ 3.028,00
108	caruso srl	claaiform	€ 6.040,00
82	WEILIKE DI LIVELLO UMBERTO	ASFEL SRL	€ 2.200,00
104	ecometal srl	GLOCAL SRL	€ 6.040,00
101	studio sole	EUROFORMAZIONE srl	€ 3.320,00
109	I PARRUCCHIERI FREE STYLE S.R.L.S	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
110	DI PETRILLO DENNY	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
113	EXPOSTAGE SRLS	CONSORZIO FORMAT	€ 5.840,00
118	Capuano Davide Carmine	centro studi tempus nostrum	€ 8.760,00
100	g-print srls	GLOCAL SRL	€ 6.040,00
91	GENOVESE FRANCESCO	TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
125	DE DIEM DI CAVALIERE FRANCESCO E C.	GESFOR S.R.L.	€ 8.760,00
11	C.I.S.M. SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
134	elettrocarcenter di luigi esposito	claaiform	€ 4.148,00
132	HAKUNA MATATA COOPERATIVA SOCIAL	AGR CONSULTING SRL	€ 4.920,00
135	VILLAGE LOUNGE SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
53	CFP RICERCA EINNOVAZIONE SRL	CFP SCARL	€ 1.892,00
153	SA.MAR.CON S.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	€ 8.760,00
150	pezone Francesco	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 6.012,00
143	LA NEOLITICA SRL	FO.SVI.TER.	€ 8.760,00
73	Centro Ricambi Cema Spa	Consorzio Ro.Ma	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
105	GIRO SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 2.920,00
147	cARANNANTE TOBIA	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
80	SELEFOR S.R.L	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	€ 1.124,00
158	RAFFAELE INIZIO AUTOTRASPORTI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 4.148,00
			€ 6.040,00
157	ITALTECINCA DI LA FRANCESCA VINCEN	AVS GROUP SRL	€ 8.760,00
165	MOCCIA ANTONIO	claaiform	€ 6.040,00
161	SUPERGARAGE S.R.L	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
36	the beauty saloon	CONSORZIO ANDROMEDA	€ 4.960,00
162	city Market s.r.l.	GESFOR S.R.L.	€ 7.640,00
			€ 7.160,00
124	ESPOSITO MASSIMO	FIRST LADY SAS	€ 6.012,00
174	LOGUERCIO MARIAELGA	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
129	INTIMO & CO. S.R.L.	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
180	ESTETICA LA BEAUTE DI MONTI ELENA	GESFOR S.R.L.	€ 4.920,00
177	cantile vincenzo	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 6.012,00
175	POSEIDONIA LAVORA SOC.COOP	FORMAMENTIS SRL	€ 6.040,00
192	FORINO ALESSANDRO	claaiform	€ 7.640,00
187	favian srl	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
			€ 6.040,00
			€ 6.040,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
			€ 4.960,00
166	DI BIASI LETIZIA	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
191	MARPOL SERVICE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 8.760,00
198	CUOLA IL MONELLO SICIETA' COOPERATI	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 6.040,00
207	il Borgo di Chiarolanza Raffaele	IT MARKETING	€ 1.892,00
			€ 1.892,00
208	VULCANO VESUVIO S.R.L.		€ 2.920,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

		DEAFORM S.R.L.	€ 2.920,00
186	ESPOSITO CARNI SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 4.040,00
111	CA SALERNITANA DI MARTUCCIELLO MA	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
206	vergara 3.0 srl	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 6.012,00
195	C.M. RISTO SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
213	NUGNES ELVIRA	GESFOR S.R.L.	€ 7.640,00
196	SPIV SRL	FO.SVI.TER.	€ 7.160,00
212	FASER S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
		GESFOR S.R.L.	€ 8.760,00
225	gal.mar.srls	claaiform	€ 6.040,00
224	GAETANO BONINO SRL	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00
37	Q.I.D. INFISSI S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00
148	MA.PEL. PELLETTERIA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
120	by Simon spa	iS.cON	€ 1.124,00
171	CARIMA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
209	GAIA SRL		€ 4.160,00
			€ 4.360,00
			€ 4.360,00
			€ 4.360,00
			€ 4.360,00
		associazione didactica.it	€ 5.960,00
77	SICURIELLO & SICURANZA snc	EUROFORMAZIONE SRL	€ 6.040,00
128	ERSICO PELLETTERIA S.R.L. UNINOMINAL	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.040,00
217	kidea s.r.l.	GESFOR S.R.L.	€ 3.320,00
5	AURIGEMMA ALESSANDRO	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
168	tornatore gerardo gianni	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
106	CIANO LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
173	DOTT. GUADAGNO GENNARO		€ 6.040,00
		ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 3.320,00
16	TICHE PLAST S.R.L.	EUROFORMAZIONE srl	€ 4.960,00
194	Euro.Fer. di terracciano carmine		€ 8.760,00
			€ 8.760,00
			€ 8.760,00
			€ 8.760,00
		centro studi tempus nostrum	€ 8.760,00
200	4C SRL	EUROFORMAZIONE srl	€ 3.320,00
210	TRASPORTI VITOLO SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00
229	DI ROSA SRL		€ 8.760,00
		MAGISTRA FORMAZIONE	€ 8.760,00
138	italia cafe	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
234	FOUR WIND SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 4.040,00
235	NI.MA OSPITALITA' S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
142	BML. S.r.l.		€ 8.760,00
		centro studi tempus nostrum	€ 8.760,00
67	SD AGENCY DI SALVATORE CUTOLO	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 6.040,00
99	& F ALIMENTARI S.A.S. DI PELUSO GIUSEP	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 6.040,00
222	MASTER TREE SRL		€ 4.120,00
		C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 4.120,00
236	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 6.040,00
241	ARCIGRAPHIC SRL	CONSORZIO FORMAT	€ 2.920,00
221	CALMA SRLS	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00
251	LAMAGIS SRL	claaiform	€ 6.040,00
69	NUOVA IDEA S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 8.760,00
237	C.A.M. CONSULTING S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00
259	LO SCERIFFO SRLS	GESFOR S.R.L.	€ 8.760,00
233	ASSOCIAZIONE VJLAB	ASFEL SRL	€ 1.892,00
256	cut srl		€ 5.480,00
			€ 5.480,00
			€ 7.080,00
			€ 7.080,00
		Next Consulting SCARL	€ 5.480,00
242	PRISMA CONSULTING SRLS	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
252	build & project group srl	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
260	IM SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 4.040,00
227	DELFOOD S.R.L		€ 8.760,00
			€ 8.760,00
		2 power srl	€ 8.760,00
88	LINEA AZZURRA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 6.960,00
57	OTORIUS S.A.S. DI BASELICE ALFONSO &	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 8.760,00
267	Rota Salvatore	centro studi tempus nostrum	€ 8.760,00
2	E.R.A. GROUP S.A.S.	2 power srl	€ 6.040,00
245	ramen s.r.l.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
219	AL-TECH SRL	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
152	DI IASI CARMINE DITTA INDIVIDUALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	€ 8.760,00
279	MASSIMILIANO & SAL S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 3.800,00
278	IL LABORATORIO DI TARASCO ANTONIO	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00
15	La Fontana Italpozzi srl	2 power srl	€ 8.760,00
282	PERASOLE ANTONIO	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
288	PRESTIGE SRL		€ 6.040,00
		GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
289	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.		€ 968,00
			€ 2.196,00
		COPI S.R.L.	€ 968,00
133	BODY & SOUL DI GIORDANO CATERINA	APIFOR	€ 6.040,00
159	KAISER srls		€ 6.040,00
		TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
293	l'araba fenice di fornaro mario	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
249	SCAPERROTTA DIEGO	EUROFORMAZIONE srl	€ 8.760,00
126	FP TELEMATIC SRL		€ 2.196,00
		JOBIZ FORMAZIONE SRL	€ 2.100,00
201	I Generator s.r.l.		€ 1.124,00
		Consorzio Ro.Ma	€ 1.892,00
301	KEYSTONE SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 5.160,00
291	bralis srl	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 6.012,00
308	G.B.FOOD SRL UNIPERSONALE	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
297	MYRIU' DI STROLLO TONI	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
309	ELITE DI LAVORI IN CORSO S.R.L		€ 2.920,00
		DEAFORM S.R.L.	€ 4.040,00
314	electrical marine service srl	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
272	S.G. PELLETTERIA SRL	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	€ 5.840,00
315	X EVENTI & COMMUNICATION S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
254	. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI MULTIDI	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	€ 3.320,00
325	RAEM SRL	GESFOR S.R.L.	€ 4.344,00
327	cooperativa trasportatori autonomi	claaiform	€ 6.040,00
182	KALU SAS di D'ALTERIO CARMINE	TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
330	stabia srl	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 8.760,00
326	PROF. IM. ITALIA	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00
317	a & b srl	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
258	TOTRASPORTI & LOGISTICA DI CHACON	CONSORZIO FORMAT	€ 6.012,00
290	COSCIA GIOVANNI	SOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIA	€ 3.940,00
294	O.T.T. SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
331	SUPERMERCATI S&G SAS	GESFOR S.R.L.	€ 4.344,00
310	ERIA VIRO' di VECCHIO VINCENZO DOME	DEAFORM S.R.L.	€ 2.920,00
333	AVS ANTINCENDI		€ 7.160,00
		AVS GROUP SRL	€ 7.160,00
246	MANDIELLO GIORDANO & PARTNERS	TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
261	c.s.f. srl centro servizi e formazione srl	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 6.012,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

319	JOLLY S.A.S. DI FULGIONE A. & C.	MCG CONSULTING SRL	€ 2.212,00
306	edil grania s.r.l.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.920,00
338	DOMUS S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
334	METYS S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
130	dream cat lab	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
232	.R.S. GRUPPO RUGGIERO SICUREZZA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
144	dEAMICIBUS S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.920,00
340	albatel srl	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00 € 5.840,00
341	conferosa srl	Next Consulting SCARL	€ 5.480,00 € 4.400,00 € 5.480,00
48	EUROLAND SRL	TIME VISION SCARL	€ 8.760,00
248	QC SOFT S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00 € 6.040,00
188	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00
266	APF-CO SRL	APIFOR	€ 3.334,00
204	dEAMICIBUS S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00 € 2.048,00 € 2.048,00
137	Sportissimo Bloisi di Bloisi Giuseppe & C S.A.S	FORMAMENTIS SRL	€ 8.760,00 € 6.040,00
350	R&D SRL	GESFOR S.R.L.	€ 6.960,00 € 8.760,00 € 3.320,00 € 8.760,00 € 8.760,00
332	MEDITERRANEA BOUTIQUE SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
228	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00
345	elettroterm srl	rossi school sas	€ 7.160,00 € 7.160,00
360	CANDELA rAFFAELE	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00
70	Coppola Antonio	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00 € 1.892,00
357	ver.style s.r.l.	GESFOR S.R.L.	€ 8.760,00 € 8.760,00
347	un tetto per tutti societÃ cooperativa sociale	MCG CONSULTING SRL	€ 2.048,00
292	DIECI SRL	rossi school sas	€ 4.960,00 € 4.960,00
369	EMILROSE SAS	FIRST LADY SAS	€ 2.100,00 € 2.920,00
363	P & C CATERING SRL	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
329	YLEAFOREVER SRL	TIME VISION SCARL	€ 6.960,00 € 8.760,00 € 8.760,00 € 6.040,00
277	AD SHIP COMPANY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 968,00 € 2.100,00
320	AD SHIP COMPANY S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00
295	techno-Pavim S.r.l.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.920,00
382	Onda Blu srl	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00 € 8.760,00 € 8.760,00
370	MASTER TREE SRL	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	€ 6.012,00
361	techno-Pavim S.r.l.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.920,00
374	URCIUOLI S.R.L.	SOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIA	€ 4.148,00
381	servizi e consulenza srls	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
358	SO.MAG DI MAGLIULO SOFIA IL SAS	TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
376	desal srl semplificata	DEAFORM S.R.L.	€ 2.920,00
10	ARIANO FRANCESCO	CONSORZIO ANDROMEDA	€ 7.160,00
286	SERG - CONSORZIO STABILE SERVIZI GLO	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00
185	esp.ed costruzioni snc di ESPOSITO ANTONIO	rossi school sas	€ 7.160,00
270	ENT SNC DI RUOCCO CARMINE E FRATTO	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00
383	IMPIANTISTICA TESSITORE SOC. COOP.	2 power srl	€ 8.760,00
364	LD. ARCHCONSULTING SRLS	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00
385	alan srls	Next Consulting SCARL	€ 5.480,00 € 7.080,00
239	MARIANNINO SAS DI DE STEFANO CARM	rossi school sas	€ 7.160,00
389	OCIALE GUERRIERO PRODUZIONE PELLET	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 8.760,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 3.320,00 € 4.920,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 8.760,00 € 8.760,00 € 8.760,00 € 6.040,00 € 8.760,00
305	SEMPLIFICA SRL	rossi school sas	€ 7.160,00
380	MAURO DE SANTIS	JOBIZ FORMAZIONE SRL	€ 968,00
392	NEW.AN.RO. SUPERMERCATI S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
394	ASTICCERIA BENITO DI ODORINO ENRIC	2 power srl	€ 6.040,00
244	PHOENIX S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.920,00
373	a & b srl	MCG CONSULTING SRL	€ 1.892,00 € 2.048,00
391	un tetto per tutti societÃ cooperativa sociale	MCG CONSULTING SRL	€ 2.048,00
368	GRIMAS SRL	TIME VISION SCARL	€ 6.040,00
367	SWEET ICE S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00
399	IDEA SRL	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00 € 4.960,00 € 4.960,00 € 4.960,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 3.640,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00
404	LUPOVAL SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
312	D'AVANZO GROUP SRL	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00
403	IMBRIANO SRL	FO.SVI.TER.	€ 6.080,00
407	DITRANS SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 5.840,00
216	petraglia Riccardo	S.T.A.M.P.A. SOC.COOP A.R.L.	€ 3.320,00
337	GGI: ISTRUZIONI PER L'USO DI MONTESA	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00
401	MASSIMINO LUCIA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00
411	DANIELA FRANCO	GESFOR S.R.L.	€ 3.320,00
265	RED DI ANGELO TADDEO	EUROFORMAZIONE srl	€ 8.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

410	STABILE COSTRUZIONI SRL	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00
193	KUVERA SPA	FORM RETAIL SRL	€ 1.892,00 € 1.892,00 € 1.892,00 € 1.892,00 € 1.892,00
412	CEN S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00 € 6.040,00
313	COL srl	EUROFORMAZIONE srl	€ 6.040,00
386	MAI di MOSCATO ANGELO RAFFAELE & C	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
83	landolfi srl	rossi school sas	€ 5.160,00 € 5.160,00 € 5.160,00
420	DAVIDE DELLI CARPINI	MAGISTRA FORMAZIONE	€ 6.040,00
335	dEAMICIBUS S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00
119	CISE COSTRUZIONI SAS	ASSOFORM	€ 2.920,00
425	signal s.r.l.	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00 € 4.960,00 € 4.960,00
223	U.C.I. ZONALE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	€ 6.040,00
343	siam hotel	rossi school sas	€ 4.960,00
371	ACQUA EXPRESS SRL	ALFA FORMA SRL	€ 2.920,00
437	RENOVA SRL	GESFOR S.R.L.	€ 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00
426	CALZATURIFICIO SIRIO SRL	SOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIA	€ 8.760,00 € 3.940,00
400	IN.CO.TEC. S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 2.048,00
447	CNA SERVIZI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	€ 4.960,00
456	DELLA PORTA BROKER S.R.L.	DEAFORM S.R.L.	€ 8.760,00
432	DOUBLE V S.R.L.S.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	€ 1.892,00
362	SUSY PELLETTERIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	€ 5.840,00 € 3.840,00
457	JERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	€ 3.320,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 6.040,00 € 8.760,00 € 8.760,00
		TOTALE	**2.156.862,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA DGR 139/2022 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ANNO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b) con la legge regionale n.° 3 del 09/03/2022: "Riforma del TPL e sistemi di mobilità in Regione Campania" sono state apportate modifiche alla L.R. n. 3 del 08/02/2002;
c) è in corso di svolgimento un processo di razionalizzazione e di efficientamento del sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania che passa attraverso una significativa riduzione del numero di aziende di trasporto operanti sul territorio regionale;
d) i fenomeni di concentrazione dei servizi di trasporto in atto, unitamente alla riduzione dei flussi finanziari destinati alle aziende del trasporto pubblico hanno determinato uno stato di crisi del comparto che ha avuto un inevitabile riverbero sul piano occupazionale;
e) dal 2011 è stata formalmente accertata la sussistenza di uno stato di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure previste dalla Legge regionale 14/2009, art. 36 "Prevenzione e gestione delle crisi occupazionali";
f) il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A), all'art. 31, comma 2, lett. g *bis* prevede che, tra le misure adottate dal Piano Sociale per la gestione delle crisi occupazionali, possano essere programmate iniziative di incentivazione all'esodo;
g) al fine di limitare il ricorso a procedure di licenziamento collettivo del personale in esubero a seguito di interventi di razionalizzazione del servizio, con D.G.R. n. 192 del 12/04/2012, successivamente modificata con D.G.R. n. 468 del 18/07/2017, la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di un Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale;
h) con D.G.R. n. 139 del 22/03/2022 è stato programmato l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, demandando agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adempimento degli atti conseguenti, così ripartito:
   a.1) la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
   a.2) la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a) con Decreto dirigenziale n. 296 del 16/06/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'ammissione ai contributi di cui alla DGR 139-2022 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE;

b) l'Avviso ha previsto, tra l'altro, che le domande di richiesta dei contributi siano presentate in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO con due distinte scadenze: 01/07/2022 - 30/07/2022 (prima finestra temporale), 01/09/2022 - 30/09/2022 (seconda finestra temporale);

c) alle scadenze previste risultano acquisite n. 7 istanze per complessivi n. 28 beneficiari (prima finestra) e n. 14 istanze per complessivi n. 23 beneficiari (seconda finestra);

d) con D.G.R. n. 687 del 13/12/2022 è stata disposta la riprogrammazione, per l'anno 2023, delle economie maturate nell'anno 2022, per l'importo di euro € 2.692.400,00, già stanziato a valere sul POC, per l'incentivazione all'esodo del personale delle aziende di trasporto del TPL – ALTRE IMPRESE, EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., in continuità con quanto previsto dalla DGR n. 139/2022 demandando gli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili agli adempimenti conseguenziali;

RILEVATO CHE:

a) alla luce di quanto disposto dalla D.G.R. 139/2022, le risorse finanziarie disponibili sono state equamente divise tra aziende private ed aziende a totale partecipazione regionale;

b) la disciplina del Fondo prevede che l'accesso ai contributi avvenga a seguito di emanazione di singoli Avvisi pubblici fino ad esaurimento delle risorse;

c) tali avvisi pubblici siano emanati dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili secondo le modalità previste dalla DGR 139/2022;

CONSIDERATE le esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
RITENUTO
a) di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'ammissione ai contributi previsti dalla DGR 139/2022– Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2023 unitamente agli allegati ALL. 1 – Avviso, ALL. 2 – Modello A, ALL. 3 – Modello B, ALL. 4 – Modello C, ALL. 5 – Dichiarazione di Impegno che formano parte integrante del presente atto;

b) di dover prevedere che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO – ANNO 2023 nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;

c) di dover disporre che le domande potranno essere presentate dalle ore 12,00 del 13/02/2023 alle ore 12,00 del 15/03/2023;

d) di dover rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse programmate per le attività de quibus, pari ad euro 1.346.200;

e) di dover disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito www.cliclavoro.lavorocampania.it e l'invio al BURC per la pubblicazione;

VISTI
a) La Legge Regionale n. 14 del 18/11/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
b) Il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 "Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A";
c) il Decreto Dirigenziale n. 296/2022;
d) la D.G.R. n. 687/2023;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato
1) di approvare l'Avviso pubblico per l'ammissione ai contributi previsti dalla DGR 139/2022– Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2023 unitamente agli allegati ALL. 1 – Avviso, ALL. 2 – Modello A, ALL. 3 – Modello B, ALL. 4 – Modello C, ALL. 5 – Dichiarazione di Impegno che formano parte integrante del presente atto;

2) di dover prevedere che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO – ANNO 2023 nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;

3) di dover disporre che le domande potranno essere presentate dalle ore 12,00 del 13/02/2023 alle ore 12,00 del 15/03/2023;

4) di dover rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse programmate per le attività de quibus, pari ad euro 1.346.200;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito www.cliclavoro.lavorocampania.it e l'invio al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO N. 1

AVVISO PUBBLICO di INCENTIVAZIONE all'ESODO RISERVATO AI LAVORATORI DELLE SOCIETA' del TRASPORTO PUBBLICO titolari di contratti di servizio che siano stati sottoscritti o finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania
ANNO 2023

Premesso

Che con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;

Dato atto

- Dei contenuti del Verbale di Accordo del 09/05/2022 sottoscritto in data 09/05/2022 presso l'Assessorato Regionale al Lavoro della Regione Campania tra le Associazioni di Categoria e le Imprese del Settore de Trasporto Pubblico Locale e le OOSS di categoria circa le necessità gestionali riferibili ad una revisione e razionalizzazione dei modelli organizzativi delle società al fine di adeguarne i costi e la relativa sostenibilità economica nel mutato e sopraggiunto contesto socio/ economico di riferimento
- Dei contenuti della DGR n. 139 del 22/3/2022
- Dei contenuti della DGR n. 687 del 13/12/2022

A mezzo del presente avviso si formula

Pubblicazione ed Evidenza della disciplina e della regolamentazione dell'incentivo all'esodo di cui alla DGR 139/2022 destinato alle Imprese Private – ANNO 2023;

ARTICOLO 1 – FINALITA' GENEREALI e CARATTERISTICHE dell'INTERVENTO

Il presente Avviso mira a favorire processi di progressiva Razionalizzazione dei processi organizzativi delle imprese del Settore di TPL, attraverso la concessione di incentivi all'esodo funzionali a limitare gli effetti negativi dell'incremento dei costi di realizzazione dei servizi con ciò determinando una possibile criticità di salvaguardia dei livelli occupazionali;

ARTICOLO 2 – AZIENDE DESTINATARIE del PRESENTE AVVISO

Imprese e datori di lavoro riferibili ad ogni fattispecie giuridica in norma prevista esercenti attività di Trasporto Pubblico Locale i cui contratti di servizio siano stati sottoscritti o sino finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania;

ARTICOLO 3 – LAVORATORI DESTINATARI

Lavoratori titolari di un contrato di lavoro dipendente presso i datori di lavoro e le imprese di cui all'articolo 2 con un'anzianità di servizio presso le imprese di cui all'art 2;

ARTICOLO 4 – REQUISTI dei LAVORATORI

Lavoratori in possesso di uno dei soggettivi requisiti che qui seguono:

a) **Categoria indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale** per tal intendendosi ai fini del presente avviso
    - **Settore gomma** tutti i profili professionali previsti dal CCNL autoferrotranvieri con esclusione del profilo professionale di operatore di esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Età anagrafica inferiore ai 64 anni compiuti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo euro 18.000,00 lordi
2. Età anagrafica: 64 anni compiuti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo euro 15.000,00 lordi
3. Età anagrafica: 65 anni compiuti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo 10.000,00 lordi
4. Età anagrafica: 66 anni compiuti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo euro 6.700,00 lordi

b) Categoria diretti del Settore Gomma del Trasporto Pubblico Locale per tal intendendosi ai fini del presente avviso esclusivamente i lavoratori delle società con profilo professionale appartenente al personale viaggiante

1. Età anagrafica ENTRO il 30.6.2023 Non inferiore ai 59 anni compiuti e NON superiore ai 62 anni compiuti. Valore di incentivazione all'esodo: Euro 18.000,00 lordi
2. Età anagrafica dai 62 a 66 anni compiuti entro il 31.12.2023 ed anzianità contributiva NON inferiore ai 34 anni presso ex fondo speciale autoferrotranvieri, entrambi i requisiti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo: Euro 15.000,00 lordi
3. Età anagrafica dai 62 ai 66 anni compiuti ed anzianità contributiva inferiore ai 34 anni presso ex fondo speciale autoferrotranvieri, entrambi i requisiti entro il 31/12/2023. Valore di incentivazione all'esodo: Euro 25.000,00 lordi
4. Titolari entro il 31/12/2023 di diritto a pensione quale categoria di lavoratori usuranti e/o precoci secondo i requisiti anagrafici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Valore di incentivazione all'esodo Euro 15.000,00 lordi

Non sono esclusi dalle incentivazioni all'esodo del presente avviso lavoratori compresi nelle categorie di cui ai punti sub a) e b) dell'articolo 4 titolari di limitazioni ai fini dell'esercizio delle proprie mansioni anche se titolari di trattamenti pensionistici e/o indennitari ad esse limitazioni riferibili, previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

In ognuno dei casi di cui all'art 4 sub a) e b) ai fini del valore economico di incentivazione all'esodo che sarà ristorato e rimborsato alle imprese di cui all'art 2, si farà riferimento al requisito anagrafico di cui il lavoratore risulterà titolare alla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro. In caso di rapporti di lavoro a tempo parziale i valori di incentivazione all'esodo saranno correlativamente riproporzionati.

Le somme indicate alle lettere a) e b) dell'art 4 dovranno ritenersi valore massimo rimborsabile alle imprese di cui all'art 2. Tal ultime potranno dar seguito ad eventuali ulteriore co- finanziamento degli incentivi all'esodo del presente avviso mediante propri risorse e/o fondi di incentivazione. In ogni caso le medesime somme in autofinanziamento NON saranno rendicontabili e/o rimborsabili in quanto riferibili ad autonomo investimento di staffetta generazionale e/o di riassetto e/o dei propri modelli organizzativi.

ARTICOLO 5 – MODALITA' di ADESIONE delle IMPRESE

I lavoratori di cui all'Art 3, titolari dei requisiti di cui all'articolo 4, potranno formulare domanda di adesione al presente Avviso su BASE VOLONTARIA mediante una specifica manifestazione di interesse ed in via esclusiva a mezzo dell'allegato modello "A" che dovrà esse corredato dal relativo nulla osta del datore di lavoro a fini della salvaguardia delle esigenze produttive edorganizzative riferibili alla regolare esecuzione dei servizi del trasporto pubblico locale di cui le imprese sono affidatarie. Le imprese cui all'art. 2 ricevute le istanze dei lavoratori potranno trasmettere le domande di richiesta dei contributi, in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it,nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO, dalle ore 12,00 del 13/02/2023 alle ore 12,00 del 15/03/2023.

Le domande presentate saranno istruite in ordine cronologico di consegna sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it

Al fine di consentire la più ampia partecipazione le istanze di adesione dei lavoratori dipendenti della MEDESIMA IMPRESA saranno istruite sino al numero massimo di 50 nominativi. Domande di adesione eccedenti tal valore numerico (50) potranno esser oggetto di ulteriore esame istruttorie soltanto ad avvenuta definizione delle istanze delle altre imprese e, laddove sussistentieventuali residui fondi disponibili di cui alla DGR 139/2022.

Ogni impresa dovrà presentare con la seguente documentazione

Allegato n. 2 - Modello A (modello di adesione e manifestazione di interesse del lavoratore)

Allegato n. 3 - Modello B (elenco progressivo dei lavoratori aderenti)

Allegato n. 4 - Modello C (dichiarazione di Responsabilità del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Allegato n. 5 - Modello D (atto di impegno unilaterale)

La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili comunicherà alle imprese l'elenco dei nominativi autorizzati ai fini dell'accesso e fruizione degli incentivi previsti nel presente avviso.

ARTICOLO 6 – IRREVOCABILITA' della SCELTA

I lavoratori di cui all'Art 3, titolari dei requisiti di cui all'articolo 4 che formuleranno la propria manifestazione di interesse daranno seguito, ad una determinazione di volontà, ai fini dell'adesione al presente avviso, avente carattere di IRREVOCABILITA'

ARTICOLO 7 – CESSAZIONE del RAPPORTO DI LAVORO

Ai fini del presente articolo i lavoratori di cui all'Art 3 titolari dei requisiti di cui all'articolo 4 potranno dar seguito alla cessazione del rapporto di lavoro con una delle seguenti modalità

a) Dimissioni Volontarie
b) Cessazione del rapporto di lavoro al verificarsi di procedure di licenziamento individuale o collettivo anche non oppositivo
c) Risoluzione Consensuale
d) Ogni ricorrenza normative riferibile al licenziamento per giustificato Motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno ritenuti causa di cessazione utile alla rendicontazione e richiesta di rimborso delle somme cessazioni del rapporto di lavoro conseguenti a licenziamenti o dimissioni per giusta causa

In ognuno dei casi di cessazione del rapporto di lavoro di cui ai sub a) b) c) d) del presente articolo la cessazione medesima dovrà avvenire nel contesto di un apposito verbale di conciliazione individuale in sede protetta (cfr. art. 2113, comma 4, cod. civ. e norme collegate).Il medesimo verbale in sede protetta prevedrà oltre che la rinuncia del lavoratore aderente ad ogni possibile impugnativa della cessazione del rapporto di lavoro, l'espressa rinuncia di ogni facoltà e/o diritto di precedenza e/o di riassunzione del lavoratore medesimo presso un' impresa esercente attività riferibili al Trasporto Pubblico Locale i cui contratti di servizio siano stati sottoscritti o finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania

Le istruttorie normo/amministrative riferibili all'accesso dei lavoratori di cui agli artt 3) e 4) del presente avviso ai trattamenti pensionistici previsti dalle vigenti disposizioni di legge, saranno effettuate presso le sedi aziendali con ESCLUSIONE di ogni possibile rivalsa e/o responsabilità della Regione Campania al verificarsi del mancato accesso ai trattamenti pensionistici medesimi

La documentazione prevista nel presente articolo 6 rileva quale condizione pattizia convenzionale ed essenziale ai fini della positiva istruttoria di liquidazione e rimborso alle imprese delle somme di cui all'articolo 4 del presente avviso nonché, qualificata necessità documentale ai fini della consuntivazione dei valori finanziari presso lo specifico fondo di cui alla DGR 139/2022.

ARTICOLO 8 – LIQUIDAZIONE degli IMPORTI a TITOLO di INCENTIVAZIONE ALL'ESODO

In ognuno dei casi riferibili ai lavoratori di cui all'Art 3, titolari dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente avviso, il rimborso dell'incentivo all'esodo sarà effettuato dalle imprese datrici di lavoro di cui all'art 2) titolari del contratto alla data della risoluzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 9 – AMMISSIONE a FINANZIAMENTO ed EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

Le domande pervenute saranno ammesse a finanziamento se:
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- rispondenti ai requisiti richiesti per i destinatari dal presente avviso
- pervenute entro i termini previsti al precedente art.5;
- corredate di tutti gli allegati richiesti all'art. 5;

La Direzione procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare ai sensi della DGR. 139/2022, nei limiti di finanziamento di essa

ARTICOLO 10 – CONTROLLI

La Direzione si riserva di effettuare controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda in merito ai beneficiari e ai destinatari del presente Avviso.

ARTICOLO 11 – REVOCA

Il contributo concesso sarà revocato in caso di verifica di non sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso a seguito di controlli di cui all'art. 10

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 il Responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Antonietta D'Urso

ARTICOLO 13 – PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo;
- titolare del trattamento è la Direzione;
  responsabile del trattamento è il responsabile del Procedimento

ARTICOLO 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 2

MODELLO "A"

MODELLO di ADESIONE e MANIFESTAZIONE Di INTERESSE alla PROCEDURA di INCENTIVAZIONE ALL'ESODO DGR n°139/2022 RISERVATO AI LAVORATORI DELLE SOCIETA' del TRASPORTO PUBBLICO titolari di contratti di servizio che siano stati sottoscritti o finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania

ANNO 2023

Spett. Le Impresa

Il sottoscritto/a……..……..nato/a il……

a……..…….Prov.……..…residente a……

Prov……via…….……n……..….....cap……..….

Tel……mail……..PEC……..
.

FORMULA VOLONTARIA ADESIONE

All'avviso di incentivazione all'esodo **RISERVATO AI LAVORATORI DELLE SOCIETA' del TRASPORTO PUBBLICO titolari di contratti di servizio che siano stati sottoscritti o finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania – ANNO 2023**

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 445/2000 e smi consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, quanto segue:

1. di essere Lavoratore in forza alla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Impresa _____,
   titolare di data assunzione_____ e con anzianità di servizio di anni__mesi

2. di possedere il soggettivo requisito che qui segue **(segnare con una X la categoria, ilsettore di appartenenza ed il requisito anagrafico/pensionistico)**

- o **Categoria indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale** per tal intendendosi ai fini dell'avviso di incentivazione all'esodo DGR 139/2002
  - o **Settore gomma** tutti i profili professionali previsti dal CCNL autoferrotranvieri conesclusione del profilo professionale di operatore di esercizio
- o Età anagrafica Non inferiore ai 59 anni compiuti e NON superiore ai 62 anni compiuti entroil 30.6.2023
- o Età anagrafica: inferiore ai 64 anni compiuti entro il 31/12/2023

- Età anagrafica: 64 anni compiuti 31/12/2023
- Età anagrafica: 65 anni compiuti entro il 31/12/2023
- Età anagrafica: 66 anni compiuti entro il 31/12/2023

- **Categoria diretti del Settore Gomma del Trasporto Pubblico Locale** per tal intendendosi ai fini del presente avviso la categoria del personale viaggiante
- Età anagrafica dai 62 ai 66 anni compiuti ed anzianità contributiva NON inferiore ai 34 anni presso ex fondo speciale autoferrotranvieri, entrambi i requisiti entro il 31/12/2023.
- Età anagrafica dai 62 ai 66 anni compiuti ed anzianità contributiva inferiore ai 34 anni presso ex fondo speciale autoferrotranvieri, entrambi i requisiti entro il 31/12/2023.
- Titolari entro il 31/12/2023 di diritto a pensione quale categoria di lavoratori usuranti e/o precoci secondo i requisiti anagrafici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

3. di aver letto in ogni sua parte ed articolo l'avviso di incentivazione all'esodo di cui alla DGR 139/2022 **RISERVATO AI LAVORATORI DELLE SOCIETA' del TRASPORTO PUBBLICO titolari di contratti di servizio che siano stati sottoscritti o finanziati da Enti Pubblici ricadenti e/o comunque riferibili al territorio della Regione Campania** e di uniformarsi airelativi contenuti e previsioni

4. di accettare ognuna delle proposte regolamentazioni previste nell'avviso di incentivazione all'esodo di cui alla DGR 139/2022 ivi comprese le previsioni di ognuno dei relativi articoli cui aderisce in forma espressa mediante sottoscrizione del presente modello di manifestazione di interesse

5. di esonerare l'impresa datrice di lavoro e la Regione Campania da responsabilità e/o rivalsa in norma riferibile ed azionabile conseguente al mancato proprio accesso ai trattamenti pensionistici previsti dalle vigenti disposizioni di legge

ALLEGA

ai fini dell'istruttoria documentale della propria adesione:

- **Fotocopia di un documento valido d'identificazione**
- **Copia conforme all'originale del Nulla osta del datore di lavoro a fini della salvaguardia delle esigenze produttive ed organizzative riferibili alla regolare esecuzione dei servizi del trasporto pubblico locale di cui l'impresa datrice di lavoro è affidataria**

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati e della documentazione personale comunicati unicamente per le finalità di gestione dell'avviso di incentivazione all'esodo di cui alla DGR 139/2022 per la quale vengono rilasciati, ai sensi del D.Lgs.196/2003.

Data_____ Firma

_____

ALLEGATO N. 3

MODELLO "B"

IMPRESA									LAVORATORE				
PROGRESSIVO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CATEGORIA	QUALIFICA	DATA DI ASSUNZIONE	ANZIANITA' CONTRIBUTIVA	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATA DI ACCESSO ALLA PENSIONE	VALORE dell'INCENTIVO	DATA VERBALE DI CONCILIAZIONE
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													
26													
27													
28													
29													
30													
31													
32													
33													
34													
35													
36													
37													
38													
39													
40													
41													
42													
43													
44													
45													
46													
47													
48													
49													
50													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 4

MODELLO "C"
DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____il_____
Residente a _____
Codice fiscale_____
Legale rappresentante dell'Impresa TPL _____
Con sede Legale a _____
Codice fiscale_____PIVA _____
Tel_____fax _____
Email _____
Pec _____

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, con riferimento alla richiesta dei contributi previsti dall'Avviso

DICHIARA

Che le informazioni riportate nel presente formulario e nell'allegato sono autentiche e sottoscrive il loro contenuto.

di accettare ognuna delle proposte regolamentazioni previste nell'avviso di incentivazione all'esodo di cui alla DGR 139/2022 ivi comprese le previsioni di ognuno dei relativi articoli cui aderisce in forma espressa mediante sottoscrizione del presente modello di manifestazione di interesse

Luogo e data Firma

Il/la sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento dei dati, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per attività indispensabili al proseguimento del rapporto. Consapevole che il trattamento potrà riguardare alcuni dati definiti sensibili o giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) ed e), nonché art. 26 del D.Lgs. 193/2003, presta il proprio libero consenso al trattamento dei propri dati personali come risultante dalla suddetta informativa, limitatamente comunque al rispetto di ogni altra condizione imposta per legge.

Luogo e data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

DGR 139/2022 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – anno 2023

CUP: B29I22001350002

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

(da riprodurre su carta intestata dell'azienda)

Il/La sottoscritto/a, _____
Nato/a a _____ (prov. _____) il _____
in qualità di legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ (prov. _____)
alla via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____, consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

PREMESSO che

a. con legge regionale n. 3/2022, è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b. con DGR 139/2022 è stato dato l'avvio all'incentivazione all'esodo per la Categoria diretti ed indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale;
c. la DGR 139/2022 ha lo scopo di supportare i processi di revisione e razionalizzazione dei modelli organizzativi delle aziende del TPL e di fornire agli operatori del settore un supporto in termini di minor aggravio delle possibili perdite di reddito;
d. il settore del trasporto pubblico locale ha subito, negli ultimi anni, rilevanti passività a seguito di una serie di fattori esogeni quali l'emergenza sanitaria pre e post Covid 19, nonché i sopraggiunti incrementi di alcuni fattori di produzione, energia elettrica e carburanti, tutto ciò ha aggravato lo stato di grave crisi occupazionale;
e. con il verbale del 09 maggio 2022 con le associazioni datoriali delle aziende di trasporto locale e con le OO.SS., FILT CGIL, FIT-CISL Campania, UIL, l'UGL, FAISA CISAL USB, Faisa, CONFAIL, ORSA, sono state condivise le linee della DGR 139/2022 in matria di incentivazione all'esodo dei lavoratori del Trasporto Pubblico Locale;
f. con il verbale del 09 maggio 2022 al punto g), punto 1 e 2, vengono individuati i destinatari e relativi valori di incentivazione all'esodo per i lavoratori che, su base volontaria, intendono aderire all' esodo;
g. Con DGR n. 139/2022 è stato deliberato di programmare per gli anni 2022 e 2023 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    1.1) la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV srl ed AIR Campania srl, tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
    1.2) la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;
h. Con DGR n.475/2022 si è proceduto ad istituire il capitolo di bilancio U08409 denominato "POC 2014-2020 – Incentivi all'esodo per le aziende di trasporto pubblico locale – ALTRE IMPRESE – copertura ex art. 242, co. 3, D.L. 34/2020", a dotarlo delle risorse finanziarie in esecuzione della DGR 139/2022 pari ad € 3.500.000,00 ed ad assegnarlo alla responsabilità della DG 50_11_00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. con D.G.R. n. 687 del 13/12/2022 è stata disposta la riprogrammazione, per l'anno 2023, delle economie maturate nell'anno 2022, per l'importo di euro € 2.692.400,00, già stanziato a valere sul POC, per l'incentivazione all'esodo del personale delle aziende di trasporto del TPL – ALTRE IMPRESE, EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., in continuità con quanto previsto dalla DGR n. 139/2022 demandando gli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili agli adempimenti conseguenziali;

DICHIARA:

1) Di conoscere e di accettare integralmente i contenuti dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati del Trasporto Pubblico Locale, approvato con decreto n. _____ del 24 gennaio 2023;
2) Di essere consapevole che la presentazione della domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei suoi confronti;
3) Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di non aver in corso alcun concordato preventivo e di non aver in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
4) Di essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
5) Che il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali, il Responsabile del processo di direzione e il Responsabile del processo economico-amministrativo non si trovano in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
6) L'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia;
7) Di essere a conoscenza che in caso di inottemperanza delle obbligazioni assunte mediante il presente Atto di impegno, la Regione potrà in qualunque momento provvedere alla revoca dell'affidamento del progetto con l'obbligo per l'azienda di restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi calcolati ai sensi della vigente normativa di settore;
8) Di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime attività in oggetto;
9) Di conservare, presso la sede ubicata in via_____n. ___città_____, per il periodo previsto dalla normativa di settore, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
10) Di comunicare eventuali variazioni del luogo di conservazione della documentazione originale e renderli disponibili per il tempo stabilito dalla normativa di settore;
11) Di tenere a disposizione, in caso di ispezioni, tutta la suddetta documentazione fornendone estratti o copie su richiesta dei funzionari regionali all'uopo incaricati.

si impegna a:

a. rispettare integralmente la normativa richiamata in PREMESSA;
b. effettuare tutte le comunicazioni agli Uffici regionali competenti al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **dg.501100@pec.regione.campania.it** impegnandosi a recepire nelle documentazioni e nella rendicontazione della spesa, la disciplina normativa e regolamentare in vigenza;
c. comunicare ogni trasformazione/modifica della natura giuridica/oggetto sociale, ovvero variazioni riguardanti l'assetto societario/gestionale, nonché variazioni inerenti i soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;
d. comunicare a Regione - DG 50-11-00 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale, anche in via non esclusiva, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. "Tracciabilità dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

flussi finanziari";

e. riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione realizzata il Codice Unico di progetto (CUP);
f. rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
g. consentire il libero accesso alla documentazione originale inerente le spese sostenute ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra Autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di Legge e/o di Regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena il mancato riconoscimento delle spese sostenute e la relativa restituzione degli importi indebitamente percepiti;
h. rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa;
i. procedere alla rendicontazione delle spese sostenute ed alla richiesta di rimborso esclusivamente nei modi e termini comunicati dalla Regione Campania a mezzo pec.

Si dichiara di aver preso visione di tutto quanto sopra indicato nella presente domanda, di essere consapevole che con la firma della stessa sottoscrive atto di impegno unilaterale nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)
_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione dell'istanza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679).

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)
_____

Si autorizza l'Amministrazione responsabile al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)
_____

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 239/04. AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) VIA ALVEO SANTA CROCE, 46 ALLA SOCIETA' ECO ASFALTI S.R.L. DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 216,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata il 26/09/2022 acquisita al nostro prot. n.PG/2022/0469974 del 27/09/2022, la Società ECO ASFALTI S.r.l., con sede legale nel Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Alveo Santa Croce,46, ha richiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 216,00 mc. nel Comune di Nocera Superiore (NA), alla Via Alveo Santa Croce, 46;
b) con nota prot. 0494721 del 10/10/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti i pareri di rispettiva competenza;
c) con nota del 17/10/2022 prot.30252/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Salerno ha espresso parere favorevole;
d) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno con nota prot. n. 0030329 del 19/12/2022 ha rilasciato parere favorevole alla valutazione del progetto con condizioni;
e) il Comune di Nocera Superiore (SA) con nota prot. n. 349710 del 06/12/2022 ha rilasciato il parere di compatibilità urbanistica;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2022/0505400 del 14/10/2022 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Società ECO ASFALTI S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RICHIAMATI:

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società ECO ASFALTI S.r.l., con sede legale nel Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Alveo Santa Croce,46, all'installazione di un

deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 216,00mc. nel Comune di Nocera Superiore (SA), in Via Alveo Santa Croce, 46, così composto:

1. n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc.4,5 per lo stoccaggio di GASOLIO per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni;
2. n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc.70 per lo stoccaggio di BITUME;
3. n.1 serbatoio metallico fuori terra da mc.47 per OLIO COMBUSTIBILE BTZ;
4. n.1 serbatoio metallico fuori terra da mc.15 per lo stoccaggio di EMULSIONE BITUMINOSA olio combustibile BTZ;
5. OLIO LUBRIFICANTE in fusti e pallet pari a mc.5;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 216,00.

VISTO:

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società ECO ASFALTI S.r.l., con sede legale nel Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Alveo Santa Croce,46, all'installazione di un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 216mc. nel Comune di Nocera Superiore (SA), alla Via Alveo Santa Croce, 46.

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 216,00.

2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e

Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.

7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Nocera Superiore (SA), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
- Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

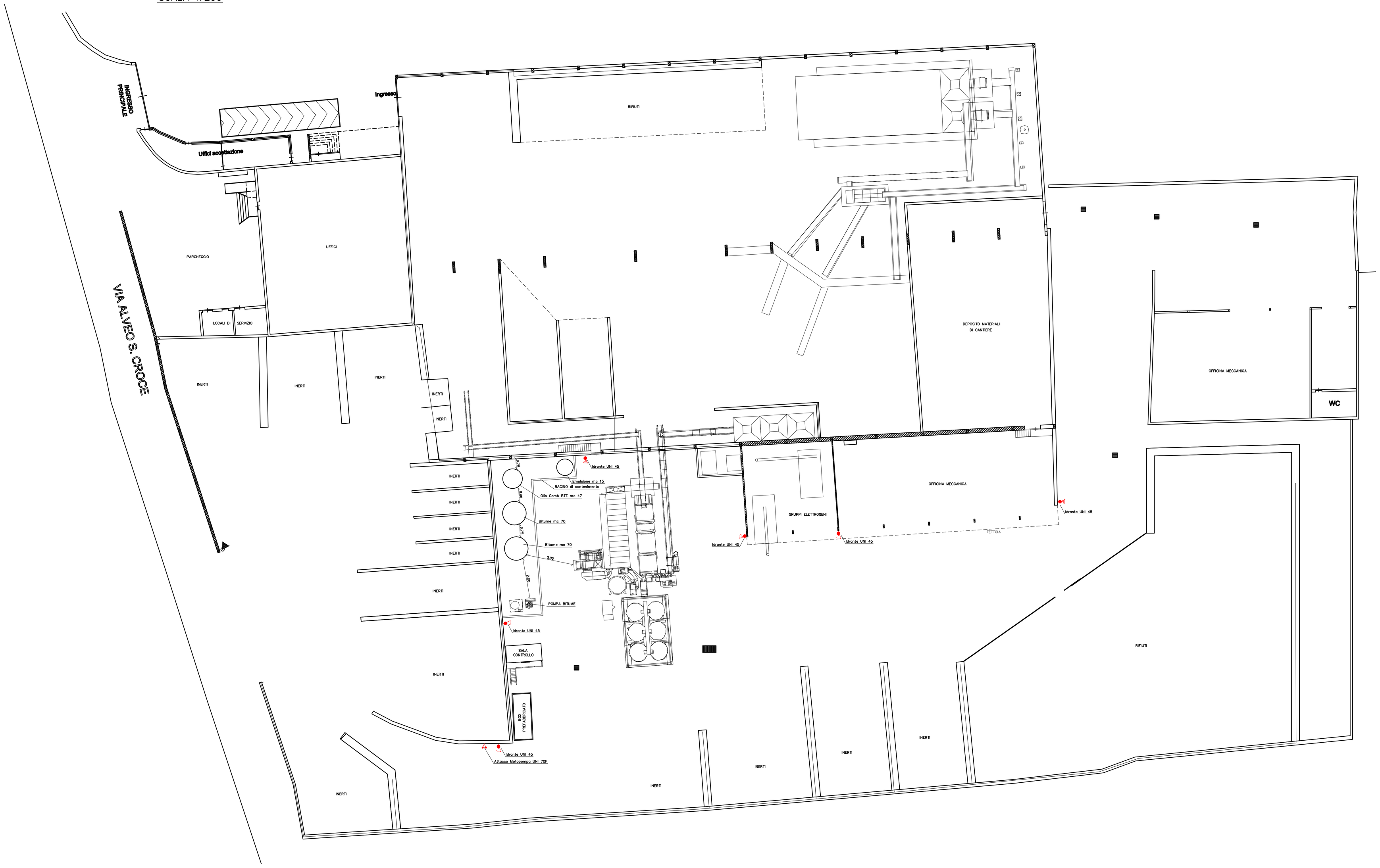
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
MANZIONE
VIA CAP DOMENICO FIORE 33
S A L E R N O

ALL. n.

PIANTA PARTICOLAREGGIATA

SCALA 1:200

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	
OGGETTO:	DEPOSITO INDUSTRIALE OLI MINERALI
LOCALITA':	VIA ALVEO SANTA CROCE
PROPRIETA':	ECO ASFALTI SRL
DATA:	26/9/2022
LA DITTA:	ECO ASFALTI SRL L'Amministratore Unico Christian Fiorentino
IL TECNICO:	



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 987/2003 SS.MM.II.ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 27,5 MW, CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) IN LOCALITA' MALVIZZA ED OPERA CONNESSA NEL COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN). PROPONENTE: WIND ENERGY MONTECALVO S.R.L. - CUP 8992

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0265638 del 17.05.2021, la società Energia&Servizi S.r.l., con sede legale in Roma (RM), in Viale Città d'Europa n. 780 – 00144, p. IVA 06449351003, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da 27,5 MW, con annesso sistema di accumulo, da realizzarsi nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) in località Malvizza ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
b) con detta istanza la Energia&Servizi S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8992;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Montecalvo Irpino (AV), in località Malvizza, di un impianto eolico costituito da n. 5 aerogeneratori da 5.5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 27.50 MW;
b) l'impianto avrà un collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV denominata "Ginestra", mediante le infrastrutture esistenti di altra società, previa realizzazione di una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di 13 Foiano, situata nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
c) con PEC del 06.09.2022 la società proponente Energia&Servizi S.r.l. ha comunicato allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali il subentro nella titolarità del progetto *de quo* della società Wind Energy Montecalvo S.r.l., costituita in data 21.07.2022 e da essa integralmente partecipata;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 05.10.2022, 11.11.2022 e 16.12.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b) che nella seduta dell'11.11.2022 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 16.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8992_prot_2021.265638_del_17-05-2021.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 17 del 12.01.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 6 del 20.01.2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2022/0579525 del 23.11.2022 – trasmessa ai Comuni di Montecalvo Irpino e Ginestra degli Schiavoni ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2022/0579852 del 23.11.2022 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

ATTESO, altresì, che

a) in data 02.12.2022, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0450239_20221202, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da 27,5 MW, con annesso sistema di accumulo, da realizzarsi nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) in località Malvizza ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), proposto dalla Wind Energy Montecalvo S.r.l. (subentrata alla Energia&Servizi S.r.l.), con sede legale in Roma (RM), in Viale Città d'Europa n. 780 – 00144, p. IVA 16808021006, con la condizione di seguito specificata;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2022/0579525 del 23.11.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da 27,5 MW, con annesso sistema di accumulo, da realizzarsi nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) in località Malvizza ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), proposto dalla Wind Energy Montecalvo S.r.l. (subentrata alla Energia&Servizi S.r.l.), con sede legale in Roma (RM), in Viale Città d'Europa n. 780 – 00144, p. IVA 16808021006, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con la seguente condizione:
   - che il rudere ubicato nel raggio del calcolo della gittata dell'aerogeneratore T5 sia nella disponibilità dalla società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

   Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Coordinate UTM			
	Modello	Latitudine	Longitudine
T1	SG 155 – 5.5	4567228	504836
T2	GE 158 – 5.5	4566322	504590
T3	GE 158 – 5.5	4565623	504398
T4	GE 158 – 5.5	4564776	504346
T5	GE 158 – 5.5	4565942	505999

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8992_prot_2021.265638_del_17-05-2021.via;

3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

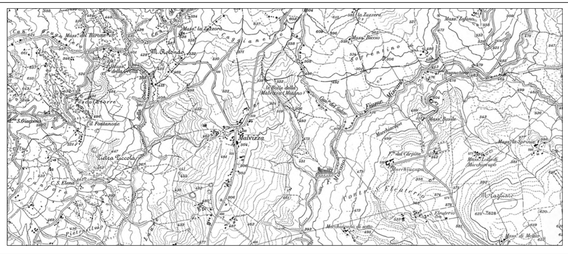
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0579525 del 23.11.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Montecalvo Irpino l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PARCO EOLICO

sito in

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO
(AVELLINO)



Committente :
WIND ENERGY MONTECALVO S.R.L. (EX ENERGIA & SERVIZI S.R.L.)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 27.50 MW E STORAGE ENERGETICO DA 1.00 MW ALLA LOCALITA' MALVIZZA

PROGETTO DEFINITIVO

INQUADRAMENTO SU CTR REGIONALE

21
Rev 02

SCALA 1:5.000

Data : Ottobre 2022

I COLLABORATORI :
Geom. Massimo Paradiso
Geom. Giuseppe Virgilio

IL PROGETTISTA
Arch. Ivana Palma Conte

IVANA PALMA CONTE
ARCHITETTO
N° 334

LEGENDA

Aerogeneratori

Coordinate (UTM-WGS84)

	EST	NORD	DIAMETRO
T1	504836	4567228	155 m
T2	504590	4566322	158 m
T3	504398	4565623	158 m
T4	504346	4564776	158 m
T5	505999	4565942	158 m

Cavidotto MT

Piazzola per montaggio definitiva

Aree temporanee per montaggio

Sottostazione - Punto di consegna

Storage da 1 MW

Strade esistenti da ripristinare

Strade accesso da realizzare ex novo

Allargamento sede stradale - Occupazione temporanea

Elettrodotto 150 kVA

Confini amministrativil

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 19/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEL TERMINE PER L'ATTIVAZIONE DA PARTE DI SVILUPPO CAMPANIA SPA, GIUSTA DD 510/2021, DELL'AVVISO DESTINATO ALLE PMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la legge regionale del 21 aprile 2020 n. 7 la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 11 del 14/10/2015, al cui art. 11 sono disciplinati i Distretti Commerciali;
b. con Deliberazione n.544 del 30 novembre 2021, la Giunta regionale ha programmato euro 29.646.343,69 a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, destinando € 5.000.000,00 per le PMI riferite ai costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;
c. la DGR n. 544/2021 ha altresì programmato € 500.000,00 per le attività di accompagnamento alla costituzione dei distretti del commercio a valere sui fondi stanziati per l'annualità 2021 dall'art. 156 della L.R. 29 dicembre 2020 n. 38 nonché risorse fino ad un massimo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse restituite alla disponibilità del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane di cui alla programmazione 2007/2013, per gli eventuali costi di gestione dell'attuazione di tutti gli strumenti programmati;
d. con la medesima Deliberazione n. 544/2021 la Giunta regionale ha demandato, tra l'altro, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive di attivare le procedure amministrative secondo i principi che regolano alla gestione dei fondi anche attraverso organismi in house della Regione Campania in conformità con la normativa vigente;
e. con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23.12.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020";
f. all'art. 11 dell'Avviso è stato individuato quale Responsabile del procedimento amministrativo, la dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dello Staff 500293 della DG 50 02;

PREMESSO altresì che

a. con decreto dirigenziale n. 510 del 28.12.2021, la DG 50 02:
   a1. ha provveduto a dare esecuzione alla DGR n. 544 del 30.11.2021, ammettendo a finanziamento l'intervento denominato ***"***Misura in favore dei costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2021" - CUP B29J21031330002 - di cui all'intervento "Piano progettuale degli interventi nell'ambito dei distretti del commercio" per l'importo complessivo di € 5.500.000,00 (Iva Inclusa) a valere come di seguito specificato:
      a.1.a per la misura "intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021":
         - € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04565 e.f. 2021;
      a.1.b per la linea di intervento "attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del commercio":
         - € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04567 e.f. 2021;
         - € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04566 e.f. 2021;
   a.2 ha approvato, in esito alla verifica di cui alla relazione istruttoria prot. n. 648091 del 28/12/2021, l'offerta presentata con pec dalla società Sviluppo Campania S.p.A.,

acquisita al prot. 2021.0643094 del 23.12.2021, contestualmente affidando alla medesima società ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la realizzazione delle attività e dei servizi di cui alla citata offerta per l'importo di € 1.006.071,00 (Iva Inclusa) di cui € 500.000,00 per l'attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del commercio ed € 506.071,00 per l'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021**;**

a.3 ha approvato lo schema di Convenzione per l'attuazione dell'intervento denominato "Piano progettuale degli interventi nell'ambito dei distretti del commercio";

a.4 ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Daniela Michelino;

b. la citata Convenzione, sottoscritta tra le parti, è stata repertoriata CV/2021/0000444 del 29/12/2021;

CONSIDERATO che

a. i Distretti del commercio rappresentano uno strumento in grado di promuovere il rilancio del commercio di vicinato nelle città e nei piccoli centri, il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici, la gestione degli spazi urbani (pubblici, residenziali, economici), la sicurezza, la coesione economica e sociale e la qualità della vita dei cittadini residenti;
b. le risorse destinate all'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021" a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 perseguono l'obiettivo di rafforzare le imprese che hanno subito pesanti contraccolpi dalla pandemia e che in una prospettiva di rivitalizzazione del tessuto produttivo presente nei centri storici possano beneficiare del necessario sostegno per affrontare la pressante crisi dei consumi;
c. l'obiettivo sotteso all'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 esige che l'avviso loro destinato possa perfezionarsi in tempi brevi per consentire una risposta rapida e concreta in una situazione contingente;
d. in tale ottica, è necessario dare impulso ai Comuni affinché accelerino il percorso finalizzato al riconoscimento dei Distretti del commercio, tenuto conto che dall'approvazione dell'Avviso con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23.12.2021 per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale è trascorso oltre un anno;
e. la fissazione di un termine a decorrere dal quale attivare l'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 rappresenta una modalità efficace per il perseguimento del citato obiettivo;

RITENUTO di

a. dover individuare al **30.06.2023** il termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania SpA, giusta DD 510/2021, dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi dei elenchi;
b. dover garantire la più ampia diffusione del presente provvedimento presso i comuni della Campania, quali destinatari dell'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021;

RICHIAMATI

a) la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b) la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo - Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Zes;
c) la DGR n. 548 del 25/10/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTI

a) il D. l. del 22 marzo 2021, n. 41;
b) il D. l. del 25 maggio 2021, n. 73;
c) la Legge Regionale del 21 aprile del 2020 n. 7;
d) la Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 11;
e) la D.G.R. n. 387 del 14 settembre 2021;
f) la D.G.R. n. 544 del 30 novembre 2021;
g) il D.D. n. 507 del 23 dicembre 2021;
h) il D.D. n. 510 del 28 dicembre 2021;
i) la convenzione Rep. CV 2021.0000444;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50 02 93 della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi sopra esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. individuare al **30.06.2023** il termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania SpA, giusta DD 510/2021, dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi dei elenchi;
2. garantire la più ampia diffusione del presente provvedimento presso i comuni della Campania, quali destinatari dell'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021;
3. trasmettere il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A., alla Segreteria di Giunta, all'Assessore Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro" e nel BURC.

Dott.ssa Raffaella Farina

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 20/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205-L.R. N. 08 DEL 29LUGLIO 2008 E SS.MM.. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "PRINCIPE" SITA NEL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Florenzo Enrico,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**FLORENZO ENRICO & C. S.A.S.**" con sede in LACCO AMENO (NA), VIA ROMA 116, C.F. e P. IVA 06576090630, ha chiesto, con istanza acquisita in data 12/11/2019, prot. n. 0682473, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**PRINCIPE**" ricadente nel Comune di Lacco Ameno, su una superficie di estensione pari ad Ha 00.15.00 al foglio di mappa 7 Particelle 753, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Lacco Ameno ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 21/06/2022 al 20/07/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSIS*** ***OMI del 20/5/2022 rinnovabile a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è la dott.ssa geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0394164_20221212 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società FLORENZO ENRICO & C.S.A.S.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **FLORENZO ENRICO & C.S.A.S.** con sede in LACCO AMENO (NA) alla VIA ROMA 116, C.F. e P. IVA 06576090630, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**PRINCIPE**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno , su una superficie di estensione pari ad ha 00.15.00 al foglio di mappa 7 – Particelle 753 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.15.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	406177.11	4511742.10
B	406211.70	4511735.01
C	406205.35	4511701.05
D	406169.55	4511707.59
POZZO 1	406203.11	4511724.80

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e D.P.G.R. n. 12837 del 30.09.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "FLORENZO ENRICO & C.S.A.S.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "FLORENZO ENRICO & C. S.A.S." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Lacco Ameno;
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente

Dott.ssa Raffaella Farina

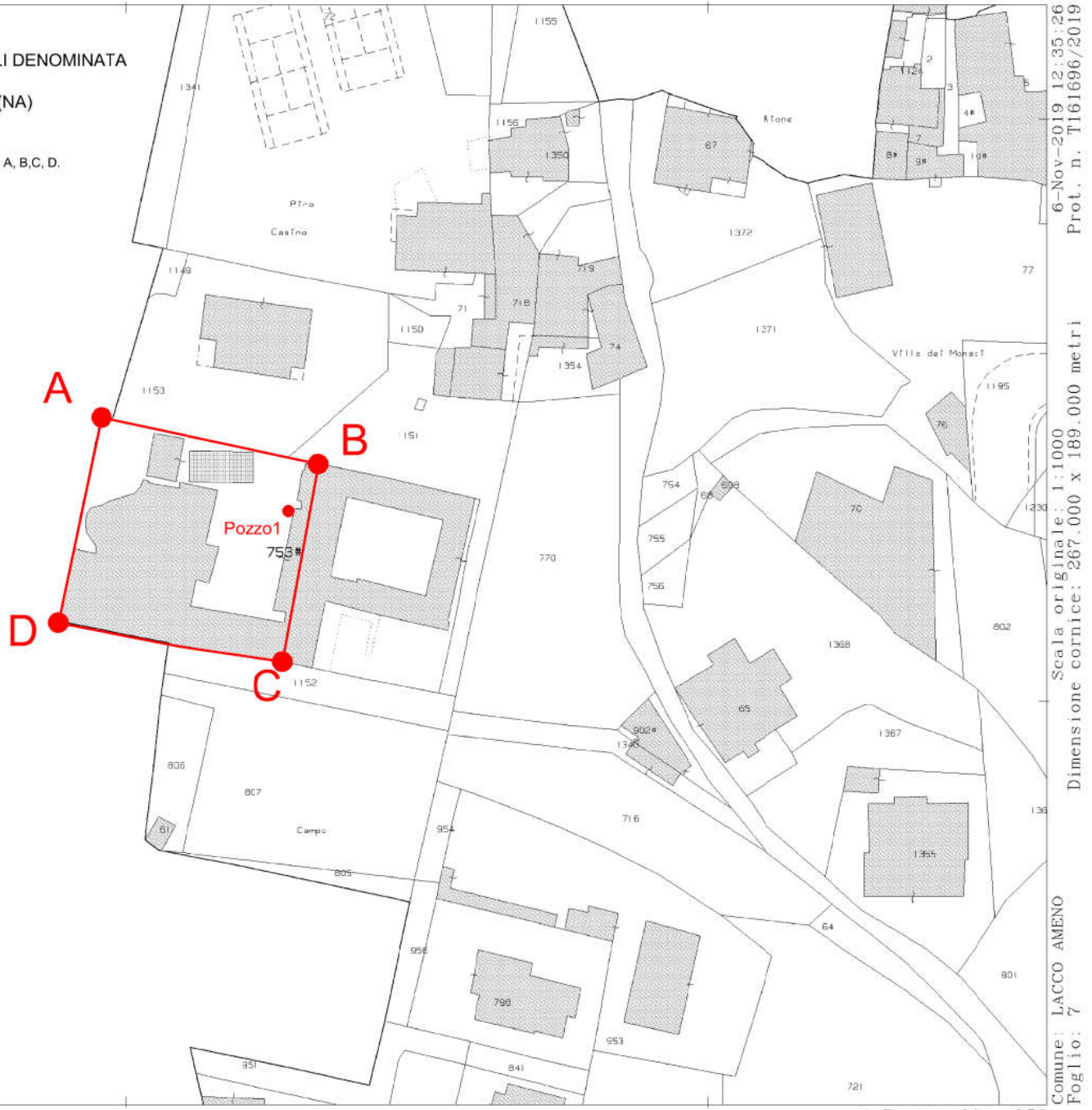
CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI DENOMINATA
"PRINCIPE"
IN COMUNE DI LACCO AMENO (NA)

LEGENDA POZZI

Foglio 7

POZZO 1 -P.lla 753

LIMITI DELLA CONCESSIONE: A, B,C, D.
ESTENSIONE: Ha 0,15



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 27/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 - Approvazione dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;
b. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero della mobilità sostenibile), è stato adottato in via definitiva nel mese di dicembre 2019 in attuazione del Regolamento 2018/1999/UE e costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
c. la Legge regionale (L.R.) n. 37 del 6 novembre 2018 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale", all'articolo 3, prevede, tra l'altro, che la Regione promuove e sviluppa azioni per promuovere gli interventi per l'autosufficienza energetica degli edifici, per incentivare il risparmio ed uso razionale dell'energia, per favorire la diffusione della cogenerazione, del teleriscaldamento e della trigenerazione, per incentivare l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per favorire le politiche d'intervento finalizzate allo sviluppo ed alla diffusione di tecnologie e sistemi che consentono un uso razionale dell'energia, del risparmio energetico;
d. La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020, ha approvato il Piano Energetico Ambientale (PEAR) che prevede tre macrobiettivi:
   - aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali;
   - raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato;
   - migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture.
e. In merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il PEAR evidenzia come "*le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export" e che l'efficienza energetica ha "il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO2, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese, di generare domanda dove sono attive molte imprese italiane, di accrescere la sicurezza energetica e di ridurre il deficit della bilancia commerciale*";

PREMESSO, altresì, che

a. la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse;
b. la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
c. il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di "investimenti sostenibili", che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);
d. il Decreto legislativo 14 luglio 2020 n. 73 recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2018/2002/UE sull'efficienza energetica (Energy Efficiency Directive – EED);
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo

agli obiettivi ambientali");

f. il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;

ATTESO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022, ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
d. il PR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 “ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ” e in Azioni, tra le quali, in particolare, l’Azione 2.1.1 – “*Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese*”;
e. il programma approvato prevede che, a valere sulla suddetta Azione, saranno finanziati interventi proposti da imprese di efficientamento energetico delle strutture (involucro, illuminazione etc.), introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l’abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, sistemi domotici di telecontrollo, anche associati ad interventi finalizzati alla sostenibilità del conto energetico (ad esempio sistemi di razionalizzazione dei consumi, produzione da FER per autoconsumo);
f. con la Delibera n. 451 del 1/9/2022, la Giunta Regionale della Campania ha programmato azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, complessivamente pari ad euro 50.000.000,00 di cui:
    - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
    - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
g. con la Delibera n. 664 del 07/12/2022, recante “*Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitivita' e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Ulteriori determinazioni*”, la Giunta Regionale della Campania ha approvato modifiche e integrazioni alla Delibera n. 451 del 1/9/2022;

RILEVATO che

a. l'art. 107 (3) (b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) dichiara compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti e art. 108 (3) e prevede la comunicazione alla Commissione dei progetti diretti ad istituire o modificare aiuti;

b. con la Comunicazione 2022/C131/01 della Commissione e s.m.i., d'ora in avanti TCF, la Commissione Europea ha definito un Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
c. la Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01), statuisce che "…*le sanzioni imposte dall'UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate, abbiano creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e provocato aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevisti, in particolare per quanto riguarda il gas naturale e l'energia elettrica, ma anche per molte altre materie prime e beni primari, compreso il settore agroalimentare. Tali effetti, considerati nel loro insieme, hanno causato un grave turbamento dell'economia in tutti gli Stati membri. Le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'accresciuta incertezza interessano molti settori. A ciò si aggiunge che l'aumento dei prezzi dell'energia incide praticamente su ogni attività economica in tutti gli Stati membri. La Commissione ritiene pertanto che un'ampia gamma di settori economici di tutti gli Stati membri sia colpita da un grave turbamento dell'economia*";
d. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C/426/1 del 9/11/2022 è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento al predetto Quadro Temporaneo (Comunicazione 2022/C 426/01);
e. nella Comunicazione, la Commissione Europea dà atto che "*Il 22 febbraio 2022 la Russia ha riconosciuto illegalmente come entità indipendenti le zone non controllate dal governo delle regioni di Donetsk e Luhansk in Ucraina. Il 24 febbraio 2022la Russia ha dato l'avvio a un'aggressione militare non provocata e ingiustificata nei confronti dell'Ucraina. L'Unione europea (UE) e i partner internazionali hanno reagito immediatamente a questa grave violazione dell'integrità territoriale, della sovranità e dell'indipendenza dell'Ucraina imponendo misure restrittive (sanzioni). Sono state imposte sanzioni anche nei confronti della Bielorussia per il ruolo svolto nel favoreggiare l'aggressione militare russa. Nelle settimane successive sono state adottate ulteriori misure e altre potrebbero essere adottate con l'evolversi della situazione. Dal canto suo, la Russia ha deciso di adottare alcune contromisure economiche restrittive*";
f. con Decreto Dirigenziale n. 1138 deL 25/11/2022, visto il parere prot. PG/2022/0584465 del 24/11/2022 reso dal Distinct Body di cui al documento di Common Understanding, sottoscritto tra DPE e Commissione europea-DG Concorrenza, si è proceduto a approvare il "*Notification Template for the Temporary Crisis Framework for State Aid Measures to Support the Economy Following the Aggression Against Ukraine by Russia*", al fine di attivare il processo di notifica di aiuti concedibili alle imprese in conformità con le disposizioni del paragrafo 2.1 del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui alla Comunicazione 2022/C 426/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C/426/1 del 9/11/2022;
g. in esecuzione del predetto provvedimento, si è proceduto con la notifica del regime di aiuto ex Art. 108(3) TFUE mediante la procedura del sistema di notifica elettronica degli aiuti di Stato (cosiddetto 'SANI2');
h. con Decisione C(2023) 647 final del 23.1.2023 [State Aid SA.105350 (2022/N) – Italy], la Commissione Europea "*ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni all'aiuto in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea*";

CONSIDERATO che:

a. in linea con quanto valutato e stabilito, risulta opportuno, in applicazione dei principi di adeguatezza ed efficienza, approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico notificato individuando, al contempo, un funzionario della Direzione Generale quale Responsabile del Procedimento (RUP);

RITENUTO di

a. dover approvare, pertanto, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 del 1/9/2022 e n. 664 del 7/12/2022, l'"*Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico*", in uno con i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "*Domanda di partecipazione*";

- "*Tabella classificazione delle attività economiche Ateco 2007 per criterio di valutazione C.3*";
- "Modello di Dichiarazione Sostitutiva di Informazione Antimafia";

b. dover precisare che la dotazione finanziaria dell'intervento, pari complessivamente ad euro 50.000.000,00, sarà così destinata:
   - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
   - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);

c. dover precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al PR Campania FESR 2021-2027 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

d. poter nominare quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Maria Teresa Perreca della Direzione Generale;

e. dover precisare che la concessione dei contributi resta subordinata alla necessaria variazione al bilancio della Regione Campania 2023/2025 e alla definizione della metodologia e dei criteri utilizzati per la selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 21/27, di competenza del Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 40 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTI:

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;

b. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

c. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1) **approvare**, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 del 1/9/2022 e n. 664 del 7/12/2022, l' "*Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico*", in uno con i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "*Domanda di partecipazione*";
   - "*Tabella classificazione delle attività economiche Ateco 2007 per criterio di valutazione C.3*";
   - "Modello di Dichiarazione Sostitutiva di Informazione Antimafia";
2) **precisare** che la dotazione finanziaria dell'intervento, pari complessivamente ad euro 50.000.000,00, sarà così destinata:
   - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
   - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
3) **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al PR Campania FESR 2021-2027 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

4) **nominare** quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Maria Teresa Perreca della Direzione Generale;
5) **precisare** che la concessione dei contributi resta subordinata alla necessaria variazione al bilancio della Regione Campania 2023/2025 e alla definizione della metodologia e dei criteri utilizzati per la selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 21/27, di competenza del Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 40 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021;
6) **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

Raffaella Farina

UNIONE EUROPEA

Programma Regionale Campania FESR 2021-2027

Priorità: 2. ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Delibera di Giunta Regionale n. 451 e n. 664/2022

Avviso pubblico

per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Finalità e obiettivi 4
2. Riferimenti normativi 4
3. Soggetti ammissibili 7
4. Dotazione finanziaria 8
5. Interventi ammissibili 8
6. Spese ammissibili 10
7. Spese non ammissibili 11
8. Regime di aiuto, intensità di aiuto e cumulabilità 12
9. Modalità di presentazione della domanda 13
10. Criteri di selezione 14
11. Istruttoria e valutazione delle domande 16
12. Concessione del sostegno 17
13. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario 17
14. Modalità e tempi di esecuzione dei progetti 18
15. Presentazione delle domande di pagamento 18
16. Variazioni 19
17. Verifiche e controlli 20
18. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate 21
19. Accesso agli atti 22
20. Modalità di ricorso 22
21. Informazione e pubblicità 22
22. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy 22
23. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti 23
24. Disposizioni finali 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato alla promozione di efficientamento, sostenibilità e risparmio energetico delle imprese, conseguendo una riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, attraverso la riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive.
2. A tal fine, con il presente Avviso si prevede di agevolare l'efficientamento energetico delle strutture (involucro, illuminazione etc.), l'introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, sistemi domotici di telecontrollo, anche associati ad interventi finalizzati alla sostenibilità del conto energetico (ad esempio sistemi di razionalizzazione dei consumi, produzione da FER per autoconsumo). Per gli interventi che promuovono l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica, laddove necessario, saranno possibili anche interventi di rafforzamento delle reti di distribuzione, strettamente funzionali all'intervento principale di produzione energetica.
3. Il presente Avviso si basa inoltre sulle seguenti considerazioni della Commissione Europea: "La Commissione Europea ritiene che il conflitto Russia - Ucraina, le sanzioni imposte dall'UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate, abbiano creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e provocato aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevisti, in particolare per quanto riguarda il gas naturale e l'energia elettrica, ma anche per molte altre materie prime e beni primari, compreso il settore agroalimentare. Tali effetti, considerati nel loro insieme, hanno causato un grave turbamento dell'economia in tutti gli Stati membri. Le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'accresciuta incertezza interessano molti settori. A ciò si aggiunge che l'aumento dei prezzi dell'energia incide praticamente su ogni attività economica in tutti gli Stati membri. La Commissione ritiene pertanto che un'ampia gamma di settori economici di tutti gli Stati membri sia colpita da un grave turbamento dell'economia". La Regione Campania, con il presente Avviso, intende pertanto intervenire a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale di cui al presente comma, con riferimento agli investimenti che possono, nel medio periodo, ridurre i consumi di energia e quindi i costi aziendali, contrastando in tal modo le perturbazioni dei flussi commerciali e delle catene di approvvigionamento.
4. L'Avviso è emanato in coerenza con il PR Campania FESR 2021-2027, Priorità 2 Energia, Ambiente e Sostenibilità, e in particolare con l'azione Azione 2.1.1 - Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese;
5. L'Avviso prevede una procedura di selezione delle domande a "graduatoria" e la concessione di agevolazioni in conto capitale.

2. Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il PR Campania FESR 2021 – 2027.
2. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio il quale precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di "investimenti sostenibili", che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);

c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021, che stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund — JTF*), istituito dal regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, recante misure volte allo sviluppo sostenibile e alla promozione, da parte dell'Unione, degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, come stabilito all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1 TFUE;

e) Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;

f) Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Euro del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;

g) Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";

h) Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini", che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;

i) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

j) Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

k) Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia CCI 2021IT16RFPR005

l) Decreto legislativo 14 luglio 2020 n. 73 che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2018/2002/UE sull'efficienza energetica (Energy Efficiency Directive - EED):

m) Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

n) Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governoin materia di normativa antimafia”

o) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”

p) Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”

q) Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) dell’Italia, approvato con decisione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021;

r) DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

s) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

t) Manuale di attuazione e relativi criteri per la Selezione delle Operazioni in corso di nuova programmazione e delineati secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall’articolo 110 (par. 2, lett. A) del Regolamento (UE) 1303/2013;

u) Delibera di Giunta Regionale 451 del 1/9/2022 recante “*Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra*”

v) Delibera di Giunta Regionale 664 del 07/12/2023 recante “*Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitivita' e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra". Ulteriori determinazioni”*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Soggetti ammissibili

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente avviso le Grandi imprese (GI) e le Piccole e Medie Imprese (PMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, già costituite ed attive, che intendano realizzare gli investimenti di cui al successivo articolo 5 in proprie sedi operative ubicate nel territorio della Regione Campania.
2. Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente Avviso, le imprese che, presso la sede per la quale propongono l'investimento, hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente riguardante i seguenti settori:
   a. pesca e dell'acquacoltura;
   b. produzione primaria di prodotti agricoli
   c. carbonifero.

   Non sono posti limiti alla partecipazione di imprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, in quanto l'importo dell'aiuto non è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate e l'aiuto non è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

   Sono, invece, escluse le imprese operanti in uno dei settori previsti alla nota 4 all'Allegato II del Reg. UE 964/2014[1]
3. Al momento della presentazione della domanda, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:
   - essere regolarmente iscritte presso il Registro Imprese della CCIAA competente per territorio;
   - avere unità locale in cui si realizza il progetto, risultante da visura camerale, ubicata nel territorio della Regione Campania. Per le imprese prive di unità locale attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a

[1] I seguenti settori economici sono denominati collettivamente «settori esclusi»:

a. Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.

b. Il tabacco e le bevande alcoliche distillate. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.

c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.

d. Case da gioco. Case da gioco e imprese equivalenti.

e. Restrizioni applicabili al settore informatico: Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.

f. Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»)

fonte: http://burc.regione.campania.it

possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;

- non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come definite all'art. 2, punto 18 lett. da ad e) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non essere stati destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce.

4. I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per il requisito dell'unità locale in Campania come meglio dettagliato al secondo punto elenco del paragrafo 3 del presente articolo.

4. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad euro 50.000.000,00 di cui:
    - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
    - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 - Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

5. Interventi ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le agevolazioni previste dal presente Avviso riguardano Investimenti volti alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili.
2. Gli interventi finanziabili devono afferire ad una delle seguenti Linee di intervento, articolate nelle tipologie di seguito riportate:

   Linea A: Efficientamento dei sistemi produttivi e delle strutture delle imprese

   a) Rifasamento elettrico
   b) Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato
   c) Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
   d) Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
   e) Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
   f) Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, compresele coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti
   g) Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate
   h) Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
   i) Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
   j) Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti
   k) Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici
   l) Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.)
   m) Sistemi di efficientamento di illuminazione

   Linea B: Impianti di per la produzione di energia proveniente da FER delle imprese

   a) Impianti fotovoltaici con o senza accumulo
   b) Minieolici ubicati all'interno dell'unità produttiva
   c) Impianti solari termici
   d) Impianti idroelettrici
   e) Impianti geotermici
   f) Generatori alimentati da biomassa, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas.
3. Non sono concessi aiuti per miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
4. Gli interventi di installazione di impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinnovabili (Linea B) sono finanziabili unicamente se:

- l'energia prodotta è interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto dell'investimento;
- associati a interventi di efficientamento energetico sulle strutture o sul ciclo produttivo (Linea A);

5. L'aiuto di cui alla Linea B è concesso solamente a nuovi impianti. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del Decreto 23-06-2016 del MISE "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico" un impianto alimentato da fonti rinnovabili è considerato un «nuovo impianto» quando è realizzato, utilizzando componenti nuovi o rigenerati, in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, non era presente, da almeno cinque anni, un altro impianto - o le principali parti di esso - alimentato dalla stessa fonte rinnovabile. Pertanto, anche i lavori di ricostruzione (ammodernamento o ristrutturazione) di un impianto preesistente possono beneficiare di aiuti agli investimenti, se tale operazione concerne considerevoli parti dell'impianto e ne allunga il ciclo di vita previsto. Tuttavia, non sono ammissibili le operazioni di manutenzione e di sostituzione di piccoli componenti e parti di un impianto che hanno usualmente luogo nel corso del ciclo di vita dell'impianto.
6. Gli investimenti oggetti del presente Avviso devono:
   - prevedere un programma di spesa ammissibile di importo non inferiore a **€ 150.000,00** e non superiore a **€ 2.000.000,00**;
   - essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Per «avvio dei lavori» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il progetto si intende avviato alla data della prima conferma dell'ordine di acquisto dei beni o alla data dell'inizio dell'attività del personale interessato al progetto o alla data in cui si perfeziona il primo contratto inerente a prestazioni, consulenze o acquisizioni dei beni;
   - avere una durata, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione, non superiore a 18 mesi.

6. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle riferite ai seguenti investimenti:
   a) Spese relative all'acquisto ed installazione di *Impianti*, *Componenti*, *Sistemi*, *Programmi Informatici*, nuovi di fabbrica, ovvero mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore). Sono ricomprese in tale categoria anche gli investimenti a maggior contenuto trasformativo, diretti alla sostenibilità della produzione in termini di risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo, sistemi robotizzati "intelligenti", hardware e software per il telecontrollo energetico, soluzioni per il monitoraggio dei consumi energetici, componenti e sistemi automatizzati basati sull'Internet of Things (IoT) ai fini dello sviluppo sostenibile. Sono comprese anche le spese per fornitura, installazione e posa in opera necessarie all'adeguamento energetico degli involucri edilizi.
   b) Spese per *Opere Edili* ed impiantistiche strettamente necessarie e inscindibilmente connesse alla realizzazione del Progetto di investimento e ad esclusivo asservimento degli impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto di finanziamento.

c) *Spese Tecniche-Amministrative*, purché strettamente connesse al Progetto e necessarie per la preparazione o attuazione (es. Diagnosi energetica), fino al 10% delle spese totali ammesse.

2. Non sono ammissibili i costi non connessi ai programmi di spesa finalizzati al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica e di tutela dell'ambiente.

7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:
   a) fatturate o comunque riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di avvio del progetto;
   b) fatturate/effettuate, pagate e/o quietanzate successivamente alla data di conclusione del progetto finanziato di cui al successivo art. 10, commi 2 e 3;
   c) relative ad investimenti obbligatori o necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
   d) relative ad investimenti non direttamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso (es. eccedenti l'autoconsumo, fotovoltaico a terra, etc);
   e) relative a spese per autorizzazioni necessarie alla messa in funzione degli impianti;
   f) riferiti ad investimenti (es. di mera sostituzione) che non consentano di conseguire gli obiettivi del presente Avviso;
   g) relative a costi di esercizio, a manutenzioni o sostituzioni di piccoli componenti e parti di un impianto che hanno usualmente luogo nel corso del ciclo di vita dell'impianto stesso;
   h) relative ad acquisizione tramite contratti di locazione finanziaria;
   i) sostenute per l'acquisto di impianti produttivi, di attrezzature o componenti del ciclo produttivo, nonché di mezzi mobili, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci e persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi a uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici, ecc.);
   j) relative a interessi passivi, concessioni ed oneri, inclusi gli oneri connessi a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
   k) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto-fatturazione;
   l) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
      i. dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
      ii. da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
      iii. da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
      iv. da fornitore diverso da chi ha effettivamente eseguito l'opera o la prestazione.
   m) inerenti attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali software generici, computer, apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, ecc.;
   n) inerenti i beni usati, non durevoli e di consumo corrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) inerenti beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;

p) inerenti la predisposizione della Domanda di finanziamento o della rendicontazione.

2. Si precisa, inoltre, quanto segue:

   i. per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti, dalla dichiarazione IVA, totalmente indetraibile). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario;

   ii. in tutti i casi, alle spese si applica il principio generale secondo cui il rimborso deve riflettere i costi reali e, pertanto, il contributo pubblico può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto beneficiario;

   iii. al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti e quelli tramite permuta o compensazione.

8. Regime di aiuto, intensità di aiuto e cumulabilità

1. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina (131/2022), come successivamente modificato e/o integrato.

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi alle imprese nella forma di contributi in conto capitale fino a una misura massima della spesa ammissibile pari alle percentuali indicate, per ciascuna tipologia di intervento e dimensione dell'impresa beneficiaria, nella tabella sottostante:

Linee di intervento	**Intensità max di aiuto**		
	Piccola impresa	**Media impresa**	**Grande impresa**
A. Interventi di efficienza energetica delle imprese	65%	55%	45%
B. Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili delle imprese	80%	70%	60%

3. L'importo del contributo finanziario concesso in via provvisoria costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertarne la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili

4. Le misure di aiuto previste dal presente Avviso possono essere cumulate con altre forme di sostegno in conformità al paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Russia – Ucraina (131/2022)[2].

9. Modalità di presentazione della domanda

1. Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita **Domanda di Agevolazione**, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente link: https://sportelloincentivi.regione.campania.it e redatta secondo il formulario allegato al presente Avviso (Allegato A).
2. Le domande di agevolazione potranno essere presentate sulla piattaforma **a partire dalle ore 12:00 del giorno 13 febbraio 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 13 aprile 2023**.
3. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso **identità digitale (SPID o CNS)**, intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.
4. La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione, da indicare nella domanda.
5. A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione, ad ogni richiedente sarà associato, in ordine cronologico crescente, un *Codice Identificativo* della Domanda presentata, che deve essere riportato nella documentazione e nei successivi adempimenti/comunicazioni. L'invio della domanda si perfeziona allegando alla piattaforma la Domanda di agevolazione definitiva, firmata digitalmente e associata al suddetto *Codice identificativo.*
6. La data e l'orario di presentazione verranno comprovati dalla ricevuta di consegna che il richiedente dovrà scaricare dalla piattaforma.
7. In seguito alla presentazione e all'invio della Domanda di agevolazione non è possibile allegare ed inviare ulteriori documenti ad integrazione della stessa.
8. Tuttavia, in caso di errore, sarà possibile entro i termini di presentazione di cui al precedente comma 2, inoltrare una nuova Domanda alla quale sarà attribuito un nuovo *Codice identificativo* che annullerà quello precedentemente attribuito.
9. La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, **esclusivamente con firma Cades** rilasciata da un ente accreditato, secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità.
10. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche

[2] Il paragrafo 39 recita: "*Le misure di aiuto che rientrano nell'ambito della presente comunicazione possono essere cumulate conformemente ai requisiti di cui alle sezioni specifiche della stessa. Le misure di aiuto di cui alla presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti «de minimis»(31)o dai regolamenti di esenzione per categoria(32)a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Le misure di aiuto di Stato oggetto della presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti concessi nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19(33), a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambe le comunicazioni. Quando gli Stati membri concedono agli stessi beneficiari prestiti o garanzie nell'ambito del quadro temporaneo per la COVID-19 e della presente comunicazione e se l'importo complessivo del capitale del prestito è calcolato sulla base del fabbisogno di liquidità autodichiarato del beneficiario, gli Stati membri devono garantire che tale fabbisogno di liquidità sia coperto una sola volta dalle misure di aiuto. Analogamente, gli aiuti a norma della presente comunicazione possono essere cumulati con gli aiuti di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE ma non devono verificarsi sovracompensazioni del danno subito dal beneficiario*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

11. Non saranno accettate altre modalità di firma digitale diverse dalla firma Cades.
12. Pena l'esclusione della Domanda, l'impresa richiedente deve indicare nella Domanda di agevolazione un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.
13. Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, in caso di malfunzionamento e/o mancato funzionamento della stessa, il proponente può richiedere informazioni secondo le modalità descritte nel Manuale Utente di utilizzo della piattaforma che sarà pubblicato sulla sezione del sito della Regione Campania dedicata all'Avviso.
14. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
15. Le domande inviate al di fuori dei termini e delle modalità previste dal presente articolo sono considerate irricevibili e verranno archiviate senza ulteriore formalità.
16. A corredo della Domanda di contributo è necessario inviare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
    a) Formulario (descrizione dell'intervento da realizzare e specificazione degli elementi necessari a definire la spesa ammissibile come riportato all'art. 7 del presente Avviso).
    b) Diagnosi energetica, finalizzata alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014;
    c) nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, sarà obbligatorio allegare la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal proprietario dell'immobile contenente l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e l'impegno al mantenimento del vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese dalla data di conclusione dei lavori.

10. Criteri di selezione

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione	***Indicatori***	***Parametri di valutazione***	***Punteggio Max***
A. Caratteristiche e adeguatezza dei soggetti proponenti in relazione al tipo di intervento che si intende realizzare	A.1) Grado di coerenza della tipologia di proponente (anni di attività AA) in relazione alla dimensione ed alla tipologia di intervento proposto (Il dato sarà estrapolato dal Registro Imprese ed il periodo conteggiato sino alla data di presentazione della domanda)	Anni di attività da Registro Imprese (AA): - 0≤ AA < 2 anno: 0/10 - 2 anno ≤ AA < 4 anni: 2/10 - 4 anni ≤ AA < 6 anni: 4/10 - 6 anni ≤ AA < 8 anni: 6/10 - 8 anni ≤ AA < 10 anni: 8/10 - AA ≥ 10 anni: 10/10	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	*Indicatori*	*Parametri di valutazione*	*Punteggio Max*
B. Concreta misurabilità della riduzione delle emissioni inquinanti e del risparmio energetico complessivo proposto	B.1) Capacità della proposta a contribuire a massimizzare la riduzione di emissioni	- Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di Tonnellate equivalenti CO2: Stima della riduzione emissioni complessive annue di tCO2 equivalenti post-intervento nell'anno a regime (il primo successivo al completamento dell'investimento) /finanziamento pubblico richiesto (tCO2e/Euro) x 1.000 - Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con la formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,050 punti 6 - risultato della formula da 0,051 a 0,100 punti 7 - risultato della formula da 0,101 a 0,150 punti 8 - risultato della formula da 0,151 a 0,200 punti 9 - risultato della formula oltre 0,200 punti 10	10
C. Ottimizzazione del risparmio conseguito.	C.1) Priorità ad interventi che prevedono un Mix Energetico (capacità degli interventi di integrare efficienza energetica e realizzazione di impianti di per la produzione di energia proveniente da FER	Progetti che realizzano contemporaneamente interventi presenti nella Linea A e B: - Due interventi appartenente alla Linea A ed uno alla Linea B: punti 15 - Tre o più interventi appartenente alla Linea A ed uno alla Linea: B punti 20	20
	C.2) Priorità ad interventi che prevedono la copertura dei fabbisogni energetici da FER % FER ELET: rapporto espresso in percentuale tra l'energia elettrica prodotta dall'impianto da f.e.r. post-intervento ed il fabbisogno complessivo annuo di energia elettrica (media dell'ultimo triennio o periodo inferiore qualora l'impresa risulti essere attiva da meno di 3 anni)	- Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Il punteggio attribuito al rapporto è il seguente: - % FER ELET < 1%: punti 0 - 1% ≤ % FER ELET < 3%: punti 5 - 3% ≤ % FER ELET < 6%: punti 10 - 6% ≤ % FER ELET < 10%: punti 15 - 10% ≤ % FER ELET < 15%: punti 20 - % FER ELET ≥ 15%: punti 25	25
	C.3)) Priorità ad interventi finalizzati all'abbattimento dei costi energetici in settori produttivi ad alta intensità di energia	Il punteggio è attribuito se l'impresa proponente opera con codice Ateco primario ricompreso nell'Allegato B dell'Avviso	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	*Indicatori*	*Parametri di valutazione*	*Punteggio Max*
D) Contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile	D.1) Livello di tutela ambientale.	- Il punteggio è attribuito nel caso di rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto contestuale alla realizzazione di un nuovo impianto e/o bonifiche dei terreni preposti per la realizzazione - Presenza/Assenza	5
E) Componente giovanile/femminile	E.1) Il punteggio è attribuito nel caso in cui all'interno della compagine societaria del proponente vi sia la presenza di almeno un componente con età non superiore a 35 anni e/o di sesso femminile	- Presenza/Assenza	3
F) Rating di legalità	F.1) Possesso del Rating di legalità	- Presenza/Assenza	2
Totale			**90**

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **90 punti**.
3. Sono ritenute ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **45 punti**.

11. Istruttoria e valutazione delle domande

1. Alla scadenza del termine per la presentazione delle Domande, sarà reso pubblico l'elenco delle proposte pervenute ordinate per punteggio sulla base di quanto dichiarato in fase di compilazione della domanda sulla piattaforma.
2. L'inserimento in tale elenco non costituisce titolo alcuno per l'ammissione alle agevolazioni, ma esclusivamente ordine prioritario per l'avvio della verifica di ammissibilità.
3. Le Domande utilmente pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità, allo scopo di accertare:
   - che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base al formulario che allegato al presente Avviso (Allegato A);
   - che alla domanda sia stata allegata tutta la documentazione indicata nel precedente articolo;
   - che il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 3;
   - che il programma di investimento rispetti i termini indicati nei precedenti articoli 5 e 6.
4. Per la valutazione di merito delle domande, la Regione nominerà una Commissione di valutazione, composta da figure professionali in possesso di competenze ed esperienze nello specifico settore, che procederà a verificare, confermando o meno, i punteggi calcolati dalla piattaforma informatica, nonché ad esaminare la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Concessione del sostegno

1. A conclusione della fase di istruttoria e di valutazione, l'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania l'elenco/gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco degli eventuali progetti non ammessi, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 4.
3. La suddetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissionealle agevolazioni.
4. Il successivo provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
5. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

13. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
   a) realizzare l'intervento nell'ambito di terreni/edifici ubicati nella Regione Campania. Detto requisito deve essere posseduto e dimostrato al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
   b) mantenere gli investimenti nella Regione Campania per almeno tre anni dalla data di ultimazione in caso di PMI ovvero per almeno 5 anni in caso di grandi imprese;
   c) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti nel provvedimento concessorio;
   d) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
   e) assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nella domanda di ammissione al contributo;
   f) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
   g) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
   h) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie daparte di terzi;
   i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’originale;

j) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l’intervento comunitario in conformità agli obblighi in materiadi informazione e comunicazione previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

k) accettare di essere incluso nell’elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell’Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;

l) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

14. Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

1. I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito decreto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.
2. Il soggetto beneficiario, pena la decadenza dell'agevolazione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale:
   a. la data di “avvio dei lavori” e trasmettere la relativa documentazione.
   b. le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.
3. Le attività previste dovranno essere realizzate entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. Entro 30 giorni da tale termine devono essere effettuati tutti i pagamenti relativi al progetto.
4. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto.
5. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell’investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare all’Amministrazione regionale l’avvenuta conclusione del progetto.
6. La rendicontazione del progetto dovrà essere trasmessa entro i 45 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto.

15. Presentazione delle domande di pagamento

1. A ciascun progetto sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal Responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una anticipazione, due SAL e un saldo).
4. La prima quota di contributo può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro quattro mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all’art. 93 comma 3 del D.lgs.n. 50/2016.
5. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall’Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.
6. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
7. Le erogazioni successive all’anticipazione sono possibili fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell’anticipo eventualmente ricevuto.
8. L’erogazione finale nell’ambito del residuo 10% avverrà previo ricevimento della documentazione utile e completa come prevista dal presente Avviso.
9. In corrispondenza delle richieste di erogazione per stato di avanzamento e a saldo, potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
10. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
11. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l’istruttoria con la documentazione agli atti.
12. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.

16. Variazioni

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
   - riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   - non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e non modifichino gli obiettivi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto.

3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.
4. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

17. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.
3. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.
4. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 72 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" e 77 "Funzioni dell'Autorità di Audit" del Regolamento UE 2021/160, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 65 "Stabilita delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
    1) il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i 3 anni successivi all'erogazione del contributo;
    2) che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
    3) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
    4) la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
    5) che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali. La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizionie dei requisiti previsti nel presente Avviso per l'ammissibilità della domanda e

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'ammissione/erogazione del contributo.

5. La Commissione Europea potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
6. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
7. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.
8. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
9. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
10. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

18. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel decreto di concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
   1) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, tali da non rispettare la regola di cumulo di cui all’art. 8;
   2) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni agevolate;
   3) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;
   4) in tutti i casi in cui il presente Avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.
4. Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:
   1) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine perentorio fissato dal decreto di concessione;
   2) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati, ma risultati non dovuti, saranno revocatie dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzionedegli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

19. Accesso agli atti

1. Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

20. Modalità di ricorso

1. Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle domande di agevolazione, avanzate dai potenziali beneficiari.
2. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario). La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

21. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/160 art. 50.
2. In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

22. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
2. I dati verranno conservati in una forma che ne consenta l'identificazione per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
3. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

4. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
5. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
   - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE)679/2016);
   - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2,lett. c).
6. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, telefono 081/7966906 mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il funzionario della suddetta DG individuato come R.U.P, Maria Teresa Perreca.
7. Il DPO (Data Protection Officer) è Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.
8. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

23. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il funzionario della suddetta DG individuato come R.U.P, Maria Teresa Perreca.
2. Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essererichiesta a mezzo mail all'indirizzo efficientamentoenergetico@regione.campania.it.

24. Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

Asse Prioritario 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Obiettivo Specifico

Azione

Avviso pubblico
per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico

Allegato 1

Domanda di Agevolazione

DICHIARANTE/SOTTOSCRITTORE

Il / La sottoscritto/a

Cognome * | | | Codice fiscale * | Estratto da SPID/CNS

Nato/a a

Nazione di nascita * | | Comune di nascita * |

Data di nascita * | gg/mm/aaaa |

In qualità di | Titolare/Legale Rappresentante |

Residente a

Nazione * | | Comune * |

Cap * | via/piazza * | N.Civico |

IMPRESA RICHIEDENTE

Codice fiscale * | | CCIAA - Num. REA * |

Denominazione * |

Forma giuridica * |

Data di iscrizione RI * | gg/mm/aaaa |

Attività prevalente/primaria (ATECO) * |

DICHIARA, avuto riguardo all'impresa unica - partecipante, associate e collegate:

Dimensione impresa * | [MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE] |

Recapiti

Indirizzo PEC * | | Telefono * |

Sede legale

Nazione * | | Comune * |

Cap * | Via/piazza * | N.Civico |

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

☐ (obbligatorio) di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante;

☐ (obbligatorio) di essere registrata ed attiva, alla data di pubblicazione dell'Avviso

[SI/NO] che, presso il Registro Imprese competente per territorio, non ha dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli esclusi nell'Avviso e con le eccezioni previste alla nota 4 all'Allegato II del Reg. 964/2014;

[SI/NO] di essere proprietario dell'immobile oggetto dell'esecuzione degli interventi;

☐ (obbligatorio) di possedere i requisiti richiesti, così come indicato all'articolo 3 dell'Avviso, ovvero:

- di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all' art. 2, comma 18 lettere da a) ad e) dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- di avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale, ovvero di impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013);
- di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- di avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (DURC positivo);
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o straordinaria*;*
- di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato;
- di essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- di essere in regola con la normativa antimafia;
- di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione a valere su Fondi FESR, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

[SI/NO] l'energia prodotta è interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto dell'investimento

[SI/NO] ai sensi dell' art. 83, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (allega la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA)

[SI/NO] che all'interno della compagine societaria del proponente vi sia la presenza di almeno un componente con età non superiore a 35 anni e/o di sesso femminile

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e che i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata sono i seguenti:

Data e ora di emissione	
Codice identificativo	
Codice di sicurezza	
Dati identificativi del rivenditore	

- di aver voler ricevere il contributo sul seguente conto corrente bancario/postale aperto dall'impresa:

IBAN | Conferma IBAN

SEDE/I D'IMPRESA (in Regione Campania)

Indicare le unità locali in cui si realizza il progetto ubicate nel territorio della Regione Campania con codice ATECO primario e/o prevalente ammesso come risultante da visura camerale.
Per impresa priva di unità locali attive in Regione Campania al momento della partecipazione al presente Avviso, la stessa deve impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.

Sede d'impresa

Provincia*		CAP *	
Indirizzo *		N.Civico	
Ateco prevalente/primario *			

CHIEDE

Il finanziamento del seguente programma di spesa:

Linea	Tipologia intervento	Importo spesa prevista (da compilare a cura del richiedente)	Contributo richiesto (calcolato in automatico)
A	Rifasamento elettrico		
A	Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato		
A	Coibentazioni compatibili con i processi produttivi		
A	Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature		
A	Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore		
A	Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti		
A	Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate		
A	Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza		
A	Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile		
A	Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti		
A	Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici		
A	Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea	Tipologia intervento	Importo spesa prevista (da compilare a cura del richiedente)	Contributo richiesto
B	Impianti fotovoltaici integrati		
B	Solai e/o tetti ubicati all'interno		
B	Impianti solari termici		
B	Impianti idroelettrici		
B	Impianti geotermici		
B	Generatori alimentati da biomassa, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas		

Costo totale ammissibile pari a

Contributo totale richiesto pari a

nell'ambito delle agevolazioni previste dall' *"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico"* a valere sull'**Azione " "** *(approvato con Decreto n. ..... del .../.../.....)*

DICHIARA INOLTRE CHE NELLA DIAGNOSI ENERGETICA ALLEGATA SONO RAPPRESENTATI I SEGUENTI DATI

- che la diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di Tonnellate equivalenti CO2 è pari a:
  tCO2e =
- che l'energia elettrica prodotta dall'impianto da FER post-intervento è pari a:
  kWh_FER =
- che il fabbisogno complessivo annuo di energia elettrica (media dell'ultimo triennio o periodo inferiore qualora l'impresa risulti essere attiva da meno di 3 anni) è pari a:
  kWh_annui =

SI IMPEGNA

☐ (obbligatorio) a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

☐ (obbligatorio) a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

☐ (obbligatorio) ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante, e a rispettare i programmi di attività previsti nel Formulario di progetto allegato;

[SI/NO] ad effettuare la rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto contestuale alla realizzazione di un nuovo impianto e/o bonifiche dei terreni preposti per la realizzazione;

☐ (obbligatorio) ad osservare gli impegni e gli obblighi specifici a carico del beneficiario, così come specificato all'articolo 12 dell'Avviso, ovvero:

- "avviare i lavori" successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- mantenere gli investimenti nella Regione Campania per almeno tre anni dalla data di ultimazione in caso di PMI ovvero per almeno 5 anni in caso di grandi imprese;
- a concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti nel provvedimento concessorio;
- a presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
- ad assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nella domanda di ammissione al contributo;
- a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
- a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse;
- a conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- a rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una MPMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- a porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
- ad accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- a trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

ALLEGATI

- Formulario di progetto *
- Diagnosi energetica *
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile in merito all'autorizzazione all'esecuzione degli interventi e all'impegno alla stabilità delle operazioni
  (* obbligatoria solo se NO la dichiarazione "di essere proprietario dell'immobile oggetto dell'esecuzione degli interventi")
- Dichiarazione sostitutiva antimafia
  (* obbligatoria per gli amministratori/soci dell'impresa ed in presenza di eventuali familiari conviventi di maggiore età)

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi degli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del richiamato Regolamento.

Luogo

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Tabella classificazione delle attività economiche Ateco 2007

CODICE	DESCRIZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

OGGETTO: dichiarazione dì assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 **e** 67 del D.lgs. n. 159/2011

Denominazione dell'impresa, società. A.T.I. o consorzio interessato:

_____

Sede:
Via/pi
azza_ _____

C.A.P._____ Città _____

Codice Fiscale_____

Specificare se si tratta di impresa individuale, di società, ovvero di consorzio o società consortile, precisandone di seguito l'oggetto sociale:

_____

Il /La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____residente in _____titolare della seguente carica nella società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al agli artt. 6 e 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì_____ Firma

Timbro Ditta e firma leggibile del Legale Rappresentante(*)

N.B.:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71. comma I. D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria..

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art.85 D.lgs 159/20113. **L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età** dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater che risiedono nel territorio dello Stato.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di **maggiore età:**

Cognome	***Nome***	***Luogo di nascita***	***Data***

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante(*)

SCHEMA CONTROLLI ANTIMAFIA

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa** **2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti) ***** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società

fonte: http://burc.regione.campania.it

	consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** **3. direttore tecnico (se previsto)** 4. imprenditori e società consorziate e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) ** **5. membri del collegio sindacale (se previsti) ***** 6. **familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1.** tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti) **** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	**Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.**

***Concetto di "familiari conviventi"**
Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Con Circolare n. 11001/119/20(8) dell'11/07/2013 il Ministero dell'Interno ha precisato che per le società costituite all' estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa

Decreto Dirigenziale n. 23 del 19/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI BILATERALI SULLA " MOBILITA' INTERREGIONALE ".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il **Patto per la Salute 2010-2012, all'art.19**, dispone che le Regioni individuino adeguati strumenti di governo della domanda tramite accordi tra Regioni confinanti per disciplinare la mobilità sanitaria al fine di: a) evitare fenomeni distorsivi indotti da differenze tariffarie e da differenti gradi di applicazione delle indicazioni di appropriatezza definite a livello nazionale; b) favorire collaborazioni interregionali per attività la cui scala ottimale di organizzazione possa risultare superiore all'ambito territoriale regionale; c) facilitare percorsi di qualificazione ed appropriatezza dell'attività per le Regioni interessate dai piani di rientro; d) individuare meccanismi di controllo dell'insorgere di eventuali comportamenti opportunistici di soggetti del sistema attraverso la definizione di tetti di attività condivisi funzionali al governo complessivo della domanda;

- La **L. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, comma 576**, prevede l'obbligatorietà degli accordi bilaterali fra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale, di cui all'art. 19 del Patto per la Salute sancito con intesa del 3 dicembre 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2010;

- Il **Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, all' art. 1, comma 3**, indica la mobilità sanitaria come uno degli elementi correttivi necessari al calcolo del fabbisogno di posti letto per mille abitanti a livello regionale, portando all'aumento o al decremento di questo parametro in base alle caratteristiche della mobilità;

- Con **Delibera di Giunta Regionale del 19 aprile 2016, n. 163** sono state assegnate a So.Re.Sa. funzioni specifiche di supporto all'attività istruttoria per conto della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario, tra le quali la Mobilità sanitaria.

- **La Scheda 4 – Mobilità sanitaria – del Patto per la Salute 2019-2021** prevede l'elaborazione e l'attuazione di programmi regionali rivolti alle aree di confine nonché ai flussi interregionali con particolare riferimento al flusso sud/nord, collegando tali programmi ai Piani Liste Attesa;

- **Il D.C.A. n. 94 del 21 novembre 2019** avente ad oggetto l'Approvazione del "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191", così come codificato dal D.C.A. n. 6 del 17/01/2020, individua la riduzione della mobilità passiva tra le direttrici fondamentali di sviluppo e qualificazione per il triennio 2019-2021;

- **La Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 492**, prevede che, a decorrere dal 2022, la sottoscrizione degli accordi bilaterali tra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato, a decorrere dall'anno 2013, dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la cui verifica è effettuata nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA;

- Con la **Legge regionale 29 giugno 2021 n. 5,** all'**art. 61, comma 1, lettera a)** è stato stabilito che So.Re.Sa. svolgesse in via ordinaria funzioni di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Regione Campania per la progettazione, lo sviluppo e il funzionamento del sistema informativo sanitario, la gestione dei flussi sanitari e i servizi di sanità digitale

PRESO ATTO che:
- Nella riunione del Comitato Lea del 07/11/2022 è stato approvato il programma di valutazione e miglioramento della mobilità. Contestualmente sono state fornite le "Linee di indirizzo per la redazione dei Piani regionali di miglioramento della mobilità sanitaria" e lo "Schema tipo di riferimento per gli Accordi di Mobilità tra Regioni" ai sensi dell'art. 1, c. 576, della L. 28 dicembre 2015, n. 28);

RAVVISATA:
- La necessità di un'analisi approfondita della mobilità sanitaria, sia attiva che passiva, seguendo la metodologia indicata dal Comitato LEA;
- La necessità di procedere alla sottoscrizione degli Accordi bilaterali tra Regioni per il governo della mobilità interregionale e, in particolare, alla sottoscrizione di Accordi tra Regioni confinanti;

RITENUTO che:
- È necessario istituire, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, un Gruppo di lavoro per la definizione degli Accordi bilaterali sulla Mobilità interregionale che avrà il compito di definire il contenuto dei singoli Accordi bilaterali tra la Regione Campania e le altre Regioni per il governo della Mobilità interregionale, con particolare riferimento agli Accordi con le Regioni confinanti.

  A tal fine, il costituendo Gruppo analizzerà le prestazioni di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale erogate a carico del SSN dalle strutture pubbliche e private accreditate, che costituiscono l'ambito applicativo degli Accordi bilaterali.

  Esso si avvarrà del risultato del lavoro di analisi della mobilità passiva svolto dal Gruppo Tecnico istituito, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con Decreto Dirigenziale n. 387 del 19/10/2022 e potrà avvalersi della collaborazione di tecnici esperti delle materie di volta in volta oggetto di analisi;

PRECISATO che:
- La partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito e che per i suoi componenti non è previsto alcun compenso/rimborso;

VISTO:
- Il Patto per la Salute 2010-2012;
- La L. 208 del 2015;
- Il D.M. 70 del 2015;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 19 aprile 2016;
- Il Patto per la Salute 2019-2021;
- Il D.C.A. n.94 del 2019;
- La L. 178 del 2020;
- La Legge regionale n.5 del 29 giugno 2021;
- Il D.D. 387 del 19/10/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50 04 07 e per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DECRETA

1) di **istituire** il Gruppo di lavoro per la definizione degli Accordi bilaterali sulla Mobilità interregionale;

2) di **stabilire** che tale Gruppo sia costituito dai seguenti componenti:
   1. Il Responsabile della UOD 50.04.07;
   2. Il Responsabile della UOD 50.04.04;
   3. La dott.ssa Roberta Giordana, Referente So.Re.Sa. Flussi informativi Area Ospedaliera – Mobilità sanitaria DIREZIONE MONITORAGGIO DEL SSR;
   4. Giustino Marino, Componente della UOD 50.04.07;
   5. Carmela Zara, Componente della UOD 50.04.07

3) di **assegnare** al citato Gruppo il seguente compito:
   - Definizione del contenuto dei singoli Accordi bilaterali tra la Regione Campania e le altre Regioni per il governo della Mobilità interregionale, con particolare riferimento agli Accordi con le Regioni confinanti;

4) di **precisare** che la partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito e che per i suoi componenti non è previsto alcun compenso/rimborso;

5) di **trasmettere** il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC.

Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 23/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-13 - ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO F), OBIETTIVO OPERATIVO 2 - FONDO NAZIONALE -AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" (D.D. N. 613 DEL 7/08/2012) - CODICE SMILE 2.12.91 - PROGETTO " NON C'E' TEMPO PER NOI", CUP B69G13000880007. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Reg. (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo e l'abrogazione del Regolamento recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
b. con il Reg. (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 il Consiglio europeo ha approvato le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
c. con Decisione n. C (2007)5478 del 7 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 e con deliberazione n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
d. con deliberazione n. 27 del 11 gennaio 2008 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato il piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo del Programma Operativo FSE 2007-2013;
e. con deliberazione n. 1200 del 3 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'AGC 18" a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
f. con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 della allora competente A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, in attuazione della richiamata deliberazione n. 1200 del 3 luglio 2009, il Responsabile di Obiettivo Operativo ha approvato l'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere" per un importo complessivo di €. 7.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo f2 (pubblicato sul
B.U.R.C. n. 53 del 20/08/2012);
g. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 26/02/2013 della A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo (BURC n. 14 del 04/03/2013), è stata disposta la presa d'atto della graduatoria provvisoria dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico, per un importo complessivo pari ad € 15.321.837,98, di cui € 7.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013, Asse II - Obiettivo Specifico f), Obiettivo Operativo f2) ed € 8.321.837,98 a valere sul Fondo Nazionale di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU) per un totale di € 15.321.837,98;
h. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013 della competente A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili ed è stato incrementato l'importo totale di € 15.321.837,98 con l'ulteriore importo di €. 400.000,00 a valere sul Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU);

CONSIDERATO che

a. con il Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013 richiamato in premessa (pubblicato sul BURC n. 37 del 8 Luglio 2013) il progetto "Non c'è tempo per noi", presentato dalla Cooperativa sociale a r.l. "Alma Mater" - CUP B69G13000880007 è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad €. 200.000,00, di cui €. 89.048,12 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 110.951,88 a valere sul Fondo Nazionale;
b. in data 07/08/2014 è stato sottoscritto Atto di Concessione (prot. reg. n. 550397 del 07/08/2014) tra la Regione Campania e l'Associazione "Alma Mater", beneficiario del progetto sopra richiamato;
c. la cooperativa beneficiaria ha ricevuto, complessivamente, € 126.543,45, di cui € 82.162,70 a valere sul Fondo Sociale Europeo ed € 44.380,75 a valere sul Fondo Nazionale;

d. in particolare, con i due successivi decreti dirigenziali della UOD 02 “Gestione Finanziaria POR FSE” della DG 50.01 “Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo”, n. 379 del 21/10/2014 e n. 234 del 03/06/2015, la Cooperativa beneficiaria ha ricevuto, a valere sul FSE, la liquidazione dell’importo di € 35.619,25 a titolo di prima anticipazione; di € 35.619,25 a titolo di seconda anticipazione e di € 10.924,20 a titolo di saldo, come risultante da verbale del 03/08/2016 prot reg. n. 0538304; il tutto per un totale di €. 82.162,70;
e. con D.D. 77 del 06/03/2015 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero è stata liquidata, in favore dell’ente beneficiario, la somma di €. 44.380,75 a titolo di prima anticipazione a valere sul Fondo Nazionale

CONSIDERATO altresì che:

a. dai verbali di controllo del personale competente alla verifica, acquisiti al prot. reg. n. 497691 del 20/07/2016 e al prot. reg. n. 538304 del 03/08/2016, si evince che il Beneficiario ha correttamente rendicontato le spese sostenute a valere sul Fondo Sociale Europeo, rilevandosi, peraltro, economie di progetto pari ad €.6.885,42;
b. quanto alle quote ricevute a valere sul Fondo Nazionale, il Beneficiario ha provveduto alla rendicontazione della spesa per un importo pari €. 60.014,00 (note acquisite, rispettivamente, al prot. reg. n. 351056 e n. 351045 del 01/06/2018);
c. con mail del 12/07/2018 il personale preposto alla verifica delle spese sul Fondo Nazionale ha chiesto chiarimenti in merito alla rendicontazione dei rimborsi erogati in favore dei soci volontari dell’Associazione impegnati nelle attività progettuali senza, tuttavia, ricevere adeguato riscontro in merito, con ciò non provvedendosi alla liquidazione della seconda anticipazione e del saldo a valere sul FN previsto dall’atto di concessione prot. reg. n. 0550397 del 07/08/2014;
d. successivamente, a fronte della richiesta del Beneficiario di svincolo polizze (nota acquisita al prot. n. 0052661 del 01/02/2022), la Direzione Generale (con nota prot. n. 0115607 del 02/03/2022), richiamando il verbale di controllo della spesa a valere sul Fondo Nazionale, ha richiesto al Beneficiario di colmare le carenze documentali evidenziate concedendogli a tal fine il termine di 15 giorni nonché di eventualmente riparametrare il progetto e redigere una relazione conclusiva delle attività realizzate con indicazione degli obiettivi raggiunti;
e. dopo avere chiesto ed ottenuto una proroga per la trasmissione di quanto richiesto (nota acquisita al prot.reg. n. 0128678 del 09/03/2022 e nota prot. n. 0143238 del 16/03/2022) il Beneficiario, in data 29/03/2022, ha fornito (con nota acquisita al prot.reg. n. 0175464 del 31/03/2022) riscontro solo parziale;
f. di conseguenza, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (nota prot.reg. n. 239804 del 6.05.2022) ha nuovamente trasmesso al Beneficiario il verbale di controllo della spesa a valere sul Fondo Nazionale, attestante il riconoscimento di spesa per € 18.741,36 con intimazione a fornire entro 15 giorni la documentazione mancante oltre che adeguata descrizione di dettaglio delle attività progettuali effettivamente realizzate e degli obiettivi realmente conseguiti tra quelli inizialmente dichiarati; il tutto con avvertimento che, in mancanza, si sarebbe proceduto alla revoca del finanziamento ed al recupero coattivo delle anticipazioni erogate e ritenute prive di giustificazione causale;
g. a seguito della trasmissione delle integrazioni da parte del Beneficiario il personale competente alla verifica delle spese sul Fondo Nazionale ha provveduto al riconoscimento della spesa rendicontata per un importo pari ad € 36.719,93 (come da verbale di controllo allegato alla nota prot. reg. n. 316456 del 17/06/2022);
h. con la nota prot. reg. n. 316456 del 17/06/2022, l’Amministrazione regionale ha trasmesso al Beneficiario il verbale di controllo predetto richiedendo, in via definitiva, la trasmissione delle integrazioni documentali in esso evidenziate nel termine ultimo di 15 giorni dalla ricezione nonché di chiudere il progetto riparametrandone attività e piano dei costi nell’importo correttamente rendicontato, comprensivo delle risorse erogate su entrambi i fondi;

i. nella medesima nota, tra l'altro, l'Amministrazione regionale ha reso noto al Beneficiario che, in assenza di ulteriori integrazioni documentali, si sarebbe proceduto alla chiusura dell'istruttoria procedimentale con la richiesta di restituzione delle somme risultate prive di giustificazione causale;
j. a riscontro di quanto richiesto, il Beneficiario ha trasmesso documentazione integrativa nonché riparametrazione del progetto con indicazione delle attività svolte e degli obiettivi conseguiti (nota del 27/07/2022 acquisita al prot.reg. n. 0391046 del 28/07/2022);
k. con nota prot. reg. n. 00444026 del 12/09/2022 la Direzione Generale competente ha inoltrato al Beneficiario il verbale di controllo del personale competente alla verifica delle spese sul FN dal quale, all'esito delle integrazioni fornite dal Beneficiario, è risultata ammissibile, in quanto validamente rendicontata, la spesa per il solo importo di €. 39.708,06;
l. con la predetta nota, contestualmente, la Direzione Generale competente ha richiesto la definitiva riparametrazione del progetto e del relativo piano dei costi nell'importo riconosciuto e correttamente rendicontato di € 121.870,76 (€ 82.162,70 sul FSE ed € 39.708,06 sul FN) con richiesta di immediata restituzione della somma di € 4.672,69 erogata a valere sul Fondo Nazionale e rimasta del tutto priva di giustificazione causale; contestualmente la Direzione ha comunicato, in difetto, avvio del procedimento di revoca ex art. 21 quinques della Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO

a) che, in ottemperanza a quanto richiesto, l'Associazione "Alma Mater" ha provveduto a comunicare, con nota prot. reg. n. 0507831 del 17/10/2022, l'effettivo valore del progetto realizzato, in € 121.870,76 nonché a riparametrarne il piano costi ed ha, altresì, restituito (a mezzo bonifico bancario del 27/09/2022) all'Amministrazione Regionale l'importo ricevuto in eccedenza sul Fondo Nazionale, pari ad € 4.672,69;
b) che con D.D. n. 368 del 04/11/2022 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha provveduto all'accertamento e riscossione della somma pari ad € 4.672,69 restituita dal Beneficiario in quanto ricevuta in eccedenza a valere sul Fondo Nazionale rispetto al valore del progetto effettivamente realizzato;

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere alla chiusura amministrativa e contabile del progetto "Non c'è tempo per noi" - CUP B69G13000880007 (nell'ambito dell'Avviso pubblico "Accordi Territoriali di Genere", pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 20/08/2012) avente come Beneficiario la Cooperativa sociale a r.l. "Alma Mater" per un importo complessivo, pari al valore del progetto come effettivamente realizzato, di € 121.870,76;
b) di dover determinare l'importo definitivo di chiusura dell'intervento, così distinto:
a. b.1) € 82.162,70 quale quota a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 (Asse II, Obiettivo Operativo f2), corrispondente alle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31/12/2015;
b. b.2) € 39.708,06 quale quota a carico del Fondo Nazionale, corrispondente alle spese effettivamente quietanzate dal beneficiario nei termini di legge così come risultante dal verbale di controllo del 22/08/2022 in allegato alla nota prot. 0444026 del 12/09/2022;
c. di dover procedere alla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b) la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 - Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità 2021;
c) la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
d) la D.G.R. n. 5 del 05/01/2021 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2021-2023;
e) la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2021 – 2023. Indicazioni gestionali
f) DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
g) il DPGR n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
h) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 548 del 25/10/2022 di conferma del suddetto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di incarico di particolare responsabilità concesso con disposizione di servizio n. 0012402 del 11/01/2022 ed incardinato nella Struttura competente per la procedura, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di procedere alla chiusura amministrativa e contabile del progetto "Non c'è tempo per noi" - CUP B69G13000880007 (nell'ambito dell'Avviso pubblico "Accordi Territoriali di Genere", pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 20/08/2012) avente come Beneficiario la Cooperativa sociale a r.l. "Alma Mater" per un importo complessivo, pari al valore del progetto come effettivamente realizzato, DI € 121.870,76;
2. di determinare l'importo definitivo di chiusura dell'intervento, così distinto:
   2.1) € 82.162,70 quale quota a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 (Asse II, Obiettivo Operativo f2), corrispondente alle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31/12/2015;
   2.2) € 39.708,06 quale quota a carico del Fondo Nazionale, corrispondente alle spese effettivamente quietanzate dal beneficiario nei termini di legge così come risultante dal verbale di controllo del 22/08/2022 in allegato alla nota prot. 0444026 del 12/09/2022
3. di procedere alla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale 50.01.00 Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla DG 40.01.07 Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria; alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente.

Il Direttore Generale
Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 39 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 6 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0565228

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy e Consulting, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0565228, e perfezionata con note prot. PG/2023/0015435 del 11/01/2023 e prot. PG/2023/0020219 del 13/01/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Acustica Forense»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0565228, codificato e intitolato:

   D000157 – *«Acustica Forense.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/03/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 41 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 6 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0565224

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy e Consulting, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0565224, e perfezionata con note prot. PG/2023/0015435 del 11/01/2023 2023 e prot. PG/2023/0020219 del 13/01/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: «Acustica in Edilizia» è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 6 ore, richiesto dalla Join Academy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0565224, codificato e intitolato:

   D000158 – *«Acustica in edilizia.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 27/03/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 23 del 20/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATO CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6,120 MWE IN LOC. TRIZZETTO DEL COMUNE DI LACEDONIA E OPERE DI CONNESSIONE ANCHE NEL COMUNE DI MONTE-VERDE" - ORTANOVA SOLAR S.R.L. - CUP 8800

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

f) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

g) Con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 432400 del 21/09/2020 la società Ortanova Solar s.r.l. con sede legale in Milano alla via A. Manzoni 30 - p. IVA 11118360962 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde", contrassegnata con CUP 8800;

h) con nota prot. reg. n. 442684 del 24/09/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;

i) con nota prot. reg. n. 39165 del 25/01/2021, lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento e ha comunicato che:

- in data 25/01/2021 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto;
- dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato può presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi:
- tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono invitate far pervenire allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

j) con nota prot. reg. n. 211924 del 20/04/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.lgs... n.152/2006 e ss.mm.ii., lo STAFF "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" ha trasmesso alla Soc. Ortanova Solar s.r.l., e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento;

k) nella sopra menzionata richiesta di integrazioni lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 501792 ha richiesto che lo SIA venisse integrato con la valutazione di incidenza in relazione alla ZSC 804008 denominata "Lago San Pietro – Aquilaverde";

l) con pec del 19/05/2021 la Ortanova Solar srl ha chiesto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. 152/06 la sospensione dei termini per 180 giorni;

m) con nota n. 285895 del 27/05/2021 è stata concessa la sospensione richiesta;

n) in data 6/11/2021, la Società Ortanova Solar s.r.l., ha riscontrato la richiesta di integrazioni;

o) in data 23.11.2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;

p) con nota n. 586552 del 24.11.2021 è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;

q) con la medesima nota è stata indetta e convocata per il giorno 12 gennaio 2022 la prima seduta della conferenza di servizi;

r) a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 586552 del 24.11.2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;

- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni 12.01.2022, 04.03.2022, 05.04.2022, 10.05.2022; 31.05.2022; 27.06.2022; 28.07.2022; 01.09.2022; 14.10.2022; 23.11.2022 e

14.12.2022;

RILEVATO che:

- nella riunione della Conferenza di Servizi del 23.11.2022 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza;
- l'Autorità competente in materia di VIA regionale ha espresso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott. Paolo Mirra e della relativa proposta di parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza alla realizzazione del progetto "*Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde*", parere favorevole di VIA integrato con la Valutazione di incidenza;
- con nota prot. reg. 591074 del 29.11.2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 23.11.2022 con allegata bozza di rapporto finale con allegati, contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la valutazione di incidenza ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
- nella riunione del 14.12.2022 è stato redatto il rapporto finale della Conferenza di Servizi e l'Autorità competente ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Paolo Mirra il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza;
- di seguito si riportano insieme alle motivazioni istruttorie:

Esaminato lo studio di VIA e VI e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte.
Successivamente sono state valutate le integrazioni e i chiarimenti prodotti, anche a seguito di richieste formulate durante le sedute della Conferenza dei Servizi. Di conseguenza il progetto è stato rimodulato, portando ad un ridimensionamento dell'area dell'impianto e alla modifica del percorso del cavidotto, per ben tre volte, passando da una soluzione di cavidotto aereo ad una linea in gran parte interrata.
Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'impatto è mitigato dall'interramento, come detto sopra, del cavidotto. Comunque, gli aspetti paesaggistici sono oggetto di parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.
Inoltre, siccome il progetto, nonostante le rimodulazioni, è limitrofo o attraversa aree a rischio idrogeologico, il proponente ha presentato ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire la compatibilità dell'intervento. Per quanto riguarda l'area PG3 in prossimità del punto di consegna in comune di Monteverde, la nuova soluzione progettuale prevede non più l'installazione di pali, bensì l'interramento del cavidotto lungo la viabilità esistente.
A tal proposito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 02.08.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 21133/2022 del 02.08.2022), il parere di competenza: "…*per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:*

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere,*

anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione".

Successivamente, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 07.12.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 33344/2022 del 06.12.2022), nuovo parere di competenza: *"Dalle integrazioni spontanee ricevute dalla società proponente e acquisite agli atti al n. 31808/2022 del 22.11 .2022, atte a superare il "parere positivo con prescrizioni" di questa Autorità nella parte in cui il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere almeno distante 75 metri dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto, si rileva quanto segue.*

Lo studio di compatibilità idraulica presentato a firma del Geol. Dott. Marco Salvatore Fiocco evidenzia che la portata con tempi di ritorno di 200 anni è tutta contenuta all'interno della parte incisa dell'asta fluviale non interessando le strutture dell'impianto fotovoltaico. Nelle valutazioni conclusive il tecnico afferma che " Omissis ... I 'inserimento nel territorio dell'impianto fotovoltaico in studio non genera un aggravio di rischio idraulico rispetto a quello esistente e non comporta un impedimento per eventuali opere finalizzate alla mitigazione dello stesso associato al territorio".

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescnzioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

In data 06.04.2022 è stato acquisito il "**Sentito**" dell'Ente Gestore per i tratti che attraversano il SIC/ZSC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde.

Infine, sono stati chiariti gli aspetti inerenti alla regimazione acque, eliminando *il sistema di regimazione delle acque meteoriche* nella nuova disposizione dell'impianto.

Non sono presenti sull'area vincoli ambientali:
- L'area di intervento non interessa direttamente, alcun'area vincolata paesaggisticamente, ai sensi del D.lgs.42/2004, mentre il cavidotto, attraversa per circa 1km, l'area di interesse comunitario SIC-I-T8040008 denominata San Pietro- Aquilaverde, che comprende anche la fascia di tutela paesaggistica, di 150m, da ambo i lati, del fiume Osento. In tale tratto il cavidotto sarà interrato, pertanto non vi saranno impatti visivi.
- Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne alle zone IBA.

Inoltre, come si evince dal SIA e dalle integrazioni prodotte dal proponente, non si hanno impatti significativi sugli aspetti relativi:

All'inquinamento atmosferico, in quanto l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale. Le uniche emissioni potrebbero verificarsi solo in fase di cantiere; per queste nel SIA si dichiara che "*L'area di intervento, compresa l'area vasta di riferimento, non presenta, quindi, criticità ai fini della tutela della qualità dell'aria per le emissioni prodotte in fase di cantiere dalla realizzazione del progetto*".

- All'inquinamento acustico. Le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitate alla sola fase di costruzione. le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 26 metri dal cantiere (SIA).
- Alla risorsa idrica, in quanto non vi saranno scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale.
  L'approvvigionamento idrico per la pulizia dei moduli fotovoltaica verrà effettuato mediante autobotte contenente acqua demineralizzata (stimabile in 100 mc per anno senza uso di detergenti).
  Alla componente suolo e sottosuolo. Nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione insieme dei terreni appartenenti ai tre settori di impianto, manterrà il proprio stato naturale - ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.
  Non ci saranno pertanto azioni dirette e contaminanti dirette sul suolo in oggetto, ma anzi lo stesso verrà preservato.
  Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica saranno realizzate utilizzando i sistemi di viabilità interna e perimetrale con minimo impatto sul suolo e sottosuolo – localizzato nell'intorno della zona di impianto destinata all'intervento.
  Per le attività di manutenzione ordinaria come il lavaggio dei moduli fotovoltaici o il taglio dell'erba, gli interventi saranno di breve durata e con frequenza tale da non alternare gli usi potenziali del suolo e sottosuolo.
  Alla componente Fauna e Flora. Nel SIA si afferma che l'intervento non altera le caratteristiche ambientali dei luoghi e che comunque nella realizzazione dell'impianto essi verranno preservati. Inoltre tali aspetti sono trattati nella Valutazione Incidenza prodotta, nella quale si conclude che con l'adozione delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, e, quanto a quest'ultimo, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.
  Alla componente Campi elettromagnetici. l'impatto elettromagnetico è da considerarsi del tutto trascurabile, comunque nullo per la popolazione.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre parere favorevole al progetto presentato, attenendosi alle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel parere di competenza trasmesso con pec del 07.12.2022; fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

CONSIDERATO che

a) nella seduta della conferenza di servizi del giorno 14.12.2022; è stato approvato il rapporto finale e confermate le decisioni di competenza in merito al procedimento;

b) la società Ortanova Solar s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con nota prot. reg. 641188 del 28.12.2022 è stato comunicato a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di aver pubblicato il rapporto finale della conferenza di servizi del 14.12.2022 con i relativi allegati definiti nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la valutazione di incidenza;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Paolo Mirra della UOD 50 17 03 e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere resi dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"* – Ortanova Solar s.r.l. - CUP 8800 attenendosi alle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel parere di competenza trasmesso con pec del 07.12.2022; fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

2. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la

certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. di trasmettere il presente atto:
alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

9. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società Ortanova Solar S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 25/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 567 del 23/01/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Mugnano del Cardinale (AV) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Mugnano del Cardinale risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio - ZSC - Soggetto Gestore - Parco Regionale del Partenio
   IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano) - ZSC - Soggetto Gestore - UOD 50 06 07
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22/12/2022 il Comune di Mugnano del Cardinale si è associato con l'Ente Parco Regionale del Partenio e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio Tutela Ambiente presso quest'ultimo istituito e già operante;
   a.3 con Decreto del Presidente Commissario del Parco Regionale del Partenio n. 01 del 05/01/2021 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza dei Comuni con detto ente associati, avente durata pari ad anni tre;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Mugnano del Cardinale, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Mugnano del Cardinale (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Mugnano del Cardinale (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – individuando nella Commissione di esperti istituita presso l'Ente Parco Regionale del Partenio – con la quale il Comune di Mugnano del Cardinale ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Mugnano del Cardinale (AV);
    - 13.2 all'Ente Parco Regionale del Partenio;
    - 13.3 al soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.4 alla UOD 50 06 07;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.6 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.7 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.8 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.9 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 5 del 23/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 3164/1999 E D.M. 07/10/2021, AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO NAZIONALE SEZIONE CAMPANIA DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Delibera Regionale n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini;

CONSIDERATO che:

a. la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. ai sensi del D.M. del 07/10//2021 le Regioni e Provincie autonome provvedono a iscrivere e pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

TENUTO CONTO che:

a. sono pervenute nell'anno 2022 all'Assessorato all'Agricoltura istanze di iscrizione alla Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini, dalle CCIAA regionali che hanno eseguito l'istruttoria sulla documentazione prodotta dai richiedenti;
b. il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'Ordinamento vigente;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2022 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. P.G./2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della D.G. "Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2022 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione e alla UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

Della Valle

ALLEGATO A

ELENCO TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA REGIONE CAMPANIA AGGIORNATO AL 31/12/2022

NOME	ANNO SCRIZIONE
SPIEZIA ANIELLO	2001
D'APONTE LUCIANO	2001
MAGLIOCCA MICHELE	2000
BOSCHI SILVANA	2000
GIAMPAGLIA LORENZO	2001
CALABRESE M.CARMELA	2001
LOFFREDO CAROLINA	2000
AMBROSINO M.LUISA	2000 Capo Panel
PADUANO ANTONELLO	2000 Capo Panel
PUGLIANO M.LUISA	2000
TRIMARCO ANTONIO MICHELE	2000 Capo Panel
DAMIANO REMO	2000
IORILLO ETTORE	2000
GIARDIELLO ANTONELLA	2000
MANZO MICHELE	2000
D'AMBROSIO ANTONIO	2000
PIPOLO GIOVANNI	1998 Capo Panel
CAPO GIUSEPPE	1998 Capo Panel
GIULIANO GIOVANNI	1999
GORGA GIUSEPPE	1999
MASTROGIOVANNI ORESTE	1999
BERARDI FELICE	1999
NAPOLIELLO ANGELO	1999
CHIUCHIOLO TOBIA LUIGI	1999
MESSERE ROCCO	1999
RAIMONDO ANTONIO	1998 Capo Panel
SACCO SERGIO	2001
FAPPIANO ANNAMARIA	2001
CAMMAROTA ALFONSO	2001
CORSO CARMELA	2001
MASTROIANNI MARIA CARMELA	2002
GUARDASCIONE SILVIO	2002
LEONELLI ANTONIO	2002 Capo Panel
MERONE SALVATORE	2002
MARULLI ANTONIO	2002
DE RUOSI ANTONIO	2002
CASERTA LEANDRO	2002
CASSETTA FRANCO	2002
DI PALMA MARIO	2002
DELLO IOIO GIOVANNNI	2002 Capo Panel
DELLA MEDAGLIA DOROTEA	2002 Capo Panel
TARTAGLIONE LUIGI	2002
TRABUCCO NICOLA	2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

ROSA FILOMENA	**2002**
DI GIACOMO LORENZO	**2003**
MARROCCO MARIO	**2003**
VAIRO PASQUALE	**2003**
CERRATO MONIA MARIA MICHELA	**2003**
VITALE ASSUNTA	**2003**
LAUREANA CARMINE	**2003**
STANZIONE GRAZIA	**2003**
GENZALE AUGUSTO	**2003**
PELLINO PASQUALE	**2003**
CORALLUZZO GIOVANNA	**2003**
SARRO GIUSEPPE	**2003**
DI MARTINO MARIA FRANCESCA	**2004**
DI PALMA LUPO	**2004**
TERMINIELLO ROSA	**2004**
AUFIERO FABIO	**2004**
PIZZANO STEFANO	**2004**
ZECCHINA CARLA	**2004**
SAVARESE MARIA	**2004 Capo Panel**
SAMBONE MARIA	**2004**
ESPOSITO NUNZIO	**2004**
PARISINI CRISTINA	**2004**
CONTE FELICE	**2004**
SCARPA PIER LUIGI	**2004**
LORUSSO GIUSEPPE	**2004**
COLELLA CARMINE	**2004**
RANIERI GAETANO	**2004**
CARUSO IMMACOLATA	**2004**
PALE CARMINE	**2004**
COSIMATO DOMENICO	**2004 Capo Panel**
DE ROSA VITTORIO	**2004 Capo Panel**
FRAUNFELDER DANIELE	**2004**
FRESA DIANA	**2004**
DONATO ROSAMARIA	**2004**
PACE GIOVANNI	**2004**
D'ERRICO MARIA	**2004**
SCOLA VINCENZO	**2004**
DE VITA NICOLANGELO	**2004**
TORRE UMBERTO	**2005**
FERRARA RITA	**2005 Capo Panel**
FORTUNATI TANCREDI	**2005**
IZZO ANDREA	**2005**
MARANO MARIA ROSARIA	**2005**
CIERVO DOMENICO	**2005**
DI PRISCO VINCENZO	**2005**
VALIANTE FELICE	**2005**
ARGENZIANO ANGELINA	**2005**
DI SAPIO ELISEO	**2005**

DE SIMONE CARMELA	**2005**
NAPOLI PAOLA	**2005**
CURATOLO ORSOLA	**2005**
SPAGNUOLO ANTONIO	**2005**
BOCCHINO BIAGIO	**2005**
GIRARDI FRANCESCO	**2005**
ZACCARIA VALERIA	**2005**
RUGGIERO ANTONIO	**2005**
D'AQUINO LEONARDO	**2005**
CERRATO UMBERTO	**2005 Capo Panel**
CENTRITTO MARIA LUISA	**2005**
MEOLA COSIMO GIUSEPPE	**2005**
PASCARELLA ROBERTO	**2005**
MARCELLO ANTONIO	**2005**
MODAFFIERI MAGLIANO MARINA	**2005**
ZONA FRANCESCO	**2006**
FUSCO ESPEDITO	**2006**
GIACOBBE MICHELE	**2006**
LO CONTE ANGELO	**2006 Capo Panel**
RENZULLI DOMENICO	**2006**
VOLINO ANTONIO	**2006**
BUONO OTTAVIA	**2006**
RICCONE GIUSEPPINA	**2006**
RUSSO FRANCESCO GIOVANNI BRUNO	**2006**
COCINA GIOVANNI PAOLO	**2006**
TRAVERSI PAOLO	**2006**
ZAMPELLI ROBERTO	**2006**
STASI CARLO	**2006**
GIORDANO MICHELE	**2006**
BORRECA CARMINE	**2006**
ROBERTO ANTONIO	**2007**
CICCHIELLO GELSOMINA	**2007**
MARTUCCIO CARMELA	**2007**
GARGIULO GIUSEPPINA	**2007**
ZAMPELLI GEPPINO	**2007**
DI CERBO DARIO ELIO DANILO	**2007**
LEPORE VINCENZO	**2007**
FUSCO ANTONIO	**2007**
RUSSO MICHELE	**2007**
FIORILLO ROSARIO	**2007**
LUONGO GIUSEPPINA	**2007**
PALMIERI FABIO	**2007**
LICUSATI ELVIRA	**2007**
IANNOTTI ELVIRA	**2007**
ORLANDO GIOACCHINO	**2007**
MAFFETTONE DIONISO	**2007**
CAROTENUTO FILOMENA	**2007**
BATTIMO ILARIA	**2007**

VISCITO ROBERTA	2007
CONCILIO LUCIANO	2007
D'AGOSTINO PAOLO	2007
PONTILLO ESTER DOMENICO	2007
IANNOTTI MARIA FLORINDA	2007
CASCIANO DANIELE	2007
COLANDREA FRANCA	2007
VISCA CARLA	2007
GISMONDI ANTONIO	2007
TAMMARO GINFRANCO	2007
TANCREDI DOMENICO	2007
CASSETTA SEBASTIANO	2007
DELL'ORTO POLIDORO	2008
D'AMBROSIO MARINO	2008
IACONE CARLO	2008
DELLA VALLE ETTORE	2008
SPARANO FRANCESCO	2008
SPARANO GIOVANNI	2008
NAIMOLI MARIACRISTINA	2008
MAMBUCA ANTONIO	2008
ROSSETTI ANTONIO	2008
FARINA FEDERICA	2008
DI MEO FABIO	2008
CAMANZO FILOMENA	2008
ZIMBARDI GIUSEPPE	2008
MARZUILLO UMBERTO	2008
CIPRIANO BENEDETTA	2009
MINOPOLI ANTONIO	2009
MARZIALE MARIA	2009
RIZZI LOREDANA	2009
MONE ROBERTO	2009
GLIOTTONE MAURIZIA	2009
CAPO ANNA MARIA	2009
ARIANNA ANTONIO	2009
SENATORE ANTONELLO	2010
COZZOLINO MARIANNA	2010
DE VIVO MARIA	2010
D'ERRICO AGNESE	2010
AZZURRETTI FRANCESCA	2010
DEL SACCO LAURA	2010
MONZO GERMANO	2010
DE MAIO FLIPPO	2010
PARLATO GIOVANNI	2010
ESPOSITO GIUSEPPINA	2010
VALISENA ROSARIA MARIKA	2010 Capo Panel
SPINELLI PATRIZIA	2010
GAMBACORTA LAURA	2010
FORTUNATO ERNESTO	2010

IMBRIANI ROSALBA	**2010**
RUSSO PIERPAOLO	**2010**
MICOLONI LUCIANO VINCENZO	**2010**
BRUNO LUIGI	**2010**
DE ROSA ELIO	**2010**
LIMONE GUIDO	**2010**
REPETTI GAETANO	**2010**
BOVE CARMINE	**2010**
AMBROSIO LETIZIA	**2010**
COX MARIO	**2010**
BRUNETTO VALENTINA	**2010**
ZAMPOLI MARIAROSARIA	**2011**
FASANO PASQUALINA	**2011**
D'ANTUONO GIOVANNI	**2011**
PICARIELLO SERGIO	**2011**
ROSSI ROBERTA	**2011**
DE CONTE PAOLO	**2011**
ALFANO DOMENICO	**2011**
VOZA ASSUNTA	**2011**
PALAGANO ENZO	**2011**
DI MARIA LUIGI	**2011**
VICEDOMINI ANTONIO	**2011**
FONTANA TIZIANA	**2011**
MATARAZZO PIERO	**2012**
MILELLA VITO NICOLA	**2012**
PAGLIARINI MARINELLA	**2012**
DELLE FEMMINE FABRIZIO	**2012**
D'AVINO FILOMENA	**2012**
GERMINO NICOLA	**2012**
DI PALMA ANTONIO	**2012**
CAPECE VITO ANTONIO	**2012**
SERPICO GIALUCA	**2012**
AMBROSIO MASSIMO VALENTINO	**2012**
SFRATTA NICOLA	**2012**
ROSA FILOMENA	**2013**
DONADIO LAURA	**2013**
NIGLIO ASSUNTA	**2013**
ALESSANDRO BARBARA	**2013 Capo Panel**
SMALDONE GRAZIA	**2013**
CIOFFI SABATO	**2013 Capo Panel**
GATTONI GIULIANO	**2013**
NUTILE PAOLO	**2013**
CUOMO ANTONINO	**2013**
ROMANO LOREDANA	**2014**
PELLICCIONE ALESSANDRA	**2014**
DE MARCO ROSARIO	**2014**
SCOTTI ROSSELLA	**2014**
DE BIASE ANNARITA	**2014**

GOTTARDI ANTONIO	**2014**
MALTESE GIANFRANCO	**2014**
CASTELLUCCIO FRANCESCO	**2014**
RIZZITELLI IVAN	**2014**
PACILIO PELLEGRINO	**2014**
ROMANO PIETRO	**2014**
CAPORASO NICOLA	**2014**
CALISE GIOVANNI LUCA	**2014**
STRISCIUGLIO ANNA	**2014**
FORTINI MONICA	**2014**
UVA ANTONELLO	**2014**
DE DOMINICIS ANTONIO	**2014**
TERMINIELLO MARIA ROSARIA	**2014**
RAIMONDO ROSANNA	**2015**
ADESSO SILVANA ROSARIA	**2015**
LE GROTTAGLIE LAURA	**2015**
SMERAGLIA ANNA	**2015**
CHIANESE PASQUALE	**2015**
GALLO ANTONIO	**2015**
MIRARCHI PAOLA	**2015**
SALESE MARIAROSA	**2015**
VITIELLO SIMONA	**2015**
SALESE MIRCO	**2015**
FAIA FERDINANDO	**2015**
SILANO ANGELO	**2016**
MODUGNO DAVIDE ROSARIO	**2016**
SERLUCA MARIA	**2016**
CAPOBIANCO ROCCO	**2016**
OGIDO NORI	**2016**
GRAZIOSI MICHELE	**2016**
PENTA ANGELANTONIO SILVESTRO	**2016**
PENTA GIANLUCA	**2016**
FIDANZA NICOLETTA	**2017**
LEO PIETRO	**2017**
MARSICANI NICOLANGELO	**2017**
CAPPIO VALERIO	**2017**
FREDDO ANTONIO	**2017**
LUGLIO CARMINE	**2018**
PEDICINI FRANCESCO	**2018**
FRAGNETO LUIGIA	**2018**
COCCHIARO PAOLO	**2018**
SINISCALCHI MONTEREALE MICHELE	**2018**
CALABRESE ANTONELLA	**2018**
CICCARELLO ANTONIETTA	**2018**
D'AMBROSIO ELVIRA	**2018**
FERRARA ELENA	**2018**
FEOLA LEONARDO	**2019**
SPASIANO ANTONIO	**2019**

LO CONTE ALFIO	**2019**
D'AMATO PAOLA	**2019**
ESPOSITO COSTANTINO	**2019**
DE CICCO ANTONIO	**2019**
CERCIELLO DANIELA	**2019**
CERRONE CARMELA	**2019**
FERRANTE DONATELLA	**2019**
SACCARDO VITTORIO	**2019**
CORBOSIERO MICHELE	**2019**
CAPOLUPO ANTONIO	**2019**
PISACRETA SARA	**2019**
SCAPERROTTA ANGELO	**2019**
CECERE CLAUDIO	**2019**
ROSSETTI GINO	**2019**
MODUGNO EDORADO	**2019**
RUSSO MARIA MANUELA	**2020**
DE LUCA CLAUDIO	**2020**
ERMAN ELENA	**2020**
ANGELILLO RENATO	**2020**
ESPOSITO GIOVANNA	**2020**
MARFISA DANIELA	**2020**
SCALA LUIGI SALVATORE	**2020**
TORTORELLI FOSCA	**2020**
PETROLA ADRIANA BRUNA	**2020**
RIZZO MARCO	**2020**
CAGGIANO MARIANNA	**2020**
DI BLASI ANGELO	**2020**
BARATTA NERIO	**2020**
CAGGIANO DI VISCEGLIA NICOLA MARIA	**2020**
CAPECE GIULIA	**2020**
POMPA GIACOMO	**2020**
ESPOSITO YLENIA	**2020**
AUFIERO MARIAROSA	**2020**
SOMMA DARIO	**2020**
MORRETTA FILOMENA	**2020**
MACCARIO ROBERTA	**2020**
CORAZZA GIULIA	**2021**
ROSSI EDOARDO	**2021**
GIULIANI CARLA MARIA	**2021**
DI NATALE LUIGI	**2022**
TASSINI PASQUALE	**2022**
VENTRE NICOLA	**2022**
CALBRESE MARIELLA	**2022**

Decreto Dirigenziale n. 14 del 20/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022. BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 14 BENESSERE DEGLI ANIMALI. DETERMINAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione di Esecuzione C (2021) 8415 final del 16/11/2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 10.1
b) con Deliberazione n. 522 del 23.11.2021, pubblicata sul BURC n. 110 del 29.1.2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 10.1;
c) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 179 del 30 marzo 2022, come modificato con successivo Decreto n. 231 del 16 maggio 2022, è stato approvato, tra gli altri, il bando della Misura 14 Benessere degli animali - sottomisura 14.1. Pagamenti per il benessere degli animali e fissata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2022;

VISTO

- l'art. 5 punto 3 del richiamato bando che, tra le condizioni generali di ammissibilità ha previsto il *possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno in forza di diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, con esclusione del comodato d'uso;*
- l'art. 5 "*metodo di verifica dei criteri generali di ammissibilità*" che ha previsto la verifica di tale requisito attraverso una dichiarazione di atto notorio attestante proprio il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno;

CONSIDERATO che

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa di riferimento, consta di un atto sostitutivo dell'atto notorio con il quale possono comprovarsi stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato;
- il *possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno* può essere registrato e pertanto risultare anche dal Fascicolo Aziendale che i richiedenti devono costituire ed aggiornare ai fini della presentazione della domanda a valere sulla presente tipologia;

RITENUTO che la presenza del titolo di possesso nel fascicolo aziendale assolve al requisito di ammissibilità e relativo impegno e, pertanto, possono valutarsi ammissibili ai benefici della misura 14 *Pagamenti per il benessere degli animali,* PSR Campania 2014/2022, annualità 2022, le aziende per le quali, pur in assenza della dichiarazione di atto notorio, il requisito sia accertato nel corso delle fasi istruttorie successive ai pagamenti automatizzati attraverso il fascicolo aziendale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012 e la D.G.R. n. 619 del 08/11/2016 e successive modifiche ed integrazioni con le quali, in attuazione di quanto previsto dal predetto Regolamento n.12/2011, sono state articolate ed individuate le strutture Ordinamentali della Giunta

Regionale della Campania e le loro competenze, intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune di esse;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 22 dicembre 2021 ad oggetto Variazioni ordinamentali – determinazioni con la quale è stata approvata la modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (DG 50.07);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 14 aprile 2021 ed il successivo DPGR n. 78 del 24 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) alla Dr.ssa Maria PASSARI;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 569 del 16 dicembre 2021 con il quale è stato approvato e adottato il nuovo assetto organizzativo della DG 50.07;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di stabilire l'ammissibilità ai benefici della misura 14 *Pagamenti per il benessere degli animali* PSR Campania 2014/2022, annualità 2022, delle aziende per le quali, nel corso delle fasi istruttorie successive ai pagamenti automatizzati, in assenza della dichiarazione di atto notorio, (allegato 1 del bando), il requisito di ammissibilità concernente il titolo di possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento sia accertato attraverso il fascicolo aziendale;
2) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
3) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;
4) di inviare il presente provvedimento:

   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
   - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
   - all'Ufficio di Staff – *Semplificazione dei processi – Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore* per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   - all'Ufficio di Staff – Funzioni di supporto tecnico-operativo (50.07.91), alle Unità Operative Dirigenziali *Politica Agricola Comune* (50.07.15), *Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa* di Avellino (50.07.22)*, Giovani Agricoltori e Azioni di contrasto allo Spopolamento nelle Zone* Rurali di Benevento (50.07.23)*, Zootecnia e Benessere Animale* di Caserta (50.07.24)*, Agricoltura Urbana e Costiera* di Napoli (50.07.25) e *Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti* di Salerno (50.07.26);
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

P A S S A R I

Decreto Dirigenziale n. 25 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 SOTTOMISURA 4.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 AZIONE B SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE ZOOTECNICHE BUFALINE BANDO APPROVATO CON DRD N. 274 DEL 11.07.2022 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
m) con DRD n. 274 del 11.07.2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18.07.2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.1 – Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" - azione B: "Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline", con dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il 21.09.2022;

DATO ATTO che
nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.1.1 Azione B approvato con il citato DRD n. 274, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 13 Domande di Sostegno;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;
b) Il funzionario incaricato ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno e, per le domande ricevibili, l'istruttoria tecnico-amministrativa, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili;
c) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;
d) recepiti gli esiti della revisione, è stata estratta dal SIARC la graduatoria provvisoria regionale;

PRESO ATTO che, dagli elenchi trasmessi sono risultate:

- numero 2 **Domande ammissibili**;
- numero 11 **Domande non ammissibili** per esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e/o per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- numero 1 **Domanda non ricevibile;**

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria prot. 28110 del 18/01/2023 predisposta dalla UOD 50.07.16, Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio, che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili, il quale include le domande non ammissibili a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa, le domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e la domanda non ricevibile;

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.1 Tipologia di intervento 4.1.1 – "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" - azione B: "Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline" di cui al Bando approvato con DRD n. 274 del 11.07.2022,

a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili;
b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili;

PRECISATO che

- sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
- sono ancora in corso i controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno;

RITENUTO necessario per assicurare il celere avanzamento delle fasi delle procedure selettive, in deroga al Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno laddove subordina l'approvazione della graduatoria regionale provvisoria all'acquisizione degli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno, procedere all'approvazione di detta graduatoria anche prima della acquisizione degli esiti dei predetti controlli, che comunque andranno completati prima dell'approvazione della graduatoria regionale definitiva;

DATO ATTO che:
- per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria, la UOD responsabile dell'istruttoria comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;
- per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto, gli interessati possono presentare alla UOD assegnataria dell'istruttoria, istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Regionale provvisoria;
- il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4, Misura 4, sottomisura 4.1 Tipologia di intervento 4.1.1 – "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" - azione B: "Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline" di cui al Bando approvato con DRD n. 274 del 11.07.2022, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e nonché gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno",

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
   b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;

3. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Provvisoria Regionale;

4. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. di dare atto che l'approvazione della graduatoria regionale definitiva resta subordinata all'acquisizione degli esiti dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà allegate alle domande di sostegno;

6. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alla UOD16 della Direzione Generale 50.07;
   c) ai Dirigenti delle UUOODD 5007 22-23-24-25-26, in qualità di soggetti attuatori;
   d) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   e) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento 4.1.1 Azione B - Bando approvato con DRD n. 274 del 11/07/2022										
Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato 1										
Pos.	**Numero Domanda**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Richiedente**	**Spesa Ammissibile**	**Contributo Ammissibile**	**Punteggio Totale**	**Punteggio Progetto**	**Soggetto Attuatore**
1	24250091790	AGEA.ASR.2022.908537	16/09/2022	05208400654	EREDI DI GAETANO IEMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	835.985,00	417.992,95	54,00	51,00	UOD 50.07.25
2	24250096013	AGEA.ASR.2022.918224	21/09/2022	03462670658	VAL SELE - S.R.L.	813.684,37	406.842,18	53,44	46,44	UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento 4.1.1 Azione B - Bando approvato con DRD n. 274 del 11/07/2022									
Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato 2									
N.	**Numero Domanda**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Richiedente**	**Punteggio**	**Punteggio Progetto**	**Motivazione della non ammissibilità**	**Soggetto Attuatore**
1	24250092129	AGEA.ASR.2022.910764	17/09/2022	CMNRTT69A50G793B	CIMINO ROSETTA CARMELINA	n.d.	n.d.	NON RICEVIBILE	UOD 50.07.23
2	24250092335	AGEA.ASR.2022.910093	16/09/2022	04184130617	DIZETA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.26
3	24250095767	AGEA.ASR.2022.918534	21/09/2022	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.26
4	24250097243	AGEA.ASR.2022.920143	21/09/2022	05560230657	BUVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.26
5	24250097250	AGEA.ASR.2022.919613	21/09/2022	09340990150	SAB S.R.L.	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.24
6	24250097714	AGEA.ASR.2022.919977	21/09/2022	PCCNGL70H07B963F	PICCIRILLO ANGELO	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.22
7	24250097755	AGEA.ASR.2022.920007	21/09/2022	CPUFNC99R10G793M	CUPO FRANCESCOPAOLO	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.25
8	24250098001	AGEA.ASR.2022.920191	21/09/2022	03583330612	COSTANZO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI COSTANZO LUIGI MARIA E FRATELLI	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.24
9	24250098399	AGEA.ASR.2022.920339	21/09/2022	03080700614	FATTORIA PAGLIUCA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FR. PAGLIUCA	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.25
10	24250098605	AGEA.ASR.2022.920436	21/09/2022	PLMNTN45M10B644F	PALMIERI ANTONIO	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.24
11	24250098852	AGEA.ASR.2022.920534	21/09/2022	05568360654	MASSERIA POLITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	n.d.	n.d.	NON AMMISSIBILE A VALUTAZIONE	UOD 50.07.24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 10 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 10.2.1 - BANDO APPROVATO CON DDR N. 223 DEL 11/07/2018 E SUCCESSIVO DDR DI RETTIFICA N. 228 DEL 16/07/2018 - PROGETTO "DICOVALE" PROROGA DEI TERMINI PER LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decisione n. C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione del FEASR;
d) con DGR n. 165 del 14.04.2021 e successivo DPGR n. 78 del 28.04.2021 è stato conferito alla dott.ssa Maria Passari l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO

a) il PSR Campania 2014/2020 versione 4.1 (DGR n. 138 del 13.03.2018) che, nell'ambito della Mis. 10 "*Pagamenti Agro climatici Ambientali*" – Sottomisura 10.2 "*Sostegno per la conservazione, l'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*", include la Tipologia di intervento 10.2.1 "*Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità*";
b) il DDR n. 223 dell'11.07.2018 e successivo DDR di rettifica n. 228 del 16.07.2018, che ha approvato il bando di attuazione della T.I.10.2.1, con scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissata al 22/10/2018;
c) la previsione del bando T.I. 10.2.1, che ha fissato la durata massima dei progetti in 48 mesi, comprese eventuali proroghe, in coerenza con il termine del 31 dicembre 2023 di cui alla ammissibilità della spesa, Reg (UE) 1303/2013 - art.65;
d) il progetto collettivo dal titolo "*Diversità, conservazione e valorizzazione delle specie legnose da frutto autoctone campane."* (acronimo DICOVALE)" di durata triennale, con scadenza al 15 ottobre 2022, la cui realizzazione è stata affidata ai seguenti beneficiari con le D.I.C.A di seguito riportate:

Beneficiari	CUAA	CUP	DICA (n° prot.)
CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	04139240636	B24I19000440009	2019.0601886 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	00876220633	B24I19000450009	2019.0601927 del 8.10.2019
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	97231970589	B24I19000460009	2019.0601893 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO	01114010620	B24I19000470009	2019.0601972 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	02044190615	B24I19000480009	2019.0601915 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO	80018670655	B24I19000490009	2019.0601962 del 8.10.2019
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE	80054330586	B24I19000500009	2019.0601902

RICERCHE			del 8.10.2019

e) il DDR n.104 del 24.09.2020 con il quale il Soggetto Attuatore della T.I 10.2.1 ha concesso la proroga al 31.05.2023 per la chiusura del progetto collettivo DICOVALE, richiesta dal capofila ai sensi dell'art.7 delle DICA soprariportate;

CONSIDERATO, che

a) lo stato di emergenza per la pandemia da COVID-19 è perdurato fino a tutto il mese di marzo 2022;
b) la situazione emergenziale ha comportato ulteriori ritardi anche nella realizzazione dei progetti di cui alla T.I. 10.2.1, tra cui il progetto collettivo "DICOVALE", in considerazione del tipo di operazioni previste, con particolare riferimento alle attività in campo, per cui è stata richiesta dal capofila una ulteriore proroga di otto mesi per la conclusione del progetto Collettivo;
c) il rallentamento delle attività è stato riscontrato anche attraverso il monitoraggio delle attività svolto dal Soggetto attuatore, ed ha interessato le attività di campo e le conseguenti attività di laboratorio previste, con il rischio concreto di inficiare il buon esito dei risultati attesi dal progetto collettivo;
d) i risultati definitivi del progetto collettivo DICOVALE hanno un impatto significativo anche per la futura programmazione del PSR 2022-2027 in Campania, in materia di conservazione e caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali autoctone;

PRESO ATTO che

a) in data 23.12.2020 è stato approvato il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
b) In virtù del suddetto regolamento 2220/2020 la programmazione dei fondi comunitari, prorogata al 31 dicembre 2022, ha determinato l'estensione della durata ultima del Programma di Sviluppo Rurale al 31 dicembre 2025, rimuovendo di fatto il limite che era stato fissato nel Bando (art.16.1) in coerenza con il Reg (UE) 1303/2013 - art.65;

RITENUTO pertanto che, per garantire la migliore attendibilità dei risultati agronomici e di laboratorio, anche in considerazione del ciclo biologico delle colture, è necessario concedere la proroga richiesta di otto mesi, fissando al 31 gennaio 2024 la nuova scadenza per consentire unicamente il completamento delle attività già previste dal progetto;

alla stregua dell'istruttoria espletata dal Soggetto Attuatore, ovvero la UOD 50.07.20. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" (verbale prot.2023/0035622 del 23.01.2023),

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di disporre una proroga dei termini per la conclusione del progetto collettivo dal titolo "*Diversità, conservazione e valorizzazione delle specie legnose da frutto autoctone campane."* (acronimo DICOVALE)", a valere sulla T.I. 10.2.1 di cui al bando approvato con DDR 223/2018, pari a otto

mesi, fissando la nuova scadenza, per consentire unicamente il completamento delle attività già previste dal progetto, al 31.01.2024;

2. di modificare conseguentemente il comma 2 (*attuazione e conclusione del progetto*) dell'art.5 (*tempi di attuazione e durata dell'intervento*) delle DICA dei beneficiari afferenti al progetto collettivo DICOVALE di seguito riportate, fermo restante tutto quant'altro ivi previsto:

Beneficiari	DICA (n° prot.)
CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	2019.0601886 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	2019.0601927 del 8.10.2019
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	2019.0601893 del 8.10.2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	2019.0601972 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	2019.0601915 del 8.10.2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO	2019.0601962 del 8.10.2019
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	2019.0601902 del 8.10.2019

3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione del presente provvedimento sul Portale dell'Agricoltura – Sezione "PSR Campania 2014-2020 – Documentazione Ufficiale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n.23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - 6.1. Assessore Agricoltura;
   - 6.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - 6.3. AGEA, Organismo Pagatore;
   - 6.4. STAFF 50.07.91 – "Funzioni di Supporto Tecnico-Operativo", per le competenze specifiche in materia di PSR;
   - 6.5. STAFF 50.07.93 – "Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore", per la pubblicazione sul Sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2020 – Documentazione Ufficiale";
   - 6.6. U.O.D. 50.07.20. – "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo";
   - 6.7. Responsabile di Misura 10.2.1.;

6.8. BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 27 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. MISURA NON CONNESSA ALLE SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.2 - "SOSTEGNO AI GO DEL PEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DELL'AKIS CAMPANO", BANDO APPROVATO CON DRD 329 DEL 29/08/2022. APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO PROVVISORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;

CONSIDERATO che con DRD n. 329 del 29/08/2022, è stato, tra l'altro:

a) approvato e pubblicato il Bando della Sottomisura 16.1.2 con relativi allegati;
b) approvate le Disposizioni Specifiche della Tipologia di Intervento 16.1.2;
c) fissata la dotazione finanziaria complessiva del bando in € 4.850.318,82, così ripartita:
   i. Focus Area 2A € 1.940.127,53;
   ii. Focus Area 3A € 2.910.191,29;

che è attualmente oggetto di proposta di integrazione al vaglio della Commissione Europea;
d) approvati i criteri di selezione relativi alla specifica tipologia di intervento 16.1.2;
e) previsto per la presente tipologia di intervento, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 47/2017, le seguenti FASI:

- **FASE 1** presentazione di una Proposta Progettuale secondo quanto indicato nel bando, successiva adozione di una Graduatoria Regionale di Merito provvisoria e, all'esito dei riesami, di una Graduatoria Regionale di Merito definitiva;
- **FASE 2** rilascio sul SIAN alla UOD 50.07.20 della Domanda di Sostegno entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC, che l'ufficio competente effettuerà nei confronti dei GO utilmente collocati nella Graduatoria Regionale Definitiva;

TENUTO CONTO che con DDR n. 427 del 08/11/2022 è stato nominato il Funzionario Istruttore della Ricevibilità delle Istanze pervenute ed istituita e nominata la Commissione di Valutazione delle Istanze.

PRESO ATTO

a. dell'istruttoria compiuta dal Funzionario della Ricevibilità, nominato con DDR n.427/2022 con la quale è stata accertata la ricevibilità di tutte le 39 istanze pervenute (Verbale n.1 del 9.11.2022, prot.n. del 0553682 del 09/11/2022);

b. dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione sulle istanze pervenute trasmessa al Soggetto Attuatore con nota del 16.01.2023 prot n.0022135 del 16.01.2023;

c. in particolare, degli esiti della istruttoria della Commissione di Valutazione contenuti nel verbale n.4 (relativo alle sedute del 22 e 28 dicembre 2022, prot.n. 0645749 del 30.12.2022), a riguardo della ammissibilità a finanziamento e valutazione delle istanze pervenute, in relazione a ciascuna delle due focus area interessate.

TENUTO CONTO che per i progetti afferenti ciascuna focus area è risultato quanto segue:

a. FA 2A **risultano, dunque, complessivamente n. 9 le domande** esaminate
   - N. 8 domande ammissibili;
   - N. 0 domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - N. 1 domande non ammissibili a valutazione;

b. FA 3A **risultano, dunque, complessivamente n. 28 le domande** esaminate:
   - N. 20 domande ammissibili;
   - N. 3 domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - N. 5 domande non ammissibili a valutazione;

c. per i progetti presentati dall'azienda agricola Il Poggio e dall'az. Agricola Sodano Bruno non è stato possibile procedere alla identificazione della FA di competenza in quanto manchevoli della necessaria documentazione;

RITENUTO opportuno, pertanto di:

1. approvare la Graduatoria Regionale di Merito provvisoria del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"***,** adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A in funzione del punteggio conseguito da ciascuna istanza, composta degli allegati:
   - proposte idonee, di cui all' allegato A, 1 e 2;
   - proposte non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico ammnistrativa, allegato B1 e B3
   - proposte non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, allegato B2;
   - proposte non ammissibili e per le quali non è stata identificata la FA, allegato C;

RILEVATO, inoltre, che per le istanze ritenute:

1. ammissibili è possibile, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, far pervenire eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

2. Inammissibili si provvederà a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, con la possibilità di far pervenire, entro 10 giorni dalla ricezione della PEC, eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale di Merito definitiva;

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte -in adesione al Bando di attuazione della tipologia d'intervento 16.1.2, di cui al Decreto Dirigenziale n. 329 del 29/08/2022, di:

1. approvare la Graduatoria Regionale di Marito Provvisoria del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"***,** adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A in funzione del punteggio conseguito da ciascuna istanza, composta degli allegati:
   - proposte idonee, di cui all' allegato A, 1 e 2;
   - proposte non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa, allegato B1 e B3
   - proposte non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, allegato B2;
   - proposte non ammissibili e per le quali non è stata identificata la FA, allegato C;
2. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "Casa di Vetro" in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
3. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020";
4. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   e) allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   f) alla UOD 500720 della DG Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   g) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
   h) ad AGEA - Organismo Pagatore;
   i) al BURC per la pubblicazione.
   j) all'UDCP 40.03.03, per l'archiviazione.

PASSARI

ALLEGATO A1

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022
Elenco provvisorio delle proposte idonee – Focus Area 2A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato
1	28	**MOVIDA**	Azienda Agricola Starze di Aloia e Di Bartolomeo s.s.	87	241.950,25
2	1	**CANASEME**	Paolo Mancuso azienda agricola	78	278.547,38
3	26	**PESTARE**	Masseria dello Sbirro	74	251.200,24
4	14	**VIPAR**	IMPRESA INDIVIDUALE MASTRANDREA FRANCESCA	73	287.664,19
5	39	**VALSASA**	Azienda Agricola Francesco D’amore	71	249.702,32
6	5	**STRATOS**	ALBURNI NATURA SOCIETA' AGRICOLA SRLS	70	283.176,30
7	6	**WEKNOW**	MASCI FRANCESCA	70	252.485,64
8	7	**VALSALUS**	SOCIETA' AGRICOLA NATURISSIMA S.R.L.	57	290.994,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A2

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco provvisorio delle proposte idonee – Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato €
1	32	**S.OIL**	TERRE DI MOLINARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	100	216.308,10
2	10	**CONNECT**	Terra Orti società cooperativa	96	296.207,60
3	19	**BOTANICALS**	AEROPONICA F.LLI PERROTTA SOCIETA’ AGRICOLA S.R.L.	92	279.576,31
4	12	**DSSCAST**	De Maio S.R.L.	87	290.002,00
5	17	**VALORE**	Azienda agricola Compostella società agricola a R.L.,	81	270.385,35
6	23	**BFF**	Az. Agr. Marco Maietta "Noccioro"	81	236.140,00
7	31	**IAGAV**	Soc. Agr. Rocca Normanna di Francesco Maria Acampora	81	227.620,35
8	8	**KASTRACK**	Azienda Agricola Franco Di Pippo	81	269.228,63
9	30	**VALFIT**	Migani Gaetano	80	298.868,80
10	20	**ISOLA**	IMPRESA INDIVIDUALE BARBATI VERONICA	79	269.952,25
11	3	**FORAC**	Soc. Coop. Falode	79	201.307,50
12	13	**RUCOLA 100%**	Azienda Agricola Busillo Vito	78	250.837,25
13	22	**SALUS**	F.LLI LAEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77	269.216,50
14	38	**APINNOVA**	Consorzio Nazionale Produttori Apistici soc. coop. agr. (Co.Na.Pro.A. soc. coop. agr.)	74	298.000,00
15	29	**SIDITAC**	Società agricola semplice Stagioni Picentine	72	285.995,87
16	15	**PARAFEED**	IMPRESA INDIVIDUALE MOSCILLO GIUSEPPE	71	292.336,23
17	33	**AVENA FOR NEW FOOD**	AZIENDA AGRICOLA DE FEO ROCCO	69	299.884,00
18	4	**MELOSANO**	AZIENDA AGRICOLA MATTEO CONTE	62	300.000,00
19	11	**QUALY**	Azienda Agricola Granata Gennaro	59	278.716,20
20	21	**INALARE**	I Sapori della Terra s.r.l.	58	251.621,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B1

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022
Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili – Focus Area 2A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	NOTE
1	25	**LA.PO.**	Organizzazione di Produttori Latte Bufalino Paestum Soc. Coop. Agr.	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B2

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili – Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	NOTE
1	9	**SOSTEVIN**	Ente per lo Sviluppo Sostenibile "I Piccoli Campi S.r.l."	**Non idoneo** per mancato raggiungimento del punteggio minimo
2	35	**DIPOCA**	EGIZIACA SOCIETA’ AGRICOLA SRL	**Non idoneo** per mancato raggiungimento del punteggio minimo
3	24	**NUTRICOMP**	GIOSOLE SAS	**Non idoneo** per mancato raggiungimento del punteggio minimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B3

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022
Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili – Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	NOTE
1	2	**BASE**	LEPPA MARGHERITA	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa
2	16	**VI.VI.CA**	Az. Agricola Grasso Nicola Mario	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa
3	18	**CIRCULAROLIVE**	Fattorie Fratelli Mogavero	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa
4	27	**EVOLIO**	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa
5	37	**GO CILENTO AUTENTICO**	Soc. Coop. Agricola Rago	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Tipologia di intervento 16.1.2 Az. 2 “Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l’attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell’ambito del rafforzamento dell’AKIS Campano – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili – Focus Area NON IDENTIFICATA

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	NOTE
1	34	**GOLDVAR**	Az. Agricola Sodano Bruno	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa
2	36	**NO**	Az. Agricola Il Poggio	Non ammissibile a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria tecnico amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 20/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 6, LETTERA D, DEL D. LGS. N. 285/1992. CLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV) E MORRA DE SANCTIS (AV), PER LE RISPETTIVE COMPETENZE TERRITORIALI, DELLA STRADA DENOMINATA CIRCUMLACUALE - VARIANTE ALLA STRADA COMUNALE IN SPONDA SINISTRA DELL'INVASO SUL FIUME OFANTO, ALLACCIANTE LA STRADA OFANTINA AL KM 7+040 E IL TRATTO DI STRADA COMUNALE DI CONZA DELLA CAMPANIA DAL KM 59+560 AL KM 62+000 DELLA EX SS 91, AL KM 60+700.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'EIPLI, Ente irrigazione per lo sviluppo e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia in attuazione di specifiche concessioni governative, ha realizzato numerose infrastrutture al servizio degli enti territoriali, alcune delle quali sul territorio della Regione Campania;
b) in particolare, a seguito della costruzione della Diga in terra sul fiume Ofanto a cura dell'EIPLI, veniva interessato dal livello dell'acqua corrispondente al massimo invaso e, quindi, con chiusura definitiva al traffico, giusta Ordinanza n. 40771 del 17.02.1988 del Prefetto di Avellino, e conseguente deviazione del traffico sulla nuova strada in variante alla Statale, il seguente tratto di strada: tratto intermedio della Strada Statale n. 91 "Della Valle del Sele" tra il km 62+000 ed il km 63+400;
c) per ripristinare la continuità di percorso è stata realizzata una variante, tutta di nuova costruzione, alla strada Statale n. 91 con inizio al km 59+560 della stessa Statale e termine sulla Ofantina III° Tronco in corrispondenza della progressiva chilometrica 0+300;
d) di conseguenza, i due tratti della SS n. 91 compresi il primo tra il km 59+560 e il km 62+000 ed il secondo tra il km 63+400 ed il km 63+865 sono rimasti a servizio esclusivo delle abitazioni civili e rurali esistenti nella zona;
e) nell'ambito del progetto di costruzione della diga di Conza sull'Ofanto, al fine di conservare la viabilità locale della strada comunale nel tratto sommerso dal lago della stessa diga, con caratteristiche non inferiori a quella della strada comunale esistente, il medesimo Ente irrigazione, nel mese di Ottobre 1986, ha redatto il progetto esecutivo della variante alla strada comunale in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto allacciante la strada Ofantina al km 7+040 e la SS n. 91 al km 60+700 - Circumlacuale;
f) la strada in argomento fu progettata quale stendimento funzionale al progetto di costruzione della diga di Conza, "in variante alla strada Comunale interpoderale in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto" con caratteristiche non inferiori a quella della strada comunale esistente, sviluppo del percorso ed estesa chilometrica simili alla precedente;
g) con deliberazione n. 59 del 30.05.1987 vistata dalla Sezione di Avellino del CO.RE.CI. nella seduta del 23.06.1987, prot. n. 36321, l'Amministrazione Comunale di Conza della Campania ha espresso parere favorevole alla costruzione della strada Circumlacuale per un rapido collegamento fra la variante alla SS 91 e l'Ofantina;
h) l'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno con nota S005879 del 14.02.1989, ha comunicato all'EIPLI il trasferimento della competenza per il completamento delle opere in corso;
i) l'Agensud ha inserito la richiamata strada in sponda sinistra, non prevista nel progetto originario, nell'estendimento funzionale richiedendo l'impegno del soggetto destinatario a farsi carico delle opere ad ultimazione avvenuta;
j) con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 30/11/1989 il Comune di Conza della Campania ha assunto in carico la gestione e la manutenzione della strada Circumlacuale;
k) con Delibera n. 123 del 10/11/1989 lo stesso Comune di Conza della Campania ha espresso altresì parere favorevole alla presa in consegna e gestione anche dei tratti residuali della ex SS n. 91, dal km 59+560 al km 62+000 e dal km 63+400 al km 63+865;
l) i lavori della Circumlacuale sono iniziati il 18.06.1991 e terminati il 12.02.1993, come da verbale di Collaudo;

PREMESSO altresì che:

a) con nota prot. n. 135394 del 24.02.2017 la regione Campania ha chiesto all'EIPLI l'elenco delle opere trasferite per effetto dei DPR 616 del 24.06.1977 e 18.04.1979;
b) con nota n. 3893 del 04.09.2017, l'EIPLI ha trasmesso l'elenco dei beni realizzati nella regione Campania, tra i quali compare la menzionata variante alla strada comunale esistente in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto allacciante la strada Ofantina al km 7+040 e la SS n. 91 al km 60+700, denominata Circumlacuale – progetto A.C. 7474/EF;
c) con nota del 21.06.2018, acquisita al prot regionale al n. 398792, l'EIPLI ha trasmesso al Demanio regionale la documentazione inerente alla strada Circumlacuale;

d) con nota prot n. 505694 del 02.08.2018 il Demanio Regionale ha trasmesso la documentazione tecnica della strada Circumlacuale con richiesta di "*classificazione relativamente alle competenze territoriali locali …*";

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 3466/2000 e n. 992/2001, sono state attribuite le funzioni ai dirigenti regionali riconducibili ai compiti di governo originariamente attribuiti al Presidente della Giunta regionale;

b. con L. R. n. 24 del 29/12/2005 – art. 4, c. 2, è stata disciplinata la competenza dei dirigenti per l'adozione degli atti di gestione in attuazione del D. Lgs. n. 165/01 art. 2, c. 4.

c. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

d. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

e. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a) con nota prot n. 56495 del 28.01.2020, acquisita al prot. reg. al n. 149479 del 06.03.2020, è stato richiesto al Comune di Conza della Campania di formulare eventuali osservazioni in merito alla classificazione a strada Comunale della Circumlacuale avanzata da questa UOD ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495 e dell'art. 3, comma 3, del medesimo D.P.R, in quanto avente le caratteristiche indicate dall'art. 2, comma 6, lettera D, del D. Lgs. n. 285/1992 e ultimo capoverso del medesimo articolo,
b) nella medesima nota si evidenziava, come richiamato in premessa del presente decreto, la gestione e manutenzione dello stesso Comune sulla strada in argomento dal 12.02.1993 data di ultimazione della strada, giusta delibera di Consiglio Comunale di Conza della Campania n. 120 del 30/11/1989;
c) con nota prot. n. 1270 del 02.03.2020 acquisita al prot. reg al n. 149479 del 06.03.2020 il Comune di Conza della Campania, a riscontro della richiesta al precedente punto ha dichiarato, tra l'altro, che:
   - *la strada in argomento ha sicuramente caratteristiche di strada intercomunale;*
   - *non corrisponde al vero che* [il comune] *ne cura la manutenzione, cosa facilmente verificabile dagli atti amministrativi;*

   diffidando la UOD regionale competente dalla classificazione proposta;
d) con nota prot n. 315445 del 06.07.2020, attenuata l'emergenza COVID 19, la UOD 50.08.07 ha comunicato la disponibilità ad un sopralluogo tecnico congiunto con la UOD Demanio regionale, le amministrazioni comunali di Conza della Campania e Morra De Sanctis interessati per i rispettivi tratti interni al proprio territorio e con la Provincia di Avellino;
e) con nota prot n. 441368 del 24.09.2020 è stata convocata una riunione congiunta presso la UOD 50.08.07 per il giorno 08.10.2020 durante la quale è stato concordato, tra l'altro, un sopralluogo sulla strada in argomento per il giorno 23.02.2021 poi spostata per il giorno 16.03.2021 con apposita comunicazione prot. n. 105933 del 25.02.2021;
f) con pec del 21.01.2021 alla Provincia di Avellino è stata trasmessa la documentazione per la valutazione in merito alla classificazione della strada in oggetto;
g) con pec del 12.03.2021, causa nuova recrudescenza del COVID, il citato sopralluogo è stato annullato e indetto non appena le condizioni sanitarie lo avrebbero consentito;

h) con nota prot n. 372339 del 18.07.2022 è stato convocato per il giorno 28.07.2022 il sopralluogo congiunto sulla strada in questione;
i) con verbale del 28.07.2022 – prot. n. 392857 del 29.07.2022, alla luce delle posizioni nettamente contrastanti, è stato deciso un aggiornamento presso la sede della UOD 50.08.07 per il giorno 14.07.2022, rimandato poi al giorno 29.09.2022, giusta comunicazione prot. n. 451814 del 15.09.2022, causa indisponibilità per Covid del Sindaco di Conza della Campania, trasmessa con pec del 12.09.2022 ed acquisita al prot. reg. al n. 466327 del 23.09.2022.
j) con verbale del giorno 29.09.2022, sono state acquisite le seguenti dichiarazioni:
   - il Comune di Conza della Campania nella persona del Sindaco e il Comune di Morra De Sanctis nella persona del delegato dal Sindaco, interessati per i rispettivi territori, ribadiscono la loro posizione contraria alla classificazione della Circumlacuale come strada comunale nei rispettivi territori, decidendo in modo autonomo di investire la Comunità Montana Alta Irpinia della problematica in argomento e comunicandone l'eventuale esito entro 10 giorni;
   - la provincia di Avellino, nelle persone dei relativi rappresentanti delegati, ha ritenuto, sulla scorta degli atti esistenti e in considerazione dei collegamenti cinematici già assicurati nella zona, che la Circumlacuale non possa essere classificata provinciale;
k) con nota prot. 490183 del 06.10.2022 si è provveduto ad inviare il relativo verbale del 29.09.2022 ed a comunicare la conclusione del procedimento qualora, entro 10 giorni, non fosse arrivata alcuna nota dalla Comunità Montana, così come indicato nel medesimo verbale;
l) con nota prot. n. 6842 del 17.10.2022 il Comune di Conza della Campania ha comunicato, tra l'altro, di non accettare "*alcun provvedimento che risulterà lesivo degli interessi della propria comunità*" e che pertanto "*sarà costretta ad adottare tutti i provvedimenti per la limitazione sul proprio territorio del carico di traffico non sopportabile* …";
m) con nota prot n. 563716 del 15.11.2022 al Comune di Conza della Campania e Morra De Sanctis, sono state specificate ulteriormente le motivazioni della classificazione;

RILEVATO che

a. con D. lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii e stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs 285/92, ai fini delle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, la Circumlacuale si può inquadrare come strada extraurbana secondaria, in quanto dotata di una carreggiata con una corsia per senso di marcia e banchine;
d. il comma 5 del predetto articolo 2, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo le indicazioni del comma 6 del medesimo articolo;
e. ai sensi dell'art. 2, comma 6, lettera D e ultimo capoverso del medesimo comma, del D. Lgs. n. 285/1992, sono strade "Comunali" quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, …; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

RILEVATO altresì che

a. dal 12.02.1993, data di ultimazione dei lavori della strada, il Comune di Conza della Campania cura la gestione e la manutenzione della Circumlacuale, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 30/11/1989, ancora in essere;
b. la strada in argomento, come dalla documentazione del progetto A.C. 7474/EF "fu progettata quale stendimento funzionale al progetto di costruzione della diga di Conza, in variante alla strada Comunale interpoderale in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto";
c. la medesima arteria è stata realizzata "al fine di conservare la viabilità locale della strada comunale nel tratto che sarà sommerso dal lago della diga di Conza sull'Ofanto, con caratteristiche non inferiori a quella della strada comunale esistente";
d. la Circumlacuale è stata realizzata in sostituzione della strada interpoderale esistente che ricadeva all'interno del territorio comunale, al fine di garantire l'accesso alla parte di quel territorio comunale che, altrimenti, sarebbe rimasto intercluso a seguito dell'invaso della Diga.

RILEVATO infine che

a) con la Delibera n. 123 del 10/11/1989 richiamata in premessa il Comune di Conza della Campania ha espresso parere favorevole alla presa in consegna e gestione dei tratti residuali della ex SS n. 91, dal km 59+560 al km 62+000 e dal km 63+400 al km 63+865;
b) con Verbale di Consegna del 20/04/1990, *ope legis*, ai sensi dell'art. 6 della Legge 12/02/1958, n. 126, l'ANAS ha consegnato la proprietà dei sopra indicati tratti residuali della ex SS n. 91, al Comune di Conza della Campania;
c) in attuazione del DPCM 21.02.2000 – trasferimento alla Regione Campania delle strade statali e dei beni strumentali ai sensi del D.L.vo 112.98 e succ., tra le strade trasferite dall'ANAS alla Regione Campania figura anche la ex SS n. 91, dal km 6+000 (Innesto SS 90 Grottaminarda) fino al km 59+560, in perfetta coerenza con i tratti dismessi a partire proprio dal medesimo km 59+560 in poi e trasferiti al Comune di Conza della Campania con il citato verbale di consegna del 20/04/1990;
d) conseguentemente il caposaldo della Circumlacuale identificato inizialmente al km 60+700 della SS n. 91 con la delibera di C.C. n. 120 del 30/11/1989, *ope legis*, dal 20/04/1990 appartiene ad un tratto di strada di proprietà del Comune di Conza della Campania;
e) la Circumlacuale in argomento ha pertanto inizio su una strada di proprietà del Comune di Conza della Campania, si sviluppa all'interno dello stesso Comune e di quello limitrofo di Morra De Sanctis, terminando sulla Ofantina al km 7+040, e più precisamente, per quanto detto:
   - nel territorio del Comune di Conza della Campania, la Circumlacuale ha inizio dal km 0+000 (innesto strada comunale di Conza della Campania al km 60+700 del primo tratto della ex SS n. 91 dismesso) e fine al km 3+800 circa, al confine con il territorio di Morra De Sanctis, per una lunghezza di km 3+800 circa;
   - nel territorio del Comune di Morra De Sanctis, la Circumlacuale ha inizio dal km 3+800 circa al confine con il Comune di Conza della Campania e fine sulla Ofantina al km 7+040, per una lunghezza di km 0+500 circa;
f) anche i tratti residuali della ex SS 91 prima citati, sono stati trasferiti al Comune di Conza della Campania al fine di rimanere a servizio esclusivo delle abitazioni civili e rurali esistenti nella zona, al pari di quello reso dalla Circumlacuale.

RITENUTO

a) di dover procedere alla classificazione della variante alla strada comunale in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto allacciante la strada Ofantina al km 7+040 e la strada Comunale di Conza della Campania al km 60+700 del primo tratto della ex SS n. 91 dismesso – Circumlacuale in argomento, per dare seguito alla nota prot n. 505694 del 02.08.2018 del Demanio Regionale;
b) di dover prendere atto di quanto riportato nella medesima nota prot n. 505694 del 02.08.2018 del Demanio Regionale in ordine alla indicazione delle competenze locali del tratto stradale in argomento, ratificate dalla provincia di Avellino nel verbale in data 29.09.2022;
c) di poter conseguentemente classificare la strada Circumlacuale, ai sensi dell'art. 2, comma 6, lettera D e ultimo capoverso della medesima lettera D, del D. Lgs. n. 285/1992, come strada Comunale di Conza della Campania e Morra De Sanctis, secondo le rispettive competenze territoriali come di seguito:
   - nel territorio del Comune di Conza della Campania, la Circumlacuale ha inizio dal km 0+000 (innesto strada comunale di Conza della Campania al km 60+700 del primo tratto della ex SS n. 91 dismesso) e fine al km 3+800 circa, al confine con il territorio di Morra De Sanctis, per una lunghezza di km 3+800 circa;
   - nel territorio del Comune di Morra De Sanctis, la Circumlacuale ha inizio dal km 3+800 circa al confine con il Comune di Conza della Campania e fine sulla Ofantina al km 7+040, per una lunghezza di km 0+500 circa;

VISTI

a) il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

b) il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c) la Delibera n. 123 del 10/11/1989 del Comune di Conza della Campania;
d) la delibera di C.C. di Conza della Campania n. 120 del 30/11/1989;
e) la nota del Demanio Regionale prot n. 505694 del 02.08.2018;
f) il verbale in data 29.09.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.08.07 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della posizione organizzativa di cui al D.D. n. 15 del 03/03/2021 a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento,

DECRETA

1. di procedere alla classificazione della variante alla strada comunale in sponda sinistra dell'invaso sul fiume Ofanto allacciante la strada Ofantina al km 7+040 e la strada Comunale di Conza della Campania al km 60+700 del primo tratto della ex SS n. 91 dismesso – Circumlacuale in argomento, per dare seguito alla nota prot n. 505694 del 02.08.2018 del Demanio Regionale;
2. di prendere atto di quanto riportato nella medesima nota prot n. 505694 del 02.08.2018 del Demanio Regionale in ordine alla indicazione delle competenze locali del tratto stradale in argomento, ratificate dalla provincia di Avellino nel verbale in data 29.09.2022;
3. di classificare conseguentemente la strada Circumlacuale, ai sensi dell'art. 2, comma 6, lettera D e ultimo capoverso della medesima lettera D, del D. Lgs. n. 285/1992, come strada Comunale di Conza della Campania e Morra De Sanctis, secondo le rispettive competenze territoriali come di seguito:
   - nel territorio del Comune di Conza della Campania, la Circumlacuale ha inizio dal km 0+000 (innesto strada comunale di Conza della Campania al km 60+700 del primo tratto della ex SS n. 91 dismesso) e fine al km 3+800 circa, al confine con il territorio di Morra De Sanctis, per una lunghezza di km 3+800 circa;
   - nel territorio del Comune di Morra De Sanctis, la Circumlacuale ha inizio dal km 3+800 circa al confine con il Comune di Conza della Campania e fine sulla Ofantina al km 7+040, per una lunghezza di km 0+500 circa;
4. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento di Esecuzione – DPR n. 495/1992, al Demanio Regionale affinché provveda al trasferimento dei tratti della Circumlacuale così come individuati al precedente punto, ai nuovi enti proprietari, mediante apposito verbale di Consegna da redigersi in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dal comma 7 dell'articolo 2;
5. di precisare che ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione al B.U.R.C.;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - alla Provincia di Avellino
   - al Comune di Conza della Campania
   - al Comune di Morra De Sanctis;
   - alla Prefettura di Avellino

Ing. G. DI PRISCO

Decreto Dirigenziale n. 5 del 20/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POC 2014-2020. DGR N. 425/2022. INTERVENTO DENOMINATO "MASTER IN SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA", BENEFICIARIO ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI, CUP C64D22001940002 SURF 22058PP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, suddiviso in cinque assi tematici;
b. con Deliberazione del 15/02/2016, n. 59, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
c. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14/04/2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d. il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato con deliberazioni n. 11 e n. 12 la proposta del POC presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione pari ad € 1.735.752.766,00;
e. il succitato Programma Operativo Complementare 2014-2020 si articola in Linee di azione, che identificano l'area omogenea di riferimento, e in azioni operative nell'ambito delle quali identificare i singoli interventi;
f. nell'ambito del suddetto POC è contemplato l'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", contenente interventi rivolti al sostegno della crescita e della qualificazione del capitale umano, complementari alle politiche del lavoro;
g. con DPGR n. 118 del 13 maggio 2016 è stato designato quale referente unico del PAC 2007/2013 e del POC 2014/2020, con funzioni di Autorità di Gestione, il Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" per l'effetto modificando quanto stabilito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 settembre 2014 n. 180;
h. con Deliberazione del 14/06/2016, n. 278, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 ed ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
i. con Deliberazione del 06/07/2016, n. 357, e successive integrazioni, la Giunta Regionale, in riferimento alla programmazione del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), sono stati istituiti appositi capitoli di bilancio per la gestione delle risorse di detto Programma ed in particolare i capitoli di entrata, da affidare alla responsabilità gestionale della DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" ed i capitoli di spesa POC, la cui titolarità è stata assegnata alle strutture ivi indicate;
j. con Deliberazione del 20/12/2016, n. 758, la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato l'allegato alla D.G.R. n. 228/2016, avente ad oggetto "Linee attuative del POR Campania FESR 2014- 2020", rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/20, prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20;
k. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;
l. con Deliberazione del 30/01/2017, n. 42, la Giunta Regionale ha individuato i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali *ratione materiae*, coerentemente con il disposto della citata D.G.R. n. 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;
m. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020;
n. con Deliberazione del 19/03/2019, n. 102, la Giunta Regionale, tra l'altro:

- ha approvato la rimodulazione finanziaria *inter*asse tematico del POC 2014-2020;
- si è garantita la copertura finanziaria per la realizzazione di alcuni interventi strategici per il programma regionale di governo;

o. con delibera n. 312 del 21 giugno 2022 è stata approvata la rimodulazione finanziaria al Programma Operativo Complementare (POC) in seguito alla certificazione delle misure nazionali finanziate dal medesimo POR Campania FSE 2014-2020;
p. il Documento Regionale di Indirizzo Strategico relativo al periodo di programmazione 2021/2027, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 2020, per quanto concerne l'obiettivo OP4 "Un'Europa più sociale", definisce una strategia complessiva che è finalizzata a migliorare i sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso i sistemi digitali;
q. dal medesimo Documento emerge, altresì, che la Regione Campania, in continuità con l'attuale programmazione 2014/2020, ritiene prioritario, fra l'altro, investire in azioni di sostegno a partire dall'istruzione primaria, secondaria e terziaria, puntando al miglioramento dell'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente;
r. anche nella suddetta programmazione 2021/2027 la strategia d'intervento delineata valorizza l'offerta di una formazione specialistica (in particolare rivolta al digitale, green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali), necessaria a soddisfare i nuovi bisogni di competenze, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
s. tra le azioni previste, particolare importanza assumono quelle che mirano, da una parte, a supportare le esigenze di re-skilling (aggiornamento delle competenze) ed up-skilling (sviluppo di competenze aggiuntive che aiutano a rendere una persona più efficace e qualificata nel suo ruolo attuale) correlate all'innovazione dei modelli di business e alla riqualificazione professionale per allineare le competenze alle richieste del mercato del lavoro e, dall'altra parte, a potenziare le iniziative finalizzate all'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, in particolare competenze digitali, competenze di base e soft skills (capacità relazionali e comportamentali);

PREMESSO, altresì, che:

a. con DGR n. 310 del 09/07/2019 è stata prevista la costituzione del Distretto Campano dell'audiovisivo della Regione Campania a supporto della produzione cinematografica, volto a creare le condizioni necessarie allo sviluppo di una sempre migliore offerta territoriale nel settore, capace di intercettare la domanda di servizi e funzionalità degli investitori rappresentati dalla moltitudine di produzioni nazionali ed estere, di contenuti cinematografici, televisivi e web della Regione Campania;
b. con DGR n. 347 del 04/08/2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per il settore cine audiovisivo, al fine, tra l'altro, di promuovere e realizzare percorsi di alta formazione culturale e facilitare lo scambio di informazioni e di materiale scientifico e didattico d'interesse comune;
c. l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha proposto, nell'ambito dell'iniziativa collegata al Protocollo d'Intesa di cui alla menzionata DGR n. 347 del 04/08/2021, l'attivazione di n. 2 Master in Scenografia e Costume finalizzati a perfezionare/sviluppare skill specifici attraverso mirate iniziative di approfondimento sul lavoro professionale della scenografia e del costume per il cinema e la televisione, anche nell'ambito della scenografia digitale e virtuale con un'attenzione ai livelli più alti della richiesta dell'industria cine-Tv. Tali iniziative avranno anche l'obiettivo di formare nuove figure artistico/professionali nell'ambito dell'audiovisivo, come il "visual effects designer" e le altre figure che concorrono alla creazione delle immagini virtuali per l'audiovisivo, tenuto conto che l'aspetto "visivo" dell'opera filmica riscuote sempre maggiore attenzione e critica da parte del pubblico educato da un'offerta internazionale di grande qualità e varietà;
d. con D.G.R. n. 425 del 03/08/2022 si è proceduto alla programmazione dell'importo complessivo massimo di € 240.000,00, a valere sull'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020, per la realizzazione dell'intervento denominato **"MASTER IN SCENOGRAFIA PER**

IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA", di durata annuale, da realizzarsi a cura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli;

CONSIDERATO che

α. con nota acquisita al prot. PG/2023/0005149 del 04/01/2023 l'Accademia di Belle Arti ha trasmesso il CUP ed il progetto definitivo che comprende il cronoprogramma ed il quadro economico;
β. con nota acquisita al prot. PG/2023/0018037 del 12/01/2023 la sopracitata Accademia di Belle Arti, ha trasmesso altresì il cronoprogramma delle operazioni relativo agli stati di avanzamento;

RITENUTO di dover:

a. ammettere a finanziamento l'intervento **"MASTER IN SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA"** – CUP C64D22001940002 – Cod. SURF 22058PP000000001**,** per l'importo di € 240.000,00, a valere sul POC 2014-2020 - Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020;
b. approvare il seguente quadro economico dell'intervento **"MASTER IN SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA"** – CUP C64D22001940002 – Cod. SURF 22058PP000000001, a regia regionale, con beneficiario l'Accademia di Belle Arti C.F. 80021000635 - P.IVA 05589291219 con sede legale in Via S.M. di Costantinopoli n. 107a – 80138 Napoli:

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
Personale interno / Dipendenti	113.646,50 €
Personale esterno / Docenti esterni	17.000,00 €
Trasferta e missioni per personale e consulenti	4.723,50 €
Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	27.275,41 €
Locazioni (fitto, laboratori e aule)	19.600,00 €
Altre consulenze	16.393,44 €
Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	29.400,00 €
IVA per attrezzature, consulenze e servizi	11.961,15 €
TOTALE	**240.000,00 €**

a. approvare lo schema di convenzione (**All. A**), che definisce i rapporti tra la Regione Campania e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per lo svolgimento del servizio e che in allegato al presente atto ne forma parte integrante;
b. approvare il cronoprogramma delle operazioni di cui all'**All. B**;
c. rimandare a successivo atto l'impegno contabile delle risorse;
d. individuare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il funzionario Dott. Roberto Aquino, cat. D5, matr. n. ***OM, incardinato presso lo STAFF 50.10.93, quale Responsabile del Procedimento;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 425 del 03/08/2022;
- la DGR n. 548 del 25/10/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 50 10 00, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal RLA

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento **"MASTER IN SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA"** – CUP C64D22001940002 – Cod. SURF 22058PP000000001, per l'importo di € 240.000,00, a valere sul POC 2014-2020 - Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

c. di approvare il seguente quadro economico dell'intervento **"MASTER IN SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E COSTUME PER IL CINEMA"** – CUP C64D22001940002 – Cod. SURF 22058PP000000001, a regia regionale, con beneficiario l'Accademia di Belle Arti C.F. 80021000635 - P.IVA 05589291219 con sede legale in Via S.M. di Costantinopoli n. 107a – 80138 Napoli:

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
Personale interno / Dipendenti	113.646,50 €
Personale esterno / Docenti esterni	17.000,00 €
Trasferta e missioni per personale e consulenti	4.723,50 €
Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	27.275,41 €
Locazioni (fitto, laboratori e aule)	19.600,00 €
Altre consulenze	16.393,44 €
Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	29.400,00 €
IVA per attrezzature, consulenze e servizi	11.961,15 €
TOTALE	**240.000,00 €**

e. di approvare lo schema di convenzione (**All. A**), che definisce i rapporti tra la Regione Campania e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per lo svolgimento del servizio e che in allegato al presente atto ne forma parte integrante;

f. di approvare il cronoprogramma delle operazioni di cui all'**All. B**;

2. di rimandare a successivo atto l'impegno contabile delle risorse;
3. di individuare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il funzionario Dott. Roberto Aquino, cat. D5, matr.n. ***OM, incardinato presso lo STAFF 50.10.93, quale responsabile del Procedimento;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione attuazione del disposto degli Artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto:
   - all'Assessore Ricerca, Innovazione e Start up;
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'AdG del POC 2014-2020;
   - all'Accademia di Belle Arti;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

POC Campania 2014-2020 Asse IV – Istruzione e Formazione Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili Linea di Azione 4.4 Valorizzazione dei talenti

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Linea di Azione (RLA) Vito Merola, designato con DPGR n. 548 del 25/10/2022

E

_____, legale rappresentante dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, C.F. 80021000635 - P.IVA 05589291219 - sede legale in Via S.M. di Costantinopoli n. 107a – 80138 Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Master in Scenografia per il Cinema e Costume per il Cinema" avente CUP C64D22001940002 individuata con D.D. n. del

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con D.D. 238 del 18/10/2022 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente l'RLA e il Beneficiario;
- che con D.G.R n. 425 del 03/08/2022 è stato programmato, sul POC Campania 2014-2020, il Master in "Scenografia per il Cinema e Costume per il Cinema";
- che con D.D. n._____è stato ammesso a finanziamento sul POC Campania 2014/2020, il master in "Scenografia per il Cinema" e "Costume per il Cinema" Asse IV – Istruzione e Formazione Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili Linea di Azione 4.4 Valorizzazione dei talenti;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) ……..

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata Master in "Scenografia per il Cinema e Costume per il Cinema" avente codice CUP C64D22001940002 e ammessa a finanziamento per € 240.000,00 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POC Campania 2014 - 2020 - Asse IV - Linea di Azione 4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio del RLA, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- ✓ la predisposizione e l'invio al RLA dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC Campania 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al RLA della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione l'RLA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti l'RLA indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità l'RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POC Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, l'RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
    - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

      In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal POC Campania 2014 - 2020 con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC Campania 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC Campania 2014 – 2020 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano, l'indicazione del POC Campania 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, l'RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, l'RLA emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

L'RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del POC, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC Campania 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, l'RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, l'RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, RLA, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
L'RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC Campania 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, l'RLA è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui l'RLA decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal RLA costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del POC Campania 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile di Linea di Azione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 12/01/2023 15:56:30, PG/2023/0018037

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI - NAPOLI
- Registro ufficiale - Prot. n° 234 del 12/01/2023 a. 2023

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI - INTERVENTO: MASTER IN "SCENOGRAFIA PER IL CINEMA" E "COSTUME PER IL CINEMA" - CUP: C64D22001940002

	ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2014/20 (*)	Data avvio		Data conclusione		2023												2024											
			prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi	x	04/01/2023	04/01/2023	04/01/2023	04/01/2023	x																							
2	Approvazione progetto	x	04/01/2023	04/01/2023	04/01/2023	04/01/2023	x																							
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	x	05/01/2023		25/01/2023		x																							
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	x	05/01/2023		25/01/2023		x																							
6	Stipula del contratto di fornitura	x	26/01/2023		31/01/2023		x																							
7	Esecuzione del contratto	x	01/02/2023		30/11/2023			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x													
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	x	01/12/2023		31/01/2024													x	x											
10	Funzionalità / fruibilità dell'opera	x	01/02/2024																	x										
	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	x	01/02/2023		29/02/2024		€ 72.000,00						€ 144.000,00						€ 24.000,00											
	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)	x																												

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2014/20

ACCADEMIA DI BELLE ARTI NAPOLI
IL PRESIDENTE
dott. Rosaria Marchese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DEL D.D. N.350 DEL 25-05-2017- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E/O TECNICI DI RICERCA- A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2- AVVISO APPROVATO CON D.D. N.37 DEL 18/02/2022 E PUBBLICATO SUL BURC N. 18 DEL 21/02/2022 - MODIFICA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

e) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

i) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

l) il Decreto Dirigenziale n. 191 del 4 agosto 2020 che aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli di I Livello e le Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020;

m) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";

n) la legge 241 del 07 agosto 1990, recante "nuove norme sul procedimento amministrativo";

o) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse III, Priorità di investimento 10 iii;

p) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione e la D.G.R. n. 201 del 28/04/2022 ha prorogato le funzioni dirigenziali;

q) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì che

a) con la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2022, si è stabilito di riprogrammare risorse DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione e di finanziare l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania".

b) con DD n. 37 del 18/02/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania ai sensi del D.D. n. 350 del 25-05-2017. attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca" a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2.

c) con Decreto Dirigenziale n. 154 del 17/06/2022 è stata approvata la graduatoria così come previsto dall'art. n. 10 dell'avviso;

d) con Decreto Dirigenziale n. 278 del 07/10/2021 è stata rettificata la graduatoria precedentemente approvata con D.D. n. 154 del 17/06/2022, limitatamente agli elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni di esclusione;

CONSIDERATO, che

a) all'art.17 dell'Avviso approvato con DD n.37 del 18/02/2022, è stato indicato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 il dott. Angelo Toscano, funzionario della STAFF 50.10.93

b) al fine di una ridistribuzione dei carichi lavorativi della Direzione Genarle, sussistono le condizioni che il funzionario dott. Angelo Toscano venga sostituito dal funzionario dott. Roberto Aquino, cat. D5, matr. [redacted], incardinato presso lo STAFF 50.10.93, quale Responsabile del Procedimento *de quo*;

c) il dott. Roberto Aquino è in possesso di requisiti amministrativi e professionali idonei allo svolgimento di tutte le attività amministrative rivolte all'attuazione degli interventi;

RITENUTO di dover modificare l'art. 17 dell'Avviso approvato con DD n.37 del 18/02/2022, sostituendo quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n.241/90 il dott. Angelo Toscano con il dott. Roberto Aquino, cat. D5, matr. [redacted], incardinato presso lo STAFF 50.10.93.

VISTI

- Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 18/02/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 67 del 17/03/2022;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 201 del 28/04/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 100 del 03/05/2022;

- il Decreto Dirigenziale n. 154 del 17/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 278 del 07/10/2022.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta dal responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della D.G. 10 Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

DECRETA

1. modificare l'art. 17 dell'Avviso approvato con DD n.37 del 18/02/2022, sostituendo quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n.241/90 il dott. Angelo Toscano con il dott. Roberto Aquino, cat. D5, matr. [redacted], incardinato presso lo STAFF 50.10.93;
2. di notificare il presente provvedimento all'interessato;
3. di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020;
   - all'Assessore alla Ricerca e Innovazione;
   - all'Assessore alla Formazione;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - ai siti www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. PRENOTAZIONE DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

Visti

a) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*" e ss.mm.ii.;
b) la legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*", che disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di Enti Locali e di interesse Locale;

Visti

a) l'art. 12 della legge regionale sopra citata che prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziate per il competente esercizio finanziario;
b) la deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 che:
  b.1 approva il *Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di enti locali e di interesse locale per il periodo 2021 – 2023*;
  b.2 definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di Ente Locale e di interesse Locale, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
c) il Regolamento n°5/2006, di attuazione alla L.R. n°12/2005, che fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;

Considerato che
a) Il D.Lgs. N°118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
b) il Bilancio Gestionale 2023, approvato con DGRC n. 9 del 12/01/2023 prevede al suo interno le dotazioni finanziarie**,** di tipo autorizzatorie, stanziate per il triennio 2023-2025 sui competenti capitoli di spesa afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, quali le spese correnti (capp. 5006, 5011 e 5013) e le spese di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) per tutte le tipologie di musei/raccolte museali, articolate in base alle diverse tipologie di beneficiari, finalizzate a incentivare le azioni di tutela e promozione del patrimonio museale campano, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi museali;
c) risultano attualmente disponibili per l'esercizio finanziario 2023 le seguenti dotazioni finanziarie afferenti sia le spese correnti che le spese di investimento, stanziate sui competenti capitoli di spesa corrispondenti alle diverse tipologie di beneficiari afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso:
  c1) S*pese Correnti*: cap.5006= € 100.000,00; cap.5011= € 15.000,00; cap.5013= € 150.000,00;
  c2) *Spese d'Investimento*: cap.5010= € 150.000,00; cap.5070= € 0,00; cap.5080= € 250.000,00;
d) la Regione Campania, sulla base delle previsioni contenute nelle richiamate disposizioni di legge, attraverso la predisposizione del su citato piano annuale intende promuovere sul territorio regionale lo sviluppo dei musei e delle raccolte, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;

Rilevato che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n°5/2006, è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;

Ritenuto, pertanto**,**
a) di dover approvare l'allegato avviso pubblico (*allegato 1*) per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n°12/2005, nonché i modelli di presentazione delle istanze (*allegati 2, 3 e 4*), il format dell'abstract di progetto (*allegato 5*) nonché il format "Scheda evento" (allegato 6) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di poter stabilire, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, il *trentaseiesimo giorno* (36) dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'*allegato 1* al presente decreto;

c) di poter, altresì, utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli di spese correnti (capp. 5006, 5011 e 5013) e di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) per l'annualità 2023, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso, al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse;

d) di dover procedere alla prenotazione dell'impegno sull'esercizio finanziario 2023 dei fondi necessari secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii, nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

e) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione presenta la seguente competenza economica: 30/01/2023 – 31/12/2023;

ATTESO CHE il presente atto prevede una mera prenotazione di impegno della spesa non consentendo, quindi, la puntuale indicazione della natura giuridica dei relativi beneficiari che, allo stato, restano solo 'potenziali';

RITENUTO quindi:
- di dover inserire in e-grammata una codifica SIOPE V Livello "pro forma" unicamente al fine di poter procedere informaticamente alla prenotazione di impegno delle spese di che trattasi;
- di riservarsi, *in sede di impegno della spesa con beneficiari*, di inserire in e-grammata le varie e specifiche codifiche "SIOPE V Livello" corrispondenti alle diverse tipologie dei beneficiari;

VERIFICATO CHE il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n° 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI
a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";
b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
e) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
f) il D.M. n° 113/2018 in tema di livelli uniformi di qualità – LUQ;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 di approvazione del Piano triennale 2021-2023, pubblicata sul BURC n° 238 del 07/12/2020;
h) la Legge Regionale Stabilità Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
i) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
j) la DGRC n. 9 del 12/01/2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
k) la Deliberazione Giunta Regionale n° 625 del 29/12/2020, di proroga degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi, per l'esercizio finanziario 2023, volti al sostegno dei musei di Ente Locale e di interesse Locale;
2. **di approvare** i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi, così come rappresentati in modo dettagliato nell'avviso pubblico (**allegato 1**);
3. **di approvare** gli allegati modelli di domanda dell'avviso pubblico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - **3.1** **allegato 2** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.a);
   - **3.2** **allegato 3** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.b);
   - **3.3** **allegato 4** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.c);
   - **3.4** **allegato 5** - Format Abstract di progetto, ex art.8, co.2, lett.b);
   - **3.5** **allegato 6** - Format "Scheda evento" per i progetti ex art.4, co.1, lett. m), n) nonché ex art. 4, co.2 e co.3, Ambito A, nel caso di convegni/eventi.
4. **di stabilire**, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, **il trentaseiesimo (36) giorno** dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'Allegato 1 al presente decreto.
5. **di richiedere** alla Direzione Generale per le risorse finanziarie DG 50.13 - UOD 93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*", di procedere alla prenotazione dell'impegno sulla competenza 2023 (30 gennaio – 31 dicembre 2023) dei fondi necessari secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii, nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. **di stabilire** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione presenta la seguente competenza economica: 30/01/2023 – 31/12/2023.
7. **di inserire** in e-grammata una codifica SIOPE V Livello "pro forma" unicamente al fine di poter procedere informaticamente alla prenotazione di impegno delle spese di che trattasi.
8. **di riservarsi**, in sede di impegno della spesa con beneficiari, di inserire in e-grammata le varie e specifiche codifiche "SIOPE V Livello" corrispondenti alle diverse tipologie dei beneficiari.
9. **di rinviare** a successivo decreto dirigenziale della UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, le conseguenti determinazioni contabili nonché i risultati delle istruttorie relative alle istanze pervenute.
10. **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
11. **di trasmettere** il presente atto:
    - **11.1** all'AA.GG. Servizio di supporto e BURC - Ufficio 13, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;
    - **11.2** all'Ufficio competente per la pubblicazione sul portale regionale nella Sezione *"Trasparenza Amministrativa",* ai sensi del Decreto Legislativo n° 33/2013 (artt. 26 e 27) e nella Sezione "*Casa di Vetro*", ai sensi della Legge regionale n° 23 del 28/07/2017.
12. **di inviare** il presente provvedimento:

12.1 alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie - Unità operativa dirigenziale 50.13.93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio";*

12.2 alla Direzione Generale 50.12 per le Politiche Culturali e il Turismo;

12.3 alla Segreteria di Giunta – Ufficio Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

12.4 al Capo di Gabinetto del Presidente, in quanto titolare della delega ai Musei e alle Biblioteche, per opportuna conoscenza.

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - ANNO FINANZIARIO 2023.

Art. 1

Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale", del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023 (d'ora in avanti "Piano Triennale"), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 238 del 7/12/2020.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania, con questo Avviso, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli standard di qualità dei servizi museali regionali.

2. Il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione di musei e raccolte museali, appartenenti a ente locale e di interesse locale, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio di riferimento anche tramite il Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;

c) sviluppo mirato di sistemi museali locali, di modalità di organizzazione congiunta tra enti e di forme di aggregazione dei servizi;

d) qualificazione e formazione degli addetti ai musei, in particolare a sostegno dell'ingresso nel Sistema Museale Nazionale;

e) promozione di attività informative e didattiche al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale;

f) messa in sicurezza dei musei, dei pubblici e dei loro patrimoni;

g) adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art.3 del Regolamento n°5/2006 (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici), **titolari di musei e raccolte museali** che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;

b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di attuazione n° 5/2006 entro la data di scadenza del presente bando, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 2;

c) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, **titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali**, per la realizzazione delle iniziative di cui al successivo art. 4, co. 3.

2. La presentazione dell'istanza di contributo da parte di un sistema museale non pregiudica la facoltà, di ciascuno degli enti ad esso aderenti, di presentare singola e autonoma istanza di contributo per le finalità e gli interventi previsti al successivo art. 4, co. 1 secondo i modi e i tempi del presente Avviso.

3. I soggetti, di cui al precedente co. 1, lett. a)[1], possono presentare – in aggiunta alla singola e autonoma istanza di contributo relativa agli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1 – un'ulteriore e distinta istanza di contributo, per la realizzazione degli interventi indicati al medesimo art. 4, co. 3)[2].

4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1, lett. a)[1] potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto relativo a uno o più interventi compresi in una sola delle due seguenti tipologie, in conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale:

Tipologia A:

a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei, compresi i relativi depositi, appartenenti a Ente Locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura;

b) impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (ad es. impianto

1 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato ovvero risulti sospeso.

2 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

antintrusione, antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura secondo le modalità stabilite dal successivo art. 9, co. 2, lett. b) e mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

d) progetti di manutenzione e restauro dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:

d_1) interventi di restauro conservativo dei beni mobili;

d_2) pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);

d_3) diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) formazione e aggiornamento del personale dei musei, con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:

e_1) corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale operante all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni;

e_2) attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, istituti centrali e periferici dello Stato;

f) progetti di allestimento:

f_1) progettazione e allestimento degli spazi espositivi (ad es., vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione) anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;

f_2) progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti del patrimonio già catalogato ai sensi del successivo art. 9, co. 2, lett. b), in ottemperanza alle "Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale" (versione 1.0 – giugno 2022) approvate dal MIC, consultabili al link https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html;

i) Produzione di cataloghi scientifici del patrimonio catalogato ai sensi del successivo art. 9, co.2, lett. e), con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto;

j) Progetti di incremento raccolte, nel rispetto di quanto statuito negli artt. 54, 56 e 58 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.i., coerentemente con l'identità del museo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia B:

k) progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo (con specifica, per cataloghi divulgativi a stampa, guide e dépliant, del formato - cm x cm -, del numero minimo di pagine e di foto), alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi, secondo i criteri e i principi previsti dall'art. 4, co. 3 della L. n° 4/2004 (Legge Stanca sull'accessibilità) e dalle Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), come indicato nella nota in calce all'Avviso;

l) progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale;

m) organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio;

n) progetti per l'accoglienza e l'accessibilità, che riguardino interventi di carattere promozionale, di cui alle precedenti lett. k), l), m), finalizzati all'ampliamento dell'offerta dei servizi, tali da consentire un migliore soddisfacimento dei requisiti e delle condizioni di accessibilità e di accoglienza, oltre a una maggiore efficacia nella comunicazione museale, con particolare riferimento a quelle iniziative che si inseriscano in appuntamenti calendarizzati dal MiC (*ad es. Giornate del Patrimonio, Domenicalmuseo, Festa della Musica, FaMu – Famiglie al Museo*).

2. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. b)[3] potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto volto a realizzare azioni che favoriscano modalità interconnesse di organizzazione dei servizi di promozione, comunicazione, studio e ricerca. Le azioni proposte potranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A

A.1 - comunicazione e promozione (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

A.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità innovative di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

B.2 realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza, convegni.

3. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[4] possono presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto relativo a interventi di formazione per gli operatori del settore, o di realizzazione di studi e

3 Vale a dire: i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

4 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricerche, di documentazione e catalogazione del patrimonio museale, di indagine, di pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche, convegni purché sia inerente ad azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione del *complessivo patrimonio museale campano* e non di un unico istituto museale. I suddetti progetti dovranno avere un ambito di intervento almeno sovra comunale.

Le azioni dovranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, convegni), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

Tali iniziative, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Regolamento n° 5/2006, saranno, comunque, realizzate dai proponenti sotto la stretta direzione della UOD 50.12.01, alla quale va comunicato, preventivamente, l'avvio delle iniziative ammesse a contributo e i progressivi stati di avanzamento.

Art. 5
Adempimenti da parte delle Province

Per le Province i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali nonché la quota di compartecipazione – anche per la parte eccedente la quota minima obbligatoria del 30% del costo totale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 1, lett. b) – non sono in ogni caso rimborsabili in sede di autocertificazione, di cui alla DGRC n° 564/2016 (Legge n° 56/2014 e L.R. n°14/2015 art. 3, commi 2 e 3 – Funzione non fondamentale "Pinacoteche, Musei e Biblioteche").

Art. 6
Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3, a pena di inammissibilità, dovranno inoltrare istanza di contributo in formato pdf, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato, purché provvisto di delega corredata dal documento di riconoscimento del delegante, alternativamente con una delle seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) con firma digitale, secondo le modalità di cui all'art. 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

b) con firma autografa. In tal caso, è indispensabile, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegare un documento di riconoscimento del legale rappresentate o del suo delegato in corso di validità.

2. L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente uno dei seguenti modelli:

- allegato 2: modello per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, titolari di musei, di cui all'art.3, co.1, lett. a), per le finalità di cui all'art.4, co. 1;
- allegato 3: modello per i sistemi museali, di cui all'art.3, co.1, lett. b), per le finalità di cui all'art. 4, co.2;
- allegato 4: modello per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, co.1, lett. c), per le finalità di cui all'art. 4, co.3.

I modelli di domanda, *in formato editabile*, corredati dai criteri di approvazione delle graduatorie e dal modello dell'abstract di progetto, sono pubblicati nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale della Regione Campania raggiungibile al seguente link (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/musei-e-biblioteche).

3. Nella domanda, tutti i soggetti giuridici istanti, **a pena di inammissibilità**, dovranno dichiarare esplicitamente che:

3.$_1$, si rispettano le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto;

3.$_2$ il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;

3.$_3$ l'abstract in formato digitale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 2, lett. b), contiene tutti gli elementi essenziali dello stesso.

I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[5], in aggiunta alle succitate attestazioni, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, dovranno dichiarare che "*nel caso di chiusura definitiva della struttura*

5 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

espositiva, si impegnano a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia".

4. Le istanze devono essere indirizzate a:

Giunta Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" - Napoli.

L'invio delle istanze dovrà essere effettuato **solo a mezzo PEC**, esclusivamente al seguente indirizzo, specificamente dedicato all'acquisizione delle istanze di contributo: **bandomusei@pec.regione.campania.it**

5. Si segnala, ad ogni buon conto, che in relazione al solo capitolo 5070 la dotazione finanziaria è pari a € 0,00 (*Euro Zero/00*). Tale capitolo è destinato a finanziare gli interventi di cui all'art. 4, co.1, Tipologia A nonché gli interventi previsti dagli Ambiti B dell'art. 4 co.2 e 3, per i soli soggetti beneficiari appartenenti agli enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche.

Art. 7

Termine di presentazione della domanda
Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Fermo restando quanto statuito dal precedente art. 6, l'istanza, a pena di irricevibilità, dovrà essere inviata **entro e non oltre trentasei giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC - Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. Saranno ritenute ricevibili le istanze accettate dal sistema di ricezione delle PEC entro le ore 23.59 del giorno di scadenza. Al fine di contenere il peso complessivo delle istanze inviate a mezzo PEC, gli allegati andranno salvati ***in formato .pdf*** fatta eccezione per l'abstract di progetto (allegato 5). Si invita a contenere, in via generale, l'invio dell'istanza, corredato dai suoi allegati, all'interno di un peso massimo non superiore a 20 megabyte e con un unico invio, eccetto i casi specifici nei quali ricorressero motivazioni di completezza e di rappresentazione della qualità dell'intervento (ad es. *Restauro dei Beni culturali mobili/immobili*).

3. Non sarà ritenuta ammissibile:

- ✓ l'istanza relativa a progetti che afferiscano a entrambe le tipologie o a entrambi gli ambiti (A e B), di cui al precedente art. 4, co.1, 2 e 3;
- ✓ l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione delle domande di contributo;
- ✓ l'istanza presentata da soggetti a cui sia stato revocato un contributo in relazione a uno degli avvisi pubblici afferenti agli anni precedenti secondo quanto stabilito, in tema di penalità, al successivo art. 18, co. 2;
- ✓ l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dagli artt. 3, 4, 6, 8, 9 e 11 del presente Avviso;
- ✓ l'istanza che presenti più di un progetto per lo stesso istituto museale, di cui il richiedente sia titolare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'istanza presentata dagli enti ecclesiastici priva del nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, del nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana.

Art. 8

Documentazione da allegare all'istanza

1. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno allegare, **a pena di inammissibilità**, all'istanza sottoscritta secondo le modalità di cui al precedente art. 6, la seguente documentazione:

a) copia di un documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità, in caso di firma autografa;

b) copia conforme dell'atto di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), adottato dall'organo preposto (giunta, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione, etc.), che riporti chiaramente e in modo tassativo:

- ✓ titolo del progetto;
- ✓ costo totale del progetto;
- ✓ entità del contributo richiesto;
- ✓ di assicurare la compartecipazione, pari almeno al 30%)[6] del costo totale del progetto, per i soli soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a);
- ✓ impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comprensivo della fase di rendicontazione, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 17;
- ✓ dichiarazione di cui ai co. 3 e 4 del presente articolo, laddove ci si avvalga della partecipazione di partner/sponsor.

Per i soggetti di cui all'art. 3, co.1, lett. b)[7], l'atto formale di approvazione del progetto deve essere adottato dal soggetto capofila e contenere gli estremi dei verbali di approvazione del progetto da parte degli organi elettivi in carica del sistema museale, da cui risulti in maniera esplicita, con riferimento alle attività previste dal progetto, il rispetto, da parte di ciascuno degli enti titolari dei musei aderenti al sistema, delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013 in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro".

c) I soggetti, di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni:

6 Vale a dire: ad esempio, dato un *costo totale del progetto* pari a € 10.000,00 la *compartecipazione* dovrà essere pari o superiore al 30 % del costo totale del progetto, ossia di almeno € 3.000,00 e il *contributo* richiedibile non potrà essere superiore a € 7.000,00.

7 Vale a dire: i sistemi museali, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n. 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

atto costitutivo e statuto vigenti, debitamente registrati (se non già trasmessi alla UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" dal 2018 in poi). Sono esclusi da tale adempimento gli enti regolamentati dal successivo art. 9, co. 1.

2. Occorre, altresì, trasmettere:

a) progetto dettagliato, comprensivo di piano economico e finanziario con quantificazione dettagliata dei costi e cronoprogramma, secondo quanto indicato nella precedente lett b) del comma 1, sottoscritto dal progettista, anche se esterno, nonché, per i soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett. a)[8], dal responsabile del museo, per i soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett.b)[7], dal Direttore Coordinatore in carica del Sistema Museale. Per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. a) e b), il progetto deve essere firmato anche dal responsabile dell'ufficio tecnico competente o da professionista/tecnico esterno;

b) abstract del progetto, in formato digitale, con estensione ***.doc*** oppure ***.odt*** della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (allegato 5) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27;

c) dettagliata relazione illustrativa delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio e inoltre:

c_1) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[7]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/raccolta museale;

c_2) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[9]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto;

d) dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, sottoscritta dal professionista che ha redatto il progetto;

e) curriculum vitae del progettista, debitamente sottoscritto e corredato da documento d'identità in corso di validità**.**

3. Laddove ci si avvalga della facoltà di adesione al progetto di eventuali partner - operativi o finanziari – o di sponsor, occorre trasmettere, a pena di inammissibilità della relativa quota di compartecipazione, l'atto formale di adesione approvato dallo sponsor/partner o, in alternativa, la/le dichiarazione/ni sostitutiva/e di atto di notorietà (ex DPR n° 445/2000) di adesione da parte dei legali rappresentanti di ciascuno dei partner/sponsor, con l'indicazione delle attività che si impegna a svolgere (in caso di partner operativo) e/o della quota finanziaria (in caso di partner finanziario o di sponsor) che si impegna a erogare.

8 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

9 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il soggetto istante deve in ogni caso dichiarare e assicurare in maniera espressa, nell'atto di approvazione del progetto ad opera dell'organismo preposto di cui al precedente co. 1, lett. b, che, laddove il partner, operativo o finanziario, o lo sponsor non potesse garantire le attività che si è impegnato a svolgere o la quota finanziaria che si è impegnato a erogare: 1) realizzerà dette attività (direttamente o indirettamente a mezzo di soggetto esterno appositamente incaricato) sostenendo i relativi costi; 2) porrà a proprio carico la quota promessa, ma non più versata, dal partner finanziario e/o dallo sponsor.

5. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro, in corso di validità. In presenza di più dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sarà necessario corredare ciascuna di una fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro in corso di validità.

ART. 9

Documentazione da allegare per specifici soggetti e interventi

1. L'istanza dovrà, altresì, essere corredata per gli enti, di cui all'art.1 della L.R n°4/2011, della seguente documentazione:

- statuto vigente, debitamente registrato, al fine di poterne valutare la conformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di spending review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evinca il rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di spending review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);

2. Con riferimento ai seguenti interventi e progetti, deve essere, inoltre, trasmessa la documentazione di seguito specificata:

a) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a):

a_1) copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile;

a_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza *ex* art. 21 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino immobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

b) per i progetti di documentazione e catalogazione, di cui all'art. 4 co. 1, lett.c):

b_1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che la catalogazione sarà realizzata secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura, mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

b_2) curriculum vitae dei catalogatori, con documentata formazione in catalogazione dei beni culturali ed esperienza di settore, relativamente alla tipologia di collezione oggetto del progetto presentato. Successivamente alla definizione della graduatoria finale il progetto approvato sarà trasmesso, dall'ente

fonte: http://burc.regione.campania.it

catalogatore, alla Soprintendenza territoriale competente per l'avvio dell'opportuno iter procedurale finalizzato alla verifica scientifica e validazione finale dell'attività catalografica;

b3) elenco dei beni inventariali, corredato della documentazione fotografica;

c) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lettera d):

c_1) elenco degli oggetti da restaurare, corredato da numero di inventario e numero di catalogo generale nazionale (NCTN) e relativa documentazione fotografica;

c_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21, co. 4 e art. 31 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera h):

d_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di digitalizzazione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d_2) elenco dettagliato dei beni da sottoporre a intervento di digitalizzazione comprensivo di NCTN;

d_3) indicazione degli eventuali problemi di conservazione e degli ambienti in cui gli oggetti / beni sono conservati;

d_4) curriculum vitae del professionista che effettuerà la digitalizzazione, debitamente sottoscritto e corredato da documento d'identità in corso di validità, al fine di attestarne l'adeguata qualificazione professionale;

d_5) dichiarazione di impegno a fornire alla Regione Campania l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

e) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera i): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di aver già catalogato, secondo gli standard dell'I.C.C.D, il patrimonio museale oggetto della pubblicazione da realizzare, trasmettendo l'elenco degli oggetti/beni catalogati comprensivo di NCTN – numero catalogo generale nazionale.

f) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera l):

f_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 56 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

f_2) copia della documentazione attestante l'autenticità o la probabile attribuzione dell'opera e la provenienza, nonché il relativo valore economico attribuito;

g) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera m) e n) e di cui all'art. 4, co. 2 e co.3, Ambito A, nel caso di convegni/eventi: scheda evento, redatta secondo il format di cui all'allegato 6 del presente Avviso. Si ricorda al riguardo che l'ente beneficiario del contributo dovrà ritrasmettere alla UOD 501201,

fonte: http://burc.regione.campania.it

preventivamente e con congruo anticipo, la "scheda evento" (allegato 6) aggiornata ai dati definitivi dell'evento ai fini della pubblicazione all'interno del Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

Art. 10

Copertura finanziaria

1. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria così suddivisa:

Tipologia di interventi: **spese correnti** per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione dei musei e del patrimonio museale campano, di cui all'art.11, co.1, lett. b) e co.2 - Ambito A:

Capitolo 5006 = **€ 100.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali, quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5011 = € 15.000,00

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche[10].

Capitolo 5013 = € 150.000,00

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[11]., quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 .

Tipologia di interventi: **spese di investimento** per interventi di sostegno e valorizzazione del patrimonio museale campano, di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), co. 2, Ambito B e co. 3 Ambito B.

Capitolo 5010 = **€ 150.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali[9], quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5070 = **€ 0,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche.

Capitolo 5080 = **€ 250.000,00**

10 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

11 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro, quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

2. Gli eventuali progetti relativi agli interventi previsti dall'art. 4, co. 2 e co. 3 del presente Avviso, presentati rispettivamente dai soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett.b) e dai soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), andranno a gravare sulle disponibilità dei succitati capitoli secondo le riserve di fondi previste dall'art. 7 del Regolamento n° 5/2006.

Art. 11

Entità di ciascun contributo

1. I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) potranno richiedere un contributo:

a) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui cap. 5010, 5070, 5080 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo progetto, nei limiti di un importo non superiore a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) a valere per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti a enti locali;

II. impiantistica;

III. allestimenti museali;

IV. progetti di manutenzione e restauro dei beni;

V. documentazione e catalogazione del patrimonio;

VI. formazione e aggiornamento del personale dei musei;

VII. progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

VIII. progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti rispetto al patrimonio catalogato;

XI. produzione di cataloghi scientifici;

X. progetti di incremento raccolte;

b) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui capp. 5006, 5011, 5013 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, nei limiti di un importo non superiore a **€ 13.000,00** (tredicimila/00), per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. promozione e valorizzazione del patrimonio museale;

II. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;

III. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio

IV. progetti per l'accoglienza e l'accessibilità;

2. I progetti presentati dai sistemi museali, di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), finalizzati al sostegno, al funzionamento e allo loro sviluppo, possono essere ammessi a contributo fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo pari a **€ 13.000,00** (tredicimila/00) per l'ambito A ed **€ 15.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(quindicimila/00) per l'ambito B, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa:

Ambito A (capp. 5006, 5011, 5013)

A.1 - comunicazione e promozione, anche in modalità da remoto (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

A.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

Ambito B (capp. 5010, 5070, 5080)

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità non tradizionali di conoscenza e fruizione dei beni culturali, convegni;

B.2 realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

3. I progetti di cui all'art. 4 co. 3, approvati dall'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro il limite massimo di **€ 15.000,00** (quindicimila/00), a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa, e rispettivamente:

Ambito A (capp. 5006, 5011, 5013)

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza)

Ambito B (capp. 5010, 5070 e 5080)

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenente al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

4. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa, salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari. In tale ipotesi, i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati, secondo valutazione della UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche".

Art. 12

Spese non ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento che nel loro complesso eccedano il 15% del costo totale del progetto né le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.

2. Non verranno rimborsati compensi per prestazioni già ricomprese nell'ambito delle ordinarie attività e comunque svolte nell'ordinario orario di lavoro, come previste dal contratto di lavoro, necessitando, ai fini della contabilizzazione, di specifico ordine di servizio o di specifica lettera d'incarico, laddove la realizzazione dell'iniziativa comportasse l'assegnazione di incarichi al personale interno.

3. È esclusa dalle spese ammissibili l'IVA, quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 13

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

Punteggi e premialità

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", che, dopo averne valutato l'ammissibilità, redigerà le graduatorie, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di seguito specificati, fino a un massimo di:

- ✓ punti 90 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a);
- ✓ punti 60 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. b);
- ✓ punti 50 per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2 e co. 3.

Ai suddetti punteggi verrà aggiunta, laddove ne ricorrano i presupposti, la premialità di cui al successivo co. 4 e 5, che comunque non potrà eccedere il 10 % del punteggio massimo attribuibile.

2. Per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a) e lett. b) saranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);

c) grado di innovazione nei servizi al pubblico [fino a 15 punti per la lett. a), fino a 10 punti per lett. b)];

d) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile [fino a 10 punti per lett. a), fino a 5 punti per lett. b)];

e) entità della compartecipazione economica, sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali partner/ sponsor (un punto per ciascuna unità percentuale eccedente il 30% fino a un massimo di 10 punti);

f) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);

g) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti);

3. Per i soli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) saranno, inoltre, considerati:

h) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);

i) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);

l) personale disponibile (fino a 5 punti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 e co.3 saranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 15 punti);

c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);

d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti);

e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti).

4. Per gli interventi di cui ai precedenti co. 2 e co. 3, laddove i progetti dimostrino il superamento di barriere architettoniche o comunicazionali, linguistiche e sensoriali, sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile.

5. Parimenti sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. g) e, se finalizzato all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, lett. e).

6. Non saranno ammessi i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore al 50% del massimo attribuibile, calcolato al netto delle eventuali premialità attribuite ai sensi del precedente co. 4 e 5.

7. A parità di punteggio, in applicazione di quanto previsto dal Piano triennale degli interventi e delle attività 2020 – 2022 di cui alla DGRC n° 512 del 25/11/2020, sarà riconosciuto quale *criterio di preferenza* la ricorrenza, nell'ordine, dei seguenti requisiti:

a) numero di protocolli di intesa/convenzioni stipulate tra enti per finalità e/o servizi di cui all'art. 2 co. 2 del presente Avviso e/o descrizione puntuale di attività/iniziative documentate svolte nel corso dell'ultimo triennio, attestati da copia degli stessi;

b) disponibilità di figure professionali aggiuntive (quali, ad es., conservatore, responsabile dei servizi educativi, responsabile della comunicazione, con un orario pari ad almeno 20 ore settimanali), attestata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con specifica del numero delle ore effettuate nella settimana/mese, qualifica ricoperta, tipologia di rapporto lavorativo;

Art. 14

Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione, verranno stilate graduatorie, così distinte per interventi e capitoli:

a) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

b) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. b), a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

c) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

d) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

e) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 3: a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 3, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

2. Al fine di poter consentire contestualmente l'assegnazione dei contributi ai beneficiari utilmente presenti in graduatoria e il pieno utilizzo di eventuali fondi residui sui competenti capitoli di spesa, si potrà procedere alla riparametrazione dei punteggi tra le diverse graduatorie, tenendo opportunamente conto dei differenti pesi ponderali dei punteggi.

Art. 15

Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, potranno essere effettuate previa autorizzazione della UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", su istanza del soggetto interessato e previa verifica della permanenza delle originarie finalità progettuali.

2. Laddove la variazione richiesta comporti un aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento, restando interamente a carico del soggetto realizzatore ogni maggiori oneri.

Art. 16

Modalità di assegnazione dei contributi
Pubblicazione e notificazione

1. I contributi verranno assegnati ai soggetti utilmente classificati nelle graduatorie finali, approvate con uno o più decreti del Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie.

2. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto, nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.

3. L'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, laddove siano presenti voci di spesa ritenute incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso e del presente Avviso.

4. La pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituisce notifica a tutti gli effetti. Detti decreti saranno disponibili anche nella sezione "Casa di vetro" del portale www.regione.campania.it .

Art. 17

Tempi e modalità di rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo co. 3, il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario, ove previsto, e, laddove presente, del partner/sponsor. I progetti ammessi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo dovranno essere realizzati nel corso del 2023, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario. Per gli enti locali, beneficiari di contributi, che risultassero alla data del perfezionamento della rendicontazione, secondo le modalità e le condizioni del presente articolo, *iscritti nell'elenco degli Enti Locali debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione*, ai sensi dell'art.1 della Legge regionale n°1 del 2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013, si procederà all'attivazione della procedura di compensazione dei crediti/debiti da parte dei Comuni Debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione, con i contributi vantati dagli stessi nei confronti della Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R.C. n°121 del 27/05/2013.

2. Nel caso in cui il contributo regionale concesso fosse inferiore a quello richiesto, la somma da rendicontare, corrispondente al *costo totale del progetto*, dovrà essere proporzionalmente ricalcolata.

3. I beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione al seguente indirizzo PEC uod.501201@pec.regione.campania.it entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo e, comunque, *non oltre il termine del 30/09/2023*. In relazione ai soli interventi, per i quali sia previsto, per espresso obbligo di legge, il coinvolgimento della Soprintendenza competente per materia e territorio, su istanza motivata a cura del beneficiario, l'UOD 01 potrà concedere una sola proroga alla scadenza compatibilmente con i principi di contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. n° 118/2011.

4. Entro il suindicato termine andrà trasmessa la seguente documentazione:

a) relazione illustrativa dell'attività svolta, da cui si evincano i risultati raggiunti e la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;

b) atto formale di approvazione della rendicontazione che, oltre a indicare puntualmente sia il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta, sia il contributo richiesto, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;

b_1) per gli enti locali: copia conforme del decreto/determinazione di liquidazione, degli idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati[12] emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati e dei mandati di pagamento per i beni e/o servizi acquistati, dai

12 *Si rammenta che:* nel caso il corrispettivo concordato dovesse essere di importo pari o superiore a € 5.000,00, non è ammesso il pagamento in contanti (La nuova soglia di uso del denaro contante è stata istituita dall'articolo 1, comma 384 della Legge di Bilancio 2023). Il provvedimento prescrive che, a partire dal 1°gennaio 2023, fino a 4.999,99 euro sia possibile effettuare i pagamenti in contanti a un'altra persona/azienda. Per importi pari o superiori a € 5.000,00, andrà prodotta copia dei bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in forma tracciabile digitale: la presente indicazione vige anche qualora si dovessero operare pagamenti frazionati. In altri termini: il limite dei 5.000 euro si applica anche alla somma di più trasferimenti, se questi possono essere considerati come "un'operazione unitaria sotto il profilo economico".

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e della corrispondente iniziativa beneficiaria dello stesso;

b_2) per gli enti di interesse locale, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006: atto formale, adottato dall'organo preposto (quale ad esempio verbale del CdA della fondazione, del consiglio direttivo associazione etc.) e inoltre:

- copia conforme di idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati[13] emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000, con la quale si attesti di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973;

c) elenco analitico delle spese effettivamente sostenute corredate delle fatture, dei mandati e/o degli strumenti di pagamento;

d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione e i relativi giustificativi di spesa;

e) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati, con specifica del numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

f) con riferimento all'assegnazione di incarichi al personale interno: ordine di servizio/lettera d'incarico antecedente l'inizio delle attività di progetto, *timesheet* delle attività dei singoli incaricati e giustificativi di spesa quietanzati o con tracciabilità dei pagamenti, da cui si evinca lo svolgimento delle attività di progetto al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 12, co. 2;

g) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. f), i), k), co. 2, lett. A1), B2) e co. 3, ambito A) e lett. B2), limitatamente ai progetti che prevedano la realizzazione di materiali a stampa e digitali, di qualunque tipologia, devono essere indicati espressamente «Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - Direzione Generale 12 "Politiche Culturali e Turismo"» e il provvedimento di approvazione della graduatoria;

h) n°2 copie delle pubblicazioni (cataloghi scientifici e divulgativi, guide e materiale promozionale quali brochure, etc) realizzate, anche se in formato digitale;

---

13 *Si rammenta che:* nel caso il corrispettivo concordato dovesse essere di importo pari o superiore a € 5.000,00, non è ammesso il pagamento in contanti (La nuova soglia di uso del denaro contante è stata istituita dall'articolo 1, comma 384 della Legge di Bilancio 2023). Il provvedimento prescrive che, a partire dal 1°gennaio 2023, fino a 4.999,99 euro sia possibile effettuare i pagamenti in contanti a un'altra persona/azienda. Per importi pari o superiori a € 5.000,00, andrà prodotta copia dei bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in forma tracciabile digitale: la presente indicazione vige anche qualora si dovessero operare pagamenti frazionati. In altri termini: il limite dei 5.000 euro si applica anche alla somma di più trasferimenti, se questi possono essere considerati come "un'operazione unitaria sotto il profilo economico".

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) per i progetti di digitalizzazione, l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

l) indicazione del codice fiscale, del codice di tesoreria unica provinciale (*solo per gli enti locali e le amministrazioni centrali locali*) e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

m) limitatamente agli enti di cui all'art. 1 della L.R. n°4/2011 (Legge finanziaria regionale 2011), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000, da cui si evinca il rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di Spending Review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);

n) per le attività di cui all'art. 4, co.1, lett. c):

n_1) dichiarazione del legale rappresentante attestante la chiusura delle attività di catalogazione secondo gli standard dell'ICCD, corredata dalla nota, rilasciata dalla competente Soprintendenza, di comunicazione dell'avvenuta validazione scientifica, al cui esito si provvederà alla liquidazione;

$n_{2)}$ copia in formato digitale dell'intervento di catalogazione validato;

o) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. d): dichiarazione di regolare esecuzione della competente Soprintendenza;

p) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. j):

p1) copia della denuncia di trasferimento ex art. 59 del D. Lgs. 42/2004, nel caso di beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

p 2) nr. di ingresso al patrimonio.

Art. 18

Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:

a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto dalla Regione Campania;

b) il soggetto beneficiario presentasse la rendicontazione oltre il termine di cui al precedente art. 17;

c) i competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

d) la realizzazione parziale del progetto fosse inferiore al 70% (settanta per cento) del costo complessivo, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, che sarà proporzionalmente ricalcolata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co.1 comporta l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo, a far data dall'approvazione del decreto di revoca opportunamente notificato.

3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co. 1, lett. c) comporta, altresì, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi e agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della L. R. n° 11/2013.

Art. 19

Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Art. 20

Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

Per eventuali informazioni:

UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"

Il dirigente della UOD 01
"Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche"
dott.ssa Anita Florio
uod.501201@regione.campania.it

Il funzionario di policy
Titolare di P.O.
dott. Federico Lomolino
federico.lomolino@regione.campania.it

L'istruttore di policy culturale
Massimiliano Mucci
massimiliano.mucci@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA

Estratto del Testo vigente della Legge Regionale 15 marzo 2011, n° 4.

“DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2011 E PLURIENNALE 2011 – 2013 DELLA REGIONE CAMPANIA (LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2011)”.

Art. 1

1. Le disposizioni dei commi da 2 a 19 costituiscono attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 31 luglio 2010, n° 122. I commi da 2 a 5 si applicano agli organi non istituzionali (1).

(1) Comma sostituito dall'articolo 52, comma 3, lettera a), della legge regionale 27 gennaio 2012, n° 1.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze della regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti, i gettoni di presenza non possono superare l'importo di euro trenta/00 a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle società (2).

(2) Comma così sostituito dall'articolo 1, comma 30, della legge regionale 4 agosto 2011, n° 14.

2 bis. A decorrere dalla medesima data di cui al comma 2, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalla Regione o dagli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, ai componenti di organi amministrativi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del dieci per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010.

Le disposizioni del presente comma non si applicano nel caso in cui siano già state effettuate le riduzioni di cui ai commi 5 e 14 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2010, n° 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) (3).

(3) Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 30, della legge regionale 4 agosto 2011, n° 14.

2-ter. Per gli enti che non si adeguano alle disposizioni di cui al comma 2 è fatto divieto di ricevere contributi a carico del bilancio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(4) Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 36, lettera a), della legge regionale 6 maggio 2013, n° 5.

4. Salvo quanto diversamente previsto dall'articolo 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007), gli enti e le società di cui al comma 2 della presente legge provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione e di controllo, ivi compresi i collegi di revisori, ove non già costituiti in forma monocratica, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente a cinque e a tre componenti. Ai sensi della disposizione di cui al terzo periodo del comma 5, dell'articolo 6, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, la mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli enti e dalle società di cui al comma 2 sono nulli.

NORMATIVE NAZIONALE E REGIONALI CITATE NELL'AVVISO PUBBLICO

- ✓ Il D.M. N°113 del 21/02/2018 "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale*".
- ✓ Legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale";
- ✓ Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006;
- ✓ Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (italia.it)
- ✓ L. n° 4/2004 (art. 4, co.3, della *Legge Stanca sull'accessibilità*) e relativo Regolamento (DPR n° 75 del 01/03/2005);
- ✓ Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), pubblicate in data 27 luglio 2022 dall'*Agenzia per l'Italia Digitale*;
- ✓ il DM 08/07/2005 recante "*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità*";
- ✓ il DM 20/03/2013 recante "*Modifica allegato A del DM 08/07/2005*";
- ✓ Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 29/03/2013, n° 61;
- ✓ Delibera del Garante della Privacy 08/05/2014 recante "*Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie*" che disciplina il consenso e il trattamento dei dati personali sui siti web;
- ✓ Regolamento 2016/679/UE in tema di trattamento dei dati personali (Privacy).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 01 "Promozione e Valorizzazione
dei Musei e delle Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A/6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale" **- Anno 2023**

SOGGETTO RICHIEDENTE - TITOLARE DI MUSEO:
ex art. 3, comma 1, lett. a) dell'Avviso Pubblico

□ **Ente Locale** □ **Fondazione** □ **Associazione** □ **Istituto scolastico** □ **Ente ecclesiastico**

Denominazione ENTE:

_____

Sede in: _____

Codice Fiscale/P.Iva Ente_____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail_____

PEC_____

(**obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

Denominazione MUSEO:

_____

Indirizzo:_____

Cap: _____ Città: _____Prov: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail_____

Sito Web illustrativo del Museo[1]: _____

Riconoscimento di interesse regionale SI □ delibera G.R. n° _____ del_____

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

Nato a:_____prov._____il:_____

[1] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residente per la carica _____

Codice fiscale Legale Rappresentante: _____

Direttore/Responsabile del Museo (*campo obbligatorio*):

Cognome:_____Nome:_____

Tipologia Atto di nomina_____ n_____del_____

tel. ……..... e – mail ……..

Orario settimanale di apertura al pubblico[2]:

lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di ore settimanali: h. _____

apertura annuale □ **apertura stagionale** □ **nei seguenti mesi**_____

_____

per un totale di giorni di apertura: _____

Addetti impegnati nel museo[3]:

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

Totale dei visitatori nel 2020 n._____, 2021_____, 2022_____.

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:

"……..

……",

attinente **ad uno o più interventi** previste all'art. 4, co.1:

(*barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati*)

[2] Si ricorda che l'orario di apertura al pubblico è regolato dagli Artt. 4 e 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 12/05.

[3] La voce comprende tutte le figure presenti nel museo differenziandole per il numero di ore settimanali prestate e profilo professionale, con indicazione della tipologia di rapporto se determinato o indeterminato, a progetto ecc. (si raccomanda la completezza del dato del personale tecnico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia A:

a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei**, compresi i relativi depositi, appartenenti a ente locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura[4];

b) **impiantistica,** con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità del al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (ad es. impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale** secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura secondo le modalità stabilite dal successivo art. 9, co. 2, lett. b) e mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

d) **progetti di manutenzione e restauro beni;**
   - **d_1)** interventi di restauro conservativo dei beni mobili;
   - **d_2)** pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);
   - **d_3)** diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei,** con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:
   - i. corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;
   - ii. attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, dagli istituti centrali e periferici dello Stato;

f) **progetti di allestimento:**
   - i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione, anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;
   - ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) **progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali**, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) **progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti** del patrimonio già catalogato ai sensi del successivo art. 9, co. 2, lett. b), in ottemperanza alle "Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale" (versione 1.0 – giugno 2022) approvate dal MIC, consultabili al link https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html;

i) **produzione di cataloghi scientifici** del patrimonio catalogato ai sensi del successivo art. 9, co.2, lett. e), con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto;

j) **Progetti di incremento raccolte,** nel rispetto di quanto statuito negli artt. 54, 56 e 58 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.i., coerentemente con l'identità del museo;

Tipologia B:

k) **progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale,** con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo, alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi;

l) **progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale;

[4] Per l'identificazione delle sedi/sezioni museali riconosciute nonché dei depositi varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) **organizzazione di mostre e convegni** relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio.
n) **progetti per l'accoglienza e l'accessibilità**, che riguardino interventi di carattere promozionale, di cui alle precedenti lett. k), l), m), finalizzati all'ampliamento dell'offerta dei servizi, tali da consentire un migliore soddisfacimento dei requisiti e delle condizioni di accessibilità e di accoglienza, oltre a una maggiore efficacia nella comunicazione museale, con particolare riferimento a quelle iniziative che si inseriscano in appuntamenti calendarizzati dal MiC (*ad es. Giornate del Patrimonio, Domenicalmuseo, Festa della Musica, FaMu – Famiglie al Museo*).

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445

- che il museo/raccolta ed il relativo patrimonio sono *destinati all'uso pubblico*;
- che, in caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, *le attrezzature e i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale* saranno trasferite al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- che il *termine per il completamento* del progetto presentato è previsto entro ..... .;
- che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma;
- con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*".

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 del presente Avviso, la seguente documentazione:

1) dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo / raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio;

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

(**nota:** in caso di firma autografa, allegare fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità)

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI E TURISMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it .

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

1) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
2) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**) o private.**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 01 "Promozione e Valorizzazione
dei Musei e Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A/6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale" - **Anno 2023**

SOGGETTO RICHIEDENTE – SISTEMI MUSEALI
art. 3, comma 1, lett. b)
dell'Avviso Pubblico

Denominazione Sistema Museale: _____
____ _____

Sede: _____

Dichiarazione di costituzione conforme ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione n° 5/2006

▫ **SI** Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ ▫ **NO**

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

nato a:_____prov._____il:_____

residente per la carica _____

Codice fiscale legale rappresentante: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:

"……..

……",

attinente ad uno dei seguenti ambiti di intervento ex art. 4, co. 2: **(***barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati***)**

AMBITO A

A1 - ☐ **comunicazione e promozione, anche da remoto** (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

A2 - ☐ **informatizzazione** (ad es. messa in rete dei musei del sistema, apertura di un sito web).

AMBITO B

B1 - ☐ **formazione per gli operatori del settore,** con particolare attenzione all'acquisizione di modalità non tradizionali di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

B2 - ☐ **realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni** su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza, convegni.

DATI DEL SISTEMA MUSEALE

MUSEO CAPOFILA:

Denominazione:

_____

Codice Fiscale/P.Iva Ente Capofila_____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____Prov: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail _____

Sito Web illustrativo del Museo[1]: _____

PEC _____

(**obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

(nota: *con la sottoscrizione della presente istanza si accettano le sotto indicate condizioni*)

- la composizione e la rappresentanza del Sistema Museale (cancellare la voce che NON interessa)
  1. **non hanno subìto** variazioni rispetto a quelle risultanti dagli atti trasmessi alla UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche";
  2. **hanno subìto** variazioni rispetto a quelle risultanti dagli atti trasmessi alla UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", come da documentazione allegata;
- che i musei/raccolte degli enti aderenti al Sistema Museale e i relativi patrimoni sono *destinati all'uso pubblico*;
- che, in caso di chiusura definitiva di una delle strutture espositive aderenti al Sistema Museale, *le attrezzature e i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale* saranno trasferiti al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- che il *termine per il completamento* del progetto presentato è previsto entro il……..;

[1] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma.
- con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*"

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 del presente Avviso, la seguente documentazione:

1. dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del Sistema Museale;
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..
6. ……..
7. ……
8. *(eventuale):* atti/provvedimenti nel caso in cui il Sistema Museale abbia subito variazioni relative alla composizione e/o al soggetto a cui è conferita la rappresentanza legale.

(**nota:** in caso di firma autografa, allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

_____

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI E TURISMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

1) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
2) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**) o private.**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 50.12.01 "Promozione e
Valorizzazione di Musei e Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte di ente locale di ente locale e di interesse locale" - **Anno 2023**

SOGGETTO RICHIEDENTE ex art. 3, comma 1, lett. c) del presente Avviso Pubblico

▫ **Ente Locale** ▫ **Fondazione** ▫ **Associazione** ▫ **Istituto scolastico** ▫ **Ente ecclesiastico**

▫ **Altro Soggetto Giuridico senza scopo di lucro:** _____

Denominazione: _____ ____ __

Sede: _____

Titolare di Museo: □ **SI** "_____"
con sede in _____ a _____

□ **NO**

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

nato a:_____prov._____il:_____

residente per la carica _____

codice fiscale legale rappresentante: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:
"……..
……..
……",

fonte: http://burc.regione.campania.it

attinente ad uno dei seguenti ambiti di intervento ex art. 4, co. 3: **(barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati** *ai sensi dell'art. 4, co. 4 dell'Avviso***)**

Ambito A

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, convegni), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei regionali ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;
B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenente al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Soggetto Richiedente (*escluse persone fisiche*)

Denominazione:
_____

Codice fiscale/P.Iva Ente: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____Prov.: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail:_____

_____

PEC]*_____

(**campo obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

Atto Costitutivo e Statuto o Atto Equipollente

Tipologia_____n. _____ del _____

▫ allegati alla presente (**opzione obbligatoria** per gli enti di cui art.3, co. 1, lett.c), esclusi gli enti locali);
▫ inviati con nota n. _____ del _____ [1];

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA
(nota: *con la sottoscrizione della presente istanza si accettano le sotto indicate condizioni*)

[1] **IMPORTANTE** - La data di invio non deve essere anteriore al 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che il termine per il completamento del singolo progetto presentato è previsto per il ……;
b) di realizzare il progetto approvato dalla UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" sotto la direzione dello stessa;
c) che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
d) che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma;
e) con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*";

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 dell'Avviso, la seguente documentazione:

1) relazione dettagliata illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio. Per i soli enti, titolari di musei, dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio;

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Timbro del soggetto richiedente
Firma del legale rappresentante

(***nota:*** *in caso di firma autografa, allegare fotocopia documento di riconoscimento)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI E TURISMO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

9) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
10) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**) o private.**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Allegato alla domanda d'ammissione all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei di ente locale e di interesse locale - Anno 2023

FORMAT ABSTRACT PROGETTO da compilare per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.

Denominazione soggetto giuridico proponente	
Titolare di Museo ☐ **SI'** ☐ **NO**	*(in caso affermativo, specificare denominazione)*
Istanza ai sensi dell'art. 3, co. 1	☐ **Lett. a)** ☐ **Lett. b)** ☐ **Lett. c)**
Titolo progetto	
Tipologia/ambito d'intervento	
Sedi di attuazione	
Descrizione sintetica del progetto *descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 1500 caratteri)*	
Obiettivi di progetto *riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 700 caratteri)*	
Beneficiari del progetto (stakeholders)	
Attività di progetto. *descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto (max 900 caratteri)*	
Risultati attesi *descrivere in modo puntuale gli output di progetto, ovvero le realizzazioni (risorse, strumenti, metodologie, strutture) utilizzabili al termine del progetto ed eventualmente "esportabili" in altri contesti (max 900 caratteri)*	
Cronoprogramma	
Quadro economico- finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della quota di compartecipazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

Avviso Musei E.F. 2023

Scheda Evento	
Campi	**Dimensioni e altre indicazioni**
INFORMAZIONI PRINCIPALI EVENTO	
Titolo Evento*	Campo di testo libero in cui inserire il titolo dell'evento
Descrizione*	Campo di testo libero in cui inserire la descrizione dell'evento
Percorso/Come arrivare	Campo di testo libero in cui inserire il percorso per raggiungere evento
Info utili	Campo di testo libero in cui inserire le info utili dell'evento
Note	Campo di testo libero in cui inserire eventuali note
INFORMAZIONI SECONDARIE EVENTO	
Organizzatore*	Campo di testo libero in cui inserire l'organizzatore dell'evento
Rassegna	Select da cui selezionare la rassegna di cui fa parte l'evento
Tipologia*	Select da cui selezionare una tassonomia dall'elenco (questo dato servirà anche indirizzare correttamente gli eventi negli altri sottosistemi dell'Ecosistema)
Categoria	Select da cui indicare la categoria di riferimento dall'elenco del MIC
Data di inizio*	Campo calendario da cui selezionare la data di inizio dell'evento (GG/MM/AAAA)
Data di fine*	Campo calendario da cui selezionare la data di fine dell'evento (GG/MM/AAAA)
Ora di inizio	Campo numerico in cui indicare l'orario di inizio dell'evento inserendolo manualmente o selezionandolo dalla tendina. Per eliminare l'orario inserito utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Ora di fine	Campo numerico in cui indicare l'orario di fine dell'evento inserendolo manualmente o selezionandolo dalla tendina. Per eliminare l'orario inserito utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Durata dell'evento	Campo numerico in cui indicare la durata dell'evento (se si inserisce sia l'orario di inizio che l'orario di fine la durata verrà calcolata in automatico). Per eliminare la durata inserita utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Evento principale	Toggle (default a "No") da attivare a "Sì" se se si desidera vedere l'evento in primo piano nella home page (andrà a prendere il posto del precedente)
Evento in evidenza	Toggle (default a "No") da attivare a "Sì" se se si desidera vedere l'evento in nello slider in evidenza nella home page
ALTRE INFORMAZIONI EVENTO	
Luogo*	Campo di testo in cui inserire il luogo dove si svolgerà l'evento (es. Teatro San Carlo)
Regione*	Campo settato sulla regione Campania, non modificabile
Provincia*	Select da cui selezionare la provincia campana in cui si terrà l'evento
Comune*	Select da cui selezionare il comune in cui avrà luogo l'evento; si abiliterà solo dopo aver selezionato una provincie e mostrerà l'elenco dei comuni appartenenti alla provincia precedentemente indicata
Indirizzo*	Campo in cui inserire l'indirizzo in cui si svolgerà l'evento; man mano che si digitano i caratteri varieranno i suggerimenti di ricerca. Selezionando un indirizzo completo dai suggerimenti verranno popolati automaticamente i campi "Latitudine" e "Longitudine"
Latitudine*	Campo in cui inserire la latitudine del luogo dell'evento (si potrà inserire manualmente e, nel caso in cui fosse valorizzata automaticamente, si potrà

	modificare per visualizzare con maggiore precisione il pin su mappa a front end).
Longitudine*	Campo in cui inserire la longitudine del luogo dell'evento (si potrà inserire manualmente e, nel caso in cui fosse valorizzata automaticamente, si potrà modificare per visualizzare con maggiore precisione il pin su mappa a front end).
Telefono	Campo in cui inserire i riferimenti telefonici dell'evento
Sito web	Campo in cui inserire la URL del sito web ufficiale dell'evento
Email	Campo in cui inserire l'indirizzo e-mail di riferimento per l'evento
Tipo Evento*	Select tramite la quale indicare se si tratta di un evento "Gratuito" o "A pagamento"
Tipologia di prenotazione*	Select che si attiva solo nel caso in cui il campo "Tipo Evento" fosse stato valorizzato con "Gratuito"; sarà possibile indicare se la prenotazione è "Obbligatoria", "Consigliata" o "Nessuna".
Prezzo del biglietto	Campo in cui inserire l'importo del ticket; il campo si attiva solo nel caso in cui il campo "Tipo Evento" fosse stato valorizzato con "A pagamento".
Evento convenzionato Artecard	Toggle (default a "No") da attivare a "Sì" se l'evento è convenzionato con Artecard; attivando il toggle, nel portale comparirà il logo di artecard con il collegamento al sito
Tag	Campo in cui inserire i tag dell'evento (per ogni parola sarà necessario digitare la virgola come separatore tra un tag e il successivo)
MEDIA	
Locandina*	Campo in cui effettuare l'upload dell'immagine di locandina dell'evento; l'immagine non deve superare i 2MB. Per una corretta visualizzazione si consiglia di utilizzare un'immagine di dimensioni 475x650px.
Immagine banner	Campo in cui effettuare l'upload dell'immagine banner dell'evento; l'immagine non deve superare i 2MB. Per una corretta visualizzazione si consiglia di utilizzare un'immagine di dimensioni 1440x300px.
Allegato	Campo in cui è possibile effettuare l'upload di un pdf da allegare all'evento; il file non deve superare i 5MB.

Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/01/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014-2019- OBIETTIVO TEMATICO 2-ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSIVI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI". PROGETTO "ASPPLICAZIONI DI DIGITAL TRANSFORMATION" IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" LOTTO 5 DI CUI AL CONTRATTO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO MAGGIOLI SPA (MANDATARIA). CUP B21B21005720009 - SURF 21032BP00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

a. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione; la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
b. con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR2014/2020;
c. con D.G.R. n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
d. con le successive Decisioni n. C (2020) 1077 final del 20/02/2020 e n. C (2020) 5382 final del 04/08/2020, la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020 e ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020 a valle della chiusura della procedura di consultazione dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014/2020;
e. con Decreto Dirigenziale n. 830 del 05/12/2019 è stato rettificato il Manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020, aggiornato e integrato con D.D. n. 154 del 24/06/2021;
f. con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C(2020) 5382 final del 04/08/2020;
g. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 02 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" l'Obiettivo Specifico 2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili";
h. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" e ss.mm.ii. sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore, come indicato nell'Allegato A dello stesso;
i. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
j. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
k. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato definitivamente il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 10160/21, in linea con i target "Digital Compass 2030", declina la strategia nazionale "Italia digitale 2026" e, in particolare, persegue l'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale con la Missione 1 C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA";
l. il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, attraverso le disposizioni contenute negli articoli del Titolo II - Capo IV "Servizi digitali", dà attuazione alle finalità fissate dal PNRR con la Missione 1 C1;
m. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-23, già pubblicato da AgID in data 10/12/2021 ed in corso di adozione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

PREMESSO altresì CHE

a. con la deliberazione n. 247 del 08/06/2021 avente ad oggetto ª Variazione al bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione all@approvazione della legge regionale 7 giugno 2021, n. 4 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa.º si è provveduto a modificare la titolarità gestionale di alcuni capitoli di spesa dalla DG50_10 all'US 60_11 in esecuzione di quanto previsto dalla DGRC n. 356 del 9.07.2020 avente ad oggetto ª Regolamento n. 12/2011 ± Ufficio Speciale per la crescita e a transizione digitale. Determinazioniº le cui competenze gestionali sono state implementate per effetto del DPGRC n. 96 del 3.06.2021 recante ª Modifiche al DPGR 61 del 28 aprile 2018 ± Ulteriori Determinazioniº;
b. con la deliberazione n. 267 del 22/06/2021, al fine di perseguire finalità di semplificazione amministrativa e consolidamento dell'innovazione tecnologica regionale e di dare impulso al potenziamento del processo di transizione digitale, favorendo l'accesso digitale ai servizi della Regione Campania con la realizzazione di nuovi strumenti per cittadini, professionisti e imprese, è stata demandata al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, in raccordo con le Direzioni Generali competenti, la elaborazione del progetto per l'attivazione e il funzionamento di nuove soluzioni informatiche, quale punto unico di accesso e gestione dei servizi digitali all'utenza, resi disponibili dalla Regione Campania, nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), delle Linee guida dell'AgID e del Codice di condotta tecnologica ivi disciplinati, garantendo l'interoperabilità anche con il sistema di pagamenti PagoPA;
c. con la Deliberazione n. 482 del 04/11/2021 la Giunta Regionale ha programmato interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese destinando alla loro attuazione un importo totale massimo di € 5.000.000,00, IVA inclusa, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2;
d. tra gli interventi da attuare, di cui al documento allegato ª Aº della D.G.R. n. 482/2021, rientra una completa riprogettazione del sistema di gestione degli atti amministrativi che, in un'ottica di logica a servizi, faciliti sia la gestione dei contenuti informativi che l'interoperabilità e la cooperazione nell'Ente;
e. tra gli interventi da attuare rientra, altresì, la realizzazione di una piattaforma di gestione delle pratiche che permetta di disegnare il flusso di un qualsiasi procedimento amministrativo e di gestire il ciclo di vita delle diverse tipologie di istanze che coinvolgono la Regione Campania in qualità di erogatore di servizi agli Enti Locali, ai cittadini e/o alle imprese;
f. con la Deliberazione n. 526 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha disposto l'acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020 per euro 5.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'Esercizio Finanziario 2021, mediante l'istituzione del capitolo di spesa U05933 con denominazione ª POR FESR 2014/2020 - Asse II Interventi di Digitalizzazione e Diffusione dei Processi Amministrativi ± Copertura ex articolo 242, comma 3, del DL 34/2020º, la cui titolarità gestionale è assegnata all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ± codice 60.11.00;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 270 del 25/11/2021 della DG 50.03.00 - Autorità di Gestione FESR, si è provveduto ad accertare sul singolo capitolo E01512 l'entrata iscritta con la succitata DGR n. 526 del 23/11/2021 nel bilancio gestionale per gli esercizi 2021/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. con il decreto dirigenziale n. 103/2022 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, alla luce dei nuovi cronoprogrammi di spesa inerenti agli Interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese, finanziati con la Deliberazione di Giunta n. 482/2021, ha disimpegnato le risorse POR FESR assegnate nell'esercizio finanziario 2021 per complessivi € 4.979.667,90;

i. con la deliberazione n. 475 del 13/09/2022 la Giunta Regionale ha disposto l'acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020 per euro 3.030.544,84 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo di spesa U05933 con denominazione ªPOR FESR 2014/2020 - Asse II Interventi di Digitalizzazione e Diffusione dei Processi Amministrativi ± Copertura ex articolo 242, comma 3, del DL 34/2020º, la cui titolarità gestionale è assegnata all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ± codice 60.11.00;

j. con il decreto dirigenziale n. 197 del 14/09/2022 della DG 50.03.00 - Autorità di Gestione FESR, si è provveduto ad accertare sui capitoli E01512, E01514 ed E01516 le entrate come iscritte nel bilancio gestionale per gli esercizi 2022/2023 con la succitata DGR n. 475 del 13/09/2022;

k. con la deliberazione n. 719 del 20/12/2022 avente ad oggetto ªVariazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2022/2024 " si è provveduto ad adottare le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022 ± 2024 come riportate nella Tabella A allegata alla delibera, anche in relazione al capitolo di spesa U05933;

l. Con nota prot. n. PG/2023/0028425 del 18/01/2023 Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale ha chiesto l'iscrizione nel corrente esercizio finanziario delle risorse POR FESR 2014-2020 per complessivi € 11.967.492,09, in termini di competenza e cassa;

PRESO ATTO CHE

a. con il Decreto n. 101 del 31/12/2021 ha ammesso a finanziamento, a valere sui Fondi POR Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 2, Asse 2 ªICT e Agenda Digitaleº, Obiettivo Specifico 2.2, il Progetto ªApplicazioni di Digital transformationº (CIG Derivato 9047719DE7) in adesione al Contratto Quadro Consip SPC Cloud, Lotto 3 - CIG 55193442C1, aggiudicato da Consip in data 10/02/2017 al RTI composto da Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), Almawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A (mandante, ridenominata Intellera Counsulting S.r.l.);

b. con il medesimo Decreto sono stati nominati il Rup nella persona della dott.ssa Maria Di Sarno, l'assistente al Rup dott. Cristiano Marco Marra, nonché il DEC nella persona del dott. Raffaele Mosca ed i direttori operativi dott. Giovanni Montella e dott. Gennaro di Meo;

c. l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e la mandataria Almaviva S.p.A. hanno sottoscritto in data 27/01/2022 il Contratto Esecutivo CIG 9047719DE7 per un importo di 2.530.585,00 € oltre IVA di Legge con scadenza contrattuale al 30/03/2022;

d. la data di avvio dell'esecuzione del contratto è il 01/03/2022, come risulta dal Verbale di Avvio dell'esecuzione del contratto acquisito al protocollo regionale n. VE/2022/0000210 del 15/03/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. con PEC del 24/03/2022, è stato trasmesso l'addendum al Contratto per la proroga della scadenza contrattuale al 30/09/2022;

f. in data 18/05/2022 è entrato in vigore il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 che prevede all'art. 49 comma 2 la proroga temporale fino al 31.12.2022di tutti gli accordi quadro, le convenzioni ed i contratti quadro aventi ad oggetto servizi applicativi e sistemistici, servizi cloud e contact center, sicurezza, reti locali, server, personal computer e licenze software, tra cui rientra il Contratto SPC Lotto 3;

g. con PEC del 17/06/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0317494 del 17/06/2022, Consip S.p.A. ha trasmesso l'autorizzazione al Contratto di subappalto ODA n. 4500079577 del 23/05/2022 da parte di Almaviva S.p.A. nei confronti di KPMG Advisory S.p.A. nell'ambito del Contratto esecutivo CIG 9047719DE7 del 27/01/2022 con scadenza contrattuale al 30/09/2022;

h. con PEC del 05/07/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/00347806 del 05/07/2022, Consip S.p.A. ha trasmesso l'autorizzazione al Contratto di subappalto ODA n4500079577 del 23/05/2022 da parte di Almawave S.p.A. nei confronti di KPMG Advisory S.p.A. nell'ambito del Contratto esecutivo CIG 9047719DE7 del 27/01/2022 con scadenza contrattuale al 30/09/2022;

i. con PEC del 30/09/2022 è stato sottoscritto l'addendum al Contratto per la proroga della scadenza contrattuale al 31/12/2022;

j. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 02/08/2022, in osservanza del principio di competenza finanziaria potenziata, è stata disimpegnata la somma complessiva di 2.591.261,70 € sul capitolo U 05933 del bilancio gestionale 2021;

k. con Decreto Dirigenziale n. 130 del 29/09/2022 è stata approvata la nuova versione del Piano delle attività con il cronoprogramma aggiornato al 31.12.2022, trasmessa con PEC del 28/09/2022 dal RTI aggiudicatario e validata dalla DEC con propria comunicazione del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0473771 del 28/09/2022, ai fini della successiva stipula dell'Addendum al Contratto Esecutivo, ad invarianza dei costi e con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso fino alla nuova scadenza contrattuale, differita al 31/12/2022;

l. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 03/10/2022 è stato disposto l'impegno pluriennale sul Cap. U05933, per la realizzazione del progetto ª Applicazioni di Digital Transformationº secondo la seguente ripartizione: l'E.F. 2022 - € 1.121.000,00 € (unmilionecentoventunomila/00) IVA compresa; l'E.F. 2023 della somma di € 1.470.261,70 € (unmilionequattrocentosettantamiladuecentosessantuno/70) IVA compresa;

m. con Decreto Dirigenziale n. 142 del 17/10/2022 è stato nominato, in sostituzione del dipendente Raffaele Mosca, l'Ing. Alessandro Ferrari ± matr. n. 20158 - in qualità di Direttore Esecuzione del Contratto relativo all'intervento ª ª Applicazioni di digital transformationº;

n. con Decreto Dirigenziale n. 198 del 02/12/2022, in osservanza del principio di competenza finanziaria potenziata, è stata disimpegnata la somma complessiva di € €1.121.000,00 € sul capitolo U 05933 del bilancio gestionale 2022;

o. Al 31 dicembre 2022 è scaduto il termine naturale per la realizzazione delle attività previste da contratto esecutivo sottoscritto in data 27/01/2022 CIG 9047719DE7 e non sussistono i presupposti per disporre alcuna proroga;

fonte: http://burc.regione.campania.it

p. Con pec del 12 gennaio 2023, acquisita al n. 19471 del registro di protocollo informatico del 13.01.2023, il RTI ha trasmesso lo Stato Avanzamento Lavori n. 1 al 31/12/2022 "SPCL3-RegioneCampania-DigitalTransformation_Sal I_v.1.0.pdf";

q. Con verbale prot. n. prot. n. VE/2023/0000013 del 16/01/2023 la DEC ha approvato lo stato di avanzamento al 31/12/2022 attestando le attività realizzate dal RTI Almaviva S.p.A. per un ammontare pari a € 1.277.160,00 oltre IVA di Legge, pari al 50,47% del totale contrattualizzato;

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);

b. in data 30/09/2022 il Lotto 5 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI composto da - Maggioli S.p.A. (mandataria), Almaviva Digitaltec s.r.l. (mandante), Schema31 S.p.a. (mandante), ONIT GROUP S.r.l. (mandante), Sopra Steria Group S.p.A (mandante), Geek Logica S.r.l.(mandante), CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR (mandante), P.A. Advice S.p.A. (mandante) per un importo di € 237.600.000,00;

c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 5 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 30/09/2022 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 8210634D82 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;

d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a) Le Amministrazioni, per aderire all'AQ ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'AQ e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;

b) In data 10/01/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'Ordine n. 7104344 "Richiesta preliminare di fornitura" il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti al prot. n. 12129/2022 predisposti dall'US11 relativo all'intervento "Applicazioni di Digital Transformation" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) con P.E.C. del 11/01/2023 la mandataria del RTI Maggioli s.p.a. ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a. è stata già acquisita agli atti dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2021/000063 del 30/12/2021), la positiva verifica da parte del ROS dell' Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, dei criteri di selezione e coerenza con l' Obiettivo Specifico 2.2 di cui alla D.G.R. n. 482 del 04/11/2021;
b. è stata già acquisita agli atti dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. 0652741 del 30/12/2021), la dichiarazione del ROS dell' Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, nella quale si dà atto che il progetto Applicazioni di digital transformation:
    - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
    - non è generatore di entrate ai sensi dell' art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell' art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
c. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Maggioli S.p.A. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
d. l' adesione al Contratto Quadro Lotto 5 ª Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioniº avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell' Accordo Quadro;

VERIFICATO CHE

a. in riferimento alla richiesta telematica della Comunicazione Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia risulta quanto segue:
    - la richiesta PROT. N. PR_RNUTG_Ingresso_0004275_20230120 per la società Maggioli S.p.A (mandantaria) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2021/032947 del 20/01/2023
    - la richiesta PR_NAUTG_Ingresso_0019768_20230119 per la società Almaviva DIGITALTEC S.R.L (mandante) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2023/0032136 del 20/01/2023;
    - per le società Schema31 S.p.a., ONIT GROUP S.r.l., Sopra Steria Group S.p.A., Geek Logica S.r.l., CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, P.A. Advice S.p.A. (che complessivamente rappresentano il 21% del RTI) sono state acquisite le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, e sono state predisposte le richieste alla Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;
b. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
    - Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN) Via del Carpino n. 8, è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Romagna, Forlì Cesena e Rimini al n. 06188330150 (documento T 501550441 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025110 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501068050 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020597 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - Almaviva Digitaltec s.r.l., con sede legale in Napoli, Via VIA F. LAURIA SNC CAP 80143 CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8, è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 08776181219 (documento T 501552433 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025100 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501066648 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020588 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Schema31 S.p.a., con sede legale in Roma, Via G.A. Badoero 67, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05334830485 (documento T 501553674 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025089 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501066892 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020618 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- ONIT GROUP S.r.l. con sede legale in Cesena (FC) Via dell' Arrigoni n. 308, è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Romagna-Forlì-Cesena e Rimini al n. 04057301006 (documento T 501554331 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025081 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067100 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020608 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- Sopra Steria Group S.p.A., con sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Pal. A7, è iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 10850910158 (documento T 501556268 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025062 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067231 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020620 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- Geek Logica S.r.l., con sede legale in Roma, Via Mosca n. 52, cap 00142, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 11317151006 (documento T 501557065 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025051 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067420 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020593 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, con sede legale in C.so Francia n. 110 ± Torino, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 10121480015 (documento T 501557932 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025036 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067566 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020614 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- P.A. Advice S.p.A. con sede legale in Napoli, Piazza Esedra Centro Direzionale Is. F10, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 07917330636 (documento T 501558581 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025019 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067870 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020614 del 13/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

c. sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:
   - la società Maggioli S.p.A (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35418579 acquisito al prot. n. PG/2023/0016692 del 12/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 08/03/2023;
   - la società Almaviva Digitaltec s.r.l., (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_32984334 acquisito al prot. n. PG/2023/0016464 del 12/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 02/02/2023;
   - la società Schema31 S.p.a. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35506464 acquisito al prot. n. PG/2023/00165006 del 12/01/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 14/03/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la società ONIT GROUP S.r.l. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_33125643 acquisito al prot. n. PG/2023/0016704 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 11/02/2023;
- la società Sopra Steria Group S.p.A (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_34929985 acquisito al prot. n. PG/2023/0016523 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 03/02/2023;
- la società Geek Logica S.r.l., (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_33566902 acquisito al prot. n. PG/2023/0016495 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 14/03/2023;
- il CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR (mandante) ha prodotto dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, acquisita al prot. n. PG/2021/32095 del 20/01/2023, attestando che il Consorzio Reply Public Sector non ha posizioni previdenziali ed assicurative aperte presso l'INPS e l'INAIL, in quanto non ha dipendenti ed è, pertanto, in regola con quanto previsto all'art 80, comma 4 del Dlgs 50/2016 in materia previdenziale ed assistenziale. Non è soggetto ed è pertanto in regola, per le medesime ragioni, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per il collocamento dei lavoratori disabili; Sono stati acquisiti i DURC delle consorziate SYTEL REPLY ROMA S.R.L, REPLY S.P.A, CLUSTER REPLY ROMA S.R.L e SANTER REPLY S.P.A. (acquisiti con prot. PG/2023/0023337, PG/2023/0032967, PG/2023/0032908, PG/2023/0032939) e risultano essere regolari;
- la società P.A. Advice S.p.A risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35050818 acquisito al prot. n. PG/2023/0016457del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 11/02/2023

d. non sono decorsi i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla L. 108/21, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario dal RTI Maggioli S.p.A.;
e. che con P.E.C. del 12/12/2021 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell@art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall@art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti±pantouflage di tutto il RTI aggiudicatario, la ripartizione delle quote progettuali dell@RTI Maggioli S.p.A., i curricula del team di lavoro, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti;
f. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa ªProgrammazione lavori e servizi 2022-2024º, pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere ± 60.06.00, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nella sezione ªProgrammazione lavori, servizi e forniture° del Portale Isituzionale;

RITENUTO

a. **di dover aderire** all' Accordo Quadro ªServizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni° - Lotto 5 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell@Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
b. **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 5 PAL ªServizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212° (allegato 1) pervenuto a mezzo P.E.C. del 11/01/2023 da parte della mandataria Maggioli S.p.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **1.253.243,22 € oltre IVA di Legge;**
c. **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI Maggioli per un importo di **1.253.243,22 € oltre IVA di Legge;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);

e. **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campaniaº)º , essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

f. **di dover confermare** tutti i component della Direzione dell' Esecuzione del Contratto, così come individuati con Decreti n.101 del 31/12/2021 e n. 142 del 17/10/2022;

g. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazioneº all'interno del Quadro Economico del Progetto ª Applicazioni di Digital Transformationº di seguito riportato;

h. **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto, in conseguenza delle modifiche contrattuali intercorse:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 2014-2020 O.T. 2 - Asse 2 US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
e)	**Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)**	**2.123.985,00 €**	**406.600,00 €**	**2.530.585,00 €**
e1) SPC CLOUD LOTTO 3		870.560,00 €	406.600,00 €	1.277.160,00 €
e2) SAC LOTTO 5		1.253.425,00 €		1.253.425,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**12.652,93 €**	**50.611,70 €**	**63.264,63 €**
m)	**IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)**	**467.276,70 €**	**89.452,00 €**	**556.728,70 €**
m1) SPC CLOUD LOTTO 3		191.523,20 €	89.452,00 €	280.975,20 €
m2) SAC LOTTO 5		275.753,50 €		275.753,50 €
TOTALE		**2.603.914,63 €**	**546.663,70 €**	**3.150.578,33 €**

i. **di dover approvare** il nuovo cronoprogramma procedurale del Progetto ª Applicazioni di digital Transformationº di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020 - v.9 (prot. n. 20623 del 13/01/2023) (Allegato 3);

j. **di dover rimandare** a successivo atto l'impegno delle somme per il completamento del progetto ª Applicazioni di digital transformationº .

VISTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione della Commissione Europea, n. C (2015) 8578 del 1° Dicembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 (Presa d'atto della Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015);
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- il D.D. n. 754 del 05/11/2020 (POR Campania FESR 2014/2020. Accertamento delle entrate)
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021 e ss.mm.ii. (Individuazione del Responsabile dell'US 60.11.00 in qualità di ROS POR FESR Campania 2014/2020 OT2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1);
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 (ªVariazione titolarità capitoliº);
- il D.D. n. 214 dell'11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 ver. 8);
- la D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 (Acquisizione risorse POR FESR 2014/2020 mediante istituzione del capitolo di spesa U05933);
- il D.D. n. 270 del 25/11/2021 (Accertamento delle entrate iscritte con la DGR n. 526/2021);
- il D.D. n. 101 del 31/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale (Ammissione a finanziamento progetto ªApplicazioni di digital transformationº, impegno e Adesione al Contratto Quadro Consip);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. ªDisposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023º;
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. ªBilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- il D.D. n. 103/2022 (Disimpegno delle risorse POR FESR assegnate nell'esercizio finanziario 2021);
- la D.G.R. n. 475 del 13/09/2022 (Acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020);
- il D.D. n. 197 del 14/09/2022 (Accertamento delle entrate iscritte con la DGR n. 475/2022);
- il D.D. n. 103 del 02/08/2022;
- D.D. n. 130 del 29/09/2022;
- D.D. n. 132 del 03/10/2022;
- D.D. n. 142 del 17/10/2022;
- D.D. n. 198 del 02/12/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte

a. **di aderire** all'Accordo Quadro ªServizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioniº - Lotto 5 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

b. **di approvare** il Piano operativo Lotto 5 PAL ª Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212º (allegato 1) pervenuto a mezzo P.E.C. del 11/01/2023 da parte della mandataria Maggioli S.p.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **1.253.243,22 € oltre IVA di Legge;**

c. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all' RTI Maggioli per un importo di **1.253.243,22 € oltre IVA di Legge;**

d. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);

e. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all' art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campaniaº)º, essendo l' incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

f. **di confermare** tutti i component della Direzione dell' Esecuzione del Contratto, così come individuati con Decreti n.101 del 31/12/2021 e n. 142 del 17/10/2022;

g. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l' intervento in oggetto e, precisamente, nell' ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazioneº all' interno del Quadro Economico del Progetto ª Applicazioni di Digital Transformationº di seguito riportato;

h. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto, in conseguenza delle modifiche contrattuali intercorse:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 2014-2020 O.T. 2 - Asse 2 US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
e)	**Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)**	**2.123.985,00 €**	**406.600,00 €**	**2.530.585,00 €**
e1) SPC CLOUD LOTTO 3		870.560,00 €	406.600,00 €	1.277.160,00 €
e2) SAC LOTTO 5		1.253.425,00 €		1.253.425,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell' operazione	**12.652,93 €**	**50.611,70 €**	**63.264,63 €**
m)	**IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)**	**467.276,70 €**	**89.452,00 €**	**556.728,70 €**
m1) SPC CLOUD LOTTO 3		191.523,20 €	89.452,00 €	280.975,20 €
m2) SAC LOTTO 5		275.753,50 €		275.753,50 €
TOTALE		**2.603.914,63 €**	**546.663,70 €**	**3.150.578,33 €**

i. **di approvare** il nuovo cronoprogramma procedurale del Progetto ª Applicazioni di digital Transformationº di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020 - v.9 (prot. n. 20623 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

13/01/2023) (Allegato 3);

j. **di rimandare** a successivo atto l'impegno delle somme per il completamento del progetto ª Applicazioni di digital transformationº.

k. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00), alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03.00), all'Autorità di Certificazione (DG 50.13.95), all'Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07), alla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla sezione del sito istituzionale relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetroº e, per conoscenza, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (US 60.11.00), al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
l. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
m. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
n. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

MAGGIOLI SPA
Maggioli Spa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000798/2023 del 11/01/2023
Firmatario: ROBERT RIDOLFI
U

Regione Campania

Applicazioni di Digital Transformation

LOTTO 5 PAL

PIANO OPERATIVO

SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E SERVIZI DI PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID 2212

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Introduzione 3
   1.1. Premessa 3
   1.2. Campo di applicazione 3
   1.3. Riferimenti 3
   1.4. Acronimi e glossario 3
2. Caratteristiche del contratto esecutivo 4
   2.1. Importo contrattuale 4
   2.2. Data di attivazione della fornitura 4
   2.3. Luogo di erogazione della fornitura 5
   2.4. Durata della fornitura 5
   2.5. Quadro riassuntivo dei servizi 5
   2.6. Subappalto 5
3. Piano di lavoro generale 5
   3.1. Piano delle attività progettuali 6
   3.2. Piano di lavoro dei servizi continuativi 6
   3.3. Piano delle attività periodiche 6
   3.4. Piano di setup 7
4. Piano della qualità specifico 8
5. Risorse professionali impiegate 8
6. Proposta operativa 9

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

1.1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano Operativo per i servizi richiesti dalla Regione Campania con "AQ_2212_+PIANO+DEI+FABBISOGNI_REGIONECAMPANIA_ADT_V1.0.PDF" allegato all'"ORDINE_7104344".

Riporta la proposta tecnico ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro.

Scopo del documento è analizzare e definire gli aspetti del Contratto Esecutivo in coerenza al Piano dei Fabbisogni inviato dalla Regione Campania.

1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento si applica al contratto Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO Lotto 5 che si compone dei seguenti servizi:

- Sviluppo di Applicazioni-Green Field
- Evoluzione di Applicazioni Software
- Migrazione Applicativa al Cloud
- Configurazione e Personalizzazione
- Manutenzione Correttiva
- Manutenzione Adeguativa-Correttiva
- Gestione Applicativa e Basi Dati
- Gestione Front-End Digitale
- Supporto Specialistico
- Software Quality Assurance, Compliance, Measurement

1.3. RIFERIMENTI

Identificativo	Titolo/Descrizione
AQ_2212_+PIANO+DEI+FABBISOGNI_REGIONECAMPANIA_ADT_V1.0.PDF	Piano dei fabbisogni inviato dalla Regione Campania in data 10/01/2023
ORDINE_7104344	ORDINE_7104344 del 10/01/2023
PUBLIC ID 2212 - COMPARATORE V1.4_ADT.XLSM.P7M	Comparatore per la composizione del Piano dei Fabbisogni

1.4. ACRONIMI E GLOSSARIO

Definizione/Acronimo	Descrizione
A.Q.	Accordo Quadro
CE	Contratto Esecutivo
RTI	Raggruppamento temporaneo d'impresa

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

La Regione Campania intende svolgere sempre più un ruolo centrale nella pianificazione e promozione dei servizi digitali per l'intero territorio regionale. In particolare, la strategia regionale punta a evitare la frammentazione degli interventi e a mettere a sistema politiche e strategie di trasformazione digitale della macchina amministrativa che valorizzino da un lato l'efficienza dei processi regionali e dall'altro l'efficacia, la diffusione e la semplificazione dell'accesso ai servizi digitali da parte degli stakeholder esterni quali cittadini, imprese ed Enti Locali.

La Regione Campania, che ha definito una propria specifica strategia di crescita in ambito informatico, attraverso la presente iniziativa ha intenzione di evolvere il Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale già avviato. Tale Sistema è stato progettato e realizzato utilizzando le tecnologie emergenti, funzionali all'informatizzazione dei processi, in grado di rispondere alla crescente domanda di nuovi servizi, sempre più complessi, finalizzati all'accrescimento dell'efficienza operativa degli uffici regionali e a garantire l'interoperabilità tra sistemi attraverso l'utilizzo di modelli di gestione economico aziendali innovativi in grado di migliorare l'interazione tra l'Amministrazione e il Cittadino.

Attraverso la informatizzazione dei processi la Regione Campania, non solo intende migliorare la gestione dei processi interni, ma intende divenire un modello di riferimento e volano per le altre amministrazioni del territorio, con l'obiettivo di delineare nuovi scenari organizzativi e tecnologici, favorendo la costante e necessaria evoluzione del sistema informativo interno per mezzo dell'utilizzo delle tecnologie emergenti, ponendo le basi per la creazione di un'infrastruttura tecnologica che possa rispondere, nei futuri scenari, alla crescente domanda del territorio di nuovi servizi sempre più complessi, favorendo l'utilizzo di soluzioni software preferibilmente basate sull'open source, il riuso delle soluzioni e delle best practice.

Inoltre, per favorire il radicamento del principio di cooperazione interistituzionale, la Regione Campania ha adottato un Sistema informativo fortemente incentrato sul principio di interoperabilità applicato sia ai sistemi interni che allo scambio rapido ed automatico di informazioni tra i sistemi utilizzati dalle diverse istituzioni con cui Regione opera.

Infine, attraverso la presente iniziativa la Regione Campania intende continuare il percorso di digitalizzazione avviato, prevedendo la reingegnerizzazione dei seguenti specifici applicativi al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa:

1. Piattaforma di Gestione delle Pratiche

La Regione Campania intente realizzare una piattaforma di Gestione delle Pratiche che dovrà essere implementata come uno strumento che permetta di disegnare il flusso di un qualsiasi Procedimento amministrativo ed inoltre di gestire il ciclo di vita delle diverse tipologie di istanze che vedono coinvolta la Regione Campania quale erogatore di servizi agli Enti Locali, ai cittadini e/o alle imprese. Questo strumento dovrà essere utilizzato per mettere a fattor comune le attività che compongono la presentazione di una domanda – l'istruttoria ed il workflow ad essa collegata. Tale Piattaforma dovrà prevedere i seguenti moduli:

- Modulo Modellazione e Digitalizzazione Processi (MDP)
- Modulo Repository Documentale (MRD)

2. Modulo Di Protocollo Informatico

Si prevedono le attività di accompagnamento allo start up del sistema di protocollazione realizzato in altro contesto progettuale.

3. Modulo Sinfonia Atti

Si prevede la sostituzione dell'attuale modulo DDD per la gestione dei processi legati a Decreti, alle Delibere di Giunta e di Presidenza e alle Determine Dirigenziali di Regione Campania.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa rappresentato da Maggioli, in qualità di mandataria, Consorzio Reply Public Sector, Almaviva Digitaltec, Sopra Steria Group, P.A. Advice, Geek Logica, Schema31, ONIT Group in qualità di mandanti, recepisce le esigenze espresse dalla Regione Campania nel Piano dei fabbisogni "AQ_2212_+PIANO+DEI+FABBISOGNI_REGIONECAMPANIA_ADT_V1.0.PDF" trasmesso il 10/01/2023, unitamente all'ODA 7104344 e nel presente Piano Operativo descrive e qualifica le attività, le risorse, i servizi ed i tempi - nell'ambito dei servizi offerti dall'Accordo Quadro ID 2212 relativo all'Appalto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 5.

2.1. IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a 1.253.243,22 € (unmilioneduecentocinquantatremiladuecentoquarantatre/22)

2.2. DATA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

La data stimata per l'attivazione dei servizi contrattualizzati è il 25/01/2023.

Per la data effettiva si rimanda al Verbale di attivazione dei servizi del CE che sarà firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3. LUOGO DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

I servizi della fornitura saranno erogati da remoto (as-a-service) e on site. In relazione alle specifiche esigenze, potrebbe essere richiesta dalla Regione Campania una maggior presenza presso le proprie sedi per l'esecuzione delle seguenti attività/servizi, seppur in una lista non esaustiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti per la tutela della salute:

- incontri con gli utenti;
- incontri con tecnici/Capi Progetto Amministrazione;
- consegna prodotti (qualora non utilizzabile il canale telematico);
- collaudo e test di certificazione;
- trasferimento di know-how.

2.4. DURATA DELLA FORNITURA

La durata massima della fornitura è di 9 mesi. Il contratto decorrerà dalla data di conclusione delle attività di set-up.

2.5. QUADRO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei servizi previsti con relativi importi (al netto di IVA):

#	Cod	Servizio	Richiesto	Codice Tariffa	Metrica	Quantità	Importo Aggiudicazione
R1	**GF**	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	GF_TO	Team Ottimale	**5479**	1.003.643,22 €
R111	**SS**	Supporto Specialistico	SI	SS_GP	Consumo GG/PP	**1000**	249.600,00 €

2.6. SUBAPPALTO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto l'esecuzione delle prestazioni nel rispetto delle previsioni dall'Accordo Quadro e delle disposizioni normative vigenti, fino ad un massimo del 50%.

Di seguito i servizi che potranno essere affidati in subappalto.

Contratto Quadro	Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi		
ID 2212 Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni ORDINE_ 7104344	#	Codice	Servizio
	R1	**GF**	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field -
	R111	**SS**	Supporto Specialistico

3. PIANO DI LAVORO GENERALE

Il documento che costituisce il Piano di Lavoro Generale di riferimento per il CE sarà conforme a quanto indicato nella documentazione di Accordo Quadro è soggetto all'approvazione dell'Amministrazione. Gli stati di avanzamento periodici costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI terrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi. Report di rendicontazione saranno prodotti con cadenza periodica e consegnati all'Amministrazione, secondo una modalità di comunicazione che sarà definita tra RTI e Amministrazione.

Nella produzione del SAL, orientata a definire l'andamento sull'erogazione dei servizi, il RTI riporterà:

- indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti.

Inoltre, per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, nel SAL dovranno figurare:

- Data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- Percentuale di avanzamento delle singole attività;
- Razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1. PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

La sezione conterrà l'elenco degli obiettivi, delle attività, degli output previsti, delle tempistiche, degli strumenti proposti e delle risorse impegnate per lo svolgimento delle attività progettuali individuate dall'Amministrazione e commissionate al fornitore.

Il piano delle attività progettuali sarà aggiornato durante tutto l'arco temporale del CE, a carico del fornitore.

Nel caso in cui per le attività sia previsto l'utilizzo di risorse per cui è necessario consegnare i CV, questi ultimi dovranno essere forniti nell'ambito di questo piano.

Il Piano delle Attività Progettuali riporterà, per ciascuna iniziativa:

- Organizzazione delle fasi e/o sprint in cui è organizzato il lavoro;
- Elenco delle attività con relativa descrizione e erogazione nelle fasi/sprint;
- Orario di servizio ordinario, ore di estensione e di reperibilità previste ed effettive;
- Eventuali prodotti delle singole attività;
- Impegno in base alla metrica del servizio, stimato ed effettivo;
- Nominativo del referente di ogni attività;
- Un gantt delle attività, contenente tra l'altro: → Date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni fase/sprint; → Date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni attività; → Date di consegna, previste ed effettive, di ogni prodotto. → Date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica;

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- Data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- Percentuale di avanzamento delle singole attività;
- Razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Per la parte di gestione e controllo della fatturazione, fermo restando che il Fornitore dovrà rendere disponibili tutti i dati di rendicontazione in formato elettronico all'interno del Portale della Fornitura, per ogni tipologia di servizio nel piano dovranno essere evidenziati gli stati di avanzamento propedeutici alla fatturazione, che potrà avvenire a seconda della modalità di erogazione:

A corpo o progettuale: al raggiungimento di milestone pianificate e condivise con l'Amministrazione contraente; nel caso di cicli agili potranno essere rendicontate le attività completate dal fornitore relative a sprint conclusi e collaudati positivamente dall'Amministrazione

A consumo: periodicamente su base periodica da definire con l'Amministrazione.

3.2. PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI CONTINUATIVI

L'implementazione del Piano sarà attuata con la pianificazione dei servizi selezionati per gli interventi previsti dal CE.

Il Piano dei Servizi Continuativi riporterà, per ciascuna iniziativa:

- orario di servizio ordinario, ore di estensione e di reperibilità previste ed effettive;
- elenco delle attività con relativa descrizione, comprensivo di tutti i rilasci in esercizio degli obiettivi;
- eventuali prodotti delle singole attività;
- Impegno in base alla metrica del servizio, stimato ed effettivo, suddiviso per figura professionale (ove applicabile);
- nominativo del referente di ogni attività.
- un gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni attività; → date di consegna, previste ed effettive, di ogni prodotto; →date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- razionali di ripianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Il piano sarà corredato del relativo Rendiconto Risorse.

3.3. PIANO DELLE ATTIVITÀ PERIODICHE

Il piano delle attività periodiche contiene il dettaglio delle attività che prevedono la consegna di deliverable nel corso della fornitura: pertanto non sono comprese le attività già presenti negli altri piani di lavoro (piano di set- up e subentro, piano di lavoro di obiettivo, piano di lavoro dei servizi continuativi e piano di trasferimento know- how).

Nel Piano delle Attività Periodiche saranno esplicitate le risorse professionali ed il loro impiego nei servizi, le attività, i tempi, gli strumenti offerti e quanto necessario a rendere evidente le attività svolte.

Nel caso in cui per le attività sia previsto l'utilizzo di risorse per cui è necessario consegnare i Curricula Vitae,

quest'ultimi dovranno essere forniti nell'ambito di questo Piano.

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerentemente con le caratteristiche offerte dal fornitore e concordate con la Amministrazione, il Piano riporterà:

- codice, nome, descrizione delle attività dichiarate in offerta tecnica e/o richieste;
- le applicazioni d'interesse (ove applicabile);
- prodotti delle singole attività;
- nominativo dei referenti delle attività;
- puntamento ai paragrafi del Piano dei Fabbisogni/Richiesta d'Offerta in cui è descritta l'attività (ove applicabile);
- impegno in giornate persona, stimato ed effettivo, suddiviso per mese e figura professionale, ove applicabile;
- il gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività; → date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti; → date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica;

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- razionali di ripianificazione, preventivamente concordate con la Amministrazione, scostamento eventuale
- delle date, dell'impegno e del volume;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Allegato al piano dovrà essere presente, ove necessario, il Rendiconto Risorse.

3.4. PIANO DI SETUP

Il piano di Set-Up, distinto per servizio e per una o più applicazioni, deve contenere il dettaglio delle attività che devono essere espletate ad inizio contratto, la relativa tempificazione e le stime di impegno.

In particolare, saranno esplicitate le risorse professionali ed il loro successivo impiego nei servizi, le attività, i tempi, gli strumenti offerti e quanto necessario al set-up: predisposizione degli ambienti, degli strumenti, delle soluzioni, dei sistemi e delle migliorie offerte (obbligatorio).

Per le risorse impiegate nei servizi a carattere continuativo e per tutti i referenti dovranno essere forniti i relativi Curricula Vitae. Coerentemente con le caratteristiche offerte dal fornitore e concordate con la Amministrazione, il Piano riporterà:

- Codice, nome, descrizione delle attività di set-up;
- prodotti delle singole attività;
- nominativo dei referenti delle attività;
- puntamento ai paragrafi del Piano dei Fabbisogni/Richiesta d'Offerta e relative appendici in cui l'attività è richiesta;
- impegno in GP, stimato ed effettivo, suddiviso per mese e figura professionale, ove applicabile;
- il gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività; → date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti; → date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica; Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano: 1) data a cui si riferisce lo stato di avanzamento; 2) percentuale di avanzamento delle singole attività; 3) razionali di ripianificazione, preventivamente concordate con la Amministrazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume; 4) vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese. Allegato al piano dovrà essere sempre presente il Rendiconto Risorse.

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO

Il Piano della qualità (**AQCLOUDAPP-ODA_PDQ-v1.0**), allegato all'Accordo Quadro, è soggetto all'approvazione dell'Amministrazione.

5. RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

Nella figura successiva è schematizzato il modello organizzativo che il RTI propone per l'AQ e per i CE:

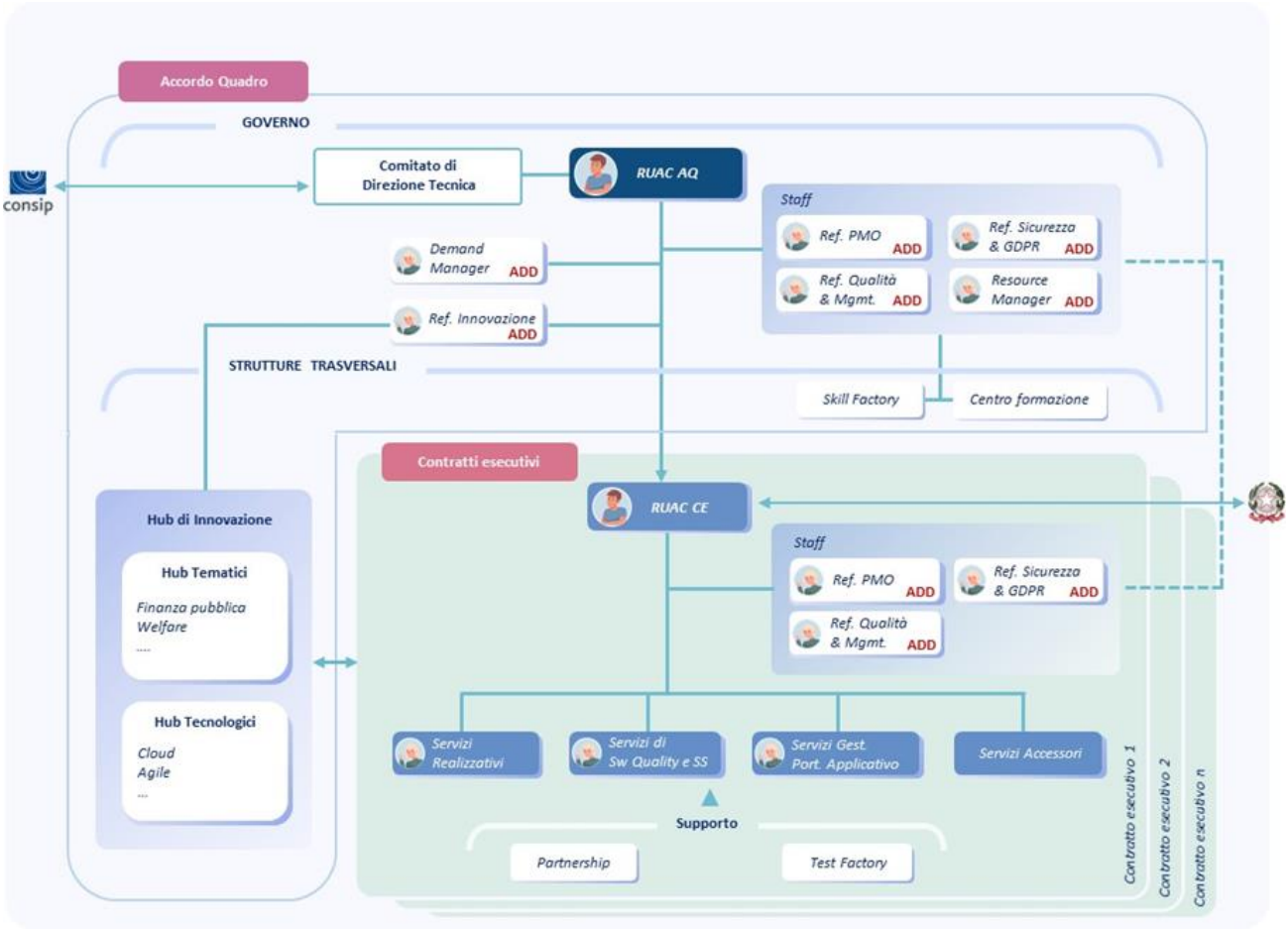


Figura 1 - Modello organizzativo

Per ogni Contratto Esecutivo è previsto un modello organizzativo "autosufficiente" con l'individuazione di responsabili e strutture di riferimento propri del contratto stesso.

Ulteriori riferimenti delle risorse professionali che saranno impiegate per l'erogazione dei servizi saranno comunicati nelle successive fasi di contrattualizzazione e/o esecuzione del contratto.

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

6. PROPOSTA OPERATIVA

La proposta operativa è strutturata sui seguenti driver:

- immediata attivazione dei servizi;
- sicurezza nella gestione delle infrastrutture;
- facilità di utilizzo delle applicazioni.

Nella tabella seguente il dettaglio dei servizi che saranno erogati con l'indicazione delle metriche che saranno adottate per la misurazione della realizzazione dei servizi (TO, Team Ottimale e GP,giorni persona)

Intervento	GF Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SS Supporto Specialistico
Applicazioni di Digital Transformation	TO	GP
	■	■

Il **servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field** avrà le seguenti caratteristiche:

- Digitalizzazione Procedimenti (criterio GF3)
- Sistemi Gestionali Integrati (criterio GF4.a)
- Reingegnerizzazione Totale (criterio GF4.b)
- Sviluppo Agile (criterio GF2)

Il **servizio di Supporto specialistico** servirà a fornire attività di supporto in ambito ICT all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa e introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT. Il servizio avrà le seguenti caratteristiche:

- Trend Tecnologici (criterio SS2)
- Cloud Architect (criterio SS3.b)

Di seguito il dettaglio operativo delle attività da realizzare, nell'ambito dei servizi sopra descritti, rispetto alle diverse applicazioni previste:

1. PIATTAFORMA DI GESTIONE DELLE PRATICHE

Lo strumento dovrà essere duttile quanto basta per essere la base tecnologica di partenza per la gestione dei procedimenti amministrativi.

Gli elementi principali del modulo di gestione delle istanze dovranno prevedere:

- Processo o Workflow: Flusso che descrive un processo di lavoro che caratterizza un Procedimento;
- Template di Workflow: modelli di workflow riutilizzabili in diversi ambiti funzionali;
- Procedimento: È la tipologia di flusso che si intende pubblicare e mettere a disposizione del cittadino/impresa.
- Istanza: Rappresenta un elemento che un utente (es. cittadino) ha creato a partire da una specifica pratica. Ogni istanza dovrà avere i suoi attributi e dovrà essere differente da tutte le altre istanze.
- Modulo: Rappresenta la form con i campi che devono essere riempiti dagli utenti. I moduli dovranno essere associati ai passi del workflow.

La piattaforma dovrà essere in grado di esporre servizi che potranno essere richiamati/integrati all'interno del portale istituzionale della Regione Campania ed essere interoperabile con i sistemi informativi regionali, in primo luogo con il protocollo al fine di facilitare ed automatizzare il lavoro degli uffici regionali preposti alla lavorazione delle pratiche.

All'interno della piattaforma dovrà essere prevista anche la realizzazione di un modulo per la generazione di dashboard al fine di consentire un monitoraggio dello stato delle diverse pratiche.

Di seguito la descrizione dei Moduli essenziali di cui dovrà comporsi la piattaforma di Gestione delle Pratiche.

1.1 MODULO MODELLAZIONE E DIGITALIZZAZIONE PROCESSI (MDP)

Il Modulo di Modellazione e Digitalizzazione dei Processi (MDP) dovrà avere la responsabilità di fornire gli strumenti necessari per gestire il ciclo di vita di una processo/istanza/pratica.

Il modulo MDP si dovrà comporre almeno dei seguenti componenti:

- Backoffice – pannello di amministrazione utilizzabile via Web Browser con accesso riservato e profilato. Mediante questo strumento, l'operatore esperto dovrà poter creare una nuova pratica;
- API – fornisce un elenco di API mediante le quali i sistemi facenti parte dei sistemi informativi della Regione Campania potranno reperire o alimentare le informazioni;
- Workflow – ha la responsabilità di gestire il ciclo di vita delle pratiche governandone i diversi stadi di lavorazione;

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

- DMS Connector – ha la responsabilità di comunicare con il modulo di Repository Documentale

Il Modulo dovrà essere realizzato in modo da consentire la gestione dei processi di tutte le Direzioni Generali della Regione Campania, consentendo una gestione di tipo MultiTenant e garantendo una gestione autonoma da parte degli operatori dei processi afferenti alle singole UOD.

Di seguito viene riportata un'ipotesi di flusso di integrazione end to end che inizia con la configurazione della pratica fino all'inoltro della pratica nel MRD.

1.2 MODULO REPOSITORY DOCUMENTALE (MRD)

La piattaforma dovrà avere un modulo di Repository Documentale (MRD) mediante il quale sarà possibile organizzare, proteggere ed archiviare tutti i documenti, sia quelli relativi alle pratiche inoltrate dai cittadini/imprese mediante i servizi online dell'ente, sia quelli provenienti dai processi di digitalizzazione.

All'interno del MRD dovranno essere inseriti i documenti, dove per documento si intende la combinazione di due elementi: file digitale ed insieme di metadati.

In particolare, il MRD si propone come Content Repository ossia un motore di memorizzazione di contenuti volto a:

- gestire contenuti e set di dati ad essi associati
- esporre metodi di caricamento, ricerca, accesso, download e versionamento dei contenuti standard ed indipendenti dalle tecnologie utilizzate dai sistemi che ne usufruiscono
- fornire regole comuni di accesso e di gestione dell'integrità dei dati accessibili ad una moltitudine di sistemi
- sfruttare l'infrastruttura esistente per gestire sicurezza e controllo degli accessi

Le principali caratteristiche che dovrà garantire il MRD sono di seguito riassunte:

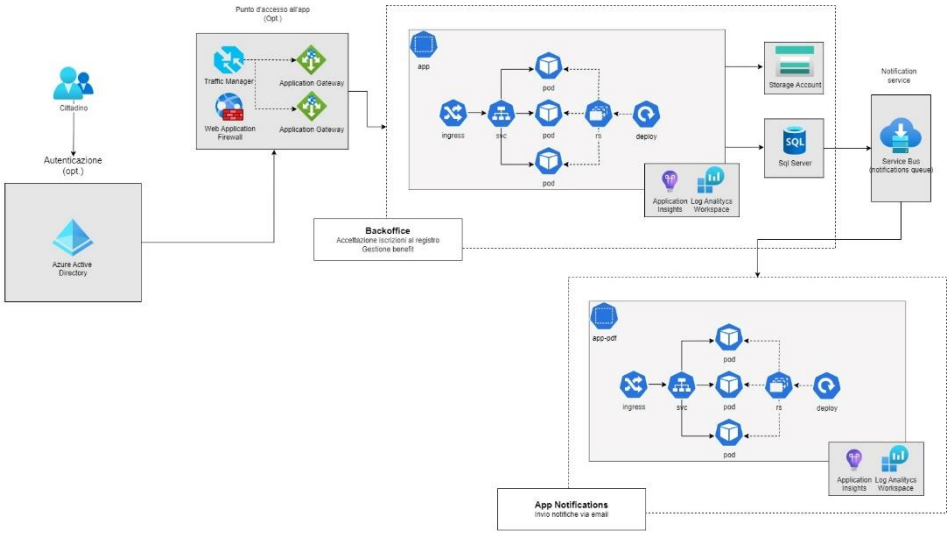
- Versionamento dei contenuti, il controllo delle versioni consente di tenere traccia della cronologia dei contenuti;
- Sicurezza dei documenti, i controlli di sicurezza di livello aziendale proteggono contenuti aziendali preziosi in ogni fase del proprio ciclo di vita;
- Indicizzazione Metadati e Full Text, il MRD consente di individuare rapidamente il documento esatto di cui si ha bisogno tra molte migliaia, anche centinaia di migliaia di file, censiti al proprio interno.

Il modulo documentale dovrà prevedere l'esposizione di servizi per la fruizione delle funzionalità sopra esposte; i servizi attueranno un controllo di coerenza tra i metadati forniti e la tipologia di documento indicata rifiutando eventuali richieste non conformi o che presentino permessi insufficienti per l'elaborazione del documento oggetto della richiesta.

Il MRD dovrà consentire l'interazione del personale dell'ente con i servizi esposti:

- Ricerca documenti per tipologia e/o metadati
- Caricamento nuovi documenti da file system locale
- Aggiornamento dei metadati e/o dei documenti mediante versionamento dei metadati e del file digitale del documento
- Download del documento ricercato

La soluzione proposta dall'Amministrazione (e di seguito riportata) deve rappresentare il rifermento per le attività richieste al RTI.



2. MODULO DI PROTOCOLLO INFORMATICO

L'applicativo realizzato in altro contesto progettuale consente il controllo completo dell'iter di un documento nell'ambito dell'organizzazione, permettendo un'agevole gestione delle fasi di registrazione, smistamento, lavorazione e consultazione.

Il sistema consente di svolgere, in modo conforme alla normativa vigente, le principali attività di protocollazione:

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Registrazione, classificazione, segnatura
- Assegnazioni per competenza e conoscenza (con notifica email)
- Registri, ricerca, report
- Fascicolazione
- Funzioni di amministrazione [Organizzazione, Titolario, Tipi documento ecc.]
- Anagrafica (interna, IndicePA)
- Stampa etichette
- Posta elettronica certificata (PEC)
- Verifica firma digitale

Le postazioni di protocollazione accedono ad una web app, senza che sia necessario installare alcun applicativo sul client.

Dal desktop è possibile:

- effettuare le operazioni di presa in carico e visualizzazione dei protocolli assegnati per competenza o conoscenza ad utente o ufficio;
- eseguire ricerche per parola chiave sui documenti di propria pertinenza;
- accedere direttamente - tramite le "scorciatoie" - alle schermate di registrazione di protocollo (per gli utenti abilitati);
- consultare i protocolli assegnati dall'utente per competenza o in visione, con possibilità di aggiungere ulteriori assegnatari.

La registrazione di un documento nel sistema di Protocollo consiste nella creazione di una scheda che:

- contiene i dati identificativi del documento
- guida e traccia il flusso del documento nel sistema
- consente la consultazione del documento digitalizzato e dei suoi eventuali allegati

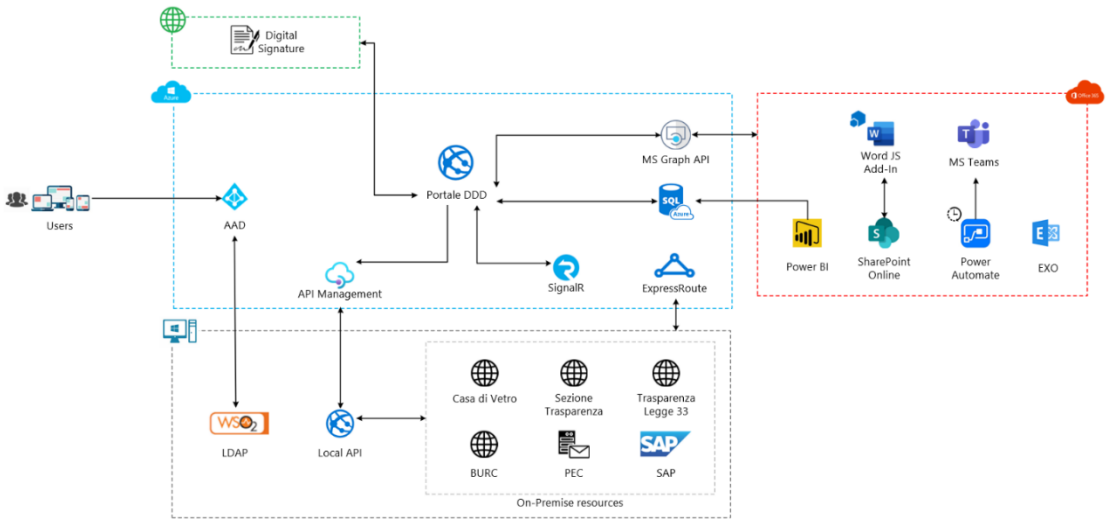
Una funzionalità molto importante del protocollo è rappresentata dalla classificazione dei documenti in base a voci di titolario opportunamente definite dall'Amministrazione.

Il RTI supporterà l'Amministrazione nell'acquisizione di know how finalizzato a gestire in autonomia il sistema di protocollo.

L'attività di supporto sarà erogata per tutto il periodo che intercorre tra l'inizio del progetto e il go live del sistema.

3. MODULO SINFONIA ATTI

Nella valorizzazione delle attività, il fornitore prevedrà i servizi necessari alla sostituzione dell'attuale modulo DDD per la gestione dei processi legati a Decreti, alle Delibere di Giunta e di Presidenza e alle Determine Dirigenziali di Regione Campania. Si riporta il disegno architetturale per il DDD della Regione Campania che rappresenterà per il RTI l'architettura di riferimento (delle attività previste) incentrata sull'utilizzo del cloud, in particolare attraverso l'adozione delle piattaforme Azure e Microsoft 365.



Inoltre, attraverso il servizio di supporto specialistico saranno realizzate le seguenti attività utili all'avvio in utilizzo delle applicazioni sviluppate:

- supporto ed assistenza allo start-up
- MAD e MEV a plafond

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
20.01.2023 15:46:43 UTC

Regione Campania
Data: 11/01/2023 15:10:28, PG/2023/0015366
fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPLATE ALLEGATO 2 AL PIANO DEI FABBISOGNI

AFFIDAMENTO DI "*<indicare oggetto dell'acquisizione>*" MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto *<indicare il Lotto applicabile*

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 8
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 8
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 9
9. PENALI 9
10. CORRISPETTIVI 9
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 10
13. SUBAPPALTO 10
14. RISOLUZIONE E RECESSO 13
15. FORZA MAGGIORE 13
16. RESPONSABILITA' CIVILE <*eventuale*> E POLIZZA ASSICURATIVA 13
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 14
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 16
20. FORO COMPETENTE 16
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____ giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data _____ (nel seguito per brevità anche "***Amministrazione Contraente***"),

E

_____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, giusta poteri allo stesso conferiti da ___ (nel seguito per brevità anche "Fornitore");

OPPURE

- _____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ ___ con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;

(nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____, una procedura aperta per la stipula di:

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
  - Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti
  - Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
  - Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli
  - Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli
  - Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli
- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto ___ della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;

(N) <*ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3*> il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;

(O) *<solo in caso di contratti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai citati regolamenti, nonché dalle risorse del PNC, e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea inserire quanto segue*: Il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.*>*

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro del Lotto _____,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: _____, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____. <*in alternativa*: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____>.

3.3 *<In caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, indicare tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'Affidamento>.*

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up ed avrà termine allo spirare di _____ <*indicare la durata contrattuale in ragione dei servizi richiesti, secondo quanto stabilito nel paragrafo 3 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi*>, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: _____

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 *<solo in caso di contratti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC inserire quanto segue:* Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, **entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto**. La violazione del succitato obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6 La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.7 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.>

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 <*eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo*> Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati,.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato < sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a <*inserire importo in cifre*> € _____,___ <*eventuale*> così suddiviso _____.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicati gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione Contraente>

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Cicli Tradizionali:
   - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
   - il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
   - il **40**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

   l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:
   - il **50%** all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

<ove previsto>

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, nella misura di_____, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE *<eventuale>* E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati _____>.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si

fonte: http://burc.regione.campania.it

conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 *<specificare, nel Piano dei Fabbisogni e nei rispettivi documenti allegati, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con specifico riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento >*

21.2 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.3 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.4 Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati) <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto*>

21.5 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari. <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto*>

21.6 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc… <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto*>

21.7 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi

fonte: http://burc.regione.campania.it

"persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive < *si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10*>, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.8 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso <*personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto*>:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.9 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<*Oppure*> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

21.10 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. *< NB:Valutare alternative, ad es. revoca autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto) o altro>*.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.11 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.12 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.13 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.14 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.15 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si

fonte: http://burc.regione.campania.it

tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.16 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.17 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.18 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.19 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.20 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.21 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.22 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.23 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Roma, lì _____

_____ _____

(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____

(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: Regione Campania INTERVENTO: Applicazioni di digital transformation CUP: B21B21005780009

ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2021												2022												2023											
	prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi				13/12/2021																																				
Approvazione progetto	01/12/2021		27/12/2021																																					
Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	07/12/2021		31/12/2021																																					
Aggiudicazione procedura di affidamento	31/12/2021		31/12/2021																																					
Stipula del contratto di fornitura	01/01/2022		14/01/2022																																					
Esecuzione del contratto	14/01/2022		15/10/2023																																					
Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/03/2023		15/10/2023																																					
Funzionalità / fruibilità dell'opera	01/05/2023		31/12/2023																																					
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/01/2023		31/12/2023																										1.558.135,20 €				1.592.443,13 €							

Firma del ROS:

Regione Campania
Data: 13/01/2023 17:00:02, PG/2023/0020623

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
13.01.2023 16:38:32 UTC

Decreto Dirigenziale n. 13 del 20/01/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020-PROGETTO " EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SURF REGIONE CAMPANIA " IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" LOTTO 5 DI CUI AL CONTRATTO QUADRO CONSIP S.P.A. CON RTI AGGIUDICATARIO MAGGIOLI S.P.A. (MANDATARIA). CUP B21C19000280001 - CIG DERIVATO 9615194519. APPROVAZIONE DEL PIANO E AGGIUDICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha stabilito che il Sistema di Gestione e di Controllo del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014-2020;
c. che il CIPE nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016 con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, esecutive in data 21/07/2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
d. che l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con D.D. n. 103 del 22/07/2016 ha provveduto, stante la intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle Deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, all'accertamento sul capitolo di entrata 2042 entrate per l'importo complessivo di €. 496.539.429,23;
e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 367 del 07/07/2022, ha istituito, tra gli altri, il capitolo di spesa 8415, avente la seguente denominazione "POC 2014/2020 -Acquisto Software – Copertura Ex Art. 242, co. 3, D.L. 33/2020", correlato al capitolo di entrata 2038;
f. con D.G.R. n. 676 del 29/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato "l'Agenda Digitale Campania 2020 – Campania FELICS" quale strategia regionale per promuovere la crescita del digitale;
g. la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
h. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 è stato predisposto da AgID avendo a riferimento quanto delineato nella "Strategia per la crescita digitale", con le azioni, la definizione dei fabbisogni finanziari e gli indicatori ivi rappresentati, con l'obiettivo di indirizzare gli investimenti in ICT del settore pubblico secondo le linee guida del Governo e in coerenza con gli obiettivi e i programmi europei;
i. il 31/05/2017 il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 è stato approvato definitivamente da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri;
j. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di
k. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
l. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
m. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato definitivamente il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 10160/21, in linea con i target "Digital Compass 2030", declina la strategia nazionale "Italia digitale 2026" e, in particolare, persegue l'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale con la Missione 1 C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA";
n. il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, attraverso le disposizioni contenute negli articoli del Titolo II - Capo IV "Servizi digitali", dà attuazione alle finalità fissate dal PNRR con la Missione 1 C1;
o. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-23, già pubblicato da AgID in data 10/12/2021 ed in corso di adozione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione;
p. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

PREMESSO altresì CHE

a. con la Deliberazione n. 211 del 20/05/2019 la Giunta Regionale ha programmato l'attuazione dell'intervento "M.A.R.C. – Management Applicativi Regione Campania", che assicuri la continuità del servizio di gestione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicativi regionali, e contemporaneamente l'evoluzione del servizio strategico SURF per la gestione dei Fondi SIE per un importo totale massimo di € 12.743.500,00 IVA inclusa di cui € 4.000.000,00 IVA inclusa a valere sui fondi del POC Campania 2014-2020 - Asse "Capacità amministrativa e Assistenza Tecnica, ed € 8.743.500,00 IVA inclusa a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 1 Programma 8 Titolo 1;

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);
b. in data 30/09/2022 il Lotto 5 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI composto da - Maggioli S.p.A. (mandataria), Almaviva Digitaltec s.r.l. (mandante), Schema31 S.p.a. (mandante), ONIT GROUP S.r.l. (mandante), Sopra Steria Group S.p.A (mandante), Geek Logica S.r.l.(mandante), CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR (mandante), P.A. Advice S.p.A. (mandante) per un importo di € 237.600.000,00;
c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 5 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 30/09/2022 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 8210634D82 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a. le Amministrazioni, per aderire all'AQ ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'AQ e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;
b. in data 13/01/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'ordine n. 7109628 "Proc. n. 3566/AQ/2023 - Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti al prot. n. 12129/2022 predisposti dall'US11 relativo all'intervento "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
c. con P.E.C. del 18/01/2023 la mandataria del RTI Maggioli s.p.a. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo acquisito agli atti con numero di protocollo 29399 del 19/01/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Maggioli S.p.A. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b. l'adesione al Contratto Quadro Lotto 5 "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO ALTRESI' CHE

a. il progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
b. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
c. il dott. Marra Cristiano Marco - matr. 23433 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
d. il dott. Cosentino Paolo - matr. 23985 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;

VERIFICATO CHE

a. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
    - Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN) Via del Carpino n. 8, è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Romagna, Forlì Cesena e Rimini al n. 06188330150 (documento T 501550441 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025110 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501068050 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020597 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - Almaviva Digitaltec s.r.l., con sede legale in Napoli, Via VIA F. LAURIA SNC CAP 80143 CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8, è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 08776181219 (documento T 501552433 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025100 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501066648 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020588 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - Schema31 S.p.a., con sede legale in Roma, Via G.A. Badoero 67, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05334830485 (documento T 501553674 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025089 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501066892 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020618 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - ONIT GROUP S.r.l. con sede legale in Cesena (FC) Via dell'Arrigoni n. 308, è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Romagna-Forlì-Cesena e Rimini al n. 04057301006 (documento T 501554331 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025081 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067100 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020608 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - Sopra Steria Group S.p.A., con sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Pal. A7, è iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 10850910158 (documento T 501556268 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025062 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067231 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020620 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - Geek Logica S.r.l., con sede legale in Roma, Via Mosca n. 52, cap 00142, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 11317151006 (documento T 501557065 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025051 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067420 estratto dal Registro Imprese in data 12/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020593 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, con sede legale in C.so Francia n. 110 – Torino, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 10121480015 (documento T 501557932 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025036 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067566 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020614 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - P.A. Advice S.p.A. con sede legale in Napoli, Piazza Esedra Centro Direzionale Is. F10, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 07917330636 (documento T 501558581 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0025019 del 17/01/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501067870 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed

acquisito al prot. n. PG/2023/0020614 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

b. sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:
   - la società Maggioli S.p.A (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35418579 acquisito al prot. n. PG/2023/0016692 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 08/03/2023;
   - la società Almaviva Digitaltec s.r.l., (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_32984334 acquisito al prot. n. PG/2023/0016464 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 02/02/2023;
   - la società Schema31 S.p.a. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35506464 acquisito al prot. n. PG/2023/00165006 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 14/03/2023;
   - la società ONIT GROUP S.r.l. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_33125643 acquisito al prot. n. PG/2023/0016704 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 11/02/2023;
   - la società Sopra Steria Group S.p.A (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_34929985 acquisito al prot. n. PG/2023/0016523 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 03/02/2023;
   - la società Geek Logica S.r.l., (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_33566902 acquisito al prot. n. PG/2023/0016495 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 14/03/2023;
   - il CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR (mandante) ha prodotto dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, acquisita al prot. n. PG/2023/32095 del 20/01/2023, attestando che il Consorzio Reply Public Sector non ha posizioni previdenziali ed assicurative aperte presso l'INPS e l'INAIL, in quanto non ha dipendenti ed è, pertanto, in regola con quanto previsto all'art 80, comma 4 del Dlgs 50/2016 in materia previdenziale ed assistenziale. Non è soggetto ed è pertanto in regola, per le medesime ragioni, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per il collocamento dei lavoratori disabili;
   - la società P.A. Advice S.p.A risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_35050818 acquisito al prot. n. PG/2023/16457 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 11/02/2023;

c. non sono decorsi i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla L. 108/21, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario dal RTI Maggioli S.p.A.;

d. che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti–pantouflage di tutto il RTI aggiudicatario, la ripartizione delle quote progettuali dell'RTI Maggioli S.p.A., i curricula del team di lavoro, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti;

e. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2022-2024", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Isituzionale;

RITENUTO

a. **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott. Cristiano Marco Marra - matr. 23433 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale,dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

b. di dover nominare il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. Paolo Cosentino – matr. 23985 -, funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

c. **di dover aderire** all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 5 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

d. **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 5 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212" (allegato 1) pervenuto a mezzo P.E.C. del 18/01/2023 da parte della mandataria Maggioli S.p.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **362.521,50 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 448.076,57 € IVA compresa ;**
e. **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI Maggioli per un importo di **362.521,50 € oltre IVA di Legge;**
f. **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);
g. **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
h. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Evoluzione piattaforma S.U.R.F." di seguito riportato;
i. **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	**Piano finanziario su schema manuale POC Campania 2014-2020**	**Importo progetto Fondi POC Campania FESR 2014-2020 US 60.11.00**
e)	**Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)**	**362.521,50€**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**5.800,34 €**
m)	**IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)**	**79.754,73 €**
TOTALE		**448.076,57€**

j. di disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" per un importo complessivo di 448.076,57€, in ambito "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212 – Lotto 5" di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 8210634D82 con il Maggioli S.p.A (mandataria) CUP B21C19000280001 — CIG derivato 9615194519, a valere sia sui fondi del POC Campania 2014 – 2020, capitolo di spesa U08514 per un importo complessivo pari a 448.076,57 €, come da quadro economico sopra riportato;
k. **di dover approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" (Allegato 3);
l. **di dover** rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;

VISTI

- la Decisione della Commissione Europea, n. C (2015) 8578 del 1° Dicembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 (Presa d'atto della Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015);
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- il D.D. n. 754 del 05/11/2020 (POR Campania FESR 2014/2020. Accertamento delle entrate)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021 e ss.mm.ii. (Individuazione del Responsabile dell'US 60.11.00 in qualità di ROS POR FESR Campania 2014/2020 OT2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1);
- il D.D. n. 270 del 25/11/2021 (Accertamento delle entrate iscritte con la DGR n. 526/2021);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott. Cristiano Marco Marra - matr. 23433 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale,dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
2. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. Paolo Cosentino – matr. 23985 -, funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
3. **di aderire** all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 5 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
4. **di approvare** il Piano operativo Lotto 5 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212" (allegato 1) pervenuto a mezzo P.E.C. del 18/01/2023 da parte della mandataria Maggioli S.p.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 362.521,50 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 448.076,57 € IVA compresa ;
5. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI Maggioli per un importo di 362.521,50 € oltre IVA di Legge;
6. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);
7. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
8. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" di seguito riportato;
9. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POC Campania 2014-2020	Importo progetto Fondi POC Campania FESR 2014-2020 US 60.11.00
e)	**Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)**	**362.521,50€**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**5.800,34 €**
m)	**IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)**	**79.754,73 €**
TOTALE		**448.076,57€**

10. **di approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" (Allegato 3);
11. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" per un importo complessivo di 448.076,57€, in ambito "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni -ID 2212 – Lotto 5" di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 8210634D82 con il Maggioli S.p.A (mandataria) CUP B21C19000280001 — CIG derivato 9615194519, a valere sia sui fondi del POC Campania 2014 – 2020, capitolo di spesa U08514 per un importo complessivo pari a 448.076,57 €, come da quadro economico sopra riportato;
12. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle risorse;
13. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
14. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania – Giunta della Campania

LOTTO 5 PAL

PIANO OPERATIVO

SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E SERVIZI DI PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID 2212

Ordine: 7109628

Evoluzione del Sistema

Informativo SURF Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Introduzione 3
   1.1. Premessa 3
   1.2. Campo di applicazione 3
   1.3. Riferimenti 3
   1.4. Acronimi e glossario 3
2. Descrizione del contratto esecutivo 4
   2.1. Importo contrattuale 4
   2.2. Data di attivazione della fornitura 4
   2.3. Luogo di erogazione della fornitura 4
   2.4. Durata della fornitura 4
   2.5. Quadro riassuntivo dei servizi 4
   2.6. Subappalto 4
3. Proposta operativa 5
   3.1. Contesto tecnologico e funzionale della regione 5
   3.2. I SERVIZI previsti 5
      3.2.1. SERVIZI DI Sviluppo Green Field 5
      3.2.2. SERVIZI DI Supporto specialistico 7
   3.3. Approccio tecnologico 7
   3.4. Gli scenari di installazione ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
4. Piano di lavoro generale 10
   4.1. Piano delle attività progettuali 10
   4.2. Piano di lavoro dei servizi continuativi 10
   4.3. Piano delle attività periodiche 11
      4.3.1. Piano di setup 11
5. Piano della qualità specifico 12
6. Risorse professionali impiegate 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

1.1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano Operativo per i servizi richiesti dal Regione Campania – Giunta della Campania con il Piano dei Fabbisogni PG17478+DEL+12.01.2023+++KIT+ODA_AQ_2212_+TEMPLATE_PIANO+DEI+FABBISOGNI_V2_PNRR_SURF_1_V2+(1).PDF allegato all'ordine 7109628.

Riporta la proposta tecnico ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro.

Scopo del documento è analizzare e definire gli aspetti del Contratto Esecutivo in coerenza al Piano dei Fabbisogni inviato dalla Regione Campania - Giunta della Campania

1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento si applica al contratto Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO Lotto 5 che si compone dei seguenti servizi:

- Sviluppo di Applicazioni-Green Field
- Evoluzione di Applicazioni Software
- Migrazione Applicativa al Cloud
- Configurazione e Personalizzazione
- Manutenzione Correttiva
- Manutenzione Adeguativa-Correttiva
- Gestione Applicativa e Basi Dati
- Gestione Front-End Digitale
- Supporto Specialistico
- Software Quality Assurance, Compliance, Measurement

1.3. RIFERIMENTI

Identificativo	Titolo/Descrizione
PG17478+DEL+12.01.2023+++KIT+ODA_AQ_2212_+TEMPLATE_PIANO+DEI+FABBISOGNI_V2_PNRR_SURF_1_V2+(1).PDF	Piano dei fabbisogni inviato in data 13/01/2023
ORDINE_7109628.pdf	Ordine 7109628 del 13/01/2023
PUBLIC ID 2212 - COMPARATORE V1.4_DEF_V2.XLSM.P7M	Comparatore per la composizione del Piano dei Fabbisogni

1.4. ACRONIMI E GLOSSARIO

Definizione/Acronimo	Descrizione
A.Q.	Accordo Quadro
CE	Contratto Esecutivo
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa rappresentato da Maggioli in qualità di mandataria, Consorzio Reply Public Sector, Almaviva Digitaltec, Sopra Steria Group, P.A. Advice, Geek Logica, Schema31,ONIT Group in qualità di mandanti
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.A.
PNRR	Piano di Ripresa e Resilienza
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
OI	Organismo Intermedio
PdF	Piano dei Fabbisogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il contratto esecutivo è finalizzato a rispondere puntualmente alla domanda di servizio formulata dalla Regione con la presentazione del PdF, impiegando in modo ottimale i servizi attivati dal cliente mediante il PdF stesso.

2.1. IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € 362.521,50 (trecentosessantaduemilacinquecentoventuno/50), gli importi si intendono IVA ESCLUSA.

2.2. DATA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

La data stimata per l'attivazione dei servizi contrattualizzati è il 15/02/2023

Per la data effettiva si rimanda al Verbale di attivazione dei servizi del CE che sarà firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

2.3. LUOGO DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

I servizi della fornitura saranno erogati da remoto (as-a-service) e on site. In relazione alle specifiche esigenze, potrebbe essere richiesta dal Regione Campania – Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale – una maggior presenza presso le proprie sedi per l'esecuzione delle seguenti attività/servizi, seppur in una lista non esaustiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti per la tutela della salute:

- incontri con gli utenti;
- incontri con tecnici/Capi Progetto Amministrazione;
- consegna prodotti (qualora non utilizzabile il canale telematico);
- collaudo e test di certificazione;
- trasferimento di know-how.

2.4. DURATA DELLA FORNITURA

La durata massima della fornitura è di 12 mesi, comprensivi di 12 mesi di garanzia sul sw sviluppato/modificato.

Nel successivo paragrafo 3.1 viene formulata una prima proposta di cronoprogramma delle attività, che sarà insieme all'amministrazione oggetto di condivisione nel piano di lavoro di dettaglio.

2.5. QUADRO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei servizi previsti con relativi importi (al netto di IVA):

TABELLA RIASSUNTIVA DEI SERVIZI

#	Codice	Cod. Tariffa	Metrica	Q.tà	TARIFFA AGGIUDICAZIONE RTI MAGGIOLI	TOTALE	Peso
R1	GF	GF_TO	TEAM OTTIMALE	1325	183,18 €	242.713,50 €	66,95%
R111	SS	SS_GP	GP	1760	249,60 €	119.808,00 €	33,05%

2.6. SUBAPPALTO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni nel rispetto delle previsioni dall'Accordo Quadro e delle disposizioni normative vigenti, fino ad un massimo del 80% relativamente alle seguenti attività:

Codice	Servizio
GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
SS	Supporto Specialistico

Le parti del servizio e le relative quote che si intendono subappaltare sono indicate nell'art.13 "Subappalto" del Contratto Esecutivo allegato al presente Piano Operativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PROPOSTA OPERATIVA

Il RTI ha formulato la propria proposta operativa a partire dalle indicazioni di contesto e dalla domanda di servizio espressa della Regione nel PdF, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai fabbisogni ivi manifestati.

3.1. CONTESTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLA REGIONE

La Programmazione europea 2014-2020 ha individuato tra gli obiettivi strategici l'attuazione dell'Agenda Digitale. L'Italia ha redatto il Piano di crescita Digitale, la strategia per la Banda Ultra Larga, il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e il recente Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019.

Nel perseguire gli obiettivi dei documenti strategici europei e italiani per l'Agenda Digitale 2020, la Regione Campania ha adottato il sistema informativo unitario denominato SURF (Sistema Unico Regionale Fondi) che risponde alle esigenze regionali di copertura funzionale dei processi e alle specificità dei programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania per la programmazione 2014-20. Grazie all'adozione di questo sistema utilizzato dalle Autorità responsabili dei Programmi, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari, la Regione Campania è riuscita a digitalizzare e rendere sempre più omogenei i processi di supporto dalla gestione dei programmi operativi, superando così il gap strutturale di conoscenza dovuto alla frammentazione delle banche dati.

Ad oggi il sistema SURF conta più di 10 programmi operativi e diverse migliaia di progetti raccogliendo, difatti, una importante mole di dati e documenti allegati; si prevede che tale complessità subirà una importante crescita, dovuta sia all'avvio strutturato della stagione programmatica 2021-2027 e sia alla messa in campo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il contesto di riferimento ha visto, difatti, un importante ampliamento; in particolare, la circolare MEF n.27 del 21/06/2022 ha definito le modalità e gli obblighi di monitoraggio delle Misure e dei progetti ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per le Amministrazioni titolari di Misure è posto l'obbligo di alimentazione diretta del sistema ReGiS per l'inserimento delle informazioni relative all'avanzamento di Milestones e Target, alla manutenzione del Cronoprogramma di Misura, all'aggiornamento delle previsioni di spesa a livello di Misura, alla registrazione di Avvisi e bandi in una apposita sezione del sistema. Sempre in capo all'Amministrazione titolare è poi definito l'obbligo della validazione dei dati relativi ai singoli progetti finanziati nell'ambito delle Misure di propria competenza. Per l'inserimento dei dati di progetto il modello di monitoraggio definito dalla circolare prevede:

- l'inserimento diretto tramite il sistema ReGiS, distribuendo tra Amministrazione Titolare e Soggetti Attuatori i compiti di creazione e completamento dei dati relativi a Procedure di attivazione, Convenzioni e Progetti;
- l'utilizzo di un proprio sistema locale adeguato alla gestione ed all'invio al sistema ReGiS dei dati relativi a Procedure di Attivazione, Convenzioni e Progetti, sulla base di un Protocollo dati la cui prima release è allegata alla circolare e di un modello tecnico di interscambio di cui tuttavia non sono indicate ancora le specifiche tecniche;
- l'upload di Template in Excel contenenti le sezioni dati necessarie all'alimentazione del sistema ReGiS.

Perseguendo quest'ottica unitaria, la Regione Campania ha deciso di adottare il sistema informativo SURF per gestire anche gli interventi finanziati dal PNNR; gli ultimi interventi di manutenzione evolutiva finalizzati all'estensione del tracciato dati per la gestione del cosiddetto "Addendum al PUC" e quelli per l'acquisizione e lo scambio di dati con IGRUE (MyAudit, documenti Addendum, BaseDati IGRUE, gestione Log errori) hanno reso il SURF già parzialmente in linea con il corredo informativo richiesto per il monitoraggio dei progetti PNRR, in larga parte ricavato dall'attuale Protocollo di colloquio 2014-2020; inoltre, si opererà per essere predisposti all'interazione con sistemi RGS per il monitoraggio delle Politiche di Coesione.

Tale intervento evolutivo sarà realizzato tramite l'adozione di un'architettura a micro-servizi necessario ad ottenere innumerevoli vantaggi quali performance elevate e ottimizzazione utilizzo delle risorse hardware; tale evoluzione architetturale si rende fondamentale per gestire l'ampliamento del contesto di riferimento vista già l'attuale complessità in termini di mole di dati e documenti allegati dovuti al fatto che SURF gestisce più di 10 programmi operativi e diverse migliaia di progetti.

Accanto alla gestione del PNNR, la Regione Campania ha espresso l'esigenza di gestire gli interventi finanziati da fondi regionali, a tale scopo, saranno previste delle evoluzioni del sistema così da consentire di creare e monitorare gli avanzamenti di questa ulteriore categoria di interventi.

Nei successivi capitoli sono inoltre riportate le indicazioni inerenti la pianificazione delle attività.

3.2. I SERVIZI PREVISTI

Nei seguenti paragrafi sono dettagliate le attività specificamente previste per ciascuno dei servizi attivati dalla Regione mediante il PdF.

3.2.1. SERVIZI DI SVILUPPO GREEN FIELD

Nell'ambito delle attività di Sviluppo Green Field saranno implementate delle evoluzioni del sistema per gestire le esigenze emerse.

Progetti finanziati da fondi regionali

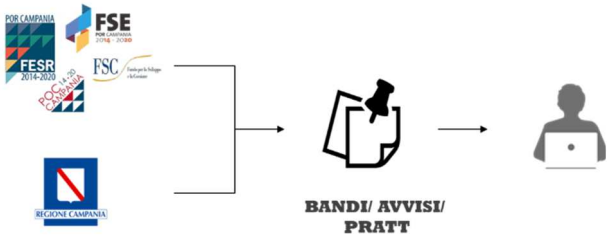
fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo ambito, sarà data particolare attenzione alla implementazione di funzionalità che consentono la gestione dei progetti finanziati da risorse proprie della regione.

Nello specifico, la sezione delle procedure di attivazione ha lo scopo di consentire la gestione dei bandi e avvisi pubblici del PO e, quindi, l'identificazione dei soggetti beneficiari. In fase di imputazione della dotazione finanziaria di una procedura di attivazione è possibile selezionare la fonte di finanziamento scegliendo esclusivamente tra le articolazioni operative dei programmi operativi, nazionali e comunitari, censiti nel sistema SURF e tali informazioni finanziarie sono poi ereditate dagli n progetti ammessi a finanziamento.

Oltre ai progetti finanziati dai POR, la Regione Campania gestisce una numerosità importante di progetti che sono collegati ad avvisi e bandi finanziati da risorse proprie regionali e che, attualmente, non sono presenti in SURF.

Per consentire, quindi, anche la gestione e monitoraggio di ulteriori questa casistica, ovvero le proposte progettuali ammesse a finanziamento che sono finanziati da risorse regionali, il sistema SURF dovrà essere oggetto di implementazione attraverso la predisposizione di una specifica sezione preposta alla gestione degli "avvisi a valere sul bilancio regionale". In particolare, all'interno di tale sezione l'utente responsabile, attraverso specifiche funzionalità, potrà creare un avviso/bando inserendo a sistema tutti i dati e le informazioni di tipo strutturato già previsti; in fase di inserimento della dotazione finanziaria, il sistema consentirà di selezionare una fonte di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che transitano dal bilancio regionale (es. una delibera CIPE o una legge regionale, ecc.).



Tale tipologia sarà censita dall'utente in un altro modulo dell'applicativo, ovvero nel modulo Fonti presente nel sistema SURF e potrà essere, quindi, richiamato in fase di censimento della fonte di finanziamento dell'avviso/ bando. All'atto del salvataggio della associazione della fonte all'avviso/ bando e dell'imputazione della dotazione finanziaria, il sistema controllerà che non sia sforata la capienza finanziaria della fonte.

Microservizio Interoperabilità ReGiS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19. Secondo quanto disposto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021 (legge di conversione n. 108/2021), le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR devono provvedere al coordinamento delle attività legate all'attuazione delle misure di propria competenza, assicurando che la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione da parte dei Soggetti attuatori siano effettuate correttamente e tempestivamente.

In questo ambito, la Regione Campania dovrà adempiere alle attività di monitoraggio e rendicontazione previste per i Soggetti attuatori e garantire l'alimentazione del sistema informatico ReGiS o di altro sistema locale pienamente interoperabile con il sistema centrale ReGiS. Per continuare ad operare in un'ottica unitaria, la Regione Campania potrà utilizzare SURF come sistema locale adempiendo, così, all'obbligo di trasmissione dei dati di avanzamento al Sistema ReGiS. A tale scopo, il sistema SURF dovrà essere adeguato a recepire le informazioni richieste per la trasmissione dei dati e per attivare i servizi di cooperazione applicativa con il sistema ReGiS.

In riferimento agli adeguamenti da apportare al sistema SURF per consentirne la raccolta, gestione e trasmissione dei dati al sistema ReGiS sarà, innanzitutto, eseguita un'analisi per verificare che i dati richiesti siano coerenti con quelli presenti nel sistema SURF; in particolare, sarà verificata la base dati utilizzata per il recepimento delle informazioni necessarie alla gestione degli avanzamenti (fisici/temporali/di costo e spesa) ed indicata nel documento che illustra le modalità che i soggetti responsabili dell'attuazione di programmi di spesa pubblica devono adottare per adempiere all'obbligo di trasmissione dei dati di avanzamento al Sistema REGIS del MEF – RGS sia relativamente alle procedure di attivazione, sia alla gestione di operazioni sul progetto (avanzamenti, gestione aggiudicazioni, classificazioni, etc.). Infine, i dati di monitoraggio non saranno più inviati tramite txt e saranno oggetto di trasmissione anche i documenti.

Al fine, quindi, di rendere SURF conforme alla gestione dei dati previsti per l'attuazione del PNRR e la trasmissione dei dati al sistema informativo ReGiS, dovranno essere messe in campo le seguenti attività di sviluppo:

- integrazione del modello dati agli ulteriori campi previsti dal Protocollo PNNR;
- Strutturazione della nuova modalità di estrazione dati attraverso la conversione PNNR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attivazione dei servizi di cooperazione applicativa sulla base delle modalità tecnica fornite dal MEF.

Per quanto riguarda la parte tecnica, per mettere in campo l'interoperabilità con ReGiS sarà implementata una architettura a microservizio necessaria a gestire la complessità dei dati.

3.2.2. SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO

Per quanto riguarda il servizio di Supporto Specialistico (SS), a livello generale, si garantisce l'esecuzione di tutte le attività di supporto all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte dell'amministrazione. Il servizio infatti prevede, l'attività di analisi di alto livello e la partecipazione a tavoli congiunti con l'Amministrazione su scelte di ampio respiro e di indirizzo strategico che richiedono profili con competenze tematiche specialistiche.

Nello specifico il servizio richiede 2 attività prevalenti:

- **l'ottimizzazione del sistema di gestione documentale in SURF.** Come richiesto nel documento "PG17478+DEL+12.01.2023+++KIT+ODA_AQ_2212_+TEMPLATE_PIANO+DEI+FABBISOGNI_V2_PNRR_SURF_1_V2", nell'ambito dei servizio di supporto specialistico, verranno attivate specifiche attività di ottimizzazione dell'attuale sistema di gestione documentale, che consisteranno, in linea di massima, in:
  - un'analisi approfondita del sistema attuale (AS IS) per individuare le componenti del sistema che necessitano di azioni di ottimizzazione;
  - una pianificazione di una serie d'interventi "ad hoc" su tali componenti;
  - una evoluzione/ottimizzazione del sistema di gestione documentale come da richiesta di Regione (TO BE)
- **l'aggiornamento del manuale di gestione documentale e quello di conservazione**. in conformità a quanto previsto dalle linee guida vigenti di AGID sul documento informatico e dal CAD. Il sistema di conservazione digitale dei documenti informatici opera secondo i modelli tecnici ed organizzativi pubblicati nel manuale di conservazione del conservatore adottato dal cliente e, a tutela dei soggetti coinvolti, si determina entità distinta logicamente e fisicamente dal sistema di gestione documentale che resta sotto la completa responsabilità del Cliente medesimo.
  Il servizio di aggiornamento dei Manuali della Gestione Documentale e quello di conservazione prevede:
  1) Verifica stato dell'arte della gestione documentale e delle azioni previste per la transizione al digitale della PA
  2) Elaborazione e condivisione di una prima bozza aggiornata dei manuali della gestione
  3) Aggiornamento dei manuali di gestione e predisposizione degli allegati tecnici previsti dalla normativa, secondo le esigenze e le specifiche dell'Ente.
  4) Verifica e redazione conclusiva dei Manuali di Gestione Documentale e di conservazione e suoi allegati. L'attività prevede la presentazione dei deliverable finali per la loro verifica, integrazione e completamento.
  5) Saranno inoltre approfonditi i seguenti ambiti:
     - Gestione della fascicolazione
     - Operatività del software gestionale Maggioli in funzione del Manuale di Gestione Documentale
     - Conservazione a norma dei documenti informatici
  6) La produzione del manuale di gestione andrà parallelamente ad una serie di attività di analisi e interviste presso gli uffici per conciliare il piano con le risorse tecniche e organizzative dell'Ente. L'aggiornamento dei manuali di gestione sarà oggetto di costante aggiornamento, verrà infatti rivisitato nelle varie fasi di attuazione dell'intero progetto.

3.3. APPROCCIO TECNOLOGICO

L'applicativo SURF è realizzato mediante un applicazione basata su Java Enterprise Edition e Prime Faces monolitica basata sul paradigma MVC, tuttavia l'Amministrazione sposa pienamente il paradigma dei microservizi, pertanto dovendo realizzare nuovi moduli si procederà a realizzare nuovi microservizi. Ciascun micro-servizio consente di:

- esporre interfacce REST per la comunicazione con l'esterno
- scalare singolarmente in base al carico applicativo, indipendentemente dal carico degli altri servizi;
- separarsi dalla web app e integrarsi con ulteriori front end (app smartphone, sistemi terzi);
- avere un database ottimizzato per la gestione del business di riferimento.
- essere implementato e manutenuto indipendentemente dagli altri servizi
- essere responsabile della sua parte di business indipendentemente dagli altri servizi
- comunicare con gli altri servizi attraverso tecniche asincrone Event Driven (basate su eventi)

I microservizi di back-end saranno sviluppati con l'utilizzo del framework **Red Hat Quarkus** un framework Java Kubernetes native realizzato per le macchine virtuali Java (JVM) e per la compilazione nativa. Il framework ottimizza Java specificamente per i container, trasformandolo in una piattaforma efficiente per ambienti **serverless**, **cloud** e **Kubernetes**, ottimizzando l'utilizzo di risorse attraverso l'avvio rapido e il consumo di memoria ridotto. L'adozione di Quarkus consente di creare applicazioni che consumano 1/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

della memoria rispetto al tradizionale Java, con tempi di avvio fino a 300 volte più rapidi, entrambi aspetti che riducono fortemente il costo delle risorse cloud.

Il framework è progettato per operare con gli standard, i framework e le librerie Java più diffuse, come **Eclipse MicroProfile**, **Apache Kafka**, **RESTEasy (JAX-RS)**, **Hibernate ORM (JPA)**. Ogni microservizio sarà progettato e ottimizzato con le sole estensioni necessarie al suo dominio di business. Inoltre, le principali tecnologie utilizzate sono: linguaggio di programmazione **Java, DBMS Postgresql,** specifiche dei contratti API esposti in **OpenAPI 3**, per il front-end invece saranno implementate applicazioni Single Page Application basate soluzioni **Prime*,** ovvero una libreria di componenti sviluppata per supportare applicazioni gestionali avanzate **Angular**, **REACT** o **VUE**. La libreria offre oltre 90 componenti grafici, altamente personalizzabili e con tutte le feature richieste da un gestionale. I componenti sono compatibili sia con i toolkit **Bootstrap**, **Material** e **FluentUI**.

L'accesso avverrà semplicemente in continuità con il sistema attualmente in produzione mediante KEYCLOAK e l'interoperabilità con WSO2 interfacciato con GEL e l'IDP Regionale.

Infine, la nuova architettura adotterà l'utilizzo degli stream di dati ed eventi generati dai microservizi interni all'architettura o provenienti da fonti terze sono gestiti e aggregati in modalità asincrona da una infrastruttura composta principalmente dai framework previsti dalla Confluent Platform (Debezium, KsqlDb, Apache Kafka, Kafka Connect, Schema Registry).

I dati e gli eventi generati vengono intercettati attraverso tecnologie e design pattern specifici per tipologia di evento/dato (es OutboxTable + Debezium per intercettare gli eventi scatenati dai microservizi CORE), aggregati e manipolati (principalmente attraverso l'utilizzo di KsqlDb) e orchestrati attraverso uno o più topic Kafka. Tutti i dati scambiati sono mappati e registrati sullo schema registry Confluent in formato Avro. Ciò garantisce uno scambio dati sicuro (solo chi ha accesso al registro può codificare i messaggi), performante (messaggi memorizzati come byte) e con una mappatura centralizzata utilizzata come unica fonte di verità per la strutturazione del dato.

L'utilizzo di framework dedicati garantisce l'elaborazione di tutti gli eventi robustezza, performance elevate, ottimizzazione utilizzo delle risorse hardware. Le tipologie principali di stream dati ed eventi gestite sono relative a: logging, code di azioni, tracking azioni utente, etl/db per il CDC (Change Data Capture), streaming (topic intermedi di aggregazione).

Oltre a permettere la comunicazione tra microservizi, il flusso di dati ed eventi vieni utilizzato per alimentare data storage specializzati e disegnati per la lettura veloce di tali dati. L'aggiornamento delle informazioni avviene in maniera costante e a "write-time", ciò significa che la lettura di tali informazioni è immediata e non prevede effort di calcolo. Inoltre, è possibile aggregare informazioni provenienti da applicativi diversi o arricchire le informazioni interne con altre prelevati da fonti esterne.

Grazie all'adozione della logica a micro-servizi, sarà possibile ottenere innumerevoli vantaggi di medio/lungo periodo:

- **Disaccoppiamento del back end dal front end**, con conseguente miglioramento dell'integrazione rispetto ad altri strumenti di front end (sistemi di terze parti, app, etc.) e con piena indipendenza dai linguaggi di programmazione;
- Adesione al paradigma basato sul flusso di eventi (**event & data streaming**), che si ipotizza basato su Apache Kafka e la piattaforma Confluent, per intercettare gli eventi ed i dati di sistema in real time, gestire la manipolazione e l'orchestrazione del flusso di eventi/dati e gestire le code/stream dai quali altri sistemi possono intercettare eventi/dati;
- Disaccoppiamento dei **database di lettura** rispetto ai database 'di business' dei singoli servizi, mediante DB specializzati e disegnati per la lettura veloce di dati aggregati, aggiornati real time delle informazioni del data streaming, con la possibilità di integrare informazioni da più applicativi diversi e da fonti esterne;
- Possibilità di integrazione di un **Report engine esterno e scalabile** indipendente dall'applicativo, che a partire dalla lettura su database predisposti per la reportistica (che garantiscono velocità nel recupero delle informazioni) consenta di rendere efficace il processo di produzione della reportistica, di richiedere report basati anche su dati non presenti nell'applicativo e di ottenere Report e dashboard riutilizzabili in quanto espongono API REST.

Alla base di queste scelte architetturali ci sono alcuni benefici generali così sintetizzabili:

Scaling indipendente -> ogni servizio è scalabile indipendentemente dagli altri; questo significa che è possibile scalare solo i servizi che effettivamente hanno un carico maggiore in un determinato momento e non l'intero applicativo come avviene in una infrastruttura monolitica (es. è possibile scalare un microservizio di monitoraggio in prossimità delle relative scadenze)

Release e deployment indipendenti -> la gestione dei bug fix e delle feature risulta più agevole e soggetta a minore probabilità di regressione. È possibile rilasciare nuove versioni dei singoli servizi senza reinstallare l'intero applicativo ed eventuali rollback dovute a rilasci errati sono facilmente gestibili, ciò consente di far crescere la manutenibilità del sistema in quanto gruppi dedicati possono lavorare in maniera indipendente.

Sviluppo indipendente -> ogni servizio è sviluppato indipendentemente e con framework dedicati e adatti a risolvere quel determinato problema di business. Ciò porta a un miglioramento della produttività, della velocity di progetto, dell'innovazione e delle qualità e manutenibilità del codice, oltre che una maggiore rispondenza ai requisiti funzionali

Graceful degradation -> se un servizio è "down", cioè smette per qualche motivo di funzionare, l'impatto è relativo al solo servizio di business coperto e non ha impatti sull'intero sistema, coinvolgendo solo la porzione di funzionalità ed utenza di quel modulo.

Governance decentralizzata -> ogni decisione riguardante un microservizio (stack tecnologico, design applicativo ecc.) resta nel singolo servizio. Questo comporta, per il team di sviluppo, il vantaggio di poter prendere le migliori decisioni per il servizio senza essere penalizzati da scelte pregresse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PIANO DI LAVORO GENERALE

Il documento che costituisce il Piano di Lavoro Generale di riferimento per il CE sarà conforme a quanto indicato nella documentazione di Accordo Quadro e soggetto all'approvazione dell'Amministrazione.

Gli stati di avanzamento trimestrali costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI terrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi. Report di rendicontazione saranno prodotti con cadenza trimestrale e consegnati all'Amministrazione, secondo una modalità di comunicazione che sarà definita tra RTI e Amministrazione.

Nella produzione del SAL, orientata a definire l'andamento sull'erogazione dei servizi, il RTI riporterà:

- indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti.

Inoltre, per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, nel SAL dovranno figurare:

- Data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- Percentuale di avanzamento delle singole attività;
- Razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Di seguito viene proposta una prima ipotesi di distribuzione temporale delle attività che sarà insieme all'amministrazione oggetto di condivisione nel piano di lavoro di dettaglio

Codice	Servizio	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field				
SS	Supporto Specialistico				

4.1. PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

La sezione conterrà l'elenco degli obiettivi, delle attività, degli output previsti, delle tempistiche, degli strumenti proposti e delle risorse impegnate per lo svolgimento delle attività progettuali individuate dall'Amministrazione e commissionate al fornitore.

Il piano delle attività progettuali sarà aggiornato durante tutto l'arco temporale del CE, a carico del fornitore.

Il Piano delle Attività Progettuali riporterà, per ciascuna iniziativa:

- Organizzazione delle fasi e/o sprint in cui è organizzato il lavoro;
- Elenco delle attività con relativa descrizione e erogazione nelle fasi/sprint;
- Orario di servizio ordinario, ore di estensione e di reperibilità previste ed effettive;
- Eventuali prodotti delle singole attività;
- Impegno in base alla metrica del servizio, stimato ed effettivo;
- Nominativo del referente di ogni attività;
- Un gantt delle attività, contenente tra l'altro: → Date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni fase/sprint; → Date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni attività; → Date di consegna, previste ed effettive, di ogni prodotto. → Date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica;

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- Data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- Percentuale di avanzamento delle singole attività;
- Razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Per la parte di gestione e controllo della fatturazione, fermo restando che il Fornitore dovrà rendere disponibili tutti i dati di rendicontazione in formato elettronico all'interno del Portale della Fornitura, per ogni tipologia di servizio nel piano dovranno essere evidenziati gli stati di avanzamento propedeutici alla fatturazione, che potrà avvenire a seconda della modalità di erogazione:

A corpo o progettuale: al raggiungimento di milestone pianificate e condivise con l'Amministrazione contraente; nel caso di cicli agili potranno essere rendicontate le attività completate dal fornitore relative a sprint conclusi e collaudati positivamente dall'Amministrazione

A consumo: periodicamente su base trimestrale da definire con l'Amministrazione.

4.2. PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI CONTINUATIVI

L'implementazione del Piano sarà attuata con la pianificazione dei servizi selezionati per gli interventi previsti dal CE.

Il Piano dei Servizi Continuativi riporterà, per ciascuna iniziativa:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- orario di servizio ordinario, ore di estensione e di reperibilità previste ed effettive;
- elenco delle attività con relativa descrizione, comprensivo di tutti i rilasci in esercizio degli obiettivi;
- eventuali prodotti delle singole attività;
- Impegno in base alla metrica del servizio, stimato ed effettivo, suddiviso per figura professionale (ove applicabile);
- nominativo del referente di ogni attività.
- un gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, di ogni attività; → date di consegna, previste ed effettive, di ogni prodotto; →date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- razionali di ripianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Il piano sarà corredato del relativo Rendiconto Risorse.

4.3. PIANO DELLE ATTIVITÀ PERIODICHE

Il piano delle attività periodiche contiene il dettaglio delle attività che prevedono la consegna di deliverable nel corso della fornitura: pertanto non sono comprese le attività già presenti negli altri piani di lavoro (piano di set- up e subentro, piano di lavoro di obiettivo, piano di lavoro dei servizi continuativi e piano di trasferimento know- how).

Nel Piano delle Attività Periodiche saranno esplicitate le risorse professionali ed il loro impiego nei servizi, le attività, i tempi, gli strumenti offerti e quanto necessario a rendere evidente le attività svolte.

Coerentemente con le caratteristiche offerte dal fornitore e concordate con la Amministrazione, il Piano riporterà:

- codice, nome, descrizione delle attività dichiarate in offerta tecnica e/o richieste;
- le applicazioni d'interesse (ove applicabile);
- prodotti delle singole attività;
- nominativo dei referenti delle attività;
- puntamento ai paragrafi del Piano dei Fabbisogni/Richiesta d'Offerta in cui è descritta l'attività (ove applicabile);
- impegno in giornate persona, stimato ed effettivo, suddiviso per mese e figura professionale, ove applicabile;
- il gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività; → date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti; → date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica;

Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano:

- data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- razionali di ripianificazione, preventivamente concordate con la Amministrazione, scostamento eventuale
- delle date, dell'impegno e del volume;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Allegato al piano dovrà essere presente, ove necessario, il Rendiconto Risorse.

4.3.1. PIANO DI SETUP

Il piano di Set-Up, distinto per servizio e per una o più applicazioni, deve contenere il dettaglio delle attività che devono essere espletate ad inizio contratto, la relativa tempificazione e le stime di impegno.

In particolare, saranno esplicitate le risorse professionali ed il loro successivo impiego nei servizi, le attività, i tempi, gli strumenti offerti e quanto necessario al set-up: predisposizione degli ambienti, degli strumenti, delle soluzioni, dei sistemi e delle migliorie offerte (obbligatorio).

Per le risorse impiegate nei servizi a carattere continuativo e per tutti i referenti dovranno essere forniti i relativi Curricula Vitae. Coerentemente con le caratteristiche offerte dal fornitore e concordate con la Amministrazione, il Piano riporterà:

- Codice, nome, descrizione delle attività di set-up;
- prodotti delle singole attività;
- nominativo dei referenti delle attività;
- puntamento ai paragrafi del Piano dei Fabbisogni/Richiesta d'Offerta e relative appendici in cui l'attività è richiesta;
- impegno in GP, stimato ed effettivo, suddiviso per mese e figura professionale, ove applicabile;
- il gantt delle attività, contenente: → date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività; → date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti; → date di consegna, previste ed effettive, dei report di conformità alle soluzioni proposte in offerta tecnica; Per la parte di stato di avanzamento le informazioni da riportare riguardano: 1) data a cui si riferisce lo stato di avanzamento; 2) percentuale di avanzamento delle singole attività; 3) razionali di ripianificazione, preventivamente concordate con la Amministrazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume; 4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese. Allegato al piano dovrà essere sempre presente il Rendiconto Risorse.

5. PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO

Il Piano della qualità del Contratto Esecutivo sarà allegato al piano di lavoro generale come previsto dall'accordo quadro.

6. RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

Nella figura successiva è schematizzato il modello organizzativo che il RTI propone per l'AQ e per i CE:

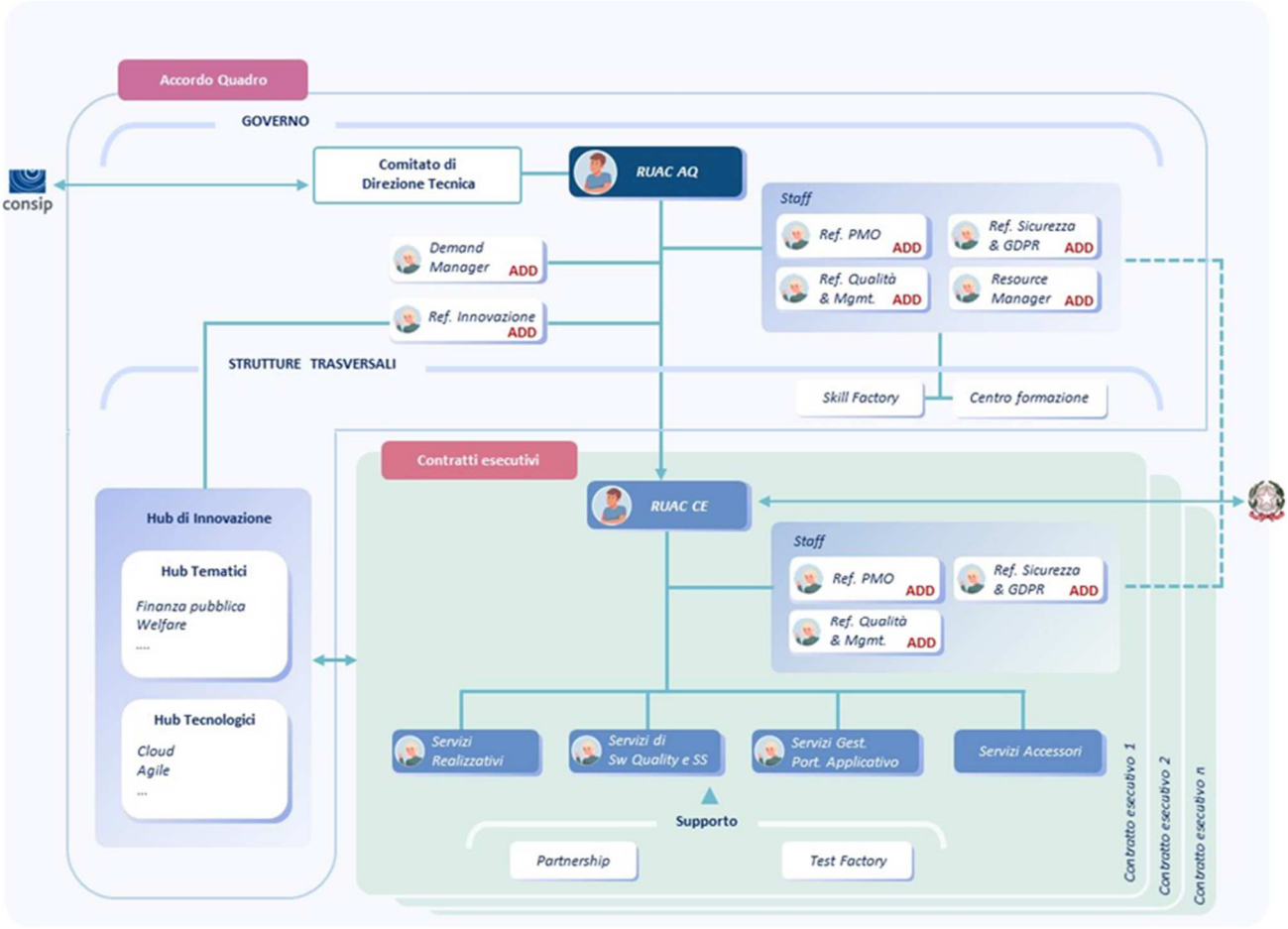


Figura 1 - Modello organizzativo

Per ogni Contratto Esecutivo è previsto un modello organizzativo "autosufficiente" con l'individuazione di responsabili e strutture di riferimento propri del contratto stesso.

Ulteriori riferimenti delle risorse professionali che saranno impiegate per l'erogazione dei servizi saranno comunicati nelle successive fasi di contrattualizzazione e/o esecuzione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

AFFIDAMENTO DI "Evoluzione del Sistema Informativo SURF Regione Campania" MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto 5

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 6
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 7
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 7
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 7
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 8
9. PENALI 8
10. CORRISPETTIVI 8
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 10
13. SUBAPPALTO 10
14. RISOLUZIONE E RECESSO 12
15. FORZA MAGGIORE 12
16. RESPONSABILITA' CIVILE <*eventuale*> E POLIZZA ASSICURATIVA 13
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 13
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 13
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 14
20. FORO COMPETENTE 15
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, con sede in Napoli, via Don Bosco n. 9/E, C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott. Massimo Bisogno giusta poteri allo stesso conferiti con D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (nel seguito per brevità anche "***Amministrazione Contraente***"),

E

- **Maggioli S.p.A.** sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN) Via del Carpino n. 8, capitale sociale Euro 2.215.200,00=,iscritta al Registro delle Imprese della Romagna, Forlì Cesena e Rimini al n. 06188330150, P. IVA 02066400405, domiciliata ai fini del presente atto in Santarcangelo di Romagna (RN) Via del Carpino n. 8, in persona del Procuratore Speciale Robert Ridolfi, giusta procura speciale autenticata dal notaio in Rimini dott. Pietro Bernardi Fabbrani repertorio n. 43443 Racc.n. 21831 datata 17 maggio 2021, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa e mandanti:
- **Almaviva Digitaltec s.r.l.** con sede legale in Napoli, Via VIA F. LAURIA SNC CAP 80143 CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8, capitale sociale Euro 250.000=, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 08776181219, P. IVA 08776181219, domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Via VIA F. LAURIA SNC CAP 80143 CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8
- **Schema31 S.p.a.,** con sede legale in Roma, Via G.A. Badoero 67, capitale sociale € 1.000.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05334830485, P.IVA 05334830485, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via G.A. Badoero 67,
- **ONIT GROUP S.r.l.** con sede legale in Cesena (FC) Via dell'Arrigoni n. 308, capitale sociale Euro 70.000=, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Romagna-Forlì-Cesena e Rimini al n. 04057301006, codice fiscale 04057301006 e partita IVA n. 03240560403, domiciliata ai fini del presente atti in Cesena (FC) Via dell'Arrigoni n. 308
- **Sopra Steria Group S.p.A**. con sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Pal. A7, s.n.c. capitale sociale Euro 3.660.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 10850910158, P. IVA 10850910158, domiciliata ai fini del presente atto in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Pal. A7, s.n.c.,
- **Geek Logica S.r.l.** sede legale in Roma, Via Mosca n. 52, cap 00142, capitale sociale 300.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 11317151006, P. IVA 11317151006, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Mosca n. 52-
- **CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR** sede legale in C.so Francia n. 110 – Torino, fondo consortile Euro 156.500,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 10121480015, P. IVA 10121480015, domiciliata ai fini del presente atto in C.so Francia n. 110 Torino
- **P.A. Advice S.p.A.** con sede legale in Napoli, Piazza Esedra Centro Direzionale Is. F10, capitale sociale Euro 340.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 07917330636, P. IVA 07917330636, domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Piazza Esedra Centro Direzionale Is. F10 giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Notaio Fabrizio Ruffo con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 13 settembre 2021 n. 30862 Serie 1T; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

- Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 26/02/2020 (successivamente rettificato con Avvisi di rettifica pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nn. 51 del 06/05/2020 e 85 del 24/07/2020) e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 (successivamente rettificato con Avvisi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

rettifica pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nn. S 86 del 04/05/2020 e S 139 del 21/07/2020) una procedura aperta per la stipula di:

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
  - Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti
  - Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
  - Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli
  - Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli
  - Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli
- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 5 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 30/09/2022.

(H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(J) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(L) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: CIG 8210634D82 e CIG DERIVATO: 9615194519;

(M) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21C19000280001;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro del Lotto 5;
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi così come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott.Marra Cristiano Marco e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Cosentino Paolo.

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up ed avrà termine allo spirare di 12 (dodici) mesi, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: Il Dott. Denis Neri e il Dott. Gianluigi Di Donato.

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati,.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato < sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a trecentosessantaduemilacinquecentoventuno/50 € 362.521,50 € oltre IVA.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:
   - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
   - il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
   - il **40**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

   l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:
   - il **50%** all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, nella misura del 80%_, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
SS	Supporto Specialistico

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 A seguito della sottoscrizione del presente Contratto Esecutivo il Fornitore sarà nominato, con separato Accordo, Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata del contratto.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì _____

_____ _____
(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____
(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma: Progetto Evoluzione piattaforma SURF

	Anno 2023												Anno 2024											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Esecuzione																								
Verifiche di conformità																								
Flussogramma di spesa		44					160				100			80		58								

* le cifre del flussogramma di spese si indendono in migliaia di euro IVA inclusa

Firma del ROS:

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 59/2018

Richiedente: Soc. "Laser Capri S.r.l."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2022.0251327 del 12/05/2022 la società Laser Capri S.r.l. con sede in Capri (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre del Greco, un casotto in legno di mq. 7,91 e una linea elettrica di mq. 5,40 pari ad un totale di mq. 13,31.

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2 e l'allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile del procedimento: arch. Vincenzo CONSALVO; email : vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 59/2018 è scaduta il 30/06/2022.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre del Greco e la Capitaneria di porto di Torre del Greco per giorni 15 (quindici).
Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec:

uod.500804@pec.regione.campania.it

demanio.marittimo@regione.campania.it

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento
firmato da:
SOFIA DI GRADO
24.01.2023
08:49:21 UTC

N. 239/EL-431/363/2022

Il Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la

comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 …(omissis) … sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 22 novembre 2021 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20210096994 del 26 novembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P2019 0069778 del 8 ottobre 2019 (prot. MiSE n. 0023699 del 25 ottobre 2019), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del collegamento in cavo interrato XLPE a 150 kV tra la cabina primaria 150 kV "Saint Gobain" e la stazione elettrica 380/150 kV "Santa Sofia", nei comuni di Caserta e di Maddaloni, in provincia di Caserta, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento di asservimento coattivo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'opera, inserita nella sezione Avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) anno 2015, elaborato

fonte: http://burc.regione.campania.it

da Terna S.p.A. ed approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2017, si rende necessaria a causa dell'aumento dei carichi previsto nell'area di Caserta e inoltre la sua realizzazione contribuirà ad un incremento della magliatura della rete a 150 kV nella porzione di RTN interessata;

CONSIDERATO che il progetto, in particolare, prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo XLPE interrato a 150 kV tra la cabina primaria 150 kV "Saint Gobain" e la stazione elettrica 380/150 "Santa Sofia", della lunghezza di circa 7,2 km, che si svilupperà attraverso strade pubbliche e private nonché tramite alcuni fondi di proprietà privata;

CONSIDERATO che trattandosi di una linea elettrica in cavo interrato della lunghezza di circa 7,2 km, le opere in oggetto non sono da assoggettare né a procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale" né a procedura di "Verifica di Assoggettabilità a VIA" ai sensi dell'art. 6 commi 6 e 7 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione allegata alla suddetta istanza prot. n. TERNA/P2019 0069778 del 8 ottobre 2019, con la quale la società proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché la quietanza attestante il versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

VISTA la nota prot. n.0023699 del 25 ottobre 2019, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile dal Ministero dello sviluppo economico, cui accedere per acquisire copia del progetto;

CONSIDERATO che, Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. n. TERNA/P20200010786 del 17.02.2020, ad integrazione della documentazione già trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione del 08.10.2019 (rif. prot. n. TERNA/P2019 0069778), ha provveduto a trasmettere:

- *dichiarazione di non interferenza con attività minerarie,* secondo quanto disposto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico;
- *dichiarazione di assenza di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*, asseverata da tecnico abilitato, secondo quanto disposto dalle direttive ENAC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che, Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. n. TERNA/P20200062735 del 5.10.2020, ha comunicato che a seguito di successivi accertamenti si è reso necessario un sensibile aumento del numero dei proprietari coinvolti nell'intervento ed ha conseguentemente trasmesso un nuovo elenco proprietari aggiornato (elab. n. EVFX12903B000014_01 - APP A) in sostituzione di quello originariamente presentato;

VISTA la nota prot. n. 0022522 del 8 ottobre 2020 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'aggiornamento dell'elenco proprietari caricato sul link già attivato dallo stesso in sede di avvio del procedimento;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-*ter* comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto presso i Comuni interessati (Maddaloni e Caserta) per la consultazione pubblica;

PRESO ATTO che la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio del Comune di Maddaloni dal 17 novembre al 17 dicembre 2020 e del Comune di Caserta dal 23 ottobre al 23 novembre 2020;

PRESO ATTO che la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento sul sito informatico della Regione Campania a decorrere dal 22 ottobre 2020;

PRESO ATTO che la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento, in data 30 ottobre 2020, sui quotidiani "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Il Mattino";

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni non risultano pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che parte delle aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per il passaggio del tracciato del cavo al confine di un'area sottoposta a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera m, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in base a quanto disposto dal Decreto del Soprintendente Regionale n.61 del 02.09.2002.

VISTA la nota prot. n. 0004001 del 11 marzo 2021, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole rispettivamente in merito alla tutela archeologica a condizione che prima della realizzazione delle opere si esegua una campagna di saggi archeologici preventivi che accerti la compatibilità delle opere rispetto ad eventuali preesistenze archeologiche;

VISTA la nota prot. n. 0017460 del 29 ottobre 2019, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

infrastrutture e della mobilità sostenibili, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha comunicato l'avvio del predetto endoprocedimento;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che Terna, con nota prot. n. TERNA/P20210002048 del 12/01/2021, ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico-D.G. Attività Territoriali- Ispettorato Territoriale Campania la "Dichiarazione di impegno" in merito al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia nonché copia della suddetta istanza di autorizzazione del 08.10.2019 (rif. prot. n. TERNA/P2019 0069778)**;**

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. n. 0008341 del 17 marzo 2021, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata; (***Allegato 1***);

VISTA la Deliberazione n. 120 del 15 marzo 2022, con la quale la Giunta della Regione Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2***);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di far fronte all'incremento dei carichi previsto nell'area di Caserta, contribuendo inoltre ad aumentare la magliatura della rete a 150 kV della porzione di RTN interessata;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20220050761 del 13/06/2022, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio del nuovo elettrodotto in cavo XLPE interrato a 150 kV tra la cabina primaria 150 kV "Saint Gobain" e la stazione elettrica 380/150 "Santa Sofia", nei comuni di Caserta e di Maddaloni, in provincia di Caserta, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DVFX12903B000015 Rev 00 del 07 aprile 2019 – Fogli 1-2, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

successive modifiche e integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (***Allegato 2***).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

   In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

   Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

   Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(*Dott.ssa Marilena Barbaro*)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

Marilena Barbaro
Firmato digitalmente da Marilena Barbaro
Data: 2022.06.21 20:00:43 +02'00'

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione Ecologica
Direttore Generale
01.07.2022 11:41:55 GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SENTENZA N. 7

ANNO 2023

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Daria	de PRETIS	Presidente
-	Nicolò	ZANON	Giudice
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 1, comma 65, della legge della Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)», promosso dalla Corte d’appello di Napoli, sezione quinta penale, nel procedimento penale a carico di E. D.P. e altra, con ordinanza del 24 febbraio 2020, iscritta al n. 210 del registro ordinanze 2021 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 1, prima serie speciale, dell’anno 2022.

Udita nella camera di consiglio del 23 novembre 2022 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

deliberato nella camera di consiglio del 23 novembre 2022.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza depositata il 24 febbraio 2020 e iscritta al n. 210 del registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinanze 2021, la Corte d'appello di Napoli, sezione quinta penale, ha sollevato, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge della Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)».

Il rimettente censura tale norma nella parte in cui «prevede che gli immobili acquisiti al patrimonio comunale possano essere destinati prioritariamente ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale e che i Comuni stabiliscono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione e nel rispetto delle norme vigenti in materia di *housing* sociale di edilizia pubblica riguardanti i criteri di assegnazione degli alloggi, i criteri di assegnazione degli immobili in questione, riconoscendo precedenza a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongono di altra idonea soluzione abitativa, nonché procedure di un piano di dismissione degli stessi».

2.– In punto di fatto, il giudice *a quo* riferisce che, in sede di incidente di esecuzione, E. D.P. e S. V. domandavano la revoca o la sospensione dell'esecuzione di un ordine giudiziale di demolizione di opere edili realizzate in assenza dei prescritti titoli abilitativi nel Comune di Napoli. All'ordine, disposto dalla stessa Corte d'appello rimettente, con una sentenza di parziale riforma della pronuncia del 22 novembre 1999 del Tribunale ordinario di Torre Annunziata – sezione distaccata di Sorrento, era seguita l'ingiunzione di demolizione emessa dal Procuratore generale presso la citata Corte d'appello.

2.1.– Secondo quanto riporta il rimettente, con l'incidente di esecuzione E. D.P. e S. V. facevano valere un triplice ordine di argomentazioni.

In primo luogo, sostenevano che l'ingiunzione giudiziale di demolizione, successiva ad altri due analoghi provvedimenti emanati dal Comune interessato, si ponesse in contrasto con il principio del *ne bis in idem* «in relazione agli effetti prodotti nell'ordinamento interno dalla sentenza della C.E.D.U. Grande Stevens ed altri c. Italia», con conseguente violazione del principio del giusto processo e dell'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Per tale ragione, E. D.P. e S. V. domandavano che venisse sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art. 649 cod. proc. pen.

In secondo luogo, sempre le istanti adducevano che l'ordine di demolizione fosse incompatibile con successivi provvedimenti adottati dal Comune interessato.

Questi aveva, dapprima, disposto l'acquisizione al patrimonio dell'ente delle opere abusive e della relativa area di sedime, per inottemperanza ai provvedimenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

demolizione. Di seguito, in attuazione della legge reg. Campania n. 5 del 2013, aveva approvato il «regolamento contenente l'indicazione dei criteri di assegnazione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale per finalità di "*social housing*"». Infine, sulla base della citata legge e del relativo regolamento di attuazione, aveva dichiarato «il "prevalente interesse pubblico" all'acquisizione conservativa del bene in oggetto al patrimonio comunale», ai sensi dell'art. 31, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (testo A)», per «destinarlo ad attività di "edilizia residenziale sociale"».

Da ultimo, sempre secondo quanto riferisce il rimettente, le istanti adducevano che l'ordine di demolizione sarebbe stato avviato in violazione dei criteri di priorità individuati dal Procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli con provvedimento del 10 dicembre 2015, criteri «finalizzati alla più razionale individuazione degli immobili da demolire esistenti nel territorio del Distretto».

2.2.– Così ricostruite le domande fatte valere nel giudizio *a quo*, il rimettente chiarisce di non poter condividere il primo argomento e di dover, pertanto, escludere che sussistano i presupposti per «sollevare la questione di legittimità costituzionale dell'art. 649 c.p.p. prospettata dalla difesa».

3.– Per converso, la Corte d'appello di Napoli si sofferma sulla seconda motivazione fatta valere dalle istanti, esaminando la quale ritiene di dover sollevare una diversa questione di legittimità costituzionale concernente l'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013.

3.1.– Il rimettente espone, infatti, che la delibera con la quale il Comune interessato ha dichiarato il «prevalente interesse pubblico» all'acquisizione conservativa del manufatto abusivo al patrimonio comunale, per destinarlo ad attività di «edilizia residenziale sociale», sarebbe stata assunta sul fondamento della legge reg. Campania n. 5 del 2013 e del relativo regolamento. Quest'ultimo, in particolare, in attuazione dell'art. 1, comma 65, della citata legge, stabilisce i criteri di assegnazione degli alloggi di residenza sociale, «riconoscendo precedenza a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongono di altra idonea soluzione abitativa».

3.2.– Secondo il rimettente, l'art. 1, comma 65, sarebbe «sostanzialmente sovrapponibile» all'art. 2, comma 2, lettera *c*), della legge della Regione Campania 22 giugno 2017, n. 19 (Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di governo del territorio), già dichiarato costituzionalmente illegittimo con la sentenza n. 140 del 2018 di questa Corte «per violazione dell'art. 117, co. 3 Cost.». Tale disposizione prevedeva, in particolare, che «i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, possono avvalersi delle linee guida di cui al presente articolo per approvare, in conformità e nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia, atti regolamentari e d'indirizzo riguardanti», tra l'altro, «la regolamentazione della locazione e alienazione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale per inottemperanza all'ordine di demolizione, anche con preferenza per gli occupanti per necessità al fine di garantire un alloggio adeguato alla composizione del relativo nucleo familiare» (art. 2, comma 2, lettera *c*, della legge reg. Campania n. 19 del 2017).

Il giudice *a quo* riprende le motivazioni addotte, nell'impugnazione della citata disposizione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, il quale lamentava che, «a fronte di una disciplina statale in base alla quale la demolizione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio del Comune "costituisce la doverosa risposta sanzionatoria per reprimere l'illecito"», l'art. 2, comma 2, lettera *c*), della legge reg. Campania n. 19 del 2017 comportava, viceversa, che «il bene, una volta acquisito al patrimonio comunale, non [venisse] demolito, ma assegnato, sulla base di una apposita procedura, agli stessi occupanti, a prescindere che questi [fossero] anche gli autori dell'illecito».

Ebbene, a giudizio della Corte d'appello di Napoli, la medesima contestazione può riferirsi all'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013, oggetto dell'odierna censura, in quanto tale disposizione «prevede, a chiusura dell'intero procedimento sanzionatorio, la possibilità di riconoscere "precedenza a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongano di altra idonea soluzione abitativa"».

Riscontrata, dunque, la «sostanziale corrispondenza» della norma censurata con quella già dichiarata costituzionalmente illegittima, il rimettente esclude nondimeno la possibilità di estendere gli effetti ablatori di cui alla citata sentenza n. 140 del 2018.

Di conseguenza, solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013, in quanto disposizione tuttora vigente, riferendo la censura alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

3.3.– Così motivata la non manifesta infondatezza, il rimettente ravvisa, altresì, la rilevanza della questione, sostenendo che la «eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale» della norma censurata «imporrebbe la disapplicazione dei provvedimenti comunali che hanno condotto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle opere abusive

fonte: http://burc.regione.campania.it

di che trattasi e sulle quali pende l'ordine di demolizione della cui esecuzione si dibatte nel presente procedimento».

Considerato in diritto

1.– Con ordinanza depositata il 24 febbraio 2020 e iscritta al n. 210 del registro ordinanze 2021, la Corte d'appello di Napoli, sezione quinta penale, ha sollevato, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013, nella parte in cui «prevede che gli immobili acquisiti al patrimonio comunale possano essere destinati prioritariamente ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale e che i Comuni stabiliscono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione e nel rispetto delle norme vigenti in materia di *housing* sociale di edilizia pubblica riguardanti i criteri di assegnazione degli alloggi, i criteri di assegnazione degli immobili in questione, riconoscendo precedenza a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongono di altra idonea soluzione abitativa, nonché procedure di un piano di dismissione degli stessi».

2.– Il giudice rimettente riferisce di essere stato investito della domanda di revoca o di sospensione dell'ordine giudiziale di demolizione di opere edili, realizzate in assenza dei prescritti titoli abilitativi nel Comune di Napoli, sul presupposto che tale ordine fosse incompatibile con successivi provvedimenti emanati dal Comune citato.

Quest'ultimo aveva, dapprima, adottato la determina di acquisizione al patrimonio dell'ente delle opere abusive, nonché la delibera di approvazione del regolamento previsto dalla legge reg. Campania n. 5 del 2013. Di seguito, aveva dichiarato il «"prevalente interesse pubblico" all'acquisizione conservativa del bene in oggetto al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/20001, per destinarlo ad attività di "edilizia residenziale sociale"», sul fondamento della citata legge reg. Campania n. 5 del 2013 e del relativo regolamento di attuazione, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 65, censurato nell'odierno giudizio. Tale norma, in particolare, dispone che il regolamento attuativo della legge preveda i criteri di assegnazione degli immobili, dando precedenza a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongano di altra idonea soluzione abitativa.

2.1.– In punto di rilevanza, secondo il rimettente, l'«eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale» della norma censurata «imporrebbe la disapplicazione dei provvedimenti comunali che hanno condotto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle opere abusive di che trattasi e sulle quali pende l'ordine di demolizione della cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione si dibatte nel presente procedimento».

2.2.– Quanto alla non manifesta infondatezza, il giudice *a quo* asserisce la «sostanziale corrispondenza» fra il contenuto precettivo della norma censurata e quanto disposto dall'art. 2, comma 2, lettera *c*), della legge reg. Campania n. 19 del 2017, previsione già dichiarata costituzionalmente illegittima con la sentenza n. 140 del 2018 di questa Corte.

Evocando tale corrispondenza, il rimettente ravvisa «lo stesso profilo di illegittimità costituzionale», rilevato nei riguardi della citata disposizione del 2017, e lo individua nella violazione della «competenza esclusiva statale *ex* art. 117, comma 2, lettera *s*) della Costituzione», sulla base della quale solleva la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013.

3.– In via preliminare è necessario esaminare d'ufficio il profilo di inammissibilità relativo all'incongruenza del parametro, sul cui fondamento è stata promossa la citata questione.

La disposizione censurata è dettata in materia di interventi edilizi «abusivi» e, in particolare, disciplina la possibile conservazione dell'immobile e la sua destinazione. Il contenuto stesso della norma evoca, dunque, un «insegnamento costante di questa Corte secondo cui l'urbanistica e l'edilizia vanno ricondotte alla materia "governo del territorio", di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.» (sentenza n. 68 del 2018; nello stesso senso, *ex plurimis*, sentenze n. 217 del 2022, n. 86 del 2019, n. 140 del 2018, n. 84 del 2017 e n. 233 del 2015). In tale «materia di legislazione concorrente [...] lo Stato ha il potere di fissare i principi fondamentali, mentre spetta alle Regioni il potere di emanare la normativa di dettaglio» (sentenza n. 84 del 2017; nello stesso senso, *ex plurimis*, sentenza n. 233 del 2015).

È, pertanto, di palmare evidenza che il parametro sulla base del quale il giudice rimettente ha sollevato l'odierna questione di legittimità costituzionale – la competenza legislativa statale esclusiva in materia di «tutela dell'ambiente», ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. – non è conferente rispetto all'ambito cui è ascrivibile la disposizione censurata.

Non a caso, benché il rimettente affermi di sollevare la questione di legittimità costituzionale relativamente al medesimo profilo già censurato rispetto all'art. 2, comma 2, lettera *c*), della legge reg. Campania n. 19 del 2017, tale assunto risulta, a ben vedere, non corretto. La sentenza n. 140 del 2018 di questa Corte non ha, infatti, accolto la questione di legittimità costituzionale con riguardo alla competenza esclusiva statale in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di tutela dell'ambiente, bensì ha dichiarato costituzionalmente illegittima la citata disposizione, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., relativamente ai principi fondamentali stabiliti dall'art. 31, commi da 3 a 6, t.u. edilizia, con riguardo alla materia concorrente «governo del territorio».

Di conseguenza, l'inesatta individuazione del parametro, rispetto al quale il rimettente ha promosso la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge reg. Campania n. 5 del 2013, non può non condurre a rilevare l'inammissibilità della censura.

4.– Ancor prima, sempre in rito, non può tacersi il carattere contraddittorio e inadeguato della motivazione relativa alla rilevanza della questione di legittimità costituzionale sollevata.

Il rimettente, dapprima, afferma di essere investito della questione in sede di incidente di esecuzione, a partire dalla domanda di annullamento o sospensione di un ordine giudiziale di demolizione, il cui fondamento nell'ordinanza di rimessione si radica nella dichiarazione di interesse pubblico all'acquisizione conservativa del bene, a sua volta, supportata dalla legge reg. Campania n. 5 del 2013 e dal relativo regolamento, emanato in attuazione della norma censurata.

Di seguito, viceversa, ritiene che la questione sia rilevante, in quanto la «eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale» della norma censurata «imporrebbe la disapplicazione dei provvedimenti comunali che hanno condotto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle opere abusive di che trattasi e sulle quali pende l'ordine di demolizione della cui esecuzione si dibatte nel presente procedimento».

Sennonché, è manifestamente erroneo l'assunto che giustifica la rilevanza della questione con riguardo alla possibile rimozione del provvedimento di acquisizione al patrimonio del Comune delle opere abusive. Tale acquisizione, infatti, da un lato, è fondata su presupposti del tutto indipendenti dalla disciplina impugnata; da un altro lato, e soprattutto, è imprescindibile proprio per conseguire l'obiettivo auspicato dalle istanti, vale a dire la declaratoria di pubblico interesse con destinazione dell'immobile abusivo al *social housing*.

5.– In conclusione, stante la evidente incongruenza del parametro sulla base del quale il rimettente ha radicato la sua censura, cui si aggiunge il carattere contraddittorio e inadeguato della motivazione sulla rilevanza, la questione deve ritenersi inammissibile.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 65, della legge della Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)», sollevata, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, dalla Corte d'appello di Napoli, sezione quinta penale, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 novembre 2022.

Presidente

Redattrice

Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 27 GEN. 2023

IL CANCELLIERE
(Dott.ssa V. Emma)

EMMA
VALERIA

Firmato digitalmente da EMMA VALERIA
ND: c=IT, cn=EMMA VALERIA,
serialNumber=TINIT-MMEVLR79E70C342M,
givenName=VALERIA, sn=EMMA,
dnQualifier=23809755
Data: 2023.01.27 10:34:37 +01'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati "lavori di messa in sicurezza, mediante ricostruzione delle opere di sostegno della sede stradale della SP 13 al Km 12+300 nel Comune di Trentinara – in corrispondenza dell'attraversamento sul Vallone Corsole".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale C.I.D. 64209 e della determinazione dirigenziale C.I.D. 64211 di liquidazione dell'acconto dell'80% al soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C.I.D. 64209 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e di occupazione delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Trentinara (Sa) al foglio 12 particella n. 349 da espropriare per complessivi mq 110 e da occupare per complessivi mq 260 per mesi 6, a favore del signor Cavallo Antonio, nato a Trentinara (Sa) il 6 maggio 1960 c.f. CVLNTN60E06L377V, proprietario per 1/1, acconto indennità di esproprio di **€. 1.068,17**.

Determinazione C.I.D. 64211 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e di occupazione delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Trentinara (Sa) al foglio 8 particella n. 538 da espropriare per complessivi mq 110 e da occupare per complessivi mq 650 per mesi 6, a favore della signora Di Canto Vittoria, nato a Battipaglia (Sa) il 2 gennaio 1966 c.f. DCNVTR66A42A717R, proprietario per 1/1, acconto indennità di esproprio di **€. 1.152,66**.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo Michele Lizio)

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa)- Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Secondigliano – Di Vittorio

Particella n.164 F.21 N.C.T. Napoli, proprietà CASADIEGO Graciela, VULDURARO Carmen, VULDURARO Chiara, VULDURARO Giuseppe e VULDURARO Luigi Raffaele

- Svincolo somme depositate al MEF – RTS Napoli

Premesso che:

a. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
b. con Delibera di Giunta Regionale n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV, nel quale è contenuta delega totale e traslativa di poteri espropriativi ad EAV nell'ambito degli interventi infrastrutturali per i quali è soggetto attuatore;
c. come da nota da parte dell'Impresa appaltatrice ATI ICM/ITERGA acquisita al ns prot. EAV-0027466-2018 del 07/12/2018 sono state inviate alle ditte interessate le rituali comunicazioni previste all'art. 17 del D.P.R. n.327/2001;
d. nella medesima nota acquisita al ns prot. EAV-0027466-2018 del 07/12/2018 l'ATI ICM/ITERGA ha chiesto l'emanazione di un decreto di occupazione per l'immissione in possesso degli immobili necessari alla realizzazione della galleria artificiale prevista dal progetto approvato;
e. con Provvedimento del Presidente del CdA n.301 del 07/01/2019 è stato emesso il Decreto di occupazione d'urgenza n.070001-2019;
f. in esecuzione del suddetto decreto è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione in possesso relativo al suolo in oggetto prot. EAV-0005573-2019 del 06/03/2019;
g. con nota prot. EAV-0017366-2020 del 14/07/2020 sono state ritualmente offerte alla ditta proprietaria le indennità per asservimento, occupazione temporanea e demolizione manufatti;
h. decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica, è stato aperto da EAV il deposito amministrativo n. 1365900 a garanzia dell'indennità di asservimento;
i. con nota acquisita al prot. EAV-0032284-2022 del 25/10/2022 i sigg. CASADIEGO Graciela, VULDURARO Carmen, VULDURARO Chiara, VULDURARO Giuseppe e VULDURARO Luigi Raffaele eredi di VULDURARO Giuseppe come da dichiarazione di successione agli att, hanno richiesto lo svincolo della somma depositata ed hanno trasmesso la necessaria documentazione da cui risulta la loro titolarità del diritto e l'assenza di formalità pregiudizievoli allo svincolo in loro favore.

Visti:

- gli artt. 26 e 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega all'adozione di tutti gli atti inerenti i procedimenti espropriativi per i quali l'EAV è Concessionario - Soggetto Attuatore, di cui alla Delibera di Giunta Regionale Campania n.489/2017;
- l'istanza dei sigg. CASADIEGO Graciela, VULDURARO Carmen, VULDURARO Chiara, VULDURARO Giuseppe e VULDURARO Luigi Raffaele.

Considerato, che:

1) il sig. VULDURARO Giuseppe è deceduto il 04/07/2020 lasciando quali unici eredi i sigg. CASADIEGO Graciela, VULDURARO Carmen, VULDURARO Chiara, VULDURARO Giuseppe e VULDURARO Luigi Raffaele, come risultante dalla dichiarazione di successione trasmessa dagli aventi diritto;
2) è acquisita agli atti la dichiarazione degli aventi causa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.P.R. n.327/2001, con la quale si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi sulle somme depositate;
3) non risultano pervenuti alla scrivente atti di opposizione di terzi alla riscossione della suddetta indennità;

Firmato digitalmente da:
Carlo Vollono
Data: 18/01/2023
08:39:59

4) la determinazione dell'ammontare dell'indennità è divenuta definitiva verso tutti.

Riconosciuta la regolarità degli atti indicati, a seguito dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Affari Legali e Generali – U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del citato D.P.R. n.327/2001, all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1 – Il pagamento dell'indennità depositata presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, polizza n. XXXXXX, numero provinciale XXXXXX, per la particella 164 foglio 21 N.C.T. comune di Napoli, in favore dei sigg. CASADIEGO Graciela nata a Cucuta in Colombia (EE) il 23/10/1933, cod. fisc. CSDGCL33R63Z604C, proprietaria per 1/3, VULDURARO Carmen nata a Baruta in Venezuela (EE) il 26/01/1969, cod. fisc. VLDCMN69A66Z614B, proprietaria per 1/4, VULDURARO Luigi Raffaele nato a Baruta in Venezuela (EE) il 26/06/1965, cod. fisc. VLDLRF65H26Z614A, proprietario per 1/4, VULDURARO Chiara nata a Palestrina (RM) il 26/02/1999, cod. fisc. VLDCHR99B66G274M, proprietaria per 1/12, e VULDURARO Giuseppe nato a Palestrina (RM) il 08/03/2003, cod. fisc. VLDGPP03C08G274D proprietario per 1/12.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali
Il Dirigente
Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 16/01/2023 17:13:47

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 18/01/2023 11:44:42

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 25 P.P.E. – Andriuolo Antonio, Andriuolo Dario - Decreto n° ACC/13 del 15/09/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°11 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;
VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;
VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;
CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;
CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;
CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;
CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;
CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;
CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 11 del 10/03/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;
PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 11 del 10/03/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 14/04/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R del 19/04/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il verbale del 13/09/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 13/09/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 25 – P.P.E.
Terreni agricoli

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
25	10	627	661,00	661,00	Andriuolo Antonio	13.309,08
25	10	1108	18.323,00	18.323,00	Andriuolo Antonio	33.929,40

Fittavolo

Ditta	Foglio	Particella	Fittavolo.	Indennità [€]
25	10	627	Andriuolo Dario	6.063,82
25	10	1108	Andriuolo Dario	168.089,95

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 25 del P.P.E., l'importo pari a € 556.392,26 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 305.790,78, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 174.153,78, corrispondente all'100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 26 P.P.E. – Baratta Alfredo, Baratta Antonio, Baratta Ciro, Baratta Filomena, Baratta Rosalba, Bernardo Rizziero Renzo - Decreto n° ACC/14 del 15/09/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°09 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 09 del 24/02/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 09 del 24/02/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 29/03/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R in data 02/04/2022, 06/04/2022, 11/04/2022, 14/04/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di sussistenza di diritti di terzi gravanti sulla particella identificata all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio nel Catasto Terreni al Foglio 10 – Particella 624, in dipendenza delle sentenze n. 4311/2017 del 22 settembre 2017, emessa dal Tribunale di Salerno, e n. 829/2021 del 19 maggio 2021, emessa dalla Corte di Appello di Salerno, per quote uguali e solidalmente tra Baratta Filomena, Rosalba, Antonio e Alfredo, debitori nei confronti dell'avvocato Dante De Sio, di una somma di danaro ammontante complessivamente, allo stato attuale, a euro 28.657,20, tra capitale, interessi e spese, anche successivamente all'emissione delle suddette sentenze;
VISTA la comunicazione SUE/22 del 01/06/2022, effettuata ai sensi dell'art. 26 co. 7 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. all'avv. Dante De Sio ai fini della liquidazione alla ditta intestataria dell'80% dell'indennità di esproprio;
VISTO l'atto notarile di Cessione di (porzioni di) crediti in luogo di adempimento per Notaio Francesco Gibboni di Battipaglia (SA) del 05/09/2022, Repertorio n. 51078, Raccolta n. 11117, registrato a Salerno il 06/09/2022 n. 29209 serie 1T, nel quali le parti costituite (Baratta Filomena, Rosalba, Antonio, Alfredo e hanno convenuto di modificare il rapporto obbligatorio di cui al punto precedente e De Sio Dante) a consentire ai debitori di liberarsi mediante l'esecuzione (ai sensi dell'art. 1197 del Codice Civile) di prestazioni diverse da quelle dovute, consistenti nella cessione "pro solvendo" (di parte) dei crediti di cui al punto precedente vantati nei confronti della GE.S.A.C. S.p.A. - Società di Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A.;
VISTO gli artt. 2,3, 4, 5 di detto atto notarile, che indicano la somma di euro 7.164,30 quale porzione del credito che ciascuno dei debitori Baratta Filomena, Rosalba, Antonio e Alfredo vantano nei confronti della GE.S.A.C. S.p.A. - Società di Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. e che cedono all'avvocato Dante De Sio;
VISTO l'art.10 – corresponsione dei crediti di detto atto notarile, in cui le parti costituite autorizzano espressamente la GE.S.A.C. S.p.A. - Società di Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. la corresponsione di porzioni di credito;
VISTO l'art.6 di detto atto notarile in cui si attesta che le cessioni vengono effettuate "pro - solvendo" a titolo di pagamento delle somme di danaro dovute dai cedenti al cessionario di quanto interamente dovuto dai Sigg. Baratta al terzo avv. Dante De Sio;
VISTO l'art.10 – cancellazione delle ipoteche giudiziarie del citato atto notarile in cui l'avv. Dante De Sioda atto che presterà tempestivamente il suo consenso alla cancellazione della suddetta formalità ipotecaria;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 26 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
26	10	624	14.190,00	14.190,00	Baratta Alfredo Baratta Antonio Baratta Ciro Baratta Filomena Baratta Rosalba Bernardo Rizziero Renzo	43.672,05 65.508,07 21.836,03 65.508,07 43.672,05 21.836,03

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 26 del P.P.E., l'importo pari a € 262.032,30 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 262.032,30, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 11 P.P.E. – Discepolo Alfonso, Discepolo Giovanni, Discepolo Giuseppina, Vitolo Maria Luisa - Decreto n° ACC/15 del 28/10/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°14 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 14 del 17/05/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 14 del 17/05/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 16/06/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R in data 06/07/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 13/07/2022 con il quale è stata acquisita da parte del fittavolo della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute al fittavolo sono state così determinate:
DITTA N° 11 – P.P.E.
Terreni agricoli indennità Fittavolo

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Fittavolo.	Indennità [€]
11	12	948	13.515,00	13.515,00	Vivone Giovanni	137.086,46

Indennità frutto pendente spettante al fittavolo: € 32.819,12
RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 11 del P.P.E., l'importo pari a € 169.905,58 a titolo di indennità aggiuntiva al fittavolo secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:
- € 169.905,58, corrispondente all'100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 31 P.P.E. – Mellone Maria Rosaria, Viola Rosalia, Viola Laura - Decreto n° ACC/16 del 15/12/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°18 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;
VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;
VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;
CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;
CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;
CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;
CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;
CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;
CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 18 del 27/09/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;
PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 18 del 27/09/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 19/10/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R in data 15/11/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 30/11/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 30/11/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 31 – P.P.E.
Terreni agricoli

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
31	10	1323	5.484,00	5.484,00	Mellone Maria Rosaria	66.429,52
31	10	1323	5.484,00	5.484,00	Viola Rosalia	16.607,38
31	10	1323	5.484,00	5.484,00	Viola Laura	16.607,38

Fittavolo

Ditta	Foglio	Particella	Fittavolo e Coltivatrice diretta.	Indennità [€]
31	10	1323	Mellone Maria Rosaria	57.239,69

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 31 del P.P.E., l'importo pari a € 156.883,97 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 79.715,42, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 57.239,69, corrispondente all'100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 32 P.P.E. – Mellone Maria Rosaria, Viola Rosalia, Viola Laura - Decreto n° ACC/17 del 15/12/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°18 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;
VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;
VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;
CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;
CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;
CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;
CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;
CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;
CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 19 del 28/09/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;
PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 19 del 28/09/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 05/12/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R in data 15/11/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 05/12/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di insussistenza di diritti di terzi gravanti sulla particella identificata all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio nel Catasto Terreni al Foglio 10 – Particella 17 e la presa d'atto che la particella 437 è gravata da COSTITUZIONE SERVITU' COATTIVA (Trascrizione del 07/07/2003 - Registro Particolare 17455 Registro Generale 24205 - Pubblico ufficiale IL RESPONSABILE DEL SETTORE UFFICIO LL.PP. E MANUT Repertorio 10433 del 12/06/2003) e che pertanto è liquidabile 80% del valore venale della sola particella 17 ed il 100% delle indennità aggiuntive e del valore dei frutti pendenti relative alle particelle 17 e 437;
VISTO il verbale del 05/12/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 32 – P.P.E.
Terreni agricoli

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
32	10	17	1.750,00	1.750,00	Mellone Maria Rosaria	21.198,33
					Viola Laura	5.299,58
					Viola Rosalia	5.299,58
32	10	437	8.198,00	8.198,00	Mellone Maria Rosaria	99.305,11
					Viola Laura	24.826,28
					Viola Rosalia	24.826,28

Fittavolo

Ditta	Foglio	Particella	Fittavolo e Coltivatrice diretta.	Indennità [€]
32	10	17	Mellone Maria Rosaria	12.274,50
32	10	437	Mellone Maria Rosaria	57.500,77

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 32 del P.P.E., l'importo pari a € 296.609,11 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 25.438,00, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 87.975,27, corrispondente all'100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 09 P.P.E. – Fortino Anna Maria - Decreto n° ACC/18 del 15/12/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°21 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 21 del 14/10/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 21 del 14/10/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 14/12/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R consegnata a mano in data 14/12/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 14/12/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 14/12/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 09 – P.P.E.
Terreni agricoli

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
09	12	659	147,00	143,00	Fortino Anna Maria	2.598,31

Fabbricati

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
09	12	662	220,00	220,00	Fortino Anna Maria	482.241,72
09	12	662	3.736,00	3.736,00	Fortino Anna Maria	217.293,75

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 09 del P.P.E., l'importo pari a € 702.133,78 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 561.707,02, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente.

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 19 P.P.E. – Isoldi Annamaria, Notari Antonio - Decreto n° ACC/19 del 22/12/2022 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°22 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;
VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;
VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;
CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;
CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;
CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;
CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;
CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;
CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 22 del 21/10/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;
PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 22 del 21/12/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 21/12/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R consegnata a mano in data 21/12/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 21/12/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 21/12/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 19 – P.P.E.
Terreni agricoli

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
19	12	554	885,00	885,00	Isoldi Annamaria	9.577,73
					Notari Antonio	9.577,72

Fabbricati

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
19	12	553	885,00	885,00	Isoldi Annamaria	68.495,00
					Notari Antonio	63.067,50
19	12	553	145,00	145,00	Isoldi Annamaria	114.227,77
					Notari Antonio	114.227,78

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 09 del P.P.E., l'importo pari a € 384.601,00 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 307.680,80, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente.

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano
RFI
17.01.2023
08:27:47
GMT+00:00

Ordine n.8 **del 17/01/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la **Delibera n. 96/2018 del 29/10/2018** con la quale **R.F.I. S.p.A. ha approvato**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, **il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28** dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** **la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020** con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTI i** Decreti con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)**, meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Napoli;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, le Ditte proprietarie, con comunicazioni inviate a mezzo raccomandata A/R, sono state invitate a fornire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra le Ditte proprietarie non hanno fornito idoneo riscontro nei termini previsti e pertanto i saldi delle indennità dovranno essere depositati;
- **VISTA** l'istanza prot. n**. DGPI.PES.0005598.23.U del 13.01.2023** presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito dei saldi delle indennità come riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura dei "Depositi Amministrativi", dei saldi delle indennità, per l'espropriazione degli immobili appresso individuati, a favore delle Ditte e per gli importi come di seguito riportati:

Comune di Acerra (Na):

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
11 12 PD	BRUNO GIOVANNA n. a ACERRA il 06/06/1956 c.f. BRNGNN56H46A024N PROPRIETA	46	487 (ex 2)	Seminativo Irriguo	34	Quota a saldo da depositare € 3.306,82
			488 (ex 2)		256	
			540 (ex 66)		55	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
13 14 PD	La Montagna Clemente nato a Acerra (NA) il 25/02/1957 c.f. LMNCMN57B25A024M; La Montagna Maddalena nata a Acerra (NA) il 30/10/1964 c.f. LMNMDL64R70A024J; La Montagna Vincenzo nato a Acerra (NA) il 20/08/1951 c.f. LMNVCN51M20A024S	46	543 (ex 67)	Seminativo Irriguo	580	Quota a saldo da depositare € 7.102,78
			518 (ex 40)	Seminativo arboreo irriguo	284	
			521 (ex 41)	Seminativo arboreo irriguo	165	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
15 PD	Loffredo Marcello nato a Acerra (NA) il 06/08/1969 c.f. LFFMCL69M06A024P	46	523 (ex 42)	Seminativo Irriguo	491	Quota a saldo da depositare € 8.736,26

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
16 PD	Loffredo Edoardo, nato ad Avellino (AV) il 24/10/1945 c.f. LFFDRD45R24A509Z proprietà 500/1000; Loffredo Francesco, nato a Napoli (NA) il 05/09/1929 c.f. LFFFNC29P05F839X proprietà 500/1000	46	538 (ex 57)	Seminativo Irriguo	414	Quota a saldo da depositare € 4.939,81

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
19 PD	Errichiello Gennaro nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 04/02/1951 c.f. RRCGNR51B04G812X	46	512 (ex 292)	Seminativo Irriguo	817	Quota a saldo da depositare € 20.554,43 Conguaglio ind. aggiuntiva da corrispondere € 1.348,20

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
34 PD	Errichiello Pasquale n. a Pomigliano D'Arco il 03/02/1937 c.f. RRCPQL37B03G812K proprietà	47	476	Seminativo Irriguo	28	Quota a saldo da depositare € 23.397,27
			864 (ex 475)		1170	
			825 (ex 147)		1061	
			852 (ex 386)		194	
			853 (ex 386)			
			854 (ex 387)		95	
			855 (ex 387)			
			482		20	
			870 (ex 481)		182	
			884 (ex 6)		193	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
35 PD	DE FALCO ANTONIO n. a POMIGLIANO D'ARCO il 18/01/1959 c.f. DFLNTN59A18G812A PROPRIETA' 500/1000; DE FALCO TERESA n. a POMIGLIANO D'ARCO il 02/01/1957 c.f. DFLTRS57A42G812S PROPRIETA' 500/1000	47	866 (ex 477)	Seminativo Irriguo	469	Quota a saldo da depositare € 7.839,10
			478		29	
			848 (ex 384)		445	
			849 (ex 384)			

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
36 PD	De Falco Felice nato a pomigliano D'Arco (NA) il 01/08/1926 c,f, DFLFLC26M01G812J proprietà 1/1 coltivatore diretto	47	480	Seminativo Irriguo	8	Quota a saldo da depositare € 1.513,79
			868 (ex 479)		244	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
37 44 PD	Romano Salvatore nato a pomigliano D'Arco (NA) il 15/05/1957 c.f. RMNSVT57E15G812F proprietà 1/2; Romano Tommaso nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 26/02/1961 c.f. RMNTMS61B26G812D proprietà 1/2	46	886 (ex 80)	Seminativo Irriguo	216	Quota a saldo da depositare € 9.041,04
			856 (ex 388)		239	
			857 (ex 388)			
			392		420	
			832 (ex 234)		258	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
40 PD	Romano Anna nata a Casalnuovo di Napoli il 01/11/1961 c.f. RMNNNA61S41B905K	47	836 (ex 238)	Seminativo Irriguo	544	Quota a saldo da depositare € 4.293,84

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
45 PD	Romano Salvatore nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 15/05/1957 c.f. RMNSVT57E15G812F proprietà 1/2 Romano Tommaso nato a Pomigliano D'Arco il26/02/1961 c.f. RMNTMS61B26G812D proprietà 1/2	47	487	Seminativo Irriguo	594	Quota a saldo da depositare € 3.753,02

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
47 PD	Gesuele Maddalena nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 31/05/1932 c.f. GSLMDL32E71G812T proprietà 2/3; Romano Teresa nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 01/09/1957 c.f. RMNTRS57P41G812N proprietà 1/9; Romano Elena nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 16/07/1964 c.f. RMNLNE64L56G812T proprietà 1/9.	47	394	Seminativo Irriguo	432	Quota a saldo da depositare € 2.188,78

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
55 PD	Talpa Antonietta nata a Caivano (NA) il 01/04/1948 c.f. TLPNNT48D41B371T; Egizio Iolanda nata a Brusciano (NA) il 19/02/1973 c.c. GZELND73B59B227Y; Egizio Rosa nata a Caserta (CE) il 19/12/1975 c.f. GZERSO75T59B963H; Egizio Antonio nato a Napoli (NA) il 13/08/1983 c.f. GZENTN83M13F839D.	47	397	Seminativo Irriguo	1430	Quota a saldo da depositare € 14.651,45
			398		77	
			494		15	
			876 (ex 493)		830	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
56 PD 3 CDS	Iorio Cleofe Antonietta nata a Afragola (NA) il 18/07/1941 c.f. RIOCFN41L58A064F proprietà 500/1000; Iorio Deodata nata a Afragola (NA) il 20/09/1947 c.f. RIODDT47P60A064U proprietà 500/1000.	47	812 (ex 400)	Seminativo Irriguo	83	Quota a saldo da depositare € 16.251,27
			878 (ex 560)	Frutteto irriguo	1923	
			818 (ex 561)	Seminativo Irriguo	97	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
79 PD 7 PE	Sabbatiello Assunta nata a Acerra (NA) il 21/08/1952 c.f. SBBSNT52M61A024R comproprietaria; Sabbatiello Immacolta nata a napoli (NA) il 19/07/1956 c.f. SBBMCL56L59F839I comproprietaria; Sabbatiello Domenico nato a Acerra (NA) il 04/11/1947 c.f. SBBDNC47S04A024J comproprietario.	43	3719 (ex 359)	Seminativo Irriguo	3336	Quota a saldo da depositare € 63.499,30
			3720 (ex 359)		1755	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
115 PD	PETRELLA BERNARDO n. a ACERRA il 04/04/1966 c.f. PTRBNR66D04A024N PROPRIETA' 500/1000 PETRELLA DOMENICO n. a ACERRA il 05/07/1964 c.f. PTRDNC64L05A024Z PROPRIETA' 500/1000	43	3606 (ex 1732)	Seminativo Irriguo	106	Quota a saldo da depositare € 6.708,51
			3607 (ex 1732)		120	
			3608 (ex 1732)		91	
			3599 (ex 1730)		77	
			3600 (ex 1730)		109	
			3601 (ex 1730)		99	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
129 PD	Acerrano Cuomo nato a Acerra il 10/03/1943 c.f. CRRCNU43C10A024Z	43	3587 (ex 1468)	Seminativo Irriguo	71	Quota a saldo da depositare € 630,63

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
130 PD	Piccolo Pasqualina nata a Avella (AV) il 26/09/1956 c.f. PCCPQL56P66A50BN	43	3810 (ex 1722)	Seminativo Irriguo	1225	Quota a saldo da depositare € 22.442,53
			3811 (ex 1722)		1607	
			3812 (ex 1722)		958	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
142 PD 144 PD	Acerrano Candida nata a Acerra (NA) il 13/07/1951 c.f. CRRCDD51L53A024G	43	3782 (ex 1710)	Seminativo Irriguo	114	Quota a saldo da depositare € 6.832,68
			3781 (ex 1710)		337	
			3780 (ex 1710)		158	
			3783 (ex 1710)		1	
			1712/A		64	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
152 PD 39 PE 152 AST A	Anatriello Maria nata a Caserta (CE) il 17/05/1965 c.f. NTRMRA65E57B963X comproprietario; Anatriello Cristina nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 21/06/1966 c.f. NTRCST66H61G812A comproprietario; Anatriello Clelia nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 07/06/1968 c.f. NTRCLL68H47G812A comproprietario; Anatriello Patrizia nata a Pomigliano D'Arco (NA) i 04/12/1971 c.f. NTRPRZ71T44G812P comproprietario; Anatriello Nicoletta nata a Maddaloni (CE) il 31/07/1978 c.f. NTRNLT78L71E791T comproprietario	43	3816 (ex 287)	Seminativo Irriguo	7.900	Quota a saldo da depositare € 75.566,38
			3817 (ex 287)			
			3818 (ex 287)			

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
157 PD 38 PE 157 AST A	Messina Tommaso nato a Acerra (NA) il 03/10/1946 c.f. MSSTMS46R03A024P	44	564 (ex 100)	Seminativo Irriguo	24	Quota a saldo da depositare € 12.944,11 Conguaglio indennità aggiuntiva da corrispondere € 2.284,40
			565 (ex 100)		964	
			566 (ex 100)		275	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
163 PD	Cervone Domenico n. a Acerra il 20/10/1969 c.f. crvdnc69r20a024a proprieta' 2/9; Cervone Francesca n. a Acerra il 26/10/1961 c.f. crvfnc61r66a024m proprieta' 2/9; Cervone Giustina n. a Acerra il 01/05/1957 c.f. crvgtn57e41a024g proprieta' 2/9 ; Soriano Angela Concetta Immacolata n. a Acerra il 01/04/1932 c.f. srnnlc32d41a024w proprieta' 3/9	44	662 (ex 72)	Seminativo Irriguo	643	Quota a saldo da depositare € 14.537,35
			665 (ex 72)		203	
			664 (ex 72)		838	
			666 (ex 72)		103	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
171 PD	D'Alise Ester n. a San Felice a Cancello il 05/07/1933 c.f. DLSSTR33L45H834S proprietà 333/1000; Pirolo Assunta n. a Acerra il 13/04/1960 c.f. PRLSNT60D53A024X proprietà 222/1000; Pirolo Maria n. ad Acerra il 11/12/1964 c.f. PRLMRA64T51A024Q proprietà 222/1000; Pirolo Raffaele n. a Acerra il 05/03/1959 c.f. PRLRFL59C05A024N proprietà 222/1000.	44	416 (ex 57)	Seminativo Irriguo	680	Quota a saldo da depositare € 4.394,15 Conguaglio ind. aggiuntiva da corrispondere € 1.196,80

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
172 PD	Prirolo Carmela nata a Acerra (NA) il 30/09/1959 c.f. PRLCML59P70A024W	44	228	Seminativo Irriguo	1060	Quota a saldo da depositare € 71.269,00
			226		756	
			691 (ex 112)		463	
			698 (ex 133)		215	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
189 PD 20 CDS 51 PE	SAPATIELLO ORSOLA nata a ACERRA (NA) il 18/07/1945 (CF: SPTRSL45L58A024F)	44	732 (ex 362)	Seminativo Irriguo	1838	Quota a saldo da depositare € 43.721,80
			733 (ex 362)		90	
			734 (ex 362)		364	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
201 PD	Carotenuto Maddalena nata a Stati Uniti d'America il 12/04/1973 c.f. CRTMDL73D52Z404Q Pacilio Giovanni nato a Acerra (NA) il 16/12/1969 c.f. PCLGNN69T16A024K	40	865	Seminativo Irriguo	86	Quota a saldo da depositare € 4.939,29

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
202 PD	Carotenuto Maddalena nata a Stati Uniti d'America il 12/04/1973 c.f. CRTMDL73D52Z404Q	40	615	Seminativo Irriguo	503	Quota a saldo da depositare € 5.501,01
			832		250	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
230 PD	Petrella Ippolita nata a Acerra (NA) il 28/10/1956 c.f. PTRPLT56R68A024C	36	850 (ex 113)	Seminativo Irriguo	411	Quota a saldo da depositare € 4.435,14

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
231 PD	Petrella Ippolita nata a Acerra (NA) il 28/10/1956 c.f. PTRPLT56R68A024C	36	853 (ex 114)	Seminativo Irriguo	311	Quota a saldo da depositare € 5.012,53
			867 (ex 157)		108	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
244 PD 96 PE	Petrella Gabriella nata a Acerra (NA) il 25/07/1944 c.f. PTRGRL44L65A024Z	37	641 (ex 493)	Seminativo Irriguo	331	Quota a saldo da depositare € 4.692,34
			642 (ex 493)		80	
			528 (ex 493)		75	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
252 PD 41 CDS 98 PE	Laudando Matilde n. a Acerra il 05/06/1946 c.f. LDNMLD46H45A024D proprieta' 1/2; Laudando Rosa n. a Acerra il 11/12/1952 c.f. LDNRSO52T51A024M proprieta' 1/2	37	621 (ex 364)	Seminativo Irriguo	3565	Quota a saldo da depositare € 29.072,19
			622 (ex 364)			
			623 (ex 364)			
			619 (ex 362)			
			522 (ex 363)			
			523 (ex 363)			
			524 (ex 363)			
			525 (ex 363)			
			526 (ex 363)			

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
256 PD	Laudano Rosa nata a Acerra (NA) il 11/12/1952 c.f. LDNRSO52T51A024M	37	597 (ex 267)	Seminativo Irriguo	4828	Quota a saldo da depositare € 32.978,93
			598 (ex 267)			

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
257 PD 43 CDS	Petrella Elena n. a Acerra il 19/02/1944 c.f. PTRLNE44B59A024M proprietà 1/3; Petrella Luigi n. a Maddaloni il 25/03/1976 c.f. PTRLGU76C25E791T proprietà 1/3; Petrella Maria n. a Napoli il 03/09/1973 c.f. PTRMRA73P43F839C proprietà 1/3.	37	627 (ex 366)	Seminativo Irriguo	253	Quota a saldo da depositare € 3.740,24

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
272 PD	Montesarchio Maria nata a Acerra (NA) il 13/09/1941 c.f. MNTMRA41P53A024Y	29	1240 (ex 758)	Seminativo Arboreo Irriguo	578	Quota a saldo da depositare € 5.296,83
			1084 (ex 758)		25	
			1088 (ex 760)	Seminativo Irriguo	197	
			1242 (ex 760)		666	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
326 PD	Coviello Maria Vincenza nata a Acerra (NA) il 01/11/1939 c.f. CVLMRA39S41A024Q	21	947 (ex 41)	Seminativo Irriguo	1867	Quota a saldo da depositare € 19.814,59
			948 (ex 41)		1057	

DIS P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano
RFI
10.01.2023
15:42:27
GMT+00:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 295 **del 07/12/2022**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;

- **VISTO** il Decreto n. 257 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Melizzano (BN), facenti parte dell'immobile distinto in Catasto Terreni al foglio 2 con mappale n. 62, catastalmente intestato alla ditta GRASSO SEVERO ANGELO PAOLO nato a MELIZZANO il 11/10/1961 C.F. GRSSRN61R11F113R PROPRIETA' per 1/1;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 24/10/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 51.040,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 351 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1331014, n. Provinciale 332581, codice di riferimento NA 01331014K, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01331014K DEPOSITO ODA: 101452BSF0010075057-01 Protocollo n. 1101001440;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 290.603,00, comprensiva dei soprassuoli rilevati in sede di immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che nel corso del mese di novembre 2019 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento pari ad € 290.603,00, di cui € 51.040,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 239.563,00 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 26/09/2022 rilasciata dal Notaio Dott. Giuseppe Stella);
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- **VISTA** l'istanza prot. n DGPI.PES.0154517.22.U del 01/12/2022 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Melizzano (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
84	2	62	**SEVERO ANGELO PAOLO** nato a MELIZZANO il 11/10/1961 C.F. GRSSRN61R11F113R PROPRIETA' per 1/1	NA01331014K	332581	€ 51.040,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.
Si precisa che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici – Servizio Espropri
Piazza Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639

Prot. n. 2217 del 16/01/2023

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
(ARTT. 11 - 16 DPR N. 327/01 E S.M.I. E ARTT. 7 – 8 LEGGE N. 241/90 E S.M.I.)

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento relativamente alla realizzazione del progetto per l'ampliamento di Via Vicinale San Giuliano e collegamento con Via San Giuliano, ai sensi degli artt. 11 - 16 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. e artt. 7 – 8 legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Premesso che:

- è in corso di progettazione l'opera per i lavori in oggetto, la quale coinvolge aree di proprietà privata da assoggettare a procedura esprorpiativa e che l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio è una condizione preliminare per procedervi (art. 8 D.P.R. 327/2001);

Visto:

- il D.P.R. 327/01 art. 11 del D.P.R. 327/2001, ai sensi del quale l'apposizione del vincolo deve essere preceduta da una fase partecipativa con i proprietari delle aree interessate, e in particolare il secondo comma secondo cui il contraddittorio con i proprietari va introdotto con un avviso pubblico, anziché con una comunicazione diretta, quando il loro numero sia superiore a cinquanta;
- l'artt. 7 e seguenti della L. 241/90;
- il D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

Preso atto che il numero dei destinatari è superiore a cinquanta e che, pertanto, è necessario procedere nelle forme di comunicazione di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.P.R. 327/2001 e precisamente:

- pubblico avviso da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune di Casalnuovo di Napoli;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI AVVISA

- che è in corso la progettazione dell'opera in oggetto, che prevede il coinvolgimento di aree private, che dovranno essere espropriate per ragioni di pubblica utilità;
- che la previsione dell'opera nello strumento urbanistico comporterà, per mezzo di una variante allo stesso, l'apposizione sulle aree interessate di un vincolo preordinato all'esproprio, che configura una delle condizioni necessarie per procedere al successivo esproprio;
- che con il presente avviso si dà avvio al procedimento preordinato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante l'iter di variante al piano urbanistico comunale;
- che sarà seguito l'iter disciplinato dall'articolo 19 D.P.R. 327/2001 che prevede l'approvazione del progetto dell'opera pubblica in oggetto da parte del consiglio comunale del Comune di Casalnuovo di Napoli dove trovasi il bene da espropriare, con effetto di adozione della variante allo strumento urbanistico:

- che i terreni elencati nell'accluso elenco, siti nel Comune di Casalnuovo di Napoli, sono interessati dalla realizzazione dei lavori relativamente alla realizzazione del progetto richiamato in epigrafe;
- che l'unità organizzativa competente è l'Ufficio per le Espropriazioni di cui è responsabile l'arch. Maria Cristina Iazzetta;
- che il responsabile del procedimento è l' ing. Di Palo Pietro;
- il presente avviso sarà pubblicato per 20 giorni all'albo pretorio del Comune di Casalnuovo, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su un quotidiano a diffusione locale;
- che i proprietari delle aree ed ogni altro interessato possono presentare eventuali osservazioni scritte da inviare entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso affisso all'Albo Pretorio nelle seguenti modalità:
  - Raccomandata A/R presso
    Comune di Casalnuovo di Napoli - Servizio Espropriazioni
    Piazza Municipio n. 1
    80013 - Casalnuovo di Napoli (NA)
  - PEC da inviare all'indirizzo lav.pubblici.casalnuovo.na@pec.actalis.it;
- che gli atti a supporto, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, sono visionabili presso l'Ufficio Lavori Pubblici previo appuntamento telefonico;
- che l'autorità espropriante valuterà le eventuali osservazioni ai fini delle definitive determinazioni;
- che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, ove i soggetti intestatari non siano più proprietari dei beni come catastalmente individuati e/o la situazione reale sia variata rispetto a quella riportata nell'accluso elenco, i medesimi sono tenuti a comunicarlo al Comune di Casalnuovo di Napoli, nelle modalità indicate ai punti precedenti, entro 30 giorni indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende della proprietà interessata.

Il Responsabile del Settore
Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

MARIA CRISTINA IAZZETTA

C = IT

Allegato 1: elenco ditte proprietarie progetto per l'ampliamento di Via Vicinale San Giuliano e collegamento con Via San Giuliano

n° progressivo	Fl.	n° particella	Consistenza catastale	Qualità/Catg	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	Superficie da espropriare	Indennità di esproprio	Intestazione catastale
			Ha. a. ca.			€	€	m2	€	
1	13	189	07 12	Ente Urbano				14,00	560,00	- Ardeano Annunziata nata a Casoria il 05/07/1950 - Inno Chiara nata a Napoli il 24/02/1982 - Inno Giuseppe nato ad Afragole il 16/05/1954
2	13	188		Ente Urbano				8,00	320,00	- Iorio Domenico nato a Casalnuovo 08/01/1958 - Iorio Maria nata a Casalnuovo 20/09/1963 - Iorio Tommaso nato a Casalnuovo 18/07/1966 - Iorio Antonio nato ad Acerra il 31/05/1991
3	13	293		Ente Urbano				43,07	1722,80	- Cerbone Maria nata a Casalnuovo di Napoli il 02/12/1938 - Spetrino Mario nato a Napoli il 21/11/1934 - Spetrino Fedele nato a Casalnuovo di Napoli il 15/6/1966
4	13	175		Ente Urbano				12,17	486,80	- De Rosa Rosa nata a Giugliano il 20/12/1969 - Luzzi Antonio nato a Casalnuovo di Napoli il 14/09/1963
5	13	335	11 19	Ente Urbano				45,34	1813,60	- Ponticelli Sergio nato a Casalnuovo di Napoli il 13/10/1944 - Luongo Cristina nata in Romania (EE) il 16/09/1970
6	13	336	00 81	Semin irrig	2	2,32	0,65	21,50	860,00	- Ponticelli Sergio nato a Casalnuovo di Napoli il 13/10/1944
7	13	170	13 30	Ente Urbano				56,65	2266,00	Fabbricato condominiale
8	13	311	12 04	Ente Urbano				49,72	1988,80	- Iazzetta Giuseppe nato a Maddaloni 01/09/1975 - Iazzetta Gelsomina nata a Pomigliano d'Arco il 11/02/1974 - Capretto Immacolata nata a Napoli il 20/08/1975
9	13	379	08 83	Semin irrig	2	25,31	7,07	41,04	1641,60	- Tegazzini Gelsomina nata a Maddaloni il 29/08/1978 - Tegazzini Luisa nata a Maddaloni il 25/04/1976 - Iazzetta Maria nata a Casalnuovo di Napoli il 02/01/1946
10	13	388	14 44	Semin irrig	2	41,39	11,56	62,14	2485,60	- Iazzetta Giovanna nata a Casalnuovo di Napoli il 26/10/1936
11	13	234	12 39	Ente Urbano				61,70	2468,00	- Iazzetta Luigi nato a Casalnuovo di Napoli il 05/02/1935
12	13	158	02 70	Semin irrig	2	7,74	2,16	5,29	211,60	- Battaglia Maria Maddalena nata ad Acerra il 06/08/1945 - Iazzetta Annamaria nata a S. Felice a Cancello il 25/07/1987 - Iazzetta Giuseppe nato a Caserta il 01/07/1971 - Iazzetta Mario nato ad Acerra il 03/04/1973 - Iazzetta Gelsomina Anna nata ad Acerra il 02/02/1977
13	13	272	16 70	Ente Urbano				55,72	2228,80	Fabbricato condominiale
14	11	279	31 48	Semin irrig	2	94,30	25,20	68,79	2751,60	- Romano Paolo nato a P. d'Arco il 28/11/1923
15	11	278	31 68	Semin irrig	2	94,90	25,36	78,49	3139,60	- Iazzetta Vincenza nata a Casalnuovo di Napoli il 05/09/1928 - Romano Geremia nato a Casalnuovo di Napoli il 10/01/1957
16	11	1003		F/6				23,77	950,80	- Romano Silvio nato a Acerra il 16/03/1927
17	11	1004		F/6				2,67	106,80	- Romano Silvio nato a Acerra il 16/03/1927

18	11	281	00 72	Cortile				7,19	287,60	- Romano Geremia nato a Acerra il 19/09/1973
19	11	204		Ente Urbano				20,49	819,60	- Romano Geremia nato a Acerra il 19/09/1973
20	11	752		Ente Urbano				12,44	497,60	- Romano Geremia nato a Acerra il 19/09/1973 - Romano Luisa nata a Napoli il 11/05/1968
21	11	165	40 34	Semin irrig	2	108,11	28,89	174,22	6968,80	- Immobiliare Di Palo S.A.S. di Angelo Romano
22	11	342	12 24	Ente urbano				36,74	1469,60	- Cerbone Francesca nata a Casalnuovo di Napoli il 12/02/1952
23	11	588	04 86	Semin irrig	2	14,56	3,89	63,46	2538,40	- Cerbone Anna Maria nata in Stati Uniti d'America il 28/06/1963 - Cerbone Maria nata a Casalnuovo di Napoli il 04/11/1931 - Cerbone Tommaso nato in Stati Uniti d'America il 12/04/1959 - Gifuni Milena nata a Monza il 22/02/1970 - Gifuni Pasquale nato a Monza il 11/03/1967
24	11	585	9 43	Semin irrig	2	28,05	7,55	194,81	7792,40	- Cerbone Carmine fu Aniello
25	11	223	35 70	Semin irrig	2	95,1	23,78	151,82	6072,80	- Panico Giovanni nato a Pomigliano d'Arco il 19/05/1937 - Panico Guido nato a Pomigliano d'Arco il 02/01/1943
26	11	54	71 40	Semin irrig	2	174,3	47,15	170,40	6816,00	- De Falco Nunziata nata a P. d'Arco il 12/11/1927 - Passarelli Anna Maria Rosaria nata a P. d'Arco il 07/10/1966 - Passarelli Antonia Vincenza nata a P. d'Arco il 03/09/1958 - Passarelli Carlo nato a P. d'Arco il 30/10/1961 - Passarelli Raffaela nata a P. d'Arco il 22/08/1955 - Passariello Salvatore nato a P. d'Arco il 08/11/1929
27	11	901	00 46	Sem arb irr	2	1,02	0,27	25,11	1004,40	- Panico Carlo nato a Pomigliano d'Arco il 22/01/1939 - Panico Gilda nata a Pomigliano d'Arco il 11/08/1954 - Panico Guido nato a Pomigliano d'Arco il 02/01/1943 - Panico Mario nato a Pomigliano d'Arco il 07/01/1947 - Panico Antonietta nata a P. D'Arco il 05/07/1961 - Panico Pasquale nato ad Aversa il 12/01/1986 - Panico Giuseppe nato ad Aversa 31/08/1983
28	11	902	04 77	Sem arb irr	2	10,59	2,83	56,30	2252,00	- Panico Gilda nata a Pomigliano d'Arco l'11/08/1954
29	11	134	59 52	Semin irrig	2	148,02	40,04	244,59	9783,60	- Esposito Carmela nata a Pomigliano d'Arco il 02/01/1959 - Esposito Maria Rosaria nata a Pomigliano d'Arco il 20/10/1951 - Manna Annunziata nata a Mercato San Severino 20/01/1964 - Manna Giuseppe nato a Mercato San Severino il 29/07/1955 - Manna Antonio nato a Mercato San Severino il 18/11/1956 - Manna Maria nata a Cosenza il 07/03/1966 - Manna Rosanna nata a Mercato San Severino 01/07/1958 - Romano Salvatore nato a Pomigliano d'Arco 16/02/1941 - Romano Santo nato a Pomigliano d'Arco 03/11/1943 - Romano Carla nata a Pomigliano d'Arco il 05/08/1974 - Romano Ernestina nata a P. d'Arco il 05/08/1974 - Romano Maria nata a P. D'Arco 10/09/1968 - Vitale Raffaelina nata a Somma Vesuviana il 14/10/1947
30	11	219	16 33	Semin irrig	2	43,48	10,87	93,80	3752,00	- De Falco Vincenza nata a P. d'Arco il 12/09/1913
31	11	220	21 81	Semin irrig	2	58,63	14,66	121,33	4853,20	- De Falco Maria nata a P. d'Arco il 11/09/1915
32	11	221	21 82	Semin irrig	2	59,46	14,87	119,62	4784,80	- Esposito Carmela nata a P. d'Arco il 02/01/1959 - Esposito Maria Rosaria nata a P. d'Arco il 20/10/1951
33	11	222	21 82	Semin irrig	2	58,66	14,67	130,66	5226,40	- De Falco Giuseppina nata a P. d'Arco il 15/09/1925
34	11	658	22 33	Semin irrig	2	66,89	17,88	238,88	9555,20	- Romano Angelo nato a Casalnuovo di Napoli il 18/11/1963

35	11	656	22 32	Semin irrig	2	66,86	17,87	306,28	12251,20	- Romano Lucia nata a Casalnuovo di Napoli il 27/06/1962
36	11	286	12 51	Semin irrig	2	34,89	10,01	460,82	18432,80	- Manna Renato nato a Napoli il 30/12/1995 - Manna Gennaro nato a Napoli il 25/06/1998 - Sgammato Maria nata a Napoli il 04/08/1968 - Manna Antonietta nata a Napoli il 10/03/1961
37	11	326	07 11	Ente Urbano				45,89	1835,60	- Cerbone Antonio nato a Casalnuovo di Napoli il 18/11/1955
38	11	544	06 05	Ente urbano				79,34	3173,60	- Cerbone Pasqualina Patrizia Graziella nata a Casalnuovo di Napoli il 05/08/1956
39	11	732	09 81	Semin irrig	2	28,12	7,85	73,98	2959,20	- Panico Salvatore nato a P. d'Arco il 26/06/1937
40	11	733		Strada privata				74,21	2968,40	- Panico Salvatore nato a P. d'Arco il 26/06/1937
41	11	382		Semin irrig	2	34,45	9,21	27,61	1104,40	Genovese Luigi nato a Napoli il 15/10/1964
42	11	655	00 62	Semin irrig	2	1,99	0,50	92,67	3706,80	- Omega Agostino nato a Casalnuovo di Napoli il 07/04/1938 - Omega Concetta nata a Napoli 13/01/1970 - Omega Carmine nato a Casalnuovo di Napoli il 09/01/1952 - Omega Gennaro nato a Casalnuovo di Napoli il 15/03/1941 - Omega Giovanna nata a Frattamaggiore il 25/06/1947 - Omega Raffaele nato a Napoli il 21/10/1971 - Omega Teresa nata a Napoli il 20/02/1980 - Omega Rodolfo nato a Casalnuovo di Napoli il 17/02/1974
43	11	654	12 07	Semin irrig	2	38,65	9,66	85,51	3420,40	- Omega Agostino nato a Casalnuovo di Napoli il 07/04/1938 - Omega Raffaella nata a San Paolo Bel Sito il 23/09/1972
44	11	517	00 18	Semin irrig	2	0,54	0,14	16,36	654,40	- Santoro Stefano nato a Casalnuovo di Napoli il 04/01/1919
45	11	519	00 40	Semin irrig	2	1,20	0,32	39,68	1587,20	- Santoro Stefano nato a Casalnuovo di Napoli il 04/01/1919
46	11	717	02 89	Semin irrig	2	8,66	2,31	7,11	284,40	- Santoro Maddalena nata a Casalnuovo di Napoli il 26/01/1953 - Santoro Emanuele nato a Casalnuovo di Napoli il 10/07/1950
47	11	716	03 69	Semin irrig	2	11,05	2,95	6,43	257,20	- Santoro Maddalena nata a Casalnuovo di Napoli il 26/01/1953
48	11	518	13 20	Semin irrig	2	39,54	10,57	31,27	1250,80	- Santoro Maddalena nata a Casalnuovo di Napoli il 26/01/1953
49	11	79	68 60	Semin irrig	2	203,01	54,91	120,99	4839,60	- Terracciano Anna Maria nata a Afragola il 28/10/1926 - Terracciano Antonia nata a Casalnuovo di Napoli il 05/01/1933 - Terracciano Flora nata a Casalnuovo di Napoli il 17/04/1938 - Terracciano Fortunella Farah nata a Acerra il 17/04/1969 - Terracciano Giovanni nato a Casalnuovo di Napoli il 11/09/1930 - Terracciano Giulio nato a Napoli il 20/04/1966
50	11	416	12 32	Semin irrig	2	36,90	9,86	83,95	3358,00	- Cerbone Giuseppe nato a Casalnuovo di Napoli il 10/10/1944 - De Cicco Francesca nata a P. d'Arco il 18/02/1947
51	11	415	08 56	Ente urbano				31,92	1276,80	- D'Alisa Pasquale nato a Casalnuovo di Napoli il 31/10/1961 - ERGI S.R.L. - Ravo Giovanni nato a Napoli il 05/02/1971
52	11	414	07 56	Ente Urbano				4,64	185,60	- Conquista Gaetana nata ad Acerra 28/04/1952 - Romano Annunziata nata ad Acerra il 18/02/1982 - Romano Giovanna nata a Napoli il, 02/04/1978

53	11	270	01 85	SEMIN ARBOR	1	2,05	1,62	18,00	720,00	-D'Errico Angela nata a Napoli il 13/02/1964 -D'Errico Antonio nato a Casalnuovo di Napoli il 23/11/1969 -D'Errico Immacolata nata a Casalnuovo di Napoli il 07/06/1960 -D'Errico Lucia nata a Casalnuovo di Napoli il 23/11/1971 -D'Errico Rosaria nata a Casalnuovo di Napoli il 05/08/1965 -D'Errico Salvatore nato a Acerra il 02/12/1975 -D'Errico Vittorio nato a Casalnuovo di Napoli il 20/06/1967 -Giuliano Angelo nato a Casalnuovo di Napoli il 12/09/1962 -Giuliano Emma nata a Casalnuovo di Napoli il 02/09/1959 - Giuliano immacolata nata a Casalnuovo di Napoli il 20/04/1961 -Giuliano Luigi nato a Casalnuovo di Napoli il 23/05/1964 -Giuliano Patrizia nata a Napoli il 01/03/1972 -Giuliano Veronica nata a Napoli il 13/12/1975 -Guzzuvaglia Elisabetta nata a Casalnuovo di Napoli il 14/01/1935

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Provincia di **S**alerno
c.f. 84000330658*P*iazza *M*unicipio n° 1 - *T*el. 0974.66118-
E-mail protocollo.moio@asmepec.it
AREA TECNICA UFFICIO LL.PP-PATRIMONIO-AMBIENTE

AVVISO DELL'AVVIO DEI PROCEDIMENTI PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PUC DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (Artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.)

CENTRI ABITATI DI MOIO E PELLARE LOTTO ABITATO PELLARE A RISCHIO DI INSTABILITA IDROGEOLOGICA*VIA CLEMENTE MEROLA*MESSA IN SICUREZZA
CUP- C37H22000270001-
Prot. 153 del 12-01-2023

IL RESPONSABILE PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che il Comune di Moio della Civitella con DCC n. 21 del 06/12/2022 ha tra l'altro approvato lo studio di fattibilità del progetto;
CHE il progetto riguarda un primo lotto funzionale di messa in sicurezza di via Clemente Merola area a rischio instabilità tra Palazzo Merola e parcheggio pubblico Torrusio.
CHE al fine di realizzare un intervento di sottofondazione e di regimentazione delle acque di un vecchio canale di scolo è necessario procedere all'esproprio di parte di terreno libero a monte del parcheggio Torrusio (per la realizzazione di una paratia) e parte di un fabbricato diruto pericolante tra l'inizio di via Clemente Merola e l'area del parcheggio, dove passa il canale di scolo, fabbricato già oggetto in passato di varie ordinanze Sindacali ed oggi pericolante, aree meglio descritte nello studio di fattibilità tecnica ed economica agli atti;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. concernente il Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità e s.m.i.

VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i;

COMUNICA L'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto dei lavori in oggetto, finalizzato a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati.

Gli atti relativi al progetto Definitivo dei lavori sono depositati presso la sede Municipale del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i

AVVERTE - che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA al fine di localizzare l'opera pubblica con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità;

- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti di seguito riportati:

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA:
Elenco Intestati Nominativo o denominazione Codice fiscale Titolarità Quota Altri dati:

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Foglio	Particella	Intestatario	Titolo	Qualità/ classe	Sup. coperta (mq)	Sup. prevista esproprio (mq)
9	450	Ruggiero Carlo	Comproprietario 1/2	fabbricato	90,65	**90,65**
		Ruggiero Francesco	Comproprietario 1/2	fabbricato		
		Ruggiero Luigi	Comproprietario 1/2	fabbricato		
		Ruggiero Luigi, fù Francesco	Proprietà 1/2	fabbricato		
		Valente Angiolina	Usufrutto parziale	fabbricato		
9	450	Ruggiero Carlo	Comproprietario 1/2	Semin. Irrig.	140,53	**50,12**
		Ruggiero Francesco	Comproprietario 1/2	Semin. Irrig.		
		Ruggiero Luigi	Comproprietario 1/2	Semin. Irrig.		
		Ruggiero Luigi, fù Francesco	Proprietà 1/2	Semin. Irrig.		
		Valente Angiolina	Usufrutto parziale	Semin. Irrig.		
9	452	Merola Alberto	Usufrutto 1/1	Semin. Irrig.	320,00	**141,00**
		Merola Bartolomeo	Nuda proprietà 1/3	Semin. Irrig.		
		Merola Felipe	Nuda proprietà 1/3	Semin. Irrig.		
		Merola Gigliola	Nuda proprietà 1/3	Semin. Irrig.		
9	2692	Di Benedetto Ana Maria	proprietà 1/1	Semin. Irrig.	32,00	**32,00**

AVVISA

- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre 20 (VENTI) giorni dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
• Servizio postale, inviando le osservazioni a comune di MOIO DELLA CIVITELLA piazza Municipio, 1 84060- P.E.C, da inviare all'indirizzo: protocollo.moio@asmepec.it
- che le osservazioni pervenute verranno valutate dall'autorità espropriante con atto motivato;
- che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;

Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: L'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA
Oggetto del procedimento: Adozione di variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale di MOIO DELLA CIVITELLA ai fini dell'apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto preliminare da parte del COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Il Responsabile del procedimento espropriativo ed Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il ARCH. ANGELO GREGORIO;

Gli intestatari catastali sono invitati ed obbligati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

Nel caso di aree utilizzate a scopi agricoli si potrà comunicare se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività diretto coltivatrice viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavoli;

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso non saranno tenute in conto nell'indennità di esproprio le costruzioni, le migliorie, le piantagioni intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione.

Moio della Civitella 12/01/2023

Il responsabile del servizio
f.to arch. Angelo Gregorio

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Provincia di **S**alerno
c.f. 84000330658*P*iazza *M*unicipio n° 1 - *T*el. 0974.66118-
E-mail protocollo.moio@asmepec.it
AREA TECNICA UFFICIO LL.PP-PATRIMONIO-AMBIENTE

AVVISO DELL'AVVIO DEI PROCEDIMENTI PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PUC DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (Artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.)

Prot. 155 del 12/01/2023

IL RESPONSABILE PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che il Comune di Moio della Civitella ha richiesto con DCC n. 22 del 06/12/2022 ha tra l'altro approvato lo studio di fattibilità del progetto;
CHE il progetto riguarda la rigenerazione urbana dell'Abitato di Moio della Civitella e ricomprende aree da espropriare per realizzazione marciapiede e allargamento ingresso edificio scolastico e la demolizione di un fabbricato nel centro urbano in stato di degrado ed in area a rischio elevato frana come descritte negli elaborati di progetto;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. concernente il Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità e s.m.i.
VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
VISTI gli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i;
COMUNICA L'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto dei lavori in oggetto, finalizzato a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati.
Gli atti relativi al progetto Definitivo dei lavori sono depositati presso la sede Municipale del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico;
Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i
AVVERTE - che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA al fine di localizzare l'opera pubblica con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità;
- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti di seguito riportati:
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA:
Elenco Intestati Nominativo o denominazione Codice fiscale Titolarità Quota Altri dati:

foglio	Particella	Area da espropriare		Intestati catastali
9	781	394 mq fabbricato		Merola Bartolomeo
9	903	111 mq		Merola Bartolomeo
9	1436	94 mq		Merola Bartolomeo
9	976	291		Merola Bartolomeo
9	1975	45		Passaro Bartolomeo
9	1961	45		Passaro Camillo

AVVISA
- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre 20 (VENTI) giorni dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
• Servizio postale, inviando le osservazioni a comune di MOIO DELLA CIVITELLA piazza Municipio, 1 84060-

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.E.C, da inviare all'indirizzo: protocollo.moio@asmepec.it
- che le osservazioni pervenute verranno valutate dall'autorità espropriante con atto motivato;
- che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:
L'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA
Oggetto del procedimento: Adozione di variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale di MOIO DELLA CIVITELLA ai fini dell'apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto preliminare da parte del COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
Il Responsabile del procedimento espropriativo ed Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il ARCH. ANGELO GREGORIO;
Gli intestatari catastali sono invitati ed obbligati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.
Nel caso di aree utilizzate a scopi agricoli si potrà comunicare se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività diretto coltivatrice viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavoli;
A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso non saranno tenute in conto nell'indennità di esproprio le costruzioni, le migliorie, le piantagioni intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione.
Moio della Civitella 12/01/2023

Il responsabile del servizio
f.to arch. Angelo Gregorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. 736/18 gennaio 2023

COMUNE di ALBANELLA (SA) – C.F. 82002390654 - P.IVA. 00775890650
Avviso Adozione Variante del Piano Urbanistico Comunale per la realizzazione del Polo dell'Infanzia alla località Borgo san Cesareo.

Si avvisa che con delibera di C.C. n. 43 del 28 dicembre 2022 è stata adottata la variante al Piano Urbanistico Comunale, "Adozione variante al vigente P.U.C., ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio, n. 5 del 4 agosto 2011, per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR: Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finalizzata alla realizzazione di un polo per l'infanzia da realizzarsi alla Località Borgo San Cesareo nella frazione di Matinella al fg. 2 p.lle n° 173 174, 175, 176, 177, 178 - 179".
Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 104 del 14.09.2017 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

i documenti relativi alla predetta variante al P.U.C., depositati a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune, sono pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito web al seguente link: https://www.comune.albanella.sa.it

entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURC, chiunque può prendere visione della variante al P.U.C. adottata e presentare osservazioni in forma scritta presso il protocollo generale dell'Ente o via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.albanella.sa.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to ing. Carlo DI LUCIA

Prot. 731 / 18 gennaio 2023

COMUNE di ALBANELLA (SA) – C.F. 82002390654 - P.IVA. 00775890650

Adozione del Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi) a destinazione produttiva alla frazione Matinella lungo la SP 11 A ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PUC.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 104 del 14.09.2017 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Visto la delibera di G.C. n. 98 del 28 dicembre 2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi) lungo la SP 11A.

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 98 del 28 dicembre 2022 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi) a destinazione produttiva alla frazione Matinella lungo la SP 11A ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PUC.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso gli uffici dell'Area Tecnica (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dal 19.01.2023 – martedì 16:00 – 19:00, giovedì 10:00 – 14:00.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, piazza cavalieri di Vittorio Veneto, 6, 84044, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, oppure mediante raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, stesso indirizzo, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo e non quello postale di invio. Infine le osservazioni potranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.albanella.sa.it .

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to ing. Carlo DI LUCIA

Prot. 730/18 gennaio 2023

COMUNE di ALBANELLA (SA) – C.F. 82002390654 - P.IVA. 00775890650

Adozione del Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi) a destinazione produttiva in località Borgo San Cesareo ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PUC.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 104 del 14.09.2017 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Visto la delibera di G.C. n. 76 del 04 novembre 2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riferito al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi).

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 04 novembre 2022 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al comparto edificatorio (AT-DP Aree di trasformazione per distretti produttivi) a destinazione produttiva in località Borgo San Cesareo ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PUC.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso gli uffici dell'Area Tecnica (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dal 19.01.2023 – martedì 16:00 – 19:00, giovedì 10:00 – 14:00.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, piazza cavalieri di Vittorio Veneto, 6, 84044, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, oppure mediante raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Albanella, stesso indirizzo, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo e non quello postale di invio. Infine le osservazioni potranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.albanella.sa.it .

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to ing. Carlo DI LUCIA

COMUNE DI CAMEROTA (SA) - C.F.: 84001750656

Oggetto: Avviso di Adozione della Proposta di Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica – Delibera di G.C. n.2 del 12 gennaio 2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n.2 del 12 gennaio 2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e degli altri Studi Specialistici Settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n.16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n.5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è depositato presso l'Ufficio di Segreteria e presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. E' consultabile altresì sul sito WEB istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.camerota.sa.it/

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al P.U.C., anche secondo il modello presente sul sito istituzionale dell'Ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere inoltrate, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione:

- A mano, al protocollo del Comune di Camerota in Piazza San Vincenzo 5;
- Tramite Raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Camerota, Piazza San Vincenzo 5 CAP 84040, Camerota (SA);
- Tramite P.E.C. all'indirizzo: protocollo.camerota@asmepec.it

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. PASQUALE LEONE

COMUNE di SERINO (AV) – C.F. 00118430644 – **Avviso**: Legge Regionale Campania 16/2004 e ss.mm.ii., art.23 – Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 – **Piano Urbanistico Comunale – PUC** – Componente Strutturale e Programmatica – VAS integrata con VI– Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica. Adozione del PUC comprensivo del Rapporto Ambientale e Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.3, comma 1, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. **228/2022** del **27/12/2022** è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale – PUC -, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione d'Incidenza, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici di supporto e i correlati allo stesso, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il PUC, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale integrato con Valutazione d'Incidenza e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per sessanta (60) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - BURC- ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, nonché il sabato dalle 10:00 alle 12:00.

Lo stesso P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito internet istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.serino.av.it/ nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni al PUC", all'uopo predisposto, rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente o presso l'UTC.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC nelle seguenti modalità:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Serino, Sede Municipale, Piazza Cicarelli 1, 83028 Serino (AV). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Serino, Sede Municipale, Piazza Cicarelli 1, CAP 83028 Serino (AV). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.serino.av.it farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 280 del 30/06/2021).

Con il presente avviso si rende noto, infine, che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Dalla Residenza Municipale, 11.01.2023 Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.arch. Valentina Gagliardo

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO DELLA ZES CAMPANIA – CODICE FISCALE 95310680632

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO - "Manifestazioni di interesse" per l'individuazione di investitori cui trasferire la proprietà, con conseguenziale insediamento, del compendio produttivo ex Whirlpool sito in Napoli alla Via Argine n. 310-312**

1. FINALITÀ E OGGETTO

IL Commissario straordinario del Governo della ZES Campania con il presente avviso intende procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse al fine di individuare investitori ovvero operatori economici a cui trasferire in proprietà, a titolo non oneroso e per il conseguenziale insediamento, il compendio produttivo ex Whirlpool sito in Napoli alla Via Argine n. 310-312, assicurando l'occupazione all'intero bacino degli ex lavoratori Whirlpool costituito da n. 312 unità lavorative di cui 54 donne e 258 uomini.

2. PREMESSE

La "WHIRLPOOL EMEA S.p.a.", già titolare di uno stabilimento industriale in Napoli alla via Argine n.310-312, ha cessato lo svolgimento di qualsiasi attività presso il predetto sito produttivo.

Tale sito produttivo ricade in un'area identificata all'interno del Piano di Sviluppo Strategico, considerata prioritaria per l'ulteriore implementazione del piano ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. c del D.L. 91 del 2017 (area ZES).

Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania in sede di incontro tra MISE, Prefettura UTG di Napoli, Regione Campania, Comune di Napoli e Whirlpool Emea S.p.a., come da apposito verbale del 20.10.2022, aveva confermato "la disponibilità ad assumere tempestivamente gli atti di propria competenza per agevolare il processo di reindustrializzazione" del sito in questione dismesso al fine di consentire l'assorbimento delle risorse disponibili del bacino degli ex lavoratori Whirlpool sede di Napoli destinatari della procedura di licenziamento completato nel 2021.

Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania valutata l'importanza strategica del sito industriale ricadente nella Zona Economica Speciale (ZES) della Regione Campania, ritenuta fondamentale allo sviluppo economico del territorio della stessa ZES, si è impegnato in tale sede a promuovere ogni azione utile al fine di addivenire alla rifunzionalizzazione e reindustrializzazione del compendio industriale nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, anche attraverso la ricerca di risorse finanziare utili a coprire gli eventuali interventi da porre in essere.

La Conferenza di Servizi indetta dal Ministero della transizione Ecologica ha approvato con decreto di determinazione motivata di conclusione positiva n. 0000171 del 13.09.2022 il documento "Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio - sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 in risposta al parere ARPAC/ISPRA del 26.07.2022 – Stabilimento di Via Argine, 310 Napoli – SIN Napoli Orientale.

Con verbale del 14 dicembre 2022 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, insieme alla Prefettura di Napoli, della Regione Campania, del Comune di Napoli e delle Organizzazioni Sindacali, hanno preso atto della necessità di formalizzare la cessione della predetta area al Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, assicurando il proprio impegno nei confronti degli ex dipendenti della Whirlpool Emea S.p.a..

Nel predetto incontro è stato stabilito, tra l'altro, che "la cessione dell'immobile possa avvenire verso soggetti che presentino Piani completi e dettagliati e che venga assicurata la tutela dell'intero bacino dando priorità di occupazione ai lavoratori ex Whirlpool alle medesime condizioni economiche e normative in essere presso la società di provenienza".

In adempimento a quanto concordato nei precitati incontri, con atto per notaio Chiara d'Ambrosio del 23.12.2022 la società Whirlpool Emea S.p.a. ha trasferito in proprietà, a titolo gratuito e per le finalità stabilite nelle precitate sedi istituzionali, al Commissario straordinario del Governo della ZES Campania il predetto compendio produttivo.

3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE DA TRASFERIRE:

Il complesso industriale è ubicato nell'agglomerato industriale di Napoli in adiacenza al raccordo autostradale, in vicinanza del porto e della stazione ferroviaria.

Il complesso industriale è censito in catasto del Comune di Napoli con i seguenti dati:

Catasto terreni:

foglio 158 particella 138 di superficie mq 10.420 Ente urbano;

foglio 157 particella 5 di superficie mq 43.222 Ente urbano;

Totale superficie area di sedime mq. 53.642

Catasto fabbricati:

Comune di Napoli foglio 5 particella 138 sub 3 graffata alla particella foglio 7 particella 5 sub 4 zona censuaria 9 Categoria cat. D/1 rendita € 233.591,00.
L'intero complesso è costituito da diversi corpi di fabbrica identificati con:

Immobili al foglio 7 particella 5

A	Capannone – locale quadro elettrico, depuratore acque di falda e tettoia	mq.	2.100
B	Capannone montaggio depositi e tettoia	mq.	16.100
C	Capannone assiemaggio, verniciatura, magazzini, spogliatoi, infermeria, portineria, uffici al piano primo e secondo e tettoie varie	mq	9.900
D	Cabina elettrica e gruppo elettrogeno	mq	130
E	Locale compressori, centrale termica, locale pompe, vasche, tettoie e depositi.	mq	1.600
F	Tettoia	mq	280
G	Depositi e tettoie	mq	30
H	Cabine elettriche, tettoia e depositi	mq	70

Immobili al foglio 5 particella 138

I	Tettoie	mq	0.00
L	Sala teatro, Cral, depositi e tettoie	mq	1.550
M	Spogliatoi e campo di calcetto	mq	795
N	Serbatoio antincendio al P.S1	mq	0
O	Locale pompe antincendio	mq	0
P	Sala mensa, bar e cucina, servizi, dispensa, depositi e tettoia ed uffici al piano terra, e primo piano e secondo	mq	4.155

La sala teatro, il Cral, gli spogliatoi ed il campo di calcetto di cui alle precedenti lett. L e M dovranno mantenere la loro attuale destinazione d'uso.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per poter partecipare alla presente procedura è richiesto ai soggetti interessati, in forma singola o associata, il possesso, all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti da attestare preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 artt. 46 e 47:

a) non sussistenza dei motivi di esclusione disciplinati dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

b) insussistenza nei propri confronti o, se trattasi di persona giuridica, dei rappresentanti legali e dei soci della società, delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (disposizioni antimafia).

c) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, che intendono partecipare, dovranno far pervenire la propria istanza entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 20 marzo 2023.**

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Commissario straordinario di Governo della ZES Campania in Napoli alla Via Domenico Morelli. n. 75 - IV piano, , in un plico chiuso, sigillato e controfirmato, indicando sul frontespizio la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indirizzo della sede, nonché la dicitura:'' Avviso pubblico per la raccolta di "Manifestazioni di interesse" - compendio produttivo ex Whirlpool sito in Napoli alla Via Argine n. 310-312''.

La consegna dei plichi potrà avvenire con consegna a mano oppure a mezzo di agenzia di recapito autorizzata tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 14.00 alle 17.00.

Il plico contenente la manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di esclusione,

1. Domanda compilata secondo il modello di cui all'Allegato n. 1 al presente avviso contenente, tra l'altro, l'impegno, a pena di esclusione, ad occupare l'intero bacino degli ex lavoratori Whirlpool costituito da n. 312 unità lavorative di cui 54 donne e 258 uomini alle medesime condizioni economiche e normative in essere presso la società di provenienza;
2. Garanzia provvisoria prestata secondo le modalità appresso descritte;
3. Piano Industriale redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2 costituito da un "progetto di fattibilità tecnica", a firma di un tecnico/professionista abilitato, e da un "piano economico-finanziario" asseverato.

In particolare il Piano industriale dovrà contenere:

- il cronoprogramma degli investimenti;
- la descrizione del contenuto, se presente, innovativo dell'attività;

- la capacità dell'attività di generare indotto;
- impiego di tecnologie innovative e sostenibili per il recupero dell'intero sito e nell'ambito del ciclo produttivo;
- numero complessivo di unità di personale da assumere comprensivo di quelle obbligatorie derivanti dall'assorbimento ex lavoratori Whirlpool;
- numero unità di personale già impiegate;

Per ognuna delle unità di personale specificare genere ed età in quanto trattasi di requisiti premiali, declinati in specifici criteri o subcriteri, orientati alla incentivazione e promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità, dell'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne.

6. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la valutazione delle domande saranno presi in considerazione i criteri e i relativi fattori ponderali di cui all'allegato 3.

All'esito della valutazione delle domande da parte della Commissione giudicatrice verrà prodotta una graduatoria con i punteggi assegnati ai singoli partecipanti.

E' fatta salva la possibilità di procedere ad una successiva fase "negoziale" con i partecipanti, secondo l'ordine di graduatoria, al fine di verificare la possibilità di conseguire elementi migliorativi rispetto alle proposte iniziali e possibili forme di aggregazione che consentano un più rapido, concreto e affidabile raggiungimento delle finalità del presente avviso.

7. SEMPLIFICAZIONI ED AGEVOLAZIONI

L'inclusione del compendio produttivo in argomento all'interno del perimetro delle aree della ZES Campania comporta la possibilità di beneficiare delle semplificazioni amministrative previste per il rilascio delle Autorizzazioni degli insediamenti produttivi di cui all'art. 5-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, attraverso l'utilizzo dello Sportello Unico digitale per la ZES Campania.

Inoltre, come è noto per i soggetti che effettuano investimenti nelle Zone Economiche Speciali sono previsti benefici anche di natura tributario-fiscale in termini di credito di imposta e imposta sul reddito di impresa per la cui applicazione si rimanda al contenuto dell'art. art. 5 dl 91/2018, modificato dall'art. 57 dl 77/2021 e dall'art. 37 dl 36/2022 e alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

8. ADEMPIMENTI DI NATURA TECNICO-AMBIENTALI

Per gli adempimenti di natura tecnico-ambientali da eseguire per la rifunzionalizzazione del sito produttivo in argomento si rimanda alle conclusioni contenute nell'allegato documento di analisi di rischio sito-specifica.

9. SOPRALLUOGO

La struttura commissariale si rende disponibile attraverso propri addetti, qualora vi sia interesse, ad effettuare congiuntamente sopralluoghi per visionare l'immobile oggetto della presente procedura.

10. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti, che avrà validità di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine di presentazione, deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo di € 127.592,00 (euro centoventisettemilacinque-centonovanta-due/00) pari al 2% del valore dell'immobile.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto a conclusione della procedura dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare fideiussione definitiva per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali pari al 10% del valore dell'immobile, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, salvo il maggior danno subito.

Per la stipula del contratto di trasferimento la società assegnataria dovrà presentare la suindicata garanzia definitiva che verrà svincolata decorsi 5 (cinque) anni dal completo adempimento degli obblighi assunti come attestato dall'apposito Collegio di vigilanza appresso definito.

11. VERIFICA DEGLI OBBLIGHI

Per la verifica degli adempimenti assunti dalla Società assegnataria è istituita presso la struttura commissariale della ZES Campania una specifica "Cabina di regia" che si riunirà con cadenza semestrale fino all'entrata a regime dell'attività ovvero ad avvenuto impiego dell'intero bacino occupazionale ex

Whirlpool e di tutti gli altri obblighi di cui alla proposta formulata in sede di Manifestazione di interesse e per i successivi cinque anni.
La Cabina di regia per l'espletamento delle proprie funzioni potrà chiedere alla Società qualsivoglia documentazione o informazione ritenuta necessaria.
In caso di inadempimento è facoltà della Cabina di regia stabilire, in funzione dalla gravità ed importanza dell'inadempimento, le penali che verranno escusse dalla garanzia definitiva, che andrà opportunamente integrata, oppure dichiarare la risoluzione del contratto.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento amministrativo è l'ing. Salvatore Puca – Coordinatore e Project manager della struttura commissariale.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, per sue valutazioni insindacabili, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

14. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti per iscritto, esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo PEC:
commissariozescampania@pec.agenziacoesione.gov.it

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui al presente avviso.

16. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario del Governo della ZES Campania: https://commissariozescampania.gov.it/ , sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sui siti istituzionali di: Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE), Regione Campania, Comune di Napoli e Prefettura di Napoli.
Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania - Avv. Giuseppe Romano

Allegati:
1. modello domanda;
2. schema del Piano Industriale;
3. tabella dei criteri di valutazione
4. schema del contratto di trasferimento;
5. perizia di stima dell'immobile;
6. planimetrie catastali;
7. decreto di determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi n. 0000171 del 13.09.2022 del Ministero della transizione Ecologica;
8. documento di analisi di rischio sito-specifica;

ALLEGATO 1.

Al Commissario straordinario
del Governo della ZES Campania
Via Domenico Morelli, 75
80121 Napoli

Oggetto: AVVISO PUBBLICO – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INSEDIAMENTO ALL'INTERNO DEL COMPENDIO INDUSTRIALE EX WHIRLPOOL IN NAPOLI ALLA VIA ARGINE 310-312

DATI

Quadro A – Soggetto Richiedente (se in forma associata non ancora costituita da compilarsi a cura di ogni soggetto partecipante)

Il sottoscritto (*Cognome e Nome):* _____

Codice Fiscale: _____nato a: _____il:_____

prov.:_____ residente in: _____ prov.: _____

indirizzo: _____ n.°:_____

città: _____ C.A.P: _____

indirizzo e mail: _____pec:_____

recapito telefonico: _____

in qualità di: _____

della ditta/dell'impresa: _____

della società: _____

codice fiscale/p.iva: _____ Codice ATECO: _____

indirizzo: _____ n.°:_____

città: _____ C.A.P: _____

indirizzo e mail: _____pec:_____

recapito telefonico: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

l'assegnazione, a titolo gratuito, del complesso industriale ex Whirlpool sito in Napoli alla Via Argine n. 310-312 censito in catasto del Comune di Napoli con i seguenti dati:

Catasto terreni:

foglio 158 particella 138 di superficie mq 10.420 Ente urbano;

foglio 157 particella 5 di superficie mq 43.222 Ente urbano;

Totale superficie area di sedime mq. 53.642

Catasto fabbricati:

Comune di Napoli foglio 5 particella 138 sub 3 graffata alla particella foglio 7 particella 5 sub 4 zona censuaria 9 Categoria cat. D/1 rendita € 233.591,00.

Quadro B – Dichiarazioni del Soggetto Richiedente (se in forma associata non ancora costituita da compilarsi a cura di ogni soggetto partecipante)

Il sottoscritto: _____ codice fiscale: _____

nato a: _____ il: _____ prov.: _____ stato: _____

in qualità di: _____ della società: _____,

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 e ss mm e ii e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R 445/2000 e ss mm e ii, **sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. che la società è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di _____ al n° _____;
3. di ☐ trovarsi ☐ non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazioni equivalente secondo la legislazione straniera;
4. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena: a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente; b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
5. la insussistenza dei motivi di esclusione disciplinati dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016:

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. la insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (disposizioni antimafia);
7. di non essere reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
8. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla legge 287/1991.
9. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di tutti gli allegati e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna.
10. **di impegnarsi ad occupare l'intero bacino degli ex lavoratori Whirlpool costituito da n. 312 unità lavorative di cui 54 donne e 258 uomini**
11. di voler svolgere all'interno del lotto / immobile oggetto della presente richiesta l'attività di:

    _____

    _____

    Codice ATECO: _____

    (meglio dettagliata nel Piano Industriale allegato)

12. che l'investimento da avviare:

Iniziale previsto è di €:	nelle eventuali fasi successive dal secondo anno in poi è di €:
_____	_____

13. che i dati di Bilancio dell'impresa sono:

Ultimo esercizio _____

13.1. totale attivo: €_____

13.2. valore della produzione: €_____

13.3. utile (perdita) esercizio: €_____

Penultimo esercizio _____

12.4 totale attivo: €_____

12.5 valore della produzione: €_____

12.6 utile (perdita) esercizio: €_____

1. che la società / impresa:

   ❑ non possiede ulteriori sedi / stabilimenti / filiali;

   ❑ possiede ulteriori sedi / stabilimenti / filiali:
   (specificare sede legale ed operativa: comune, provincia, stato;)

   _____

   con un numero di addetti pari a: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che intende:
  - o dismettere;
  - o delocalizzare trasferire nell'insediamento oggetto della presente istanza richiesta;
  - o non dismettere;
  - o non delocalizzare;

2. che la società / impresa intende occupare nell'insediamento previsto un numero di addetti totali pari a : N°_____ come di seguito dettagliato:

Tipologia Addetti	**N. Addetti previsti per il NUOVO insediamento**
Funzioni direttive (Soci, Dirigenti, Quadri) **N.**	
Impiegati **N.**	
Operai **N.**	
Apprendisti **N.**	
Padroncini **N.**	
Manodopera saltuaria o stagionale **N.**	
TOTALE N.	
% presenza personale femminile sul totale addetti	%

3. che il fabbisogno minimo nel ciclo produttivo è di:
   - ❑ Energia Elettrica (potenza minima necessaria): _____
   - ❑ Acqua per uso igienico sanitario: _____
   - ❑ Acqua per uso industriale: _____

   (meglio specificato nella relazione tecnica allegata);

4. che il traffico pesante su strada:
   - ❑ non è previsto;
   - ❑ è previsto
     - o mezzi in uscita n° _____/mese;
     - o mezzi in entrata n° _____/mese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. che sono previsti trasporto di merci pericolose soggette a norme ADR (D.M. del 4 novembre 1996 – D.M. 15 maggio 1997 – D.M. 28 settembre 1999 e ss mm e ii)

   - ❑ No
   - ❑ Si

6. che la Società possiede Certificazione di Qualità:

   - ❑ Si
   - ❑ No

10. che la Società possiede Certificazione Ambientale:

    - ❑ Si
    - ❑ No

12. che nel ciclo produttivo sono previste emissioni di:

    - ❑ odore;
    - ❑ polveri;
    - ❑ rumore;
    - ❑ fumi;
    - ❑ acque reflue;
    - ❑ altro;
    - ❑ nessuna;

    (meglio descritta nella relazione tecnica generale allegata)

13. che i rifiuti prodotti dall'attività sono:

	Tipologia Codici CER	*Quantitativi [t/anno]*	*Riciclo/Recupero /Smaltimento*
Rifiuti Solidi Urbani			
Speciali			

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. che la Società/Impresa **è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
15. di autorizzare il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui alla normativa vigente;
16. altro _____ _____;

ALLEGA in copia i seguenti documenti:

(documenti obbligatori da allegare alla presente richiesta)

- Documento di identità;
- Atto costitutivo e Statuto della società ecc,;
- Visura Camerale in corsa di validità;
- Casellario giudiziario e certificato dei carichi pendenti amministratore o dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità dì cui al DPR 445/2000;
- **Garanzia provvisoria** (come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo di € 127.592,00 (*euro centoventisettemilacinquecentonovantadue/00) pari al 2% del valore dell'immobile)*
- **PIANO INDUSTRIALE** *(redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2 costituito da un "progetto di fattibilità tecnica", a firma di un tecnico/professionista abilitato, e da un "piano economico-finanziario" asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966)*
- **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** *di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare fideiussione definitiva per l'esatto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimento degli obblighi contrattuali pari al 10% del valore dell'immobile, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, salvo il maggior danno subito

- **DOCUMENTAZIONE** *richiesta nell'allegato 3 per la valutazione della proposta.*

Luogo e data:_____

FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2.

SCHEMA DI PIANO INDUSTRIALE

Di seguito viene illustrato uno schema standard di Piano industriale proposto da Borsa Italiana

1. **Executive Summary**
   - 1.1 Il progetto strategico proposto
   - 1.2 Il progetto di fattibilità tecnica (a firma di un tecnico/professionista abilitato)
   - 1.2 Le principali azioni realizzative
   - 1.3 Sintesi dei principali dati finanziari attesi
2. **La strategia realizzata**
   - 2.1 La strategia competitiva
   - 2.2 Evoluzione dei principali dati finanziari storici
3. **Le intenzioni strategiche**
   - 3.1 Necessità e opportunità di un rinnovamento strategico
   - 3.2 Le intenzioni strategiche
4. **L'Action Plan**
   - 4.1 Azioni, tempistica, manager responsabili
   - 4.2 Impatto economico-finanziario delle azioni
   - 4.3 Investimenti e modalità di finanziamento
   - 4.4 Impatto organizzativo
   - 4.5 Condizioni e vincoli all'implementazione
5. **Le ipotesi e i dati finanziari prospettici**
   - 5.1 Modello economico
   - 5.2 Le ipotesi alla base delle previsioni economico-patrimoniali-finanziarie
   - 5.3 I dati previsionali a confronto con i dati storici
   - 5.4 Le direttrici di analisi dei risultati gestionali
   - 5.5 Andamento dei key value driver
   - 5.6 Analisi di sensitività
   - 5.7 Aspetti critici da evidenziare

In particolare il Piano industriale dovrà contenere:

- il cronoprogramma degli investimenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la descrizione del contenuto, se presente, innovativo dell'attività;
- la capacità dell'attività di generare indotto;
- impiego di tecnologie innovative e sostenibili per il recupero dell'intero sito e nell'ambito del ciclo produttivo;
- numero di unità di personale da assumere mediante assorbimento ex lavoratori Whirlpool;
- eventuale numero unità di personale da assumere;
- numero unità di personale già impiegate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI QUANTITATIVI

A	**Assunzione nuovi lavoratori (in aggiunta ai lavoratori ex Whirlpool)**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
A.1 **Numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato**	**DESCRIZIONE** Il concorrente dovrà indicare il numero di nuovi contratti a tempo indeterminato che sottoscriverà per le attività da svolgere presso l'opificio ex Whirpool, indicando l'inquadramento contrattuale nel CCNL applicato, i requisiti tecnico-professionali dei dipendenti e le funzioni per i quali i medesimi verranno impiegati. **DOCUMENTAZIONE** Il concorrente dovrà produrre una scheda (costituita al massimo da n. 4 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) nella quale saranno indicati: • CCNL applicato; • Numero contratti; • Inquadramento contrattuale; • Requisiti tecnico-professionali dei dipendenti contrattualizzati (titoli di studio, formazione professionale, pregressa esperienza, etc.); • Funzioni e compiti assegnati ai dipendenti. **CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione applicherà la seguente formula lineare $C_{i,ind}/C_{max,ind}$, dove $C_{i,ind}$ rappresenta il numero di contratti a tempo indeterminato proposti dal singolo concorrente, $C_{max,ind}$ il numero di contratti a tempo indeterminato più alto proposto dai concorrenti.	**Pa1: 8**
A.2 **Numero di contratti di lavoro a tempo determinato.**	**DESCRIZIONE** Il concorrente dovrà indicare il numero di nuovi contratti a tempo determinato che sottoscriverà per le attività da svolgere presso l'opificio ex Whirpool, indicando l'inquadramento contrattuale nel CCNL applicato, i requisiti tecnico-professionali dei dipendenti e le funzioni per i quali i medesimi verranno impiegati.	**Pa2: 2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DOCUMENTAZIONE Il concorrente dovrà produrre una scheda (costituita al massimo da n. 4 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) nella quale saranno indicati: • CCNL applicato; • Numero dipendenti; • Inquadramento contrattuale; • Requisiti tecnico-professionali dei dipendenti contrattualizzati (titoli di studio, formazione professionale, pregressa esperienza, etc.); • Funzioni e compiti assegnati ai dipendenti. **CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione applicherà la seguente formula lineare $C_{i,det}/C_{max,det}$, dove $C_{i,det}$ rappresenta il numero di contratti a tempo determinato proposti dal singolo concorrente, $C_{max,det}$ il numero di contratti a tempo determinato più alto proposto dai concorrenti.	
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		**Pa = 10**

B	**Pari opportunità nell'inserimento lavorativo**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
B.1 **Percentuale di lavoratori di genere femminile o di età inferiore ai 36 anni per le nuove assunzioni.**	**DESCRIZIONE** Il concorrente dovrà indicare la percentuale di nuovi contratti che stipulerà per le attività da svolgere presso l'opificio ex Whirpool con lavoratori di genere femminile o di età inferiore a 36 anni. I lavoratori che soddisfano entrambi i requisiti di cui sopra (donne di età inferiore a 36 anni) verranno considerati due volte ai fini della determinazione della percentuale. **DOCUMENTAZIONE** Il concorrente dovrà produrre una scheda (costituita al massimo da n. 4 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) nella quale saranno indicati: • Numero di contratti con lavoratori di genere femminile a tempo indeterminato; • Numero di contratti con lavoratori di genere femminile a tempo determinato; • Numero di contratti con lavoratori di età inferiore a 36 anni a	**Pb1: 5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tempo indeterminato; • Numero di contratti con lavoratori di età inferiore a 36 anni a tempo indeterminato; **CRITERI DI VALUTAZIONE** Percentuale di lavoratori di genere femminile o di età inferiore ai 36 anni per le nuove assunzioni; il punteggio sarà assegnato mediante la seguente formula lineare $P_{i,fg}/P_{max,fg}$, dove $P_{i,fg}$ rappresenta la percentuale proposta dal singolo concorrente, $P_{max,fg}$ la percentuale più alta proposta dai concorrenti; le percentuali saranno ponderate moltiplicando per il fattore 1 i contratti a tempo indeterminato, per il fattore 0,5 i contratti a tempo determinato.	
B.2 **Numero di lavoratori assunti con disabilità aggiuntivi rispetto ai minimi di legge.**	**DESCRIZIONE** Il concorrente dovrà indicare il numero di contratti a tempo determinato che sottoscriverà per le attività da svolgere presso l'opificio ex Whirpool, indicando l'inquadramento contrattuale nel CCNL applicato, i requisiti tecnico-professionali dei dipendenti e le funzioni per i quali i medesimi verranno impiegati. **DOCUMENTAZIONE** Il concorrente dovrà produrre una scheda (costituita al massimo da n. 4 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) nella quale saranno indicati: • CCNL applicato; • Numero dipendenti; • Inquadramento contrattuale; • Requisiti tecnico-professionali dei dipendenti (titoli di studio, formazione professionale, pregressa esperienza, etc.); • Funzioni e compiti assegnati ai dipendenti. **CRITERI DI VALUTAZIONE** il punteggio sarà assegnato mediante la seguente formula lineare $N_{i,dis}/P_{max,dis}$, dove $N_{i,dis}$ rappresenta il numero di assunzioni di disabili proposta dal singolo concorrente, $P_{max,dis}$ la percentuale più alta di assunzioni di disabili proposta dai concorrenti; le percentuali saranno ponderate moltiplicando per il fattore 1 i contratti a tempo indeterminato, per il fattore 0,5 i contratti a tempo determinato.	**Pb2: 5**
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		**Pb = 10**

N.B.: in caso di discordanza tra i dati forniti (ad esempio il numero di lavoratori indicati nel criterio B risultano superiori a quelli indicati nel criterio A) verrà considerato il più basso dei valori forniti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**Possesso di certificazioni da parte dell'azienda**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
C.1 Certificazioni ambientali.	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il possesso di certificazioni di natura ambientali da parte dell'Azienda proponente, finalizzate a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, ricercando sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile. **DOCUMENTAZIONE** Copia della certificazione / registrazione. **CRITERI DI VALUTAZIONE** La Commissione assegnerà un punteggio alla Registrazione EMAS pari a 3 pt. o alla Certificazione ISO 14001 pari 2 pt..	**Pc1: 3**
C.2 Sistema di qualità ISO 9001.	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il possesso di certificazione di qualità ISO 9001 relativamente alle attività che saranno svolte presso lo stabilimento ex Whirlpool. **DOCUMENTAZIONE** Copia della certificazione. **CRITERI DI VALUTAZIONE** La Commissione assegnerà il punteggio stabilito in caso di possesso della certificazione.	**Pc2: 1**
C.3 Certificazione etica SA 8000.	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il possesso di certificazione SA 8000, finalizzata a garantire ottimali condizioni di lavoro, nonché l'impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali. **DOCUMENTAZIONE** Copia della certificazione. **CRITERI DI VALUTAZIONE** La Commissione assegnerà il punteggio stabilito in caso di	**Pc3: 3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	possesso della certificazione.	
C.4 Certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori BS OHSAS 18001.	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il possesso di certificazione BS OHSAS 18001, attestante il possesso di un sistema aziendale che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla sicurezza e la salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti. **DOCUMENTAZIONE** Copia della certificazione. **CRITERI DI VALUTAZIONE** La Commissione assegnerà il punteggio stabilito in caso di possesso della certificazione.	**Pc4: 3**
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		**Pc = 10**

CRITERI QUALITATIVI

D	**Qualità del Piano Industriale**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
D.1 Qualità del piano industriale	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il Piano Industriale del Concorrente. **DOCUMENTAZIONE** Il concorrente dovrà produrre il proprio Piano Industriale per l'attività da implementare nell'opificio di che trattasi, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2, costituito da 1. *progetto di fattibilità tecnica* sottoscritto da un tecnico abilitato; 2. *piano economico-finanziario* asseverato. **CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà i seguenti aspetti, come rilevabili dalla documentazione prodotta dal Concorrente:	**Pd1: 50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Cronoprogramma investimenti; • Valore dell'investimento; • Contenuto innovativo dell'attività; • Capacità di generare indotto sul territorio della ZES Campania; • Qualità del progetto edilizio dal punto di vista architettonico, della bonifica ambientale, del recupero e riuso dei materiali; • Utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale (fonti rinnovabili, emissioni, consumo di acqua, etc.); • Ogni altra informazione rilevante ai fini dell'affidabilità del piano industriale, nonché della capacità dello stesso di generare effetti positivi sull'economia locale e sui livelli occupazionali.	
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		**Pd = 50**

E	**Piano di reinserimento ex lavoratori Whirlpool**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
E.1 Programma di reinserimento ex lavoratori Whirlpool	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza il Programma di inserimento degli ex lavoratori dello stabilimento Whirlpool. **DOCUMENTAZIONE** Il concorrente dovrà produrre una relazione (costituita al massimo da n. 10 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) descrittiva del programma che sarà attuato per il reinserimento e la valorizzazione degli ex lavoratori Whirlpool. **CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà i seguenti aspetti, come rilevabili dalla documentazione prodotta dal Concorrente: • Cronoprogramma di reinserimento dei lavoratori (espresso in settimane a decorrere dalla stipula del contratto di cessione dell'opificio); • Formazione del personale; • Valorizzazione delle risorse e delle pregresse esperienze; • Altre informazioni utili in relazione al presente criterio.	**Pe1: 20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)	**Pe = 20**

F	**Affidabilità del Proponente**	
sub-criterio	*Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione*	*sub-punti (max)*
F.1 Affidabilità del Proponente	**DESCRIZIONE** Il presente criterio valorizza l'affidabilità generale del Concorrente, con particolare riguardo alla capacità di generare effetti positivi e stabili sull'occupazione, nonché ad assicurare la qualità dell'ambiente lavorativo. **DOCUMENTAZIONE** Il Concorrente dovrà produrre una relazione (costituita al massimo da n. 16 facciate formato A4, redatte con carattere Arial di dimensione 11 punti, interlinea minima 16 pt) finalizzata a descrivere l'attività svolta dall'azienda, i livelli occupazionali assicurati nel passato, la capacità di garantire la stabilità occupazionale, la qualità dell'ambiente lavorativo e ogni altra informazione utile a fare apprezzare l'affidabilità del Proponente. **CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà i seguenti aspetti, come rilevabili dalla documentazione prodotta dal Concorrente: • Inserimento nel mercato di riferimento; • Personale già impiegato e relative qualifiche, anche con riferimento all'andamento nel tempo; • Disponibilità di CRAL aziendali; • Convenzioni e assicurazioni stipulate per i propri dipendenti; • Altri elementi utili in relazione al presente criterio.	**Pf1: 30**
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		**Pf = 30**

La documentazione afferente alla proposta di insediamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore o da un suo procuratore (allegando la relativa procura), oltre che dai soggetti indicati nella griglia dei criteri e sub-criteri.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli elementi, il Commissario assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.
Il soccorso istruttorio potrà essere attivato anche relativamente all'Offerta tecnica, quando sia necessario a chiarire elementi della stessa o a rettificare un errore manifesto, sempre che ciò non si traduca in una modifica sostanziale dell'offerta presentata.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n. **Raccolta n.**

ATTO DI CESSIONE DI STABILIMENTO INDUSTRIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il …… duemilaventitre in Napoli, alla via Domenico Morelli n.75

23/12/2022

Innanzi a me ……., notaio in …….., con studio ……..,

SI COSTITUISCONO

quale parte cedente:

-l'Avv. Giuseppe Romano, nato a Brusciano (NA) il 13 luglio 1968, il quale interviene nella sua qualità di **"COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE CAMPANIA"**, Ente di Diritto Pubblico Istituito, ai sensi dell'art.4, comma 5 del Decreto Legge 20 giugno 2017, n.91, convertito dalla legge 123/2017, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018, con sede in Napoli alla via Domenico Morelli n.75, Codice Fiscale 95310680632, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente, tale nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2021, ed autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi dell'art.4 del Decreto legge 91/2017 ed espressamente autorizzato a quest'atto in virtù della decisione del COMITATO di INDIRIZZO del 22 dicembre 2022 nel seguito "Commissario Straordinario ZES"),

quale parte acquirente:

- **la società** ……, con sede in ……, alla via ……. n. …….., capitale sociale euro ……., interamente versato, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di …….. n. ……..., numero REA …….., PEC:……, in quest'atto rappresentata da
, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed autorizzato a questo atto in virtù dei poteri a lui derivanti dallo statuto sociale, ed espressamente autorizzato a quest'atto con …….;

Dell'identità personale, poteri e qualifica dei costituiti, io notaio sono certo.

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 91/2017, **il Commissario straordinario ZES:**

-- "comma 7-ter a) assicura il coordinamento e l'impulso, anche operativo, delle iniziative volte a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito della Zes, ferme restando le competenze delle amministrazioni centrali e territoriali coinvolte

nell’implementazione dei Piani di Sviluppo strategico ”;
-- comma 7-ter d) promuove la sottoscrizione di appositi protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali coinvolte nell’implementazione del Piano di sviluppo Strategico, volte a disciplinare procedure semplificate e regimi procedimentali speciali per gli insediamenti produttivi in aree Zes”;
La società "WHIRLPOOL EMEA S.p.a.", già titolare di uno stabilimento industriale in Napoli alla via Argine n.310-312, ha cessato lo svolgimento di qualsiasi attività presso il predetto sito produttivo.
Il sito produttivo di Via Argine ricade in un'area identificata all’interno del Piano di Sviluppo Strategico, considerata prioritaria per l’ulteriore implementazione del piano ai sensi dell’art. 4 comma 7 lett. c del D.L. 91 del 2017 (area ZES).
Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania in sede di incontro tra MISE, Prefettura UTG di Napoli, Regione Campania, Comune di Napoli e Whirlpool Emea S.p.a., come da apposito verbale del 20.10.2022, aveva confermato ”la disponibilità ad assumere tempestivamente gli atti di propria competenza per agevolare il processo di reindustrializzazione” del sito in questione dismesso al fine di consentire l’assorbimento delle risorse disponibili del bacino degli ex lavoratori Whirlpool sede di Napoli destinatari della procedura di licenziamento completato nel 2021.
Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania valutata l'importanza strategica del sito industriale ricadente nella Zona Economica Speciale (ZES) della Regione Carnpania, ritenuta fondamentale allo sviluppo econornico del territorio della stessa Zes, si è impegnato in tale sede a promuovere ogni azione utile al fine di addivenire alla rifunzionalizzazione e reindustrializzazione del compendio industriale nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, anche attraverso la ricerca di risorse finanziare utili a coprire gli eventuali interventi da porre in essere.
La Conferenza di Servizi indetta dal Ministero della transizione Ecologica ha approvato con decreto di determinazione motivata di conclusione positiva n. 0000171 del 13.09.2022 il documento "Whirlpool Napoli - Aggiornarnento Analisi di Rischio - sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 in risposta al parere ARPAC/ISPRA del 26.07.2022 – Stabilimento di Via Argine, 310 Napoli – SIN Napoli Orientale.
Con verbale del 14 dicembre 2022 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, insieme alla Prefettura di Napoli, la Regione Campania, il Comune di Napoli e le Organizzazioni Sindacali, hanno preso atto della necessità di formalizzare la cessione della predetta area al Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, assicurando il proprio impegno nei confronti degli ex dipendenti della Whirlpool Emea S.p.a..
Nel predetto incontro è stato stabilito, tra l’altro, che “la

cessione dell'immobile possa avvenire verso soggetti che presentino Piani completi e dettagliati e che venga assicurata la tutela dell'intero bacino dando priorità di occupazione ai lavoratori ex Whirlpool alle medesime condizioni economiche e normative in essere presso la società di provenienza".
In adempimento a quanto concordato nei precitati incontri, con atto per notaio Chiara d'Ambrosio del 23.12.2022 la società Whirlpool Emea S.p.a. ha trasferito in proprietà, a titolo gratuito e per le finalità stabilite nelle precitate sedi istituzionali, al Commissario straordinario del Governo della ZES Campania il predetto compendio produttivo.
- in data …… è stato pubblicato l' AVVISO PUBBLICO per la raccolta di "Manifestazioni di interesse "per l'individuazione di investitori a cui trasferire la proprietà, per il conseguenziale insediamento, del predetto compendio produttivo;
- nei termini fissati dal suindicato Avviso sono pervenute n. ……. Domande di partecipazione;
- la Commissione esaminatrice, sulla scorta dei criteri fissati nel predetto Avviso ha predisposto la graduatoria dei partecipanti all'interno della quale la società …….. è risultata la prima classificata.

Tanto premesso, e in considerazione delle condivise finalità di re-industrializzazione e sviluppo dell'area del Sito di Via Argine con i conseguenti benefici occupazionali e sociali, i costituiti

CONVENGONO

Articolo 1 - CONSENSO ED IMMOBILE

Il **"COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE CAMPANIA",**

CEDE

alla società …….
che

ACQUISISCE

la **piena proprietà**, dello Stabilimento industriale sito in Napoli alla via Argine nn. 310- 312 e, precisamente:
- complesso industriale, sviluppantesi su più livelli e composto dai seguenti corpi di fabbrica: capannone-locale quadro elettrico-depuratore acque di falda-tettoria; capannone montaggio e depositi-tettoie; capannone assemblaggio-verniciatura-magazzini-spogliatoi-infermeria-portineria-cassa-uffici primo piano-uffici secondo piano-tettoie; cabina elettrica-gruppo elettrogeno; locale compressori-centrale termica-locale pompe-vasche-tettoie-depositi; tettoia; depositi e tettoie; cabine enel-tettoia-depositi; tettoie; sala teatro-cral-depositi-tettoie; spogliatoi-campo di calcetto; serbatoio antincendio al piano seminterrato; locale pompe antincendio; sala mensa-bar-cucina-servizi-dispensa-depositi-tettoia; uffici piano terra-uffici primo piano.
Confinante nell'insieme: con via Argine, con via Tavernarola e

fonte: http://burc.regione.campania.it

con Autostrada;
Riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla Sezione Urbana BAR, foglio 5 particella 138 sub 5 e foglio 7 particella 5 sub 4, Zona Censuaria 9, via Argine n.310-312, Piano T-1-2-S1, Categoria D/1, Rendita catastale euro 233.591,00.
Il tutto come risulta dalla planimetria depositata in catasto e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio - Servizi Catastali, che si allega al presente atto **sotto la lettera "A".** La società WHIRLPOOL EMEA S.P.A, parte intestataria del complesso industriale in parola, come rappresentata, dichiara e la parte acquirente, come sopra rappresentata, ne prende atto, che l'allegata planimetria e gli indicati dati catastali sono conformi allo stato di fatto sulla base delle vigenti disposizioni in materia catastale.

Articolo 2 - PRECISAZIONI

La cessione viene effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui la consistenza immobiliare ceduta si trova, in virtù del suo titolo di provenienza (e di quelli antecedenti) ovvero per legge, come pervenuta e con tutti i connessi diritti, ragioni, azioni, vincoli (anche di natura reale e di carattere edilizio ed urbanistico) a favore di esso o su di esso gravanti, nonché ogni onere e gravame, gli accessori, le accessioni, le pertinenze, le servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti, nonché ancora la quota proporzionale sulle parti comuni dei fabbricati di cui i cespiti in parola sono parte così come determinate dall'art. 1117 c.c. e dai titoli di provenienza di cui si dirà in prosieguo, che la parte cessionaria dichiara di accettare.
La società ……. dichiara che il Sito di Via Argine è di proprio pieno e incondizionato gradimento, senza eccezione alcuna, con esonero del Commissario straordinario ZES da qualsiasi responsabilità e/o passività relativa, presente e/o futura, di qualunque natura, anche in deroga ad eventuali previsioni normative.
La società …….. dichiara altresì di non aver alcuna pretesa né richiesta in relazione allo stato di fatto e di diritto dell'immobile ed in generale del Sito di Via Argine (inclusi i relativi impianti), idoneità o meno all'uso, qualunque esso sia, che la stessa società ……. o suoi successori o aventi causa intendano fare, restando pertanto espressamente inteso che sarà integralmente a carico della società ……., suoi successori o aventi causa, ogni attività, certificazione, intervento di qualunque natura, ad oggi noto o previsto o meno, nonché quelli imposti da leggi o atti di diritto pubblico o privato e oneri conseguenti o da qualsiasi provvedimento incluso, senza alcuna limitazione, le obbligazioni e gli oneri in materia ambientale tra cui anche quelli previsti dall'Analisi di Rischio- Sito di Via Argine (che la società ……. dichiara di conoscere), liberando e

manlevando il Commissario straordinario ZES.
La società ……., avendone poteri e facoltà ed impegnandosi anche ai sensi dell'art. 1381 c.c. nonché per i suoi successori e/o aventi causa, libera il Commissario straordinario ZES e rinuncia quindi ad ogni azione, pretesa o rivalsa verso il Commissario straordinario ZES, liberando e manlevando la stessa, i suoi successori e/o aventi causa, ora per allora, per qualsiasi condotta commessa o comunque ascrivibile alla stessa, riguardante il Sito di Via Argine e relativa a qualsiasi momento antecedente la stipula del presente atto, ivi inclusi gli aspetti ambientali, sia noti che ignoti, sia apparenti che occulti. La società ……, avendone poteri e facoltà ed impegnandosi anche ai sensi dell'art. 1381 c.c. ed anche per i suoi successori e/o aventi causa, dichiara e garantisce, con la sottoscrizione del presente e a decorrere dalla data dello stesso:
a) di subentrare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 245 D. Lgs. 152/2006, nel procedimento di bonifica prot. n. 98244 del 5 agosto 2022, compresi senza limitazioni l'adempimento degli obblighi di cui all'Analisi di Rischio - Sito di Via Argine, nonché nell'attuazione di ogni misura che sia prevista o si rendesse necessaria in base alla normativa ambientale e/o di sicurezza presso il Sito di Via Argine, anche in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 242 D.Lgs. 152/2006 e/o dal secondo comma dell'art. 245 D.Lgs. 152/2006;
b) di stralciare la posizione del Commissario straordinario ZES dal procedimento in corso e da ogni eventuale procedimento successivo che dovesse riguardare il Sito di Via Argine, con effetti definitivamente liberatori per il Commissario ZES, anche in deroga alle previsioni di cui al D. Lgs. 152/2006 in materia di responsabilità ambientale.

Articolo 4 - DICHIARAZIONI URBANISTICHE - ATTESTAZIONE DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il Commissario straordinario ZES, nella qualità, dichiara ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di mendacio, dichiara, per gli effetti dell'art. 40 della legge 28.2.1985 n. 47, così come modificata dalla Legge 23.12.1994 n.724 e L.23.12.1996 n.662 e, per quanto possa occorrere, al D.P.R. 380 del 6.6.2001 e alla Legge 326 del 24.11.2003, che il complesso industriale oggetto di questo atto è stato costruito nella sua originaria consistenza anteriormente al giorno 1 settembre 1967 in virtù di licenza edilizia n.26/62 rilasciata dal Comune di Napoli alla Ignis Sud S.p.A. e successiva licenza edilizia in variante rilasciata alla medesima società con il n.232/64 (pratica n.643/60), successivamente per lo stesso sono intervenute:
-concessione edilizia n.791/76 del 19/04/1979 e successiva variante n.147/81 del 10/11/1981 (pratica 321/1976) rilasciate dal Comune di Napoli alla Industrie Riunite Elettrodomestici

S.p.A. (in sigla I.R.E. S.p.A.);
-concessione edilizia n.119/87 e successiva variante n.327 del 08/11/1989 (pratica 407/1986) rilasciate dal Comune di Napoli alla Industrie Riunite Elettrodomestici S.p.A. (in sigla I.R.E. S.p.A.);
-D.I.A. n.152/Es presentata presso il Comune di Napoli in data 24/08/2007;
-D.I.A. n.484 presentata presso il Comune di Napoli in data 23/02/2009;
-CILA numeri 1319/22, 1320/22, 1321/22 e 1322/22 tutte presentate presso il Comune di Napoli in data 01/06/2022 e corredate da dichiarazione asseverata del tecnico incaricato sulla conformità delle opere alla normativa urbanistica vigente. In argomento lo stesso precisa che successivamente non sono state apportate modifiche alla planovolumetria complessiva del complesso industriale in parola.
Il Commissario straordinario ZES prende atto che, come risultante anche da verbale sottoscritto in data 20 ottobre 2022 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Prefettura UTG di Napoli, dalla Regione Campania e da WHIRLPOOL EMEA S.P.A, il Comune di Napoli "*ha chiarito che l'immobile è trasferibile in quanto tutti i procedimenti legati a verifiche strutturali, urbanistiche ed edilizie dell'immobile risultano debitamente completati e documentati*".
Per quanto riguarda la normativa sul risparmio energetico (D.Lgs 19.8.2005 n.192, così come modificato dal D.Lgs 29.12.2006 n.311 e D.M.22.11.2012 e D.L. n.63 del 4.6.2013, convertito in legge n.90 del 3.8.2013), la parte acquirente, come sopra rappresentata, dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici, comprensiva degli attestati rilasciati in data 21/12/2021, in corso di validità, che si allega al presente atto **sotto la lettera "…….",** con la precisazione che alla data del rilascio da parte dell'originario proprietario ad oggi non sono stati eseguiti nell'aunità immobiliare in parola interventi che possano aver modificato le prestazioni energetiche dell'edificio e degli impianti sottoposti a regolare verifica.

Articolo 5 – VALORE DELLA CESSIONE

Le parti dichiarano che il valore del complesso industriale in oggetto è di complessivi euro 4.779.600,00 come risulta da perizia redatta dall'ing. Antonio Piccolo in data 21/12/2022 e che la presente cessione avviene senza alcun corrispettivo, ma senza spirito di liberalità.
Le parti si danno reciprocamente atto del fatto che quanto sopra è stato determinato anche in considerazione del fatto che la cessione viene eseguita per le finalità di cui alle premesse nonché alle condizioni previste agli artt. 1,3 e 7 del presente atto.

Articolo 6 - POSSESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il possesso legale e materiale di quanto oggetto di questo atto viene trasferito fin da questo momento alla parte acquirente, che da oggi ne godrà i frutti e ne sopporterà gli oneri.

Articolo 7 - GARANZIE

La parte cedente, come sopra rappresentata:

a) presta la sola garanzia per evizione per fatto proprio della parte cedente, esclusa ogni altra, e quindi con espressa esclusione della garanzia di cui all'art. 1490 c.c. ed art. 1497 c.c..

b) dichiara di aver provveduto o che – occorrendo - provvederà a sua cura e spese al pagamento di ogni imposta o tassa di propria competenza afferente gli immobili del Sito di Via Argine oggetto del presente atto, riferito al periodo antecedente alla stipula del presente atto.

Articolo 8 - PROVENIENZA

Il Commissario straordinario ZES è divenuto proprietario del complesso industriale alienato dalla società WHIRLPOOL EMEA S.P.A., infra maggior consistenza, in virtù del seguente titolo:

- atto per notaio Chiara D'Ambrosio in Napoli del 23/12/2022 rep. ……. Racc. …….

La società WHIRLPOOL EMEA S.P.A. è divenuta proprietaria del complesso industriale alienato, infra maggior consistenza, in virtù del seguente titolo:

---atto di fusione per incorporazione della società WHIRLPOOL EUROPE S.R.L. - proprietaria della consistenza immobiliare in parola - nella INDESIT COMPANY S.P.A., con contestuale modifica della denominazione società incorporante nell'attuale denominazione di WHIRLPOOL EMEA S.P.A e trasferimento della sede sociale in quella attuale, con atto per notaio Paola Donati di Milano in data 16 dicembre 2016, repertorio n.20703, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 1 il 12 gennaio 2017 ai nn.852/618, 853/619 e 854/620.

La predetta società WHIRLPOOL EUROPE S.R.L. era divenuta proprietaria del complesso industriale in parola, infra maggior consistenza, in virtù del seguente titolo:

--- atto di fusione per incorporazione della società WHIRLPOOL ITALIA S.P.A. - proprietaria della consistenza immobiliare in parola - nella WHIRLPOOL EUROPE S.R.L., con atto per notaio Franca Bellorini di Varese in data 20 ottobre 1995, repertorio n.35520, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1 22 aprile 1996 ai nn.7731/5366, con precisazione che alla WHIRLPOOL ITALIA S.P.A. e alle società da cui la stessa deriva quanto in oggetto pervenne in virtù di giusti titoli anteriori all'anno 1980.

Articolo 9 – VINCOLI SULLA COSA TRASFERITA – OBBLIGHI ASSUNTI DALLA PARTE ACQUIRENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La parte venditrice, come sopra rappresentata, assicura e garantisce la legittima provenienza, la piena disponibilità e l'assoluta libertà dell'immobile venduto da ipoteche, vincoli e pesi di sorta.
Dichiara ancora essa parte venditrice di essere al corrente col pagamento di ogni imposta e/o tassa dovuti per l'immobile venduto fino a tutt'oggi, assumendo su di sé il pagamento di ogni eventuale arretrato, anche se accertato successivamente alla stipula del presente atto.
Il suolo trasferito deve essere destinato dalla società acquirente - e suoi aventi causa a qualsiasi titolo - esclusivamente per l'esercizio dell'attività produttiva di cui all'istanza di assegnazione citata in premessa e nei termini e con le modalità in seguito indicati.
In proposito la società acquirente, come sopra rappresentata, si obbliga espressamente per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo:
a) a presentare, entro 120 giorni dalla stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 5-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 e ss.mm. e ii., presso lo Sportello Unico Digitale per la ZES Campania, l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, nella quale confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione al progetto programmato da approvare e all'attività da intraprendere;
b) a adempiere a tutti gli obblighi di cui alla istanza di partecipazione all'avviso pubblico ivi compresa la comunicazione periodica semestrale da inviare all'apposita "Cabina di regia" istituita presso la struttura commissariale della ZES Campania, contenente tutti gli elementi atti a dimostrare l'avvenuto adempimento degli impegni assunti.
E' facoltà del Commissario straordinario ZES concedere, su motivata istanza della società acquirente e previa insindacabile verifica della sussistenza dei motivi addotti, una o più proroghe ai termini di cui alle lettera a) del presente articolo.
Le parti, espressamente, pattuiscono che ogni forma di utilizzazione diversa, da quella assentita, dell'area e dei fabbricati facenti parte del compendio produttivo in argomento, ed ogni variazione nella titolarità dell'impresa o delle attività industriali da essa esercitate, devono essere preventivamente autorizzate dal Commissario straordinario ZES, pena la risoluzione di diritto del presente atto di compravendita, cosi come regolamentata successivamente e con gli obblighi, le sanzioni e le penali imposte a carico dell'inadempiente società acquirente, come in prosieguo meglio precisato.

Articolo 10 - RISOLUZIONE

L'inadempimento per cause imputabili alla Società acquirente

fonte: http://burc.regione.campania.it

agli obblighi assunti come accertato e valutato dalla Cabina di regia,

in funzione dalla gravità ed importanza dell'inadempimento, comporterà o l'applicazione di penali che verranno escusse dalla garanzia definitiva, che andrà opportunamente integrata, oppure la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., senza necessità di alcun atto di costituzione in mora, ma semplicemente con la dichiarazione del Commissario straordinario ZES, comunicata alla società acquirente, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno e a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

A seguito della risoluzione di diritto del contratto, conseguente al mancato adempimento da parte della Società acquirente come sopra descritto, ed alla dichiarazione del Commissario straordinario ZES di volersi avvalere di tale risoluzione, esso Commissario straordinario ZES riacquisterà la piena proprietà dell'immobile in oggetto con effetto retroattivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1458 del Codice Civile; in tal caso la società acquirente sarà obbligata a stipulare con il Commissario straordinario ZES apposita convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2655 c.c. comma quarto, nella forma di atto pubblico o scrittura autenticata, al fine di far risultare l'avvenuta risoluzione del presente contratto e di ottenere il relativo annotamento a margine della trascrizione del presente atto; qualora, nel termine che le sarà fissato dal Commissario straordinario ZES, la società acquirente non dovesse addivenire alla stipula dell'anzidetta convenzione, il Commissario straordinario ZES promuoverà, con addebito delle relative spese ad essa società acquirente, giudizio di accertamento della verificata risoluzione.

La restituzione avverrà entro e non oltre sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto pubblico o scrittura autenticata dalla quale risulti l'avvenuta risoluzione del presente contratto, e con accessione dei beni medio tempore realizzati a favore del patrimonio del Commissario straordinario ZES ex art. 936 cc e con rinuncia di quest'ultimo alla richiesta di riduzione in pristino, nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa nel termine ed alle condizioni stabilite nell'art. 9).

Rimarrà in ogni caso salvo ed impregiudicato il diritto del Commissario straordinario ZES al risarcimento di ulteriori danni relativi e conseguenti all'avvenuta risoluzione del contratto.

Si conviene ancora espressamente che, in caso di risoluzione del presente contratto, le opere e le attrezzature eventualmente costruite ed installate nell'ambito del compendio produttivo in oggetto che il Commissario straordinario ZES ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di non abbattere o rimuovere resteranno di proprietà del Commissario straordinario ZES, senza alcun diritto, per essa società acquirente e suoi

fonte: http://burc.regione.campania.it

aventi causa a qualsiasi titolo, al rimborso delle spese sostenute ed occorse per la costruzione delle opere e la installazione delle attrezzature, né del pari, ad alcun corrispettivo del valore che l'immobile avesse acquistato in dipendenza delle opere/interventi realizzati nell'ambito del compendio produttivo in argomento, intendendosi convenuta quale penale irriducibile il corrispettivo che sarebbe dovuto, salvi sempre gli ulteriori e maggiori danni a carico dell'acquirente ed inadempiente Società.

Articolo 11 - IPOTECA LEGALE

La parte cedente rinunzia all'ipoteca legale di cui all'art. 2817 c.c..

Articolo 12 - SPESE

Cedono a carico della parte acquirente le imposte e tasse, nonchè le spese notarili e di istruttoria legale.
Infine i comparenti dichiarano di essere muniti dei seguenti documenti di riconoscimento:
-

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Di questo atto, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su due fogli per otto facciate, ho dato lettura presenti i testi alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi e me notaio alle ore

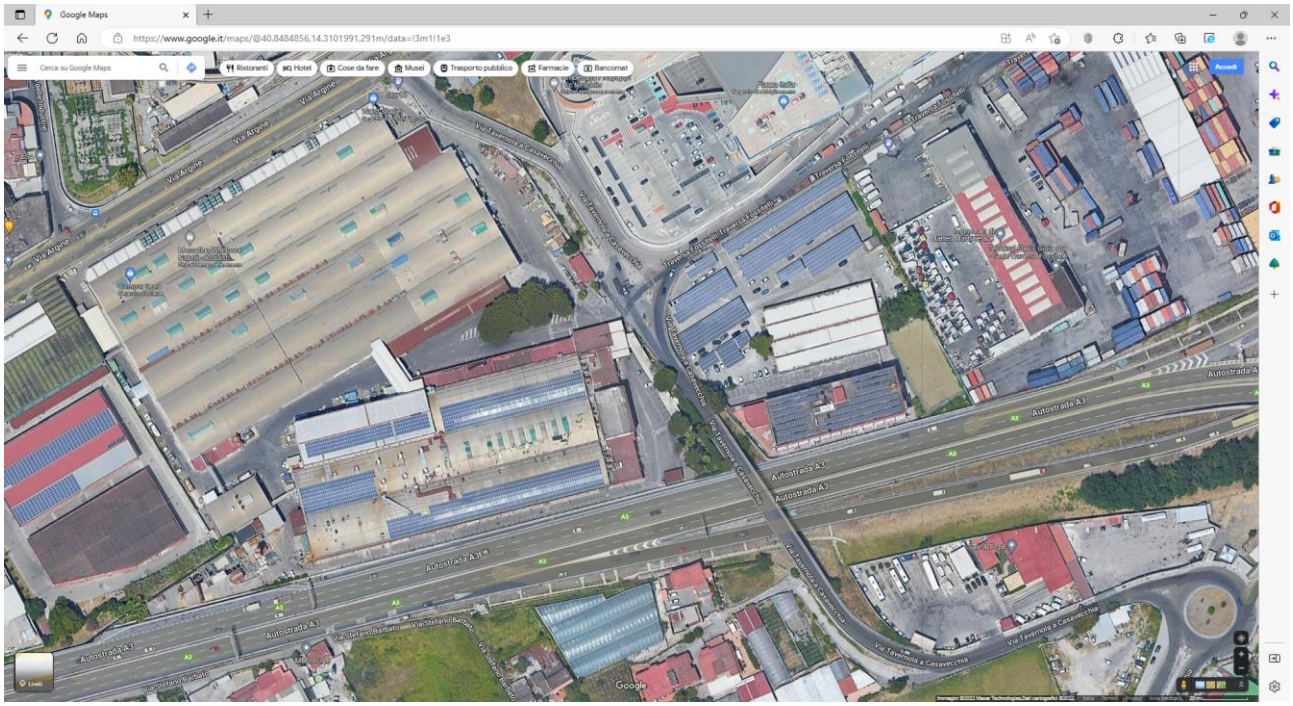
fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIZIA DI STIMA

STIMA dei manufatti industriali di proprietà della società WHIRLPOOL EMEA Spa siti nel Comune di NAPOLI (NA) alla via Argine.

Committente: Soc. WHIRLPOOL EMEA Spa con sede alla via Carlo Pisacane, 1 - 20016 Pero (MI) Cod fisc./Part.IVA 00693740425.

Tecnico estimatore: Ing. Antonio PICCOLO



San Cipriano d'Aversa li 20/12/2022

Il tecnico: Ing. Antonio Piccolo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Dott. Ing. ANTONIO PICCOLO
Sezione: Civile e Ambientale, Industriale, dell'Informazione

Studio di Ingegneria Antonio PICCOLO – via Giulio Cesare n.33 – 81036 San CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. e Fax: 081-8162739 – E-mail: studiopiccolo@alice.it - PEC: antonio.piccolo@ordingce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICA

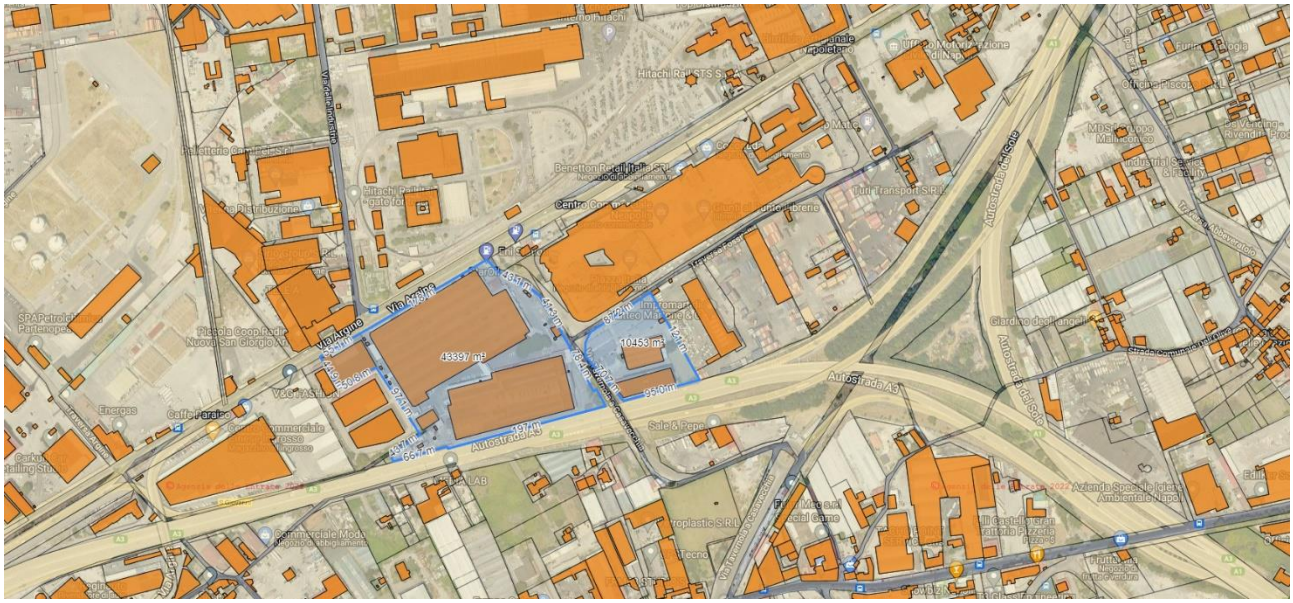
Il sottoscritto ing. Antonio Piccolo, con studio in San Cipriano d'Aversa (CE) alla Via Giulio Cesare 33, a seguito dell'incarico conferitogli dalla Società Whirlpool Emea Spa, proprietaria degli immobili ubicati nell'Agglomerato industriale di Napoli località Barra in via Argine 310, redige la presente relazione per la determinazione del più probabile valore di mercato del complesso industriale sopra detto.

Effettuati gli accertamenti in loco, consultata ed esaminata la documentazione tecnica ed amministrativa in ordine ai manufatti e pertinenze oggetto di stima, nonché lo stato degli immobili e degli impianti tecnologici a corredo degli stessi, per lo svolgimento dell'attività esprime quanto segue:

1- Ubicazione

Il complesso industriale è ubicato nell'Agglomerato industriale di Napoli in adiacenza al raccordo autostradale, in vicinanza del porto e della stazione ferroviaria.

Vedi planimetria allegata dove sono riportati in blu i confini della proprietà.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Descrizione catastale

Il complesso industriale è censito in catasto dei Comuni di Napoli con i seguenti dati:

Catasto terreni

foglio 158 particella 138 di superficie mq 10.420 Ente urbano

foglio 157 particella 5 di superficie mq 43.222 Ente urbano

Totale superficie area di sedime mq. 53.642

Catasto fabbricati:

Comune di Napoli foglio 5 particella 138 sub 3 graffata alla particella foglio 7 particella 5 sub 4 zona censuaria 9 Categoria cat. D/1 rendita € 233.591,00

Vedi visura e planimetrie riportate di seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di Ingegneria Antonio PICCOLO – via Giulio Cesare n.33 – 81036 San CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. e Fax: 081-8162739 – E-mail: studiopiccolo@alice.it - PEC: antonio.piccolo@ordingce.it

Agenzia Entrate
Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2022

Dati della richiesta	Fabbricati siti nel comune di NAPOLI (F839) provincia NAPOLI
Soggetto individuato	**WHIRLPOOL EMEA S.P.A. (CF: 00693740425)**

1. Immobili siti nel Comune di NAPOLI (Codice F839) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	BAR	5 7	138 5	3 4	9		D/1				Euro 233.591,00	VIA ARGINE n. 310-312 Piano T-1 - 2-S1 VARIAZIONE del 30/05/2022 Pratica n. NA0162615 in atti dal 13/06/2022 AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 162615.1/2022)	Annotazione

Immobile 1: **Annotazione:** Classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

Totale: Rendita: Euro 233.591,00

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	WHIRLPOOL EMEA S.P.A.	00693740425*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 30/05/2022 Pratica n. NA0162615 in atti dal 13/06/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.4508358.30/05/2022 AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 162615.1/2022)		

Totale Generale: Rendita: Euro 233.591,00

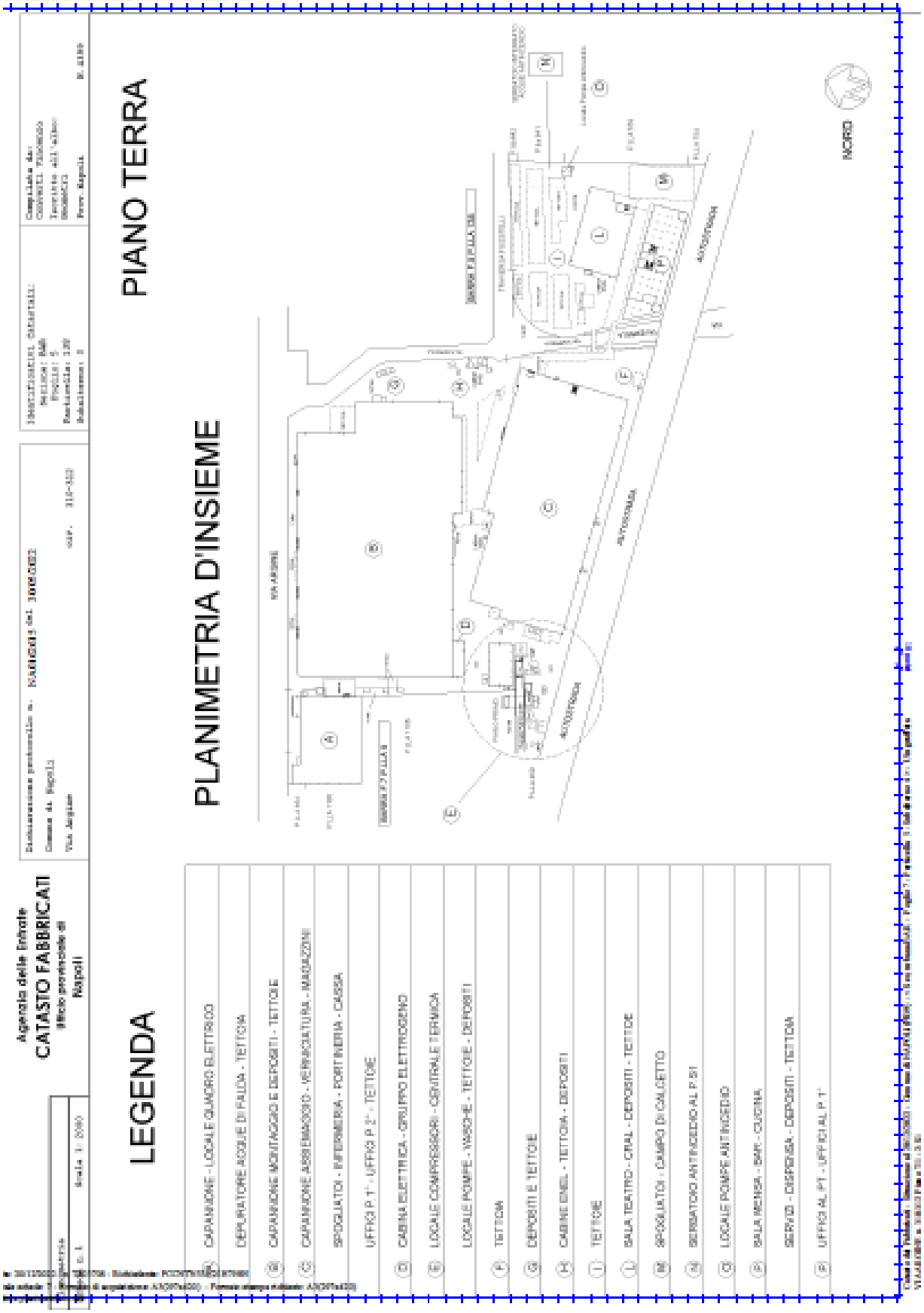
Unità immobiliari n. 1

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

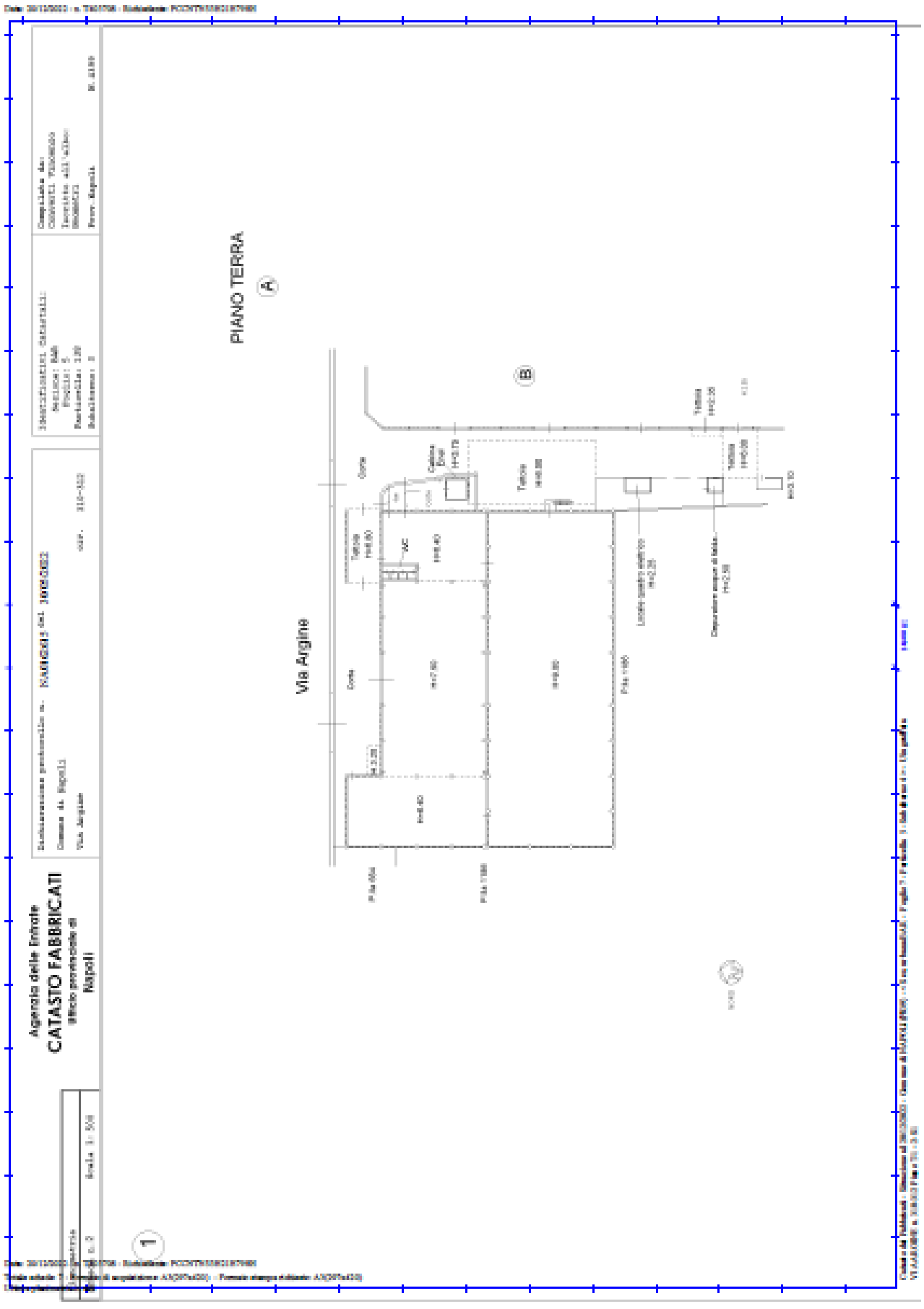
Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

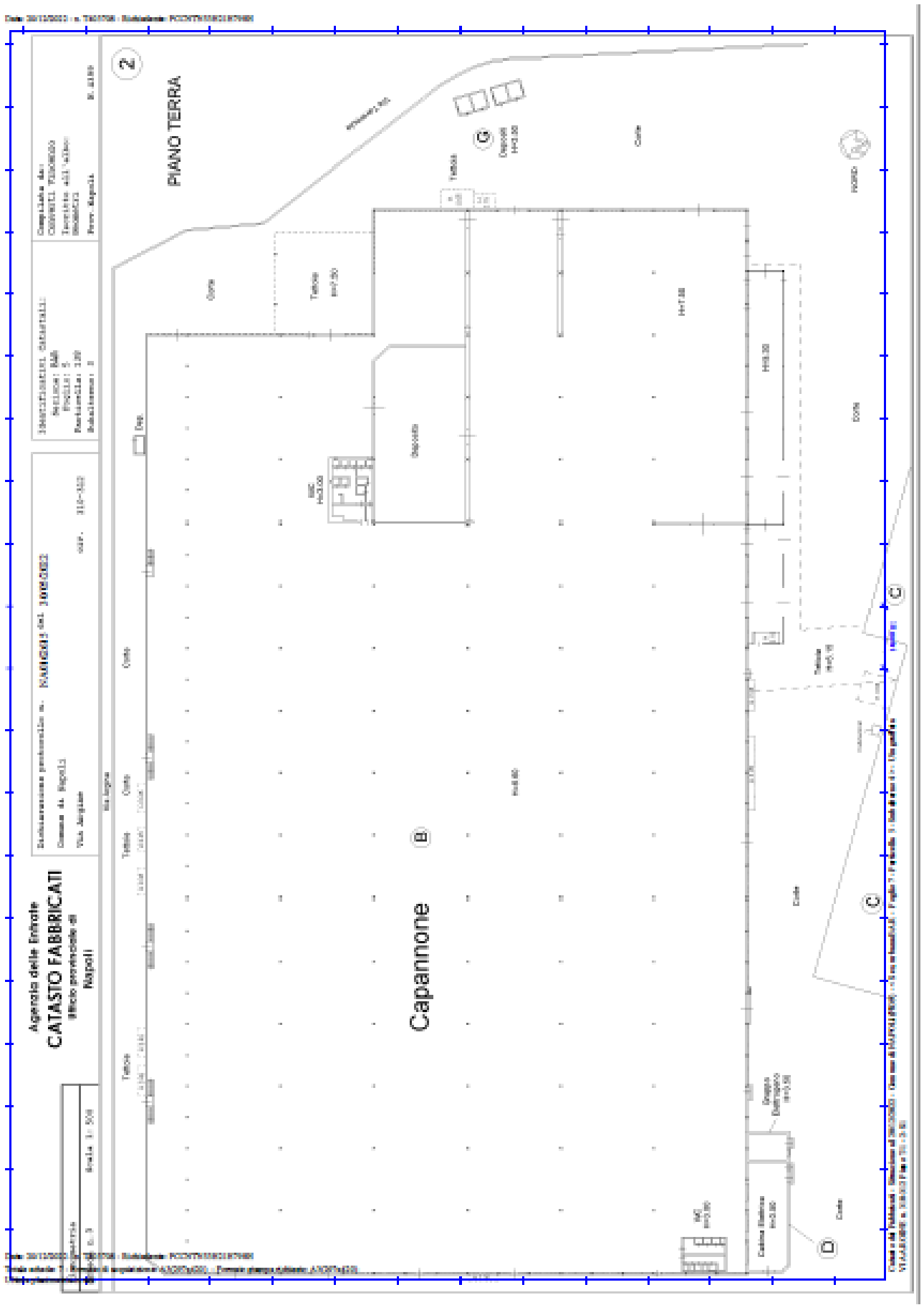
Planimetria catastale 7 pagine



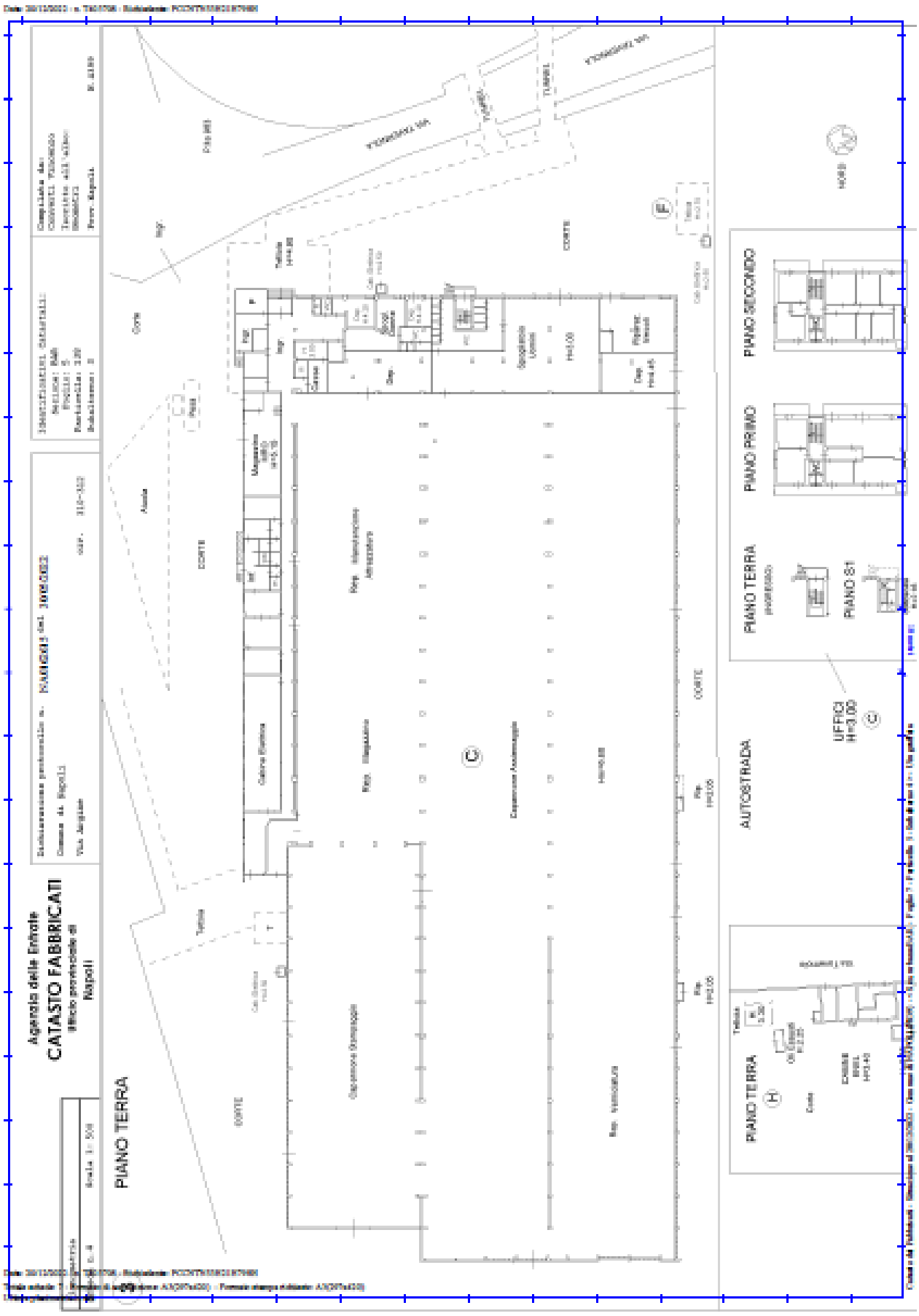
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

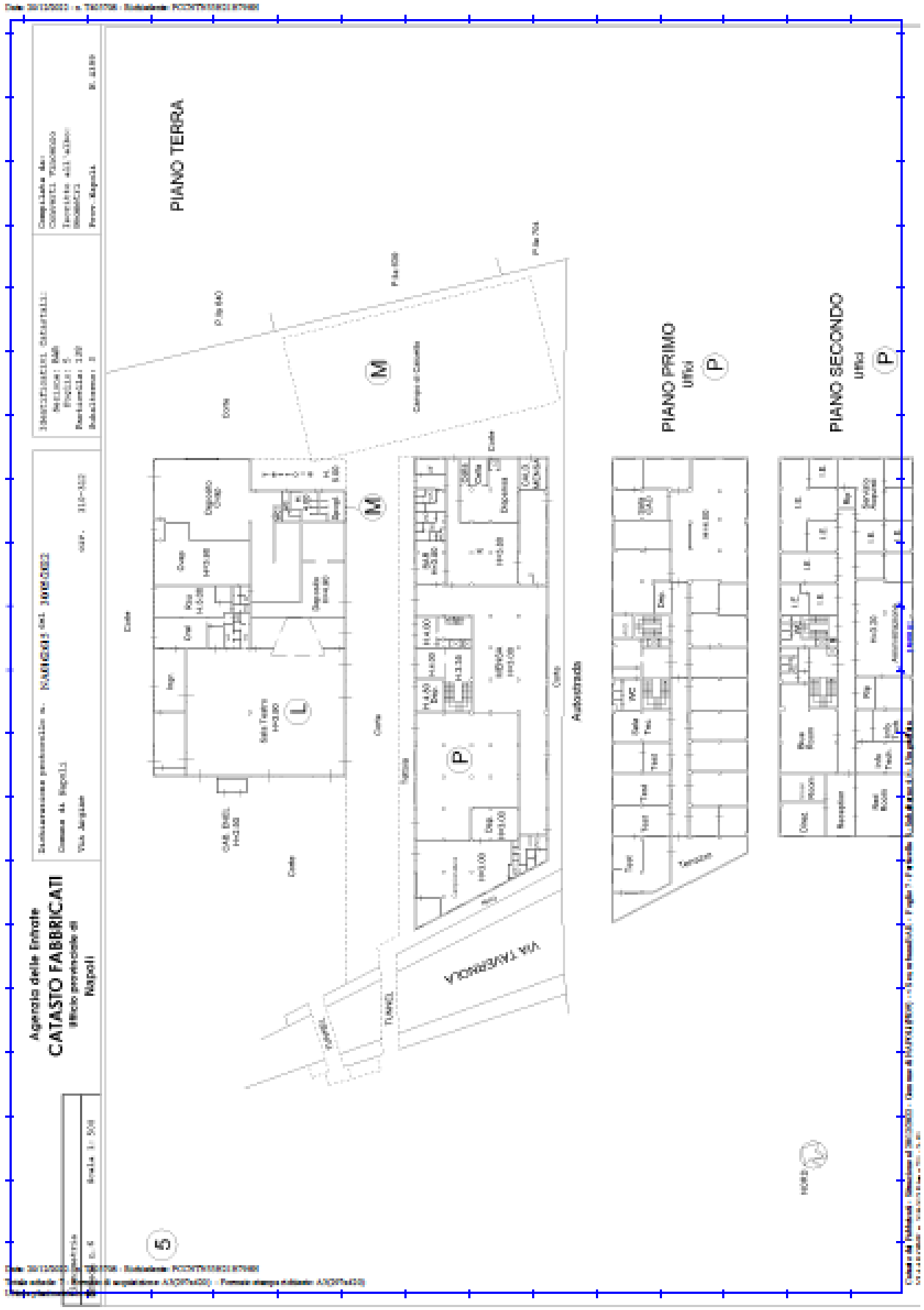


fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate
Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 21/12/2022 Ora: 9.53.20 Segue
Visura n.: T92519 Pag: 1

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 21/12/2022

Dati della richiesta	**Comune di NAPOLI (Codice:F839)**
	Provincia di NAPOLI
Catasto Terreni	**Foglio: 157 Particella: 5**

Area di enti urbani e promiscui dal 20/05/2022

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	157	5		-	ENTE URBANO	4 32 22				Tipo Mappale del 20/05/2022 Pratica n. NA0152846 in atti dal 20/05/2022 presentato il 20/05/2022 (n. 152846.1/2022)
Notifica					Partita	1				
Annotazioni	di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010									

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune F839 - SezUrb BAR - Foglio 7 - Particella 5/

Area di enti urbani e promiscui dal 07/01/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	157	5		-	ENTE URBANO	4 32 22				Tipo Mappale del 07/01/2014 Pratica n. NA0003587 in atti dal 07/01/2014 presentato il 07/01/2014 (n. 3587.1/2014)
Notifica					Partita	1				
Annotazioni	di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010									

Studio di Ingegneria Antonio PICCOLO – via Giulio Cesare n.33 – 81036 San CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. e Fax: 081-8162739 – E-mail: studiopiccolo@alice.it - PEC: antonio.piccolo@ordingce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/12/2022
Ora: 17:49:43
Numero Pratica: T416926/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/12/2022

Immobile di catasto terreni | Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/12/2022
Dati identificativi: Comune di NAPOLI (F839) (NA)
Foglio 158 Particella 138
Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1
Particelle corrispondenti al catasto fabbricati:
Comune di NAPOLI (F839) (NA)
Sez. Urb. BAR Foglio 5 Particella 138
Classamento:

Particella con qualità: ENTE URBANO
Superficie: 10.420 m²

Dati identificativi

dall'impianto **Immobile attuale** Comune di NAPOLI (F839) (NA) Foglio 158 Particella 138	Impianto meccanografico del 30/04/1962

Dati di classamento

dall'impianto al 25/10/1973 **Immobile attuale** Comune di NAPOLI (F839) (NA) Foglio 158 Particella 138 Redditi: dominicale Euro 0,00 agrario Euro 0,00 Particella con qualità: ENTE URBANO Superficie: 140 m² Partita: 22925	Impianto meccanografico del 30/04/1962
dal 25/10/1973 al 06/11/1996 **Immobile attuale** Comune di NAPOLI (F839) (NA) Foglio 158 Particella 138 Redditi: dominicale Euro 0,00	VERIFICA STRAORDINARIA del 25/10/1973 in atti dal 07/11/1973 (n. 25173)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mappa catastale terreni foglio 157

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mappa catastale terreni foglio 158

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFORMITA' URBANISTICA

L'area di sedime è ubicata in zona con presenza di attività produttive e commerciali di vecchia e nuova edificazione e ricade all'esterno del perimetro del centro storico.

Non è stato possibile reperire la documentazione necessaria per verificare la conformità urbanistica dei manufatti. Da quanto si è potuto accertare tutti gli immobili sono stati realizzati in virtù di autorizzazioni e di sanatorie edilizie.

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO

Intero complesso è costituito da diversi corpi di fabbrica identificati con:

Immobili al foglio 7 particella 5			
A	Capannone – locale quadro elettrico, depuratore acque di falda e tettoia	mq.	2100
B	Capannone montaggio depositi e tettoia	mq.	16100
C	Capannone assiemaggio, verniciatura, magazzini, spogliatoi, infermeria, portineria, uffici al piano primo e secondo e tettoie varie	mq	9900
D	Cabina elettrica e gruppo elettrogeno	mq	130
E	Locale compressori, centrale termica, locale pompe, vasche, tettoie e depositi.	mq	1600
F	Tettoia	mq	280
G	Depositi e tettoie		30
H	Cabine elettriche, tettoia e depositi		70
Immobili al foglio 5 particella 138			
I	Tettoie		0.00
L	Sala teatro, Cral, depositi e tettoie		1550
M	Spogliatoi e campo di calcetto		795
N	Serbatoio antincendio al P.S1		0
O	Locale pompe antincendio		0
P	Sala mensa, bar e cucina, servizi, dispensa, depositi e tettoia ed uffici al piano terra, e primo piano e secondo		4155

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano di seguito alcune foto esterne degli immobili al fine di illustrare lo stato di fatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uffici direzionali

Pensiline fotovoltaiche non oggetto di stima in quanto di aliena proprietà

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si può vedere dalle foto sopra riportate gli immobili sono tutti di vecchia costruzione.

Per lo stato dei luoghi si riportano alcune foto interne dei vari corpi di fabbrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infermeria

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centrale termica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centrale termica

Centrale termica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centrale elettrica

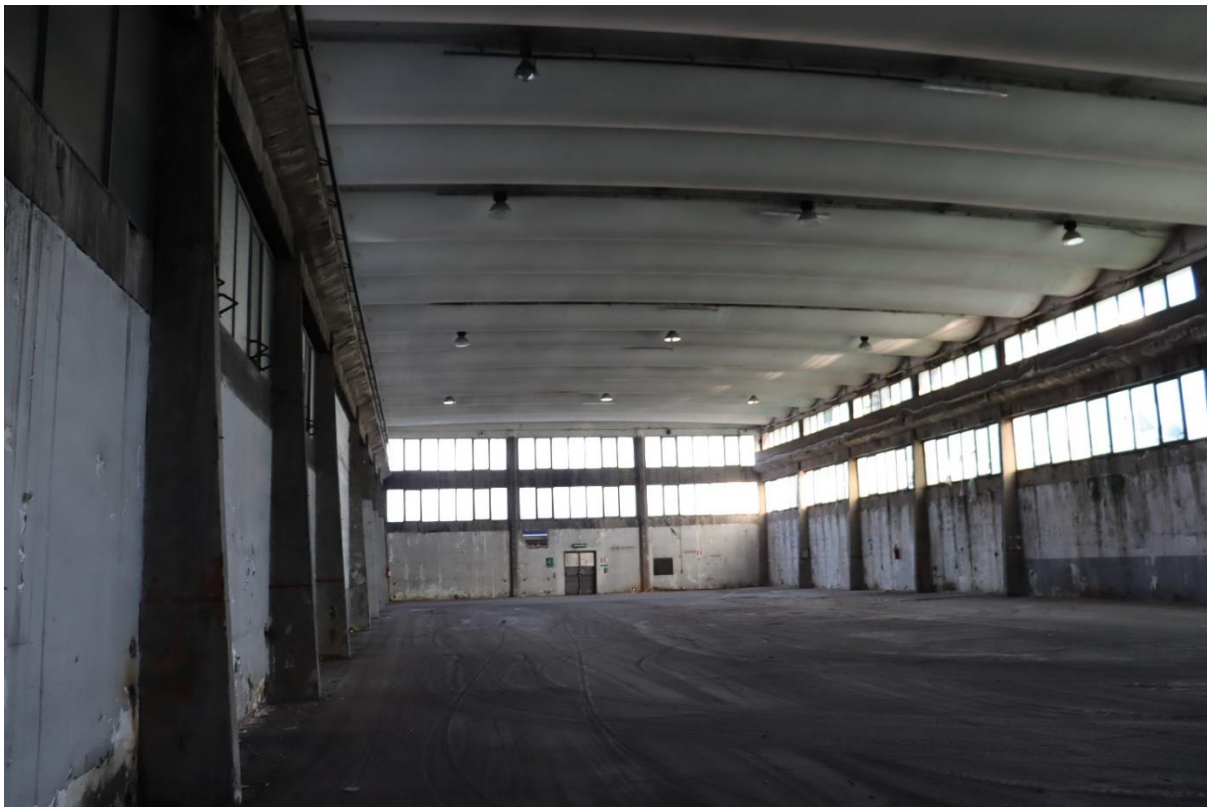
fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianti vari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto trattamento acque di falda

Interni



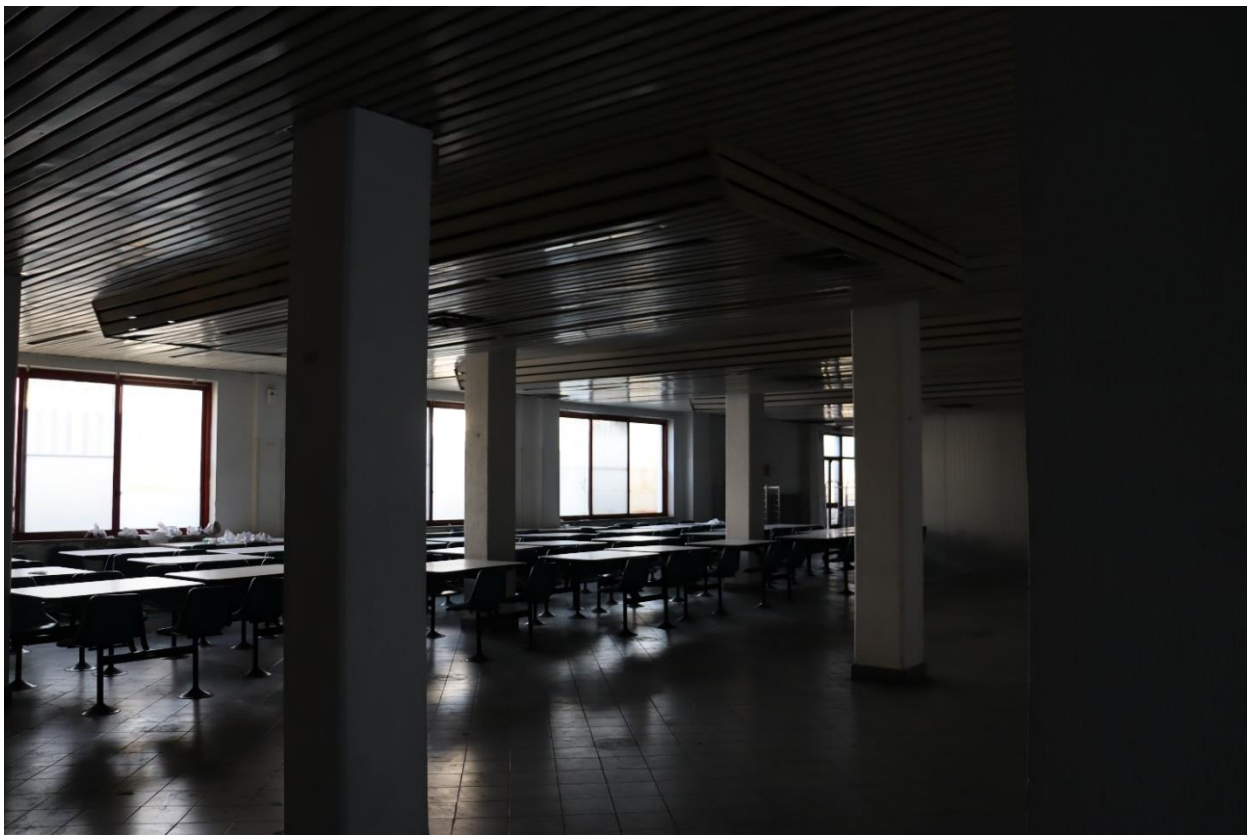
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parcheggio

Cucina

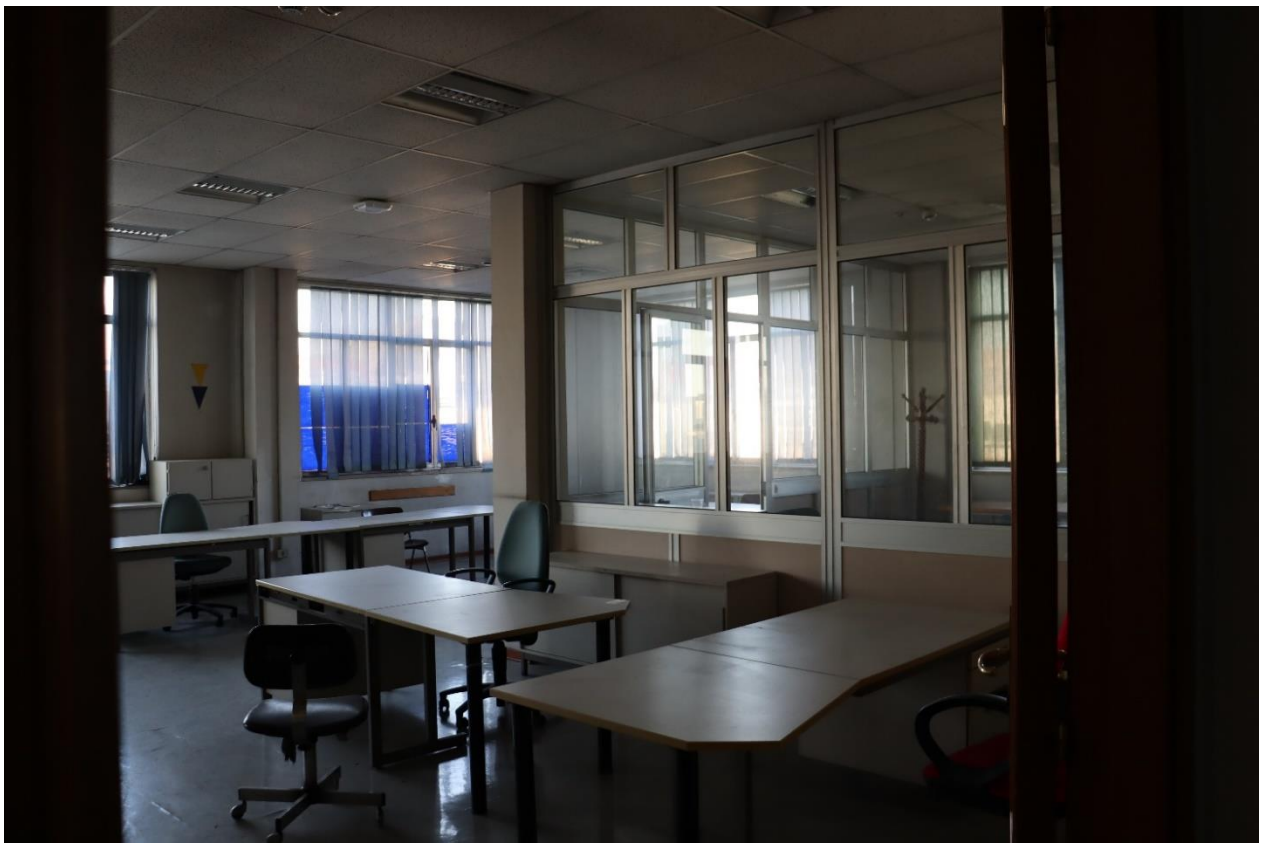
fonte: http://burc.regione.campania.it



Mensa

Uffici direzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it



Uffici

Uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si può vedere dalle foto sopra riportate il complesso industriale è attualmente in disuso e privato di tutti gli impianti produttivi.

Sono presenti solamente le cabine elettriche, la centrale termica, gli impianti di trattamento delle acque di falda.

Lo stato di conservazione è scadente, ad eccezione dei locali destinati ad uffici che si presentano in modo discreto.

Inoltre gli immobili hanno altezza utile bassa e le coperture sono di diversa tipologia. La maggior parte sono a volte con struttura metallica.

Su alcune coperture sono presenti lastre in fibrocemento contenenti amianto; le lastre risultano allo stato incapsulate e controsoffittate.

AREA ESTERNA

L'area esterna scoperta, è quasi interamente pavimentata ad eccezione di alcune piccole parti ancora a verde.

L'intero complesso è recintato e munito di diversi accessi.

VARIE

Nell'area parcheggio degli uffici amministrativi e sul tetto di due capannoni è presente un impianto fotovoltaico attualmente in funzione di proprietà aliena e non oggetto di stima.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI e STATO D'USO

Sulla base di quanto è stato possibile rilevare, l'intero complesso è di vecchia costruzione ed è in uno stato d'uso di abbandono, inoltre su alcuni immobili vi è presenza di amianto.

STIMA

Dopo aver descritto i beni costituenti l'intero complesso industriale di cui innanzi, allo scopo di rispondere compiutamente al quesito postogli, e in particolare di determinare il valore di mercato del complesso industriale, il sottoscritto prima di procedere, ritiene utile illustrare preliminarmente alcuni concetti dell'estimo edilizio, nonché la metodologia considerata e seguita per determinare l'entità fisica degli stessi.

Per quanto riguarda la stima dei beni suddetti, si precisa che sono stati seguiti i criteri della ***"stima sintetica".***

- Calcolo del valore dell'immobile tramite il metodo della stima sintetica:

Il metodo della stima sintetica consiste nel confrontare gli immobili e i manufatti da valutare a quelli di prezzo o costo noto a mezzo di alcuni parametri tratti da elementi fisici degli stessi.

I parametri normalmente usati per la stima dei complessi edilizi, industriali e residenziali, intesa alla determinazione del più probabile valore sono nella fattispecie:

a) la superficie dell'area di sedime;

b) la superfice coperta dei manufatti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) le caratteristiche costruttive;

d) gli impianti tecnologici strettamente legati agli immobili;

e) le opere pertinenziali, viabilità sistemazione esterna ecc.;

f) lo stato d'uso;

g) le dimensioni.

Dobbiamo in pratica supporre di avere molti immobili similari di prezzo noto; supporre ancora che i prezzi noti, per le condizioni di tempo e di luogo nei quali si sono formati, sono idonei a rappresentare in sostanza i prezzi nelle condizioni di tempo e di luogo nelle quali si prevede si verrà a formare il più probabile valore di mercato dell'immobile da stimare.

Determinata la superficie coperta dei manufatti, con le varie destinazioni d'uso e la superficie scoperta annessa agli stessi, si possono mettere in evidenza quegli elementi unitari di valore, che applicati alle superfici di cui sopra, servono a determinare il valore incognito inteso come più probabile valore di mercato, influenzato tanto da fattori intrinseci quanto da fattori estrinseci.

Caratteristiche del complesso industriale

- ubicazione: *periferica ben collegata;*

- destinazione d'uso: *industriale;*

- stato conservativo e manutentivo: scadente per i capannoni e mediocre per il corpo uffici direzionale;

- tipologia edilizia: manufatti in muratura realizzati in opera con copertura a volte principalmente in metallo, uffici in conglomerato cementizio armato; l'altezza dei capannoni è molto bassa rispetto agli standard attuali.

- recinzioni di vario tipo;

- portineria piccola ma funzionante.

Le aree di manovra e gli spazi esterni sono piccoli ed angusti in alcuni posti è difficoltoso eseguire manovre con automezzi di grosse dimensioni.

In considerazione di quanto sopra rappresentato e secondo i prezzi unitari di mercato corrente all'anno in corso nella zona, per manufatti similari e costruiti in pari epoca, con tipologia costruttiva simile ed in buono stato di conservazione ma di superficie di gran lunga inferiore, i prezzi unitari da considerare sono compresi tra:

- Min €/mq 100,00
- Max €/mq 200,00

La variabilità di prezzo unitario é dovuto alla posizione rispetto alle strade principali in quanto la zona è oggi classificata "Industriale e produttiva".

Sulla base di quanto sopra esposto per la stima dei singoli immobili e/o porzioni di essi si considerano i seguenti valori unitari che tengono conto di:

- Epoca della costruzione
- Tipologia costruttiva
- Posizione
- Stato di conservazione
- Dimensioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai valori unitari stimati, riferiti ad immobili nuovi, vanno applicati coefficienti riduttivi che tengono conto delle dimensioni, dello stato d'uso, della tipologia costruttiva e dell'anno di costruzione. I valori unitari applicati per la stima si evincono dalle tabelle che seguono:

	VALORI di MERCATO €/mq		**MEDIA €/mq**
DESCRIZIONE	**Min.**	**Max.**	**Media**
Suolo (aree edificabili per uso non abitativo)	40.00	60.00	**50.00**
Capannone escluso suolo (solo opere murarie).	100,00	100,00	**100,00**
Fabbricato per uffici annessi alla produzione	150,00	250,00	**200,00**
Tettoie metalliche	50,00	50,00	**50,00**
Fabbricati metallici	100,00	100,00	**100,00**

STIMA DEGLI IMMOBILI

Vengono ora calcolati i valori dei singoli immobili come individuati nella planimetria allegata:

Fabbricati escluso suolo e suolo nudo.

Immobili al foglio 7 particella 5				**Stima unitaria €**	**Valore immobile €**
	Area di sedime (suolo nudo)	mq	53.642	50,00	2.182.100,00
A	Capannone – locale quadro elettrico, depuratore acque di falda e tettoia	mq.	2100	100,00	210.000,00
B	Capannone montaggio depositi e tettoia	mq.	16100	100,00	1.610.000,00
C	Capannone assiemaggio, verniciatura, magazzini, spogliatoi, infermeria, portineria, uffici al piano primo e secondo e tettoie varie	mq	9900	100,00	990.000,00
D	Cabina elettrica e gruppo elettrogeno	mq	130	300,00	39.000,00
E	Locale compressori, centrale termica, locale pompe, vasche, tettoie e depositi.	mq	1600	100,00	160.000,00
F	Tettoia	mq	280	50,00	14.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

G	Depositi e tettoie		30	50,00	1.500,00
H	Cabine elettriche, tettoia e depositi comprensive di impianti				30.000,00
Immobili al foglio 5 particella 138					
I	Tettoie		0.00	0	0,00
L	Sala teatro, Cral, depositi e tettoie		1550	150,00	232.500,00
M	Spogliatoi e campo di calcetto		795	100,00	79.500,00
N	Serbatoio antincendio al P.S1		0	0	0,00
O	Locale pompe antincendio		0	0	0,00
P	Sala mensa, bar e cucina, servizi, dispensa, depositi e tettoia ed uffici al piano terra, e primo piano e secondo		4155	200,00	831.000,00
TOTALE COMPLESSIVO STIMA €					**6.379.600,00**

L'importo sopra determinato va decurtato dell'importo necessario per eseguire i lavori di rimozione delle coperture contenenti amianto ed il successivo rifacimento delle coperture con materiali non contenenti amianto.

Per stimare la cifra necessaria per l'esecuzione dei lavori, il sottoscritto ha interpellato diverse ditte specializzate nel settore, le quali hanno fornito una stima dettagliata per la rimozione e lo smaltimento delle lastre in fibrocemento contenete amianto, per la rimozione e lo smaltimento della controsoffittatura ed il successivo rifacimento, rimozione parziale e successivo ripristino dell'impianto di illuminazione presente a soffitto, che va parzialmente rimosso per poter eseguire i lavori. La stima fornita dalle ditte specializzate alla rimozione di materie contenente amianto, visto la quantità dei lavori da eseguire, la tipologia e le difficoltà dei luoghi, hanno stimato per l'esecuzione dei lavori un importo pari a circa € 1.600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

I valori stimati dei fabbricati e dei terreni ammontano a €:6.379.000,00

A tale importo va detratto la somma per l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'amianto e rifacimento delle coperture stimato in € 1.600.000, per cui il più probabile valore del prezzo di mercato dell'intero complesso industriale nello stato in cui oggi si trova è pari ad **€ 4.779.600,00.**

Tanto si doveva.

San Cipriano d'Aversa li 21/12/2022

Il tecnico

Ing. Antonio Piccolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atto
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Napoli

Planimetria	
Scheda n.1	Scala 1: 2000

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022
Comune di Napoli
Via Argine civ. 310-312

Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

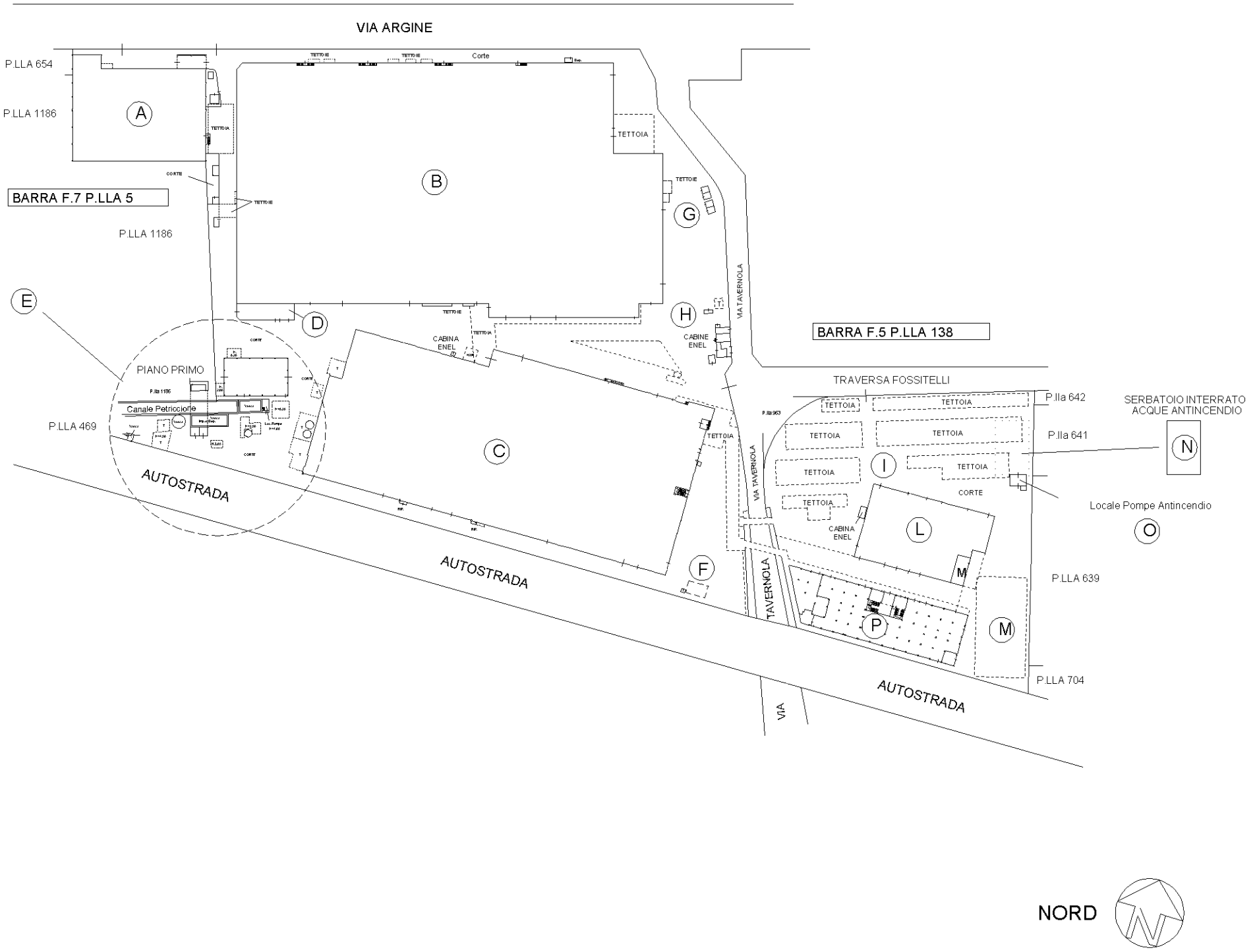
Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov.Napoli N.4399

LEGENDA

A	CAPANNONE - LOCALE QUADRO ELETTRICO
	DEPURATORE ACQUE DI FALDA - TETTOIA
B	CAPANNONE MONTAGGIO E DEPOSITI - TETTOIE
C	CAPANNONE ASSIEMAGGIO - VERNICIATURA - MAGAZZINI
	SPOGLIATOI - INFERMERIA - PORTINERIA - CASSA
	UFFICI P.1° - UFFICI P.2° - TETTOIE
D	CABINA ELETTRICA - GRUPPO ELETTROGENO
E	LOCALE COMPRESSORI - CENTRALE TERMICA
	LOCALE POMPE - VASCHE - TETTOIE - DEPOSITI
F	TETTOIA
G	DEPOSITI E TETTOIE
H	CABINE ENEL - TETTOIA - DEPOSITI
I	TETTOIE
L	SALA TEATRO - CRAL - DEPOSITI - TETTOE
M	SPOGLIATOI - CAMPO DI CALCETTO
N	SERBATOIO ANTINCEDIO AL P.S1
O	LOCALE POMPE ANTINCEDIO
P	SALA MENSA - BAR - CUCINA
	SERVIZI - DISPENSA - DEPOSITI - TETTOIA
P	UFFICI AL PT - UFFICI AL P.1°

PIANO TERRA

PLANIMETRIA D'INSIEME



Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Napoli

Planimetria	
Scheda n. 2	Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

Via Argine civ. 310-312

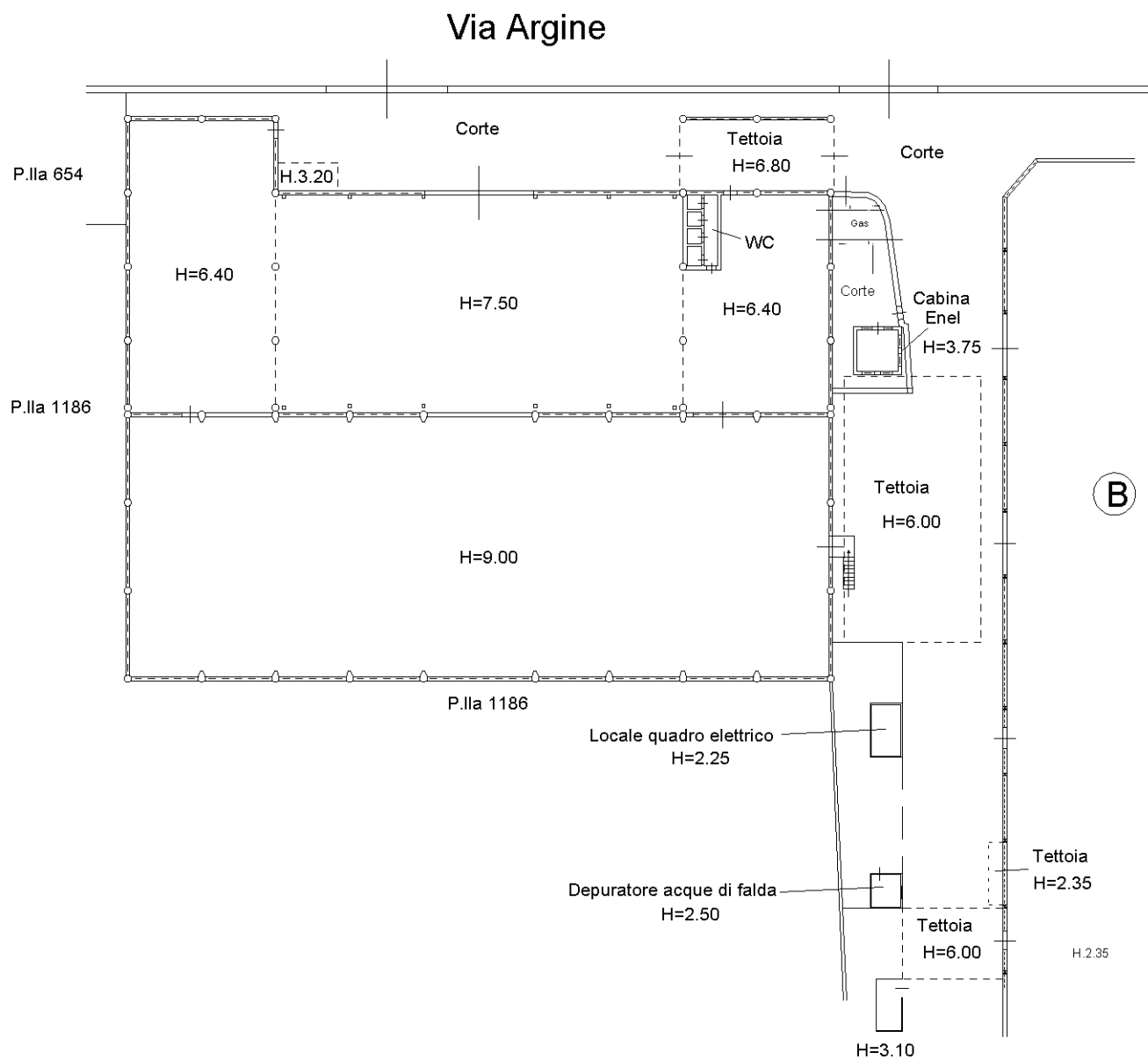
Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399

1

PIANO TERRA

A



10 metri

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Napoli

Planimetria	
Scheda n. 3	Scala 1: 500

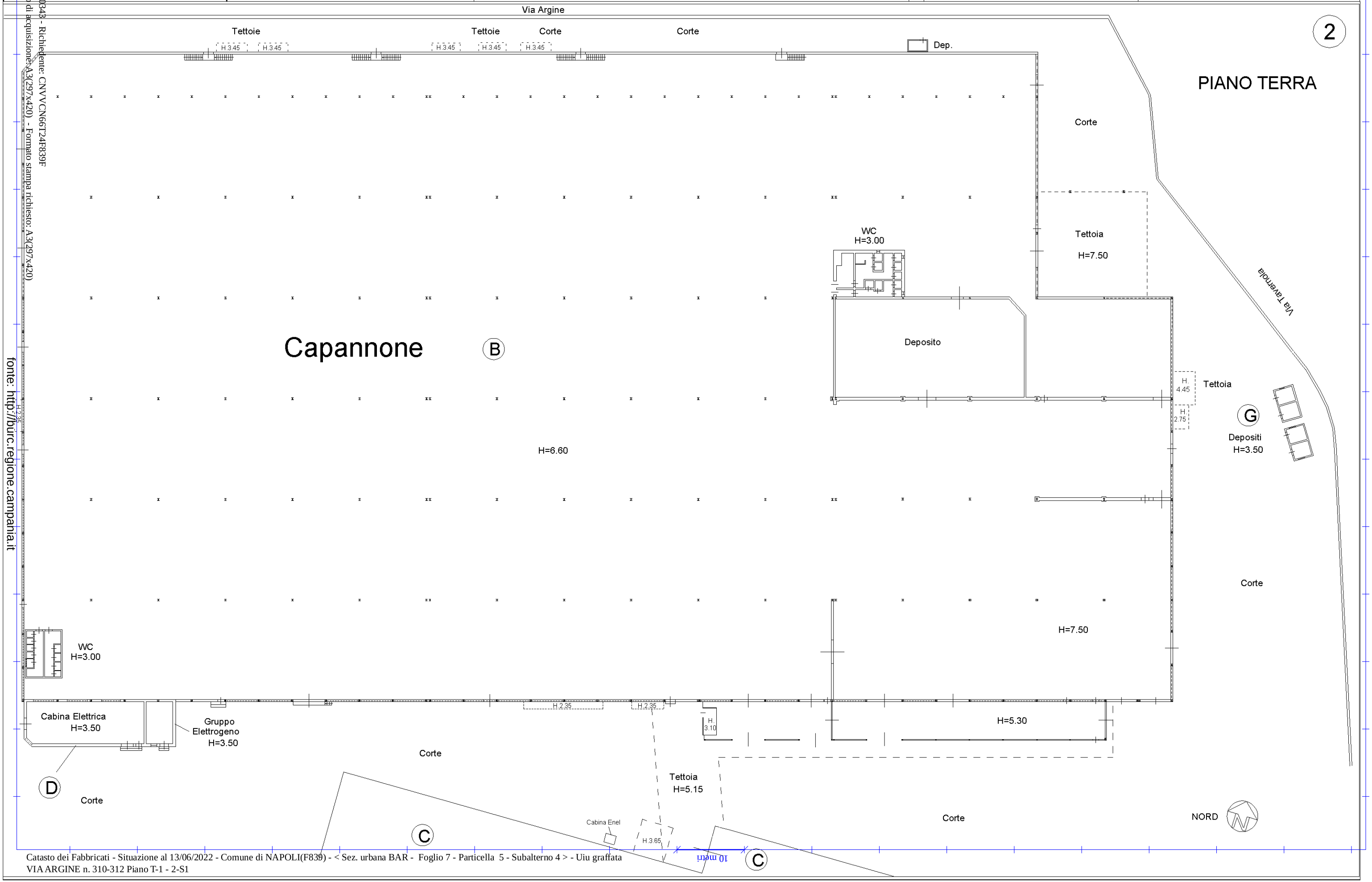
Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

Via Argine civ. 310-312

Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399



Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atto
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Napoli

Planimetria	
Scheda n. 4	Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

Via Argine civ. 310-312

Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399

PIANO TERRA

3

CORTE
Tettoia
Cab. Elettrica H=2.50
T
Capannone Stampaggio
Rep. Magazzino
Cabina Elettrica
Inf.
WC
R
Magazzino MRO H=5.15
Aiuola
CORTE
Pesa
Rep. Manutenzione Attrezzatura
Capannone Assiemaggio
Hm=6.80
Rep. Verniciatura
Rip. H=2.05
Rip. H=2.05
CORTE
C
Corte
Ingr.
P.lla 963
Ingr.
P
Ingr.
Tettoia H=4.90
R
Cassa
H. 3.00
R
WC
Dep. H.4.20
Cab. Elettrica H=2.50
Dep.
Spogl. Donne
WC
Dep. H.4.20
WC
Spogliatoio Uomini
H=3.00
CORTE
Dep. H=4.45
Riparaz. Veicoli
F
Tettoia H=2.70
Cab. Elettrica H=2.50
VIA TAVERNOLA
TUNNEL
TUNNEL
VIA TAVERNOLA

PIANO TERRA

H
Tettoia
H. 3.30
Oli Esausti H.2.25
Corte
CABINE ENEL H=3.40
H=3.00
Via Tavernola

AUTOSTRADA

UFFICI H=3.00
C

PIANO TERRA

(INGRESSO)

PIANO S1

R
Sottoscala H=2.16

PIANO PRIMO

WC

PIANO SECONDO

WC

NORD

10 metri

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti
fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Napoli

Planimetria	
Scheda n. 5	Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

Via Argine civ. 310-312

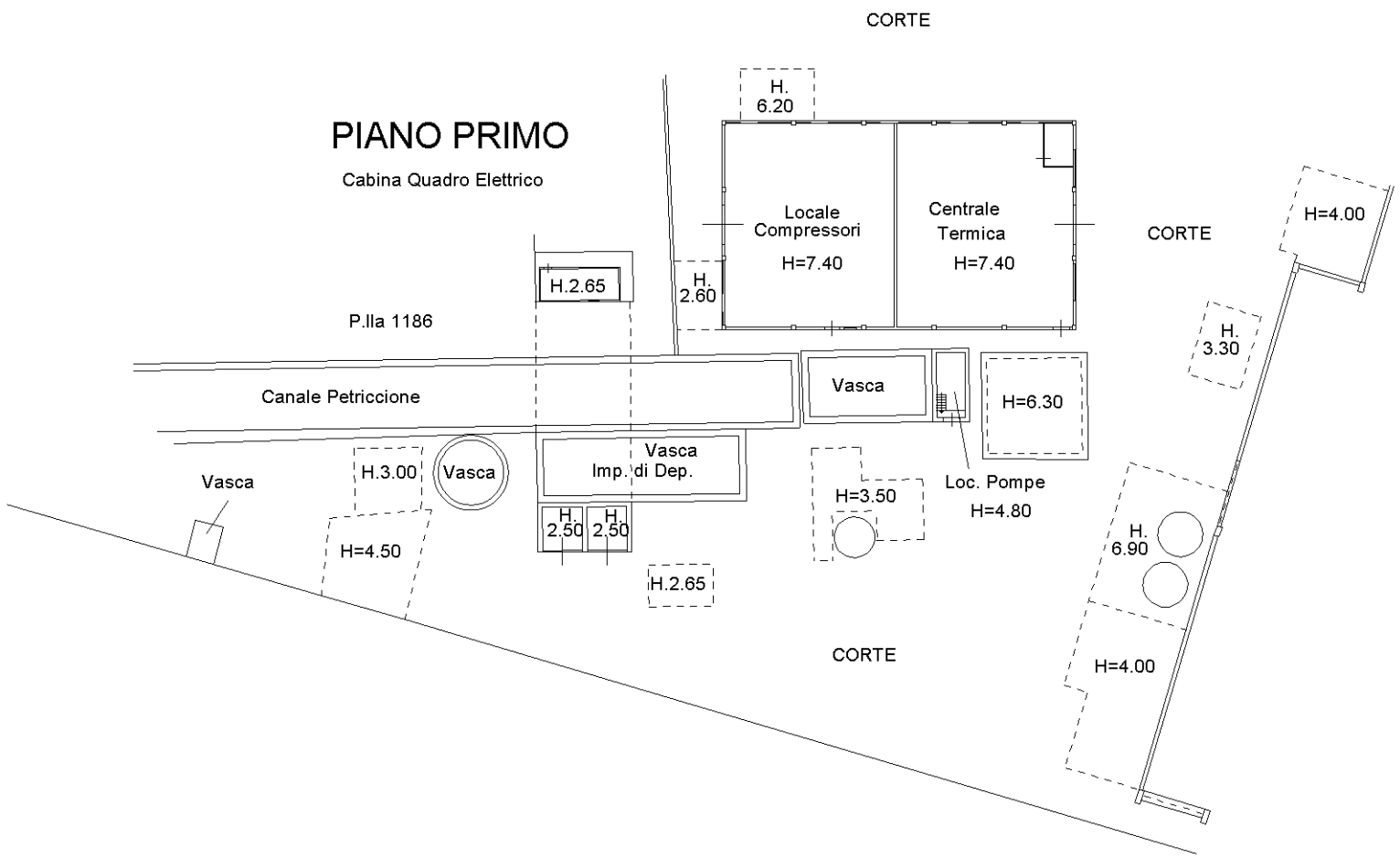
Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399

4

PIANO TERRA

E



NORD

10 metri

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Napoli

Planimetria	
Scheda n. 6	Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

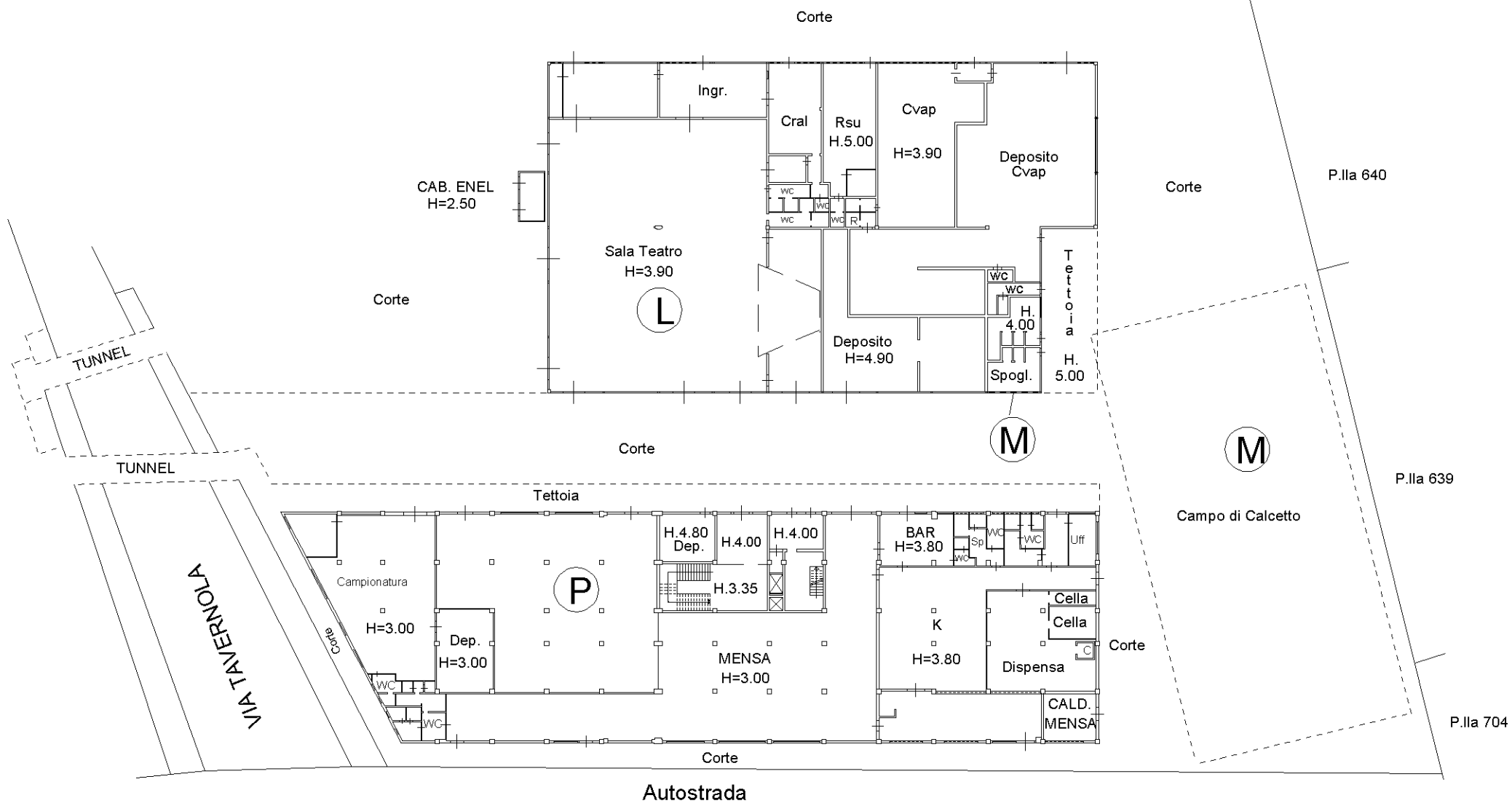
Via Argine civ. 310-312

Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399

5

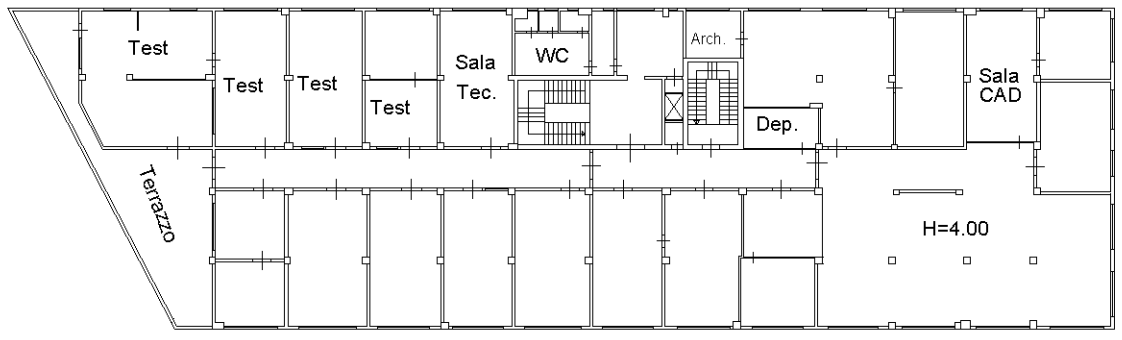
PIANO TERRA



PIANO PRIMO

Uffici

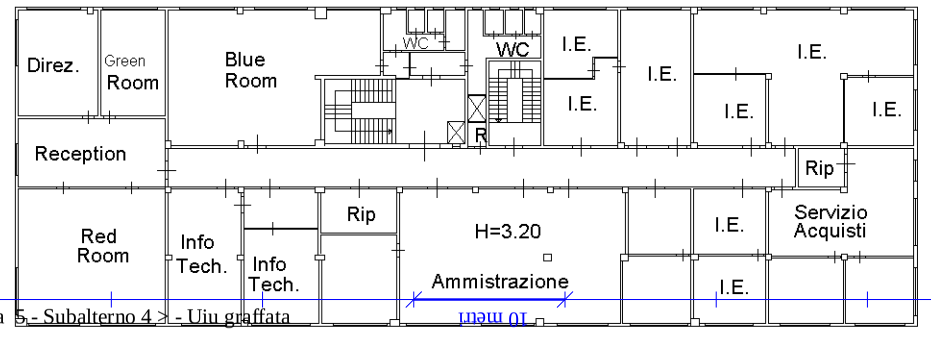
P



PIANO SECONDO

Uffici

P



NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F
Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Napoli

Planimetria	
Scheda n. 7	Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. NA0162615 del 30/05/2022

Comune di Napoli

Via Argine civ. 310-312

Identificativi Catastali:
Sezione: BAR
Foglio: 5
Particella: 138
Subalterno: 3

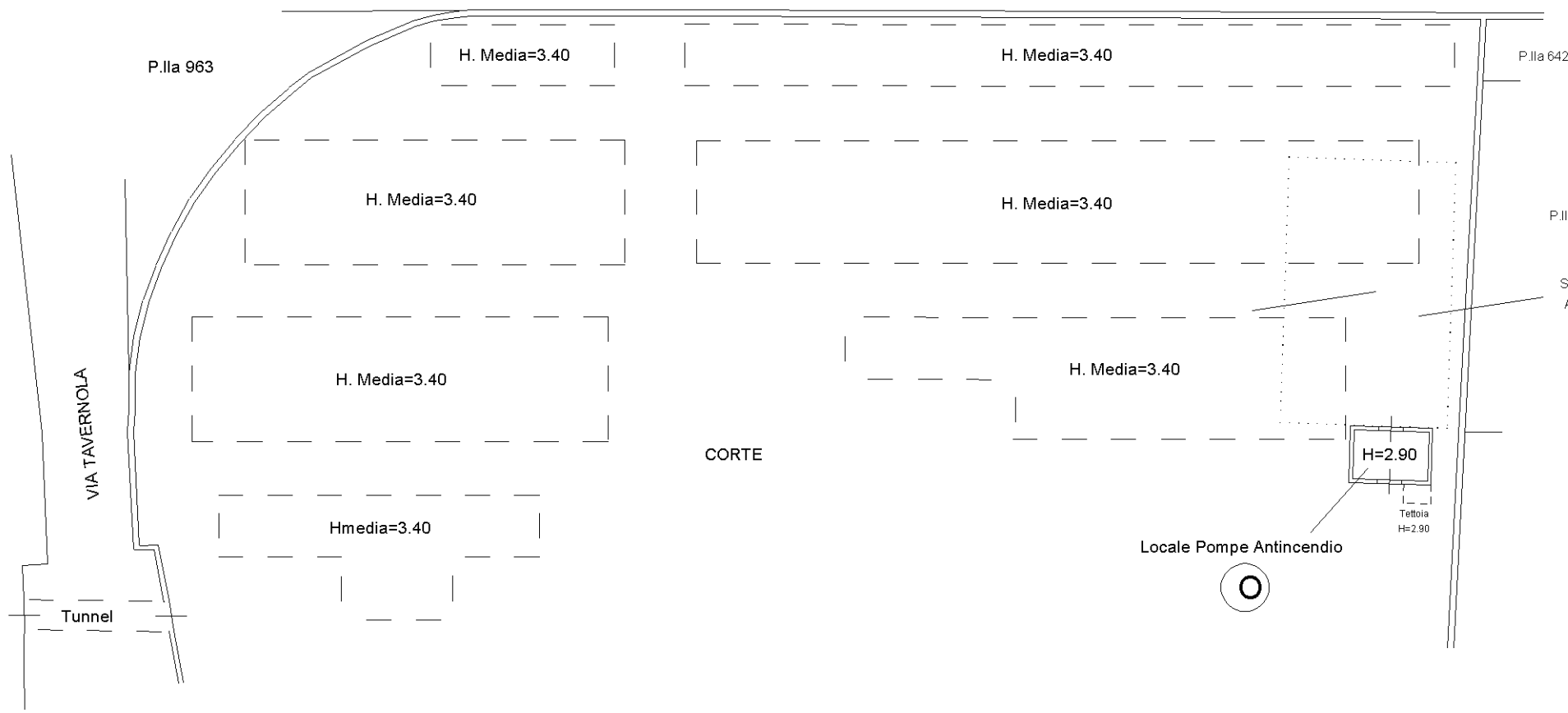
Compilata da:
Converti Vincenzo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Napoli N. 4399

6

PIANO TERRA

I

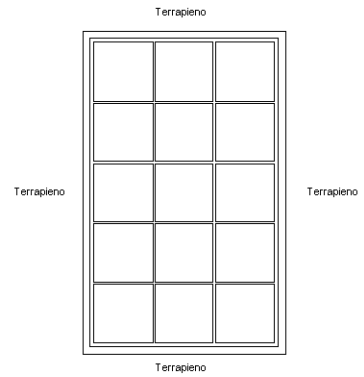
TRAVERSA FOSSITELLI



PIANO S1

N

SERBATOIO INTERRATO
ACQUE ANTINCENDIO



NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 metri

Data: 13/06/2022 - n. T250343 - Richiedente: CNVVCN66T24F839F

m_amte.MiTE.USSRI REGISTRO DECRETI.R.0000171.13-09-2022

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

Decreto di determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria, indetta con nota del 5 agosto 2022 con protocollo n. 98244, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Orientale" sul documento "Whirlpool Napoli-Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi de D.Lgs.152/06 in risposta al parere di ARPAC/ISPRA del 26 luglio 2022 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale". Whirlpool Emea S.p.A.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua l'intervento relativo al sito di "Napoli Orientale" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Vista l'Ordinanza Commissariale del 29 dicembre 1999, recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Orientale";

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

Visto il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

✓ Resp. Div.: Distaso L.
Ufficio: USSRI_07
Data: 13/09/2022

Firmato digitalmente in data 13/09/2022 alle ore 13:50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, recante il conferimento al Dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, che all'articolo 2, comma 1, dispone che "il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 151, del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al Dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

Visto l'art. 51, comma 9, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Visto il documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi de D. Lgs.152/06 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"* trasmesso da Whirpool Emea S.p.A. con nota del 17 giugno 2022, acquisita in data 22 giugno 2022 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 78007;

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica del 24 giugno 2022 con protocollo n. 79329, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria semplificata asincrona avente ad oggetto l'esame del documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi de D. Lgs.152/06 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"*;

Visto il parere di ARPA Campania trasmesso con nota del 21 luglio 2022 con protocollo n. 45293, acquisito in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 91244;

Visto il parere di ISPRA trasmesso con nota del 25 luglio 2022 con protocollo n. 42293, acquisito in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 92385;

Visto il parere della ASL Napoli 1 trasmesso con nota del 29 luglio 2022 con protocollo n. 189564, acquisita in data 01 agosto 2022 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 95362;

Visto il parere di INAIL trasmesso con nota del 02 agosto 2022 con protocollo n. 5601, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 96149;

Viste le note del 26 luglio 2022 con protocollo n. 93274 e del 02 agosto 2022 con protocollo n. 96372, con cui sono stati inoltrati all'Azienda i pareri di ISPRA-ARPA Campania, INAIL e ASL Napoli 1;

Visto il documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi de D. Lgs.152/06 in risposta al parere di ARPAC/ISPRA del 26 luglio 2022 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"* trasmesso da Whirlpool Emea S.p.A. con nota del 04 agosto 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 97386;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica del 5 agosto 2022 con protocollo n. 98244 con la quale è indetta una conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona avente ad oggetto le determinazioni in merito al documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs.152/06 in risposta al parere di ARPAC/ISPRA del 26 luglio 2022 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"*;

Visto il parere di ISS trasmesso con nota del 09 agosto 2022 con protocollo n. 31903, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 99463;

Visto il parere congiunto ARPAC-ISPRA trasmesso da ARPA Campania con nota del 12 agosto 2022 con protocollo n. 49778, acquisita in pari data dal Ministero della Transizione Ecologica al protocollo n. 101258;

Visto il parere della Giunta Regionale della Campania trasmesso con nota del 26 agosto 2022 con protocollo n. 421487, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 103872;

Visto il parere ASL Napoli 1-INAIL, trasmesso da ASL Napoli 1 con nota del 29 agosto 2022 con protocollo n. 205671, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 104130;

Visto il parere della Città Metropolitana di Napoli trasmesso con nota del 29 agosto 2022 protocollo n. 106732, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 104173;

Visto il parere del Comune di Napoli trasmesso con nota del 31 agosto 2022 protocollo n. 633186, acquisita in data 01 settembre 2022 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 105227;

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica del 2 settembre 2022 con protocollo n. 106125 con la quale, al fine di acquisire eventuali osservazioni, sono state comunicate, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le condizioni e le prescrizioni che si intendono riportare nel decreto di approvazione del documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs.152/06 in risposta al parere di ARPAC/ISPRA del 26 luglio 2022 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"*;

Vista la nota di Whirlpool Emea S.p.A. del 08 settembre 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 108588, con la quale l'azienda, pur facendo alcune precisazioni/osservazioni, conferma l'adesione alle condizioni/prescrizioni trasmesse dalla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica con nota del 02 settembre 2022 con protocollo n. 106125;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 25 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti acquisiti mediante la conferenza di servizi decisoria, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato il documento *"Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D. Lgs.152/06 in risposta al parere di ARPAC/ISPRA del 26 luglio 2022 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale"* trasmesso da Whirlpool Emea S.p.A. con nota del 04 agosto 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 97386, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a) data la contaminazione riscontrata in falda, deve essere verificata la conformità al POC mediante monitoraggi, da concordare nei tempi e nei modi con l'Ente territorialmente competente;
   b) il piano di monitoraggio del soil gas, incluso nel documento di revisione dell'Analisi di Rischio, deve essere concordato con ARPA Campania attraverso un apposito tavolo tecnico, in cui stabilire e concordare il numero dei punti di campionamento, la loro ubicazione, la tecnica e le modalità di esecuzione dello stesso campionamento;
   c) i risultati dei monitoraggi finora condotti mostrano numerosi superamenti delle CSC nei piezometri di monitoraggio posti a valle idrogeologica dei pozzi barriera, in particolare per i parametri Cloruro di vinile e PCB, sia per la falda superficiale (PMV1S, PMV2S e PMV3S) che per quella intermedia (PMV1D, PMV2D e PMV3D). Tale aspetto deve essere accuratamente considerato ai fini delle valutazioni complessive sull'efficienza della barriera idraulica attiva nel sito;
   d) poiché la valutazione del rischio è riferita allo scenario attuale di utilizzo, qualsiasi modifica/trasformazione apportata all'assetto del sito o allo stato dei luoghi considerati nel documento di Analisi di Rischio (area di sedime della porzione di stabilimento a ovest di via Tavernola a Casavecchia occupata dai capannoni utilizzati per i processi di lavorazione) determina necessariamente un aggiornamento della stessa Analisi di Rischio tenendo conto delle modifiche intervenute (incluso un eventuale cambiamento di destinazione e/o di utilizzo del sito).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito – specifica ai sensi del D.Lgs.152/06

Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale

16 giugno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ns rif. R001-1668857CNI-V00

Riferimenti

Titolo	Whirlpool Napoli - Aggiornamento Analisi di Rischio sito – specifica ai sensi del D.Lgs.152/06 - Stabilimento in Via Argine, 310 Napoli - SIN Napoli Orientale
Cliente	Whirlpool EMEA S.p.a.
Redatto	Ing. Laura Ledda, Dott. Christian Nielsen, Dott. Luca Toscani
Verificato e approvato	Christian Nielsen
Numero di progetto	1668857
Numero di pagine	51
Data	16 giugno 2022

Colophon

TAUW Italia S.r.l.
Piazza Leonardo da Vinci 7
20133 Milano
T +39 02 26 62 61 1
E info@tauw.it

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. TAUW Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da TAUW Italia, che opera mediante un sistema di gestione certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**.

Ai sensi del GDPR n.679/2016 la invitiamo a prendere visione dell'informativa sul Trattamento dei Dati Personali su www.TAUW.it.

Indice

1 Introduzione 6
1.1 Premessa 6
1.2 Sintesi iter procedurale 6
1.2.1 Conferenza dei Servizi Decisoria del Maggio 2013 6
1.2.2 CdS Decisoria Luglio 2014 e comunicazione MATTM del maggio 2014 8
1.2.3 Conferenza dei Servizi Istruttoria del Febbraio 2015 9
1.2.4 Indagini integrative 2018 9
1.2.5 Tavolo tecnico di Maggio 2019 e attività successive 9
1.2.6 Validazione campionamenti suolo insaturo e monitoraggio delle acque di falda 10
1.3 Documentazione tecnica a supporto dello studio 10
2 Inquadramento del sito 12
2.1 Descrizione dell'area 12
2.2 Inquadramento idrogeologico 13
2.3 Studio dei livelli di soggiacenza della falda 16
3 MISE acque di falda 17
4 Modello concettuale definitivo del sito 21
4.1 Premessa 21
4.2 Sintesi indagini ambientali eseguite 21
4.2.1 Suolo insaturo 21
4.2.2 Acque di falda 25
4.3 Analisi dei livelli di contaminazione suolo insaturo 27
4.4 Analisi dei livelli di contaminazione acque di falda 27
4.4.1 Sintesi dei risultati analitici – composti organici 28
4.4.2 Metalli 32
4.4.3 Conclusioni 33
4.5 Selezione dei contaminanti e delle matrici impattate 33
4.6 Scenario dell'analisi di rischio e definizione del modello concettuale 34
5 Parametri di input inseriti nel modello 36
5.1 Premessa 36
5.2 Obiettivi 36

5.3 Parametri di input del modello 38
5.3.1 COC (Chemicals Of Concern) 38
5.3.2 Distribuzione della contaminazione 39
5.3.3 Punti di Conformità per le acque sotterranee 40
5.3.4 Parametri relativi al sito 40
5.3.5 Parametri di esposizione 44
5.3.6 Parametri chimico fisici e tossicologici 46
5.4 Analisi delle vie di trasporto 47
5.4.1 Volatilizzazione in ambienti esterni e dispersione atmosferica 47
5.4.2 Volatilizzazione in ambienti interni 47
6 Risultati 48
6.1 Calcolo CSR 48
6.1.1 Sorgente GW1 49
6.1.2 Sorgente GW_PCB 49
7 Conclusioni 51

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

1. Elenco degli elaborati allegati all'istanza
2. Note tecniche/Verbali Enti
3. Tabella di sintesi dei risultati di caratterizzazione del suolo insaturo
4. Tabella di sintesi dei risultati di caratterizzazione delle acque di falda
5. Schermate software Risk-net
6. Tabella di sintesi soggiacenze con elaborazioni statistiche (6a e 6b)
7. Dati meteo
8. Documentazione edifici
9. Calcolo delle CSR
10. Certificato destinazione urbanistica
11. Mappe PRG

Tavole

1. Inquadramento del sito
2. Ubicazione punti d'indagine (piezometri/pozzi di monitoraggio e sondaggi)
3. Andamento piezometrico rilievi 2021
4. Sintesi risultati analitici suolo insaturo
5. Sintesi risultati analitici acque di falda (5a piezometri di monitoraggio e 5b pozzi)
6. Isoconcentrazioni (6a sommatoria solventi clorurati cancerogeni, 6b PCB)
7. Dimensioni delle potenziali sorgenti di contaminazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Introduzione

1.1 Premessa

In riferimento a quanto condiviso con gli Enti durante il Tavolo Tecnico del 12 maggio 2022, il presente documento, redatto da TAUW su incarico di Whirlpool EMEA S.p.A., riporta uno studio di analisi di rischio ai sensi del D.Lgs.152/06 in ottemperanza all'iter procedurale in corso per lo stabilimento Whirlpool di Napoli, in cui sono stati rilevati nelle acque di falda alcuni parametri con concentrazioni eccedenti le rispettive CSC, sulla base dell'attuale scenario di utilizzo del sito e in considerazioni di un aggiornato database di dati ambientali rispetto alle matrici di interesse.

Si specifica che l'attività di stabilimento è stata interrotta a partire dal 2021 e attualmente non sono disponibili informazioni circa il futuro utilizzo del sito. Ad oggi l'unica attività lavorativa è riconducibile al servizio di guardiania, vigilanza e manutenzione ordinaria, con una limitata frequentazione giornaliera dei luoghi; fa eccezione ad eccezione la guardiania all'ingresso del sito, ubicata in una porzione del sito essenzialmente priva di contaminazione, dove la permanenza è invece continuativa nell'arco della giornata lavorativa.

Si ricorda inoltre che a partire dal 2005 è in funzione un sistema di contenimento idraulico (MISE) che convoglia le acque emunte ad un impianto di trattamento dedicato e che impedisce la migrazione off site della contaminazione. Si precisa che l'attività della MISE viene costantemente garantita anche a seguito della cessazione dell'attività industriale.

Ciò premesso, lo studio di analisi di rischio, in considerazione degli aspetti sanitari, prende a riferimento l'attività attualmente esercita nel sito, che, come detto, ad oggi si limita all'attività di guardiania, vigilanza e manutenzione ordinaria.

Il documento è stato articolato secondo la modulistica e gli argomenti previsti dal Decreto Direttoriale del MiTE n. 269 del 22/12/2021. In **Allegato 1** si riporta l'elenco degli elaborati richiesti dal citato decreto del MiTE con indicato, per ciascun allegato richiesto, il riferimento del presente documento.

1.2 Sintesi iter procedurale

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi dei principali momenti procedurali, a partire dalla Conferenza dei Servizi del 2013, condivisi con gli Enti di controllo.

1.2.1 Conferenza dei Servizi Decisoria del Maggio 2013

Nel Verbale della CdS Decisoria del 31/05/2013 erano riportate alcune richieste da parte degli Enti competenti, di seguito elencate, a seguito delle valutazioni dei rapporti periodici di

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio delle acque sotterranee inviati e dello stato attuale del procedimento di bonifica in corso.

1. Integrazione dei rapporti periodici di monitoraggio con tabelle riportanti le caratteristiche costruttive dei piezometri e le planimetrie con la rappresentazione delle superfici piezometriche indicando i dati di input.
2. Chiarimento in merito ad incongruenze rilevate tra le frequenze previste e quelle adottate per alcune attività (rilievi piezometrici, verifica portate e volumi, campionamenti acque e impianto acque MISE).
3. Definizione con ARPAC di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee e chiarimenti in merito alle concentrazioni di 1,2 DCE in uscita dall'impianto di trattamento acque.
4. Stima dei tempi di esaurimento dei carboni attivi.
5. Valutazione interpretativa dell'evoluzione dello stato di contaminazione in falda.
6. Predisposizione di una modellazione idrogeologica dell'acquifero.
7. Separazione delle acque emunte a monte della vasca di equalizzazione in funzione del diverso stato di contaminazione.
8. Individuazione dei piezometri esterni al sito al fine di verificare l'efficacia della barriera idraulica (richiesta indirizzata ad ARPAC).
9. Stima del rischio sanitario-ambientale determinato dalla contaminazione presente in falda e alle misure eventualmente adottate qualora tale stima evidenzi presenza di tale rischio.
10. Elaborazione di un'analisi di rischio sito specifica per la matrice suolo e sottosuolo insaturo, finalizzata all'elaborazione del Progetto Operativo di Bonifica qualora siano presenti superamenti delle CSR.

In risposta a tali richieste è stato elaborato un report tecnico "*Risposta alle richieste contenute del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare in data 31/05/2013*" redatto dalla scrivente in data 31/10/2013 e inviato a tutti gli Enti competenti.

In estrema sintesi tale documento, cui si rimanda per ogni dettaglio, riporta:

- Le informazioni integrative e i chiarimenti richiesti ai punti 1, 2, 3, 5 e 7; per quanto riguarda il punto 3 in particolare. in data 7 luglio 2015 è stato eseguito un tavolo tecnico e concordato un Piano di Monitoraggio riportato nella comunicazione Whirlpool del 25 settembre 2015;
- Le elaborazioni tecniche integrative richieste ai punti 4, 6 e 8;
- La considerazione che non fosse necessario uno studio di analisi di rischio per il suolo insaturo in quanto i campionamenti e le verifiche integrative eseguite nel suolo insaturo avevano confermato l'assenza di superamenti delle CSC e che gli unici superamenti attribuiti in fase di caratterizzazione al parametro idrocarburi pesanti fossero chiaramente riconducibili ad un'anomalia analitica.
- Le informazioni integrative e i chiarimenti richiesti ai punti 9 in merito alla valutazione del rischio sanitario-ambientale determinato dalla contaminazione presente in falda dalla quale si

evince, sia per il rischio cancerogeno che per quello non cancerogeno, la conformità con i limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa per tutte le vie di esposizione considerate.

1.2.2 CdS Decisoria Luglio 2014 e comunicazione MATTM del maggio 2014

Nel corso della Conferenza dei Servizi Istruttoria tenutasi in data 9 maggio 2014 presso il MATTM, sono stati discussi i risultati dei monitoraggi delle acque di falda, contenuti nei rapporti periodici sul funzionamento del sistema di MISE (periodo novembre 2011-novembre 2013), e il documento inerente le risposte alle richieste contenute nel Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/05/2013, i cui contenuti principali sono:

1. Integrazione dei rapporti periodici di monitoraggio con tabelle riportanti le caratteristiche costruttive dei piezometri e planimetrie con la rappresentazione della superficie piezometrica;
2. Chiarimento in merito ad incongruenze rilevate tra le frequenze previste e quelle adottate per alcune attività (rilievi piezometrici, verifica portate e volumi, campionamenti acque e impianto trattamento acque MISE);
3. Definizione con la locale ARPA di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee e chiarimenti in merito alle concentrazioni di 1,2 DCE in uscita dall'impianto di trattamento acque;
4. Stima dei tempi di esaurimento del carbone attivi;
5. Valutazione interpretativa dell'evoluzione dello stato di contaminazione in falda;
6. Predisposizione di modellazione idrogeologica dell'acquifero;
7. Motivazioni circa la non opportunità, al momento, di separare le acque emunte a monte della vasca di equalizzazione in funzione del diverso stato di contaminazione, in quanto, ad oggi, tutti i pozzi barriera presentano ancora concentrazioni di contaminanti superiori alle CSC;
8. Stima del rischio sanitario-ambientale determinato dalla contaminazione presente in falda e alle misure eventualmente adottate qualora tale stima evidenzi presenza di tale rischio;
9. Motivazioni circa la possibilità di ritenere i superamenti delle CSC rilevati nel 2003 nella matrice suolo e sottosuolo per il parametro idrocarburi attribuibili ad un errore analitico.

A seguito della CdS Istruttoria del 09 maggio 2014, è stato redatto dal MATTM un Verbale contenente una serie di risposte alle richieste/prescrizioni agli argomenti discussi. Le stesse prescrizioni sono state formalizzate e dettagliate nella successiva comunicazione del MATTM datata 27 maggio 2014 (Prot. 0014415/TRI).

In data 10 luglio 2014, presso il MATTM, si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria che ha approvato le determinazioni della CdS Istruttoria svoltasi in data 09.05.2014, a cui ha fatto seguito un report tecnico "*Risposte al Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 10 luglio 2014 e alla comunicazione del MATTM datata 27/05/2014 (Prot. 0014415/TRI)*", redatto dalla scrivente e

inviato nel mese di agosto 2014 da Whirlpool a tutti gli Enti competenti (Prot. MATTM 21280 del 04/08/2014).

1.2.3 Conferenza dei Servizi Istruttoria del Febbraio 2015

Nel corso della Conferenza dei Servizi Istruttoria tenutasi in data 18 febbraio 2015 presso il MATTM (di seguito CdS Istruttoria del 18/02/2015), riguardante i soggetti facenti parte del SIN Napoli Orientale, sono stati discussi i seguenti documenti:

- Risposte al verbale della CdS Decisoria del 10 luglio 2014 e alla Comunicazione del MATTM Prot. 0014415/TRI del 27/05/2014 (prot. MATTM 21280 del 04/08/2014)
- Rapporto periodico sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza d'emergenza e dei monitoraggi della falda relativi allo stabilimento Whirlpool di Napoli trasmesso con nota del 6/10/2014 (prot. MATTM 1415/TRI)

In seguito, è stato redatto dal MATTM un Verbale contenente le conclusioni istruttorie sui documenti esaminati.

In merito a quanto richiesto da ARPAC nel citato Verbale in data 7 luglio 2015, presso gli uffici ARPAC, si è tenuto un tavolo tecnico dal quale è scaturita la "*Proposta in merito al piano di monitoraggio delle acque di falda da eseguirsi con ARPAC*", inviata in data 25 settembre 2015, e il "Piano delle attività", inviato nel 2018.

1.2.4 Indagini integrative 2018

Nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2018 sono state eseguite alcune indagini integrative che hanno previsto la realizzazione di nuovi piezometri. A completamento di tali attività integrative era previsto un prelievo di campioni di terreno per la raccolta dei parametri sito specifici funzionali all'analisi di rischio suolo insaturo. Tale attività doveva essere concordata preliminarmente ed eseguita in contraddittorio con i tecnici di ARPAC.

1.2.5 Tavolo tecnico di Maggio 2019 e attività successive

A seguito del Tavolo Tecnico del 17 Maggio 2019 tenutosi presso gli uffici del dipartimento provinciale di Napoli dell'ARPAC e riportato in **Allegato 2** sono state eseguite le ultime attività integrative richieste.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti sopralluoghi e monitoraggi in contraddittorio:

- Campionamento in contraddittorio del 10 Settembre 2019, relativamente alle acque di falda;
- Campionamento in contraddittorio del 15 gennaio 2020, relativamente al suolo;
- Campionamento in contraddittorio del 16 gennaio 2020, relativamente alle acque di falda.

Tutti i Verbali di ispezione e sopralluogo sono riportati in **Allegato 2**.

1.2.6 Validazione campionamenti suolo insaturo e monitoraggio delle acque di falda

A seguito della trasmissione, nel Febbraio 2020, dei risultati analitici del laboratorio di Parte dei campionamenti di suolo eseguiti a Gennaio in contraddittorio con gli Enti e per i quali si evidenziava come i risultati analitici dei campioni di terreno prelevati mostravano la piena conformità rispetto alle CSC di riferimento, in data 23 Dicembre 2020 ARPAC ha inviato il "*Verbale di tavolo tecnico interno eseguito in modalità smart working*" finalizzato alla validazione della campagna di campionamento del suolo insaturo ed il monitoraggio delle acque di falda, riportato in **Allegato 2**.

Nelle conclusioni di tale documento si riporta inoltre che "Per quanto attiene la matrice acque di falda, sia dalle analisi di parte che da quelle eseguite da ARPAC, si assiste alla persistenza di un diffuso inquinamento da composti clorurati. I valori più elevati si rilevano presso i pozzi barriera P9bis, P25 e P26. Per tale motivo, in accordo con le conclusioni di parte, anche ARPAC ritiene necessario perseguire con l'intervento di Pump & Treat in atto e, periodicamente, eseguire prelievi in contraddittorio al fine di verificare il trend analitico nel corso del tempo di tutti i parametri che hanno mostrato superamenti dei limiti di legge, rilevati sia da ARPAC che dalla parte. Inoltre, è necessario eseguire monitoraggi in contraddittorio presso i piezometri ubicati a valle rispetto alla barriera idraulica. Si resta in attesa di ricevere l'Analisi di Rischio Sanitaria-Ambientale Sito Specifica correlata alla contaminazione della falda acquifera sotterranea."

1.3 Documentazione tecnica a supporto dello studio

Il presente studio è stato elaborato in rifermento alle linee guida APAT del 2008, alle line guida MATTM del Novembre 2014 (e successiva errata corrige del Febbraio 2015) e al più aggiornato database ISS (marzo 2018).

La principale documentazione tecnica di riferimento, già inviata agli Enti, è la seguente:

a) *"Relazione Caratterizzazione e Progetto Preliminare di bonifica e Messa in Sicurezza permanente. Settimo rapporto periodico di monitoraggio del sistema Mise (Giugno 2007)"*, trasmessi con nota del 26/04/07" ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 10817/QdV/DI del 02/05/07;
b) *"Rapporti di prova inerenti le attività di prelievo di suoli e acque sotterranee della campagna effettuata a Maggio 2006"*, tramessi da ARPAC con nota del 09/10/07 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 27050/QdV/DI del 17/10/07;
c) *"Risposte alle osservazioni formulate dalla CdS decisoria del 31/05/2013"* trasmesso il 11/07/2013, prot. MATTM n. 41884 del 22/07/2013, contenente il modello di flusso delle acque sotterranee e l'Analisi di Rischio Sanitario acque di falda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) *"Risposte al verbale della CdS decisoria del 10/07/2014 e alla comunicazione MATTM prot. N. 14415/TRI del 27/05/2014"* (prot. MATTM 21280 del 04/08/2017), contenente le valutazioni integrative dell'Analisi di Rischio sanitario correlato alla contaminazione nelle acque di falda;
e) *"Trasmissione dei documenti relativi al funzionamento del sistema di messa in sicurezza d'emergenza e dei monitoraggi della falda relativi allo stabilimento Whirlpool"*, trasmesso con nota del 6/10/2014 (prot. MATTM n. 27064 del 16/10/2014);
f) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Febbraio 2017"*, trasmesso marzo 2017;
g) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Settembre 2017"*, trasmesso ottobre 2017;
h) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Marzo 2018"*, trasmesso maggio 2018;
i) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Ottobre 2018"*, trasmesso agosto 2019;
j) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Aprile 2020"*, trasmesso settembre 2020;
k) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Marzo 2021"*, trasmesso maggio 2021;
l) *"Rapporto di monitoraggio periodico delle acque di falda e sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza - Settembre 2021"*, trasmesso gennaio 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Inquadramento del sito

2.1 Descrizione dell'area

Lo stabilimento Whirlpool di Napoli si trova nell'area orientale di Napoli. Gli insediamenti industriali nell'area orientale di Napoli ne costituiscono la zona industriale e produttiva per eccellenza costituita da 720 ettari: polo petrolifero, attività manifatturiere e commercio all'ingrosso, aziende di piccole dimensioni imperniate sui materiali ferrosi, non ferrosi e meccanici.

Lo stabilimento Whirlpool Europe srl di Napoli in particolare è situato in località Barra, tra via Argine e lo svincolo per l'Autostrada A3 Napoli-Salerno. L'inquadramento del sito è riportato nella **Tavola 1**.

Il sito, ubicato nella piana costiera del Sebeto, si trova tra i rilievi collinari sui quali sorge la città di Napoli e l'edificio vulcanico del Vesuvio, a circa 1800 m dal mar Tirreno.

Benché il complesso sorga in un'area essenzialmente industriale, a sud dell'Autostrada ed in alcune aree marginali, si è rilevata l'esistenza di abitazioni e di serre per la coltivazione di ortaggi.

Figura 2.1 : Immagine da satellite *[Fonte Google Earth – Utente registrato] In rosso l'area oggetto di studio*

Lo stabilimento, orientato in direzione Sudovest – Nordest, è costituito da due aree principali divise da Via Tavernola.

Il sito in esame occupa un'area di circa 54600 m^2: circa il 60% dell'area (32063 m2) è occupato da edifici e strutture coperte, mentre il restante è occupato da strade, parcheggi e piazzali. In complesso tutta l'area dello stabilimento è pavimentata, eccetto qualche aiuola ornamentale.

All'interno del sito sono presenti due capannoni principali all'interno dei quali si svolgeva l'attività produttiva:

- Montaggio (15737 m^2)
- Stampaggio e Assiemaggio (8130 m^2).

Oltre a questi sono presenti anche edifici di dimensioni minori che avevano funzioni differenti:

- Capannone "Ex Plastica" con la funzione di magazzino supplementare
- Sala caldaie
- Direzione e laboratori
- Spogliatoi
- Cabine elettriche
- Servizi sociali

L'attività di stabilimento è stata interrotta a partire dal 2021 e attualmente non sono disponibili informazioni circa il futuro utilizzo del sito.

Ad oggi l'unica attività lavorativa è riconducibile a:

- personale di security, con persona fissa in guardiania all'ingresso del sito
- personale di sorveglianza in auto
- attività di manutenzione generale a frequenza ridotta (controllo semestrale estintori, attività di manutenzione straordinaria su base di necessità).

2.2 Inquadramento idrogeologico

Il sito oggetto del presente studio,che si inserisce tra il distretto vulcanico dei Campi Flegrei a Nord-Ovest e quello Somma-Vesuvio a Sud-Est, ha subito una complessa evoluzione vulcano-tettonica, a carattere eminentemente esplosivo, a partire dal Pleistocene superiore, come testimoniano sia la netta prevalenza di prodotti piroclastici, sia i numerosi crateri geneticamente connessi ad eventi esplosivi.

Il susseguirsi dei diversi eventi esplosivi ha determinato nell'area in esame, una stratigrafia complessa derivante dalla sovrapposizione di prodotti piroclastici variabili in granulometria, spessore, stato di cementazione ed estensione laterale.

Quest'area occupa una vasta zona pianeggiante che costituisce parte della più estesa Piana di Volla, corrispondente geologicamente alla Depressione del Volla, zona in subsidenza in cui si può individuare anche uno dei margini della Caldera del Tufo Grigio Campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottosuolo della Piana è costituito da terreni differenti:

- I terreni derivanti da fenomeni alluvionali (Paleosebeto, F.so Sebato/Volla)
- I terreni originatisi da attività vulcanica flegrea e del Somma–Vesuvio
- I terreni costituiti da livelli torbosi e da sabbie marine.

La geologia superficiale dell'area occupata dallo stabilimento è caratterizzata dalla presenza di uno strato superficiale di circa 3.5 m composto da materiale lateritico e terrigeno di riporto, successivamente, tra 3.5 e 13.5 m da p.c., si osserva la presenza di depositi alluvionali costituiti da materiale piroclastico rimaneggiato con alternanze piuttosto evidenti di sabbie e ghiaie, limi sabbiosi e paleosuoli.

Tra 13.5 e 17.0 m da p.c. si trova uno strato di tufo alterato, costituito in prevalenza da sabbie grossolane di origine tufacea e ghiaia fine calcarea. Infine, tra 17.0 e 43.0 m p.c. e oltre, si osserva la presenza di alternanze di tufo litoide compatto e tufo alterato con inclusi calcarei di pezzatura ghiaiosa fine. Fino a profondità di oltre 50 m da p.c. non è stata osservata la presenza di substrato roccioso compatto, che si presume sia presente a profondità notevolmente maggiori (ordinedi grandezza delle centinaia di m da p.c.). I diversi depositi sopradescritti hanno una geometria di tipo sub-orizzontale per tutta l'area occupata dallo stabilimento Whirlpool di Napoli.

L'area di Napoli Orientale, in cui si trova lo stabilimento in esame, è sede di un'attiva circolazione idrica sotterranea. Questa circolazione è in continuità con quella che caratterizza la Piana a Nord-Est (la Piana è separata dalla Depressione da un modesto rilievo tra le colline napoletane e il Somma – Vesuvio), pertanto il bacino che caratterizza la zona risulta essere piuttosto ampio.

L'acquifero principale presente nell'area della Depressione è rappresentato da un forte spessore di piroclastiti e/o di depositi sedimentari. Tale acquifero riceve, al di là dell'alimentazione pluviometrica, significativi apporti da travasi sotterranei che hanno origine, soprattutto, nei rilievi carbonatici presenti a Nord e a Est.

La struttura dell'acquifero della piana è piuttosto articolata: i materiali piroclastici e sedimentari presenti sono caratterizzati da continue variazioni granulometriche ed è quindi piuttosto improbabile la presenza di livelli a scarsa permeabilità, che definiscano un frazionamento dell'acquifero in più strati distinti.

Il Tufo Grigio, dove presente con spessore rilevante, agisce da strato semipermeabile o talvolta da elemento di netto confinamento per le falde più profonde. Al di sopra del Tufo Grigio, è possibile quindi rilevare la presenza di uno strato di piroclastiti sciolte che può diventare sede di una falda superficiale, di modesto spessore e caratterizzata da una scarsa produttività.

Nell'area dello stabilimento Whirlpool si sono riscontrate caratteristiche conformi all'assetto regionale; infatti, la sequenza litologica osservata comprende una serie di alternanze di livelli piroclastici con livelli alluvionali e depositi continentali (torbe e paleosuoli) che si spinge ad una

profondità di circa 40-43 m (Pozzo Industriale PI-Piezometro P8bis) ed una sequenza alluvionale ghiaioso/sabbiosa intercettata fino ad una profondità di 50 m nel pozzo industriale PI.

Dal punto di vista idrogeologico si è ritenuto opportuno dividere la sequenza in due unità distinte, in particolare:

1. L'unità idrogeologica superiore (alternanze di depositi piroclastici e alluvionali di spessore variabile tra 40 e 45 m) è caratterizzata da una discreta continuità idraulica verticale localmente interrotta dalla presenza di tufo in facies litoide, un regime freatico ed una leggera drenanza verso l'alto. La drenanza verso l'alto è attribuita all'ubicazione geografica del sito, in zona di "scarico" della falda, in prossimità della fascia litorale.

2. L'unità idrogeologica inferiore (sabbie e ghiaie di spessore totale non noto) è caratterizzata da una maggiore permeabilità, è in comunicazione idraulica con l'unità superiore e probabilmente cede acqua all'unità superiore in virtù delle stesse condizioni di drenanza riscontrate nell'unità sovrastante ma non verificate mediante misurazioni piezometriche dirette.

L'unità idrogeologica superiore è stata quindi suddivisa sulla base delle differenti caratteristiche idrauliche in due parti distinte, che sono state denominate falda superficiale e falda intermedia. La falda superficiale è compresa tra 2.0 m da p.c. e circa 15-18 m da p.c., mentre la falda intermedia si spinge fino al fondo dell'unità idrogeologica superiore a circa 43 m dal p.c.

La falda superficiale è stata ampiamente sottoposta a test idraulici che hanno permesso il calcolo della conducibilità idraulica che varia, nello stabilimento, tra 1.22 x 10-4 e 9.24 x 10-4 m/s con un valore medio di circa 5.48 x 10-4 m/s. La conducibilità idraulica è piuttosto uniforme in tutta l'area occupata dallo stabilimento. Il gradiente idraulico medio calcolato è molto basso e oscilla intorno a 0.005. La velocità media di deflusso della falda è di circa 1.18 m/giorno e la direzione di deflusso è est – ovest.

La falda intermedia è stata sottoposta a test idraulici che hanno permesso il calcolo della conducibilità idraulica che varia, nello stabilimento, 5.25 x 10^{-7} e 9.93 x 10^{-6} m/s, con un valore medio di circa 3.26 x 10^{-6} m/s. La conducibilità idraulica non presenta un preciso trend di distribuzione, con variazioni significative anche nello spazio di pochi m (sia orizzontalmente sia verticalmente). Come per la porzione superficiale della falda, tale anisotropia laterale e verticale è dovuta alle modalità di deposizione dei diversi strati di materiali piroclastici, al loro grado di cementazione e compattazione e al loro grado di fatturazione. Il gradiente idraulico medio calcolato è molto basso e oscilla intorno a 0.005. La velocità media della falda è di circa 0.0065 m/giorno e la direzione di deflusso è est – ovest.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Studio dei livelli di soggiacenza della falda

In **Allegato 6** sono riportati i rilievi di soggiacenza eseguiti, in condizioni dinamiche nel periodo 2017-2021 nei vari piezometri di monitoraggio presenti all'interno dello stabilimento. L'ubicazione dei punti è riportata in **Tavola 2**.

Per quanto riguarda la falda superficiale, i valori di soggiacenza medi rappresentativi del periodo di riferimento mostrano un'oscillazione del livello di falda da circa 1,9 m a circa 5,2 m da b.p.

La falda intermedia, invece, mostra un'oscillazione del livello piezometrico da circa 2,2 m a circa 5,2 m da b.p. (tali valori indicano una falda leggermente in pressione).

Nella **Tavola 3** è riportato l'andamento isopiezometrico relativo ai rilievi di soggiacenza del secondo semestre 2021 della falda superficiale e intermedia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 MISE acque di falda

Nel Luglio 2008 sono state completate presso lo stabilimento Whirlpool di Napoli le attività di adeguamento del sistema di messa in sicurezza d'emergenza (installazione di ulteriori pozzi di emungimento e migliorie all'impianto di trattamento acque), come richiesto durante le Conferenze dei Servizi tenutesi presso il Ministero per l'Ambiente e Territorio. Le attività si sono concluse nel Dicembre 2008 e a seguito di tale data è stato messo in esercizio l'impianto. L'impianto è in funzione a regime dal Gennaio 2009. Nei mesi di Maggio 2010, Maggio 2013, Aprile 2015, Maggio 2017 e Aprile 2020 si è provveduto alla sostituzione dei carboni attivi esausti.

In conformità a quanto previsto nel documento "Addendum, Barriera di contenimento idraulico" del Gennaio 2006 (Prot. Min. Amb. n. 1630/OdV/DI), attualmente il sistema di MISE delle acque sotterranee dello stabilimento Whirlpool di Napoli comprende:

1. Sei pozzi di emungimento installati nella falda superficiale e cinque pozzi di emungimento installati nella falda intermedia; tutti i pozzi sono muniti di pompa sommersa, tubazioni di collegamento con l'impianto di trattamento e sonde di livello che regolano la marcia e la fermata in ciascun pozzo;
2. Tre coppie di piezometri di monitoraggio a valle del sistema di MISE installati a profondità di 15 e 25 m da pc, oltre a numerosi piezometri di monitoraggio presenti;
3. Una vasca di equalizzazione delle acque emunte, dotata di stramazzo e relativa sezione indipendente per l'alloggiamento delle pompe di rilancio;
4. Un sistema di controllo e regolazione delle portate (flussometri magnetici), dotato di controlli in remoto via web;
5. Filtro anti sabbia;
6. Sistema di filtrazione a carbone attivo (due filtri collegati in serie).

In **Allegato 4** si riportano le caratteristiche costruttive, le coordinate e l'identificazione dell'acquifero corrispondente relativo ai pozzi in emungimento ed i piezometri di monitoraggio. Si precisa che da Gennaio 2019 al fine di ottimizzare il sistema di sbarramento della falda superficiale il pozzo P24 è stato sostituito dal pozzo P27 di nuova realizzazione.

In **Tavola 2** viene riportata la planimetria di stabilimento Whirlpool di Napoli con l'ubicazione dei pozzi e piezometri esistenti.

Il seguente schema riassume l'attuale assetto dell'impianto di contenimento idraulico e di trattamento delle acque emunte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

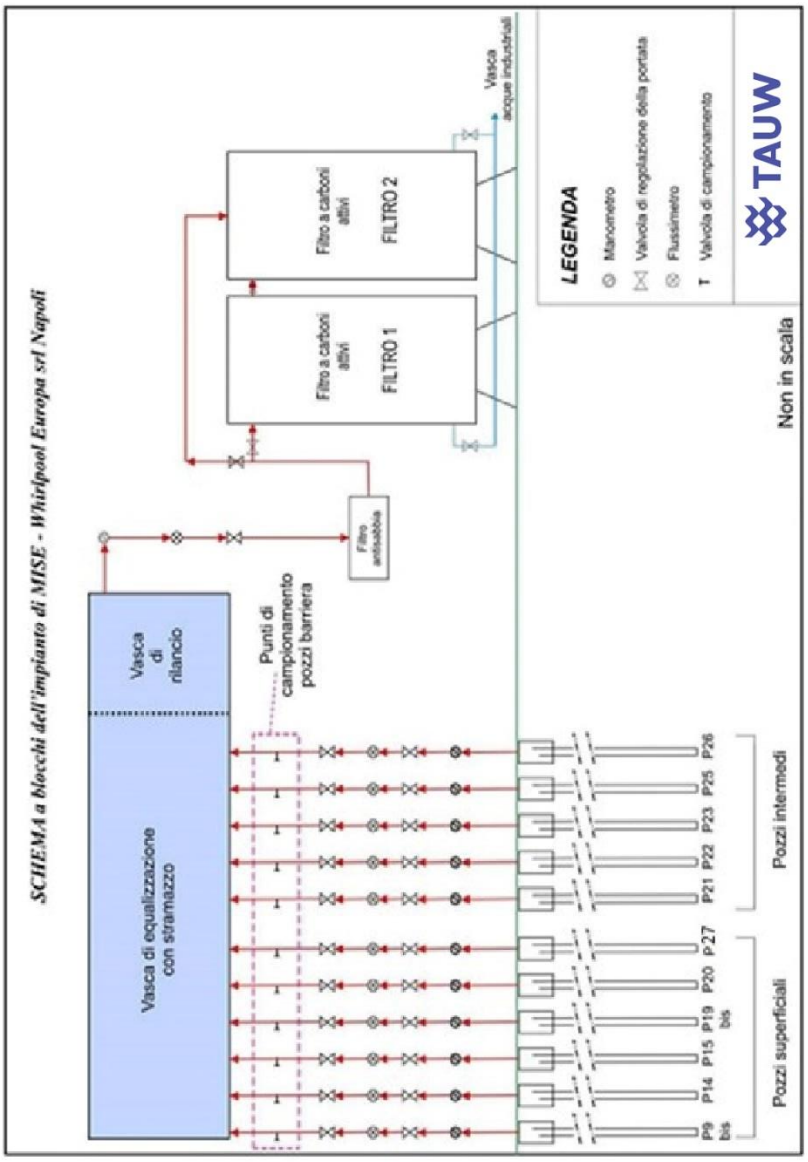


Figura 3.1 : Schema a blocchi dell'impianto di MISE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per maggiori dettagli in merito all'impianto di trattamento si rimanda ai report dei monitoraggi periodicamente trasmessi agli Enti.

Nelle figure seguenti si riporta l'elaborazione grafica dei dati significativi per i campioni di acqua prelevati rispettivamente in "Entrata" e in "Uscita" ai filtri a carboni attivi dell'Impianto MISE. I dati partono dal Maggio 2009 ovvero dal primo monitoraggio eseguito con la barriera idraulica e le utenze dell'impianto di trattamento acque nella configurazione attuale.

È osservabile nel tempo un andamento altalenante tendente al ribasso delle concentrazioni dei contaminanti di interesse presenti nelle acque emunte dal sistema di MISE (TCE, PCE, 1.2 DCE, CV e PCB), e l'efficacia dell'abbattimento nelle concentrazioni in uscita.

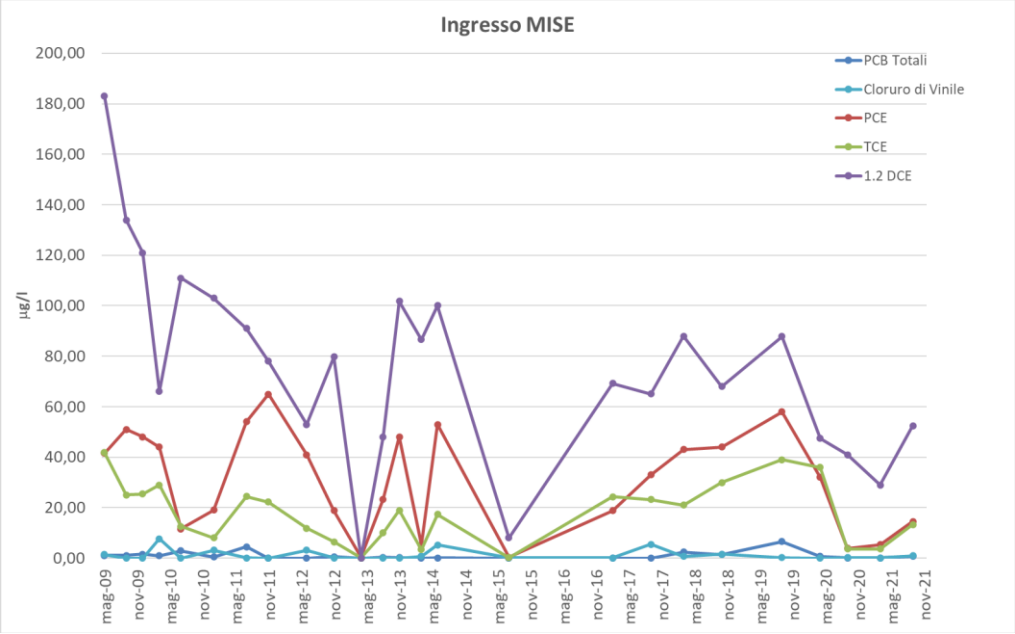


Figura 3.2 - Andamento concentrazioni in ingresso ai filtri a carboni attivi dal 2009

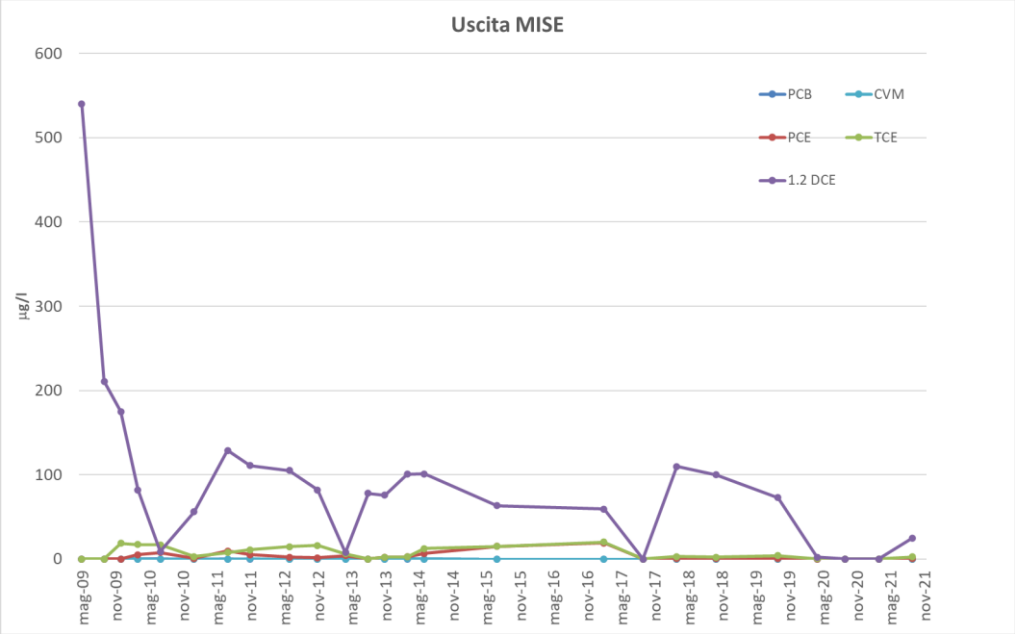


Figura 3.3 - Andamento concentrazioni in uscita dai filtri a carboni attivi dal 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Modello concettuale definitivo del sito

4.1 Premessa

In questa sezione sono riportati gli elementi utili per la definizione del modello concettuale definitivo del sito, alla base dello studio di analisi di rischio, con particolare riferimento agli esiti restituiti dalle indagini eseguite in corrispondenza del suolo e delle acque di falda.

4.2 Sintesi indagini ambientali eseguite

4.2.1 Suolo insaturo

Nel periodo Luglio-Ottobre 2003 sono state effettuate le prime indagini conoscitive all'interno del sito di Napoli, seguendo le indicazioni descritte nel documento "*Piano della Caratterizzazione dello stabilimento di Napoli*" trasmesso nel Maggio 2022.

Sono stati in particolare eseguiti 20 microsondaggi (da S1 a S20), la cui ubicazione è riportata in **Tavola 2**, con prelievo di n. 2 campioni di suolo e con la ricerca dei seguenti parametri:

- da 0,05 a 0,10 dal p.c. (top soil): Diossine
- da 0,4 a 1,8 m dal p.c.: Metalli, Composti Organici Volatili (clorurati alifatici e aromatici), IPA, Fenoli, PCB, Idrocarburi leggeri e pesanti, Amianto.

Di tali sondaggi solo i punti S8, S16 e S19 hanno rilevato un superamento dei limiti di riferimento per il solo parametro idrocarburi pesanti.

Al fine di verificare il dato registrato in tali campioni e l'estensione della potenziale contaminazione, nel 2006 sono stati eseguiti tre sondaggi (ubicazione riportata in **Tavola 2**) disposti a triangolo centrato su ciascun sondaggio risultato eccedente i valori di riferimento (S8, S16 e S19) e ad una distanza massima tra loro pari ad appena circa 5-7 m (si veda documento Saga Consulting ltd *"Progetto Preliminare di Bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente"* di maggio 2007).

I risultati restituiti dalle indagini integrative del 2006 hanno mostrato valori di HC>12 di almeno un ordine di grandezza inferiore alle CSC di riferimento e circa due ordini di grandezza inferiori ai valori registrati in corrispondenza dei vicini sondaggi eseguiti nel 2003, attribuendo a quest'ultimi l'accezione di anomalia analitica ed evidenziando, di fatto, l'assenza di una potenziale contaminazione per il suolo insaturo.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati di entrambe le campagne di indagine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.1: Suolo insaturo –Idrocarburi pesanti: indagini 2003 e 2006

Indagine del 2003		Indagine del 2006			
Sondaggi	HC>12 0.8 - 1.5 m dal p.c.	Sondaggi	HC>12 1.0 - 1.5 m dal p.c.	HC>12 3.0 - 3.5 m dal p.c.	HC>12 6.5 – 7.0 m dal p.c.
S8	1270 mg/kg	T18	60.5	n.r	n.r
		T19	15.5	n.r	n.r
		T20	5.26	69	n.r
S12	3320 mg/kg	T08	20.2	n.r	n.r
		T09	2.72	10.8	n.r
		T10	39.5	n.r	n.r
S19	2820 mg/kg	T11	31.6	n.r	n.r
		T12	n.r	n.r	n.r
		T13	n.r	n.r	n.r

** n.r.: non rilevabile (< 2 mg/kg)*

Gli stessi risultati riportati in tabella sono rappresentati nella figura seguente e in **Tavola 4.**

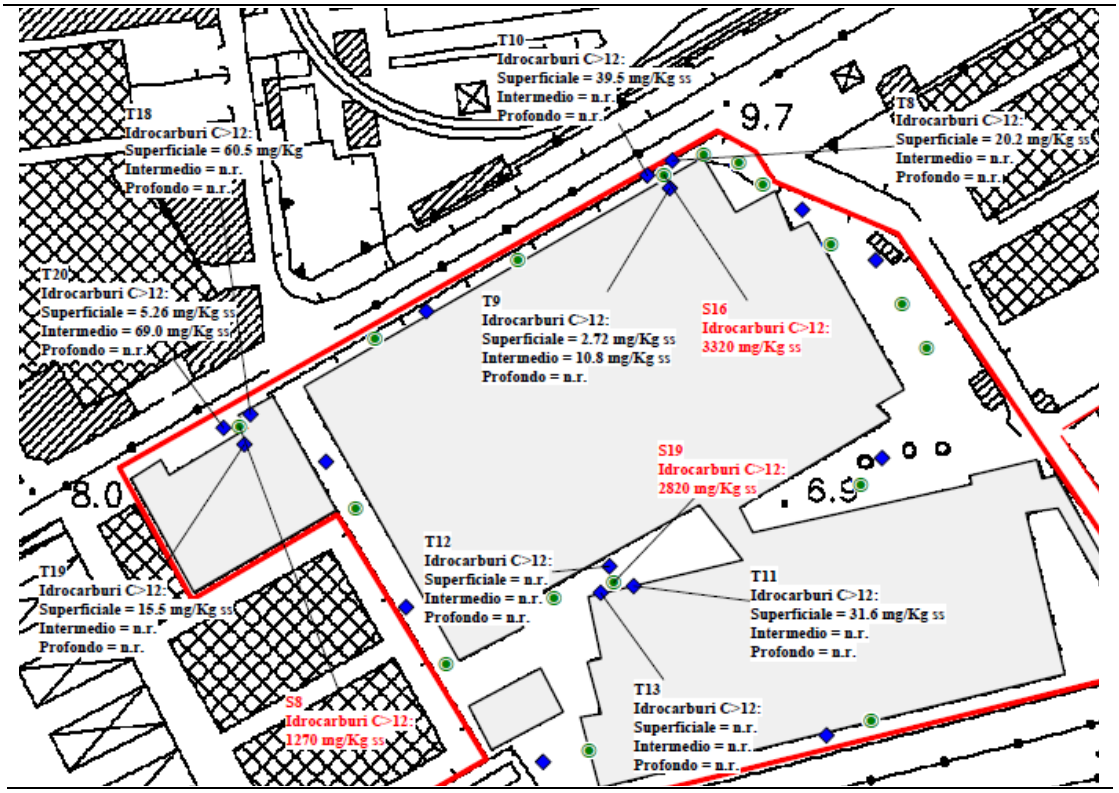


Figura 4.1 : Distribuzione dei contaminanti rilevati nel suolo insaturo – Idrocarburi pesanti

In relazione alla richiesta degli Enti (vedasi Paragrafo 1.2) , nel Gennaio 2020 è stato eseguito un campionamento in contraddittorio con i tecnici di ARPAC negli stessi punti in cui erano stati rilevati i menzionati superamenti dei limiti di riferimento per gli idrocarburi pesanti in occasione della caratterizzazione del 2003. In particolare, sono stati realizzati e campionati n. 3 carotaggi, spinti fino alla profondità di 3 m dal pc, in corrispondenza dei sondaggi S8, S12 e S19; da ogni sondaggio sono stati prelevati n. 2 campioni per punto per un totale di n.6 campioni di terreno insaturo sottoposti ad analisi per la ricerca degli idrocarburi pesanti. Inoltre, ai fini dello studio di analisi di rischio sono state eseguite le seguenti analisi sito-specifiche: speciazioni MADEP, FOC e granulometrie.

Anche in quest'occasione, i risultati analitici sia del laboratorio di parte che di ARPAC hanno evidenziato per il parametro idrocarburi pesanti la piena conformità alla CSC di riferimento. Nel verbale del tavolo tecnico tenutosi in data 23/12/2020 (**Allegato 2**) ARPAC dichiara che i risultati analitici sui campioni di terreno sono validati e che sia ARPAC che la parte rilevano la conformità ai limiti di riferimento per i parametri analizzati.

In **Tavola 4** si riporta una sintesi dei risultati analitici relativi ai sondaggi realizzati nel suolo insaturo nelle diverse indagini ambientali eseguite. In **Allegato 3**, invece, si riporta la tabella di sintesi dei risultati delle indagini del 2020.

Per quanto riguarda i parametri sito-specifici di seguito si riportano i risultati ottenuti.

Granulometrie

Nella tabella seguente sono riportate le analisi granulometriche eseguite in corrispondenza sia della porzione di suolo più superficiale (campioni S8, S12 e S9 profondità tra 0,4-1,5 m da p.c.) che della porzione di suolo profondo (campioni S8, S12 e S9 profondità tra 2,0-3,0 m da p.c.).

Tabella 4.2: Risultati granulometrie

Sigla campione	Profondità (m da p.c.)	Ghiaia > 2 mm (%)	Sabbia 2 mm > x > 0,063 mm (%)	Limo 0,063 mm > x > 0,004 mm (%)	Argilla < 0,004 mm
S8	0,4 – 1,5	15,18	47,85	28,93	8,04
S12	0,4 – 1,5	13,26	47,74	31,47	7,53
S19	0,4 – 1,5	14,86	45,91	31,07	8,18
S8	2,0-3,0	1,07	39,93	47,12	11,88
S12	2,0-3,0	1,54	48,93	38,86	10,68
S19	2,0-3,0	1,73	46,90	40,42	10,94

La tabella soprastante conferma le indicazioni dell'assetto stratigrafico, mostrando la presenza nella porzione di suolo più superficiale di terreni a granulometrie assimilabili alla sabbia limosa (Sandy Loam) a cui seguono nelle porzioni di suolo profondo terreni con granulometrie più fini (Loam). Di seguito si riporta rispetto ai risultati delle granulometrie la relativa tessitura USDA.

Tabella 4.3: Risultati granulometrie – Tessitura USDA

Sigla campione	Profondità (m da p.c.)	Sabbia + Ghiaia (%)	Limo (%)	Argilla (%)	Tessitura USDA
S8	0,4 – 1,5	63,03	28,93	8,04	Sandy Loam
S12	0,4 – 1,5	61,00	31,47	7,53	Sandy Loam
S19	0,4 – 1,5	60,77	31,07	8,18	Sandy Loam
S8	2,0-3,0	41,00	47,12	11,88	Loam
S12	2,0-3,0	50,47	38,86	10,68	Loam
S19	2,0-3,0	48,63	40,42	10,94	Loam

FOC

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Frazione di Carbonio Organico (FOC) determinata in campioni del suolo più superficiale (prof. 0,4 – 1,5 m da p.c.) e del suolo profondo (prof. 2,0 – 3,0 m da p.c.).

Tabella 4.4: Risultati FOC, pH, Densità

Sigla campione	Profondità (m da p.c.)	FOC (%)
S8-C1	0,4 – 1,5	1,5
S12-C1	0,4 – 1,5	0,38
S19-C1	0,4 – 1,5	0,49
S19-C1 (ARPA)	0,4 – 1,5	3,6
S8-C2	2,0-3,0	0,36
S12-C2	2,0-3,0	0,44
S19-C2	2,0-3,0	0,36
S19-C2 (ARPA)	2,0-3,0	3,1

I risultati sopra riportati indicano un suolo sia superficiale che profondo con uno scarso contenuto di sostanza organica e valori compresi tra 0,36 e 1,5 % dati restituiti dal laboratorio di parte. Tale situazione è confermata anche dai risultati del laboratorio di ARPA che registra una percentuale anche maggiore e compresa tra 3,1 e 3,6 %.

Speciazioni MADEP

Nella seguente tabella sono riportati i risultati della speciazione (MADEP) eseguita su n. 3 campioni di terreno rappresentativi del suolo più superficiale (prof. 0,4 – 1,5 m da p.c.) e n.3 campioni rappresentativi del suolo profondo (prof. 2,0 – 3,0 m da p.c.) con valori espressi in mg/kg.

Tabella 4.5: Risultati speciazioni MADEP Idrocarburi

Parametro	Sigla campione U.M.	S8-C1 0,4-1,5 m da p.c.	S8 - C2 2,0-3,0 m da p.c.	S12-C1 0,4-1,5 m da p.c.	S12 - C2 2,0-3,0 m da p.c.	S19-C1 0,4-1,5 m da p.c.	S19 - C2 2,0-3,0 m da p.c.
Idrocarburi alifatici C5-C8	mg/kg	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi alifatici C9-C12	mg/kg	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi alifatici C13-C18	mg/kg	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi alifatici C19-C36	mg/kg	15	50	32	33	39	<0,100
Idrocarburi alifatici C37-C40	mg/kg	2,3	<0,100	0,84	<0,100	5,2	<0,100
Idrocarburi aromatici C9-C10	mg/kg	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi aromatici C11-C12	mg/kg	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi aromatici C13-C22	mg/kg	28	<0,100	11	<0,100	<0,100	<0,100
Idrocarburi aromatici C23-C40	mg/kg	55	50	57	67	55	<0,100

La tabella soprastante mostra una prevalenza delle frazioni pesanti rispetto a quelle leggere e tra quelle pesanti una prevalenza delle frazioni alifatiche C19-C39, C37-C40 e aromatiche C13-C22 e C23-C40.

4.2.2 Acque di falda

Per quanto riguarda la matrice acque di falda, come già specificato in precedenza a partire dal 2005 è in funzione un sistema di contenimento idraulico e di trattamento delle acque di falda, messo a regime come forma di messa in sicurezza di emergenza.

Rapporti periodici sono stati presentati alle Autorità competenti dal luglio 2005 al settembre 2021, in cui vengono riportati anche i risultati delle campagne di monitoraggio eseguite in corrispondenza della rete di monitoraggio piezometrica del sito.

Nel corso del tempo, al protocollo iniziale di monitoraggio e campionamento periodico della falda sono state aggiunte in accordo con gli Enti variazioni e modifiche della rete dei piezometri e dei pozzi campionati, al fine di avere un quadro sempre più completo, realistico e ragionato sullo stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale dello stabilimento Whirpool di Napoli. L'ubicazione dei piezometri/pozzi del sito è riportata in **Tavola 2** mentre le caratteristiche costruttive sono riportate in **Allegato 4**.

Si precisa che a partire dal Marzo 2008, come comunicato nel *Rapporto Periodico di Monitoraggio del Settembre 2007*, fu modificata la frequenza di monitoraggio relativa ai singoli analiti, focalizzando le verifiche sui contaminanti presenti nel sito secondo il seguente schema:

- i contaminanti presenti in sito (composti alifatici clorurati e alogenati e PCB) e metalli sono monitorati con frequenza trimestrale;
- gli altri parametri (BTEX, IPA, idrocarburi totali, fenoli e clorofenoli) sono monitorati con frequenza annuale.

A partire dalle attività di campionamento e monitoraggio t=107 mesi (Giugno 2014) sono stati campionati alcuni piezometri aggiuntivi non previsti nel piano di monitoraggio (P10, P11, P12, P13 e P16). Suddetta attività è stata eseguita al fine di confermare le informazioni sullo stato della contaminazione della falda a monte dell'area con presenza certificata di contaminazione, ottenute nell'Agosto 2013 e utilizzate per la redazione del documento "Risposte alle richieste contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31/05/2013", trasmesso agli Enti con lettera datata 31/10/13.

In data 7/7/2015, presso gli uffici di ARPAC, si è tenuto un tavolo tecnico (si veda verbale ARPAC n. 50/2794/SU.R.C.NA/2015), per definire le modalità tecnico – amministrative per il monitoraggio della falda, a seguito dell'approvazione (Dicembre 2014) del documento "Protocollo analitico per la campagna coordinata del monitoraggio delle acque di falda per il Sito di Interesse Nazionale Napoli Orientale, Rev. 1, Ottobre 2014" (di seguito Protocollo di monitoraggio ARPAC) specifico per il monitoraggio delle acque del SIN Napoli Orientale.

In data 25/09/2015, in riferimento a quanto specificato nel Protocollo di monitoraggio ARPAC e con lo scopo di disporre di un utile strumento per monitorare la qualità chimico-fisica delle acque sotterranee in corrispondenza del sito, veniva proposto e trasmesso a tutti gli Enti un Piano di monitoraggio contenente:

- una selezione ragionata della rete di piezometri/pozzi da sottoporre a campionamento periodico;
- le modalità operative, la frequenza delle attività di campionamento e il protocollo analitico di riferimento.

Successivamente, nel Novembre 2018, è stato inviato ad ARPAC un Piano delle attività, i cui contenuti tecnici rispecchiavano quanto già inviato nel Settembre del 2015, necessario per la stipula della convenzione con lo stesso Ente per lo svolgimento dei monitoraggi in contraddittorio. Tale stipula è stata firmata nell'Agosto 2019 e le attività in contraddittorio sono avvenute nel Settembre 2019 e nel Gennaio 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Piano inviato il 25/09/2015 è stato quindi adottato a partire dal monitoraggio del Febbraio 2017 e mantenuto tale fino ad oggi.

4.3 Analisi dei livelli di contaminazione suolo insaturo

Per quanto riguarda il suolo insaturo, le indagini di caratterizzazione nel 2003 eseguite hanno mostrato per tutti i parametri indagati la conformità ai limiti stabiliti dal DM 471/99 (corrispondenti alle CSC definite dal D.Lgs.152/06) ad eccezione del parametro idrocarburi pesanti (HC>12) ed esclusivamente in 3 campioni superficiali (tra 0.8 e 1.5 m da p.c.), in corrispondenza dei sondaggi S8, S12 ed S19 (si veda documento Saga Consulting ltd *"Progetto Preliminare di Bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente"* di maggio 2007).

Come già anticipato, le indagini integrative eseguite nel 2006, hanno mostrato valori di HC>12 di almeno un ordine di grandezza inferiore alle CSC di riferimento e circa due ordini di grandezza inferiori ai valori registrati in corrispondenza dei vicini sondaggi eseguiti nel 2003, attribuendo a quest'ultimi l'accezione di anomalia analitica ed evidenziando, di fatto, l'assenza di una potenziale contaminazione per il suolo insaturo.

Nel Gennaio 2020 è stato eseguito un campionamento in contraddittorio con i tecnici di ARPAC negli stessi punti in cui erano stati rilevati i menzionati superamenti del 2003 dei limiti di riferimento per gli idrocarburi pesanti. Anche in quest'occasione, i risultati analitici sia del laboratorio di parte che di ARPAC hanno evidenziato la piena conformità rispetto alle CSC di riferimento.

Sulla base di tale verifica il suolo insaturo è stato escluso come matrice oggetto del presente studio di analisi di rischio.

4.4 Analisi dei livelli di contaminazione acque di falda

Il sottosuolo dell'area in oggetto è caratterizzato dalla presenza di due corpi acquiferi sovrapposti, uno più superficiale di origine vulcanica (piroclastici) e uno più profondo di origine alluvionale (ghiaie e sabbie). A parte il pozzo industriale PI, tutti i pozzi e i piezometri presenti all'interno dello stabilimento, hanno il tratto fessurato ubicato nella formazione di origine vulcanica.

L'acquifero superficiale, profondo fino a oltre 35 m, contiene due falde, una più superficiale (fino a circa 15 m) e una intermedia (fino a circa 35 m) mentre al di sotto dello strato di origine vulcanica si trova la formazione alluvionale che contiene la falda profonda.

Data tale suddivisione dell'acquifero superficiale, nel presente capitolo l'analisi dei livelli di contaminazione è stata fatta esaminando separatamente i dati ottenuti dai piezometri con tratto fessurato posto fino a 15 m al fine di comprendere la distribuzione della contaminazione nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

falda superficiale e i dati ottenuti dai piezometri con tratto fessurato compreso tra 20 e 36 m al fine di ottenere la distribuzione della contaminazione nella falda intermedia. I dati invece del pozzo industriale (PI) che presenta fenestratura tra 47.5 e 50 m sono riferiti alla falda profonda.

Ciò premesso, nei paragrafi seguenti viene riportata una sintesi dei risultati analitici, già presentati agli Enti di Controllo nei rapporti di monitoraggio periodici e restituiti dai monitoraggi periodici delle acque di falda, suddivisa in superficiale e intermedia, dal 2017 al 2021 (ultimi 5 anni di campionamento).

4.4.1 Sintesi dei risultati analitici – composti organici

Falda superficiale

Come riportato in precedenza, la falda superficiale facente parte dell'acquifero più superficiale di origina vulcanica si estende fino a circa 15 m di profondità. I pozzi e i piezometri installati nella falda superficiale oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

- n. 4 piezometri di monitoraggio ubicati in posizione di monte idrogeologico del sito (P10, P12, P13, P16);
- n.1 piezometro di monitoraggio ubicato in posizione intermedia (P11);
- n. 3 piezometri di monitoraggio a valle della barriera (PMV1S, PMV2S e PMV3S);
- n.2 pozzi barriera (P9bis e P20).

Si precisa che nelle campagne del 2017 sono stati campionati anche i piezometri P14, P15, P19 e P24, successivamente esclusi dalla rete di monitoraggio come concordato con gli Enti.

I risultati analitici restituiti dalle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee eseguite nel periodo preso a riferimento per il presente studio (2017 – 2021) hanno mostrato superamenti delle CSC di cui all'Allegato 5, alla Parte IV del Titolo V, Tabella 2 del D.Lgs.152/06 per i seguenti parametri Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, Sommatoria dei composti clorurati cancerogeni e PCB. In particolare, tali superamenti riguardano:

- *Triclorometano* (CSC 0,15 µg/l): nel solo piezometro di monitoraggio di monte P10 con valori di poco superiori al limite compresi tra 0,18 e 0,33 µg/l fino alla campagna di aprile 2020 e nel solo pozzo P15 nella sola campagna di febbraio 2017 con una concentrazione pari a 0,256 µg/l;
- *Cloruro di Vinile* (CSC 0,5 µg/l): nei piezometri di valle PMV1S, PMV2S e PMV3S con valori per lo più dell'ordine dell'unità e nel piezometro di monte P10 nella sola campagna di settembre 2017 con un valore di 32 µg/l non confermato nelle campagne successive in cui si registrano valori sempre inferiori alla CSC e spesso inferiori anche al limite strumentale analitico. Nei pozzi i superamenti si rilevano nei pozzi P15, P19 e P20 nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

sola campagna di febbraio 2017 e nel pozzo P9bis nelle campagne del 2017, 2018 e 2021; nelle ultime due campagne le concentrazioni sono ampiamente inferiori alla CSC;

- *1,1-Dicloroetilene* (CSC 0,05 µg/l): nei piezometri di monte P10 con valori inferiori all'unità di µg/l e compresi tra 0,067 e 0,41 µg/l e P12 con un valore di 0,078 µg/l (ottobre 2018). Nei pozzi i superamenti interessano il P9bis in tutte le campagne con valori compresi tra 0,38 e 2,14 µg/l, il P20 con valori sempre inferiori all'unità di µg/l e di poco eccedenti il limite e il P15 nella sola campagna del febbraio 2017 con un valore pari a 0,78 µg/l;
- *Tricloroetilene* (CSC 1,5 µg/l): nel solo piezometro di monte P10 in tutte le campagne con valori dell'ordine dell'unità di µg/l e compresi tra 2,6 e 8,3 µg/l e nei pozzi P9bis (in tutte le campagne) con concentrazioni dell'ordine delle decine/centinaia di µg/l, nel pozzo P20 (nella maggior parte delle campagne) con valori di qualche unità di µg/l e nei pozzi P14, P15 e P24 nella sola campagna di febbraio 2017.
- *Tetracloroetilene* (CSC 1,1 µg/l): nel solo piezometro di monte P10 in tutte le campagne con valori dell'ordine delle decine/unità di µg/l e compresi tra 4,3 e 15,1 µg/l e nei pozzi P9bis e P20 (in tutte le campagne) con concentrazioni rispettivamente dell'ordine delle decine/centinaia e di decine/unità di µg/l e nei pozzi P14 e P15 nella sola campagna di febbraio 2017.
- *1,2-dicloroetilene* (CSC 60 µg/l): nel piezometro di monte P10 solo in due campagne di settembre 2017 e 2020 con valori rispettivamente di 153,39 e 63 µg/l, nel pozzo P9bis in tutte le campagne con concentrazioni comprese tra 61 e 250 µg/l e nel pozzo P15 nella sola campagna di settembre 2017 con un valore di 224 µg/l;
- *PCB* (CSC 0,01 µg/l): sporadicamente nei piezometri di valle PMV1S, PMV2S e PMV3S con valori di poco superiori al limite e compresi tra 0,0255 e 0,23 µg/l e nei pozzi P9bis e P20 in tutte le campagne dal 2018 al 2021 con valori molto altalenanti nel P9bis e compresi tra 0,148 e 192,94 µg/l e prossimi o inferiori all'unità di µg/l tra 0,033 e 1,6 µg/l nel P20.

In **Allegato 4** e in **Tavola 5** si riporta la sintesi dei risultati analitici con evidenziati i superamenti delle CSC di riferimento.

Di seguito si riporta l'andamento delle concentrazioni nel P9bis che riporta i valori più elevati di contaminazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

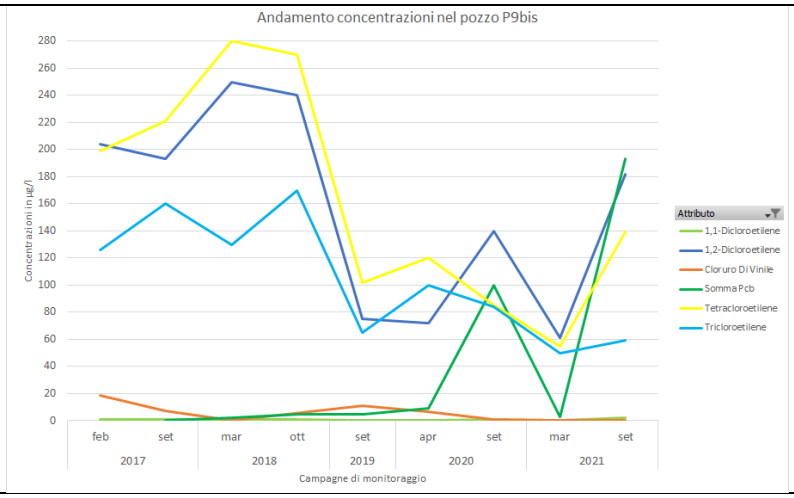


Figura 4.2: Andamento concentrazioni contaminanti principali nel piezometro P9bis

Falda intermedia

Come riportato in precedenza, la falda intermedia facente parte dell'acquifero più superficiale di origina vulcanica si estende fino a circa 35 m di profondità. I pozzi e i piezometri installati nella falda intermedia oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

- n. 3 piezometri di monitoraggio di valle (PMV1D, PMV2D e PMV3D);
- n. 1 piezometro di monitoraggio intermedio (ST4);
- n. 4 pozzi di emungimento (P21, P22, P23, P25 e P26).

Si precisa che in occasione della campagna di gennaio 2020 eseguita in contradditorio con ARPA è stato campionato, in accordo con ARPA stessa, anche il punto MW11.

I risultati analitici restituiti dalle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee eseguite nel periodo preso a riferimento per il presente studio (2017 – 2021) hanno mostrato superamenti delle CSC di cui all'Allegato 5, alla Parte IV del Titolo V, Tabella 2 del D.Lgs.152/06 per i seguenti parametri Cloruro di Vinile, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2-Dicloroetilene, Sommatoria dei composti clorurati cancerogeni e PCB. In particolare, tali superamenti riguardano:

- *Cloruro di Vinile* (CSC 0,5 µg/l): nei piezometri di valle PMV1D e PMV3D sporadicamente con valori dell'ordine di qualche unità di µg/l e compresi tra 1,1 e 4,1 µg/l e in tutti i pozzi anche in questo caso in modo con concentrazioni comprese tra 0,51 (P23 set-17) e 18,5 (P21 feb-17) µg/l;
- *1,1-Dicloroetilene* (CSC 0,05 µg/l): nel solo piezometro ST4 con valori di poco superiori alla CSC e compresi tra 0,071 e 0,158 µg/l e in tutti i pozzi nella maggior parte delle campagne con concentrazioni comprese tra 0,056 e 1,67 (nel P26) µg/l;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Tricloroetilene* (CSC 1,5 µg/l): nel solo piezometro ST4 nelle sole campagne di ottobre 2018 e aprile 2020 con concentrazioni di poco superiori alla CSC e in tutti i pozzi nella maggior parte delle campagne con concentrazioni comprese tra 1,8 e 220 (nel P26) µg/l;
- *Tetracloroetilene* (CSC 1,1 µg/l): nel solo piezometro ST4 nelle sole campagne del 2018 e del 2020 con concentrazioni dell'ordine delle unità/poche decine di µg/l e in tutti i pozzi nella maggior parte delle campagne con concentrazioni comprese tra 1,83 e 120 (nel P26) µg/l;
- *1,2-dicloroetilene* (CSC 60 µg/l): nei pozzi P22, P25 saltuariamente con valori compresi tra 81 e 110 µg/l e nel P26 in tutte le campagne con concentrazioni comprese tra 62 e 256,2 µg/l;
- *PCB* (CSC 0,01 µg/l): saltuariamente nei piezometri PMV1D, PMV2D, ST4 e MW11 con valori di poco superiori al limite e compresi tra 0,012 e 0,7 (ST4) µg/l e in tutti i pozzi nella maggior parte delle campagne con concentrazioni comprese tra 0,0189 e 5,5 (nel P23) µg/l.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate il piezometro ST4 rappresenta l'unico piezometro in cui si registrano concentrazioni superiori alle CSC dei parametri sopra riportati mentre nel pozzo P26 si registrano per la maggior parte dei contaminanti le concentrazioni maggiori.

In **Allegato 4** e in **Tavola 5** si riporta la sintesi dei risultati analitici con evidenziati i superamenti delle CSC di riferimento.

Di seguito, a titolo rappresentativo della falda intermedia, si riporta l'andamento delle concentrazioni nel piezometro ST4.

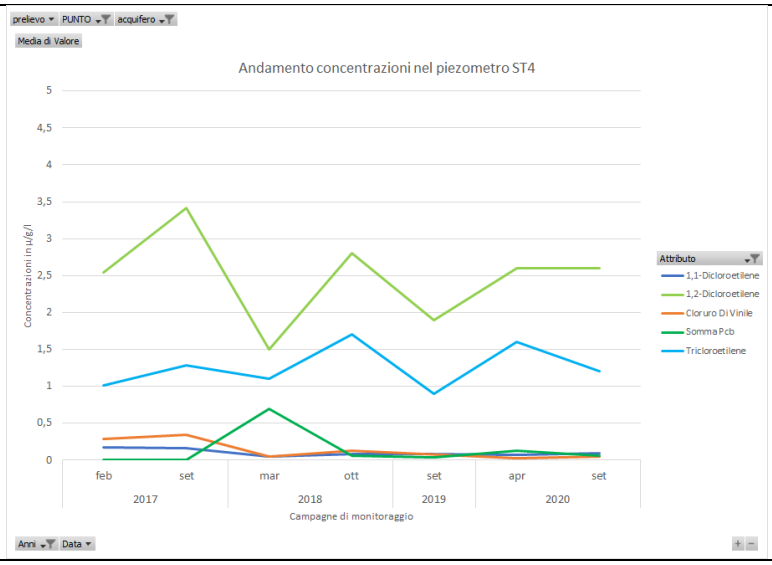


Figura 4.3: Andamento concentrazioni contaminanti principali nel piezometro ST4

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4.2 Metalli

Nel periodo di riferimento considerato (2017-2021) è stata riscontrata la presenza di arsenico in concentrazioni dell'ordine delle decine/centinaia di µg/l superiori alla CSC di riferimento (10 µg/l), in modo diffuso nei piezometri di monitoraggio e nei pozzi di emungimento.

La presenza diffusa di arsenico nelle acque di falda nella Provincia di Napoli è riportata in letteratura nel documento prodotto dall'ARPAC (*La qualità delle acque sotterranee nel territorio della Provincia di Napoli: I monitoraggi condotti dall'ARPAC, 2001, V. Romano, B. Cocozziello*) che testimonia la presenza di origine naturale dell'arsenico contenuto negli acquiferi di origine vulcanica delle aree circostanti la città di Napoli. Sulla base, pertanto, dell'esame del documento citato e del fatto che tale sostanza non è mai stata utilizzata dallo stabilimento, si conferma ritiene l'origine naturale dell'arsenico nell'acquifero dello stabilimento correlato alla presenza di piroclastiti. La stessa giustificazione di origine naturale legata ai processi vulcanici si ritiene che possa essere estesa alla presenza di fluoruri riscontrati anch'essi in modo diffuso nelle acque di falda.

Per quanto riguarda gli altri metalli si registrano sporadici e lievi superamenti delle CSC di riferimento in diverse campagne di monitoraggio; in particolare si registrano:

- Alluminio (CSC 200 µg/l): in modo non continuativo in corrispondenza dei piezometri P16, PMV1S, PMV2S, PMV2D, PMW3D ed MW11 e dei pozzi P23 e P9bis con concentrazioni comprese tra 250 e 830 µg/l;
- Ferro (CSC 200 µg/l): in modo non continuativo in corrispondenza dei piezometri P13, P16, ST4, PMV1S, PMW3D e MW11 e del pozzo P9bis con concentrazioni dell'ordine delle centinaia di µg/l;
- Manganese (CSC 50 µg/l): in modo diffuso nei piezometri sia di monte che di valle idrogeologica.

In **Allegato 4** e in **Tavola 5** si riporta la sintesi dei risultati analitici con evidenziati i superamenti delle CSC di riferimento.

Per quanto riguarda i metalli, essendo non volatili e pertanto non potenzialmente in grado di generare un rischio sanitario per i recettori, non sono stati considerati nel presente studio.

Si rileva inoltre che i superamenti delle CSC relativi ai metalli riguardano piezometri sia di monte che di valle indicando chiaramente una presenza di fondo diffusa e non attribuibile all'attività di stabilimento.

4.4.3 Conclusioni

L'analisi dei livelli di contaminazione ha portato a individuare due distinte aree di potenziale sorgente di contaminazione, una estesa a tutto il sedime del sito interessata da composti alifatici clorurati e l'altra mirata alla distribuzione del PCB, che interessa un'area più limitata, in prossimità della barriera idraulica.

Per quanto riguarda i composti inorganici (arsenico, alluminio, ferro, manganese e fluoruri) si rileva che sono stati riscontrati con valori eccedenti le rispettive CSC sia nei piezometri di monte che di valle indicando chiaramente una presenza di fondo diffusa e non attribuibile all'attività di stabilimento.

4.5 Selezione dei contaminanti e delle matrici impattate

Il presente studio ha lo scopo di valutare il rischio correlato alla potenziale migrazione dei contaminanti attraverso il deflusso idrico e nel caso dei composti volatili la risalita dei vapori verso il piano campagna e la potenziale inalazione da parte dei recettori.

Sulla base degli esiti delle indagini ambientali eseguite l'unica matrice risultata potenzialmente contaminata (presenza di contaminanti con valori eccedenti le CSC di riferimento) è rappresentata dalle acque sotterranee.

Come anticipato, la ricostruzione dell'assetto idrogeologico vede una circolazione idrica complessa, articolata in 3 acquiferi distinti (falda superficiale, intermedia e profonda) parzialmente comunicanti tra loro. A conferma di ciò, come concluso anche dalla valutazione dei livelli di contaminazione descritta al paragrafo precedente, in corrispondenza della falda superficiale e di quella intermedia si sono rilevati valori di concentrazione dei contaminanti molto simili tra loro, dimostrando l'evidenza di un'interconnessione tra le due unità idrogeologiche.

Ciò premesso, ai fini della presente analisi di rischio viene considerato un unico corpo acquifero, identificato come potenziale sorgente di contaminazione, al quale vengono attribuite le caratteristiche di contaminazione e sito specifiche (soggiacenza, estensione *plume* di contaminazione, conducibilità idraulica, ecc.) più conservative selezionate tra le due falde più vicine al piano campagna (falda superficiale e intermedia) e, proprio per questo, più rilevanti per gli aspetti sanitari.

Ai fini della valutazione del rischio sanitario della presente analisi di rischio (inalazione vapori da parte dei recettori), come meglio dettagliato nel capitolo seguente, sono presi in considerazione solo i contaminanti volatili, in quanto gli unici che possono determinare un rischio potenziale per le vie di esposizione considerate, di seguito elencati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Triclorometano
- Cloruro di vinile.
- 1,1 Dicloroetilene;
- Tricloroetilene;
- Tetracloroetilene;
- 1,2 Dicloroetilene;
- Policlorobifenili (PCB).

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si ricorda che nel sito è presente una barriera idraulica che impedisce la migrazione off-site della contaminazione. In questo caso oltre ai contaminanti sopra menzionati si considerano anche i composti inorganici riscontrati con concentrazioni eccedenti le relative CSC quali alluminio, arsenico, ferro, manganese e fluoruri.

4.6 Scenario dell'analisi di rischio e definizione del modello concettuale

La definizione del modello concettuale del sito è uno dei momenti "*chiave*" di un'analisi di rischio, in quanto determina scenari e vie di esposizione da considerare all'interno della procedura in oggetto.

In particolare, in questa fase della procedura, vengono definite le modalità con cui gli inquinanti possono venire in contatto con i recettori potenzialmente esposti alla contaminazione stessa; affinché vi sia contatto tra contaminante e recettore, è necessario che:

- Esista una sorgente di contaminazione;
- Esista un (eventuale) trasporto tra sorgente e recettore;
- Esistano recettori (potenzialmente) presenti nell'intorno del sito.

Come già specificato in precedenza dal momento che in sito è attivo dal 2005 un confinamento idraulico realizzato per impedire la migrazione della contaminazione a valle dello stabilimento, le uniche vie di trasporto individuate come potenzialmente attive sono correlate al percorso dei vapori dalla sorgente (acqua di falda) fino al piano campagna e da qui la loro potenziale inalazione, sia in ambiente outdoor che indoor, da parte dei recettori (lavoratori *on site* o residenti *off site*).

In riferimento agli aspetti sanitari, la valutazione è stata riferita allo scenario attuale di utilizzo, prendendo a riferimento l'attività ad oggi esercita nel sito che consiste essenzialmente in un'attività di guardiania, vigilanza e manutenzione ordinaria, con una frequentazione limitata dei luoghi. Fa eccezione l'edificio della guardiania, la cui permanenza del personale impegna tutta la giornata lavorativa, ma che, tuttavia, è ubicato in una porzione del sito sostanzialmente non contaminata.

Ciò premesso, nella figura seguente è riportato il modello concettuale utilizzato per la presente analisi del rischio, con riportati vie di esposizione e matrici ambientali considerate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base di quanto emerso dall'analisi dei livelli di contaminazione sono state definite due distinte aree sorgenti:

- GW1 riferita ad una contaminazione più estesa da composti alifatici clorurati
- GW_PCB riferita ad una contaminazione da PCB di estensione più ridotta, che interessa meno piezometri rispetto alla precedente, perlopiù ubicati in prossimità della barriera idraulica.

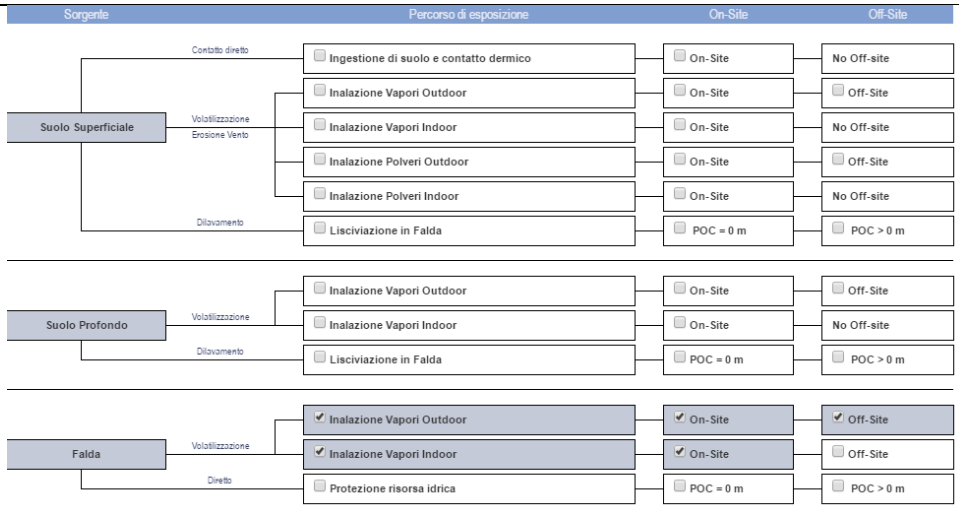


Figura 4.4 : Modello concettuale del sito (schermata estrapola dal software risk-net)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Parametri di input inseriti nel modello

5.1 Premessa

La finalità del presente studio è quella di valutare il rischio sito specifico correlato alla contaminazione rilevata nelle acque di falda durante le indagini/monitoraggi eseguiti, verificando il rispetto degli indici di ammissibilità del rischio sia sanitario che ambientale stabiliti dalla normativa vigente.

A tal fine, è stata elaborata un'analisi di rischio di livello II, redatta secondo i criteri tecnici stabiliti nell'Allegato 1, parte quarta, del D.Lgs.152/06. In particolare, è stata presa a riferimento la procedura di valutazione del rischio ASTM PS 104-98, sviluppata attraverso l'ausilio software "Risk-Net v.3.1.
Si vuole sottolineare che l'analisi del rischio può essere svolta secondo due differenti modalità:

- *Forward* o diretta, ovvero date le concentrazioni ambientali rilevate viene calcolato il rischio per le diverse vie di esposizione considerate.
- *Backward* o inversa, ovvero, una volta definito un rischio ammissibile, si calcolano le concentrazioni obiettivo della bonifica o CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) secondo l'attuale normativa.

Nel caso specifico, lo studio è mirato a calcolare le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) e pertanto è stato svolto in modalità Backward o inversa.

Per quanto riguarda il rischio ambientale, si ricorda nuovamente che nel sito è attivo un sistema di barrieramento idraulico che impedisce la migrazione off-site della contaminazione.

5.2 Obiettivi

Le procedure d'analisi del rischio prevedono la suddivisione delle sostanze inquinanti in due grandi categorie: sostanze cancerogene e sostanze non cancerogene.

Per le *sostanze cancerogene*, il rischio viene calcolato come incremento della probabilità di contrarre il cancro a seguito di una data esposizione (dose giornaliera specifica che una persona assume in seguito all'esposizione all'inquinante); l'equazione che lega il rischio all'esposizione è la seguente:

$$R = E \; x \; SF$$

Dove:

E: assunzione cronica giornaliera del contaminante $E = C_{poe} \; x \; EM$

SF: Slope factor parametro tossicologico riferito alla sostanza carcerogena considerata $[(mg*kg^{-1}*d^{-1})^{-1}]$

C_{poe}*: concentrazione al punto di esposizione* $C_{poe} = FT \; x \; CRS$

*EM: portata effettiva di esposizione (mg/kg*d)*
CRS: concentrazione rappresentativa della sorgente (mg/kg o mg/l)
FT: fattore di trasporto [mg/m^3/mg/kg] o [mg/m^3/mg/l]

Per i percorsi di inalazione di vapori, l'equazione che lega il rischio all'esposizione è la seguente:

$$R = FT\ x\ CRS\ x\ EC\ x\ IUR\ x\ 10^3$$

Dove:

EC: fattore di inalazione (adimensionale)
IUR: Inhalation Unit Risk [1/(µg/m^3)]

Per quanto concerne le *sostanze non cancerogene*, il rischio viene calcolato secondo la seguente espressione:

$$HQ = \frac{E}{RfD}$$

Dove
E: assunzione cronica giornaliera del contaminante E = C_{poe} x EM
*RfD: dose massima giornaliera ammissibile o Reference Dose (*mg*kg^{-1}*d^{-1})
Per i percorsi di inalazione di vapori, l'equazione che lega il rischio all'esposizione è la seguente:

$$HQ = \frac{FTxCRSxEC}{RfC}$$

Dove:
RfC: Reference Concentration (mg/m^3)

Gli indici di rischio sopra riportati possono essere riferiti alla singola sostanza, ovvero alla somma di più sostanze presenti nel punto di esposizione.

I limiti di accettabilità del rischio assunti a riferimento, in conformità a quanto previsto dal decreto correttivo D.Lgs.4/08, sono i seguenti:

- Effetti non cancerogeni: HQ (Hazard Quotient) pari a 1.
- Effetti cancerogeni: TR (Target Risk) pari a 10^{-6} per la sostanza singola, e 10^{-5} per il rischio cumulato.

Le CSR calcolate tramite l'analisi del rischio dovranno quindi essere tali da rispettare i limiti sopra esposti per le vie di esposizione considerate.

5.3 Parametri di input del modello

In questo paragrafo vengono descritti i parametri che permettono la risoluzione delle equazioni di rischio, così come previste dalla procedura ASTM e utilizzate dal *software Risk-NET v. 3.1*.

I valori dei parametri richiesti ed inseriti nel modello, siano essi sito specifici ovvero di "*default*" (valori consigliati all'utilizzatore in mancanza di dati relativi al sito), hanno tutti la caratteristica di operare in modo conservativo; in altre parole, i parametri inseriti nel modello e l'insieme delle assunzioni effettuate, tendono a sovrastimare il rischio per le diverse vie di esposizione considerate.

Un riepilogo di tutti i parametri di input inseriti nel modello è riportato nelle schermate del software Risk-NET v. 3.1. in **Allegato 5**.

5.3.1 COC (Chemicals Of Concern)

Le sostanze volatili inserite nelle procedure di analisi di rischio (dette anche *COC o Chemicals of Concern*) sono quelle che, per la matrice ambientale di interesse (nel caso specifico le acque sotterranee), superano le CSC di riferimento, in particolare:

- Triclorometano;
- Cloruro di vinile;
- 1,1 Dicloroetilene;
- Tricloroetilene;
- Tetracloroetilene;
- 1,2 Dicloroetilene;
- Policlorobifenili (PCB).

Si precisa che lo studio ha ricompreso conservativamente anche i PCB seppur classificati dal database tossicologico ISS del marzo 2018 come sostanze semi-volatili e, pertanto, poco propensi a passare in stato vapore e determinare un potenziale rischio sanitario per i recettori.

Per ciascun contaminante le concentrazioni inserite nel modello sono derivate dal valore massimo riporta nella tabella seguente.

Tabella 5.1: Concentrazione massime inserite nel modello

Sorgenti	Contaminanti eccedenti le CSC	**CSC di riferimento** µg/l	Concentrazione massima rilevata µg/l	**Piezometro/Pozzo di riferimento**	**Ubicazione punto di riferimento**
GW1	Triclorometano	0,15	0,33	P10 (feb-2017)	monte idrogeologico
	Cloruro di vinile	0,5	32	P10 (set-2017)	monte idrogeologico
	1,1 Dicloroetilene	0,05	2,14	P9bis (set-2021)	Barriera idraulica
	Tricloroetilene	1,5	220	P26 (apr-2020)	Barriera idraulica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorgenti	Contaminanti eccedenti le CSC	**CSC di riferimento** µg/l	Concentrazione massima rilevata µg/l	**Piezometro/Pozzo di riferimento**	**Ubicazione punto di riferimento**
	Tetracloroetilene	1,1	280	P9bis (mar-2018)	Barriera idraulica
	1,2 Dicloroetilene	60	256,2	P26 (set-2017)	Barriera idraulica
GW_PCB	PCB	0,01	192,94	P9bis (set-2021)	Barriera idraulica

5.3.2 Distribuzione della contaminazione

La distribuzione della contaminazione desunta dagli esiti dei monitoraggi eseguiti nel periodo di riferimento individua chiaramente due potenziali sorgenti di contaminazione:

- una più estesa, denominata GW1, relativa ai composti organo clorurati la cui presenza interessa in modo diffuso, sebbene non sempre in modo continuativo, nella maggior parte dei piezometri/pozzi presenti nel sito;
- l'altra più contenuta, denominata GW_PCB, riferita alla presenza di PCB in corrispondenza dei piezometri/pozzi in prossimità della barriera idraulica.

Nelle figure seguenti e in **Tavola 6a e 6b**, si riportano a titolo esemplificativo le rappresentazioni delle isoconcentrazioni dei parametri *Sommatoria composti alifatici cancerogeni* e *PCB* riferite all'ultimo anno di monitoraggio (2021).

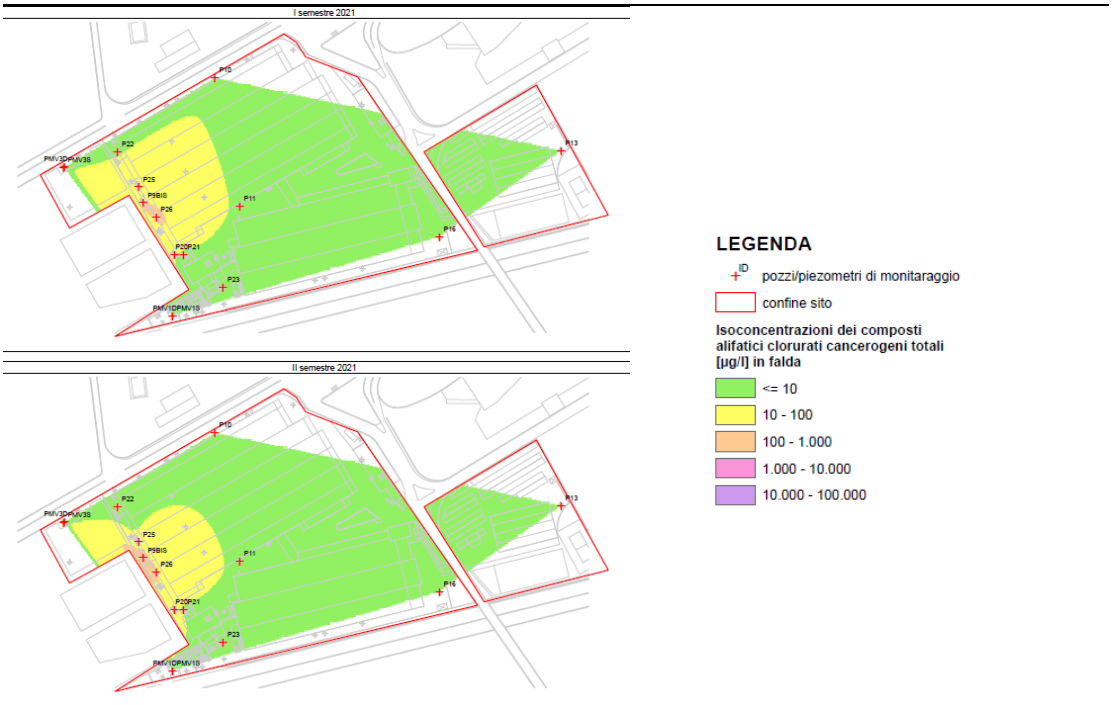


Figura 5.1 : Isoconcentrazioni sommatoria composti alifatici cancerogeni (campagne 2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

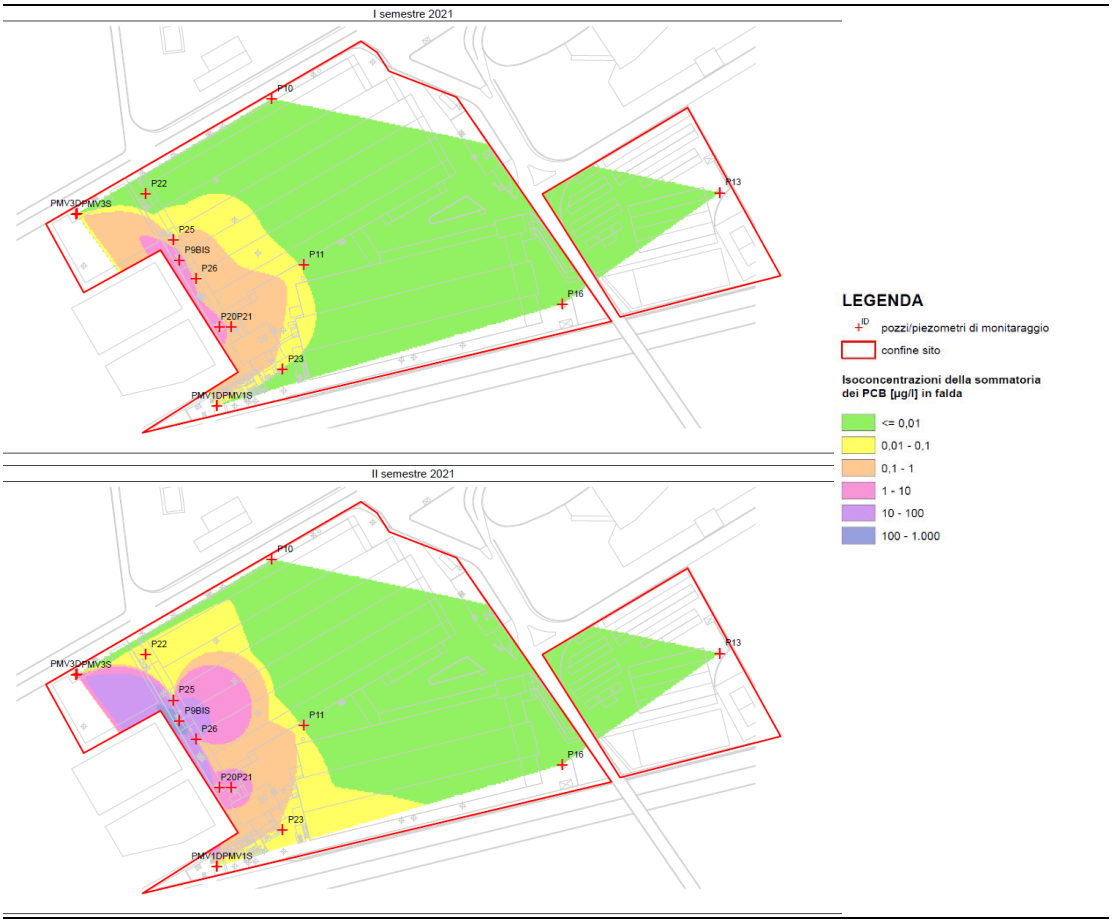


Figura 5.2 : Isoconcentrazioni PCB (campagne 2021)

5.3.3 Punti di Conformità per le acque sotterranee

Il Punto di Conformità (POC) per le acque sotterranee è stato posto, ai sensi della normativa vigente, in corrispondenza del confine di valle idrogeologico del sito, che, in relazione al principale deflusso idrico sotterraneo, coincide con il lato ovest dell'area di stabilimento.

5.3.4 Parametri relativi al sito

Le dimensioni delle potenziali sorgenti di contaminazione (**Tavola 7**), necessarie per valutare il rischio correlato all'inalazione di composti volatili, è stata valutata nel rispetto delle seguenti considerazioni:

- Per l'area sorgente GW1 è stata considerata una superficie pari all'intero sedime del sito;
- Per l'area sorgente GW_PCB è stata considerata una superficie in relazione alla distribuzione della contaminazione restituita dalle rappresentazioni delle isoconcentrazioni.

Per quanto riguarda la soggiacenza della falda, è stato preso a riferimento il valore di 1,61 m definito secondo i seguenti criteri:

- Per ogni piezometro rappresentativo della falda superficiale è stato calcolato il valore LCL 95% mediante il software Pro-UCL o direttamente il minimo nel caso di un numero di dati inferiori a 10 di tutte le campagne eseguite nel periodo di riferimento (elaborazioni riportate in **Allegato 6**);
- Dei dati ottenuti secondo quanto riportato al punto precedente è stato preso a riferimento il conservativamente il valore minimo relativo al piezometro PMV1S.

Nelle tabelle seguenti si riporta un quadro riassuntivo dei parametri di input relativi alla geometria delle potenziali sorgenti di contaminazione individuate.

Tabella 5.2: Principali parametri di input relativi alla geometria delle sorgenti acque di falda

Parametri di input	Sorgente GW1	Sorgente GW_PCB	Note
Estensione della sorgente nella direzione prevalente del vento	362,0 m	233,0 m	Valore sito-specifico che si riferisce alla massima lunghezza della sorgente (**Tavola 7**)
Estensione della sorgente nella direzione ortogonale a quella del vento	227,0 m	92,0 m	Valore sito-specifico che si riferisce alla massima lunghezza ortogonale a quella riportata al punto precedente (**Tavola 7**)
Distanza sorgente dai residenti off site	300,0 m	300,0 m	*Valore sito* specifico calcolato considerando la minima distanza tra il confine della sorgente e il più vicino insediamento residenziale. (si veda figura 5.4)
Soggiacenza della falda da p.c.	1,61 m	1,61 m	Valore sito specifico calcolato secondo i criteri sopra esplicitati (si veda anche **Allegato 6**)

In riferimento ai profili stratigrafici restituiti dai sondaggi ambientali, e delle granulometrie di cui alle tabelle 4.2 e 4.3 paragrafo 4.2.1 ai fini della classificazione USDA la tipologia di suolo insaturo è stata assimilata conservativamente ad una sabbia (SW/SP - SAND nella figura seguente); i parametri relativi a porosità, frazione di aria ed acqua nel suolo, permeabilità ai vapori, ecc. si riferiscono pertanto a questa tipologia di terreno e sono definiti di default dal modello di analisi di rischio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

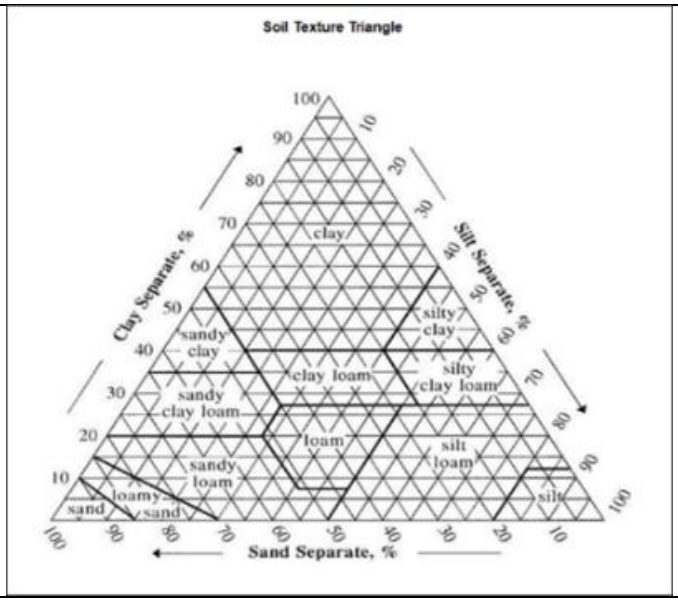


Figura 5.3 : Classificazione del suolo secondo il triangolo USDA

La velocità media del vento, importante per la definizione dell'inalazione *outdoor*, è stata ricavata dall'archivio dati SCIA (Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale) relativo alla stazione meteorologica di Napoli Capodichino, riferito al periodo 2006-2020. Come previsto dalle linee guida APAT (2008), al fine di stimare la velocità media del vento in corrispondenza della zona di miscelazione (2 m dal p.c.) il dato fornito dalle centraline meteorologiche pari a 2,1 m/s (valore minimo registrato nel periodo considerato), che generalmente corrisponde a misure a 10 m dal p.c., è stato opportunamente corretto, dallo stesso *software Risk-net*, ottenendo un valore pari a 1,40 m/s (considerando come classe di stabilità atmosferica D per un suolo di tipo urbano).

Per quanto riguarda l'inalazione *outdoor* per i recettori *off site*, nella figura seguente è riportata la minima distanza tra questi e le aree sorgenti, superiore a 300 metri (dato inserito come parametro di *input* nel modello). Si evidenzia inoltre che l'area residenziale individuata è separata dallo stabilimento dal raccordo autostradale A3 Napoli - Reggio Calabria ad alta intensità di traffico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 5.4 : Distanza minima tra area sorgente e residenti *off site*

Per quanto riguarda i parametri caratteristici degli edifici *indoor*, nella tabella seguente sono riportati i parametri relativi agli edifici considerati per le due aree sorgenti; in particolare si precisa che per quanto riguarda la sorgente GW1, estesa a tutto il sedime del sito, sono stati considerati conservativamente i valori di default proposti dal programma mentre per la sorgente GW_PCB sono stati inseriti nel modello i valori sito-specifici riferiti al capannone principale dello stabilimento ubicato in corrispondenza della sorgente stessa.

Tabella 5.3: Parametri di input relativi agli spazi confinati – Sorgenti acque di falda

Parametro	U.M.	Default	GW1	GW_PCB	Note
Rapporto volume indoor e area d'infiltrazione	m	3,0	3,0	6,6*	Valore sito specifico che si riferisce all'altezza minima del capannone principale (in figura 5.5 è riportata la piana/sezione)
Profondità delle fondazioni	m	0,15	0,15	0,25	Valore sito specifico che si riferisce alla profondità delle fondazioni del capannone principale. Dato ricavato dal "*Progetto per l'adeguamento antisismico delle strutture del capannone montaggio" del 1990*
Spessore delle	m	0,15	0,15	0,25	Valore sito specifico che si riferisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	U.M.	Default	GW1	GW_PCB	Note
fondazioni					allo spessore delle fondazioni del capannone principale. Dato ricavato dal "*Progetto per l'adeguamento antisismico delle strutture del capannone montaggio" del 1990*
Tasso di ricambio d'aria	1/sec	2,3E-04	2,3E-04	2,3E-04	Valore di default per edifici ad uso industriale
Frazione areale fratture	adim.	0,01	0,01	0,01	Valore sito specifico in quanto trattasi di pavimentazione di nuova realizzazione
Contenuto volumetrico di acqua nelle fratture	adim.	0,12	0,12	0,12	Valore di default per edifici uso industriale
Contenuto volumetrico di aria nelle fratture	adim.	0,26	0,26	0,26	Valore di default per edifici uso industriale

Nella figura seguente e in **Allegato 8** si riporta la pianta del capannone di riferimento con l'indicazione delle altezze del fabbricato.

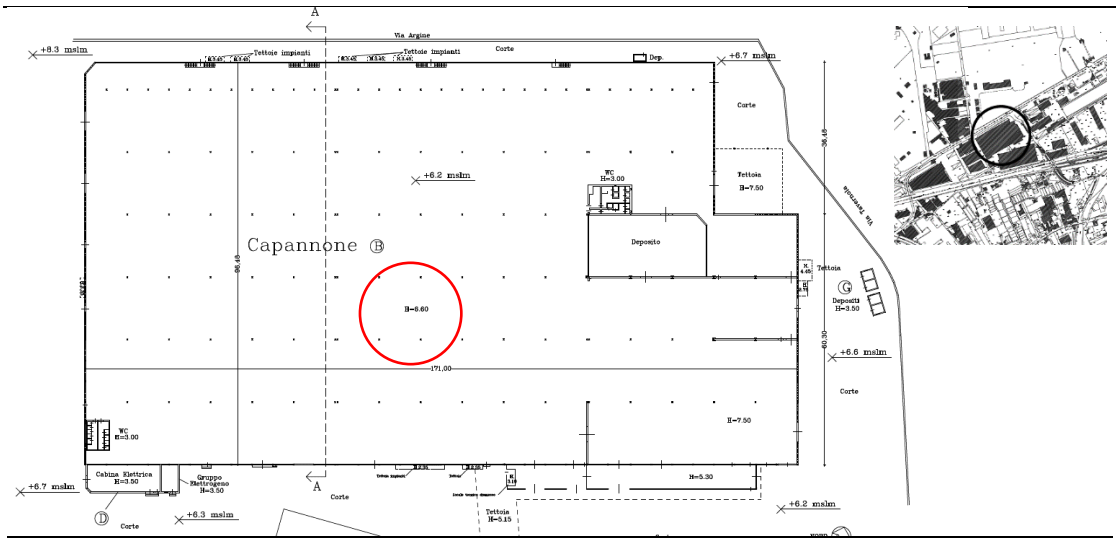


Figura 5.5: Planimetria del capannone principale con evidenziato l'altezza dell'edificio

5.3.5 Parametri di esposizione

La valutazione è stata riferita allo scenario attuale di utilizzo, prendendo a riferimento l'attività ad oggi esercita nel sito che consiste essenzialmente in un'attività di guardiania, vigilanza e manutenzione ordinaria, con una frequentazione limitata dei luoghi. In riferimento alle due differenti aree sorgenti sono stati presi in considerazione i seguenti scenari di esposizione:

- Sorgente GW1: la sorgente è estesa a tutto il sedime del sito e ricomprende pertanto l'edificio di guardiania dove la frequentazione da parte del personale incaricato impegna tutta la giornata lavorativa (8 ore al giorno);
- Sorgente GW_PCB: in tale porzione del sito ricadono edifici non più utilizzati in modo continuativo dal personale autorizzato se non in considerazione di un'attività di vigilanza e manutenzione ordinaria che comportano una frequentazione giornaliera limitata (3 ore al giorno).

Nelle figure seguenti sono riportati, in conformità con quanto previsto dal documento APAT "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta del rischio ai siti contaminati" (Marzo 2008), i parametri di esposizione relativi ai diversi recettori e allo scenario di uso del suolo considerato nella presente analisi del rischio.

Fattori di esposizione - On Site

Esposizione			On Site				
Ambito			Residenziale				Industriale
Parametri di esposizione	Simbolo	UM	Bambini	Adolescenti	Adulti	Anziani	Lavoratore
Fattori Comuni							
Peso Corporeo	BW	kg	15	15	70	70	70
Tempo di mediazione cancerogeni	AT	y	70				
Durata di esposizione	ED	y	6	10	24	5	25
Frequenza di esposizione	EF	d/y	350	350	350	350	250
Ingestione di suolo							
Frazione di suolo ingerita	FI	-	1	1	1	1	1
Tasso di ingestione suolo	IR	mg/d	200	200	100	100	50
Contatto Dermico							
Superficie di pelle esposta	SA	cm^2	2800	2800	5700	5700	3300
Fattore di aderenza dermica	AF	$mg/cm^2/d$	0.2	0.2	0.07	0.07	0.2
Inalazione di vapori e polveri outdoor							
Frequenza giornaliera outdoor (c)	EFgo	h/d	24	0.5	24	1.9	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri outdoor (a);(b)	Bo	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	2.5
Frazione di suolo nella polvere outdoor	Fsd	-	1	1	1	1	1
Inalazione di vapori e polveri indoor							
Frequenza Giornaliera Indoor	EFgi	h/d	24	19.6	24	22.4	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri indoor (b)	Bi	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	0.9
Frazione di suolo nella polvere indoor	Fi	-	1	1	1	1	1
Ingestione di acqua							
Tasso di Ingestione di acqua	IRw	L/d	1	1	2	2	1

Figura 5.6: Parametri di esposizione–Schermata software risk-net – recettori on site sorgente GW1

Fattori di esposizione - On Site

Esposizione			On Site				
Ambito			Residenziale				Industriale
Parametri di esposizione	Simbolo	UM	Bambini	Adolescenti	Adulti	Anziani	Lavoratore
Fattori Comuni							
Peso Corporeo	BW	kg	15	15	70	70	70
Tempo di mediazione cancerogeni	AT	y			70		
Durata di esposizione	ED	y	6	10	24	5	25
Frequenza di esposizione	EF	d/y	350	350	350	350	250
Ingestione di suolo							
Frazione di suolo ingerita	FI	-	1	1	1	1	1
Tasso di ingestione suolo	IR	mg/d	200	200	100	100	50
Contatto Dermico							
Superficie di pelle esposta	SA	cm^2	2800	2800	5700	5700	3300
Fattore di aderenza dermica	AF	$mg/cm^2/d$	0.2	0.2	0.07	0.07	0.2
Inalazione di vapori e polveri outdoor							
Frequenza giornaliera outdoor (c)	EFgo	h/d	24	0.5	24	1.9	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri outdoor (a);(b)	Bo	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	2.5
Frazione di suolo nella polvere outdoor	Fsd	-	1	1	1	1	1
Inalazione di vapori e polveri indoor							
Frequenza Giornaliera Indoor	EFgi	h/d	24	19.6	24	22.4	3
Tasso di inalazione di vapori e polveri indoor (b)	Bi	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	0.9
Frazione di suolo nella polvere indoor	Fi	-	1	1	1	1	1
Ingestione di acqua							
Tasso di Ingestione di acqua	IRw	L/d	1	1	2	2	1

Figura 5.7: Parametri di esposizione–Schermata software risk-net – recettori on site sorgente GW_PCB

Fattori di esposizione - Off Site

Esposizione			Off Site				
Ambito			Residenziale				Industriale
Parametri di esposizione	Simbolo	UM	Bambini	Adolescenti	Adulti	Anziani	Lavoratore
Fattori Comuni							
Peso Corporeo	BW	kg	15	15	70	70	70
Tempo di mediazione cancerogeni	AT	y			70		
Durata di esposizione	ED	y	6	10	24	5	25
Frequenza di esposizione	EF	d/y	350	350	350	350	250
Inalazione di vapori e polveri outdoor							
Frequenza giornaliera outdoor (c)	EFgo	h/d	24	0.5	24	1.9	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri outdoor (a);(b)	Bo	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	2.5
Frazione di suolo nella polvere outdoor	Fsd	-	1	1	1	1	1
Inalazione di vapori indoor							
Frequenza Giornaliera Indoor	EFgi	h/d	24	19.6	24	22.4	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri indoor (b)	Bi	m^3/h	0.7	0.7	0.9	0.9	0.9
Ingestione di acqua							
Tasso di Ingestione di acqua	IRw	L/d	1	1	2	2	1

Figura 5.8: Parametri di esposizione–Schermata software risk-net – recettori off site entrambe le sorgenti

5.3.6 Parametri chimico fisici e tossicologici

Le caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche delle sostanze coinvolte nella contaminazione sono state integralmente derivate dal database più aggiornato (Marzo 2018) proposto da ISS e ISPESL. In **Allegato 5** si riporta un quadro completo dei valori chimico-fisici e tossicologici utilizzati nel modello.

5.4 Analisi delle vie di trasporto

Il calcolo della concentrazione nel punto di esposizione può essere effettuato tramite modelli analitici o numerici. I modelli analitici sono più semplici, ma coinvolgono diverse semplificazioni del modello fisico (caratteristiche del mezzo, geometria della sorgente, condizioni al contorno). Questo tipo di modelli è quello utilizzato all'interno del livello II di analisi del rischio.

Il risultato dei diversi modelli di trasporto e diffusione utilizzati all'interno della procedura di analisi del rischio, consiste nel calcolo di un fattore naturale di attenuazione (NAF), che rappresenta il rapporto tra la concentrazione presso la sorgente inquinante rispetto alla concentrazione nel punto di esposizione; nel caso di esposizione diretta (ingestione di suolo e contatto dermico), ovviamente il NAF risulta pari a 1.

Per quanto riguarda i modelli utilizzati nella presente analisi del rischio, viene di seguito fornita una breve descrizione; ulteriori informazioni sono rinvenibili nel manuale d'uso del software "*Risk-net - Versione 3.1*", Reconnet, 2018.

5.4.1 Volatilizzazione in ambienti esterni e dispersione atmosferica

La volatilizzazione in ambienti esterni è stata simulata attraverso il modello ASTM (1998), che permette il calcolo di un VF (*Volatilization Factor*); tale parametro rappresenta la concentrazione atmosferica legata alla concentrazione nel suolo e determinata dal flusso di vapori provenienti dal sottosuolo stesso. Tale concentrazione è stimata direttamente al di sopra della sorgente contaminata per i recettori *on site*. La concentrazione atmosferica al di sopra della sorgente subisce poi una ulteriore diluizione dovuta al trasporto del contaminante con il vento; tale fenomeno, che interessa i potenziali recettori *off site*, è stato simulato attraverso l'utilizzo del modello tridimensionale gaussiano.

5.4.2 Volatilizzazione in ambienti interni

Il fenomeno di volatilizzazione dal terreno contaminato verso gli ambienti interni è stato simulato attraverso il modello analitico di *Johnson e Ettinger*, in grado di stimare e quantificare la diffusione dei vapori provenienti dal sottosuolo, attraverso le fratture eventualmente presenti all'interno delle fondamenta dell'edificio stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Risultati

Di seguito si riportano i risultati dell'analisi di rischio sviluppata sulla base degli scenari e procedure precedentemente descritte.

Le CSR sono state calcolate separatamente per le diversi aree sorgenti considerando le seguenti vie di esposizione:

- ✓ Acque di falda:
    1. Inalazione vapori outdoor – lavoratori on site
    2. Inalazione vapori indoor – lavoratori on site
    3. Inalazione vapori outdoor – residenti off site

Nel rispetto del modello concettuale individuato per ciascuna sorgente di contaminazione individuata, quali CSR di riferimento si sono assunti per ogni contaminante i minori tra i valori di cui ai punti sopra elencati.

Si specifica che nel caso siano presenti nella stessa area sorgente due o più contaminanti a cui è associato un rischio sanitario, la CSR ha tenuto conto anche del rischio cumulato, come sommatoria degli effetti derivanti dalle singole sostanze, nel rispetto dei valori limite di rischio stabiliti dalla normativa (TR_{cum} = 10^{-5} per gli effetti cancerogeni e HQ_{cum} = 1 per quelli non cancerogeni).

A tal proposito si specifica che, nonostante le due sorgenti considerate siano parzialmente sovrapposte, in termini di cumulazione dei potenziali effetti tossicologici la sorgente GW-PCB non incide sul calcolo dell'effetto non cancerogeno cumulato in quanto al PCB è associato esclusivamente un effetto cancerogeno. Per la valutazione del rischio cancerogeno, infatti, la cumulazione degli effetti derivante da più sostanze, in totale un numero molto inferiore a 10, è già contenuta nel range di valori stabiliti dalla normativa, che prevede per l'effetto cancerogeno un limite di accettabilità di 10^{-6} per la singola sostanza e, come detto, 10^{-5} per il cumulato.

In **Allegato 5** sono riportate le schermate originali di input e output del software di analisi del rischio utilizzato per il calcolo delle CSR.

Negli **Allegato 9** sono riportati i calcoli per la derivazione delle CSR, a partire dai risultati dell'analisi di rischio di cui al modello sopracitato.

6.1 Calcolo CSR

Di seguito si riportano i risultati restituiti dal modello per il calcolo delle CSR per le due aree sorgenti considerate.

6.1.1 Sorgente GW1

Nella tabella seguente sono riportate le CSR calcolate per la sorgente acque di falda GW1; in rosso nell'ultima colonna le CSR finali pari alla minima tra quelle calcolate.

Tabella 6.1: Sorgente GW1 - CSR rischio sanitario: Acque di falda

Parametro	CSR Inalazione vapori outdoor µg/l *Lavoratori on site*	*CSR Inalazione vapori indoor* µg/l *Lavoratori on site*	*CSR Inalazione vapori outdoor* µg/l *Residenti off site*	CSR calcolata µg/l ***Valore minimo***
Triclorometano	7,14E+02	**1,13E+02**	1,79E+03	**1,13E+02**
Cloruro di vinile	4,58E+02	**6,37E+01**	9,58E+02	**6,37E+01**
1,1-Dicloroetilene	1,89E+04	**2,64E+03**	5,69E+04	**2,64E+03**
Tricloroetilene	1,98E+03	**2,87E+02**	2,75E+03	**2,87E+02**
Tetracloroetilene	9,09E+03	**1,30E+03**	2,75E+04	**1,30E+03**
1,2-Dicloroetilene	2,89E+04	**4,46E+03**	8,68E+04	**4,46E+03**

Le CSR calcolate sono ampiamente superiori alle concentrazioni massime riscontrate in sito come evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 6.2: Sorgente GW1 – Confronto concentrazioni massime e CSR finali

Parametro	Cmax µg/l	CSR finale µg/l
Triclorometano	3,30E-01	**1,13E+02**
Cloruro di vinile	3,20E+01	**6,37E+01**
1,1-Dicloroetilene	2,14E+00	**2,64E+03**
Tricloroetilene	2,20E+02	**2,87E+02**
Tetracloroetilene	2,80E+02	**1,30E+03**
1,2-Dicloroetilene	2,56E+02	**4,46E+03**

6.1.2 Sorgente GW_PCB

Nella tabella seguente sono riportate le CSR calcolate per la sorgente acque di falda GW_PCB; in rosso nell'ultima colonna le CSR finali pari alla minima tra quelle calcolate.

Tabella 6.3: Sorgente GW_PCB - CSR rischio sanitario: Acque di falda

Parametro	CSR Inalazione vapori outdoor µg/l *Lavoratori on site*	*CSR Inalazione vapori indoor* µg/l *Lavoratori on site*	*CSR Inalazione vapori outdoor* µg/l *Residenti off site*	CSR calcolata µg/l ***Valore minimo***
PCB	2,74E+02	7,54E+02	1,69E+03	**2,74E+02**

La CSR calcolata è ampiamente superiore alla concentrazione massima riscontrata in sito come evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 6.4: Sorgente GW_PCB – Confronto concentrazioni massime e CSR finali

Parametro	Cmax µg/l	CSR finale µg/l
PCB	1,93E+02	**2,74E+02**

7 Conclusioni

La finalità del presente studio è quella di valutare il rischio sito specifico correlato alla contaminazione rilevata nelle acque di falda presso l'insediamento Whirlpool Europe Srl (di seguito Whirlpool) di Napoli, al fine di verificare la necessità di attivare i relativi idonei interventi di bonifica o messa in sicurezza mirati alla salvaguardia della salute dei potenziali recettori (rischio sanitario) e dell'ambiente (rischio ambientale).

In particolare, in riferimento alla valutazione del rischio sanitario lo studio condotto ha considerato il percorso dei vapori (contaminanti volatili) dalla sorgente (acqua di falda) fino al piano campagna e da qui la loro potenziale inalazione, sia in ambiente outdoor che indoor, da parte dei recettori. La valutazione è stata riferita allo scenario attuale di utilizzo, prendendo a riferimento l'attività ad oggi esercita nel sito che consiste essenzialmente in un'attività di guardiania, vigilanza e manutenzione ordinaria. Ad eccezione della guardiania, le attività di vigilanza e manutenzione ordinaria comportano una limitata frequentazione giornaliera dei luoghi.

Sono state individuate due potenziali sorgenti di contaminazione, di cui una più estesa e correlata alla presenza di composti alifatici clorurati (GW1), conservativamente riferita a tutto il sedime del sito, e una più ridotta e correlata esclusivamente alla presenza di PCB (GW_PCB).

Per entrambe le potenziali aree sorgente considerate, i risultati restituiti dallo studio evidenziano valori rischio sia cancerogeno che non cancerogeno ampiamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa vigente per tutte le vie di esposizione considerate e, conseguentemente, le concentrazioni massime rilevate nel corso dei monitoraggi risultano ampiamente inferiori alle CSR calcolate. Alla luce di tali risultati per quanto riguarda il rischio sanitario, ai sensi della normativa vigente, non è necessario alcun ulteriore intervento di bonifica o di messa in sicurezza.

Difatti, come noto, partire dal 2005, è già in funzione un sistema di contenimento idraulico (MISE) che convoglia le acque emunte ad un impianto di trattamento dedicato e che impedisce la migrazione off site della contaminazione. L'attività relativa al sistema di contenimento idraulico è stata e sarà regolarmente garantita anche a seguito della cessazione dell'attività industriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) - **C.F. 80018460636** Avviso di consultazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Oggetto: Consultazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale delle Autorità con Competenze Ambientali e dei Cittadini anche in forma associata.

Si comunica che con deliberazione di G.C. n. 55/2021 si approvava il PRELIMINARE DI PIANO (P.U.C.) redatto dall'ufficio di Piano. Con successiva Deliberazione di G.C. n. 3 del 04.01.2023 si è nominata l'autorita' Procedente e Competente in materia ambientale. Con successivo verbale del 16.01.2023 sono stati individuati i soggetti competenti ed il pubblico interessato in materia ambientale. Al fine della consultazione del RAPPORTO PRELIMINARE, il PRELIMINARE DI PIANO ed il questionario , sono consultabili presso il sito istituzionale del Comune sulla Home page alla sezione servizi e utilità.

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente: **Comune di San Sebastiano al Vesuvio - Ufficio Tecnico Comunale – Piazza R. Capasso 1** -

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione.

Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente/Competente -Comune di San Sebastiano al Vesuvio – oppure a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it avendo cura di indicare nell'Oggetto : "**Osservazioni al Preliminare di Piano e al Rapporto Preliminare."** La consultazione si concluderà con una riunione di servizio convocata per il giorno 04.04.2023, ore 09:00, presso la sala consiliare comunale.

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/72 Allegato B) punto 16.

San Sebastiano al Vesuvio

Autorità Procedente - Comune di San Sebastiano al Vesuvio
Responsabile Ufficio Gestione del Territorio
ing. De Luca Bossa Ciro

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER CONTO DEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN) – Partita IVA 80001980624 – Bando di gara per procedura aperta – *"Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale 1° Stralcio "*
Fonte di finanziamento: Decreto Dirigenziale n. 78 del 09/09/2022 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.1 Azione 4.1.3. Importo lavori: € 617.679,98 di cui € 23.757,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA – CUP D26J16002140006 - CIG 9585287D0D – Procedura aperta e criterio di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa – Durata dell'appalto: 270 giorni per l'esecuzione dei lavori – Termine di ricevimento delle offerte 07/02/2023, ore 10:00 – Apertura offerte il giorno: 10/02/2022, ore 9:30. Documenti su: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it. - Responsabile Unico del Procedimento Geom. Colella Luca.

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Geom. Colella Luca

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CAMEROTA (CAPOFILA), SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI

Bando di gara

Stazione appaltante: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI CAMEROTA (capofila), SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI; Comune di CAMEROTA (SA) P.zza S. Vincenzo 84059 CAMEROTA Ufficio TECNICO Telefono: 0974 935178 urbanisticacamerota@tiscali.it PEC): protocollo.camerota@asmepec.it https://www.comune.camerota.sa.it/

Oggetto: Affidamento Progettazione Definitiva, Esecutiva ed Esecuzione lavori Demolizione e ricostruzione del Plesso Scolastico di Lentiscosa per la realizzazione di un nuovo asilo nido in comune di Camerota. CUP: F96F22000160006 CIG 9586645DB5. Importo lavori: € 2.244.000,00 di cui € 44.000,00 Oneri della sicurezza. Importo progettazione soggetto a ribasso € 80.000,00. Termini di esecuzione: Progettazione definitiva: giorni: 60; Progettazione Esecutiva giorni 40; esecuzione lavori giorni: 300.

Procedura: aperta su: https://comunecamerota.tuttogare.it/

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 22/02/2023 Ore: 12:00. Apertura offerte: 24/02/2023 Ore: 12:00.

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://www.comune.camerota.sa.it/

Il responsabile unico del procedimento
arch. Leone Pasquale

COMUNE DI CALITRI (AV) – P.IVA 00218950640

Bando di gara - CUP H18E22000020001 - CIG 9594009AAD

È indetta procedura aperta telematica, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, CSP nonché redazione della perizia geologica comprese le indagini geologiche e geognostiche di supporto al progetto "Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area urbana Piazzale Giolitti". Importo: € 150.000,00
Termine ricezione offerte: 06/02/2023 ore 12.00. Apertura da definirsi.
Documentazione su: https://www.comune.calitri.av.it - https://piattaforma.asmecomm.it

Il responsabile della stazione appaltante

arch. Lucia Turri

COMUNE DI TORRIONI (AV) - CF: 80007110648
Bando di gara - CUP: C73C18000090006 - CIG: 9587655F2F

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torrioni, Via Tuoro, 4 - 83010 Torrioni , Tel. +39 0825996109, e-mail: comuneditorrioni@gmail.com- PEC: sindaco.torrioni@asmepec.it.
Oggetto: “interventi per la riduzione dei consumi energetici della rete di illuminazione pubblica- stralcio“ - POR FESR Campania 2014/2020 - Ob. Specifico 4.1 - Azione 4.1.3“ . Importo: € 393.301,73 oltre IVA - CPV principale: 50232100-1. Categoria prevalente: OG10 cl. II.
Procedura: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte sulla piattaforma https://comunetorrioni.traspare.com/: 06.02.2023 ore 12.00.
Altre informazioni: Per requisiti di partecipazione si rimanda al bando di gara. Documenti di gara su: https://comunetorrioni.traspare.com/.

Il responsabile del procedimento
Ing. Domenico Cimmino

COMUNE DI VITULAZIO
Codice fiscale/P.IVA 01659360612
Bando di gara protocollo 380 del 10/01/2023 - CIG 9568319A9E
SEZIONE I: ENTE: Comune di Vitulazio, Via P. Lagnese n.16, 81041 Vitulazio (CE). Tel.0823/967519, Pec: finanziario.vitulazio@asmepec.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di gestione delle entrate comunali, per anni 9. Valore dell'appalto: € 1.620.000,00 per tutti gli anni di durata dell'appalto.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: ore 12:00 del 17/02/2023.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Bando, capitolato e disciplinare sono disponibili su: www.comune.vitulazio.ce.it - Invio in GUCE 10/01/2023.
Il Responsabile dell'Area
dott. Gianpaolo Raffaele Russo

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara - ANAC n. 8874887

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Affidamento in convenzione del servizio di trasporto sanitario di emergenza urgenza 118 dell'ASL di Caserta, incluse le postazioni di automedica; **II.1.2) Codice CPV principale:** 85143000-3; **II.1.3) Tipo di appalto:** SERVIZI; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 21.659.254,33 esente IVA, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 24.500,00 annuali, con eventuale opzione per il rinnovo di ulteriori 12 mesi per € 10.829.627,17; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: si: lotto 1 CIG 9573472703 € 5.714.770,37 / lotto 2 CIG 9573512805 € 4.914.409,79 / lotto 3 CIG 9573592A09 € 6.394.474,78 / lotto 4 CIG 957360766B e 4.635.599,39; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Affidamento in convenzione, mediante la sola valutazione degli elementi qualitativi/progetto tecnico, secondo i principi della Legge 241/1990, nonché alle norme del D.Lgs 50/2016 ove compatibili ed espressamente richiamate negli atti della procedura; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 24 con eventuale opzione per il rinnovo di ulteriori 12 mesi ; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura selettivo comparativa ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 117/2017; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **01/03/2023** ora locale 16:00 ; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **06/03/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito www.soresa.it* nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **09/01/2023.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
Dr.ssa Marisa Di Sano

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 12/01/2023 11:19:26

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero gara 8858044 - LOTTO 1 CIG 9555352DE8 – LOTTO 2 CIG 9555394095

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi socio-sanitari presso le strutture e i Presidi Ospedalieri della A.S.L. Caserta; **II.1.2) Codice CPV principale:** 85110000-3; **II.1.3) Tipo di appalto:** servizi; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 3.382.563,71 oltre iva ed oneri per la sicurezza; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: si; lotto 1 CIG CIG 9555352DE8 € 1.576.718,40 oltre IVA ed oneri per la sicurezza / lotto 2 CIG9555394095 € 1.805.845,31 oltre IVA ed oneri per la sicurezza; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì; l'opzione del rinnovo contrattuale per ulteriori 12 mesi è pari a ulteriori € 3.382.563,71 oltre IVA ed oneri per la sicurezza ; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **08/03/2023** ora locale 16:00; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **13/03/2023** ora locale 10:00 - Luogo: Alla data stabilita avrà luogo la prima seduta pubblica mediante la funzione del Sistema "modalità virtuale" ovvero mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato dalla Stazione Appaltante, per il tramite del Sistema, con almeno due giorni di anticipo e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta, ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito* *www.soresa.it* nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **11/01/2023**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr.ssa Marisa Di Sano)

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 13/01/2023 09:52:30

PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA PER L'INTERVENTO DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'INTEGRAZIONE NELLO SPORT DEI DISABILI, DEI GIOVANI, E PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE – IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE SITO IN LOC. "JACOLINA".

CUP J84D20000010001 – CIG: 94654532EB

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016.

SI COMUNICA CHE IN DATA ODIERNA, 16/01/2023, CON DETERMINAZIONE UTC N° 005 È STATA DICHIARATA E RESA EFFICACE LA DETERMINA UTC N° 236 del 13/12/2022 CON LA QUALE SONO STATI APPROVATI I VERBALI DI GARA E LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CONSEGUENTEMENTE AGGIUDICATI I LAVORI DI CUI AL PROCEDIMENTO DI GARA IN OGGETTO ALLA DITTA :

F.lli Lombardo s.r.l., con sede in via Mazzini, 29 - 84040 Alfano (SA), CF e P.IVA 04007590658 la cui offerta ha complessivamente ha ottenuto il punteggio pari a **100,00** con un ribasso percentuale del **6,650%** *(seivirgolaseicentocinquantapercento)* sull'importo dei lavori soggetti a ribasso di € 542.654,67 oltre ad € 5.346,07 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e, quindi, per un **importo di contratto** di **€ 511.914,20, compresi oneri di sicurezza per** € **5.346,07,** oltre IVA come per legge, ed alle condizioni di cui alla offerta tecnica presentata, compreso ogni miglioria ed integrazione offerte in sede di gara.

LA DETERMINA N° 005/2023, LA DETERMINA N° 236/2022 E I VERBALI ALLEGATI RISULTANO PUBBLICATI SULL'ALBO PRETORIO ED ALLA SEZIONE BANDI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE OLTRE CHE CARICATI NELLA PIATTAFORMA INFORMATICA ASMECOMM PER LA LIBERA VISIONE ED ESTRAZIONE IN COPIA.

DISTINTI SALUTI
CELLE DI BULGHERIA LI 16/01/2023

IL RUP

COMUNE DI DRAGONI (CE)
Esito di gara espletata – CUP C45I20000040001 - CIG 9460636BCB

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc - Cap 81010 - Tel.: 0823866221 - CF:01291600615 - P.I.:80010090613 – pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: "LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE SITO IN LOCALITA' TRIVOLISCHI".
Sezione III: PROCEDURA: Aperta in modalità telematica. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Sezione IV.1): DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 172 del 30/12/2022 - Reg. Gen. n. 393 del 31/12/2022;
Sezione IV.2): numero offerte ricevute: 2 (due). Numero offerte escluse: 0 (zero).
Sezione IV.3) AGGIUDICATARIO: NUTEC SRL, con sede alla via Via P. Mascagni n. 20 – CAP 81041 - Bellona (CE) – P.iva 03768060612.
Sezione IV.4) DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: € 514,908,46 compresi oneri della sicurezza pari ad € 2.249,80 al netto del ribasso economico del 7,134 % (sette virgola centotrentaquattro per cento) oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI DRAGONI
Esito di gara espletata – CUP C41G22000040001– CIG 9388003926

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc - Cap 81010 - CF:01291600615 - P.I.:80010090613
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione – Vallone Belvedere.
Sezione III: PROCEDURA: gara d'appalto in modalità telematica, espletata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
Sezione IV: DATA E ESTREMI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 174 del 30/12/2022 - Reg. Gen. n. 395 del 11/01/2023.
Sezione V: AGGIUDICATARIO: RTP ROSIELLO ENGINEERING SPA, con sede legale in Roma (RM) al viale Antonio Ciamarra n. 259 con Cod. Fisc. e P.IVA 01598920625.
Sezione VI: DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: € 107.200,37 oltre Cassa, al netto del ribasso economico del 10,00 % *(dieci virgola zero per cento),* oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO / RUP
ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI DRAGONI
Esito di gara espletata – CUP: C41G22000050001 - CIG: 93878055C2.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc - Cap 81010 - CF:01291600615 - P.I.:80010090613
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione – Vallone Castelluccio.
Sezione III: PROCEDURA: gara d'appalto in modalità telematica, espletata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
Sezione IV: DATA E ESTREMI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 176 del 30/12/2022 - Reg. Gen. n. 399 del 16/01/2023.
Sezione V: AGGIUDICATARIO: RTI ITALIANA PROGETTI I.PRO SRL con sede in ROMA (RM) piazza Di San Bernardo n. 101, CF. 00846070621 e P.IVA 06229840639.
Sezione VI: DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: € 105.634,74 oltre Cassa, al netto del ribasso economico del 12,53 % (dodici virgola cinquantatre per cento), oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO / RUP
ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI DRAGONI
Esito di gara espletata – CUP: C41G22000000001 – CIG 9387951E3B

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc - Cap 81010 - CF:01291600615 - P.I.:80010090613
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione – Vallone Ricciuto.
Sezione III: PROCEDURA: gara d'appalto in modalità telematica, espletata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
Sezione IV: DATA E ESTREMI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 175 del 30/12/2022 - Reg. Gen. n. 399 del 16/01/2023.
Sezione V: AGGIUDICATARIO: RTP DE CUBELLIS INGEGNERIA SRLS, con sede legale in CAIANELLO (CE) via Montano, III Traversa n. 1 - CAP 81059 - CF. e P.IVA 04405980618.
Sezione VI: DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: € 104.954,66 oltre Cassa, al netto del ribasso economico del 13,117 % (tredici virgola centodiciassette per cento), oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO / RUP
ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO
Esito di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comune di San Giorgio a Cremano –
SEZIONE II OGGETTO: CIG: 93487310E1 - Servizio di gestione, controllo e vigilanza degli spazi di sosta oggetto della concessione; Servizio di rimozione deposito e custodia veicoli; Fornitura, posa, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale; Servizio di gestione permessi zone a traffico limitato già istituite o di istituzione; Servizio di Pronta Reperibilità H 0-24.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta, bando pubblicato in GURI n. 91 DEL 05.08.2022
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: TMP srl (P.IVA 05400871215) con sede in Portici (NA) €uro 4.405.390,80 oltreI.V.A. offerte ricevute: n.1.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 10.01.2023.
Il R.U.P.
D'Amore Roberto

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO
Esito di gara

Stazione appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano (NA), IV Settore -Servizio Sport; www.e-cremano.it.
Oggetto: concessione di servizi, gestione economica e funzionale, manutenzione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo sito alla Via Sandriana n. 16 - CIG: 9346800750.
Procedura aperta telematica su: https://piattaforma.asmel.eu; bando pubblicato in GURI V serie speciale n. 99 del 26.08.2022
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Aggiudicatario: ASD Massimo Perna, sede legale in Corso Sirena n. 287 – Napoli. Importo contrattuale € 330.000,00 + iva.
Offerte ricevute e ammesse: n.1.
Il responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Capasso

COMUNE DI TERZIGNO
Esito di gara - CIG 9346450688

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Terzigno.
SEZIONE II OGGETTO: affidamento delle attività relative alla gestione ordinaria e straordinaria, dei tributi comunali.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta.
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Bando pubblicato in Guri V Serie Speciale nr. 93 del 10.08.2022.
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: Determinazione DSG N° 9/2023 del 10/01/2023.
Offerte ricevute:4.
Aggiudicatario: Ge.se.t. Italia S.p.A.
Importo: € 1.464.194,75 oltre IVA.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Invio in GUUE il 16.01.2023.

Il Responsabile del Servizio III
Dott.ssa Carmela Buondonno

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n° 7 posti di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione del 11/01/2023, n. 45, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n° 7 posti di Dirigente Sociologo.

Ruolo: Sociosanitario
Profilo professionale: Sociologo
Posizione funzionale: Dirigente sociologo

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico), ovvero Laurea Specialistica e/o Magistrale del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 – D.M. 270/04) equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale del 09/07/09 pubblicato sulla G.U. nr. 233 del 07/10/2009;
b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati che abbiano conseguito la suddetta esperienza quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo oggetto del concorso;
c) iscrizione al rispettivo albo professionale, ove esistente, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice IBAN **IT 84 J 0306 90349 6100000 300030** Intesa San Paolo intestato a: *"ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli"* e indicando nella causale: ***"Contributo Concorso per n° 7 posti di Dirigente Sociologo"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta bonifico del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Avvisi e Bandi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5 e 67 del D.P.R. n° 483 del 10/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME
La Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scrita
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 11 e 69 del D.P.R. n° 483 del 10/12/1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVE DI ESAME
Le prove d'esame, che si articoleranno in una prova scritta, in una prova pratica ed una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

Prova scritta: concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obbiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti il profilo a concorso. Il superamento della prova scritta è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Prova teorico-pratica: vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie con relazione scritta. Il superamento della prova scritta è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte e sull'organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali. Il superamento della prova scritta è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate, non meno di quindici giorni prima delle prove scritte ed almeno venti giorni prima della prova orale, nel sito web Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "*Avvisi e Bandi*". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, non saranno quindi effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame nelle date, orari e sedi fissati equivale a rinuncia. La presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "*Avvisi e Bandi*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti, anche per la costituzione di rapporti a tempo determinato, sulla base delle necessità previste dalla programmazione aziendale dei fabbisogni di personale.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dei vigenti CC.NN.LL. della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativemente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2544403 – 2211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 3 posti di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile

In esecuzione della deliberazione del 03/01/2023, n° 03, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 3 posti di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1*

Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli" e indicando nella causale: "*Contributo Concorso Pubblico per n° 3 posti di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Psichiatria

In esecuzione della deliberazione del 22/12/2022, n° 2192, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 5 posti di Dirigente Medico di Psichiatria

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1*

Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli" e indicando nella causale: "*Contributo Concorso Pubblico per n° 5 posti di Dirigente Medico di Psichiatria*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
1) n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Chirurgia Toracica";
avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
18.01.2023
09:22:54
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento
n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico- disciplina Chirurgia Generale- per la S.C. Chirurgia Oncologica.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.1026 del 28/09/2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigenti Medici per la S.C "Chirurgia Oncologica", ai sensi dell'art. 108 CCNL Area Sanità 2016/2018 .
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:
REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94.
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) Età: come previsto dall'art.3, comma 6, Legge n.127/1997 la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
REQUISITI SPECIFICI
a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso pubblico ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.
Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, **redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap;
11) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
12) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 2 Dirigenti Medici Chirurgia Generale per la S.C. Chirurgia Oncologica". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dall'avviso, entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

 Collegarsi al sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it;**

 Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

 Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

 Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

 Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.

 Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

 Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

 ATTENZIONE per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

 Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

 Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali integrazioni documentali inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso. Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "**Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.**
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorso"**, dopo la pubblicazione sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203627 – 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
20.01.2023
11:25:10
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 93 del 07/11/2022 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 5 del 20/01/2023, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Gastroenterologia

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Gastroenterologia di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 93 del 07/11/2022 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 5 del 20/01/2023, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Geriatria

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Geriatria di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 93 del 07/11/2022 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 5 del 20/01/2023, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "LUIGI VANVITELLI" – NAPOLI
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

Che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 2 posti di Dirigente Medico – specializzazione Ematologia/Patologia Clinica/Medicina Interna (D.DG n. 399 del 15.06.2022);

avranno luogo alle ore 10:00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane, sita in Napoli alla Via Alcide De Gasperi, 55.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Il Direttore Generale
F.to digitalmente
Dr. Ferdinando RUSSO

Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 13/01/2023 12:08
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA PLASTICA OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELLA U.O.S.D. CHIRURGIA ONCOPLASTICA RICOSTRUTTIVA DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 32 del 09/01/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato, della durata di mesi 6, eventualmente rinnovabili per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina Chirurgia Plastica, occorrente per le esigenze della U.O.S.D. Chirurgia Oncoplastica ricostruttiva dell'Istituto, in considerazione della lunga assenza del responsabile della predetta U.O.S.D. e nelle more dell'indizione ed espletamento della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato della stessa figura professionale.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei; Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche: "i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente"; nonché : "i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria";
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'I.R.C.C.S. "G. Pascale" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 o del D.lgs n. 368/1999, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina oggetto dell'avviso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;

3) Iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Per la partecipazione all'avviso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – T.D. Chirurgo Plastico";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul B.U.R. Campania del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (15° giorno dalla pubblicazione del bando sul B.U.R. Campania). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso Pubblico per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'Avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:
● La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
● La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere il colloquio.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con comunicazione PEC e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", non meno di 7 gg. prima dell'inizio della prova.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, l'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procederà alla formulazione delle graduatorie sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:
• 20 punti per i titoli;
• 40 punti per il colloquio
Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum, in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati formulata dalla Commissione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", previo riconoscimento della regolarità dei lavori della Commissione.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso, rimanendo valida, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il candidato vincitore è tenuto a comunicare a questo Istituto nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di nomina, presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda ovvero a mezzo telegramma da inviarsi presso l'indirizzo dichiarato, la propria accettazione, ovvero l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
In caso di accettazione, l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni dall'accettazione.
Decorsi inutilmente i predetti termini, senza riscontro in merito, il candidato sarà considerato rinunciatario.
L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questo Istituto.
L'assunzione in servizio verrà effettuata, previo accertamento dei requisiti prescritti dal bando e dalle norme in materia di assunzioni nel pubblico impiego, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di sei mesi, nelle more dell'indizione ed espletamento a conclusione della procedura per l'acquisizione a tempo indeterminato della medesima figura professionale, nel quale sarà indicata la data di assunzione e la durata del rapporto di lavoro.
Il candidato, con la sottoscrizione del contratto, instaura dalla data di decorrenza un rapporto di lavoro a tempo determinato e a rapporto di lavoro esclusivo. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena decadenza, salvo giustificati motivi.
Alla scadenza, il contratto si risolve automaticamente senza diritto al preavviso; in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. In caso di rifiuto di un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) presso l'Istituto, il candidato perde ogni diritto relativamente alla graduatoria a tempo determinato di cui trattasi. Il trattamento economico del posto oggetto dell'avviso è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti dell'avviso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti dell'avviso saranno pubblicate sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione dell'avviso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di avviso pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 modificato dal D.lgs. 19.06.1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge n. 368 del 6.09.2001 e del C.C.N.L. Area Sanità.
Napoli, (data pubblicazione B.U.R.C.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

Provincia di Salerno

Città dell'Astronomia e della Musica

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Determina Dirigenziale n. **15** del **16.01.2023**

OGGETTO: Comune di Montecorvino Rovella - C.F. / P.IVA 00554740654 - Bando pubblico per l'assegnazione di n. 42 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in via Cavour, corso Umberto I e Piazza Margherita Hack, con cadenza settimanale, nel giorno di Sabato.
APPROVAZIONE GRADUATORIE SETTORE ALIMENTARE E SETTORE NON ALIMENTARE.

GRADUATORIA POSTEGGI RISERVATI AD OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE				
N.	**N. PROT.**	**DENOMINAZIONE**	**TOTALE PUNTEGGIO**	**PRESENZE CUMULATE COME SPUNTISTA**
1	0020564/2022	CORALLUZZO NATALINA	80	
2	0000067/2023	D'AURIA ANTONIO	20	Oltre 100

GRADUATORIA POSTEGGI RISERVATI AD OPERATORI DEL SETTORE NON ALIMENTARE					
N.	**N. PROT.**	**DENOMINAZIONE**	**TOTALE PUNTEGGIO**	**PRESENZE CUMULATE COME SPUNTISTA**	**NOTE**
1	0020380/2022	CESARO LUIGI	80		precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
2	0020381/2022	TOP SECRET SRL	80		
3	0019987/2022	PETRILLO BRUNO	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
4	0020168/2022	RUSSO ANTONIO	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
5	0020395/2022	CELANO SABATO	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
6	0020457/2022	SERAFINO ANTONIO	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
7	0020460/2022	SIMONETTI GIOVANNI	40	Oltre 100	precede successivo in

					base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
8	0020576/2022	FRANCHINI ALFONSO	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
9	0000094/2023	NIANG MALICK	40	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
10	0000096/2023	GUEYE MOR	40	Oltre 100	precede successivo in base a numero presenze cumulate come spuntista
11	0020382/2022	CERINO GEA	40	100	precede successivo in base a numero presenze cumulate come spuntista
12	0000036/2023	RUGGIERO SERGIO	40	Da 51 a 100	precede successivo in base a numero presenze cumulate come spuntista
13	0020825/2022	MEO MARCO	40	Inferiore a 50	precede successivo in base a numero presenze cumulate come spuntista
14	0000035/2023	LA SARTORIA DELLE TENDE DI AMBROSIO ANGELO	40	0	precede successivo in base a numero presenze cumulate come spuntista
15	0000097/2023	DELL'ISOLA ERNESTO	40	0	
16	0020620/2022	BOTTA EMILIO	30	Oltre 100	precede successivo in base a all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'istanza
17	0020702/2022	CARILLO ANTONIO	30	Oltre 100	
	0020458/2022	LEONE PAOLO	Domanda esclusa in quanto titolare di iscrizione REA con un codice ATECO non conforme all'esercizio del commercio su area pubblica		
	0020703/2022	CARILLO PASQUALE	Domanda esclusa per carenza dei requisiti previsti dal Bando		
	0020704/2022	DIONGUE ABDOU	Domanda esclusa per carenza documentale		
	0020792/2022	GUEYE PAPA	Domanda esclusa per carenza documentale		

IL CAPOAREA SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Biagio CIPOLLETTA

Firmato digitalmente da:
CIPOLLETTA BIAGIO
Data: 16/01/2023 16:29:17

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 10 **DEL** 16-01-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI, VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI ASPIRANTI AGLI INCARICHI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2023

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N. 3 PAGINE CON N_____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Marco de Fazio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto ☐ comporta/ ☐non comporta costi per l'Azienda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	**ESECUTIVITA'**	**RELATA DI NOTIFICA**
Si ATTESTA che la presente delibera viene affissa in copia all'Albo Pretorio informatico dell'Ente il 16-01-23 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. *Benevento*, lì 16-01-23 Il Funzionario incaricato Ufficio Delibere D.ssa Daniela De Luca	☐ ORDINARIA DAL _____ ☐ IMMEDIATA 16-01-23 Il Direttore Generale ASL Dott. Gennaro Volpe _____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, dal 16-01-23 al _____ Benevento, li_____ Il Responsabile Gestione sito WEB Dr. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Sanitario alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo – contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco de Fazio

PREMESSO

- Che presso l'ASL di Benevento ha sede il Comitato Consultivo Zonale art. 18 ACN vigente, che disciplina i rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità;
- Che il predetto ACN all'art.19 demanda alla Direzione Aziendale il compito di attivare le procedure per la formazione, per ciascuna branca specialistica, della graduatoria degli aspiranti agli incarichi per la Specialistica Ambulatoriale;
- Che il medesimo art.19 prevede che le graduatorie definitive sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC;
- Che sul BURC n°71 del 30/11/2009 con D.P.R. n°15 del 20/11/2009 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli Enti e che all'art.5 così recita "gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente" ribadite con la nota n°33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania;

VISTO

- che in data 30/09/2022 sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ASL Benevento le graduatorie provvisorie dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;
- che detta graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito aziendale, nella sezione "Avvisi e concorsi" così da poter essere consultabile per 15 giorni consecutivi consentendo agli aventi diritto di proporre motivata istanza di riesame per eventuali rettifiche del proprio punteggio;
- che sono state esaminate tutte le motivate istanze di riesame della posizione in graduatoria presentate dagli interessati, pervenute entro il termine previsto di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;

RITENUTO

di dover approvare la predetta graduatoria, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2023 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°92 pagine che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

PROPONE

per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1. **Di approvare** la graduatoria definitiva per l'anno 2023, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con l'ASL di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2023 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°92 che, allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. **Di trasmettere**, a cura dell'Ufficio Delibere, con le modalità espressamente richieste dalla nota n°33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione
3. **Di conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
   - Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
   - Alla Direzione Sanitaria aziendale
   - Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia n°81 80132 – Napoli- (con allegate n°02 marche da bollo)
   - Agli Ordini Professionali: dei medici Chirurghi, dei Medici Veterinari, degli Psicologia e dei Biologi della Provincia di Benevento
   - Al Presidente del Comitato Consultivo Zonale di Benevento

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Marco de Fazio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 09/08/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022;

Visto il parere del Direttore Amministrativo che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intende favorevole:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Carlo Esposito

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, di:

1. **Approvare** la graduatoria definitiva per l'anno 2023, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con l'ASL di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2023 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°92 che, allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. **Trasmettere**, a cura dell'Ufficio Delibere, con le modalità espressamente richieste dalla nota n°33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione
3. **Conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione.
4. **Trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
   - Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
   - Alla Direzione Sanitaria aziendale
   - Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia n°81 80132 – Napoli- (con allegate n°02 marche da bollo)
   - Agli Ordini Professionali: dei medici Chirurghi, dei Medici Veterinari, degli Psicologia e dei Biologi della Provincia di Benevento
   - Al Presidente del Comitato Consultivo Zonale di Benevento

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI CAPUA	LORENA	17,62
2	SQUEGLIA	VERONICA	16,26
3	SAVOIA	ALFONSO	9,00
4	NAPPI	LILIANA	9,00
5	DELLA VALLE	LOREDANA	9,00
6	DE ROSA	FELICIA	9,00
7	BALDASSARRE	ROSSELLA	8,46
8	COCCHIARO	ANTONIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MELILLO	RAFFAELLA	16,63
2	DE LIPSIS	LUCA	8,00
3	SORDA	GIUSEPPE	8,00
4	CARFORA	PASQUALE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Angiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAPASSO	ROCCO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PAPA	CARMINE	12,69
2	SALVATO	RAFFAELLA	11,44
3	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,91
4	MATALUNI	GIANPASQUALE	9,03
5	D'ERRICO	DOMENICO	8,00
6	SARNELLI	ANGELO	7,21
7	DE LUCA	MARIA	6,36
8	BARONE	IDA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiochirurgia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASAMASSIMA	MARTA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SICILIANO	ALESSANDRO	23,40
2	GALLO	GIUSEPPE	16,80
3	CASSESE	ANTONIO	13,47
4	CITRO	RODOLFO	12,86
5	RUBINO	MARIANNA	9,43
6	PAPA	VINCENZA	9,00
7	PALMIERI	GIUSEPPE	9,00
8	ELEFANTE	GUGLIELMO	9,00
9	PACELLI	FILOMENA	9,00
10	CERRACCHIO	EMMA	9,00
11	RENGA	FRANCESCO	9,00
12	LUCIANO	FEDERICA	9,00
13	DIANA	GAETANO	9,00
14	PACILEO	ROBERTA	9,00
15	CASCIANO	OFELIA	8,01
16	CIOPPA	ANGELO	8,00
17	GRIMALDI	PELLEGRINO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE SENA	GABRIELE	27,29
2	SCETTA	GIOVANNI	14,63
3	BRACCIO	BARTOLOMEO	9,00
4	BUONOMO	NUNZIOMATTIA	8,09
5	COLETTA	SILVIO	8,00
6	BARDASCINO	LUIGI	8,00
7	RANALDO	DIEGO	7,00
8	CECCARELLI	PIERDOMENICO	7,00
9	DI CERBO	VINCENZO	5,00
10	DE LUCA	NICOLA DANILO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PAGLIARULO	VALENTINA	30,70
2	VILLANI	DOMENICO	24,90
3	DE BIASI	SEBASTIANA	9,06
4	DE BLASIO	SILVANO	9,00
5	VICIDOMINI	ANTONIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERICO	ALFONSO	14,55
2	ACETO	BIANCA	13,60
3	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	8,00
4	IODICE	ANTONIO	8,00
5	SANTORO	MARIANGELA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FARINA	ELEONORA	15,50
2	DE CAPUA	ANTONIO	9,44
3	CAPASSO	ROCCO	9,00
4	COLETTA	SILVIO	9,00
5	GENUA	MARTINA	8,00
6	IMPARATO	LUIGI	5,92
7	DE BLASIO	VENERE	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cure palliative

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CORBO	CLAUDIA	9,00
2	CARFORA	PASQUALE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	29,14
2	FESTA	BIANCA	18,96
3	CAPASSO	CLAUDIA	17,72
4	AURILIA	ANNA	14,50
5	VITIELLO	PAOLA	14,39
6	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	14,13
7	LEMBO	CLAUDIO	13,59
8	D'ONOFRIO	DONATELLA	13,31
9	NARDONE	GERARDO	12,74
10	SQUILLACE	LORENZO	12,55
11	FERRILLO	MARIA	10,97
12	DONNARUMMA	MARIANNA	10,35
13	MAIORINO	ALESSIA	10,08
14	BABINO	GRAZIELLA	9,82
15	FATTORE	DAVIDE	9,53
16	PASCARELLA	ANNUNZIATA	9,18
17	PEZZA	MICHELE	9,14
18	CAPPELLO	MILENA	9,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PERROTTA	ANNA	9,06
20	BLASIO	CHIARA	9,06
21	TRANCHINI	PAOLO	8,05
22	FONTANELLA	GIUSEPPINA	8,03
23	CARLOMAGNO	VALENTINA	8,00
24	ERRICO	ASSUNTA	7,00
25	DI CICILIA	STEFANIA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	AMARO	SALVATORE	21,56
2	OLIVIERO	BIAGIO	14,82
3	PAGANO	CARMEN	11,58
4	STILE	LUISA ANNA	11,02
5	PUGLIESE	GABRIELLA	10,00
6	GRANIERI	LUCIANA	9,16
7	GIANFRANCESCO	SALVATORE	9,10
8	MAZZELLA	MARCO	9,06
9	TECCE	NICOLA	9,04
10	BARBATO	FILOMENA	9,00
11	IZZO	GIULIA	9,00
12	PICCOLO	ROBERTO	9,00
13	LEO	ANNA LUISA	8,34
14	CIARAMELLA	BRUNO	8,00
15	ZERELLA	FRANCESCO	6,00
16	LEO	MARIA TERESA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ematologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FALZARANO	GIORGIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	STILE	LUISA ANNA	16,46
2	GRANIERI	LUCIANA	11,64
3	BIZZARRO	ELIO	11,40
4	FERRIGNO	ROSARIO	9,06
5	PICCOLO	ROBERTO	9,04
6	PUGLIESE	GABRIELLA	9,03
7	ROSSI	ANNALISA	9,01
8	MEOLA	ANTONELLA	9,00
9	BARBATO	FILOMENA	9,00
10	IZZO	GIULIA	9,00
11	PAGNANO	ANGELA	9,00
12	MAZZELLA	MARCO	9,00
13	LEO	ANNA LUISA	8,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LA MONTAGNA	ANTONELLA	20,94
2	PIRO	RAFFAELE	17,94
3	PALLOTTA	MAURIZIO	17,17
4	LUPO	ALESSANDRO	13,63
5	DI PAOLA	ENRICO	11,83
6	NAPOLITANO	LUIGI	11,19
7	DEL PUENTE	AURORA	10,14
8	DRAMMIS	CARMEN	9,75
9	TROISE	REGINALDO	9,71
10	ILARDI	WALTER	9,02
11	PALOMBA	ANGELA	9,02
12	ALBANO	MARIANTONIA	8,46
13	DI PIETRO	GIOCONDA	8,43
14	FUNARO	IOLANDA	8,20
15	DI LUISE	CARLA	8,10
16	PETROSINO	ANTONELLA	8,03
17	D'ANIELLO	PASQUALE	8,00
18	FERRANTE	CESARIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DE FALCO	FABIO	8,00
20	SIANI	ELENA	8,00
21	BELARDO	VINCENZO	8,00
22	TARCHINI	SIMONE	8,00
23	ZANFARDINO	FRANCESCO	8,00
24	IORILLO	FILIPPO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTORELLI	LUIGI	34,28
2	RENGA	ALESSIO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Genetica Medica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTONE	STEFANIA	9,00
2	PETTI	MARIA TERESA	9,00
3	FALCO	MARIATERESA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FIORILLO	FRANCESCO	11,99
2	BENCIVENGA	LEONARDO	9,71
3	FIORE	MENA DANIELA	9,28
4	PANZA	GIUSEPPE	9,00
5	MASCIA	DONATELLA	9,00
6	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	8,82
7	CATURANO	MICHELE	8,07
8	GRIMALDI	PELLEGRINO	8,00
9	GUERRERA	LUIGI	8,00
10	VISCONTI	CLAUDIA	8,00
11	PASTORE	FRANCESCA	8,00
12	FORGIONE	LUIGI	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CARFORA	FABIOLA MICHELA	9,00
2	SORICELLI	MARIA	8,00
3	FERRUCCI	GIUSEPPE	7,30
4	PERRELLA	GIUSEPPE	7,00
5	DI RESTA	MARIO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE CARLO	ROBERTO	71,91
2	PALUMBO	ANTONIO	36,08
3	ANTONIELLO	ROSSELLA	20,08
4	LA CERRA	FABIO	14,84
5	ELIA	ELIANA	10,26
6	VALENTINO	LEOPOLDO	9,58
7	PALMIERI	ALESSANDRA	9,00
8	AGNONE	MARIANGELA	9,00
9	MASI	ANTONIO	8,55
10	RENDA	NADIA	8,00
11	ROMANO	LOREDANA	8,00
12	BUONOCORE	CONCETTA REGINA PAOLA	8,00
13	LANGELLA	MARIAGRAZIA	8,00
14	DE ROSA	MARIA	8,00
15	MIRISOLA	CRISTIANO	7,64
16	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	7,00
17	SPAMPINATO	PIETRO FRANCESCO	7,00
18	BUONGIORNO	PASQUALE	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUONAURO	ROSA	9,00
2	SERIO	ALESSANDRO	8,00
3	TARCHINI	SIMONE	8,00
4	DI FRAIA	TAMMARO	8,00
5	RUSSO	ANGELO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CALICCHIO	PIERPAOLO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina interna

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CIARAMELLA	BRUNO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MASULLO	ANTONELLA	16,84
2	PETRUZZO	OTTORINO	16,63
3	LUCIDI	DANIELA	16,44
4	CONTALDI	MONICA	14,50
5	FAILLACE	DANILA	10,86
6	VISONE	DOMENICO	10,61
7	MASTROIANNI	GENNARO	9,30
8	COLUCCI	MARISANTA	9,00
9	PERRINO	MAURO	9,00
10	MASCOLO	PASQUALE	9,00
11	SIRIGNANO	EMANUELE	9,00
12	DEI MEDICI	SERENA	9,00
13	DIANA	ANTONIO	9,00
14	CARRELLA	EMILIO	8,84
15	TESTA	ORNELLA	8,26
16	RAZZANO	NOEMI MARIA	8,00
17	PACIELLO	LORIANA	8,00
18	LIGUORI	BRUNO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	SCARPELLI	JOHARA	8,00
20	FAMULARO	DAVIDE	7,00
21	DE GENNARO	UMBERTO	6,96
22	GALIERO	GIUSEPPE	6,00
23	BARBATO	LUIGI	3,57
24	DELLA CAMERA	ANNARITA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Nefrologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GAROFALO	GIANLUCA	10,38
2	SANTANGELO	SARA	9,00
3	OREFICE	GIUSEPPE	9,00
4	VITAGLIANO	CATERINA	9,00
5	MIRANDA	GENNARO	8,77
6	GAROFANO	MARIELLA	7,00
7	VENEZIANO	ROSANGELA	7,00
8	VILLA	RACHELE	7,00
9	SCHETTINO	DOMENICO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurofisiopatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASERTANO	SARA	9,00
2	NATALE	LINDA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LONGO	FULVIO	30,73
2	TONZIELLO	ROSA	15,93
3	NATALE	LINDA	13,80
4	DE MICHELE	GIOVANNA	11,30
5	CASERTANO	SARA	9,35
6	MAIORINO	ANTONIO	9,00
7	CARMEN DILETTA PAOLA	DELLO IACOVO	9,00
8	DE LIPSIS	LUCA	8,00
9	ABATE	FILOMENA	8,00
10	VERGINEO	PIERLUIGI	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PRECENZANO	FRANCESCO	10,40
2	LOMBARDI	PAOLA	10,19
3	ARIGLIANI	ELENA	9,00
4	CORRADO	GIUSEPPINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuroradiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PERILLO	TERESA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GUARINO	OLIMPIA	25,66
2	MONTORIO	DANIELA	17,32
3	TARTAGLIONE	ILARIA	16,15
4	VIGNAPIANO	ROBERTO	14,17
5	CATAPANO	ANTONIO	13,14
6	VERRILLI	SARA	12,11
7	DI PERNA	LUIGI	11,61
8	CARANDENTE	RAFFAELLA	11,08
9	FILIPPELLI	MARIAELENA	9,00
10	MIRTO	NICOLA	8,55
11	CIAMILLO	NICOLA	8,29
12	BIANCO	STEFANIA	8,00
13	IMPAGLIAZZO	GIOVANNI	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAPUTO	CHRISTIAN	26,90
2	DISTANTE	KATIA	25,12
3	NAPOLITANO	PAOLO	14,95
4	PETROSEMOLO	UMBERTO	14,54
5	CASCONE	MICHELE	13,97
6	LAINO	GIULIANA	10,00
7	SANGIANANTONI	GIANCARLA	9,99
8	BIZZARRO	MARIA	9,70
9	TONDO	GIANCARLO	9,37
10	MORCALDI	GIOVANNI	9,20
11	RUSSO	ANDREA	9,04
12	DE BLASIO	SILVANO	9,00
13	COCCHIARO	PAOLO	9,00
14	MARINIELLO	MAURO	9,00
15	ABBATE	DOMENICO	9,00
16	GRASSIA	VINCENZO	9,00
17	FERRIGNO	ROBERTO	9,00
18	NATALE	GRAZIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	BALESTRUCCI	ANTONIO	9,00
20	BUCCI	ROSARIA	9,00
21	MITRANO	RAFFAELE LUIGI	9,00
22	MEDAGLIA	MIRKO	9,00
23	FARINA	VINCENZO	8,00
24	BATTAGLIESE	ESTER	8,00
25	COLI	ALDO	8,00
26	SERPICO	VITALIANO	8,00
27	PELUSO	VINCENZO	8,00
28	ABATE	FAUSTO	8,00
29	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	8,00
30	MARRA	PAOLA MARTINA	8,00
31	SPERANZA	VINCENZO	7,70
32	VALLONE	ANDREA	7,40
33	GUGLIELMOTTI	MARIO	7,29
34	DI GUIDA	RAFFAELE	7,00
35	SAVA	ROSSELLA	5,00
36	DEL VECCHIO	GIANLUCA	5,00
37	PRISCO	ROBERTO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUCCINO	EMILIA	20,11
2	POMPELLA	LUCA	9,11
3	CORBO	CLAUDIA	9,00
4	TIRINO	GIUSEPPE	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAROTENUTO	FRANCESCO	11,53
2	FRASSO	ROSARIO FRANCESCO	11,44
3	GIULIANO	GAETANO	9,00
4	MORRA	MASSIMO	9,00
5	PICA	GIUSEPPE	8,00
6	CAPORASO	ANTONIO	8,00
7	LOFFREDO	MICHELANGELO	8,00
8	MOTTOLA	DOMENICO	8,00
9	DE CICCO	MICHELE	8,00
10	DI CERBO	VINCENZO	5,00
11	GIORGIONE	WALTER	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSESE	EUFEMIA	44,84
2	GARGIULO	LOREDANA	31,26
3	LIGUORI	MANUELA	26,73
4	POMPEI	ANTONELLA	18,07
5	SCHERILLO	ANNUNZIATA	16,83
6	FAUSTO	MARSIA	15,95
7	RUSSO	CLAUDIA	14,69
8	CONNOLA	DANIELA	13,75
9	SANTORO	ROMINA	12,04
10	PACILIO	CRISTINA	11,81
11	DONNARUMMA	VINCENZO	10,68
12	CUTILLO	ESTER BIANCA	9,41
13	CASTELLANO	ANIELLO	9,26
14	CORRADO	ZAIRA	9,21
15	BIZZARRO	ELIO	9,02
16	PECCHILLO	MARIA ASSUNTA	9,00
17	MASSARO	GIULIA	9,00
18	TIRONE	MONICA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	LETTIERI	ANTONIA	9,00
20	RICCARDI	CARLA	8,10
21	ESPOSITO	GIUSEPPINA	8,06
22	ALFANO	DANIELE	8,05
23	DE BLASIO	ROSANNA	8,00
24	NUZZO	IRMA	8,00
25	CIARLO	NICOLA ANTONIO	7,00
26	VIELE	MARIA DOMILLA	6,03
27	MARSILIA	MARIA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ESPOSITO	ANNALISA	23,31
2	BENCIVENGA	SILVIA	19,68
3	ROSSI	GIUSEPPINA	15,79
4	FERRILLO	BRILLANTE	14,43
5	PALOMBA	DOMENICO	14,25
6	IOVINE	GRAZIA MARIA	14,02
7	DE LUCA	STEFANIA	12,71
8	VARRIALE	ROBERTO	11,44
9	DI MARTINO	MONICA	11,20
10	COVETTI	GIUSEPPE	11,05
11	MARCUCCIO	GIUSEPPINA	10,48
12	SALAFIA	FRANCESCA	10,47
13	SICIGNANO	STEFANIA	10,45
14	CORONELLA	VALENTINA	10,08
15	MASSIMILLA	EVA AURORA	9,73
16	MOTTOLA	GIAMPIERO	9,41
17	PASQUARIELLO	BENEDETTA	9,00
18	BARBATO	ROSSELLA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	ROSSETTI	VALERIA	9,00
20	GIUGLIANO	MARIA	8,73
21	REGA	FELICE	8,62
22	MAFFEI	MARIANNA	8,33
23	AGOLLI	GRISELDA	8,05
24	GRAZIANO	ORESTE	8,00
25	PACCONE	MARIANNA	8,00
26	DI NOLA	CLAUDIO	8,00
27	NORINO	GIOVANNA	7,16
28	RUSSO	LUIGI	7,00
29	BERNARDO	AMELIA	6,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DINARDO	MICHELE	31,93
2	DI PALMA	MARIA ROSARIA	16,03
3	CORONA	ALBERTO MARIA	12,91
4	CAROPRESO	MARIA	12,47
5	FUSCO	NICOLA	10,07
6	MOZZILLO	FILOMENA	9,25
7	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	9,00
8	ABATE	PIERA	9,00
9	SODANO	ANGELA	9,00
10	MAROTTA	ROSARIA	9,00
11	PETRACCARO	AGOSTINO	9,00
12	STANCO	MICHELA	9,00
13	ARIANNA	VINCENZO	9,00
14	DEL TUFO	ESTER	9,00
15	LONARDO	MARIA CONCETTA	9,00
16	LETTIERI	MILENA	9,00
17	COPPOLA	FILOMENA	8,16
18	RUSSO	PASQUALINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00
20	PEDOTO	DEIANIRA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CATUOGNO	VINCENZA	8,00
2	MICCO	ASSUNTA	8,00
3	DE SIMONE	GIUSEPPE	8,00
4	FERRITTO	LUIGI	7,52
5	MAZZA	MARIANO	5,12
6	COSENZA	LUIGI	5,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FORMISANI	NOVELLA	26,20
2	SILVESTRO	ALESSANDRO	9,14
3	PASQUALE	FRANCESCA	9,00
4	BOCCARDI	MARIANGELA	8,00
5	MUGNOLO	ALESSANDRA	8,00
6	POLIZZI	GUIDO	6,00
7	PODEROSO	FRANCA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	VALERIO	19,61
2	DI SALLE	FRANCESCO	9,00
3	LOMBARDI	ROMILDA	9,00
4	CLEMENTE	ALFREDO	9,00
5	SARNATARO	MICHELA	9,00
6	CAMILLO	COSTANZA	9,00
7	CALANDRIELLO	ROBERTO	8,00
8	PASCALE	MICHELA	8,00
9	GERBINO	NICOLÒ	7,00
10	LA SELVA	PASQUALE	7,00
11	CALABRESE	STEFANO	7,00
12	LEPARULO	LUIGI	6,00
13	LUONGO	ANGELO	3,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BENIGNO	CAROLINA	12,87
2	FERRARA	ROBERTA	12,23
3	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	11,65
4	CIMMINO	MICHELE	10,65
5	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	9,00
6	BERTOLINI	NICOLETTA	8,63
7	VENETO PERRONE	VITTORIO	8,00
8	OREFICE	MADDALENA	7,37
9	SCOTTI	NADIA	5,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IADEVAIA	ADELINA	8,00
2	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	8,00
3	BONGIORNO	CAROLINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	RAFFAELE	8,00
2	CRISCI	FABRIZIO GIUSEPPE	6,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Contatti	PUN
1	**AURIEMMA**	**TOMMASO**	CORSO VITTORIO EMANUELE III , 204	80034	MARIGLIANO	NA	cell:3291628846 tommasoauriemma@yahoo.it 7362300@pec.it	**12,48**
2	**GALA**	**MARIANNA**	VIA CROCE VALANIDI , 49	89134	REGGIO DI CALABRIA	RC	cell:3472566262 maruzzella77.mg@gmail.com marianna.gala@pec.vetnapoli.it	**10,40**
3	**D'AMBROSIO**	**AMELIA**	PIAZZALE ENRICO FERMI , 7	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	tel:3403531064 cell:3403531064 avvocato@ferdinandodambrosio.it amelia.dambrosio@pec.vetnapoli.it	**10,38**
4	**DI CERBO**	**PIETRO**	VECCHIA PUGLIANELLO , 29	82031	AMOROSI	BN	tel:0824975629 cell:3476083010 dicerbopietro@hotmail.it pietro.dicerbo@pec.bn.fnovi.it	**10,03**
5	**LONGO**	**FRANCESCO**	VIA F. CARACCIOLO , 10	80122	NAPOLI	NA	cell:3393814987 francesco.longo78@yahoo.it francesco.longo@pec.vetnapoli.it	**10,00**
6	**CONTE**	**ANTONELLA**	VIA DOMITIANA KM 29.700 , 54	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	cell:3298586990 antonellaconte80@hotmail.it conte.antonella@pec.ce.fnovi.it	**10,00**
7	**VASSALOTTI**	**GIUSEPPE**	G.GALILEI , 14	86019	VINCHIATURO	CB	tel:087434348 cell:3205312122 giuseppe.vassalotti@gmail.com giuseppe.vassalotti@pec.cb.fnovi.it	**10,00**
8	**DEL MONACO**	**VERONICA**	VIA LIBERTA' , 526	81024	MADDALONI	CE	cell:3203939011 veronica.delmonaco@alice.it delmonacoveronica@pec.it	**10,00**
9	**D'ANDREA**	**FRANCESCA**	CONTRADA CAMERELLE VECCHIE , 10	82100	BENEVENTO	BN	tel:3476650380 cell:3488610152 francesca.dandrea.vet@gmail.com francesca.dandrea@pec.bn.fnovi.it	**9,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	**GIORDANO**	**RAFFAELLO**	VIA F. A. GIORDANO , 32	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	tel:0818801941 cell:3355288553 raffaellogiordano @gmail.com raffaello.giordano @pec.vetnapoli.it	**9,00**
11	**DE BLASIO**	**EMMA**	NAPOLI , 74	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	tel:0824864195 cell:3348122439 emma.deblasio83 @gmail.com emma.deblasio@ pec.bn.fnovi.it	**9,00**
12	**MOLA**	**DANIELA**	VIA PIETRO IULIANIELLO PARCO FUTURA , 3	81040	CURTI	CE	cell:3282090138 dadamola@alice.it daniela.mola@pec .ce.fnovi.it	**9,00**
13	**MARZOCCO**	**LAURA**	VIA SANTA MARIA A CUBITO , 481/C	80145	NAPOLI	NA	cell:3276641532 l.marzocco@yaho o.it laura.marzocco@ pec.vetnapoli.it	**9,00**
14	**MONTESANO**	**MAURA**	VIA FOSSE ARDEATINE , 10	86100	CAMPOBASSO	CB	cell:3207880986 mauramontesano @libero.it maura.montesano @pec.vetnapoli.it	**9,00**
15	**ELMO**	**VINCENZO**	VIA A. KULISCIOFF , 24	80011	ACERRA	NA	tel:0815208250 cell:3475912641 enzo.elmo@libero .it vincenzo.elmo@p ec.vetnapoli.it	**9,00**
16	**LORENZO**	**MARIA ROSARIA**	SALITA ARENELLA , 51	80129	NAPOLI	NA	cell:3499624690 rosarialorenzo@y ahoo.it mariarosaria.loren zo@pec.vetnapoli. it	**9,00**
17	**CICCARELLI**	**DAVIDE**	VIA INGHILTERRA , 19	80029	SANT'ANTIMO	NA	tel:081838265 cell:324586911 davide.ciccarelli88 @gmail.com davide.ciccarelli@ pec.vetnapoli.it	**9,00**
18	**RUSSO**	**MONICA**	VIA GIOVANNI MERLIANI , 142	80129	NAPOLI	NA	tel:081 3721101 cell:338 3953535 moic.russo@virgili o.it monica.russo@pe c.vetnapoli.it	**9,00**
19	**GIAQUINTO**	**DANIELA**	VIA PENNINO , 61	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	cell:3284619806 daniela.giaquinto @gmail.com daniela.giaquinto @pec.bn.fnovi.it	**9,00**
20	**PALMIERI**	**ANNARITA CHIARA**	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA , 7	80024	CARDITO	NA	tel:0818353117 cell:3493245087 annarita88 palmieri@libero.it annaritachiara.pal mieri@pec.vetnap oli.it	**9,00**
21	**SCARPA**	**LORENZO**	CONTRADA PALOMBE , 12	84043	AGROPOLI	SA	tel:0974825814 cell:3351400653 lorenzoscarpa@lib ero.it lorenzo.scarpa@p ec.sa.fnovi.it	**9,00**
22	**SCIUMÈ**	**MARCOAURELI O**	VIA GIOVE , 12	92026	FAVARA	AG	cell:3286434764 marcoaurelio880 @gmail.com marcoaurelio.sciu me@ordineveterin ariagrigento.poste cert.it	**9,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	**MINICHINO**	**ADRIANO**	VIA CONFALONE , 40	80128	NAPOLI	NA	tel:0815573846 cell:3932277447 adrianominichino @gmail.com adriano.minichino @pec.vetnapoli.it	**9,00**
24	**CARUSO**	**ANTONIO**	PIAZZA SAN PADRE PIO , 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	tel:0823843001 cell:3285777983 veterinariacaiatina @gmail.com caruso.antonio@p ec.ce.fnovi.it	**8,67**
25	**PICCOLO**	**VINCENZA**	VIA LAMBRAKIS , 6	80029	SANT'ANTIMO	NA	tel:08231707248 cell:3336326456 vincenzapiccolo@l ibero.it vincenzapiccolo@ pec.ce.fnovi.it	**8,00**
26	**ESPOSITO**	**ANTONIO**	VIA GUARDASCIONE , 32	80070	BACOLI	NA	tel:000000000 cell:339/7264245 antomarivirgi@libe ro.it antonio.esposito@ pec.vetnapoli.it	**8,00**
27	**VIOLA**	**ELISABETTA**	P.ZZA FRANCESCO MUZII , 11	80129	NAPOLI	NA	tel:3298969534 cell:3298969534 violaelisabetta@li bero.it elisabetta.viola@p ec.vetnapoli.it	**8,00**
28	**OPERATO**	**DANIELA**	CORSO G. GARIBALDI , 45	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	tel:08241925827 cell:3475881037 danyop79 @gmail.com daniela.operato@ pec.ce.fnovi.it	**8,00**
29	**STROCCHIA**	**INES RAFFAELLA**	LARGO SANTO STEFANO , 1	80034	MARIGLIANO	NA	cell:3395335238 ines.strocchia@g mail.com inesraffaella.strocc hia@pec.vetnapoli .it	**8,00**
30	**ESPOSITO**	**CIRO**	VIA BISSOLATI , 6	80026	CASORIA	NA	tel:0817574682 cell:3279403591 ciroesposito87 @gmail.com ciro.esposito@pec .vetnapoli.it	**8,00**
31	**ROMANO**	**VIOLANTE**	VIA AGOSTINO GUERRRASIO , 19	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	cell:3490813360 romano.violante@ gmail.com violante.romano@ pec.sa.fnovi.it	**8,00**
32	**D'ORAZIO**	**STEFANO**	LARGO DELLE MIMOSE , 1	80131	NAPOLI	NA	tel:0817410912 cell:3394804119 stefano.dorazio@ outlook.it stefano.dorazio@ pec.vetnapoli.it	**8,00**
33	**PERRONE**	**GIUSEPPE**	VIA FINESTRE , 18	81020	CASTEL MORRONE	CE	tel:0823390003 cell:3470084308 gperrone7 @gmail.com perrone.giuseppe @pec.ce.fnovi.it	**8,00**
34	**CANEPA**	**GINA**	VIA LUIGI GUERCIO , 16	84134	SALERNO	SA	tel:089794760 cell:3297657782 ginacanepa@hot mail.it gina.canepa@pec .sa.fnovi.it	**8,00**
35	**PERRONE**	**GIOVANNA**	VIA CAFARI SANTA CATERINA , 7	81013	CAIAZZO	CE	tel:0823862653 cell:3663894066 giovannaperrone 10@gmail.com perrone.giovanna @pec.ce.fnovi.it	**8,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	**LONGOBARDI**	**SIMONE GAETANO**	VIA BENEDETTO CROCE , 28	20864	AGRATE BRIANZA	MB	tel:3932782343 cell:3932782343 simone.gaetano.longobardi@gmail.com simonegaetano.longobardi@pec.vetnapoli.it	**8,00**
37	**CAVALLOTTI**	**PAOLO**	VIA VITTORIO VENETO , 112	74016	MASSAFRA	TA	cell:3922123588 paolo.cavallotti66@gmail.com paolo.cavallotti@pec.ta.fnovi.it	**7,00**
38	**SOZIO**	**GIACOMO**	SALVATOR ROSA , 124	80136	NAPOLI	NA	tel:0816330526 cell:3200828307 giacomo.sozio@gmail.com giacomo.sozio@pec.vetnapoli.it	**7,00**
39	**PALAZZO**	**FRANCESCO**	VIA SAN GIOVANNI , 31	81046	GRAZZANISE	CE	tel:0823964423 cell:3274930910 francepalazzo@hotmail.it palazzo.francesco@pec.ce.fnovi.it	**7,00**
40	**IZZO**	**ROSA**	F. A. GIORDANO , 32	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	cell:39276227446 r_izzo@virgilio.it rosa.izzo@pec.vetnapoli.it	**7,00**
41	**CASELLA**	**GRAZIA**	VIALE DEI BERSAGLIERI , 18	81100	CASERTA	CE	tel:0823/386464 cell:328/7426625 graziacasella@live.it casella.grazia@pec.ce.fnovi.it	**7,00**
42	**DI MATTEO**	**VITTORIO**	VIA D'ANTICO PASQUALE , 11	81042	ROCCHETTA E CROCE	CE	cell:3891110952 vittoriodimatteo90@gmail.com dimatteo.vittorio@pec.ce.fnovi.it	**7,00**
43	**GALDO**	**ANTONIO**	VIA P/CO DELLE MIMOSE , 7	83039	PRATOLA SERRA	AV	cell:329 4957307 antonio.galdo83@gmail.com dr.antoniogaldo@pec.av.fnovi.it	**7,00**
44	**COPPOLA**	**LUIGI**	VIA LAMBRUSCO , 2	81013	CAIAZZO	CE	tel:3206261434 cell:3386603579 luigicoppola1980@libero.it coppola.luigi@pec.ce.fnovi.it	**6,16**
45	**DANISI**	**ANNALISA**	SATRIANO , 39/A	84012	ANGRI	SA	tel:0815135415 cell:3392652567 peppe.annalisa@virgilio.it annalisa.danisi@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
46	**PICCIRILLO**	**SALVATORE**	VIA DANTE ALIGHIERI , 80	81020	CAPODRISE	CE	tel:0823335508 cell:3384011301 dott.salvatorepiccirillo1971@gmail.com salvatore.piccirillo@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
47	**AMENDOLA FONZINO**	**MARTA**	DELL'ORIZZONTE , 14	81054	SAN PRISCO	CE	tel:0823422 818 cell:3288940296 martafonzino@yahoo.it marta.amendolafonzino@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
48	**ORGANO**	**ANNA**	VICO SCAFATI , 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	tel:3393019802 cell:3393019802 ariboom@live.it anna.organo@pec.vetnapoli.it	**6,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

49	**MERCURIO**	**GIOVANNI**	NICOLA DEL VECCHIO , 64	82022	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	cell:347/7403335 eremita76_2013 @libero.it giovanni.mercurio @pec.bn.fnovi.it	**6,00**
50	**DI MUCCIO**	**DIEGO**	VIA SARDARULO , 28	81016	SAN POTITO SANNITICO	CE	tel:0823 78 56 04 cell:328 95 50 717 diegus.59 @gmail.com diego.dimuccio@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
51	**NIGRO**	**ANNA**	VIA BARTALO LONGO , 261	80147	NAPOLI	NA	cell:3384503930 nigroarianna00 @gmail.com anna.nigro@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
52	**VERTALDI**	**ZAIRA**	VOLTURNO , 1	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	tel:0823/795949 cell:338/2738015 zaira.vertaldi@gmail.com zaira.vertaldi@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
53	**RUSSO**	**ANTONIO**	VIA GIUSEPPE VERDI , 8	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	tel:0823752587 cell:3388495925 rantonio.russo@gmail.com russo.antonio@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
54	**ANNARUMMA**	**ROSITA**	G. D'ANNA , 43-45	84012	ANGRI	SA	tel:081947075 cell:3335733437 annarummarosita @libero.it rosita.annarumma @pec.sa.fnovi.it	**6,00**
55	**DILIGENZA**	**CONCETTA**	TRIESTE , 12	80022	ARZANO	NA	tel:0817317883 cell:3206120019 koxorama@hotmail.it concetta.diligenza @pec.vetnapoli.it	**6,00**
56	**DE SIMONE**	**PASQUALE**	VIA SAN PIETRO , 4	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	tel:08254470232 cell:3336168134 veterinary.pds@gmail.com	**6,00**
57	**ARDOLINO**	**FRANCESCA**	RAMPA SANTA MARIA DELLE GRAZIE , 13	83100	AVELLINO	AV	tel:082530109 cell:3286143834 francardolino@yahoo.it fravet86@pec.it	**6,00**
58	**SIMONETTI**	**ROBERTA**	VIA CICELLA , 1	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	tel:0818657679 cell:3316038218 renoir79@libero.it roberta.simonetti @pec.vetnapoli.it	**6,00**
59	**CAPUTO**	**ELISABETTA**	VIA PIANI GRANDI , 14	84020	COLLIANO	SA	cell:3337990994 elisabetta.caputo @hotmail.it elisabetta.caputo @pec.sa.fnovi.it	**6,00**
60	**IZZO**	**ANNA**	VIA BAGNOLI , 135	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	tel:3662480158 cell:3668693276 anna.izzovet@gmail.com anna.izzo@pec.bn.fnovi.it	**6,00**
61	**CARPENTIERI**	**ROSANNA**	VIA UGO PIRRO , 9	84133	SALERNO	SA	tel:089335469 cell:3281722048 rosannacrp@gmail.com rosanna.carpentieri@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
62	**TOSCANO**	**TECLA**	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI , 41	80055	PORTICI	NA	tel:081482883 cell:3892657985 tecla.toscano75 @gmail.com tecla.toscano@pec.vetnapoli.it	**6,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	**AMETRANO**	**GIOVANNA**	VIA PADULA , 31	83050	SORBO SERPICO	AV	cell:3275779229 giovanna.ametrano@yahoo.it dr.giovannaametrano@pec.av.fnovi.it	**6,00**
64	**PESCE**	**FEDERICA**	VIA BOTTICELLI , 18	71036	LUCERA	FG	tel:3292572815 cell:3292572815 federica.pesce@hotmail.it federica.pesce@pec.fg.fnovi.it	**6,00**
65	**TROIANO**	**ANGELO**	CUPONE , 4	81010	GIOIA SANNITICA	CE	tel:0823915037 cell:335396522 angelotroiano@tin.it angelotroiano@arubapec.it	**5,00**
66	**PILLA**	**LAURA**	VIA INSORTI D'UNGHERIA , 50	86013	GAMBATESA	CB	cell:3476053126 laurpill@tin.it laurapilla@pec.it	**5,00**
67	**GIORDANO**	**GIOVANNA**	VIA CAPRIGLIA , 1	82036	SOLOPACA	BN	cell:3477443349 dottgiovannagiordano@libero.it giovanna.giordano@pec.bn.fnovi.it	**5,00**
68	**DELLA GATTA**	**LUIGIA**	L. BATTISTI , 20	81030	ORTA DI ATELLA	CE	tel:0812771760 cell:3398942406 gina1976@alice.it luigia.dellagatta@pec.vetnapoli.it	**5,00**
69	**TOMASILLO**	**GAIA MARIA**	VIA MARECHIARO , 41	80123	NAPOLI	NA	tel:081644325 cell:3312664704 gaiatom79@gmail.com gaiamaria.tomasillo@pec.vetnapoli.it	**5,00**
70	**CIFRODELLI**	**DINA**	VIA ILARIA ALPI (PARCO AZZURRA 2000) , 12	84025	EBOLI	SA	tel:339/3346272 cell:339/6179700 cifrodin@yahoo.it dina.cifrodelli@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
71	**PACIFICO**	**ANTONIO**	VIA DEI TIGLI , 21	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	cell:3292966255 pacifico85@libero.it antonio.pacifico@pec.bn.fnovi.it	**5,00**
72	**DESIDERIO**	**ANNA FIORELLA**	VIA E. BERLINGUER , 31	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	tel:081957811 cell:3881031166 desideriofiorella84@libero.it annafiorella.desiderio@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
73	**BONGIORNO**	**ILARIA**	DOMENICO FONTANA , 134	80128	NAPOLI	NA	tel:0813651851 cell:3288115897 ilabongiorno@gmail.com ilaria.bongiorno@pec.vetnapoli.it	**5,00**
74	**CUOMO**	**MARIO**	VIA SANTA LUCIA , 8	80069	VICO EQUENSE	NA	tel:0818015587 cell:3773097518 mariocuomo6@gmail.com mario.cuomo@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
75	**FORLENZA**	**ROCCO**	VIA NAZIONALE , 122	83040	CALABRITTO	AV	cell:3483691494 forlenza.r@gmail.com dr.roccoforlenza@pec.av.fnovi.it	**5,00**
76	**BONGIORNO**	**BENDETTA**	VIA TITO ANGELINI , 19	80129	NAPOLI	NA	tel:0815789016 cell:3475881622 tetibongiorno@gmail.com benedetta.bongiorno@pec.vetnapoli.it	**5,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

77	**CALABRESE**	**DOMENICA**	VIA ROMA , 48	70131	BARI	BA	tel:0805653007 cell:3486049338 DMN.TIVA@GMAIL.COM DOMENICA.CALABRESE@PEC.BA.FNOVI.IT	**5,00**
78	**RUSSO**	**PASQUALE**	VIA NUNZIATELLA , 40	81014	FONTEGRECA	CE	cell:3395386907 pasquale977@hotmail.it russo.pasquale@pec.ce.fnovi.it	**5,00**
79	**MANGIERI**	**GIUSEPPE**	VIA VIGNOLA, 27 , 27	84030	SAN RUFO	SA	tel:0975395241 cell:3491618805 mangierigiuseppe86@gmail.com giuseppe.mangieri@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
80	**LATINI**	**FEDERICA**	VIA SAN PIETRO , 13	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	cell:3383043515 federica.latini1991@gmail.com federica.latini@pec.pg.fnovi.it	**5,00**
81	**CROCETTA**	**DOMENICO**	VIA F. DE LUCIA , N. 28	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	tel:08151111143 cell:3473512848 clivet.crocetta@libero.it dr.domenicocrocetta@pec.av.fnovi.it	**4,05**
82	**MERCOGLIANO**	**FERDINANDO**	VIA CARMIGNANO , 23	83021	AVELLA	AV	cell:3479206304 n.mercogliano@tiscali.it ferdinando.mercogliano@pec.vetnapoli.it	**4,00**
83	**GRANDE**	**GIUSEPPE**	SERRO DELLE FORCHE , 1/A	83030	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	cell:330/879174 giuseppe.grande60@libero.it giuseppe.grande60@pec.it	**3,00**
84	**BAGNOLI**	**ALDO**	VIA MAIOLI SNC , SNC	82010	BENEVENTO	BN	tel:082451744 cell:3289857374 aldobagnoli1@virgilio.it aldo.bagnoli@pec.bn.fnovi.it	**3,00**
85	**RICCARDI**	**MAURIZIO**	VIA AURELIO PADOVANI , 56	04020	ITRI	LT	cell:3932242909 mau.ric1968@libero.it maurizio.riccardi@pec.lt.fnovi.it	**3,00**
86	**BORRELLI**	**DOMENICO**	VIA ARGINE , 831	80147	NAPOLI	NA	cell:3398327828 gloster69@live.it domenico.borrelli@pec.vetnapoli.it	**3,00**
87	**DIFFIDENTI**	**CARMINE**	VIA PIRANDELLO , 3	82037	TELESE TERME	BN	tel:08241908130 cell:3387337753 carminediffi@gmail.com carmine.diffidenti@pec.bn.fnovi.it	**3,00**
88	**D'ABBRACCIO**	**ANTONIO**	LOCALITÀ PASTENE , SNC	81016	CASTELLO DEL MATESE	CE	tel:0823784357 cell:3809096732 lupodimontagna72@gmail.com antonio.dabbraccio@pec.it	**3,00**
89	**LEPORE**	**ANTONIO**	VIALE EDOARDO MINIERI , 74	82037	TELESE TERME	BN	tel:0824976797 cell:3381754746 lepoant@gmail.com antonio.lepore@pec.bn.fnovi.it	**3,00**
90	**MAMMATO**	**NICOLA**	VIA BONAVENTURA FALCONE , 1	84010	MAIORI	SA	cell:3459612746 nicolamammato70@gmail.com nicola.mammato@pec.sa.fnovi.it	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	**SEPE**	**ANNUNZIATA**	VIA COMUNALE VECCHIA DI MIANO , 22	80144	NAPOLI	NA	cell:3398842688 nunzia.sepe@hotmail.it annunziata.sepe@pec.vetnapoli.it	**3,00**
92	**GIORDANO**	**SAVERIO**	VIA PERONE , 30	84016	PAGANI	SA	tel:0815154314 cell:3294004265 saverio_85@libero.it giordano.saverio@pec.sa.fnovi.it	**3,00**
93	**ABAGNALE**	**GIANPIERO**	VIA DEI PASTAI , 7	80054	GRAGNANO	NA	tel:0818717632 cell:3331689238 giabveter@gmail.com dottgianpieroabagnale@pec.it	**3,00**
94	**DI PRIZIO**	**RAFFAELE EUGENIO**	C/DA FONTANA DEL VARCO , 1	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	cell:3394727489 dpre81@hotmail.it dpre81@pec.it	**3,00**
95	**LAMPARELLI**	**LUCA**	ROCCO INGELZI , 9	83034	CASALBORE	AV	tel:0825849609 cell:3208691891 L.LAMPARELLI@ALICE.IT DR.LUCALAMPARELLI@PEC.AV.FNOVI.IT	**3,00**
96	**FONDERICO**	**GABRIELLA**	VIA DELLA CONCILIAZIONE 5 , 5	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	cell:3338340168 fondericog@gmail.com gabriella.fonderico@pec.vetnapoli.it	**3,00**
97	**ROMANUCCI**	**RICCARDO**	VIA ENRICO FERMI , 63	80010	VILLARICCA	NA	tel:0818942756 cell:3807132025 Romanuccir@gmail.com Riccardo.romanucci@pec.vetnapoli.it	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Contatti	PUN
1	**PERGAMENO**	**GIUSEPPE**	VIA 25 APRILE , 7	81031	AVERSA	CE	tel:0818902014 cell:3395364165 giuseppepergameno@hotmail.com pergameno.giuseppe@pec.ce.fnovi.it	**22,32**
2	**GIORDANO**	**RAFFAELLO**	VIA F. A. GIORDANO , 32	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	tel:0818801941 cell:3355288553 raffaellogiordano@gmail.com raffaello.giordano@pec.vetnapoli.it	**18,15**
3	**VASSALOTTI**	**GIUSEPPE**	G.GALILEI , 14	86019	VINCHIATURO	CB	tel:087434348 cell:3205312122 giuseppe.vassalotti@gmail.com giuseppe.vassalotti@pec.cb.fnovi.it	**13,36**
4	**DI GIAMBATTISTA**	**FLAVIA**	VIA SAN NICOLA , 18	82017	PANNARANO	BN	tel:0824830469 cell:320 6112266 fladigy@libero.it flavia.digiambattista@pec.bn.fnovi.it	**11,61**
5	**LONGO**	**FRANCESCO**	VIA F. CARACCIOLO , 10	80122	NAPOLI	NA	cell:3393814987 francesco.longo78@yahoo.it francesco.longo@pec.vetnapoli.it	**11,45**
6	**MAIOLO**	**MARIA ROSA**	VICO DEI COSTANZI , 13	80133	NAPOLI	NA	tel:0815854573 cell:3333663004 m.r.maiolo@hotmail.it mariarosa.maiolo@pec.vetnapoli.it	**10,06**
7	**ELMO**	**VINCENZO**	VIA A. KULISCIOFF , 24	80011	ACERRA	NA	tel:0815208250 cell:3475912641 enzo.elmo@libero.it vincenzo.elmo@pec.vetnapoli.it	**10,03**
8	**ESPOSITO**	**CIRO**	VIA BISSOLATI , 6	80026	CASORIA	NA	tel:0817574682 cell:3279403591 ciroesposito87@gmail.com ciro.esposito@pec.vetnapoli.it	**10,02**
9	**MONTESANO**	**MAURA**	VIA FOSSE ARDEATINE , 10	86100	CAMPOBASSO	CB	cell:3207880986 mauramontesano@libero.it maura.montesano@pec.vetnapoli.it	**9,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	**TOSCANO**	**TECLA**	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI , 41	80055	PORTICI	NA	tel:081482883 cell:3892657985 tecla.toscano75@gmail.com tecla.toscano@pec.vetnapoli.it	**9,69**
11	**TRIPODI**	**FRANCESCO**	VIALE AMENDOLA , 33	89123	REGGIO DI CALABRIA	RC	tel:09651971588 cell:3408143125 francescotripodi.ft@gmail.com tripodi.francesco@pec.rc.fnovi.it	**9,58**
12	**ROLLIN**	**CHIARA**	VIA SAVERIO CRISCI , 10	83013	MERCOGLIANO	AV	cell:3487357556 chiararollin@yahoo.it dr.chiararollin@pec.av.fnovi.it	**9,13**
13	**GALA**	**MARIANNA**	VIA CROCE VALANIDI , 49	89134	REGGIO DI CALABRIA	RC	cell:3472566262 maruzzella77.mg@gmail.com marianna.gala@pec.vetnapoli.it	**9,00**
14	**SANTONICOLA**	**SERENA**	VIA DEI GOTI , 217	84012	ANGRI	SA	cell:3809038649 serena_santonicola@hotmail.it serena.santonicola@pec.sa.fnovi.it	**9,00**
15	**PASSARELLI**	**GIULIA**	VIA ENEA ZANFAGNA , 124	80125	NAPOLI	NA	tel:0815933123 cell:3331647728 giulia_passarelli@libero.it giulia.passarelli@pec.vetnapoli.it	**9,00**
16	**D'ANGELO**	**LUISA**	VIA G. MAZZINI , 27	80045	POMPEI	NA	tel:3458103388 cell:3458103388 luisadangelovet@gmail.com luisa.dangelo@cert.vetnapoli.it	**8,00**
17	**NASTO**	**MARGHERITA**	VIA VINCENZO BUONOPANE , 1	84134	SALERNO	SA	tel:3421908985 cell:3421908985 margherita.nastof@gmail.com margherita.nasto@pec.vetnapoli.it	**8,00**
18	**ERCOLANO**	**ALESSIO**	VIA EMILIO SCAGLIONE , 504	80145	NAPOLI	NA	tel:0815852113 cell:3936814113 ercolanoalessio@gmail.com alessio.ercolano@pec.vetnapoli.it	**7,00**
19	**DE ROSA**	**MICHELA**	VIA MICHELE LENZI , 22	83100	AVELLINO	AV	tel:082530624 cell:3889050136 michela.derosa22@gmail.com dr.micheladerosa@pec.av.fnovi.it	**6,90**
20	**SEPE**	**ANNUNZIATA**	VIA COMUNALE VECCHIA DI MIANO , 22	80144	NAPOLI	NA	cell:3398842688 nunzia.sepe@hotmail.it annunziata.sepe@pec.vetnapoli.it	**6,23**
21	**ANNARUMMA**	**ROSITA**	G. D'ANNA , 43-45	84012	ANGRI	SA	tel:081947075 cell:3335733437 annarummarosita@libero.it rosita.annarumma@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
22	**CROCETTA**	**DOMENICO**	VIA F. DE LUCIA , N. 28	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	tel:08151111143 cell:3473512848 clivet.crocetta@libero.it dr.domenicocrocetta@pec.av.fnovi.it	**5,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	**PACIFICO**	**ANTONIO**	VIA DEI TIGLI , 21	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	cell:3292966255 pacifico85 @libero.it antonio.pacifico@ pec.bn.fnovi.it	**5,00**
24	**CARUSO**	**ANTONIO**	PIAZZA SAN PADRE PIO , 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	tel:0823843001 cell:3285777983 veterinariacaiatina @gmail.com caruso.antonio@p ec.ce.fnovi.it	**5,00**
25	**CASTELBUONO**	**MICHELANGELO**	VIA GIULIO CESARE FALCO , 21	81043	CAPUA	CE	cell:3472459978 dr.castelbuono@al ice.it castelbuono.mich elangelo@pec.ce.f novi.it	**4,75**
26	**FONDERICO**	**GABRIELLA**	VIA DELLA CONCILIAZIONE 5 , 5	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	cell:3338340168 fondericog@gmail .com gabriella.fonderico @pec.vetnapoli.it	**4,22**
27	**ROMANUCCI**	**RICCARDO**	VIA ENRICO FERMI , 63	80010	VILLARICCA	NA	tel:0818942756 cell:3807132025 Romanuccir@gma il.com Riccardo.romanuc ci@pec.vetnapoli.i t	**3,95**
28	**MARINO**	**GIANPIETRO**	SANTA BARBARA , 143	80023	CAIVANO	NA	tel:0818317184 cell:3280325137 LIOMARINO@LIB ERO.IT gianpietro.marino @pec.vetnapoli.it	**3,26**
29	**LEPORE**	**ANTONIO**	VIALE EDOARDO MINIERI , 74	82037	TELESE TERME	BN	tel:0824976797 cell:3381754746 lepoant@gmail.co m antonio.lepore@p ec.bn.fnovi.it	**3,00**
30	**STRECHI**	**OLGA**	VIA F. RENELLA , 104	81100	CASERTA	CE	cell:3338641407 olgastrechii@hotm ail.it olga.strechi@pec. vetnapoli.it	**3,00**
31	**DESIDERIO**	**ANNA FIORELLA**	VIA E. BERLINGUER , 31	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	tel:081957811 cell:3881031166 desideriofiorella84 @libero.it annafiorella.desid erio@pec.sa.fnovi. it	**3,00**
32	**GIORDANO**	**SAVERIO**	VIA PERONE , 30	84016	PAGANI	SA	tel:0815154314 cell:3294004265 saverio_85 @libero.it giordano.saverio @pec.sa.fnovi.it	**3,00**
33	**MAZZEO**	**ITALA AUGUSTA**	VIA MARCO DA BENEVENTO , 19	82100	BENEVENTO	BN	tel:0824315780 cell:3391990764 italamazzeo@liber o.it	**3,00**
34	**ESPOSITO**	**ANTONIO**	VIA GUARDASCIONE , 32	80070	BACOLI	NA	tel:000000000 cell:339/7264245 antomarivirgi@libe ro.it antonio.esposito@ pec.vetnapoli.it	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Contatti	PUN
1	**VITULLO**	**GINO**	VIA LINA PIETRAVALLE , 6	86079	VENAFRO	IS	tel:0865909343 cell:3898891808 gino.vitullo@yahoo.it gino.vitullo@arubapec.it	**20,66**
2	**AURIEMMA**	**TOMMASO**	CORSO VITTORIO EMANUELE III , 204	80034	MARIGLIANO	NA	cell:3291628846 tommasoauriemma@yahoo.it 7362300@pec.it	**18,98**
3	**PICCIRILLO**	**SALVATORE**	VIA DANTE ALIGHIERI , 80	81020	CAPODRISE	CE	tel:0823335508 cell:3384011301 dott.salvatorepiccirillo1971@gmail.com salvatore.piccirillo@pec.ce.fnovi.it	**17,39**
4	**COPPOLA**	**LUIGI**	VIA LAMBRUSCO , 2	81013	CAIAZZO	CE	tel:3206261434 cell:3386603579 luigicoppola1980@libero.it coppola.luigi@pec.ce.fnovi.it	**13,83**
5	**COVETTI**	**LUCIA**	VICO II ATELLANA , 18	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	cell:3917691566 luciacovetti@yahoo.it lucia.covetti@pec.ce.fnovi.it	**13,70**
6	**CONTE**	**FEDERICO**	VIA CONSOLARE , 8	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	cell:3351541221 federic.conte@gmail.com conte.federico@pec.ce.fnovi.it	**13,04**
7	**STROCCHIA**	**INES RAFFAELLA**	LARGO SANTO STEFANO , 1	80034	MARIGLIANO	NA	cell:3395335238 ines.strocchia@gmail.com inesraffaella.strocchia@pec.vetnapoli.it	**12,50**
8	**CARUSO**	**ANTONIO**	PIAZZA SAN PADRE PIO , 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	tel:0823843001 cell:3285777983 veterinariacaiatina@gmail.com caruso.antonio@pec.ce.fnovi.it	**12,17**
9	**CONTE**	**ANTONELLA**	VIA DOMITIANA KM 29.700 , 54	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	cell:3298586990 antonellaconte80@hotmail.it conte.antonella@pec.ce.fnovi.it	**12,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	**RICCITELLI**	**MARCELLINO**	VIA COLLE CAPOZZO , 10	81010	GIOIA SANNITICA	CE	tel:0823/910275 cell:3389371730 marc.riccitelli@hotmail.it riccitelli.marcellino@pec.ce.fnovi.it	**11,55**
11	**CIFRODELLI**	**DINA**	VIA ILARIA ALPI (PARCO AZZURRA 2000) , 12	84025	EBOLI	SA	tel:339/3346272 cell:339/6179700 cifrodin@yahoo.it dina.cifrodelli@pec.sa.fnovi.it	**11,27**
12	**DE BLASIO**	**EMMA**	NAPOLI , 74	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	tel:0824864195 cell:3348122439 emma.deblasio83@gmail.com emma.deblasio@pec.bn.fnovi.it	**11,23**
13	**MOLA**	**DANIELA**	VIA PIETRO IULIANIELLO PARCO FUTURA , 3	81040	CURTI	CE	cell:3282090138 dadamola@alice.it daniela.mola@pec.ce.fnovi.it	**10,71**
14	**MERCURIO**	**GIOVANNI**	NICOLA DEL VECCHIO , 64	82022	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	cell:347/7403335 eremita76_2013@libero.it giovanni.mercurio@pec.bn.fnovi.it	**10,20**
15	**DEL MONACO**	**VERONICA**	VIA LIBERTA' , 526	81024	MADDALONI	CE	cell:3203939011 veronica.delmonaco@alice.it delmonacoveronica@pec.it	**10,00**
16	**D'ANDREA**	**FRANCESCA**	CONTRADA CAMERELLE VECCHIE , 10	82100	BENEVENTO	BN	tel:3476650380 cell:3488610152 francesca.dandrea.vet@gmail.com francesca.dandrea@pec.bn.fnovi.it	**9,75**
17	**CASELLA**	**GRAZIA**	VIALE DEI BERSAGLIERI , 18	81100	CASERTA	CE	tel:0823/386464 cell:328/7426625 graziacasella@live.it casella.grazia@pec.ce.fnovi.it	**9,39**
18	**CICCARELLI**	**DAVIDE**	VIA INGHILTERRA , 19	80029	SANT'ANTIMO	NA	tel:081838265 cell:324586911 davide.ciccarelli88@gmail.com davide.ciccarelli@pec.vetnapoli.it	**9,23**
19	**RICCARDI**	**MAURIZIO**	VIA AURELIO PADOVANI , 56	04020	ITRI	LT	cell:3932242909 mau.ric1968@libero.it maurizio.riccardi@pec.lt.fnovi.it	**9,08**
20	**VIOLA**	**ELISABETTA**	P.ZZA FRANCESCO MUZII , 11	80129	NAPOLI	NA	tel:3298969534 cell:3298969534 violaelisabetta@libero.it elisabetta.viola@pec.vetnapoli.it	**9,05**
21	**RUSSO**	**MONICA**	VIA GIOVANNI MERLIANI , 142	80129	NAPOLI	NA	tel:081 3721101 cell:338 3953535 moic.russo@virgilio.it monica.russo@pec.vetnapoli.it	**9,05**
22	**DI PALMA**	**CRISTINA**	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE , 294	80026	CASORIA	NA	cell:3331764997 cristinadipalma7@gmail.com cristina.dipalma@pec.vetnapoli.it	**9,03**
23	**MARZOCCO**	**LAURA**	VIA SANTA MARIA A CUBITO , 481/C	80145	NAPOLI	NA	cell:3276641532 l.marzocco@yahoo.it laura.marzocco@pec.vetnapoli.it	**9,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	**LORENZO**	**MARIA ROSARIA**	SALITA ARENELLA , 51	80129	NAPOLI	NA	cell:3499624690 rosarialorenzo@yahoo.it mariarosaria.lorenzo@pec.vetnapoli.it	**9,00**
25	**GIAQUINTO**	**DANIELA**	VIA PENNINO , 61	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	cell:3284619806 daniela.giaquinto@gmail.com daniela.giaquinto@pec.bn.fnovi.it	**9,00**
26	**PALMIERI**	**ANNARITA CHIARA**	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA , 7	80024	CARDITO	NA	tel:0818353117 cell:3493245087 annarita88palmieri@libero.it annaritachiara.palmieri@pec.vetnapoli.it	**9,00**
27	**VIGLIONE**	**IVAN**	VIA CAMMAROTI , 50	81013	PIANA DI MONTE VERNA	CE	cell:3894631663 ivanviglione@gmail.com viglione.ivan@pec.ce.fnovi.it	**9,00**
28	**SCARPA**	**LORENZO**	CONTRADA PALOMBE , 12	84043	AGROPOLI	SA	tel:0974825814 cell:3351400653 lorenzoscarpa@libero.it lorenzo.scarpa@pec.sa.fnovi.it	**9,00**
29	**SCIUMÈ**	**MARCOAURELIO**	VIA GIOVE , 12	92026	FAVARA	AG	cell:3286434764 marcoaurelio880@gmail.com marcoaurelio.sciume@ordineveterinariagrigento.postecert.it	**9,00**
30	**MINICHINO**	**ADRIANO**	VIA CONFALONE , 40	80128	NAPOLI	NA	tel:0815573846 cell:3932277447 adrianominichino@gmail.com adriano.minichino@pec.vetnapoli.it	**9,00**
31	**RUBINO**	**ANTONIO**	VIA FONTE PANTANELLA , 39	83020	TAURANO	AV	tel:0818240860 cell:3381825271 antoruby@virgilio.it dr.antoniorubino@pec.av.fnovi.it	**8,75**
32	**D'AMBROSIO**	**AMELIA**	PIAZZALE ENRICO FERMI , 7	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	tel:3403531064 cell:3403531064 avvocato@ferdinandodambrosio.it amelia.dambrosio@pec.vetnapoli.it	**8,47**
33	**ZITO**	**ANGELA**	VIA CONCA , 21	84027	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	tel:0828961234 cell:3277455445 angelavet@hotmail.it angela.zito@pec.sa.fnovi.it	**8,46**
34	**PICCOLO**	**VINCENZA**	VIA LAMBRAKIS , 6	80029	SANT'ANTIMO	NA	tel:08231707248 cell:3336326456 vincenzapiccolo@libero.it vincenzapiccolo@pec.ce.fnovi.it	**8,00**
35	**LONGO**	**FRANCESCO**	VIA F. CARACCIOLO , 10	80122	NAPOLI	NA	cell:3393814987 francesco.longo78@yahoo.it francesco.longo@pec.vetnapoli.it	**8,00**
36	**GALA**	**MARIANNA**	VIA CROCE VALANIDI , 49	89134	REGGIO DI CALABRIA	RC	cell:3472566262 maruzzella77.mg@gmail.com marianna.gala@pec.vetnapoli.it	**8,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	**DI CERBO**	**PIETRO**	VECCHIA PUGLIANELLO , 29	82031	AMOROSI	BN	tel:0824975629 cell:3476083010 dicerbopietro@hotmail.it pietro.dicerbo@pec.bn.fnovi.it	**8,00**
38	**DIANA**	**ARMANDO**	VIA MURATORI , 2	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	tel:0818926697 cell:3341506056 dianarmando@alice.it diana.armando@pec.ce.fnovi.it	**8,00**
39	**OPERATO**	**DANIELA**	CORSO G. GARIBALDI , 45	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	tel:08241925827 cell:3475881037 danyop79@gmail.com daniela.operato@pec.ce.fnovi.it	**8,00**
40	**ESPOSITO**	**COSIMO**	VIA ROBERTO RUFFILLI , 9	82100	BENEVENTO	BN	cell:3287047553 cosimo.esposito@gmail.com cosimo.esposito@pec.br.fnovi.it	**8,00**
41	**ROMANO**	**VIOLANTE**	VIA AGOSTINO GUERRRASIO , 19	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	cell:3490813360 romano.violante@gmail.com violante.romano@pec.sa.fnovi.it	**8,00**
42	**D'ORAZIO**	**STEFANO**	LARGO DELLE MIMOSE , 1	80131	NAPOLI	NA	tel:0817410912 cell:3394804119 stefano.dorazio@outlook.it stefano.dorazio@pec.vetnapoli.it	**8,00**
43	**ELMO**	**VINCENZO**	VIA A. KULISCIOFF , 24	80011	ACERRA	NA	tel:0815208250 cell:3475912641 enzo.elmo@libero.it vincenzo.elmo@pec.vetnapoli.it	**8,00**
44	**PERRONE**	**GIUSEPPE**	VIA FINESTRE , 18	81020	CASTEL MORRONE	CE	tel:0823390003 cell:3470084308 gperrone7@gmail.com perrone.giuseppe@pec.ce.fnovi.it	**8,00**
45	**CANEPA**	**GINA**	VIA LUIGI GUERCIO , 16	84134	SALERNO	SA	tel:089794760 cell:3297657782 ginacanepa@hotmail.it gina.canepa@pec.sa.fnovi.it	**8,00**
46	**CASTALDO**	**SIBILLA**	VIA SAN GUGLIELMO , 47	83013	MERCOGLIANO	AV	cell:3281557820 sibilvet@gmail.com dr.sibillacastaldo@pec.av.fnovi.it	**8,00**
47	**PERRONE**	**GIOVANNA**	VIA CAFARI SANTA CATERINA , 7	81013	CAIAZZO	CE	tel:0823862653 cell:3663894066 giovannaperrone10@gmail.com perrone.giovanna@pec.ce.fnovi.it	**8,00**
48	**VITIELLO**	**ROSSELLA**	VIA S. ABBONDIO III TRAV 2 , 2	80045	POMPEI	NA	tel:0818599160 cell:3493173041 ROSSELLAVITIELLO.VET@GMAIL.COM rossella.vitiello@pec.vetnapoli.it	**8,00**
49	**LONGOBARDI**	**SIMONE GAETANO**	VIA BENEDETTO CROCE , 28	20864	AGRATE BRIANZA	MB	tel:3932782343 cell:3932782343 simone.gaetano.longobardi@gmail.com simonegaetano.longobardi@pec.vetnapoli.it	**8,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50	**DI MATTEO**	**VITTORIO**	VIA D'ANTICO PASQUALE , 11	81042	ROCCHETTA E CROCE	CE	cell:3891110952 vittoriodimatteo90 @gmail.com dimatteo.vittorio@ pec.ce.fnovi.it	**7,75**
51	**AMBROSCA**	**MARIO**	VIA ENRICO TOTI , 16	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	tel:0823859414 cell:3297912759 marioambrosca@ gmail.com ambrosca.mario@ pec.ce.fnovi.it	**7,74**
52	**SILVESTRE**	**VINCENZO**	VIA A. MORO , 20	80025	CASANDRINO	NA	tel:0818330538 cell:3920501665 silvestrevincenzo @hotmail.it vincenzo.silvestre @pec.vetnapoli.it	**7,34**
53	**COLAPIETRO**	**PIERPAOLO**	VIA UNITA' D'ITALIA , 40	81051	PIETRAMELARA	CE	tel:0823987014 cell:3384405031 pierpco@hotmail.it COLAPIETRO.PIE RPAOLO@PEC.C E.FNOVI.IT	**7,20**
54	**CAVALLOTTI**	**PAOLO**	VIA VITTORIO VENETO , 112	74016	MASSAFRA	TA	cell:3922123588 paolo.cavallotti66 @gmail.com paolo.cavallotti@p ec.ta.fnovi.it	**7,00**
55	**ESPOSITO**	**ANTONIO**	VIA GUARDASCIONE , 32	80070	BACOLI	NA	tel:000000000 cell:339/7264245 antomarivirgi@libe ro.it antonio.esposito@ pec.vetnapoli.it	**7,00**
56	**SOZIO**	**GIACOMO**	SALVATOR ROSA , 124	80136	NAPOLI	NA	tel:0816330526 cell:3200828307 giacomo.sozio@g mail.com giacomo.sozio@p ec.vetnapoli.it	**7,00**
57	**PALAZZO**	**FRANCESCO**	VIA SAN GIOVANNI , 31	81046	GRAZZANISE	CE	tel:0823964423 cell:3274930910 francepalazzo@h otmail.it palazzo.francesco @pec.ce.fnovi.it	**7,00**
58	**IZZO**	**ROSA**	F. A. GIORDANO , 32	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	cell:39276227446 r_izzo@virgilio.it rosa.izzo@pec.vet napoli.it	**7,00**
59	**GALDO**	**ANTONIO**	VIA P/CO DELLE MIMOSE , 7	83039	PRATOLA SERRA	AV	cell:329 4957307 antonio.galdo83 @gmail.com dr.antoniogaldo@ pec.av.fnovi.it	**7,00**
60	**TROIANO**	**ANGELO**	CUPONE , 4	81010	GIOIA SANNITICA	CE	tel:0823915037 cell:335396522 angelotroiano@tin .it angelotroiano@ar ubapec.it	**6,95**
61	**VERTALDI**	**ZAIRA**	VOLTURNO , 1	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	tel:0823/795949 cell:338/2738015 zaira.vertaldi@gm ail.com zaira.vertaldi@pec .ce.fnovi.it	**6,66**
62	**MORMILE**	**GIUSEPPE**	VIA LEONE MARSICANO , 1	80136	NAPOLI	NA	tel:0815445597 cell:3488427886 dogimor1978 @hotmail.it mormile.giuseppe @pec.ce.fnovi.it	**6,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	**AMENDOLA FONZINO**	**MARTA**	DELL'ORIZZONTE , 14	81054	SAN PRISCO	CE	tel:0823422 818 cell:3288940296 martafonzino@yahoo.it marta.amendolafonzino@pec.ce.fnovi.it	**6,34**
64	**GALLO**	**MARIANNA**	VIA FLAVIO GIOIA , 8	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	tel:0823451283 cell:3883688210 mariannagallo.4@gmail.com gallo.marianna@pec.ce.fnovi.it	**6,29**
65	**DI MUCCIO**	**DIEGO**	VIA SARDARULO , 28	81016	SAN POTITO SANNITICO	CE	tel:0823 78 56 04 cell:328 95 50 717 diegus.59@gmail.com diego.dimuccio@pec.ce.fnovi.it	**6,11**
66	**ORGANO**	**ANNA**	VICO SCAFATI , 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	tel:3393019802 cell:3393019802 ariboom@live.it anna.organo@pec.vetnapoli.it	**6,00**
67	**NIGRO**	**ANNA**	VIA BARTALO LONGO , 261	80147	NAPOLI	NA	cell:3384503930 nigroarianna00@gmail.com anna.nigro@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
68	**RUSSO**	**ANTONIO**	VIA GIUSEPPE VERDI , 8	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	tel:0823752587 cell:3388495925 rantonio.russo@gmail.com russo.antonio@pec.ce.fnovi.it	**6,00**
69	**CALZARETTA**	**GIOVANNA**	CONTRADA MEZZANELLE , 4	84020	OLIVETO CITRA	SA	tel:0810145527 cell:3397900926 giovanna.calzaretta@gmail.com giovanna.calzaretta@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
70	**DILIGENZA**	**CONCETTA**	TRIESTE , 12	80022	ARZANO	NA	tel:0817317883 cell:3206120019 koxorama@hotmail.it concetta.diligenza@pec.vetnapoli.it	**6,00**
71	**ARDOLINO**	**FRANCESCA**	RAMPA SANTA MARIA DELLE GRAZIE , 13	83100	AVELLINO	AV	tel:082530109 cell:3286143834 francardolino@yahoo.it fravet86@pec.it	**6,00**
72	**SIMONETTI**	**ROBERTA**	VIA CICELLA , 1	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	tel:0818657679 cell:3316038218 renoir79@libero.it roberta.simonetti@pec.vetnapoli.it	**6,00**
73	**IZZO**	**ANNA**	VIA BAGNOLI , 135	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	tel:3662480158 cell:3668693276 anna.izzovet@gmail.com anna.izzo@pec.bn.fnovi.it	**6,00**
74	**CARPENTIERI**	**ROSANNA**	VIA UGO PIRRO , 9	84133	SALERNO	SA	tel:089335469 cell:3281722048 rosannacrp@gmail.com rosanna.carpentieri@pec.sa.fnovi.it	**6,00**
75	**AMETRANO**	**GIOVANNA**	VIA PADULA , 31	83050	SORBO SERPICO	AV	cell:3275779229 giovanna.ametrano@yahoo.it dr.giovannaametrano@pec.av.fnovi.it	**6,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

76	**PESCE**	**FEDERICA**	VIA BOTTICELLI , 18	71036	LUCERA	FG	tel:3292572815 cell:3292572815 federica.pesce@hotmail.it federica.pesce@pec.fg.fnovi.it	**6,00**
77	**FORLENZA**	**ROCCO**	VIA NAZIONALE , 122	83040	CALABRITTO	AV	cell:3483691494 forlenza.r@gmail.com dr.roccoforlenza@pec.av.fnovi.it	**5,59**
78	**NATALE**	**ANTONIO**	VIA XXIV MAGGIO , 5	81058	VAIRANO PATENORA	CE	tel:0823643104 cell:3398952054 antonionatale1@hotmail.com antonio.natale@pec.ce.fnovi.it	**5,09**
79	**BONGIORNO**	**BENDETTA**	VIA TITO ANGELINI , 19	80129	NAPOLI	NA	tel:0815789016 cell:3475881622 tetibongiorno@gmail.com benedetta.bongiorno@pec.vetnapoli.it	**5,07**
80	**PILLA**	**LAURA**	VIA INSORTI D'UNGHERIA , 50	86013	GAMBATESA	CB	cell:3476053126 laurpill@tin.it laurapilla@pec.it	**5,00**
81	**GIORDANO**	**GIOVANNA**	VIA CAPRIGLIA , 1	82036	SOLOPACA	BN	cell:3477443349 dottgiovannagiordano@libero.it giovanna.giordano@pec.bn.fnovi.it	**5,00**
82	**DELLA GATTA**	**LUIGIA**	L. BATTISTI , 20	81030	ORTA DI ATELLA	CE	tel:0812771760 cell:3398942406 gina1976@alice.it luigia.dellagatta@pec.vetnapoli.it	**5,00**
83	**TAGLIALATELA**	**DOMENICO**	VIA FOGAZZARO , 29	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	cell:3483238085 sibilvet@gmail.com Domenico.taglialatela@pec.vetnapoli.it	**5,00**
84	**TOMASILLO**	**GAIA MARIA**	VIA MARECHIARO , 41	80123	NAPOLI	NA	tel:081644325 cell:3312664704 gaiatom79@gmail.com gaiamaria.tomasillo@pec.vetnapoli.it	**5,00**
85	**CHIANESE**	**PAOLO**	VIA MADONNA DEL PANTANO , 50	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	cell:3381057296 paolochianese74@gmail.com paolo.chianese@pec.vetnapoli.it	**5,00**
86	**DE BLASIO**	**LUCA**	RENA , 4	83040	CASSANO IRPINO	AV	cell:3280509288 lucadeblasio@live.it dr.lucadeblasio@pec.av.fnovi.it	**5,00**
87	**DESIDERIO**	**ANNA FIORELLA**	VIA E. BERLINGUER , 31	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	tel:081957811 cell:3881031166 desideriofiorella84@libero.it annafiorella.desiderio@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
88	**BONGIORNO**	**ILARIA**	DOMENICO FONTANA , 134	80128	NAPOLI	NA	tel:0813651851 cell:3288115897 ilabongiorno@gmail.com ilaria.bongiorno@pec.vetnapoli.it	**5,00**
89	**CUOMO**	**MARIO**	VIA SANTA LUCIA , 8	80069	VICO EQUENSE	NA	tel:0818015587 cell:3773097518 mariocuomo6@gmail.com mario.cuomo@pec.sa.fnovi.it	**5,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

90	**CALABRESE**	**DOMENICA**	VIA ROMA , 48	70131	BARI	BA	tel:0805653007 cell:3486049338 DMN.TIVA@GMAIL.COM DOMENICA.CALABRESE@PEC.BA.FNOVI.IT	**5,00**
91	**RUSSO**	**PASQUALE**	VIA NUNZIATELLA , 40	81014	FONTEGRECA	CE	cell:3395386907 pasquale977@hotmail.it russo.pasquale@pec.ce.fnovi.it	**5,00**
92	**MANGIERI**	**GIUSEPPE**	VIA VIGNOLA, 27 , 27	84030	SAN RUFO	SA	tel:0975395241 cell:3491618805 mangierigiuseppe86@gmail.com giuseppe.mangieri@pec.sa.fnovi.it	**5,00**
93	**SORGENTE**	**FRANCESCO**	VIA MATESE , 117	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	cell:3289380642 francesco_sorgente@virgilio.it sorgente.francesco@pec.ce.fnovi.it	**4,42**
94	**MERCOGLIANO**	**FERDINANDO**	VIA CARMIGNANO , 23	83021	AVELLA	AV	cell:3479206304 n.mercogliano@tiscali.it ferdinando.mercogliano@pec.vetnapoli.it	**4,00**
95	**D'ABBRACCIO**	**ANTONIO**	LOCALITÀ PASTENE , SNC	81016	CASTELLO DEL MATESE	CE	tel:0823784357 cell:3809096732 lupodimontagna72@gmail.com antonio.dabbraccio@pec.it	**3,31**
96	**GRANDE**	**GIUSEPPE**	SERRO DELLE FORCHE , 1/A	83030	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	cell:330/879174 giuseppe.grande60@libero.it giuseppe.grande60@pec.it	**3,00**
97	**BAGNOLI**	**ALDO**	VIA MAIOLI SNC , SNC	82010	BENEVENTO	BN	tel:082451744 cell:3289857374 aldobagnoli1@virgilio.it aldo.bagnoli@pec.bn.fnovi.it	**3,00**
98	**DIFFIDENTI**	**CARMINE**	VIA PIRANDELLO , 3	82037	TELESE TERME	BN	tel:08241908130 cell:3387337753 carminediffi@gmail.com carmine.diffidenti@pec.bn.fnovi.it	**3,00**
99	**VICIDOMINI**	**LUISA**	CORSO MARIO PAGANO , N112	84086	ROCCAPIEMONTE	SA	tel:3297909459 cell:3297909459 luisavicidomini@libero.it luisa.vicidomini@pec.sa.fnovi.it	**3,00**
100	**ABAGNALE**	**GIANPIERO**	VIA DEI PASTAI , 7	80054	GRAGNANO	NA	tel:0818717632 cell:3331689238 giabveter@gmail.com dottgianpieroabagnale@pec.it	**3,00**
101	**DI PRIZIO**	**RAFFAELE EUGENIO**	C/DA FONTANA DEL VARCO , 1	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	cell:3394727489 dpre81@hotmail.it dpre81@pec.it	**3,00**
102	**LAMPARELLI**	**LUCA**	ROCCO INGELZI , 9	83034	CASALBORE	AV	tel:0825849609 cell:3208691891 L.LAMPARELLI@ALICE.IT DR.LUCALAMPARELLI@PEC.AV.FNOVI.IT	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

103	**DE FELICE**	**ANDREA**	VIA MARTIRI 22 OTTOBRE , 60	81056	SPARANISE	CE	cell:3898160595 ADF.VET@GMAIL .COM defelice.andrea@ pec.ce.fnovi.it	**3,00**
104	**SICIGNANO**	**GIUSEPPE**	VIA CASA COPPOLA , 4	80050	LETTERE	NA	tel:0813446395 cell:3293299255 giu.sicignano@lib ero.it giuseppe.sicignan o@pec.vetnapoli.it	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROMANO	FEDERICA	27,01
2	ALBERTI	ALDO	26,60
3	SILVESTRI	ANNA MARIA	15,86
4	TULIMIERI	ELVIRA	15,63
5	CAPPUCCIO	FRANCESCA	15,21
6	DI CARLO	RAFFAELLA	14,76
7	OLIVETO	TIZIANA	13,05
8	PORCARO	CLEMENTINA	12,94
9	DI MELLA	EVELIN	12,72
10	RESTAINO	ANNA	12,30
11	DE GIORGI	ORNELLA	12,05
12	SALVATI	TIZIANA	11,44
13	TRABUCCO	ORSOLA SERENA	11,37
14	CIMMINO	MARIA	11,00
15	RICCIO	BARBARA	10,91
16	MIRELLI	ASSUNTA	10,33
17	VECCHIONE	FLORIANA	10,00
18	CAMPOBASSO	ASSUNTA	10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PICARIELLO	SIMONA	10,00
20	BELPERIO	ENZA	10,00
21	VECCHIO	LUCIA	9,97
22	LIZZADRI	FLAVIA	9,66
23	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	9,63
24	FINAMORE	GIULIO	9,50
25	CARNILE	LUDOVICO	9,50
26	DELIA	DANIELA	9,39
27	DICÉ	FRANCESCA	9,20
28	MAGLIONE	ROSANNA	9,18
29	DI SARNO	VLADIMIRO	9,17
30	FIORITO	ANTONELLA	9,04
31	VIGNALE	FEDERICA	9,00
32	SCALA	FRANCESCA	9,00
33	VOLGARE	ROSA	9,00
34	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
35	ABRIOLA	MARIA	9,00
36	CAPORASO	CONCETTA	9,00
37	ZACCARO	ANTONELLA	9,00
38	DE FUSCO	SERGIO	9,00
39	COZZUTO	ARMANDO	9,00
40	DI SORBO	MARIALUISA	9,00
41	PERFETTO	MARIACRISTINA	9,00
42	ALTERA	MARIKA	9,00
43	PISCOPO	FAUSTA	9,00
44	NATALE	ALFREDO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CAMPITI	FRANCESCA	9,00
46	LEMMO	DANIELA	9,00
47	TROISI	GINA	9,00
48	PETRILLO	MICHELA	9,00
49	NERSITA	MARCO	9,00
50	MASOTTA	ORSOLA	9,00
51	DRAGONE	MIRELLA	9,00
52	DATTOLI	CARMELA	9,00
53	MAZZEI	MARZIA	8,35
54	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
55	MARTINO	VINCENZO	8,07
56	SASSO	LAURA	8,00
57	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
58	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
59	ESPOSITO	MARIA STELLA	8,00
60	SATERIALE	ANNA	8,00
61	GIAMBATTISTA	ALESSIA	8,00
62	VALDEVIT	ANDREA	8,00
63	DE STEFANO	NICOLETTA	8,00
64	GAROFALO	ELENA	8,00
65	LUCIANO	MAURA	8,00
66	FURNO	ILARJ	8,00
67	PUCCI	MANUELA	8,00
68	BUONO	MARILIA	8,00
69	PANNELLA	TIZIANA	8,00
70	GARZILLO	FRANCESCO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
72	PUZIO	MARIA GRAZIA	8,00
73	SEVERINO	RITA	8,00
74	BUONOCORE	LUISA	8,00
75	ILARDI	ROBERTA	8,00
76	TUFO	MARIANGELA	8,00
77	CERBONE	VINCENZO	8,00
78	ESPOSITO	VALERIA	8,00
79	LUONGO	GRAZIA	8,00
80	SANTOPIETRO	VALENTINA	8,00
81	DI GENNARO	LAURA	8,00
82	CICIA	MANUELA	8,00
83	CIRILLO	FABRIZIO	8,00
84	CICCARELLI	VALENTINA	8,00
85	MARSICO	MARIA	8,00
86	LA DAGA	INES	8,00
87	ISAIA	MARTINA	8,00
88	D'ANTONIO	ALESSANDRA	8,00
89	DE CRISTOFANO	FEDERICA	8,00
90	CARBONE	STEFANIA	8,00
91	SCHIAVO	ROSY	8,00
92	MASSA	CHIARA	8,00
93	CONTE	GIADA	8,00
94	CARNEVALE	PAOLA	8,00
95	CHIAVELLI	GIUSEPPINA	7,84
96	CROVELLA	CARMELINA	7,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	CASSESE	FULVIO	7,08
98	OTTAVIANI	MARIA	7,00
99	RECUPITO	ANNA	7,00
100	LIBERTI	EMILIA	7,00
101	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
102	CREMATO	FRANCESCA	7,00
103	MENDITTO	RITA	7,00
104	NERI	ANNAMARIA	7,00
105	MASTROLIA	FRANCESCA	7,00
106	PASTORE	GRAZIELLA	7,00
107	MAROTTA	RITA	7,00
108	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00
109	ROSA	LAURA	7,00
110	D'ANGELO	ANGELA	7,00
111	PERFETTO	VALERIO	7,00
112	BARONE	GIUSEPPINA	7,00
113	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
114	CAPONE	DOMENICO	7,00
115	IANNOTTA	ELISA	7,00
116	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
117	SCANDONE	ROSALINDA	7,00
118	MARRA	GAETANO	6,96
119	DE CESARE	MARTINA	6,66
120	MOLISSO	DANIZA	6,43
121	FERRIGNO	ADRIANA	6,31
122	MOLINO	IVANA	6,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	FERRETTA	LUCIA	6,00
124	ESPOSITO	ANGELA	6,00
125	TORTORA	LOREDANA	6,00
126	RITROVATO	ANGELINA	6,00
127	DI MATOLA	SIMONA	6,00
128	CAIAZZA	GIORGIA	6,00
129	MARCHESE	FULVIA	6,00
130	PARADISI	SIMONA	6,00
131	SASSO	GIOVANNA	6,00
132	BASILE	SERENA	6,00
133	RUSSO	EMANUELA	6,00
134	MAZZEO	ANTONELLA	6,00
135	APOSTOLICO	SABRINA	6,00
136	GUIDI	NICOLE	6,00
137	GIACOMARDO	ALESSIA	6,00
138	GUARINO	NATASCIA	6,00
139	NOZZOLILLO	CAROLINA	6,00
140	RUSSO	SERENA	6,00
141	COSTA	MARIA PIA	5,62
142	CICCHELLA	SARA	5,62
143	MOSCATIELLO	CONSIGLIA	5,54
144	ERRICO	VANESSA	5,06
145	PANDOLFI	ROSARIA	5,02
146	CIRILLO	FILOMENA	5,00
147	MAINOLFI	GIOVANNA	5,00
148	GALLO	CONCETTA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	MARCHESE	STEFANO	5,00
150	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
151	PAGLIARO	ALESSIA	5,00
152	BORRELLI	ELEONORA	5,00
153	VISCIONE	AZZURRA	5,00
154	ALIFUOCO	MARIA	5,00
155	CAMERINO	ALICE	5,00
156	LANZARA	ANNARITA	5,00
157	PERRONE	RAFFAELE	5,00
158	LOMBARDI	IVAN	5,00
159	LUCIANO	SARA	5,00
160	SAMMARCO	LIANA	5,00
161	GABRIELE	EVA	5,00
162	DE VITO	ROBERTA	5,00
163	MICCO	GINO	5,00
164	GAITO	ROBERTA	5,00
165	RICCIARDI	GIOVANNA	5,00
166	PAOLILLO	MARIA GRAZIA	5,00
167	FREDA	GABRIELLA	4,82
168	DE LUCA	CINZIA	4,00
169	COSMA	MANUELA	3,00
170	GAROFANO	MIRIAM	3,00
171	BONGIORNO	EMANUELA	3,00
172	VITALE	CARMELA	3,00
173	SCOTTONI	FRANCESCA ELAD	3,00
174	SICILIANO	MARGHERITA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	**CELELLA**	**ANNALISA**	**3,00**
176	**RICCIARDIELLO**	**GIUSEPPE**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARCIANO	FRANCESCA	22,14
2	MARINO	ROSSELLA	19,34
3	DE MONACO	ANGELA	17,94
4	SAGLIANO	ROSA	17,90
5	ANATRIELLO	LUCREZIA	15,65
6	SESSA	ANNA MARIA	15,52
7	ERGOLI	MANUELA	15,23
8	VELINO	FRANCESCA	13,02
9	BORRELLI	VITTORIA	12,46
10	SORRENTINO	ELENA	12,42
11	SORRENTINO	SABATO	12,19
12	AVITABILE	SIMONA	10,82
13	RICCIO	ALESSANDRA	10,71
14	BOMBACE	FRANCESCA	10,19
15	CANTALUPO	GIUSEPPINA	10,00
16	TORNINCASA	MARA	10,00
17	NUZZO	PAOLA	9,95
18	DE BLASIO	MARIALUISA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MESSINA	GIUSEPPE	9,00
20	COPPOLA	PAMELA	9,00
21	MOLINARIO	ROSSANA	9,00
22	PICCOLO	FRANCESCA	9,00
23	LEGORANO	CARMELA	9,00
24	MOLETTIERI	PAOLA	9,00
25	BARBARUOLO	ALESSANDRO	9,00
26	SABETTA	ROSALAURA	9,00
27	LIGUORI	RENATO	9,00
28	PEZZUTO	FRANCESCA	9,00
29	PALMA	DANIELA	9,00
30	RANIERI	ANNALUISA	9,00
31	PASSARIELLO	LUANA	9,00
32	VOLLARO	ADRIANA	9,00
33	PALOMBA	LUCIANA	9,00
34	VITALE	ANNA	8,57
35	MENDELLA	RESTITUTA MONICA	8,33
36	AQUILA	FRANCESCA	8,25
37	MARESCA	OLGA	8,22
38	BARONE	ROBERTO	8,00
39	MOSCATO	LINO	8,00
40	MASELLA	LUCIA	8,00
41	SENATORE	ZAIRA	8,00
42	D'URSO	MARIARITA	8,00
43	PICONE	ILARIA	8,00
44	OREFICE	ANGELA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	SIERCHIO	LIDIA	8,00
46	BISESTI	FEDERICA	8,00
47	PIERRO	FRANCESCO	8,00
48	CORVINO	GIUSY	8,00
49	GALASSO	GIOVANNI	8,00
50	GRIMALDI	VINCENZO	8,00
51	CUOMO	CRISTINA	7,00
52	LEVI	ANNA	7,00
53	GAETA	SARA	7,00
54	TORTORA	ANTONIO	7,00
55	GAUDIOSO	ROSARIO	7,00
56	SCOPPETTUOLO	MARIA NUNZIA	6,00
57	RUSSO	ANGELO	6,00
58	D'AGOSTINO	MARINA	6,00
59	MARTINO	ELISA	6,00
60	PERNA	ARMANDO	5,30
61	DE CAPRIO	GIANCARLO	5,00
62	SALIERNO	ROBERTA	5,00
63	VERGARA	PAOLA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento1.it
Tel. 0824.308422 - Email: direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
PEC: direzione.sanitaria@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2023

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VECCHIONE	FLORIANA	10,00
2	CAMPOBASSO	ASSUNTA	10,00
3	FINAMORE	GIULIO	9,50
4	SAPONARA	CINZIA	9,45
5	SCALA	FRANCESCA	9,00
6	CIMMINO	MARIA	9,00
7	VECCHIO	LUCIA	9,00
8	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
9	ABRIOLA	MARIA	9,00
10	PICARIELLO	SIMONA	9,00
11	SALVATI	TIZIANA	9,00
12	DICÉ	FRANCESCA	9,00
13	BELPERIO	ENZA	9,00
14	DELIA	DANIELA	9,00
15	ZACCARO	ANTONELLA	9,00
16	DE FUSCO	SERGIO	9,00
17	DI MELLA	EVELIN	9,00
18	COZZUTO	ARMANDO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	BARONE	ANNALISA	9,00
20	DI SORBO	MARIALUISA	9,00
21	DIANA	ALESSIA	9,00
22	DI LAURO	SERENA	9,00
23	CARNILE	LUDOVICO	9,00
24	ALTERA	MARIKA	9,00
25	PISCOPO	FAUSTA	9,00
26	NATALE	ALFREDO	9,00
27	CAMPITI	FRANCESCA	9,00
28	LEMMO	DANIELA	9,00
29	TROISI	GINA	9,00
30	LIZZADRI	FLAVIA	9,00
31	PETRILLO	MICHELA	9,00
32	NERSITA	MARCO	9,00
33	IANNINO	IRENE	9,00
34	VECCHIONE	FRANCESCA	9,00
35	MASOTTA	ORSOLA	9,00
36	DRAGONE	MIRELLA	9,00
37	DATTOLI	CARMELA	9,00
38	RESTAINO	ANNA	8,96
39	MONTESANO	GIOVANNI	8,27
40	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
41	ALBERTI	ALDO	8,00
42	VOLGARE	ROSA	8,00
43	DE MICHELE	AMELIA	8,00
44	DI FRANCESCO	IOLE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	ROCA	EMANUELA	8,00
46	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
47	SATERIALE	ANNA	8,00
48	GIAMBATTISTA	ALESSIA	8,00
49	DE STEFANO	NICOLETTA	8,00
50	GAROFALO	ELENA	8,00
51	FRASCIONE	EMILIA	8,00
52	LUCIANO	MAURA	8,00
53	CAPORASO	CONCETTA	8,00
54	ROMANO	FEDERICA	8,00
55	PANNELLA	TIZIANA	8,00
56	GARZILLO	FRANCESCO	8,00
57	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	8,00
58	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
59	PUZIO	MARIA GRAZIA	8,00
60	SEVERINO	RITA	8,00
61	MAGLIONE	ROSANNA	8,00
62	BUONOCORE	LUISA	8,00
63	ILARDI	ROBERTA	8,00
64	MARTINO	VINCENZO	8,00
65	PORCARO	CLEMENTINA	8,00
66	PANDISCIA	NICOLETTA	8,00
67	TUFO	MARIANGELA	8,00
68	CERBONE	VINCENZO	8,00
69	ESPOSITO	VALERIA	8,00
70	SANTOPIETRO	VALENTINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	DI GENNARO	LAURA	8,00
72	CICIA	MANUELA	8,00
73	MARSICO	MARIA	8,00
74	GAETA	ANGELA	8,00
75	LA DAGA	INES	8,00
76	SORICE	DALILA	8,00
77	ISAIA	MARTINA	8,00
78	D'ANTONIO	ALESSANDRA	8,00
79	DE CRISTOFANO	FEDERICA	8,00
80	SCHIAVO	ROSY	8,00
81	MASSA	CHIARA	8,00
82	CONTE	GIADA	8,00
83	PICCOLO	CARMELA	8,00
84	ANZALONE	IMMACOLATA	8,00
85	LIBERTI	EMILIA	7,12
86	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
87	CREMATO	FRANCESCA	7,00
88	NERI	ANNAMARIA	7,00
89	MAROTTA	RITA	7,00
90	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00
91	CROVELLA	CARMELINA	7,00
92	BUONO	MARILIA	7,00
93	ROSA	LAURA	7,00
94	RUGGIERO	MARIAROSARIA	7,00
95	D'ANGELO	ANGELA	7,00
96	PERFETTO	VALERIO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	BARONE	GIUSEPPINA	7,00
98	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
99	MENNILLO	CARMELA	7,00
100	IANNOTTA	ELISA	7,00
101	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
102	SCANDONE	ROSALINDA	7,00
103	SABATINO	MATTEO	7,00
104	GIACOMARDO	ALESSIA	6,47
105	FIORITO	ANTONELLA	6,12
106	SAVASTANO	PATRIZIA	6,00
107	RECUPITO	ANNA	6,00
108	FERRETTA	LUCIA	6,00
109	FERRIGNO	ADRIANA	6,00
110	ESPOSITO	ANGELA	6,00
111	D'ANGELO	ROSARIA	6,00
112	TORTORA	LOREDANA	6,00
113	RITROVATO	ANGELINA	6,00
114	MASSA	MARIO	6,00
115	CIRELLA	ASSUNTA	6,00
116	BACCO	VALENTINO	6,00
117	PARADISI	SIMONA	6,00
118	MANDRACCHIA	LORENA	6,00
119	SASSO	GIOVANNA	6,00
120	MOLINO	IVANA	6,00
121	DE ROSA	LUCIA	6,00
122	BASILE	SERENA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	RUSSO	EMANUELA	6,00
124	APOSTOLICO	SABRINA	6,00
125	URBANI	ROSARIO	6,00
126	GUIDI	NICOLE	6,00
127	RUSSO	SERENA	6,00
128	MARCHESE	STEFANO	5,48
129	MOSCATIELLO	CONSIGLIA	5,36
130	MARRA	GAETANO	5,00
131	CHIAVELLI	GIUSEPPINA	5,00
132	ARMELLINO	ROSA	5,00
133	RUSSO	LUCIA	5,00
134	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
135	COSTA	MARIA PIA	5,00
136	PAGLIARO	ALESSIA	5,00
137	MOLISSO	DANIZA	5,00
138	VISCIONE	AZZURRA	5,00
139	CICCHELLA	SARA	5,00
140	PANDOLFI	ROSARIA	5,00
141	GAGLIARDE	ALFONSO	5,00
142	CAMERINO	ALICE	5,00
143	MARRONE	SARA	5,00
144	LANZARA	ANNARITA	5,00
145	LOMBARDI	IVAN	5,00
146	LUCIANO	SARA	5,00
147	SAMMARCO	LIANA	5,00
148	GABRIELE	EVA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	DE VITO	ROBERTA	5,00
150	LUCIANI	ANNACHIARA	5,00
151	AMBROSIO	MARTINA	5,00
152	DE LUCA	CINZIA	4,00
153	BONGIORNO	EMANUELA	3,00
154	VITALE	CARMELA	3,00
155	SCOTTONI	FRANCESCA ELAD	3,00
156	FREDA	GABRIELLA	3,00
157	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
158	DE LUCA	ASTRA	3,00
159	CELELLA	ANNALISA	3,00
160	RICCIARDIELLO	GIUSEPPE	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N.10 DEL 11.01.2023, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER LE ESIGENZE DI QUESTA AOU, BANDITO CON DELIBERAZIONE N.350 DEL 30.04.2021, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.57 DEL 07/06/2021 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.59 DEL 27/07/2021.

GRADUATORIA SPECIALISTI							
N	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	TITOLI	SCRITTO	PRATICA	ORALE	TOTALE
1	CRISCI MARCO	CRSMRC85B27F839R	3,695	25	30	20	78,695

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI							
N	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	TITOLI	SCRITTO	PRATICA	ORALE	TOTALE
1	SPASARI EZIO	SPSZEI83S22C352L	2,394	30	30	20	82,394
2	CICATIELLO GIOVANNI	CCTGNN87B23F839N	1,81	25	30	18	74,81
3	BERRITTO MARTINA	BRRMTN91M49I483F	0	24	30	20	74
4	EMINENTE ALESSIA	MNNLSS90E58F839M	0	27	27	19	73
5	RUSSO GIANMARCO	RSSGMR88P28F839W	0,92	26	30	16	72,92
6	MANCINO DALILA	MNCDLL85E51F839K	0,105	27	30	15	72,105
7	FRASCOGNA ALESSIA	FRSLSS89L41F839L	0	27	30	15	72
8	SCAFUTO ALESSANDRO	SCFLSN88B18F839C	1,951	24	30	16	71,951
9	VEROPALUMBO CLAUDIA	VRPCLD91R54C129E	0,749	27	28	16	71,749
10	AMODIO CHIARA	MDACHR91E47F839C	0,122	25	30	16	71,122
11	PINTO FEDERICA	PNTFRC89R44F839M	0,105	26	29	16	71,105
12	RUSSO STEFANO	RSSSFN90R27F839W	0	28	27	16	71
13	ACAMPORA ANNA	CMPNNA88R55F839Y	0,94	26	28	16	70,94
14	MAFFEI ANGELA EMANUELA	MFFNLM93D52F839Y	0,336	26	28	16	70,336
15	GIORDANO GABRIELLA	GRDGRL89P65F839G	0,279	26	28	16	70,279
16	RAGUSA FEDERICA	RGSFRC90A68F839G	0,235	24	30	16	70,235
17	CAPUANO MARCO	CPNMRC92A19F839A	0,197	24	30	16	70,197
18	MOSCATO ANTONIO	MSCNTN89C14F839Q	0	27	27	16	70
19	COPPOLA PIERLUIGI	CPPPLG90D13G813N	0,19	26	27	16	69,19
20	AMORETTI CLAUDIA	MRTCLD93P58F839B	0	24	28	16	68
21	DI DONNA DANILO	DDNDNL91L13L259K	0	24	28	16	68

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo
Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LONGO
C = IT

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.12 DEL 11.01.2023, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 10 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE PEDIATRICO CTG D - COMPARTO SANITÀ, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II, DI CUI N. 5 POSTI IN FAVORE DEI DESTINATARI DI CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017 E N. 3 POSTI IN FAVORE AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, BANDITO CON DELIBERAZIONE N.441 DEL 25/05/2021, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.59 DEL 21/06/2021 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.69 DEL 31/08/2021.

Posiz.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Titoli	Scritto	Orale	Totale
1	**CHIANESE MADDALENA**	**CHNMDL92M60A512Z**	**7,314**	**30**	**28**	**65,314**
2	**PANICO CLAUDIA**	**PNCCLD91D69A024U**	**7,893**	**27**	**30**	**64,893**
3	**SALERNO GINA SARA ILARIA**	**SLRGSR87S51I862R**	**11,681**	**26**	**26**	**63,681**
4	**MARCHESE SONIA**	**MRCSNO88P62F839Z**	**8,259**	**28**	**27**	**63,259**
5	**CARDILLO CARLA**	**CRDCRL90C66F839P**	**8,239**	**26**	**28**	**62,239**
6	**FEZZA MARINA**	**FZZMRN90A61H703X**	**5,114**	**29**	**28**	**62,114**
7	**PAGANO ANTONELLA**	**PGNNNL90A67G190E**	**8,337**	**27**	**26**	**61,337**
8	**SORRENTINO MARIACIRA**	**SRRMCR89M57G813Q**	**5,354**	**29**	**26**	**60,354**
9	**RUSSO ILARIA**	**RSSLRI96M67A024P**	**2,117**	**26**	**30**	**58,117**
10	**DELLA MONICA ISABELLA**	**DLLSLL92R56C361R**	**6,976**	**24**	**27**	**57,976**
11	GIGLIO VERONICA	GGLVNC96H47F839Z	1,708	28	28	57,708
12	MAZZUCCHIELLO VINCENZA	MZZVCN92C60E932R	4,581	27	26	57,581
13	MARASCO ADRIANA	MRSDRN98B43F839D	1,516	26	30	57,516
14	CELENTANO ALESSANDRA	CLNLSN96D60F839F	0,499	29	28	57,499
15	FATALE OLGA	FTLLGO95A51B963N	2,276	25	30	57,276
16	PAUCIULLO MARIA	PCLMRA95P52M289K	4,95	27	25	56,95
17	ZONA EMANUELA	ZNOMNL94A58C129J	2,691	26	28	56,691
18	MAISTO MARIANNA	MSTMNN90R55F839I	5,438	24	27	56,438
19	DI GIACOMO ANGELA	DGCNGL96E67F839I	1,386	25	30	56,386
20	PRATO MARIA	PRTMRA89A58F799D	5,135	27	24	56,135
21	AMIRANTE IRENE	MRNRNI98T62F839U	0,062	28	28	56,062
22	TESSITORE EMILIA	TSSMLE89E63H834W	6,848	25	24	55,848
23	MANGIACAPRA ROBERTA VIVIANA	MNGRRT83M55A512L	5,393	26	24	55,393
24	BELLINGRATH ANNA	BLLNNA98L71F839G	0,222	27	28	55,222
25	MOZZILLO MARIA	MZZMRA95H59B963I	2,745	24	28	54,745
26	MARIGLIANO MARIAROSARIA	MRGMRS95D54F839B	0,66	27	27	54,66
27	BARILE GAIA	BRLGAI92A43M289N	4,647	26	24	54,647
28	DEL PRETE MARIA ROSARIA	DLPMRS99C60F839T	0,229	28	26	54,229
29	SANTONICOLA FRANCESCA	SNTFNC97C52E932M	0,225	26	28	54,225
30	DEL PRETE ANGELA	DLPNGL93P41G309V	4,011	26	24	54,011
31	CASERTA MARIANNA	CSRMNN93B58A512N	3,496	26	24	53,496
32	SABATO PAOLA	SBTPLA84H69B619V	0,33	25	28	53,33

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Posiz.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Titoli	Scritto	Orale	Totale
33	BRACCI ANTONELLA	BRCNNL96P66G309V	1,3	28	24	53,3
34	MADONNA GIUSEPPINA	MDNGPP98L63B963Q	0,14	23	30	53,14
35	GAIO SIMONA	GAISMN94P53F839P	0,08	25	28	53,08
36	TORINO GIADA	TRNGDI97S64M289R	1,075	26	26	53,075
37	CACCIAPUOTI CONCETTA	CCCCCT95B64A512U	0,912	27	25	52,912
38	CRISCUOLO ALFONSO	CRSLNS93S18F839F	1,602	28	23	52,602
39	PALUMBO BEATRICE	PLMBRC96B63F839B	2,456	27	23	52,456
40	COPPOLA FEDERICA	CPPFRC98L58F839N	0,292	26	26	52,292
41	ERRICO LORENZA	RRCLNZ98C65F839F	0,24	24	28	52,24
42	ESPOSITO MARIARITA	SPSMRT94H44E131K	1,2	26	25	52,2
43	LANGELLOTTI GIUSEPPINA	LNGGPP99C52C129W	0,184	26	26	52,184
44	NEGRONI ILARIA	NGRLRI95D66F839H	2,909	27	22	51,909
45	GAROFALO FRANCESCA PIA	GRFFNC94S68L259U	1,866	24	26	51,866
46	ESPOSITO MARIA ROSARIA	SPSMRS88T55L259W	2,805	25	24	51,805
47	STRAMANDINOLI CATERINA	STRCRN94S69Z112B	0,645	30	21	51,645
48	FRANCO GIUSEPPINA	FRNGPP85H50F839N	3,44	21	27	51,44
49	LOMBARDO MILENA	LMBMLN96M45F839Z	2,329	25	24	51,329
50	CANGIANO TERESA	CNGTRS96H49A509Z	0,25	26	25	51,25
51	FIORE ANNARITA	FRINRT89M51L259A	2,213	25	24	51,213
52	CARANNANTE LORENA	CRNLRN96T56F839B	1,206	26	24	51,206
53	CRISPINO ROSSANA	CRSRSN92L60E791K	1,173	26	24	51,173
54	ZIPPA GABRIELLA	ZPPGRL89C54B715P	1,097	24	26	51,097
55	SCALA FEDERICA	SCLFRC94D70E131C	2,096	27	22	51,096
56	DELL'AVERSANA MARIALAURA	DLLMLR88E44G309I	3,994	22	25	50,994
57	DI POPOLO ANNALISA	DPPNLS93M53F839G	2,975	25	23	50,975
58	TRANI MARCO	TRNMRC94B10E396F	3,875	24	23	50,875
59	MALLARDO FEDERICA	MLLFRC88L53G309V	0,578	25	25	50,578
60	PASSEGGIA GIOVANNA	PSSGNN94B58L259H	1,508	27	22	50,508
61	SEVERINO GABRIELLA ELEONORA	SVRGRL97P45F839G	0,462	23	27	50,462
62	ABBATE MARIA	BBTMRA83P62G309B	3,455	23	24	50,455
63	RIZZO ROBERTA	RZZRRT88B41F842I	3,2	23	24	50,2
64	CIFARELLI LAURA	CFRLRA89M55H703C	4,125	22	24	50,125
65	COSENTINO CHIARA STELLA	CSNCRS98S56F052S	0,02	25	25	50,02
66	CAPOZZOLI BRENDA	CPZBND93B63F839W	0	26	24	50
67	AMBROSINO ROSA	MBRRSO95L49F839R	0,896	25	24	49,896
68	VARUNI SIMONA	VRNSMN97L53F839G	0,804	25	24	49,804
69	D'AIELLO FRANCESCA	DLLFNC91T61E791R	2,794	22	25	49,794
70	ANDREASSI LAURA	NDRLRA95H49F839K	2,522	24	23	49,522
71	DE CHIARA FRANCESCA	DCHFNC97P64F839R	0,468	24	25	49,468
72	CEPARANO AMBRA	CPRMBR91A53L120C	1,248	23	25	49,248
73	ROSSI FRANCESCA	RSSFNC96L41B963F	1,186	25	23	49,186
74	MARINO MARTINA	MRNMTN97C57H501N	0,184	21	28	49,184

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Posiz.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Titoli	Scritto	Orale	Totale
75	DEL SORBO GINA	DLSGNI97E59L259N	0,173	21	28	49,173
76	DE SENA ILARIA	DSNLRI97D63A509Y	0,02	24	25	49,02
77	AMATO NOEMI	MTANMO96L43C352O	0,881	27	21	48,881
78	NAPOLETANO NAOMI	NPLNMA96B54F839D	0,635	22	26	48,635
79	D'ELIA BERNARDINA	DLEBNR85A69F924Y	0,521	27	21	48,521
80	ZAMPELLA ANNA	ZMPNNA82R60F839Z	3,498	21	24	48,498
81	FERRARA ANTONIA	FRRNTN95M44E791J	0,377	23	25	48,377
82	CUOMO ROSARIO ANTONIO	CMURRN94C12L259T	0,2	24	24	48,2
83	GABRIELLI LILIANA	GBRLLN74C65F839P	0	26	22	48
84	VITAGLIONE GIULIANA	VTGGLN99A44C129G	0,837	22	25	47,837
85	VELOTTI MARIAROSARIA	VLTMRS89D61Z611Z	1,71	23	23	47,71
86	D'ESPOSITO GIOVANNA	DSPGNN95P48I862B	2,594	21	24	47,594
87	PISA SIMONA	PSISMN92L42F839R	1,569	23	23	47,569
88	CASTALDO CARMELA	CSTCML85R41F839W	0,269	26	21	47,269
89	SORRENTINO CIRA	SRRCRI69T67F839I	1,14	23	23	47,14
90	DE ANGELIS MARIANNA	DNGMNN98P64L845S	0,07	24	23	47,07
91	SCIBILIA ALESSANDRA	SCBLSN89C51G273J	2,747	22	22	46,747
92	DI PETRILLO PAOLA	DPTPLA96R71A512M	0,532	23	23	46,532
93	SANTILLO TERESA	SNTTRS97R71I234W	1,138	21	24	46,138
94	VASSALLO GIOVANNA	VSSGNN96A51I234H	0,896	23	22	45,896
95	RUSSO ROSARIA	RSSRSR72H53F839Y	3,415	21	21	45,415
96	ZANNINI NOEMI	ZNNNMO99L45F839S	0	23	22	45
97	VUOTTO MARIANNA	VTTMNN85M62F839H	2,96	21	21	44,96
98	PAGLIUCA LICIA	PGLLCI91E62A509J	0,522	22	22	44,522
99	CADENTE SERAFINA	CDNSFN93A71A509I	0,117	22	22	44,117
100	SCUTIERO FIORINA	SCTFRN97T47G813U	1,052	22	21	44,052
101	DE STEFANO SABRINA	DSTSRN97S54M289W	0	22	22	44
102	COMI ALESSIA	CMOLSS97A71F839X	0,265	21	22	43,265
103	NUNZIATA MARIA RAFFAELA	NNZMRF96R54C129Z	1,11	21	21	43,11
104	DELL'AVERSANA CONCETTA	DLLCCT92C59F839U	0,084	21	21	42,084
105	PALMENDOLA VIRGINIA	PLMVGN98C50C129Q	0,076	21	21	42,076

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE LONGO

C = IT

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

AVVISO DI REVOCA IN AUTOTUTELA DEGLI AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE E DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO

Si comunica che con deliberazione n. 04 del 03/01/2023 è stato revocato l'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di sostituzione a tempo determinato di Direttore della Struttura Complessa "Gestione Risorse Umane" e di Direttore della Struttura Complessa "Provveditorato" indetto con deliberazione n. 1706 del 18/08/2022 e pubblicato sul BURC n. 74 del 05/09/2022.

La presente vale a tutti gli effetti di legge quale notifica a tutti i candidati partecipanti alle procedure in questione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
12.01.2023 08:39:56
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno
Piazza della Repubblica, 1 – 84081 Baronissi
Tel. 089/828212 - C.F. 80032710651
Prot. n. 1143 del 12/01/2023

Avviso di rettifica e proroga termini asta pubblica ai sensi art.73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii., per la vendita della titolarità della farmacia comunale sita in Baronissi alla Via Trinità 23/25.

Con riferimento all'Avviso di asta pubblica pubblicato sulla 5°Serie Speciale G.U.R.I. n.150 del 23/12/2022, avendo rilevato la necessità di apportare modifiche ed integrazione al bando di asta pubblica per effetto di quanto previsto dall'art.1 comma 157 della L. 127/2017

Il Responsabile del Settore Entrate e attività Fiscali, in esecuzione della deliberazione del C.C. n.50 del 01/12/2022, esecutiva ai sensi di Legge;

informa che l'avviso sopra richiamato viene rettificato nel modo che segue:

rende noto che il giorno 15/03/2023 con inizio alle ore 10:00 dinanzi alla Commissione costituita ai sensi della normativa vigente in materia, avrà luogo in sala della Residenza Comunale, sita in Piazza della Repubblica, 1, un esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso di asta per la vendita della titolarità della Farmacia Comunale verso il prezzo a base d'asta di € 2.400.000,00.

La vendita avviene mediante pubblico incanto ai sensi dell'art.73, lett. c) del R.D. 23/05/1924 n. 827 alle condizioni specificate e con le modalità puntualmente descritte nell'avviso d'asta scaricabile dal sito del Comune di Baronissi: www.comune.baronissi.sa.it

L'offerta, redatta in conformità al modello di domanda scaricabile dal sito del Comune, deve pervenire, in plico chiuso, all'ufficio Protocollo del Comune di Baronissi, Piazza della Repubblica 1, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13/03/2023, recante all'esterno il nominativo del mittente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta pubblica indetta dal Comune di Baronissi della titolarità della farmacia comunale sita in Baronissi alla Via Trinità 23/25".

Il bando con la documentazione relativa è integralmente pubblicato (unitamente agli allegati) sull'albo on line e sul sito internet del Comune di Baronissi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Gerardo Bisogno